2019.03.28
12:31:26
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 28 MARZO 2019 | **n. 34**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2019, n. 476
LL.RR. n. 31/74 e n. 47/75 e s.m.i. Contributi ai Comuni per la redazione di strumenti urbanistici. Esercizio finanziario 2019. Determinazione di criteri ed obiettivi per la concessione dei contributi...... 24240

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 25 marzo 2019, n. 70
L.R. 19 giugno 2018, n. 26, articolo 5. Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano". Adozione Avviso...... 24242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 febbraio 2019, n. 42
Avviso pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. a)"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"- D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 (BURP n. 90 del 27/07/2017) e Avviso pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" - D.D.S. n. 121 del 14/07/2017 (BURP n. 90 del 27/7/2017) del PO FEAMP 2014-2020.
Estensione dei termini per la presentazione dei titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Indirizzi...... 24250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 marzo 2019, n. 47
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Rettifica all'Allegato B della DDS n. 15 del 31/01/2019 di "Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento". 24254

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 marzo 2019, n. 50
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Variante Urbanistica al vigente P.R.G. per la ristrutturazione ed l'adeguamento funzionale dell'ex stabilimento vinicolo, da destinare a struttura commerciale - Autorità Proponente: Comune di Carosino. 24271

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 marzo 2019, n. 52
Avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che

svolgono attività di gestione dei rifiuti - codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. 24283

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 marzo 2019, n. 53
ID_VIA_330. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii, per "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento" nell'ambito del FSC 2007-2013, APQ "Settore Aree Urbane – Città" del 23.10.2014 - Azioni pilota del PPTR - e) "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri", proponente: Comune di Ugento...... 24287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 marzo 2019, n. 54
Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "TEAM ITALIA S.r.l." con sede operativa sulla Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE. Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 26 del 08.02.2019 24351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 marzo 2019, n. 55
Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2 - Approvazione cronoprogramma di adempimento alle "Raccomandazioni" di cui alla DD. 24/2019...... 24370

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 marzo 2019, n. 56
D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Determinazione Dirigenziale AIA del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8 – Impianto per il trattamento di R.S.U. in località "Masseria Guarini", Cavallino (LE). Gestore: Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l.. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale. 24383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 marzo 2019, n. 57
Riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 - Atto di ratifica della determinazione dirigenziale n. 1204 del 14.12.2018 della Provincia di Barletta-Andria-Trani...... 24391

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 marzo 2019, n. 58
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "PUE A12 – Contesti per attività di nuovo impianto tra viale Aldo Moro e via Conchia". Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA). 24395

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 marzo 2019, n. 53
Bando Educazione ambientale. Nomina Commissioni giudicatrici e pubblicazione elenco pre-istruttoria delle domande pervenute...... 24399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 19 marzo 2019, n. 62
DGR n. 393 del 07/03/2019 - "Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste". (Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67) – Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata e indizione Avviso. 24405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 marzo 2019, n. 63
Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 53 del 13.03.2019 - Bando Educazione ambientale. Nomina Commissioni giudicatrici e pubblicazione elenco pre-istruttoria delle domande pervenute...... 24421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE 20 marzo 2019, n. 25
Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020. Indizione avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso la Sezione Cooperazione Territoriale – per il ruolo di Junior Project Officer con profilo legale e amministrativo in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca nell'ambito del Segretariato Congiunto.
CUP: B39G15008640007 – Assistenza Tecnica di Programma. 24424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 febbraio 2019, n. 36
PATTO PER LA PUGLIA – FSC 2014-2020 Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali, esecuzione D.D. n.96 del 13.04.2017e s.m.i. con la D.D. n. 188/2017. Scorrimento graduatoria approvata con d.d. n.138/2017- Accertamento in entrata ed impegno di spesa. 24454

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 marzo 2019, n. 254
P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - OT X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" - Avviso n.7/FSE/2018 "Tutto a Scuola": Rettifica A.D. n.78 del 07/02/2019 (B.U.R.P. n.18 del 14/02/2019) in esito a rinunce e istanze di Riesame con contestuale Riduzione di Spesa, Approvazione Graduatorie Definitive e nuovo Impegno di Spesa (V) 24461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 marzo 2019, n. 108
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. - Avviso pubblico. 24481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 febbraio 2019, n. 26
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 1 MW , sito nel Comune di San Severo (FG) e relative opere connesse.
Proponente: Lamasecca s.r.l. con sede legale in Bolzano .
Rettifica Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.37 del 17.06.2014. 24493

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 27 febbraio 2019, n. 28
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 15 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia;
- di una Cabina di raccolta e smistamento in prossimità della SP 119;
- di una Stazione di Trasformazione 30/150 kV in prossimità della costruenda Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto (esitente).
Società: Margherita S.r.l. S.r.l. con sede legale in Roma (RM), alla Via Savoia, 82 – P.IVA 03188710713 e C.F. 03188710713. 24495

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 marzo 2019, n. 31
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2 MW, sita nel Comune di Poggio Imperiale (Fg) località "Fucicchia";
- di una Sotto Stazione Elettrica 20/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:
- **ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm^2;**

- **realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S:E. a 380/150 kV da inserire in etra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).**

Società: Lucky Wind 4 S.r.l. S.r.l. con sede legale in Foggia (FG), alla S.S. 16 km 681+420 – P.IVA 02718760545 e C.F. 02718760545. 24518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 marzo 2019, n. 40
LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla "Catasto energetico regionale".

Norme di funzionamento del Comitato tecnico permanente regionale di cui all'art. 13 dell'Allegato A della D.G.R n. 1399 del 2.08.2018. 24539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 marzo 2019, n. 37
Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Acquisizione e selezione dei Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari". Seconda proroga dei termini per la presentazione delle domande. 24547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 marzo 2019, n. 308
Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Legge regionale 29 giugno 2018 n.29 articolo 10 – Assegnazione personale centri per l'impiego all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. - PUGLIA)...... 24550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 marzo 2019, n. 67
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Lecce per le spese di progettazione relative ad interventi in ambito di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 24571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 marzo 2019, n. 68
Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Crispiano (TA) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa...... 24577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 160
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". D.G.R. n. 489/2018. Avviso pubblico – Mi Formo e Lavoro – per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione. Approvazione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo...... 24582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 marzo 2019, n. 175
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013...... 24595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 marzo 2019, n. 203
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di

Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica – Revoca parziale A.D. n. 330/2016, A.D. n. 1260/2017, A.D. n. 27/2018, A.D. n. 242/2018, A.D. n. 16/2017, A.D. n. 142/2018, A.D. n. 774/2017, A.D. n. 1773/2017, A.D. n. 17/2017, A.D. n. 130/2016. 24608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 marzo 2019, n. 204
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 24615

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 marzo 2019, n. 205
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 -. DD.GG.RR. nn. 2076/2017, 489/2018 e D.D. n. 383/2018. Rettifica D.D. n. 736/2018, avviso pubblico – MI Formo e Lavoro – per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati. 24627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 marzo 2019, n. 207
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I-II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione..... 24630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 11 marzo 2019, n. 150
P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Sub-Azione 1.3 a - Approvazione Avviso pubblico INNOAID " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" e prenotazione di impegno. Disposizione di accertamento. 24639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 15 marzo 2019, n. 41
DGR n.387/2018 "Art.13 del DPCM 12/01/2017. Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica. Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete". Integrazione dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Tecnologie complesse per il Diabete ai sensi della D.D. n. 291 del 13.11.2018. 24732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2019, n. 67
Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Gagliano del Capo (LE). Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Day Service Chirurgico – Sala Operatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 24739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 19 marzo 2019, n. 8
POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione. 24745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 marzo 2019, n. 40
P.O.R.Puglia FESR-FSE 2014/2020–Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia – Annualità 2019". DGR 2037 del 15.11.2018; D.D. 100 del 30.11.2018. Periodo temporale di riferimento (b). Seconda scadenza 15.02.2019. Approvazione graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 351.527,82. 24753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 21 marzo 2019, n. 41
L.r. 13/2012 e ss. mm.ii.. Bando di esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1510/2016 e n.875/2017. Rettifica errori materiali elenco candidati abilitati con determinazioni dirigenziali n. 2/2019, n.8/2019 e n.25/2019. 24768

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 25 marzo 2019, n. 42
Legge regionale 11.6.2018, n. 25. Iscrizione di n. 6 associazioni all'Albo Regionale delle Associazioni pro-loco di Puglia. 24771

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 marzo 2019, n. 49
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa. 24775

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 marzo 2019, n. 55
PSR Puglia 2014-2020.
Misura 9 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori".
Sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale".
Avviso approvato con DAdG nr. 192/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 115/2017, come modificato nel testo consolidato approvato con DAdG nr. 268/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 138/2017.
Scorrimento graduatoria e ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di nr. 01 DdS 24785

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Decreto 20 marzo 2019, n. 154
Esproprio. 24790

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Ordinanza 18 marzo 2019, n. 5
Occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione. 24793

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 12 marzo 2019, n. 2021
Esproprio. 24796

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Delibera C.C. 11 dicembre 2018, n.54
Sdemanializzazione e Alienazione Relitto Stradale. 24801

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONG E RIFORMA FONDIARIA 21 febbraio 2019, n. 107
D.G.R. n. 2096 e n. 2097 del 21.11.2018 – Avvio procedura alienativa con Asta Pubblica dei beni ex Riforma Fondiaria siti negli agri di Altamura (Ba) e Gravina in Puglia (Ba) ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. n. 27/1995 e approvazione documentazione relativa. 24807

COMUNE DI BARI
Avviso di procedura ad evidenza pubblica assentimento concessione demaniale marittima. 24822

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 marzo 2019, n. 115
PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA CON RICHIESTA DI PREVENTIVO, AI SENSI DELL' ART. 36, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE PER IL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC - FIRST LEVEL CONTROL) DEL PROGETTO "ARTVISION+ - ENHANCING TOURISTIC DEVELOPMENT AND PROMOTION THROUGH PRISM OF CULTURE" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD+ DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA- CROAZIA 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.1) E DEL PROGETTO "HAMLET - HIGHLIGHTING ARTISANAL MANUFACTURING, CULTURE AND ECO TOURISM" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 2– OBIETTIVO SPECIFICO 2.1)
CUP G98F17000050007 (PROGETTO ARTVISION+)
CUP I95J17000030007 (PROGETTO HAMLET)
CIG: Z7F27A91DC 24823

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 25 marzo 2019, n. 9
L.r. n. 41/2017 – nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) – indizione avviso pubblico. 24869

COMUNE DI TURI
Avviso pubblico di revoca del bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 (tre) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente con autovetture fino a un massimo di 9 posti. 24878

COMUNE DI TURI
Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 4 licenze per il servizio taxi con autovetture fino a nove posti. 24881

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione da destinarsi ai PP.TT.AA. 24899

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto sanità del Servizio Sanitario Nazionale per

la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico da assegnare ai SER.D. della ASL Bari. 24915

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare. 24931

ASL TA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico – Finanziarie (A.G.R.E.F.) dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992. 24938

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiochirurgia. 24952

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Amministrativo ex art. 15-septies, comma 2, DLgs. 502/1992 e s.m.i.. 24953

ARPA PUGLIA
Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente – ARPA PUGLIA, come approvato con DDG 257/2017. 24961

GAL ALTO SALENTO 2020
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Azione 3 – Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)". 24972

GAL GARGANO
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 – Intervento 2.5 "Sviluppo locale e reti". Proroga termini. 25054

GAL GARGANO
Avviso pubblico Azione 2 – Intervento 2.1 "S.O.S. Gargano – servizi organizzati e specifici per le imprese, Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi". Riapertura termini. 25056

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione a tempo determinato fino al 30/06/2020 di un Collaboratore Tecnico Professionale Esperto, profilo Fisico – cat. Ds, presso il Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività – sede di Foggia. 25060

Avvisi

COMUNE DI BISCEGLIE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionali n. 3 e n. 4". 25061

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1669980. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di elettrodotto in cavo aereo BT a 230-400V, Comune di Spongano (LE). Avviso pubblico agli aventi causa della Sig.ra Rizzo Maria. Decreto di asservimento coattivo n° 2014 del 25/02/2019 Provincia di Lecce...... 25062

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende noto. Pratica n. 1282380. Costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT, in sostituzione di un tratto di linea aerea MT esistente a seguito della richiesta del Comune di Arnesano, in agro di Arnesano e Monteroni di Lecce. Decreto di asservimento coattivo n. 2018 del 6 marzo 2019 Provincia di Lecce...... 25078

DITTA PUCE MASSIMILIANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA...... 25087

DITTA CAPONE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proroga dell'autorizzazione mineraria. Comune di Gravina in Puglia. 25089

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA
Avviso Piano Annuale Installazione Impianti. 25090

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2019, n. 476

LL.RR. n. 31/74 e n. 47/75 e s.m.i. Contributi ai Comuni per la redazione di strumenti urbanistici. Esercizio finanziario 2019. Determinazione di criteri ed obiettivi per la concessione dei contributi.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

Al fine di incentivare ed agevolare la redazione da parte dei Comuni pugliesi di strumenti urbanistici generali ed esecutivi, la l.r. n. 31 del 20/8/74, integrata dalle successive l.r. n. 47/75 e l.r. n. 34/09 art. 42, prevede la concessione di contributi diretti in favore dei Comuni e dei loro Consorzi. In particolare, così come previsto dalle citate leggi, il contributo è concesso, sempre compatibilmente con le risorse disponibili, nella misura del 100% per la redazione di Piani Regolatori Generali (PRG), ora PUG (Piano Urbanistico Generale) e dei piani intercomunali, nonché dei Piani di risanamento ed insediamento dell'edilizia economica e popolare nei centri storici, e nella misura del 70% per la redazione degli altri strumenti urbanistici nella medesima legge individuati.
I Comuni interessati che intendono beneficiare dei suddetti contributi devono far pervenire, entro il termine del 31 marzo stabilito dalla L.R. 31/74, le relative istanze con indicazione specifica degli strumenti urbanistici per i quali chiedono di accedere al contributo regionale a fronte di una documentata previsione di spesa.

L'esperienza degli scorsi anni ha evidenziato l'insufficienza della dotazione finanziaria assegnata al cap. 571010 intitolato "*Trasferimento ai Comuni per la formazione di strumenti urbanistici. L.R.31/74 e 47/75*" rispetto alle numerose richieste pervenute dalle Amministrazioni comunali e, nel contempo, ha posto come inderogabile la necessità di individuare criteri strettamente selettivi per la concessione dei contributi medesimi.
Si ritiene opportuno, pertanto, anche per l'anno 2019, definire preventivamente i criteri di priorità sulla base dei quali si procederà all'assegnazione delle contribuzioni, si da assicurare massima trasparenza alla procedura e consentire alla Amministrazioni interessate di partecipare con maggiore informazione e consapevolezza alla formulazione delle istanze.

In coerenza con quanto già disposto per le annualità precedenti, al fine di supportare i Comuni nell'adeguamento dei propri strumenti urbanistici alle disposizioni di cui alla L.R. n. 20/2001, si conferma la destinazione prioritaria della dotazione finanziaria disponibile alla redazione di strumenti urbanistici generali (PUG) e intercomunali (PUI) e ai Piani di Intervento di recupero territoriale (PIRT). Tanto, sia in considerazione degli innegabili maggiori costi che la predisposizione degli stessi comporta, sia in ragione della notevole importanza che riveste la pianificazione urbanistica generale ai fini della tutela, valorizzazione e razionale utilizzazione del territorio, attesa, altresì, la bassa percentuale di Comuni pugliesi che ad oggi hanno adottato o approvato i PUG come strumenti pianificatori del proprio territorio.
Il contributo sarà assegnato, compatibilmente con le risorse disponibili, tenendo conto della complessità degli strumenti da adottare in riferimento alle specifiche realtà territoriali, della vetustà della strumentazione urbanistica in uso che, per tale ragione, si presume necessiti di urgenti adeguamenti, nonché in proporzione ai costi previsti per le attività di pianificazione.
Nel caso in cui le richieste di contributi per redazione di PUG, PUI e PIRT risultino esuberanti rispetto alle risorse disponibili, si ammetteranno prioritariamente a contributo le domande, purché correttamente formulate e pervenute nel termine di cui alla L.R. 31/74, secondo i seguenti criteri di selezione:

a) Comuni che non siano stati beneficiari di contributi per la predisposizione del medesimo strumento urbanistico. A tal fine farà fede l'attestazione prodotta dal Sindaco;

b) Comuni che siano stati individuati quali assegnatari di contributi nell'anno 2018 ma siano decaduti dal beneficio per la mancata accettazione espressa richiesta nella DGR n. 130/2018.

Per le Amministrazioni che abbiano inviato nei termini richieste di contributo ammissibili, ma prive di quantificazione degli importi necessari, si valuterà la possibilità, di concedere in via residuale un contributo fino all'importo massimo di € 20.000,00, compatibilmente con le risorse disponibili.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

***Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della L.R. n. 7/1997*.**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L A G I U N T A

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile P.O., dal Dirigente di Servizio e dal Dirigente di Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- **DI FARE PROPRI** i contenuti della narrativa che precede;

- **DI APPROVARE** i criteri di selezione per l'anno 2019, come in narrativa specificati, per la concessione di contributi in favore dei Comuni pugliesi e dei loro consorzi, finalizzati alla redazione di strumenti urbanistici generali;

- **DI DARE MANDATO** al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di provvedere all'istruttoria, alla valutazione delle istanze trasmesse entro il termine del 31 marzo 2019 dagli enti richiedenti e alla definizione dei termini entro i quali dovranno essere presentati gli strumenti e progetti urbanistici di cui all'art. 3 della L.R. n 31/74, nonché ai conseguenti provvedimenti di assegnazione dei contributi secondo i criteri di priorità e di selezione fissati nel presente atto;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia - Sezione Trasparenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 25 marzo 2019, n. 70

L.R. 19 giugno 2018, n. 26, articolo 5. Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano". Adozione Avviso.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.gs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. responsabile, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola*" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola*".

Considerato che l'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede:

- l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Considerato che:

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 408/2015, pubblicata sul BURP n°45 del 01/04/2015, ha approvato il sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di "Bottegascuola" nonché le modalità di attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano", precisando che la presentazione della domanda deve avvenire tramite procedura informatizzata attivata sul portale Sistema Puglia, secondo le modalità e i tempi che saranno dettagliatamente indicati nell'Avviso pubblico;
- la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP), nelle sedute dell'anno 2018 e nell'ultima del 19 febbraio 2019, ha discusso e condiviso gli obiettivi e le finalità del citato Avviso;
- con il supporto tecnico informatico di *InnovaPuglia,* sono state definite le modalità di presentazione telematica delle istanze sul portale di Sistema Puglia;
- è stata concordata la versione definitiva dell'Avviso per l'attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano" con un formulario esemplificativo.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, l'Avviso per l'attribuzione del titolo di "*Maestro Artigiano*", allegato e parte integrante del presente provvedimento e, in attuazione a quanto stabilito con D.G.R. n. 408/2015, di provvedere alla relativa pubblicazione sul portale www.sistema.puglia.it .

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, l'Avviso per l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*", allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- in attuazione a quanto stabilito con D.G.R. n. 408/2015, di provvedere alla pubblicazione del citato Avviso, incluso il relativo formulario esemplificativo, sul portale www.sistema.puglia.it;
- di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
- è direttamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
- è composto da 4 facciate e dall'allegato Avviso, parte integrante, composto da n. 5 facciate;
- è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

AVVISO

PER L'ATTRIBUZIONE DEL TITOLO "MAESTRO ARTIGIANO"
(Legge regionale 19 giugno 2018, n. 26, art. 5)

1. OBIETTIVI

1. L'art. 5, della L.R. n. 26/2018 prevede l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

2. DESTINATARI

1. Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 26/2018, il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività.

2. Condizione necessaria per l'attribuzione del titolo è la verifica, a seguito di dichiarazione resa dal candidato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) l'impresa artigiana di cui il soggetto candidato è titolare, è stato titolare o socio lavoratore, sia regolarmente iscritta o sia stata iscritta per attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento di cui al Regolamento Regionale 4 febbraio 2015, n. 3 (Allegato B);

b) il candidato abbia un'anzianità di iscrizione all'Albo imprese artigiane complessivamente pari ad almeno 15 (quindici) anni per il settore merceologico di attività relativamente al quale avanza la richiesta;

c) il candidato possegga un adeguato grado di capacità professionale desumibile dal conseguimento di premi, titoli di studi, diplomi o dall'esecuzione di saggi di lavoro o anche da specifica e notoria perizia e attitudine all'insegnamento professionale.

3. Qualora sia ancora in attività e disponga di personale dipendente, il candidato deve assicurare l'applicazione integrale ai lavoratori del contratto collettivo nazionale di lavoro artigiano del settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, come stipulati dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e loro articolazioni territoriali, ivi compresa la corretta contribuzione all'ente bilaterale dell'artigianato pugliese e agli altri istituti bilaterali.

4. Per l'attribuzione del titolo di "*Maestro Artigiano*" è inoltre necessario che nei confronti del richiedente:

a) non sia stata pronunciata condanna ai sensi degli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 600 undieces del codice penale o misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori;

b) non sia stata pronunciata sentenza di condanna superiore a due anni di reclusione per delitti non colposi, ovvero condanne che comportino l'interdizione dalla professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);

c) non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);

d) non siano pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del d.lgs. 159/2011.

5. La Regione Puglia si riserva il diritto, tramite i propri uffici, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato, anche attraverso la richiesta di documentazione agli Enti e alle Amministrazioni competenti.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati devono presentare la domanda per l'attribuzione del titolo di "*Maestro Artigiano*" alla Regione Puglia – Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali – Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) in via autonoma o tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (C.A.T.A.) autorizzato ai sensi della L. R. 24/2013, art.14.

Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, **unicamente in via telematica** attraverso la procedura *online* MAESTRO ARTIGIANO messa a disposizione al link diretto www.sistema.puglia.it/maestroartigiano, previa registrazione dell'utente o del C.A.T.A. all'indirizzo www.sistema.puglia.it.

In allegato al presente avviso si riporta il formulario esemplificativo della domanda con le informazioni richieste dalla procedura telematica.

La procedura sarà disponibile a partire dalle ore **12:00 del 4 aprile 2019**.

A seguito della completa e corretta compilazione delle schede della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda in formato *pdf* che dovrà essere firmato digitalmente dal richiedente e allegato alla stessa procedura. In caso di domanda compilata da un C.A.T.A., il modulo di domanda dovrà essere firmato digitalmente dal responsabile dello sportello e allegato alla procedura insieme alla copia di un documento di riconoscimento del richiedente e alla domanda firmata con firma autografa dal richiedente.

A conferma del completamento dell'iter della candidatura, la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuta trasmissione, scaricabile dalla procedura stessa, e invierà una notifica di avvenuta trasmissione all'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la registrazione su Sistema Puglia dal candidato o dal C.A.T.A. che ha proceduto alla presentazione.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina del portale Sistema Puglia dedicata all'Avviso MAESTRO ARTIGIANO, saranno attivi i servizi:

- "SUPPORTO TECNICO" gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per richieste di supporto di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sul portale;

- "RICHIEDI INFO" gestito dalla Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali per richieste di informazioni circa l'Avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione Procedura Telematica - sarà pubblicato il documento "ITER PROCEDURALE" che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

In fase di compilazione della domanda di partecipazione il sistema effettua controlli automatici sui vincoli previsti dal presente Avviso. Pertanto, ai fini del rispetto dei requisiti richiesti, si chiede di fare riferimento esclusivamente a quanto riportato nel presente documento.

4. ATTRIBUZIONE DEL TITOLO

1. Il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) di cui alla L.R. n. 24/2013 con atto del Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.

2. Ai fini dell'esame da parte della C.R.A.P. della richiesta di riconoscimento del titolo di "*Maestro Artigiano*", la Sezione regionale competente acquisisce la documentazione prodotta a supporto delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente.

3. L'elenco aggiornato dei soggetti a cui è stato attribuito il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali e sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale di *Sistema Puglia.*

5. CONTROLLI, REVOCA E SANZIONI

1. La revoca del titolo di "*Maestro Artigiano*" viene disposta, nei seguenti casi:
   a) per perdita di uno dei requisiti;
   b) per falsa dichiarazione o attestazione.
2. Le proposte di revoca, anche su segnalazione formale degli Uffici regionali, delle Associazioni di Categoria o dalle CCIAA, saranno valutate dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese e, se accolte, approvate con proprio provvedimento.
3. La revoca del titolo viene comunicata alla Sezione Formazione Professionale competente per il riconoscimento della "*Bottega scuola"* per gli adempimenti di competenza.
4. Chiunque utilizzi la qualifica di "Maestro artigiano" senza averla conseguita nel rispetto di quanto stabilito nell'articolo 5 della L.R. 26/2018, è punito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della medesima norma, con una sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.500,00.

Il responsabile del procedimento è la P.O. di riferimento Pietro Giulio Pantaleo, telefono 080.5404737, pg.pantaleo@regione.puglia.it al quale rivolgersi per informazioni e chiarimenti.

Formulario della richiesta di attribuzione del titolo "*Maestro Artigiano*" Art. 5 della L.R. 26/2018

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in _____, Codice Fiscale _____, E-mail _____, titolare dell'omonima impresa individuale/legale rappresentante della società denominata _____, Codice Fiscale _____, con sede legale e/o operativa a _____ in _____, Telefono _____, E-mail _____, PEC _____, iscritta al n. _____ dell'Albo delle Imprese Artigiane per l'attività di _____ nel Settore _____,

CHIEDE

l'attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano", di cui alla L. R. n. 26/2018, per l'Attività _____ del Settore _____.

A tal fine avvalendosi della disposizione di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale

D I C H I A R A

1. di aver maturato un'anzianità di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane, in qualità di Titolare/Socio lavoratore, come di seguito riportato:
   a) denominazione _____ settore di appartenenza _____ dal _____ al_____;
   b) denominazione _____ settore di appartenenza _____ dal _____ al_____;
   c) ecc.

2. di aver conseguito i seguenti titoli di studio e/o diplomi:
   a) _____
   b) _____
   c) ecc.

3. di avere/di aver avuto/di non avere alle dipendenze n. lavoratori _____di cui n. _____ apprendisti e di applicare integralmente ai lavoratori il CCNL artigiano del settore di appartenenza e, se esistente, il contratto collettivo territoriale[1];

4. di aver conseguito le seguenti attestazioni di partecipazioni e/o esecuzione di saggi di lavoro per i quali sono state richieste competenze specifiche:
   a) _____
   b) _____
   c) ecc.

5. che i motivi della proposizione della candidatura, anche riconducibili alla specifica e notoria perizia e attitudine all'insegnamento professionale, sono:
   _____
   _____

[1] Da compilare qualora l'impresa sia ancora in attività e disponga di personale dipendente.

6. di non aver subito:
   - condanne ai sensi degli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 600 undieces del codice penale o misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori;
   - sentenza di condanna superiore a due anni di reclusione per delitti non colposi, ovvero condanne che comportino l'interdizione dalla professione o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
   - sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale (salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale);
7. di non avere pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del D. Lgs. 159/2011;
8. di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; 9
9. di essere consapevole che chiunque utilizzi la qualifica di "Maestro artigiano" senza averla conseguita ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 26/2018, è punito con una sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 1.500,00;
10. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità del procedimento di conferimento del titolo di "Maestro Artigiano".

Data

_____

Firmato digitalmente dal candidato

_____

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N°5 FACCIATE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 febbraio 2019, n. 42

Avviso pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. a)"Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"- D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 (BURP n. 90 del 27/07/2017) e Avviso pubblico relativo alla Misura 2.48 lett. c) "Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura" - D.D.S. n. 121 del 14/07/2017 (BURP n. 90 del 27/7/2017) del PO FEAMP 2014-2020.

Estensione dei termini per la presentazione dei titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Indirizzi.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 32 della leggen. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio- Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola

Vista la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;

Vista la D.G.R. n.411 del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Luca Limongelli, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la DDS n. 126 del 09/08/17 con la quale il Dirigente della Sezione "*Attuazione dei Programmi*

Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ha conferito l'incarico di responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", Dott. ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con D.D.S. n. 121 del 14/07/2017 (BURP n. 90 del 27/7/2017) è stato approvato l'Avviso pubblico relativo alla Misura 2.48 c) "*Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura*" a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.

Con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 (BURP n. 90 del 27/7/2017) è stato approvato l'Avviso pubblico relativo alla Misura 2.48 a) "*Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura*" a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.

Con D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 (BURP n. 143 del 08/11/2018) si è provveduto all'approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, schema di concessione ed impegno di spesa di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 122 del 14/07/2017, relativa alla misura 2.48 a "*Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura*" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con DDSn. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.

Con D.D.S. n. 205 del 14/11/2018 (BURP n. 153 del 29/11/2018) si è provveduto all'approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, schema di concessione ed impegno di spesa di cui all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 121 del 14/07/2017, relativa alla misura 2.48 c "*Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura*" (art. 48 del Reg. UE 508/2014).

In adesione ai precitati Avvisi, i beneficiari hanno prodotto dichiarazione resa dal tecnico abilitato ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.4b, attestante che nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie (ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste). Con l'ulteriore precisazione che i permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. (cfr disposizioni attuative di misura parte A generale, paragrafo 9, lett c).

Il par. 5 delle Disposizioni attuative parte B specifiche espressamente dedicato ai "*titoli abilitativi/autorizzativi/ concessori previsti per gli interventi in progetto*", in aggiunta, così stabilisce: "*Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate*".

A seguito dell'adozione delle graduatorie di cui alle due procedure citate, i beneficiari collocati utilmente in graduatoria chiamati a sottoscrivere l'atto di concessione del finanziamento hanno, tra le altre cose, assunto l'impegno e l'obbligo di acquisire e presentare i titoli necessari nel termine dei tre mesi successivi.

In merito alla tempistica stabilita dalla *lex specialis* per l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari agli interventi in progetto, l'interlocuzione con i beneficiari degli aiuti ha evidenziato l'esigenza di avere a disposizioni tempi maggiori di quelli concessi, ciò con particolare riferimento al caso in cui sia necessario acquisire preventivamente l'assoggettabilità a V.I.A. ovvero, e a maggior ragione, di acquisire la V.I.A.

A tale ultimo proposito, il Servizio Programma FEAMP ha formulato apposito quesito alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per conoscere i tempi medi di rilascio dei pareri di assoggettabilità a V.I.A. e/o di V.I.A., in risposta al quale la Sezione ha comunicato che, sia nei casi di Assoggettabilità a V.I.A., sia e ulteriormente nei casi di PAUR - provvedimento autorizzatorio unico regionale, l'istruttoria può richiedere tempi per la conclusione del

procedimento di gran lunga superiori a quelli previsti dal bando e quindi evidentemente non compatibili con i tre mesi previsti dalla *lex specialis*.

Ciò comporta l'esigenza di bilanciare e armonizzare le prescrizioni della *lex specialis* e i consequenziali impegni assunti dai beneficiari con le tempistiche procedimentali riscontrate nella prassi e connaturate alle istruttorie demandate alla pubblica amministrazione, ammettendosi la possibilità, **previa valutazione caso per caso, di concedere una estensione dei suddetti termini, previa *istanza di proroga* del beneficiario**, **in presenza dei seguenti presupposti**:

- il beneficiario dimostri di aver provveduto a richiedere tutti i titoli abilitativi/autorizzativi/concessori necessari per la realizzazione degli interventi finanziati, producendo l'elenco completo dei titoli necessari e trasmettendo le istanze relative ai titoli richiesti ovvero copia dei titoli già rilasciati;
- il tempo intercorso dalla richiesta del titolo sia imputabile all'Autorità amministrativa competente al rilascio e non all'inerzia del beneficiario.

Ricorrendo detti presupposti sopra elencati, si ritiene possa essere concessa un'estensione dei termini per la presentazione dei titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto, fino a ulteriori nove mesi dalla richiesta, prevedendo altresì che fino all'ottenimento dei predetti titoli abilitativisi potranno essere erogate soltanto le somme richieste in via di anticipazione, mentre previo deposito dei titoli si potrà procedere all'eventuale rimborso del SAL e/o SALDO.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di:

autorizzare il Dirigente del Servizio Programma FEAMP, previa valutazione caso per caso, a concedere un'estensione dei termini di cui al par. 5 delle Disposizioni attuative parte B, previa *istanza di proroga* del beneficiario, fino a ulteriori nove mesi dalla presentazione, in presenza dei seguenti presupposti:

- il beneficiario dimostri di aver provveduto a richiedere tutti i titoli abilitativi/autorizzativi/concessori necessari per la realizzazione degli interventi finanziati, producendo l'elenco completo dei titoli necessari e trasmettendo le istanze relative ai titoli richiesti ovvero copia dei titoli già rilasciati;
- il tempo intercorso dalla richiesta del titolo sia imputabile all'Autorità amministrativa competente al rilascio e non all'inerzia del beneficiario;

di disporre che fino all'ottenimento dei predetti titoli abilitativisi potranno essere erogate soltanto le somme richieste in via di anticipazione, mentre previo deposito dei titoli si potrà procedere all'eventuale rimborso del SAL e/o SALDO.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Dott.ssa A. Grandolfo

Il Dirigente
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP, confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP

DETERMINA

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Programma FEAMP, previa valutazione caso per caso, a concedere un'estensione dei termini di cui al par. 5 delle Disposizioni attuative parte B, previa *istanza di proroga* del beneficiario, fino a ulteriori nove mesi dalla presentazione, in presenza dei seguenti presupposti:
  - ✓ il beneficiario dimostri di aver provveduto a richiedere tutti i titoli abilitativi/autorizzativi/ concessori necessari per la realizzazione degli interventi finanziati, producendo l'elenco completo dei titoli necessari e trasmettendo le istanze relative ai titoli richiesti ovvero copia dei titoli già rilasciati;
  - ✓ il tempo intercorso dalla richiesta del titolo sia imputabile all'Autorità amministrativa competente al rilascio e non all'inerzia del beneficiario;
- di disporre che fino all'ottenimento dei predetti titoli abilitativi potranno essere erogate soltanto le somme richieste in via di anticipazione, mentre previo deposito dei titoli si potrà procedere all'eventuale rimborso del SAL e/o SALDO.
- di incaricare il Dirigente del Servizio Programma FEAMP di trasmettere il presente provvedimento
  - alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/ Brindisi, Foggia e Taranto;
  - di trasmettere copia del seguente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.regione.puglia.it.

Il presente atto:
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale ed è composto in totale di n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate;

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Referente Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 marzo 2019, n. 47

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Rettifica all'Allegato B della DDS n. 15 del 31/01/2019 di "Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento".

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni.

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)"*;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"*;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTE le Determinazioni del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola e n. 3 del 29/01/2019 di conferma del medesimo incarico;

VISTA la D.G.R. n.199del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;

VISTA la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

VISTE le Determinazioni del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca e acquacoltura" p.a. Vito Di Pierro, n. 152 del 3/08/2018 e n. 248 del 21/12/2018 di rinnovo del medesimo incarico;

VISTE le Determinazioni del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara e successivi rinnovi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura, p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla responsabile di Raccordo, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, si relazione quanto segue:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018 è stato validato lo Schema di Avviso Pubblico corredato da Disposizioni Attuative dell'intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA, relativamente all'Intervento 4.1 "Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere" proposto dal GAL Ponte Lama scarl;
- a seguito della notifica del predetto atto, il GAL Ponte Lama scarl, ha provveduto a pubblicare il succitato Avviso Pubblico sul BURP n. 121 del 20/09/2018;
- con nota del 765 del 13/11/2018 il GAL Ponte Lama ha provveduto a trasmettere l'elenco e i plichi delle domande di sostegno pervenute, all'Organismo Intermedio – Regione Puglia;
- con nota n. 15724 del 13/12/2018, il Responsabile della PO Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura ha inviato al Dirigente di Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e al Dirigente del Servizio programma FEAMP la proposta di graduatoria dei richiedenti ammissibili agli aiuti;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 15 del 31 gennaio 2019 è stata approvata e pubblicata sul BURP n. 27 dell'8/03/2019 la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento con l'impegno di spesa e lo schema dell'Atto di Concessione;
- a seguito di ulteriore verifica dell'Allegato B alla DDS n. 15 del 31/01/2019, si è ritenuto necessario apportare alcune modifiche e integrazioni come da Allegato 1 alla presente determinazione.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente di Sezione di:

- prendere atto delle modifiche e integrazioni e approvare lo schema di Atto di Concessione riportato nell'Allegato B alla DDS n. 15 del 31/01/2019, parte integrante del presente provvedimento come da Allegato 1;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno, così come modificato e integrato;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it, nonché sul sito del GAL Ponte Lama s. c. a r. l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Trani, al Comune di Molfetta e al Comune di Bisceglie tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione:
    - all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
    - e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Responsabile della Misura 4.63
p.a. Vito Di PIerro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,
Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto delle modifiche e integrazioni e approvare lo schema di Atto di Concessione riportato nell'Allegato B alla DDS n. 15 del 31/01/2019, parte integrante del presente provvedimento come da Allegato 1;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno, così come modificato e integrato;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it , nonché sul sito del GAL Ponte Lama s. c. a r. l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Trani, al Comune di Molfetta e al Comune di Bisceglie tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio

Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione:

- all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;
- e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
  - *Allegato 1 Atto di Concessione* di n. 13 (tredici) facciate;

Il Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'agricoltura e la pesca
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO 1

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"

(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020

Avviso Pubblico Azione 4 – Intervento 4.1 della SSL 2014/2020

(Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 102 del 13/06/2018, pubblicato sul BURP n. 121 del 20/09/2018)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13 ~~FOGLI~~ FACCIATE

Il Dirigente di Sezione

.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "4.63"
"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Ponte Lama s.c a r.l.
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020
Azione 4 – Intervento 4.1
(Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 102 del 13/06/2018, pubblicato sul BURP n. 121 del 20/09/2018)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018, è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA*, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Intervento 4.1 della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Ponte Lama scarl;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 4 - Intervento 4.1 *Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 è stato pubblicato sul BURP n. 121 del 20/09/2018;
- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione approvazione modifiche";
- che il beneficiario ……., in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL Ponte Lama scarl, che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano, acquisita al protocollo dell'Ente AOO/030/27/07/2018 n. 10180 - per € ……. (oltre € …….. di IVA);
- che con nota del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Prot. n. 2433 del 19/02/2019, è stata aggiornata la composizione del Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Mis. 19 del PSR Puglia, composto dal Responsabile della PO "*Sviluppo sostenibile delle zona di pesca e acquacoltura*" e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19;
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e trasmessa al RadG FEAMP 2014/2020 con nota prot. n. 382 del 01/02/2918 acquisita al Protocollo della Sezione al n. 1455. del 6/02/2018 - compreso il rispetto dei criteri di selezione ivi fissati (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che il beneficiario ……. ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato …….);
- che, con Determinazione dirigenziale n. ……. del …… della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ……. del …….), si è provveduto all'approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione schema atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ….. posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € ……. (di cui contributo pubblico € ……..);
- che con Determinazione dirigenziale n. …….. del …… della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda ……. *(riportare il Titolo)*, fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso di …….. e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:[1]

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
TOTALE PARZIALE VOCI a)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € ..... viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per l'Azione 4 – Intervento 4.1 della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020, giusta validazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. 102 del 13/06/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è pari ad € .....

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

[1] Eliminare il/i prospetto/i non attinenti alla Domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 3, Intervento 3.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020 CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro …….. dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa,

ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 4, Intervento 4.1, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020 CUP _____", della data e della propria firma;

- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30. giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.
Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro ..... mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto di concessione.
Come disposto dalle disposizioni attuative generali di misura al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe), e salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di .... mesi a decorrere dalla data di

notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

A ulteriore specificazione e integrazione, si precisa che **nel caso di beneficiario pubblico**, la richiesta di anticipo deve essere obbligatoriamente corredata da una ***Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto*** a favore dell'Amministrazione regionale.

ACCONTO

Per la corresponsione del pagamento a titolo di acconto si fa riferimento alle norme stabilite dalle DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018, con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
  1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
  3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  4. dichiarazioni liberatorie datate sottoscritte delle ditte fornitrici.

- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018, con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018;

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all' O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da

parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.

- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
   - rendiconto finale e relativa relazione;
   - certificato di regolare esecuzione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
   - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;

2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Con note prot. _____ in data __/__/____ , la Regione Puglia ha avviato le verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti del _____ *(operatore economico)*.

Ad oggi, trascorsi trenta giorni dalla richiesta *(se sono trascorsi trenta giorni)*, non risultano pervenuti gli esiti della verifica relativi a _____.

Occorrendo procedere alla stipula, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda e la conseguente ridefinizione della graduatoria nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche in corso, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuziojne del presente Accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni[2]:

IL DIRIGENTE

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

[2] Inserire eventuali prescrizioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante di ..... dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/____

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ (beneficiario) approva specificatamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/____

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: _____

Rilasciato da _____

Con scadenza il __/__/____

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 marzo 2019, n. 50

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – Variante Urbanistica al vigente P.R.G. per la ristrutturazione ed l'adeguamento funzionale dell'ex stabilimento vinicolo, da destinare a struttura commerciale - Autorità Proponente: Comune di Carosino.

la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
VISTA la DD n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Premesso che:

- con nota prot. n. 9154 del 9/10/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/10721 del 9/10/2018, il comune di Carosino comunicava ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (d'ora in poi SCMA) ed a questa Sezione l'avvio della consultazione di cui all'art. 8 comma 2 della L.R. n. 44/2012;

- con nota prot. n. AOO_089/11556 del 30/10/2018, questa Sezione comunicava ai SCMA che "*trattandosi di variante urbanistica da approvarsi in sede regionale … l'autorità competente VAS è parimenti individuata in sede regionale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4.3 della richiamata L.R. 44/2012*" avviava il procedimento in sede regionale, integrando l'elenco dei SCMA da consultare;
- con note prot. nn. AOO_145/8431 del 30/10/2018, 112051 del 7/11/2018, AOO_064/17524 del 22/11/2018, AOO_148/1931 del 27/11/2018, 79209 del 29/11/2018, acquisite rispettivamente al prot. con i nn. AOO_089/11589 de 30/10/2018, AOO_089/11836 del 7/11/2018, AOO_089/12453 del 23/11/2018, AOO_089/12605 del 27/11/2018, AOO_089/12694 del 29/11/2018, il Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, l'Acquedotto Pugliese, la Sezione regionale Lavori Pubblici, la Sezione regionale infrastrutture per la Mobilità e l'ARPA puglia rendevano il loro contributo ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS;
- con nota prot. n. 11522 del 17/12/2018, acquisita al prot. al n. AOO_089/13354 del 17/12/2018, il comune di Carosino inviava le proprie osservazioni in merito ai suddetti contributi ed a quello dell'Autorità di Bacino della Puglia, trasmesso con nota prot. n. 12376 del 6/11/2018;

considerato che:

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Carosino;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- il *proponente* è la società "Gruppo Immobiliare" s.r.l.

tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi:
  - il Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, che evidenziava la presenza nel contesto di riferimento di elementi della componente idrologica e le peculiarità delle aree agricole del ristretto, rilevando che "*l'area … presenta una qualità ecologica e paesaggistica da valorizzare e ripristinare poiché in parte compromessa da interventi antropici che hanno dequalificato il complesso sistema del paesaggio*" e dettava indicazioni per l'ottenimento del parere di compatibilità paesaggistica,
  - l'Acquedotto Pugliese che precisava che "*non risultano opere gestite da questa società*";
  - la Sezione regionale Lavori Pubblici, riferendo che "*il lotto di terreno oggetto di variante urbanistica … è ubicato a ridosso di un reticolo afferente al bacino idrografico del canale "Cicena" ed è interessato solo in minima parte lungo il confine sud-ovest dalla perimetrazioni del PAI*", "*gli interventi edilizi previsti in progetto rientrano tra quelli dell'art. 8 – comma 1 – lettera f – i … ed all'art. 9 – comma 1 … delle NTA*", esprimeva parere favorevole alla variante urbanistica precisando la necessità di acquisire la preventiva autorizzazione da parte della stessa Sezione qualora le acque meteoriche vadano a sversarsi nel canale suddetto;
  - la Sezione regionale infrastrutture per la Mobilità, che chiedeva la redazione della "*stima del flusso veicolare indotto"* e *"la verifica della funzionalità rispetto al carico di rete attuale",* e inoltre l'attivazione di *"soluzioni di tipo sostenibile con riferimento alla pianificazione della rete ciclabile e del trasporto pubblico locale"* e *"la coerenza con le opere di interesse strategico di cui ala Variante attuativo 2015-2019 del Variante regionale dei Trasporti*".
  - l'ARPA puglia che escludeva "*la presenza di impatti negativi significativi sull'ambiente collegati alla variante urbanistica"* ritenendo che "*la variante in esame non comporti una discontinuità d'uso rispetto alla situazione reale ed al contesto urbano nel quale si inserisce, trattandosi di zona edificata, e non già agricola, e risulterebbe funzionale al recupero di spazi occupati da opifici dismessi che determinano degrado nel contesto urbano*";
- l'Autorità procedente, come disposto dall'art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, ha fornito osservazioni e controdeduzioni in merito ai suddetti aspetti sollevati dai SCMA intervenuti, come di seguito:
  - relativamente al contributo della Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio

a) *"si favorisce una maggiore superficie permeabile mediante pavimentazione drenante, oltre alla eliminazione fisica dei muri di recinzione esistenti lungo il confine ovest non edificato (mediante la realizzazione di nuova recinzione costituita da maglie larghe montata su pali infissi in un cordolo non emergente dal piano campagna), al fine di un maggiore e naturale deflusso della acque meteoriche, che convogliano nell'area di intervento, altresì, si garantisce la salvaguardia dei coni ottici verso il paesaggio rurale circostante e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, nonché si assicura la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione".*

b) *"gli interventi previsti dalla variante urbanistica agevoleranno politiche di implementazione del verde urbano e attività creative che valorizzano la presenza della campagna residuale a ridosso del versante ovest del centro urbano, attraverso la realizzazione di attrezzature per lo sport che prevedano percorsi vitae".*

- relativamente al contributo dell'Autorità di Bacino della Puglia - prot. 12376 del 06-11-2018 (non agli atti di questa Sezione):
  a) *"si ribadisce la condivisione della raccomandazione fornita dall'A.diB. relativamente alla previsione nei tratti interessati nelle aree a pericolosità idraulica, prevedendo una maggiore superficie permeabile mediante pavimentazione drenante, oltre alla eliminazione fisica dei muri di recinzione esistenti lungo il confine ovest non edificato (mediante la realizzazione di nuova recinzione costituita da maglie larghe montata su pali infissi in un cordolo non emergente dal piano campagna), al fine di un maggiore e naturale deflusso della acque meteoriche, che convogliano nell'area di intervento, altresì, si garantisce lasalvaguardia dei coni ottici verso il paesaggio rurale circostante e dell'accessibilità pubblica ailuoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, nonché si assicura la salvaguardia delle areesoggette a processi di rinaturalizzazione*"
- relativamente al contributo della Sezione regionale Lavori Pubblici:
  a) "*L'intervento propedeutico alla proposta di variante urbanistica in questione, non prevede lo sversamento delle acque pluviali direttamente nell'adiacente canale demaniale, in quanto verrà installato un impianto di raccolta delle acque di prima pioggia, mediante impianto interrato di affinamento e successiva sub irrigazione nelle aree a verde*"
- relativamente al contributo della Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità:
  a) "*il comune di Carosino, fuori dai grossi flussi di traffico, non è dotato di un P.U.M.S. oaffini, allo stato si può procedere ad una stima del flusso veicolare indotto dall'attuazione dell'intervento, ma non alla relativa verifica di funzionalità rispetto al carico di rete attuale, inquanto i dati oggettivi non sono disponibili*"
  b) sono indicate le linee di trasporto provinciale ed extraurbano e l'attraversamento della una Ciclovia Francigena indicata come "*Intervento da assoggettare a studio di fattibilità/ progettazione preliminare – attuazione prevista oltre il 2020*" nel PRT,
  c) "*il complesso dell'ex cantina vinicola, … si presenterà come uno "spazio aperto" al pubblico, mediante la eliminazione della recinzione lungo c.so Umberto, e di buona parte di quella lungo via Nenni. Una adeguata sistemazione degli spazi esterni in prossimità di questo nuovo" angolo urbano", opportunamente attrezzati con alberature lungo un marciapiede di contorno, … lo spazio a verde a ridosso dei campi sportivi potrà essere in parte utilizzato come piazzola di sosta dei fruitori dell'eventuale futura pista ciclabile*".

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della "*Variante Urbanistica al vigente P.R.G. per la ristrutturazione ed l' adeguamento funzionale dell'ex stabilimento vinicolo, da destinare a struttura commerciale*", sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Trattasi di una proposta di Variante allo strumento urbanistico vigente PRG ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80 (giusta DGC n. 106/2018), "*tale da consentire nell'area di intervento – ad oggi ricadente in zona territoriale omogenea "E-Agricola" – l'insediamento di strutture a destinazione commerciale-direzionale coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Strategico del Commercio del Comune di Carosino*" (DGC n. 121/2018).

In tale Documento (approvato con DCC n. 53 del 30 novembre 2017) si riferisce che "*il PUG attualmente vigente non individua in modo organico aree per insediamenti commerciali di medie dimensioni, né individua in assoluto zone a specifica vocazione commerciale, in cui il commercio al dettaglio possa costituire la destinazione principale. Non risulta, altresì, una distinzione delle strutture commerciali su base dimensionale, e tanto meno la distinzione tipologica tra esercizi di vicinato, medie strutture di vendita operata dal legislatore statale e ulteriormente declinata dalla normativa regionale, né è prevista una differenza tra gli esercizi in base alle modalità insediative. … In realtà, al di là della specifica previsione della zona PIP, relativa al solo commercio all'ingrosso, secondo una impostazione prevalente sino ad alcuni anni fa, la destinazione commerciale risulta disciplinata in funzione sostanzialmente complementare a quella residenziale (o, su un diverso piano, a quella industriale), mentre non pare rinvenibile un disegno urbanistico complessivo teso ad uno sviluppo funzionale e insediativo della rete distributiva basato sui principi che informano la nuova disciplina regionale".*(DSC, Relazione Tecnica Generale, pag. 13-14).

Relativamente alla valutazione della consistenza dei settori commercio, turismo e servizi, nello stesso documento si riferisce altresì che "*La geografia distributiva … [è] significativamente concentrata nelle aree del centro storico e in quelle immediatamente limitrofe*" (DSC, Relazione Tecnica Generale, pag. 28).

A tal proposito nel Rapporto Preliminare Ambientale (d'ora in poi RAP) a pag. 39 si riportano due criticità fondamentali legate alla situazione del commercio canosino:

- *L'attuale rete commerciale … è costituita, significativamente, da esercizi a conduzione prevalentemente familiare, gestiti con tecniche tradizionali, che offrono, sicuramente, un servizio al consumatore, ma qualitativamente poco rispondente alle attese dei consumatori, … ostacolando e/o rallentando il sorgere di professionalità non basate esclusivamente su tradizione e buona volontà …*
- *la carenza di conduzioni associate".*

A tale uopo il documento prende in considerazione l'importante input fornito dalla legge regionale n. 24/2015 all'articolo 13 comma 9, che così recita: "Nelle aree a rischio di degrado e desertificazione commerciale, i comuni possono dotarsi di strumenti di promozione di servizi di prossimità, comprendenti la realizzazione di centri polifunzionali di servizio", specificando, al successivo comma 10, che "I centri polifunzionali possono prevedere la presenza in unica struttura, o complesso unitario comunque rientrante entro i limiti delle medie strutture di tipo M1, come definite dall'art. 16"

Il DSC propone altresì fra le infrastrutture da potenziare "*l'insediamento di medie strutture di vendita M1, alimentari e non, utilizzando immobili esistenti, eventualmente soggetti a recupero edilizio …, ai manufatti di "archeologia industriale", appositamente individuati dallo strumento urbanistico generale … Proprio per questa ragione, l'amministrazione dovrà decidere il loro utilizzo nell'ambito di una strategia di carattere più generale, in altri termini, per una progettualità fortemente orientata a perseguire interessi complessivi del Comune di Carosino"*. (DSC, Medie strutture di vendita, Relazione e Regolamento, pag. 15).

Gli obiettivi della Variante esposti RAP a pag. 58-59 sono quindi di seguito elencati:

"1 ***Sviluppo edilizio ed economico nel comparto produttivo***

1.a - *Contenimento della nuova edificazione all'interno di un ambito territoriale che non è posto direttamente a contatto con il territorio aperto*

1.b - *Salvaguardia dei caratteri di unitarietà del tessuto urbano*

1.c - *Politica di sostegno alla riqualificazione delle sistemazioni e degli arredi delle aree ad essi contigue*

1.d - *Ridurre le barriere di accesso*

2 ***Integrità percettiva degli scenari paesaggistici a ridosso del bacino idrografico del Canale Cicena***

2.a - *Tutela dell'integrità percettiva degli scenari paesaggistici*

2.b - *Qualità sotto il profilo estetico percettivo, funzionale ed ambientale delle nuove strutture*

2.c - *Elementi qualificanti degli interventi con aspetti paesaggistici di ambito*
2.d - *Aumentare la unitarietà paesaggistica tra l'intervento e l'ambito della variante*
3 *Qualità Ambientale*
3.a - *Ridurre le emissioni atmosferiche*
3.b - *Ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti*
3.c - *Ridurre l'esposizione della popolazione a rumore e inquinanti*
3.d - *Migliorare la qualità del paesaggio urbano e contenere il consumo di Suolo*
4 *Innovazione ed Efficienza Economica*
4.a - *Rendere efficace ed efficiente la spesa pubblica*
4.b - *Efficienza economica del traffico commerciale*
4.c - *Ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali"*
La realizzazione della Variante prevede le seguenti azioni, così suddivise (RAP, pag. 64):

- *Rigenerazione ambito periferico ;*
    - *Riqualificazione del tessuto urbano ;*
        - *Intervento di recupero edilizio ;*
        - *Servizi e standard da realizzare a vantaggio della comunità ;*
        - *Integrazione delle fermate per il trasporto utenti/merci ;*
- *Valorizzazione degli aspetti paesaggistici di ambito ;*
    - *Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali ;*
        - *Trattamento delle acque reflue ;*
        - *Tutela e valorizzazione della biodiversità*
        - *Rinnovo di infrastrutture sul piano dell'efficienza energetica, e misure di sostegno ;*
        - *Zone a traffico pedonale privilegiato*
        - *Sviluppo e promozione delle aree naturali limitrofe ;*
    - *Rete viaria e Ciclabilità ;*
        - *Classificazione della rete stradale per favorire maggiore sicurezza;*
        - *Interventi di ricucitura e riqualificazione della rete viaria ;*
        - *Percorsi a valenza paesaggistica e storica ;*
- *Gestione delle persone e merci ;*
    - *Sosta ;*
        - *Ambiti di regolazione e livelli di tariffazione ;*
        - *Parcheggi di interscambio ;*
        - *Utilizzo di sistemi di pagamento avanzati e tariffazione dinamica ;*
        - *Rispetto delle regole ed efficiente gestione del sistema ;*
    - *City logistics ;*
        - *Fluidificazione del traffico e della velocità commerciale"*

La Variante, pur tenendo conto delle criticità e delle proposte evidenziate nel DSC, definisce nel territorio comunale esclusivamente l'area in oggetto, specificando per la stessa un preciso intervento progettuale. Pertanto, tenendo conto che quanto proposto prevede esclusivamente la realizzazione di un centro commerciale, costituito da 5 unità commerciali ed un ufficio, parcheggi e un'area verde, non è evidente la corrispondenza della progettualità, così come proposta, con tutte le azioni sopra indicate, in particolare con quelle che riguardano la tutela della biodiversità, la promozione della naturalità limitrofa, la rete viaria e la gestione delle persone e delle merci.

Sulla base delle azioni sopra riportate, la presente Variante non costituisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o la realizzazione di progetti che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della parte II del Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Il Variante in oggetto ha diretta influenza sul PRG e potrebbe influire sulla pianificazione comunale nei settori quali ad esempio i servizi, la mobilità, il rumore e la luminosità e sul piano comunale di protezione civile.

I problemi ambientali conseguenti alle trasformazioni urbanistiche come quelle previste dalla variante

in oggetto possono avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, determinando l'incremento del consumo di risorse, idrica ed energetica, emissioni e la produzione di acque reflue o di rifiuti.

La Variante potrebbe integrare le considerazioni ambientali, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente*:

1. nella scelta urbanistica, che tiene conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale (es. prediligendo ad esempio zone degradate, residenziali di completamento);
2. nelle scelte progettuali e gestionali che si orienta verso la sostenibilità ambientale di quanto previsto, mitigando/ riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, la Variante conferma la volontà, già espressa nel DSC, di recuperare un'area industriale dismessa, già dotata di infrastrutture primarie, e dall'altro dimostra di aver tenuto conto della pianificazione sovraordinata (PPTR, PAI, Piano dei Trasporti).

In merito al secondo aspetto nel RAP a pag. 55 e ss. si riporta l'analisi di coerenza fra gli obiettivi della variante sopra riportati e quelli di "riferimento ambientale" elencati nella tab. 7.1.. Tuttavia, tenuto conto anche di quanto suddetto relativamente alle azioni sopra elencate e all'intervento proposto in uno con la variante, non è evidente in che modo l'attuazione dello stesso permetterà il raggiungimento degli obiettivi di riferimento ambientale.

2 CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA VARIANTE

"L'area oggetto dell'intervento è rappresentata da un lotto di superficie pari a 13.500 mq sul quale insiste, allo stato uno stabilimento vinicolo dismesso.
Tale lotto, interamente recintato, è accessibile a sud e ad est dalla viabilità pubblica (rispettivamente corso Umberto e via Nenni), confina a nord con un Centro Sportivo e ad ovest con altro lotto edificato (ricadente in zona B1c) ed in parte con l'area annessa del Canale Palazzi. La zona su cui insiste il lotto in questione risulta servita da opere di urbanizzazione primaria (rete idrica, fognaria, elettrica e pubblica illuminazione)." (RAP, pag. 25)

L'area in oggetto risulta pertanto inserita in un contesto antropizzato racchiusa fra il canale Palazzi e il tessuto urbano di Carosino. L'accesso avviene dalla strada principale che collega il comune con San Giorgio Jonico, i cui confini amministrativi ricalcano in parte il solco del suddetto Canale. Tale corpo idrico riveste una certa importanza sia dal punto di vista idrologico-funzionale che paesaggistico-ecologico, connettendosi ad un sistema di reticoli e canali e alla campagna dell'intorno. Nel contesto urbano di Carosino, a breve distanza dal sito in esame, si rinviene la presenza di un'area verde urbana di circa 1 ettaro e altri giardini pubblici lungo via Nenni e via Foscolo.

"*l'area interessata dalla variante urbanistica in questione ricade nella cosiddetta "Campagna del ristretto", che il P.P.T.R. perimetra tra i nuclei insediativi di Carosino, San Giorgio Jonico, Monteparano e Roccaforzata riportato nell'elaborato 4.4.2 del P.P.T.T.. Tali aree rappresentano, dal punto di vista ecologico, anello integrativo di connessione periurbana con gli altri elementi della Rete Ecologica Regionale, come ad esempio i canali idrici, nonché ambito di tamponamento di pressioni antropiche potenzialmente negative."* (nota Comune n. 11478/2018).

I fabbricati dell'ex stabilimento vinicolo, che si sviluppano su una superficie di mq 2.403 e sviluppano una volumetria di mc 21.361, sono così composti:

- Un corpo principale, dato da due capannoni "accoppiati"
- Due corpi secondari dotati degli impianti
- un corpo uffici con un unico edificio ad un Variante fuori terra, ubicato lungo la recinzione est di via Nenni;

- una cabina Elettrica ed un locale tecnico ad un solo Variante fuori terra, ubicati lungo la recinzione ovest;
- un locale interrato, separato dagli altri corpi di fabbrica, ubicato lungo il confine ovest. In corrispondenza di detto locale interrato, al Variante terra, è presente una struttura precaria. (RAP, pag. 34)

Gli elementi costruttivi ed i materiali che compongono gli immobili, presentano i *"fenomeni di degrado e/o alterazione*". (RAP, pag. 35)

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Servizio.

Secondo la Carta dell'uso del suolo (aggiornamento 2011) l'area in oggetto è indicata come "*insediamento industriale o artigianale con spazi annessi*" ed è circondata da "*canali e idrovie*", "*tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso*", "*reti stradali e spazi accessori*" e "*aree sportive (calcio, atletica, tennis, etc)*".

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, il territorio comunale di Taranto, ai sensi del Variante Paesaggistico Territoriale – PPTR, ricade nell'ambito "Arco jonico tarantino" e nella figura territoriale denominata "L'anfiteatro e la piana tarantina" e interessa solo l'UCP "reticolo idrografico di connessione della RER" relativo alla componente idrologica .

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il territorio comunale in oggetto non è interessato da siti della Rete Natura 2000, aree protette e altre emergenze naturalistiche di tipo faunistico-venatorio.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area in oggetto:

- è interessata dalle seguenti zone perimetrale dal PAI:
  - Rischio R1;
  - pericolosità idraulica bassa BP
- lambisce le seguenti zone perimetrale dal PAI:
  - Rischio R4
  - pericolosità idraulica alta AP
- lambisce un corso d'acqua episodico segnalato dalla Carta idogeomorfologica redatta dall'AdB.

In riferimento alla **tutela delle acque**, la Variante in oggetto ricade in un'area "*Soggetta a contaminazione Salina"* di cui al PTA.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito del territorio comunale interessato, si evidenziano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, "*il comune di Carosino è dotato di un impianto di depurazione, gestito dall'AQP S.p.A., al quale giungono i reflui di origine civile e industriale. Il depuratore è del tipo biologico a fanghi attivi e con stabilizzazione aerobica e disidratazione meccanica dei fanghi. Le acque depurate sono recapitate in vasche di drenaggio, con rilascio dei liquidi depurati nel sottosuolo*" (RAP, pag 47), La potenzialità dell'impianto è pari a 22.040 abitanti equivalenti a fronte di un carico generato di 31.164 Abitanti Equivalenti (dati PTA), per cui è necessario l'"*adeguamento al carico generato dall'agglomerato*" (fonte dati *Report sulla depurazione in Puglia* DGR 1896/2013);
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA (DGR n. 2979/2011), il Comune di Carosino è classificato come "*ZONA IT16102: zona di pianura, comprendente le aree meteoclimatiche IV e V*" e che nel territorio comunale non sono presenti centraline dell'ARPA di monitoraggio della "Qualità dell'aria";
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dall'Osservatorio Rifiuti della Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche il comune di Carosino ha registrato nel 2018 una produzione di RSU circa 400 kg pro capite/anno e una percentuale di RD pari al 76 %.

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dalla proposta in oggetto, nel RAP non si fa cenno a tali aspetti, rimandando ad una imprecisa valutazione futura(RAP, pag. 15).

Tuttavia considerato quanto proposto, si possono ipotizzare le seguenti attività:

- operazioni di cantiere finalizzate alla demolizione dei manufatti esistenti e alla realizzazione della struttura, fra cui anche:
  - *"eliminazione della recinzione lungo corso Umberto e di buona parte di quella lungo via Nenni …*
  - *adeguata sistemazione degli spazi esterni … attrezzati con alberatura lungo un marciapiede di contorno".*
- esercizio dell'attività commerciale.

Ciò considerato e tenuto conto dell'intervento proposto, si possono ipotizzare i seguenti potenziali impatti sulle componenti/tematiche ambientali:

- Consumo risorsa idrica
- Consumo risorsa energetica
- Emissioni in atmosfera
- Inquinamento luminoso
- Produzione di reflui e rifiuti
- Aumento del traffico veicolare
- Interferenza con i contesti paesaggistici e l'idrografia superficiale

Relativamente al consumo di suolo e all'impatto visivo dell'intervento proposto, occorre considerare altresì che dal confronto delle dimensioni dell'attuale edificio e la previsione si evince una riduzione delle volumetrie e delle superfici coperte, con la contestuale rimozione dei silos.

Relativamente alla stima di traffico nella nota del Comune n. 11478/2018 si riferisce il traffico imputabile a n. 18 addetti pari a 43,2 ve/g e ai clienti pari 337,92 ve/g. Tuttavia si considera l'assenza di trasporti a livello locale, ma la presenza, nelle immediate vicinanze di una fermata di autolinee extra-urbane.

Nel RAP e nella suddetta nota comunale n. 11478/2018 sono citate alcune misure che non sono indicate in modo organico negli elaborati scritto-grafici della Variante. Queste riguardano, a grandi linee, il contenimento delle superfici permeabili, "*la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione*" e la mitigazione dell'interferenza visiva, per cui però non è definita la loro modalità di attuazione.

Conclusioni

La pianificazione proposta dall'amministrazione comunale procedente in sostanza conferma l'intenzione, già avanzata dall'amministrazione comunale nella proposta di approvazione del PRG ma poi non confermata dalla Giunta Regionale, di mantenere per l'area in oggetto una destinazione "produttiva". In particolare, attraverso la demolizione dell'impianto industriale dismesso si realizza un centro commerciale a servizio della periferia urbana.

La scelta intrapresa, se da un lato si limita ad una piccola area indicando un intervento ben preciso che non affronta in maniera sistematica e organica le criticità legate alle attività commerciali comunali evidenziate nel DCS, dall'altro appare coerente sotto il profilo degli obiettivi al risparmio di risorse economiche/gestionali (presenza di infrastrutture esistenti) e ambientali (consumo di ulteriore suolo) e al recupero di una zona degradata.

L'area in oggetto inoltre, pur essendo inserita in una matrice fortemente antropizzata (impianti sportivi, rete stradale e tessuto urbano) e presentando uno stato di forte degrado dovuto alla dismissione dell'impianto ivi presente, può ancora rappresentare per la sua posizione limitrofa al canale Palazzi, all'area verde urbana e alla prevista "Ciclovia Francigena", un elemento importante per garantire anche alcuni obiettivi di inclusione sociale e di rigenerazione ecologica degli insediamenti attraverso soluzioni basate sull'integrazione dei criteri ecologici e sociali e di nuovi servizi ecosistemici (quali la creazione infrastrutture verdi ossia di reti multifunzionali che assolvono funzioni ecologiche, storico-paesaggistiche, di accessibilità e fruibilità pubblica

e di connessione). Questo permetterebbe all'ambiente urbano in cui si inserisce di migliorare la sua capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, ossia di accrescere la sua "resilienza", e aumenterebbe altresì il miglioramento della qualità urbana e indirettamente il benessere collettivo e l'utilità sociale derivante da tale trasformazione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, e tenuto conto:

- delle caratteristiche e la localizzazione delle aree interessate,
- della natura e l'entità delle trasformazioni previste,

si ritiene che la Variante in oggetto possa contribuire allo sviluppo sostenibile assicurando il rispetto di ulteriori disposizioni, oltre a quelle già indicate dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali nella consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012 nonché quelle contenute nello stesso RAP.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che la "Variante Urbanistica al vigente P.R.G. per la ristrutturazione ed l' adeguamento funzionale dell'ex stabilimento vinicolo, da destinare a struttura commerciale" non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art. 2, comma 1, lettera a del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.) e possa pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm. ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle seguenti condizioni, integrando/ modificando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione della Variante in oggetto:

- le azioni previste dalla Variante siano coerenti con gli obiettivi e le azioni indicati nel RAP a pag. 58-59 e 64, con particolare riferimento a quelle che riguardano la tutela della biodiversità, la promozione della naturalità limitrofa, la rete viaria e la gestione delle persone e delle merci;
- si evidenzi in che modo l'attuazione della Variante permetterà il raggiungimento dei proposti obiettivi di riferimento ambientale, così come esposto nella tab. 7.2;
- si verifichi la coerenza con il piano di protezione civile comunale, se adottato, al fine di assicurare l'uniformità con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenute, nonché con altra pianificazione di settore comunale vigente;
- si inseriscano nelle NTA e negli elaborati scritto grafici, tutte le misure previste nel "*Rapporto ambientale preliminare*" e nella nota comunale n. 11478/2018, dettagliandole il più possibile, nonché indicazioni che:
    - prescrivano:
        - la realizzazione di infrastrutture verdi che favoriscano la permeabilità e la connettività con gli elementi del paesaggio (canale e tessuto agricolo), le aree verdi e le attività ricreative presenti nell'ambito urbano, e la prevista "Ciclovia Francigena", sia in modo trasversale all'interno dell'area in Variante che lungo i bordi della stessa lungo corso Umberto e il canale Palazzi,
        - una progettazione degli spazi pubblici che:
            - favorisca la socialità e la permanenza delle persone scegliendo le funzioni, le soluzioni e i materiali artificiali e naturali più appropriati per rendere più confortevole la fruizione e la sosta, tenendo conto delle esigenze sociali della popolazione residente nell'intorno, dei clienti e degli fruitori occasionali dell'area;
            - riduca l'abbagliamento, la temperatura, il rumore del traffico, l'inquinamento, la riflessione dei raggi infrarossi notturni in prossimità degli edifici;
            - permetta la gestione sostenibile delle acque pluviali con soluzioni che coniughino la riduzione del runoff e il miglioramento del microclima (ad es. utilizzando prati), inoltre si prevedano:

- nelle aree verdi e lungo le strade pedonali, camminamenti e pavimentazioni drenanti o in materiale semipermeabile (es. terre battute);
- nei parcheggi, pavimentazioni drenanti.

- una progettazione delle aree verdi che generi benessere, favorisca l'esercizio fisico, supporti la mobilità pedonale, migliori la qualità dell'aria e la mitigazione delle temperature estive, e altresì che utilizzi attrezzature in materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal r.r. 23/2007 e specie autoctone ai sensi del D.lgs. 386/2003;

- ottimizzino l'accessibilità viabilistica all'interno dell'area (ad esempio considerando il potere attrattivo del centro commerciale, diversificando la rete di approvvigionamento delle materie prime da quella di fruizione degli utenti, attraverso una articolazione spaziale e di materiali, ecc.);
- disciplinino il trattamento e lo smaltimento alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.), nel rispetto della normativa vigente regionale (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" - attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.), valutando il loro riuso negli impianti igienici e di riscaldamento della struttura e nelle aree verdi;
- promuovano l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
  - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
  - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
- recepiscano il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della l.r. n. 15 del 23.11.2005;
- recepiscano le norme di cui alle Misure M2.10 relative alle "aree soggette a contaminazione salina" di cui al piano di Tutela delle Acque per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali;
- perseguano nelle fasi di cantiere il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione e prevedano l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza, in particolare<u>quello di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR</u>.

Si raccomanda altresì <u>al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento</u> (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- di adottare **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;

- di **rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio**, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in relazione alla creazione di infratrutture verdi urbane e alla risoluzione organica delle criticità esposte nel citato DSC. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

SI RAMMENTA CHE la presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non esonera da eventuali procedure di VIA o assoggettabilità a VIA, qualora necessarie, degli interventi, ancorché in attuazione dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"**Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I.**"

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di **escludere il "Variante Urbanistica al vigente P.R.G. per la ristrutturazione ed l'adeguamento funzionale dell'ex stabilimento vinicolo, da destinare a struttura commerciale"** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza;
- di **demandare** all'autorità procedente, Comune di Carosino, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;
- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante urbanistica in oggetto;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti

– **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  – all'Autorità procedente – **Comune di Carosino;**

– **di trasmettere** il presente provvedimento:
  – alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  – al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  – alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

La dirigente della Sezione
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 marzo 2019, n. 52

Avvio del riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti - codici 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali,

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare i seguenti commi dell'articolo 29-*octies*:

- comma 2, a norma del quale "il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione",
- comma 3, lettera a), a norma del quale "il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso" "entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'unione europea delle decisioni relative alla conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione",
- comma 5, a norma del quale "a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta entro il termine determinato dall'autorità competente" "tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame", prevedendo specifiche sanzioni in caso di ritardo e possibile sospensione di validità dell'autorizzazione in caso di permanere dell'inadempimento,
- comma 6, che sancisce l'obbligo per l'autorità competente, entro 4 anni dalla pubblicazione delle conclusioni sulle BAT, di verificare che "tutte le condizioni sono riesaminate e, se necessario, aggiornate" e che "l'installazione sia conforme a tali condizioni",
- comma 7, che chiarisce come il ritardo nella presentazione dell'istanza, nel caso disciplinato dal comma 3, lettera a), non può in alcun modo essere tenuto in conto per dilazionare i tempi fissati per l'adeguamento dell'esercizio delle installazioni alle condizioni dell'autorizzazione;

VISTA la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

CONSIDERATO che non risultano presentate istanze per il riesame, con valenza di rinnovo, ai sensi del combinato disposto del comma 3, lettera a), e del comma 7, dell'articolo 29-*octies*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., da parte delle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale di competenza della Regione Puglia che svolgono attività principali oggetto delle conclusioni sulle BAT sopra citate, concernenti le installazioni che gestiscono rifiuti;

CONSIDERATO che le autorizzazioni integrate ambientali rilasciate dalla Regione Puglia ad installazioni in esercizio che svolgono attività principali oggetto delle conclusioni sulle BAT risultano essere circa 20;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 29-*octies*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ove la necessità di avviare il riesame interessi numerose autorizzazioni, il termine per la presentazione della relativa documentazione può essere definito dall'autorità competente in base ad un apposito calendario annuale;

CONSIDERATO che risulta prioritario riesaminare le autorizzazioni rilasciate alle diverse installazioni, per assicurare l'applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT);

CONSIDERATO che attendere la presentazione di iniziativa dei Gestori delle istanze di complessivo riesame, potrebbe determinare delle criticità, connesse alla esigenza di rispettare il termine di quattro anni previsto dall'art. 29-*octies* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., non consentendo al Gestore di disporre di tempi tecnici congrui per realizzare i necessari adeguamenti, nonché potrebbe determinare criticità connesse alla potenziale concentrazione delle istanze in imminenza della scadenza, con conseguenze sulla sostenibilità dei carichi di lavoro per l'amministrazione;

CONSIDERATO che risulta, pertanto, necessario disporre il riesame complessivo delle Autorizzazioni Integrate Ambientali delle suddette installazioni e, una volta acquisita dal Gestore la necessaria documentazione, riesaminare e, se necessario, aggiornare le relative condizioni autorizzative alla luce delle conclusioni sulle BAT garantendo entro il 10 agosto 2022 l'integrale applicazione delle nuove condizioni autorizzative fissate;

VISTA la legge regionale 12 febbraio 2014, n. 3 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*", con la quale sono state definite le competenze AIA della Regione Puglia per le categorie di attività 5.2, 5.3 e 5.4 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi, per gestione di rifiuti urbani;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1388 del 19 settembre 2006 recante "*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse*", con la quale è stata definita la modulistica da compilare per la presentazione della domanda di AIA;

VISTO il Decreto del *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* del 6 marzo 2017 n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8–bis;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 12 gennaio 2018 recante "*Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3*";

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di avviare** ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. il riesame complessivo con valenza di rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali, per cui la Regione Puglia è Autorità Competente ai sensi della Legge Regionale 3/2014, rilasciate per l'esercizio di installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti ed oggetto delle *BAT conclusion* di cui alla Decisione della Commissione dell'Unione Europea 2018/1047 del 10 agosto 2018;

- **di stabilire** il seguente calendario per la presentazione della documentazione necessaria a procedere al riesame, comprensiva degli elementi espressamente indicati all'art. 29-*octies*, comma 5 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.:

Codice attività IPPC	Temine presentazione della documentazione per avvio riesame
5.3. con attività connessa 5.4.	30 settembre 2019
5.3. a)	30 settembre 2020
5.3. b)	30 settembre 2020
5.5.	30 settembre 2020

- **di stabilire** che, qualora la scadenza del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale sia precedente al termine stabilito nel calendario approvato, il Gestore, per poter continuare ad esercire, deve presentare la richiesta di riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione entro i termini della scadenza della stessa;

- **di stabilire** che, ove il Gestore rappresenti giustificati e documentati motivi per ridefinire i tempi di presentazione della documentazione necessaria al riesame, l'Autorità Competente può accordare fino a ad un massimo di 90 giorni di proroga alle scadenze di cui al calendario annuale approvato;

- **di stabilire** che il decorso dei tempi procedimentali, con riferimento ai termini previsti dall'art. 29-*quater* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. è sospeso fino alla presentazione, da parte del Gestore, della documentazione necessaria ai fini del riesame;

- **di stabilire** che il termine di 15 giorni per la pubblicazione sul sito web di questa amministrazione, stabilito al comma 4 dell'art. 29-*quater* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., decorre dalla presentazione della documentazione necessaria ai fini del riesame;

- **di stabilire che entro il 10 agosto 2022** tutte le installazioni oggetto delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili per il trattamento dei rifiuti, di cui alla decisione di esecuzione della Commissione dell'Unione Europea 2018/1047 del 10 agosto 2018, **devono risultare adeguate e conformi alle condizioni imposte dal riesame dell'autorizzazione**;

- **di stabilire che** in caso di inutile decorso del termine ultimo di cui al calendario approvato, salvo eventuale proroga concessa dall'Autorità Competente, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), in qualità di autorità di controllo *ex* articolo 29-*decies*, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., provvederà alle operazioni di accertamento, contestazione e notifica necessarie ad applicare le sanzioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- **di stabilire che** in caso di inutile decorso dei termini di cui al calendario approvato, comprensivi di eventuale proroga concessa, il responsabile del Procedimento diffida il gestore ad adempiere entro i successivi 90 giorni e, all'eventuale permanere dell'inadempimento, a proporre il provvedimento di sospensione della validità dell'autorizzazione previgente, ai sensi dell'art. 29-*octies*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- **di stabilire** che l'Autorità Competente per i procedimenti di riesame è la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR, via G. Gentile n. 52 – Bari ed il funzionario Responsabile del Procedimento è il Dirigente della medesima Sezione;

- **di stabilire** che, successivamente alla presentazione della documentazione necessaria ai fini del riesame, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali potrà nominare un diverso Responsabile del Procedimento, provvedendo a comunicarlo nei termini dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR, ai Gestori interessati;

- **di trasmettere** il presente provvedimento ad ARPA Puglia – Direzione Generale, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, alle Province e alla Città Metropolitana di Bari, alle ASL provinciali, al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifiche e al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 6 facciate;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

AP AIA
Ing. Paolo GAROFOLI

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 marzo 2019, n. 53

ID_VIA_330. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del DLgs 152/06 e ss.mm.ii, per "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento" nell'ambito del FSC 2007-2013, APQ "Settore Aree Urbane – Città" del 23.10.2014 - Azioni pilota del PPTR - e) "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri", proponente: Comune di Ugento.

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";
- con nota prot. n. 1409 del 20/01/2018, acquisita al prot. AOO_089/24/01/2018 n. 787, il Comune di Ugento ha trasmesso l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA e Vinca relativo al "*Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento*", ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, allegando, in formato elettronico, la relativa documentazione***;***
- il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 06.11.2018 ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto denominato "*Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento*", a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, *nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ivi inclusa la questione dell'adozione del provvedimento autorizzatorio),* **ha incaricato** la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;
- in conseguenza della succitata disposizione, con nota prot. n. 1599 del 08/03/2019, è stata restituita la proposta di deliberazione di giunta predisposta a valle della conclusione della conferenza di servizi ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il rilascio del PAUR;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;
VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"
VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;
VISTA la nota prot. n. 2449 del 05.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;
PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;
PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **DI RILASCIARE il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente Determinazione, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi**

sopra indicati per l'"*Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento*" proposto dal Comune di Ugento;

- **DI DARE ATTO che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende esclusivamente le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1*:***
  1. valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06);
  2. accertamento di Compatibilità Paesaggistica (interventi di rilevante trasformazione ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR);
  3. parere di conformità al PAI
  4. parere del Comune di Ugento in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento";
  5. parere di conformità urbanistica rilasciato dal Comune di Ugento (Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica, Ambiente e SUAP)
  6. parere di Acquedotto Pugliese S.p.A. relativo alle interferenze dei sottoservizi da realizzare per la pubblica illuminazione con la rete idrica;
  7. nulla osta di 2i rete Gas;
  8. nulla osta di RFI;
  9. nulla osta di Terna Rete Italia;
  10. parere della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali (Servizio Territoriale BR-LE) relativo al vincolo idrogeologico;
  11. parere del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi

  e pertanto non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori *autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto* che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento;
- **DI PRECISARE che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;**
- **DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Comune di Ugento;**
- **DI TRASMETTERE il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:**
  - Comune di Ugento
  - Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
  - Autorità di Bacino
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Taranto, Brindisi e Lecce
  - Acquedotto Pugliese S.p.A.
  - ANAS S.p.A.
  - TERNA S.p.A.
  - Rete Ferroviaria Italiana
  - Enel
  - Telecom Italia
  - 2i Rete Gas S.p.A.
  - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
  - REGIONE PUGLIA Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali
  - REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e patrimonio (Servizio Demanio costiero e portuale)
  - REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici
- **DI TRASMETTERE COPIA conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.**

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 06/11/2018

Comune di Ugento (LE)

Procedimento:	Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27bis (Provvedimento autorizzatorio unico regionale)del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii.
Progetto:	Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento (LE) Proponente: Comune di Ugento (LE)
Sede Riunione:	Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via Gentile n. 52, Bari

Il giorno 06 novembre 2018 alle ore 11.30, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via Gentile n. 52 – Bari, si tiene la Conferenza dei Servizi istruttoria, convocata, ai sensi della l.r. 4/2014, con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12/10/2018 n. 10901.
Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente del Servizio VIA e VINCA.
Ai lavori partecipano i rappresentanti degli Enti, come da foglio firme allegato (all. 1).
Il presidente verificato che le convocazioni sono state regolarmente trasmesse a tutti i soggetti interessati, richiama l'iter amministrativo fin qui seguito:

- con nota prot. n. 1409 del 20/01/2018, acquisita al prot. AOO_089/24/01/2018 n. 787, il Comune di Ugento ha trasmesso l'istanza per l'avvio del procedimento di VIA e Vinca relativo al "*Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento*";
- con nota prot. AOO_089/12/02/2018 n. 1495, lo scrivente Servizio ha richiesto il perfezionamento dell'istanza inoltrata con l'invio della copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del D.lgs 152/06 e ss.mm. e ii. (oneri istruttori);
- con nota prot. n. 4092 del 21/02/2018, acquisita al prot. AOO_089/21/02/2018 n. 1852 ha trasmesso quanto richiesto con la predetta nota prot. n. 1495/2018;
- con nota prot. AOO_089/22/02/2018 n. 1857, questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto agli Enti indirizzo, la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata
- con nota prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3308, il Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente, l'avvio del procedimento e Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016 per il giorno 19/04/2018;
- con nota prot. AOO_089/02/05/2018 n. 4526, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi del 19/04/2018;
- con nota prot. AOO_089/25/06/2018 n. 6908, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il parere dell'Autorità di Bacino reso con nota prot. n. 6890 del 20/06/2018 ed acquisito in pari data dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 6661, chiedendo di adeguare gli elaborati progettuali secondo le indicazioni della medesima Autorità, sollecitando altresì la trasmissione della "relazione sulle terre e rocce da scavo" così come richiesto dalla Conferenza di servizi del 19/04/ u.s;
- con nota prot. AOO_089/30/07/2018 n. 8332, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso la nota prot. AOO_089/25/07/2018 n. 8214 relativa al parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 24/07/2018 chiedendo al Comune di Ugento, in qualità di proponente, di riscontrare la richiesta di integrazioni riportate nelle conclusioni dell'allegato parere entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della medesima comunicazione;

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

- con nota prot. n. 16824 del 17/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/20/08/2018 n. 9099, il Comune di Ugento riscontrava la nota prot. n. 8332/2018 trasmettendo le integrazioni richieste da Comitato VIA;
- con nota prot. n. 22266 del 31/10/2018, acquisita al prot. AOO_089/31/10/2018 n. 11688, il Comune di Ugento riscontrava la nota prot. AOO_089/25/06/2018 n. 6908 trasmettendo l'elaborato "Bilancio di produzione materiale da scavo e demolizione"

Si passa quindi a dare lettura dei pareri pervenuti e trasmessi in allegato alla convocazione dell'odierna Conferenza:

1. nota prot. n. 0021820 del 28/02/2018 di 2i Rete Gas S.p.A.;
2. nota prot. n. 1172 del 14/03/2018 di RFI;
3. nota prot. n. 399 del 16/03/2018 di Terna Rete Italia;
4. nota prot. n. 39227 del 12/04/2018 di Acquedotto Pugliese S.p.A.;
5. nota prot. AOO_018/19/04/2018 n. 21522 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali (Servizio Territoriale BR-LE;
6. nota prot. n. 4466 del 19/04/2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
7. nota prot. n. 242869 del 19/04/2018 di e-distribuzione;
8. nota prot. n. 7119 del 19/04/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
9. nota prot. AOO_145/19/04/2018 n. 3316 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
10. nota prot. AOO_018/24/04/2018 n. 22618 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali (Servizio Territoriale BR-LE;
11. nota prot. n. 2213 del 04/05/2018 del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;
12. nota prot. n. 9817 dell'08/05/2018 del Comune di Ugento;
13. nota prot. n. 9817 dell'08/05/2018 del Comune di Ugento;
14. nota prot. n. 267340 del 21/05/2018 di ANAS S.p.A.;
15. nota prot. n. 6890 del 20/06/2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
16. nota prot. AOO_089/25/07/2018 n. 8214 recante il parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 24/07/2018;
17. nota prot. AOO_089/11/10/2018 n. 10851 recante il parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 04/09/2018.

Con specifico riferimento alle osservazioni dell'Autorità di Bacino, l'Arch. Stragapede illustra le soluzioni alternative per la localizzazione dell'infopoint e del parco giochi che saranno delocalizzate al di fuori delle aree ad Alta e Media pericolosità individuate nella variante al PAI di Ugento. La Conferenza concorda sulla opportunità di prevedere la localizzazione dell'infopoint in un'area, esterna alle aree individuate quali AP e MP ma facilmente accessibile dall'utenza.
Per quanto invece concerne l'istruttoria della relazione "Bilancio di produzione materiale da scavo e demolizione", essa sarà effettuata dal Servizio VIA e VINCA che ne aveva richiesto la trasmissione con le predette note prot. n. 4526/2018 e n. 6908/2018.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

15

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Pertanto, alla luce delle risultanze emerse nel corso del procedimento e dei pareri precedentemente richiamati, la Conferenza dei servizi si conclude esprimendo parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento, coerenti con le risultanze istruttorie, la cui ottemperanza sarà a cura del R.U.P. e oggetto di verifica dal parte del Servizio VIA e VINCA.

I lavori della Conferenza si concludono alle ore 12.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

(Dott. For. Pierfrancesco Semerari)

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

16

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio V.I.A. e Vinca.
Via Gentile n. 52.- Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.

FOGLIO PRESENZE

Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'"Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento". Proponente: Comune di Ugento (LE). IDVIA_330.

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
COMUNE DI UGENTO	MARCO PISANELLO	RUP			
Comune di Ugento	Massimo Lecci	Sindaco			
LI	GIANNICA ANDRIASSI	CONSULENTE VIA			G.ANDRIASSI@ARCHIWORLD.IT
MELLO SRL	ANTONI STRAGAPEDE	CONSULENTE ARCHITETTO			STRAGNI@gruil.co

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE ECOLOGIA
Servizio V.I.A. e Vinca.
Via Gentile n. 52.- Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.

FOGLIO PRESENZE

Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. per l'"Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento". Proponente: Comune di Ugento (LE). IDVIA_330.

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
REGIONE PUGLIA TUTELA E VALORIZ. PAESAGGIO	STEFANIA CASCELLA	FUNZIONARIO		080 - 5404378	S. CASCELLA@REGIONE. PUGLIA. IT
REGIONE PUGLIA	ANTONIETTA RICCIO	DIRIGENTE			a. riccio@regione.puglia.it
"	PIERFRANCESCO SEMERARO	FUNZIONARIO		080/5404367	p.semeraro@regione.puglia.it
"					

U-2018-0021820 del 28-02-2018

All. 1

2i Rete Gas

DIPARTIMENTO SUD EST
AREA TERRITORIALE LECCE - BRINDISI

F + 39 02-93473328

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

PEC servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Spettabile
Regione Puglia
Sezione autorizzazione ambientali servizio
Via e Vinca
Via Delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (Ba)

c.a. Dott.ssa Antonietta Riccio

2iRG\DTSE\LB

Oggetto: **Procedimento di Via e VINCA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii per l'Appalto integrato per lavori di valutazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento". Proponente: Comune di Ugento (Le) . Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. - IDVI_330 -**

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. 89 del 22/02/2018 acquisita al protocollo societario n. E-2018-0019777 in pari data, inerente l'intervento in oggetto indicato, per comunicare che, relativamente alla zona d'interesse, la scrivente Società non ha alcuna installazione relativa all'impianto di distribuzione del gas metano nel Comune di Ugento, pertanto, nulla osta all'esecuzione delle opere in argomento per quanto di competenza della scrivente.

Distinti saluti

Nicola Panico
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

19

All. 2 All. 28

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
19/03/2018 - 0002724
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

PRATICA CDS/2018-04

Direzione Territoriale Produzione Bari
Il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 14/3/2018
RFI-DPR-DTP_BA\LTINC\P\2018\0
001172

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 MODUGNO (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI UGENTO
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27bis del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento". Proponente: Comune di Ugento (LE). Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. Progetto IDVIA_330

In riferimento alla nota prot. 1857 del 22/2/2018 di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente da parte della Regione Puglia, dopo aver esaminato gli elaborati depositati dal Richiedente questa Società comunica, per quanto di competenza, che gli interventi non prevedono alcuna interferenza con la propria infrastruttura.

Cordiali saluti.

Vincenzo Lamberti

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

R.F.I. S.p.A. – Direzione Territoriale Produzione Bari – Piazza Moro - Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI
p.e.c. rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112, 2015
Sede sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. [illegible]
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. [illegible] - R.E.A. [illegible]

RINA

20

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione Territoriale Centro Sud

All. 3

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
20/03/2018 - 0002777
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Mezzo PEC

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

TRISPANA/P2018
0000399 - 16/03.2018

Oggetto: *Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e ss.mm. e ii. Per l'Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento. Proponente: Comune di Ugento (LE). Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. IDVIA_330 (da utilizzare nelle successive comunicazioni).*

Con riferimento alla Vs. di pari oggetto Prot. 1857/2018 pervenutaci a mezzo PEC in data 22.02.2018, per comodità allegata in copia alla presente, Vi comunichiamo che la documentazione contenuta nel link riportato nella suddetta nota permette di affermare che gli interventi in argomento non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale gestita dalla Scrivente.

Pertanto, diamo ns. nulla-osta all'esecuzione degli interventi così come descritti negli elaborati menzionati.

Nel restare a Vs. disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Guglielmo Napolano

All.: c.s.

RVa/

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Da "PEC SERVIZIO ECOLOGIA" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

A "protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it" <protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it>, "protocollo.cbuf@pec.rupar.puglia.it" <protocollo.cbuf@pec.rupar.puglia.it>, "segreteria@pec.adb.puglia.it" <segreteria@pec.adb.puglia.it>, "mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it>, "acquedotto.pugliese@pec.aqp.it" <acquedotto.pugliese@pec.aqp.it>, "anas.puglia@postacert.stradeanas.it" <anas.puglia@postacert.stradeanas.it>, "ternareteitaliaspa@pec.terna.it" <ternareteitaliaspa@pec.terna.it>, "rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it" <rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it>, "eneldistribuzione@pec.enel.it" <eneldistribuzione@pec.enel.it>, "telecomitalia@pec.telecomitalia.it" <telecomitalia@pec.telecomitalia.it>, "2iretegas@pec.2iretegas.it" <2iretegas@pec.2iretegas.it>, "servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it" <servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it>, "servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it" <servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it>, "serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it" <serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it>, "servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it" <servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it>, "protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it" <protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it>

Cc "c.mafrica@regione.puglia.it" <c.mafrica@regione.puglia.it>

Data giovedì 22 febbraio 2018 - 09:17

Prot. 1857/2018 - Procedimento di VIA e VINCA per l'"Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento". Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta...

In allegato alla presente si invia quanto in oggetto.
Cordiali saluti

Allegato(i)

Prot_1857.pdf (423 Kb)

TRISPA/A2018
0002191 - 22/02/2018

AOT-NA

PRES / AD	TRISPA												
	DSC	ING	NC	NE	CS	SSF	ES	SVR	VA	RU	AMV	CG	LEG
AZ					/								
CC													

PRES / AD	TERNA S.p.A.												
	AU	SAD	AMM	EC	SVR	CA	RC	AT	REC	IA	AA	ALS	SIS	RUO
AZ														
CC					/									

AOC

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

22

All. 4

acquedotto pugliese

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO-089/ 4702 del 16/04/2018

Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Lecce
Il Responsabile

Acquedotto Pugliese
U - 12/04/2018 - 0039227

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Amministrazione Comunale di Ugento
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

***Oggetto:** Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. per l'"Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento". Proponente: Comune di Ugento(Le). Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente, avvio del procedimento e Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D. Lgs. N.127/2016. IDVIA 330.*

Con riferimento alla nota di pari oggetto, Prot A00089/03/04/2018 n°3308 di codesto Sevizio, questa AQP spa, visti gli atti progettuali, esprime parere favorevole a condizione che venga effettuata comunicazione dell'inizio dei lavori al fine di far rispettare le distanze e le profondità della rete idrica esistente in funzione dei sottoservizi presenti e da realizzare (pubblica illuminazione).

In particolare, si stabilisce, in caso di intercettazione con le opere AQP, che la linea elettrica venga posata ad un metro di profondità rispetto alla condotta AQP.

Inoltre, considerato che saranno realizzati interventi a servizio della mobilità lenta (pista ciclabile), si fa presente che, ove occorre effettuare interventi di manutenzione (sollevamento chiusini) da parte di questa AQP spa, gli stessi saranno a carico dell'Amministrazione Comunale di Ugento in quanto Soggetto Proponente.

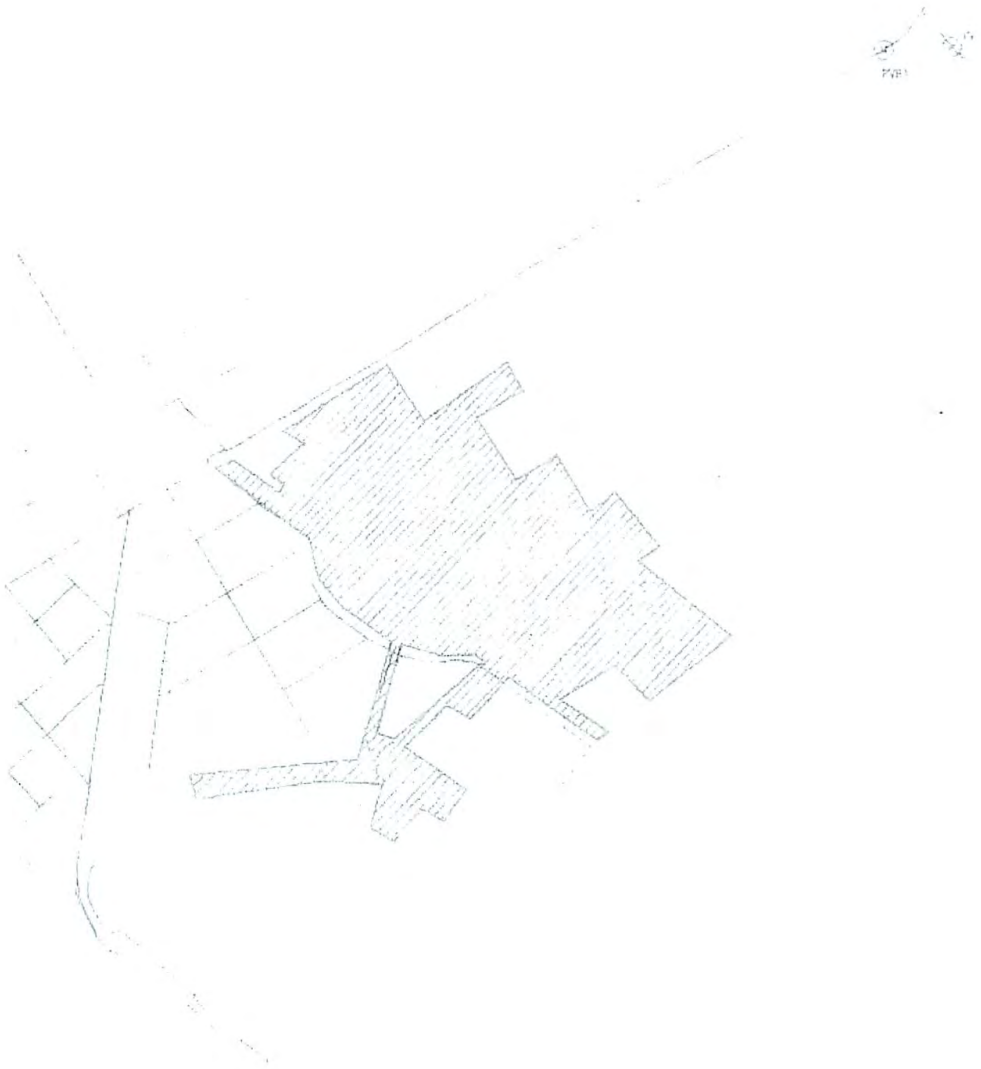
Si allegano stralci con l'indicazione dei punti di intercettazione con le reti idriche.

Cordiali saluti,

Il Responsabile
(Ing. Marcello Rainò)

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

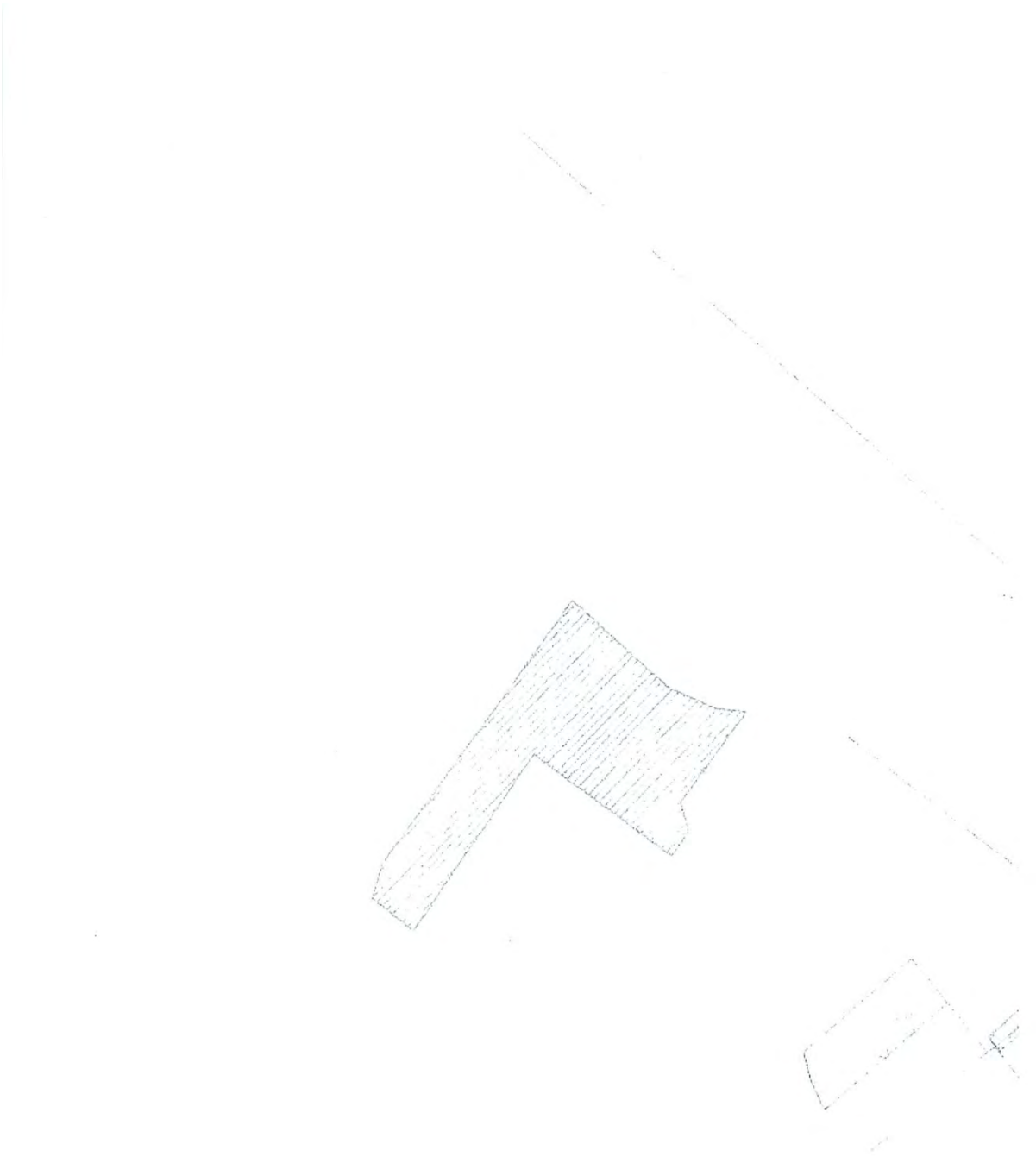
23



RETE IDRICA

24

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

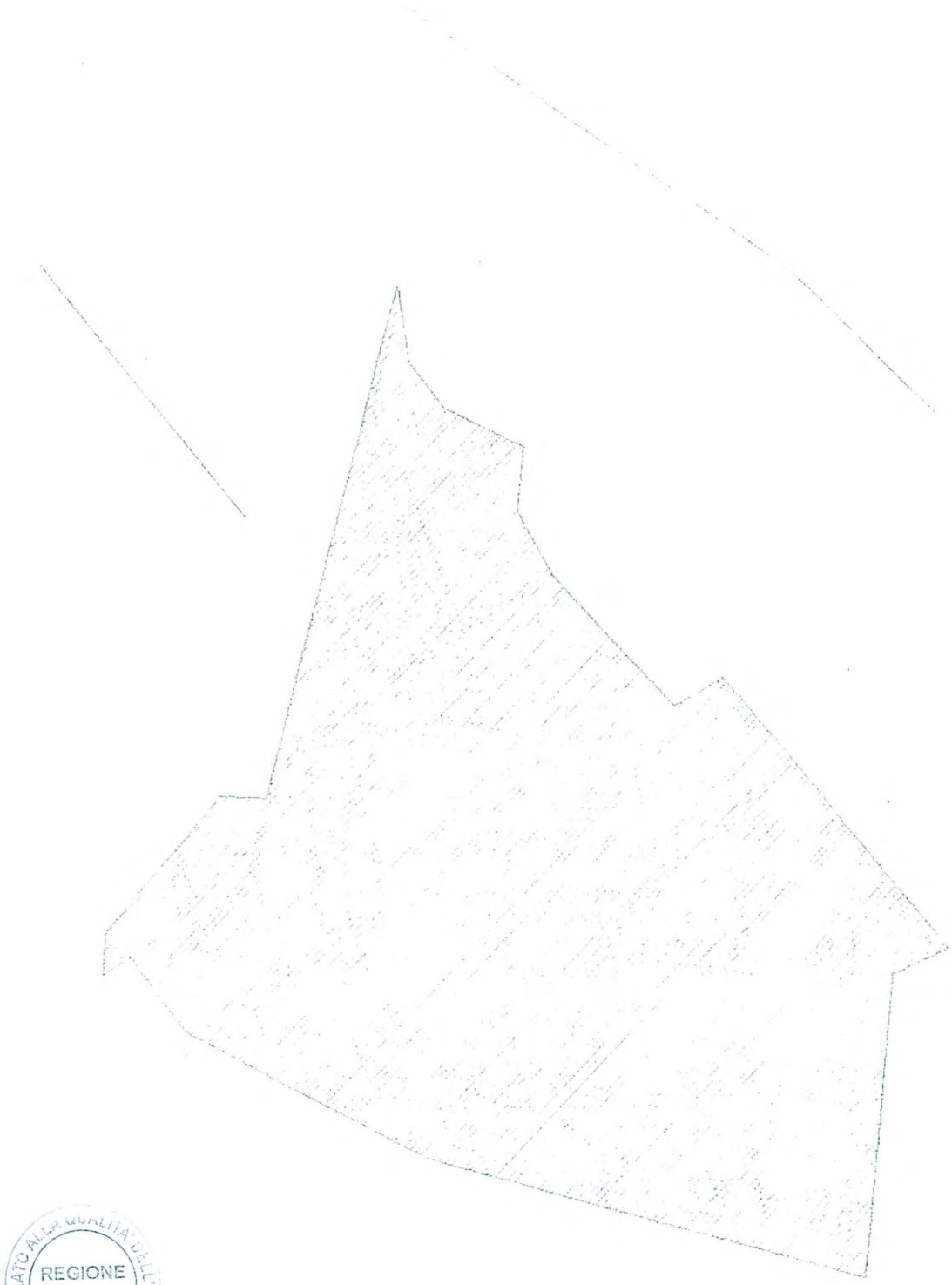


ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

25



26



REGIONE PUGLIA

27

All 5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale BR-LE

Data 19/04/2017
AOO_0180 0021522
PROTOCOLLO USCITA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **IDVIA_330** - Convocazione conferenza dei Servizi per "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento" Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, RD 1126/1926, rr 09/2015) Comunicazione

Vista la richiesta di cui all'oggetto si comunica che, pur seguendo le indicazioni delle note del 22/02/2018 (AOO_ 089 001857) e del 03/04/2018 (AOO_ 089 003308), non si è riuscito a prendere visione degli atti e pertanto non è possibile rilasciare il parere di competenza.

Tanto si doveva soprattutto al fine di verificare la correttezza delle informazioni per prendere atto dei documenti disponibili e/o di individuare delle soluzioni alternative.

Cordialmente

P.O. Attuazione Politiche Forestali
(dott. Gian Luca Elia)

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE - REGIONE PUGLIA

28

www.regione.puglia.it;
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale LE-BR - Sede di LECCE
Indirizzo Viale della Libertà, 70 - 73100 Lecce - Tel: 0832 373670 -
mail: gl.elia@regione.puglia.it - pec: servizio.territoriale.le.regione@pec.rupar.puglia.it

All 6

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0004466
U 19/04/2018 12:03:09

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Qualità urbana, Opere Pubbliche
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27 bis del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento". Proponente: Comune di Ugento (Le). Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata. IDVIA_330*

In riferimento alla vs nota prot. A00089/22/02/18 n° 1857, acquisita al prot. n° 2009 del 26/02/2018, con la quale si chiedeva alla scrivente Autorità di verificare la completezza e l'adeguatezza della documentazione relativa al progetto in epigrafe per i profili di competenza, si fa presente quanto segue.

L' Autorità di Bacino Puglia nell'ambito del procedimento in corso da parte del Comune Ugento relativo alla redazione del PUG ha attivato un tavolo tecnico, anche con la finalità di definire le nuove perimetrazioni idrauliche, per il cui conseguimento l'Amministrazione Comunale ha fornito i rilievi necessari.

L'ambito territoriale oggetto di tale approfondimento corrisponde all'incirca all'areale dell'intero progetto di valorizzazione e riqualificazione del paesaggio costiero; le risultanze dei sopra richiamati approfondimenti possono divenire, pertanto, occasione per meglio calibrare le scelte progettuali ancorandole ad un effettivo livello di pericolosità.

Peraltro, l'unico studio idraulico a corredo del progetto in oggetto è relativo al solo bacino Suddenna; tale studio non appare condivisibile tanto nell'approccio quanto nei risultati.

Considerando che la serie d'interventi prevista dal progetto è per la gran parte riferita ad elementi preesistenti di cui viene proposto il recupero, mentre altri nuovi elementi sembrerebbero, per le precipue finalità ambientali, riconducibili a fattispecie consentite ai sensi del PAI resta l'onere di una puntuale verifica a valle del procedimento di aggiornamento del PAI in corso.

Si ritiene opportuno, pertanto, coordinare le scelte progettuali in parola con il nuovo quadro conoscitivo in corso di definizione nell'ambito del sopra richiamato tavolo tecnico che costituirà riferimento sovraordinato a seguito delle procedure di integrazione e modifica del PAI.

Coordinatore e Responsabile dei procedimenti tecnici
dott. geol. Gennaro Capasso

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Arch. Alessandro Cantatore
Tel.0809182202

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

29

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Puglia e Basilicata
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM

E-DIS-19/04/2018-0242869

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/DPLE

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedimento di VIA e VINCA ex art.27bis del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. per l' "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento".
Proponente: Comune di Ugento

Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art.14 ter L.n.241/1990 e ss.mm.ii. così come modificata dal D.Lgs. n.127/2016 - IDVIA_330.

Pratica COSER 8-LE-2018

Con riferimento all'oggetto, alle lettere prot.AOO_089_2418 del 03/04/2018 e prot.AOO_089_3666 del 10/04/2018 inviate da codesta amministrazione (quest'ultima acquisita al nostro protocollo con nota E-DIS-10/04/2018-0221761) contenente la convocazione della conferenza di servizi per il giorno 19/04/2018 per la discussione del progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento, come meglio descritto in oggetto, si comunica la disponibilità di massima ad intervenire sulle infrastrutture di proprietà della scrivente e-distribuzione S.p.A..
Tale disponibilità è valida sia per le linee elettriche aeree ed interrate esistenti che dovessero risultare interferenti, sia per quelle che diventerà necessario realizzare in variante o ex-novo a seguito dell'intervento in argomento.
Si ritiene utile fare presente al riguardo che e-distribuzione S.p.A. opera in regime di concessione la distribuzione dell'energia elettrica e che, in ragione di ciò, ha l'obbligo di connettere alle proprie reti tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (già AEEGSI) in materia di tariffe, contributi ed oneri, individuando la soluzione di connessione che risponda al criterio del minimo tecnico per non aggravare il sistema elettrico di oneri che non siano strettamente necessari.
Si ritiene opportuno precisare anche che gli impianti di e-distribuzione S.p.A., tranne per cause del tutto

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

30

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

id. 24464228

e-distribuzione

eccezionali, non possono essere disalimentati, sono da considerarsi sempre in tensione e il solo avvicinarsi agli stessi, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali o mezzi mobili a distanza inferiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge, può essere causa di pericolo mortale.
A tale proposito si ritiene di dovere informare che e-distribuzione S.p.A. porrà in essere ogni intervento sugli impianti solo a valle del perfezionamento commerciale per ciascuna delle interferenze che saranno rilevate in fase preventiva ed in corso d'opera e per le quali dovrà essere avanzata specifica istanza, ferme restando le eventuali previsioni delle specifiche convenzioni con gli enti interessati in materia di compensazione degli oneri derivanti da questa tipologia di lavori.
Sin da ora si ritiene necessario far presente che, qualora la regolarizzazione delle interferenze o la realizzazione *ex-novo* di linee ed impianti elettrici richieda l'esecuzione di opere che interessino fondi appartenenti a soggetti terzi (privati - Enti e/o Amministrazioni detentori di vincoli, ecc. ecc.), la scrivente e-distribuzione S.p.A. dovrà preventivamente munirsi dei dovuti permessi, nulla-osta ed autorizzazioni, in esse comprese le servitù di elettrodotto che, se non concesse a titolo bonario, dovranno essere acquisite mediante procedure di imposizione coattiva, con i tempi di ottenimento connessi a tali procedure.
Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, si comunica che per eventuali ulteriori chiarimenti potrete contattare Gianfranco Russo - Tel.0832518600 - e-mail gianfranco.russo@e-distribuzione.com.
Distinti saluti.

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

31

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
20/04/2018 - 0004167
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

All. 8

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
sezione Autorizzazioni ambientali
servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0007119 19/04/2018
Cl. 34.19.04/22

Risposta al Foglio del 10/04/2018 prot. 3666
Rif. Prot. 6669 del 12/04/2018
Class. 34.19.04/22

OGGETTO: UGENTO (LE) Procedimento di VIA e VINCA ex. Art. 27bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento".
Proponente: COMUNE DI UGENTO (LE).
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente, avvio del procedimento e Convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L.n. 241/1990 e ss.mm.ii. Così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016.
IDVIA_330. **Valutazioni di competenza.**

In riscontro alla nota indicata a margine, con la quale codesto Ufficio ha convocato per il 19 aprile alle ore 14,00, la seduta della Conferenza dei Servizi relativa al procedimento indicato in oggetto, questa Soprintendenza

- **esaminati gli elaborati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.**

Relativamente agli aspetti di tutela paesaggistica si rendono le valutazioni di seguito indicate.

Il progetto in esame prevede una serie di interventi coordinati puntuali volti a favorire la rinaturalizzazione, la fruizione sostenibile dei paesaggi costieri di Ugento, nell'area in cui si articola il sistema di bacini e canali a mare.

L'area interessata dal progetto è sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica in virtù del D.M. 26/03/1970, interessa il Parco Naturale e SIC "Litorale di Ugento" ed è altresì interessata dalla presenza di BP e UCP come individuati nelle tavole VI – Sistema delle tutele del PPTR/Puglia.

Le aree di approfondimento interessate sono: Bacino di Suddenna, Area di Fontanelle, Bacino di Rottacapozza e il sistema bacini e canali.

Rilevate le modalità di intervento, richiamato il contenuto di quanto espresso nella Conferenza dei Servizi del 23/11/2015 come da verbale redatto in pari data, questa Soprintendenza, ritiene l'intervento compatibile con i valori paesaggistici del contesto tutelato in quanto finalizzato a mitigare gli elementi detrattori presenti con l'utilizzo di materiali ecosostenibili demandando alla fase in corso d'opera gli approfondimenti delle campionature dei materiali di finitura dei percorsi (calcestre) e del prolungamento di Via Lungo Lago Quinto Ennio.

Tutti i manufatti di nuova installazione dovranno avere caratteristiche di fissaggio al suolo con requisiti di reversibilità.

Relativamente agli aspetti di tutela archeologica:

- visto il parere espresso dalla Scrivente con nota prot. 13108 del 23/11/2015;
- vista la Valutazione di Impatto Archeologico elaborata nel 2017 in occasione della redazione del PCC del Comune di Ugento, trasmessa a questo Ufficio con prot. 0003392 del 15/02/2017;

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

32

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

- **considerata** l'alta frequenza di attestazioni e rinvenimenti censiti dalla suddetta Valutazione lungo il territorio costiero e in particolare in alcune delle aree oggetto di intervento, dove è stata accertata la presenza di un fossato e di frammenti fittili (si vedano le schede 18 e19 relative al Bacino di Suddenna);
- **considerato che** le procedure di archeologia preventiva si applicano ai lavori pubblici da realizzare in regime di appalto, qualora essi prevedano scavi o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti, anche per aree non oggetto di vincoli archeologici o di tutele previste dagli strumenti di pianificazione territoriale;
- **visti:**
  - l'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
  - l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;

non rileva motivi ostativi alla realizzazione di quanto previsto in progetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **tutti i lavori che comportano movimento di terra al di sotto delle quote di calpestio dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle fasi della cantierizzazione** e fino alla completa messa in luce del piano utile alla posa delle opere da realizzarsi;
- nel caso di **rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche**, i lavori dovranno essere **sospesi nei tratti interessati** per eventuali ampliamenti d'indagine;

L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017.

Gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori dell'intervento, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.

La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.

In caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.

Tanto si prescrive al fine di evitare la distruzione di stratigrafie o strutture archeologiche eventualmente ancora conservate nel sottosuolo.

Si resta in attesa del verbale della seduta della conferenza dei servizi.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanna Cacudi

Il Funzionario archeologo istruttore
Dott.ssa Serena Strafella

Visto il Funzionario archeologo
Dott.ssa Laura Masiello

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
www.sabap-le.beniculturali.it – e-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AOO_145 / 00 3316 del 19/04/2018
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Comune di Ugento (LE)
protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento.
Procedimento di VIA e VIncA ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/3308 del 03/04/2018, acquisita con prot. n. AOO_145/2843 del 05/04/2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi per il progetto in oggetto, successivamente rinviata con nota prot. n. AOO_089/3666 del 10/04/2018, acquisita con prot. n. AOO_145/3004 del 10/04/2018, si rappresenta quanto segue.

Visti
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il PPTR (BURP n. 40 del 23/03/2015);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PUTT/P "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii.

Considerato che:
- con nota prot. n. AOO_089/1857 del 22/02/2018, acquisita al prot. n. AOO_145/1650 del 28/02/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Avviso_pubblico_VIA.doc.p7m	*2ea4e7d1fdff700b6ee228d7f9893b36*
CC.pdf.p7m.p7m	*2880d4d907dfd56b856c27bab81f84f0*
CM.pdf.p7m.p7m	*48ab57138f646912bbdd9fa26d474fca*

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CP.pdf.p7m.p7m	ed277d65b31b693498018d8e684ac142
CS.pdf.p7m.p7m	4e58b23a74d75abb07b6714ba64b27c8
DG.pdf.p7m.p7m	114949c999de5fb6a6bc3b89c1aa4945
EP.pdf.p7m.p7m	8c48a94e4b3e04136f9477735d6683d2
LC layout di cantiere ugento.pdf.p7m.p7m	fa34076f755d0e1f0cf13c8609a12ac0
NP.pdf.p7m.p7m	03151497f82300f853d2dc6ce67f7dc6
PM.pdf.p7m.p7m	83859982188ac8050a780a3a737d12e3
PSC.pdf.p7m.p7m	c2f4260ef47d6de09605d4def952b7df
E.01rev_SDF_Planimetria generale.pdf.p7m.p7m	49c6d9002be11d6c7cefcff962125153
E.02rev_SDF_Planimetria del bacino di Suddenna.pdf.p7m.p7m	70820dac99f906159c745a655712447c
E.03rev_SDF_Planimetria del bacino di Rottacapozza.pdf.p7m.p7m	d8dc403fba0bc3c133587874a650460f
E.04rev_SDF_Planimetria dell'area Fontanelle.pdf.p7m.p7m	ecd38007477a7e56abd530be59c067c9
E.05rev_ Bacino di Suddenna, parco urbano acquatico.pdf.p7m.p7m	76cbaf4da447efbe97a3c17b11f93845
E.06rev_ Bacino di Suddenna, via Malta-via_malta.pdf.p7m.p7m	576098e8dc1e51036d6dcba03fb43f1c
E.07rev_ Bacino di Suddenna, Lungo lago Q.Ennio-q. ennio.pdf.p7m.p7m	5e04cd708b83d72d62eba5399561d6c9
E.08rev_ Bacino di Suddenna, parcheggio Lungolago Q. Ennio-TAVOLA.pdf.p7m.p7m	46ff8c0de9dea6444955fe4614b16393
E.09rev_Bacino di Suddenna, infopoint-Layout3.pdf.p7m.p7m	36e60b8347df5f0163fca7122878348c
E.10rev_ Bacino di Suddenna, area giochi del parco urbano-G-NUOVO.pdf.p7m.p7m	551ff7f8fdea7a4b6b0be2b87aa4743d
E.11rev_ Bacino di Suddenna, pontile 1 ANT-SUDDENNA_01.pdf.p7m.p7m	ddf13e575a0a78d2f0a371acbb7173b6
E.12rev_ Bacino di Suddenna, pontile 2 SUDDENNA_02.pdf.p7m.p7m	5a9fbe8954da53e5c0f1cdb9e02652f2
E.13rev_ Bacino di Suddenna, passerella in legno-SUDDENNA_03.pdf.p7m.p7m	d69280b4b9900d4a4f9495dc1f6e7f96
E.14rev_ Bacino di Suddenna, area di sosta in legno-SUDDENNA_04.pdf.p7m.p7m	613c44df89de31fb77b6f700fb94eee2
E.15rev_ Bacino di Suddenna, accesso al parco 1-SUDDENNA_05.pdf.p7m.p7m	9af32beac78fb36d37dade295eaa0236
E.16rev_ Bacino di Suddenna, accesso al parco 2-SUDDENNA_06.pdf.p7m.p7m	53c44db235f8d3f9626e84bd126c5e49
E.17rev_ Bacino di Suddenna, ponte pedonale 1 (2)-SUDDENNA_01.pdf.p7m.p7m	0fecc62f8f31127a4dc7649be9d936b4
E.18rev_ Bacino di Suddenna, ponte pedonale 2-SUDDENNA_01.pdf.p7m.p7m	e32084b5639d585e39965ad89436107a
E.21rev_ Bacino di Rottacapozza, riserva integrale.pdf.p7m.p7m	32c47c57876023c7fd0d4f422dbe9eb1
E.22rev_Bacino di Rottacapozza, birdwatching.pdf.p7m.p7m	4bcb1b77441bf50aa07077a50d7da483
E.25rev_ Zona Fontanelle, planimetria di progetto-stampa.pdf.p7m.p7m	bd1ed0e7d813f173a0249f7b1dec9f09
E.26rev_ Zona Fontanelle, parcheggio-Layout3.pdf.p7m.p7m	436de6053889f305b05092bfdb590bcc

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

E.27rev_ Zona Fontanelle, C.so Vittoria-corso vittoria S (2).pdf.p7m.p7m	f301b57d184485c04d447beca961b3c1
E.28rev_Percorso cicloturistico, ponte pedonale.pdf.p7m.p7m	d073e0c14a2eb7b585e21049f3a7f54c
V.19rev_Bacino di Suddenna, rinaturalizzazione parco urbano-stampa nuova.pdf.p7m.p7m	43f7f31290090118e542e4d3bcf13f79
V.23rev_Bacino di Rottacapazza, rinaturalizzazione riserva integrale.pdf.p7m.p7m	0e482e3e893fb1ec701a0c3726c4f7ca
V.35rev_Zona Fontanelle, rinaturalizzazione.pdf.p7m.p7m	8a925c180244ca76ae1f7aa9ec790270
E.29rev_ Percorso cicloturistico, sezioni e dettagli-stampa.pdf.p7m.p7m	920bf9f88099e80e4be19f4a3135ce78
E.32rev_Abaco dei materiali.pdf.p7m.p7m	d5f7ff28059fee63023d4b4093c71037
E.33_Abaco degli arredi.pdf.p7m.p7m	a56411cff2106ecab0ea9ccd788c2e71
E.34rev_Bacino di Suddenna, percorso ginnico.pdf.p7m.p7m	4bef53fa6f35759663eff91ae3edae9e
I.30rev_ Illuminazione, zona bacino di Suddenna-stampa.pdf.p7m.p7m	4042307e90f540ade5c726b1458c357d
I.31rev_ Illuminazione, zona Fontanelle, c.so Vittoria 2-stampa.pdf.p7m.p7m	2080d4c57b993de126dadb79fcaee3c1
T.20rev_Bacino di Suddenna, tracciamenti geometrici-stampa.pdf.p7m.p7m	3bcdde73218a76b59f467155cea1c52a
T.24rev_Bacino di Rottacapazza, tracciamenti geometrici-stampa.pdf.p7m.p7m	2022b84cf9f5c278c5ed4afbfb0f5088
PaesaggiCostieri_AllegatoA3.pdf.p7m	013296af8e183360dc5996bb962314a1
PaesaggiCostieri_Relazione generale SIA.pdf.p7m	00d94ed02a68df0852cd5ad6d1018053
PaesaggiCostieri_STUDIO DI INCIDENZA.pdf.p7m	5efd69fe52614741143f88988a167b5f
PaesaggiCostieri_Sintesi_non_tecnica.pdf.p7m	be78530fb82ffbb31666e87152aedab2
RC1.pdf.p7m.p7m	5afe33b0e10b5276aa04eea4d1111401
RC2.pdf.p7m.p7m	807ed72ce4a458a5f0fcff56f955c820
RC3.pdf.p7m.p7m	86691eb32083398168ec7d4d2fad517d
RG.pdf.p7m.p7m	837d4b7a8b368a2d22012f47510c3fd5
RGT.pdf.p7m.p7m	84655effbde73205afd74610f653788d
RI.pdf.p7m.p7m	00b753e94fd54cdb4deceee64429de4c
RID.pdf.p7m.p7m	6e0d219f7e4e205cb5c789d030e8866b
RIN.pdf.p7m.p7m	08a7d6d9961beb8dbcf7c99e75c36cbd
RP.pdf.p7m.p7m	2174e4f8748d349b1490df410f497136
RV.pdf.p7m.p7m	a8be91a11182080d2096e8cb773c35c9
\SG.pdf.p7m.p7m	6a574170a4dc182d4d463001fb224c3e
REF.pdf.p7m.p7m	efc1483458baadfa84e06352c2fe6af7
\RS.pdf.p7m.p7m	5faffde59624f20a816bfd65bdf2eaa1
\REB.pdf.p7m.p7m	fa66a1319e8b64f6b331e7899108dc6b
dch sost notoriet... costo progetto per VIA.pdf.p7m	33efc7936ec32fb316a4e9571279002e
istanza avvio procedura VIA.pdf.p7m	fd4bf4b8cfbcdf2e902c7d8bab9ef6ef

- con nota prot. n. AOO_089/3308 del 03/04/2018, acquisita con prot. n. AOO_145/2843 del 05/04/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

per il progetto in oggetto, successivamente rinviata con nota prot. n. AOO_089/3666 del 10/04/2018, acquisita con prot. n. AOO_145/3004 del 10/04/2018.

(Descrizione dell'intervento)

Come si evince dagli elaborati progettuali e, in particolare, dalla Relazione Generale, il progetto prevede la valorizzazione e rinaturalizzazione del sistema di canali e bacini del litorale di Ugento (Bacino di Suddenna, Area di Fontanelle, Bacino di Rottacapozza e sistema generale canali-bacini). Nello specifico, il progetto prevede:

- *la valorizzazione dei caratteri ecologici*: il progetto prevede il ripristino della continuità ecosistemica lungo le aree del parco attualmente frammentate per la presenza di insediamenti non regolamentati, mediante la realizzazione di aree boscate e fasce ecotonali. Lungo le sponde dei canali esistenti nel tratto tra Fontanelle e Rottacapozza saranno realizzati interventi di integrazione e selezione della vegetazione in modo da creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di *habitat* idonei per il consolidarsi di biocenosi, la realizzazione di nuovi impianti arboreo-arbustivi per la formazione di aree boscate e di percorsi e spazi di fruizione, l'uso dei residui spiaggiati di posidonia per la ricostituzione del tratto dunale sulle fasce costiere, per un'estensione di circa 4500 mq, in corrispondenza della riserva naturale del bacino di Rottacapozza.
- *La realizzazione del sistema di mobilità lenta - Percorso Cicloturistico*: la rete delle vie esistenti verrà adeguata a percorsi pedonali e ciclabili e sentieri escursionistici, i quali potranno avere una propria sede o combinarsi con percorsi stradali e altre vie di comunicazione esistenti. Il nuovo percorso ciclo pedonale avrà una lunghezza totale pari a circa 5000 m, dall'area di Suddenna fino al bacino di Rottacapozza, sezioni variabili da 2,50 a 5,00 m in funzione dei percorsi esistenti, pavimentazione in calcestre, rinforzato nel tratto di Fontanelle, e protezione con steccato in legno di castagno.
- *La realizzazione del sistema dei parcheggi:* il progetto prevede la rinaturalizzazione di parcheggi esistenti sulla costa, che evidenziano criticità ambientali, come quello in zona Fontanelle di circa 14000 mq, di lungolago Q. Ennio, di circa 1000 mq, e a Fontanelle di circa 9500 mq.
- *Interventi sul sistema dei bacini - Rinaturalizzazione del sistema dei canali,* nati come sistema di bonifica di aree paludose: il progetto prevede la delimitazione con muretti a secco dei bacini di espansione per il drenaggio delle acque e la realizzazione di un canale di comunicazione dei bacini con il mare, in maniera da far defluire le acque stagnanti nel periodo di bassa marea e far penetrare le acque marine nei bacini durante l'alta marea, al fine di risanare naturalmente le acque salmastre incrementandone la salinità. Il progetto prevede, inoltre, la modellazione degli argini di protezione della riserva di Rottacapozza, in modo tale da creare una depressione per il ristagno dell'acqua piovana che non vada a modificare il livello salino dell'acqua del bacino, l'ampliamento del bacino di Suddenna, creando un invaso di espansione con una capacità di accumulo maggiore rispetto a quella attuale, fino a 29600 mq, allo scopo di mettere in sicurezza il centro abitato di Torre S. Giovanni soggetto a fenomeni di allagamento. I canali saranno

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

oggetto di rimozione delle ostruzioni e rinaturalizzazione dei margini, anche eliminando eventuali cordoli di cemento ivi presenti.

(Vincoli ministeriali)

Gli interventi ricadono nelle seguenti aree vincolate con Decreto di vincolo paesaggistico art 134 D.Lgs. n. 42/2004:

- Decreto del 26/03/1970 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Ugento"*, motivato come segue: *"La zona ha notevole interesse pubblico perché, costituita nella parte centrale e in piano da un'area sabbiosa e dunale, nelle estremità nord-est e sud-ovest da rocce lievemente in pendio e nella parte alta e degradante verso il mare da territori coltivati prevalentemente a ulivi e vite, forma un complesso paesistico di grande importanza, nonché un suggestivo quadro naturale e - per i suoi resti antichi e monumenti - un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale";*
- Decreto dell'01/08/1985 *"Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio)".*

Gli interventi interessano, inoltre, nei pressi dei bacini Suddenna e Rottacapozza sud, l'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004, lett. a) *territori costieri*, e ricadono nell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004 lett. f) *parchi e riserve*, precisamente il Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento", e, in gran parte, nell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004, lett. g) *boschi e macchie*.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Il Salento delle serre", figura territoriale "Le serre joniche", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 11).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele si evince quanto segue.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi, nei pressi dei bacini Suddenna e Rottacapozza sud, interessano un *territorio costiero*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* alcuni interventi interessano i canali di collegamento dei bacini tutelati come *Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; gli interventi, ricadono, infine, in *aree soggette a vincolo idrogeologico*, disciplinate dai medesimi indirizzi e direttive; parte degli interventi interessa, inoltre, dei *cordoni dunari*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle prescrizioni di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gran parte degli interventi interessa dei *boschi*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR; gli interventi ricadono, inoltre, nell'area del *Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi sui bacini e su tutta l'area circostante il bacino di Rottacapozza sud interessano delle *aree umide*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 delle NTA del PPTR; parte degli interventi interessa, inoltre, *aree di rispetto dei boschi*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 59, dalle direttive di cui all'art. 60 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Gli interventi ricadono, infine, in un *sito di rilevanza naturalistica*, precisamente il SIC "Litorale di Ugento" (IT9150009), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano due *aree di notevole interesse pubblico*, precisamente l'area vincolata con Decreto del 26/03/1970 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Ugento"* e l'area vincolata con Decreto dell'01/08/1985 *"Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio)"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR e per le quali gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi risultano percepibili in parte da due *strade a valenza paesaggistica*, ovvero la SP 91 e la SP 65, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Gli interventi interessano l'area del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento, tra Torre San Giovanni e Lido Marini, caratterizzata da un'ampia estensione di macchia mediterranea, dune e retrodune e un sistema di bacini e canali, realizzati per la bonifica delle aree paludose e tutelate come aree umide e reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale. Il valore paesaggistico del Parco è minacciato dall'alta ed incontrollata pressione antropica di tipo stagionale che ha innescato fenomeni di inquinamento, degrado

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.540.3539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

39

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ambientale e mobilità incontrollata. La caratterizzazione antropica del paesaggio è completata dal sistema di viabilità veloce del territorio.
In merito all'obiettivo di valorizzazione paesaggistica perseguita dal progetto in esame, si rileva che questa Sezione, già Servizio Assetto del Territorio, con DD n. 193 del 23/04/2013 ha bandito un *"Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per la realizzazione dei progetti integrati di paesaggio nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) per l'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell' Ambiente – Asse 2, linea di intervento E"*, a seguito del quale con DD n. 546 del 21/11/2013 ha approvato la graduatoria delle proposte, tra le quali figurava quella del Comune di Ugento. In data 16/10/2015 la Regione Puglia e il Comune di Ugento (LE) hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per l'espletamento dei concorsi di progettazione per l'acquisizione dei livelli di progettazione preliminare e definitivo per le relative opere. Il progetto vincitore è risultato quello delle opere oggetto della presente valutazione, come da DD n. 1171 del 10/09/2015 del Comune di Ugento, finanziato con le risorse finanziarie a valere sull'APQ – Settore Aree Urbane per l'attuazione delle Azioni Pilota programmate in fase di elaborazione del PPTR – E) la valorizzazione integrata dei Paesaggi Costieri, come da DD n. 240 dell'08/06/2015. Pertanto, in data 18/03/2016 il Comune di Ugento ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti integrati di paesaggio nell'ambito del PPTR - Fondo di Sviluppo e coesione 2007-2013 APQ "Settore Aree Urbane - Città" del 23/04/2014 Cod. operazione FC7.100120. Il Comune di Ugento ha successivamente indetto la gara per l'aggiudicazione dell'Appalto Integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri, aggiudicata definitivamente con DD n. 404 del 06/04/2016.

Ciò premesso, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto risultano in buona parte compatibili con le norme di tutela previste dalle NTA del PPTR, nonché con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Il Salento delle serre". A tal proposito, si ritiene tuttavia utile specificare quanto segue.
In merito all'interessamento dei *territori costieri*, si rappresenta che l'art. 45, comma 3, lett. b3) prevede l'ammissibilità della realizzazione di strutture di facile amovibilità per attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e purchè siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi. A tal proposito, si rileva che per i pontili fissi previsti in progetto nel bacino di Suddenna, che pur rispondono a gran parte dei citati requisiti, risulta necessario garantire un uso specifico e temporalmente limitato del tempo.
Sempre in merito all'interessamento dei *territori costieri*, si rileva, inoltre, che le previsioni di rinaturalizzazione dei parcheggi, presenti nei luoghi in punto di fatto, e di realizzazione dei nuovi percorsi in calcestre risultano compatibili con gli interventi ritenuti ammissibili alle lett. b4) e b6) del comma 4 del citato art. 45. Si ritiene, tuttavia, che debbano essere

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

completamente rinaturalizzati i tratti di viabilità esistente che vengono dismessi in favore dei nuovi tratti in adeguamento, in particolare intorno al bacino di Rottacapozza.

In merito all'interessamento dei *cordoni dunari* perimetrati dal PPTR, si rappresenta che l'art. 56, comma 3, lett. b1) prevede l'ammissibilità della realizzazione di passerelle o strutture simili facilmente rimovibili di piccole dimensioni, finalizzate alla fruizione dei siti tutelati, che non ne compromettano forma e funzione e che siano realizzati con materiali ecocompatibili, requisiti posseduti dai previsti accessi al mare regolamentati su percorso di sabbia delimitati da steccato, di larghezza pari a 2 m. Al fine di limitare l'introduzione di elementi estranei e la modificazione dello stato dei luoghi, si ritiene, tuttavia, che lo steccato ligneo debba essere sostituito da un parapetto realizzato con montanti lignei e corda.
Si rileva, inoltre, che gli interventi di realizzazione della postazione *bird watching* previsto nell'area più a sud del bacino Rottacapozza, come da Tav. *E.21rev_Bacino di Rottacapozza, riserva integrale.pdf.p7m.p7m*, alcuni tratti di nuovo percorso in calcestre e del nuovo impianto di illuminazione siano in contrasto con quanto previsto al medesimo art. 56, comma 2, lett. a1), che prevede la non ammissibilità di progetti che determinino modificazione dello stato dei luoghi, e non rientrano tra quelli ammissibili ai sensi del comma successivo del medesimo articolo. Nella medesima area, la realizzazione dei tratti di nuovo percorso in calcestre e del relativo impianto di illuminazione risulta in contrasto anche con quanto previsto per le aree di rispetto dei boschi all'art. 63, comma 2, lett. a1), comportando la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva ivi presente, e lett. a3), comportando l'apertura di nuove strade. Si ritiene, tuttavia, che l'introduzione di lievi modifiche progettuali che prevedano lo spostamento della citata postazione *bird watching* e la modifica dei tracciati dei nuovi percorsi e dell'impianto in maniera tale da non interessare i perimetri dei cordoni dunari e dell'area di rispetto dei boschi, possano consentire il superamento di detti contrasti.

Per quanto attiene alle altre previsioni progettuali, si rappresenta che i relativi interventi risultano compatibili con le norme di tutela di cui alle NTA del PPTR, nonché con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Il Salento delle serre", e non arrecano pregiudizio alla conservazione dei valori dei siti tutelati, proponendone la valorizzazione paesaggistica.

(Conclusioni)
Tutto ciò premesso, considerato che gli interventi previsti in progetto:
- interessano beni ed ulteriori contesti paesaggistici cartografati e disciplinati dal PPTR;
- con l'introduzione di opportune modificazioni progettuali, enunciate nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" e di seguito specificate, non contrastano con quanto previsto dalle NTA del PPTR;
- non arrecano pregiudizio alla conservazione dei valori dei siti tutelati e risultano compatibili con i citati Obiettivi di Qualità Paesaggistica nonché con lo Scenario Strategico del PPTR "La Valorizzazione e Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri";

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

in base a quanto previsto dall'art. 14 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., la scrivente Sezione ritiene che la **Determina di Valutazione di Impatto Ambientale possa assumere il valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR**, previo parere della competente Soprintendenza (per la quale il presente parere costituisce Relazione illustrativa ex art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004), **a condizione che:**

- i pontili fissi nel bacino di Suddenna siano realizzati qualora sia garantito un uso specifico e temporalmente limitato del tempo;
- siano completamente rinaturalizzati i tratti di viabilità esistente che vengono dismessi in favore di nuovi tratti in adeguamento, in particolare intorno al bacino di Rottacapozza;
- lo steccato ligneo degli accessi al mare regolamentati su percorso di sabbia di larghezza pari a 2 m sia sostituito da un parapetto realizzato con montanti lignei e corda;
- sia prevista una localizzazione ed un tracciato che non interessino i perimetri dei cordoni dunari e dell'area di rispetto dei boschi cartografati dal PPTR per la postazione *bird watching* prevista nell'area più a sud del bacino Rottacapozza, come da Tav. *E.21rev_Bacino di Rottacapozza, riserva integrale.pdf.p7m.p7m*, la realizzazione dei tratti di nuovo percorso in calcestre e il relativo impianto di illuminazione.

Il Funzionario istruttore
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

M. 1°

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale BR-LE

Data 24/04/2018
AOO_0180 0022618
PROTOCOLLO USCITA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **IDVIA_330** - Convocazione conferenza dei Servizi per "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento"
Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, RD 1126/1926, rr 09/2015)
Rilascio parere

Data la nota del 19/04/2018 - AOO_0180 0021522 - acquisiti successivamente gli elaborati di progetto, si rilascia parere idrogeologico favorevole a condizione che gli individui vegetali che rientrano negli habitat tutelati e che attualmente ricadono nell'area di espansione di progetto per i bacini, vengano estirpati con le cure del caso e riutilizzati per la successiva rinaturalizzazione.

P.O. Attuazione Politiche Forestali
(dott. Gian Luca Elia)

REGIONE PUGLIA

www.regione.puglia.it;
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale LE-BR - Sede di LECCE
Indirizzo Viale della Libertà, 70 - 73100 Lecce - Tel: 0832 373670 -
mail: gl.elia@regione.puglia.it - pec: servizio.forestale.regione@pec.rupar.puglia.it

43

AU 11

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
Ugento - Lecce

Oggetto: **Procedimento di VIA e VINCA ex art.27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per *l'Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento* (LE).**

Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
AOO unica
AOO1/PROT
04/05/2018 - 0002213
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Spett.le **Regione Puglia**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA
Via G. Gentile, 52
70126 **BARI**
pec:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita ____ Entrata
AOO_089/ 4919 del 09/05/2018

e p.c. Spett.le **Comune di Ugento**
Ufficio Tecnico
Sett. Urbanistica e Assetto del Territorio
Piazza Adolfo Colosso n.1
73059 **UGENTO** (Le)
pec:protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Con riferimento al procedimento in oggetto ed a seguito di valutazione da parte dell'Area Tecnica, questo Ente esprime **parere favorevole**, per quanto di propria competenza, alle opere previste in progetto.

Si fa presente, comunque, che la palizzata in legno dell'altezza di m.1,00, prevista tra canale e pista di servizio, può essere di impedimento per eventuali interventi di manutenzione da eseguire con mezzi meccanici.

Per quanto sopra, si chiede che la stessa sia realizzata in modo "smontabile", anche ad un'altezza di cm. 40 dal piano stradale.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Giuseppe Corti)

V° IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vito Caputo)

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

44

MM 12

CITTÀ DI UGENTO

Città di Ugento

Provincia di Lecce

UFFICIO TECNICO

SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E SUAP

Tel.0833/557001- Fax 0833/556496 – Codice Fiscale 81003470754

www.comune.ugento.le.it e-mail: resp.urbanistica@comune.ugento.le.it

PEC: urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Piazza Adolfo Colosso n. 1, CAP 73059

Prot. n. 9817 del 08.05.2018

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazione Ambientali
Sezione VIA e VINCA
Via Gentile, 52 – 70126 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO : *PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI DEL COMUNE DI UGENTO. PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA DI COMPETENZA.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E SUAP

nel richiamare il contenuto della nota n. AOO_089/3308 del 03.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *"Lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento. Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27/bis del Dl.Lgs. 152/06 e s.m.i."*, con la quale veniva indetta la 1° Conferenza dei Servizi decisoria, nonché la nota AOO_089/4226 del 02.05.2018 concernente la trasmissione del resoconto della Conferenza dei Servizi anzidetta numerata IDVIA_330;

- VISTO il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- VISTO il P.R.G. del Comune di Ugento approvato con D.R.G. n. 3846 del 01.08.1989 e n. 1031 del 02.03.1990;
- VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;
- VISTO il Progetto Esecutivo a firma dello studio di progettazione Prato Engeenering;
- VALUTATA la documentazione prodotta;
- ACCERTATA la rispondenza alle norme urbanistico – edilizie vigenti e la conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune;

esprime, per quanto di propria competenza, PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA al progetto in argomento, precisando, così come richiesto in seno alla C.d.S., quanto segue:-

*"**lettera c):** durata temporale dell'esercizio dei pontili fissi nel bacino Suddenna " –*
Relativamente alla durata dell'esercizio dei pontili fissi nel bacino di Fontanelle si evidenzia, innanzi tutto, il loro carattere di reversibilità in coerenza con le prescrizioni della competente Soprintendenza, e la possibilità di una loro eventuale rimozione successivamente alla riuscita rinaturalizzazione del bacino e delle aree limitrofe, in particolare qualora, previo monitoraggio naturalistico a cadenza triennale, la presenza di visitatori costituisca disturbo sulla fauna insediata nell'area. L'eventuale rimozione potrà inoltre essere valutata in occasione degli interventi manutentivi, preventivabili a cadenze quinquennali.
Appare utile evidenziare, peraltro, come la realizzazione di tali pontili appaia comunque coerente con le previsioni delle NTA del PPTR, ed in particolare con quanto previsto dall'art. 45 comma 2 lett. a1), laddove prevede la non ammissibilità di interventi che comportino la "realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali", quali appunto sono da considerare gli interventi di progetto, e con quanto previsto dal successivo comma 3 lett.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

45

b2), laddove ammette la "realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli", in quanto i suddetti pontili costituiscono aree di sosta, esclusivamente pedonali, integrate nel percorso per la fruizione regolamentata dell'area a verde attrezzato che circonda il bacino di Suddenna.
Si evidenzia infine come l'intervento proposto sia coerente con quanto previsto dall'art. 45 comma 3 lett. b3), che ammette la "realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri", proprio in quanto l'opera, oltre a non compromettere gli elementi naturali presenti, garantisce l'incremento della fruizione regolamentata e un miglioramento dell'accessibilità al sistema costiero.

"***lettera d):*** *legittimità della destinazione d'uso dell'area adibita a parcheggio nell'area Fontanelle* " – in merito a tale punto si fa presente che la Tavola n. 9 "*Località Marine – rapporto 1:5000*" del vigente P.R.G., individua la suddetta area come tipizzata a parcheggio.

Il presente parere è reso fatte salve tutte le verifiche degli altri organi competenti e l'acquisizione di tutte le intese, i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Settore
Arch. Nicola PACELLA COLUCCIA

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

46

M1 13

Parco Naturale Regionale
LITORALE DI UGENTO
Istituito con Legge Regionale n.13 del 28/05/07 • Ente di Gestione Provvisorio: Comune di Ugento

Città di Ugento
Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E SUAP
UFFICIO DI GESTIONE PROVVISORIA DEL PARCO NATURALE REGIONALE
Piazza Adolfo Colosso - cap. 73059
Tel. (0833) 555225 - fax (0833) 556496 - Cod. Fisc.: 81003470754

Protocollo N° 9818 del 08.05.2018

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita
AOO_089/ 5059 del 14/05/2018

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazione Ambientali
Sezione VIA e VINCA
Via Gentile, 52 – 70126 BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI DEL COMUNE DI UGENTO.***

Con riferimento alla nota n. AOO_089/3308 del 03.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto *"Lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento. Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27/bis del Dl.Lgs. 152/06 e s.m.i."*, concernente la convocazione della 1ª Conferenza dei Servizi decisoria, nonché alla nota AOO_089/4226 del 02.05.2018 concernente la trasmissione del resoconto della Conferenza dei Servizi anzidetta numerata IDVIA_330;

VISTA la L.R. 13/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 79 suppl. del 31.5.2007 che istituiva il Parco Regionale "Litorale di Ugento";

VISTA la legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia);

VISTI il D.M. 03 aprile 2000, le Direttive 92/43/CEE - 79/409/CEE e il D.P.R. nr. 357/97;

VISTA la L.R. nr. 20/2001 e ss.mm.ii.;

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

47

VISTO il D.P.R. nr. 380/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Progetto Esecutivo a firma dello studio di progettazione Prato Engeenering;

CONSIDERATO che all'art. 15 della L.R. 13/2007, recante "*Disposizioni transitorie*" si stabiliva come: "*Nelle more della costituzione dell'Ente di gestione, la gestione del parco naturale regionale "Litorale di Ugento" è affidata provvisoriamente al Comune di Ugento, che individua un ufficio di gestione provvisoria*";

CONSIDERATO che l'art. 10 della legge Istitutiva del Parco Regionale "Litorale di Ugento", prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del piano territoriale e del regolamento, l'Ente di gestione rilascia parere obbligatorio (...) su ogni intervento al fine di garantire il rispetto delle normative generali e di salvaguardia (....)";

CONSIDERATO che la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" all'art. 3 (Disposizioni per il rilascio di nulla osta nelle aree protette regionali) stabilisce come il procedimento per il rilascio del nulla osta alla realizzazione degli interventi da effettuarsi nelle aree naturali protette regionali è di competenza dell'ente di gestione dell'area o, in mancanza, del soggetto cui è affidata la gestione provvisoria;

CONSIDERATO che l'intervento in parola ricade in parte nelle "*Zone 1 e 2*" del Parco Naturale;

VISTO il verbale, così come trasmesso, della C.d.S. decisoria IDVIA_330;

ACCERTATA la verifica di ammissibilità, di opportunità e di compatibilità ambientale delle azioni previste con le finalità istitutive dell'area protetta, nonché con quanto previsto dall'art. 5, punto 3 di cui alla L.R. 13/2007;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'intervento denominato ***PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI DEL COMUNE DI UGENTO***, con le seguenti precisazioni:

1. le attività previste nel progetto in parola preservino, per quanto possibile, nella fase di cantiere gli aspetti vegetazionali e faunistici delle aree oggetto dei lavori;
2. che la previsione relativa al Bacino "Rottacapozza" ed area circostante quale riserva integrale, citata nel resoconto della Conferenza dei Servizi, non trova riscontro, se non per una piccola area lungo la costa, negli elaborati del redigendo Piano Territoriale del Parco Naturale del Litorale di Ugento e sarà comunque rivista, anche alla luce delle considerazioni emerse in sede di Conferenza, nelle successive fasi di elaborazione del suddetto Piano Territoriale.

Il Responsabile dell'Ufficio di Gestione provvisorio del
Parco Naturale Regionale
Arch. Nicola Pacella Coluccia



48

All 15

90

anas
GRUPPO FS ITALIANE

CT PUG MO / CM LE C

ANAS S.p.A
SEGRETARIA
0205508342 00
Prot. CDG-0267340-P del 21/05/2018

Alla Regione Puglia
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Ugento
Pec: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PROCEDIMENTO DI VIA E VINCA EX ART. 27BIS DEL DLGS 152/2006 E S.M.I. PER L'APPALTO INTEGRATO PER I LAVORI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI DEL COMUNE DI UGENTO (LE).

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO SUL SITO WEB DELL'AUTORITA' COMPETENTE E RICHIESTA DI VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA.

- Riscontro alla Pec con allegato grafico prot. 7211 del 28.03.2018 acquisita al prot. Anas CDG-171804-A del 29.03.2018

In riscontro alla Pec con allegato grafico prot. 7211 del 28.03.2018 dal quale si evince che il progetto previsto non interessa la SS 274 Salentina Meridionale e le fasce di rispetto stradale, si ribadisce che l'Anas non esprimerà alcun parere e/o autorizzazione di competenza.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE AREA COMPARTIMENTALE
Ing. Carlo PULLANO

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Coordinamento Territoriale Adriatica
Area Compartimentale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

TÜV SÜD

49

All. 15

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0006890
U 20/06/2018 08:47:24

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche
Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"Procedimento di VIA e VINCA ex art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per " Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune d Ugento". Proponente: Comune di Ugento (Le). Trasmissione resoconto Conferenza di servizi decisoria. ID VIA_330"*

In riferimento alla Vs. nota prot. A00/089/02-05-18 n° 4526, acquisita con ns prot. n° 5195 del 09/05/2018 alla quale veniva allegato il verbale della conferenza di servizi tenutasi il giorno 19/04/2018 si fa presente quanto segue.

Nel predetto verbale veniva richiesto alla scrivente Autorità di esprimersi esclusivamente in relazione al rapporto tra la proposta progettuale e il vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) e di chiarire se le perplessità riferite allo studio idraulico del solo bacino Suddenna equivalessero ad una richiesta di integrazione.

La nota prodotta in occasione della CDS del 19/04/2018 tratteggiava un quadro completo dello stato dell'arte in quel momento dando indicazioni, sia di merito che di metodo, in riferimento sia alle perimetrazioni del vigente PAI sia ai risultati di studi di approfondimento del quadro conoscitivo, comprensivi di elaborazioni e modellazioni idrauliche, in corso presso la segreteria tecnica operativa dell'Autorità di bacino.

A seguito di un incontro, tenutosi il giorno 30.05.2018 presso la sede Puglia dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sono stati illustrati all'Amministrazione Comunale gli esiti dei suddetti studi condotti dalla segreteria tecnica operativa, e le conseguenti perimetrazioni della pericolosità idraulica e geomorfologica. Le nuove perimetrazioni della pericolosità, ai sensi degli artt. 24 e 25 delle NTA allegate al PAI, saranno oggetto di un procedimento di Variante al PAI per la cui approvazione definitiva si rendono necessari successivi passaggi istituzionali.

La sovrapposizione di quelli che saranno i nuovi perimetri di pericolosità (idraulica e geomorfologica) del PAI con il quadro articolato degli interventi in progetto fa emergere solo alcune situazioni che suggeriscono l'adozione di soluzioni alternative, per l'opportunità di adeguare preventivamente il progetto alle perimetrazioni derivanti dall'approvazione della suddetta Variante al PAI.

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

50

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

In particolare l'infopoint ed il parco giochi ricadono in area ad "*Alta pericolosità idraulica-AP*"; mentre il parcheggio esistente in prossimità dell'estremo sud-est del bacino Suddenna interferisce per una parte limitata con un'area ad "*Alta pericolosità idraulica-AP*" e per il resto con area a "*Media pericolosità idraulica-MP*" con tiranti massimi dell'ordine di quasi 1,20 m. Per questi due interventi se ne consiglia la localizzazione in aree non interessate dalle perimetrazioni "*AP*" ed "*MP*" di cui alla succitata Variante al PAI.

Sempre in riferimento alla suddetta Variante al PAI, si segnalano alcune aree destinate a piantumazioni d'alto fusto ricadenti in "*AP*" ed "*MP*"- non consentite dalle NTA allegate al PAI - e i due attraversamenti del canale, per i quali dovranno essere adottati gli usuali accorgimenti riguardo il franco di 1 m tra l'intradosso dell'impalcato ed il tirante duecentennale e la presenza delle eventuali pile fuori dagli argini.

La restante parte degli interventi elencati nel verbale della CDS del 19/04/2018 risulta conforme tanto al PAI vigente quanto a quello futuro.

Sulla base del quadro sopra delineato non sono necessarie integrazioni da parte del proponente.

Il Coordinatore e Responsabile
dei procedimenti tecnici
dott. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
sede Mezzogiorno Continentale
Tel. 080 9182 202

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

51

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
25/07/2018 - 0008214

All. 16

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
S E D E

Parere espresso nella seduta del 24.07.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto "Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento", comprendente la Valutazione d'Incidenza - CUP: F97B15000250008 - CIG: 64495164F8.
Proponente: Comune di Ugento (LE)

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

52

PREMESSA E DESCRIZIONE INTERVENTO

Il presente intervento riguarda un *Appalto integrato per lavori di "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del comune di Ugento"; l'oggetto dell'appalto consiste nella progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la valorizzazione delle aree costiere del Comune di Ugento attraverso opere di ingegneria naturalistica.*

Il sito interessato dal progetto è interamente localizzato nel territorio del Comune di Ugento (LE).

Il progetto rientra, in particolare, nella tipologia elencata nell'*Allegato IV* alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, *punto 7 (Progetti di infrastrutture), lettera o)* opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua.

Tuttavia, il sito interessato dal progetto ricade all'interno di un'area naturale protetta (*Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"*), nonché di un sito della Rete Natura 2000 (*SIC Sito di Importanza Comunitaria IT9150009 "Litorale di Ugento"*).

Di conseguenza, ai sensi dell'art. 6, comma 7, lettera b, del D.Lgs. 152/2006, il progetto risulta soggetto a Valutazione d'Impatto Ambientale, nonché – in ossequio alle disposizioni del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 – a Valutazione d'Incidenza.

Il Comune di Ugento, con nota prot. n.0001409 del 20/01/2018, ha trasmesso i seguenti elaborati, analizzati per la espressione del seguente parere:

1) progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Relazioni

- RS Relazione di sintesi;
- RG Relazione generale;
- SG Schemi guida per l'individuazione dell'intervento;
- REB Relazione ecologica - Aspetti botanici;
- REF Relazione ecologica - Aspetti faunistici;
- RI Relazione impianti elettrici;
- RP Relazione paesaggistica;
- RIN Relazione opera di ingegneria naturalistica;
- RGT Relazione geotecnica;
- RID Relazione idraulica;
- RV Relazione di verifica nuovi argini;
- RC1 Relazione calcoli statici – Ponti pedonali;
- RC2 Relazione calcoli statici – Struttura per bird-watching;
- RC3 Relazione calcoli statici – Passerelle in legno;

Elaborati estimativi

- CM Computo metrico estimativo;
- CC Computo metrico estimativo comparativo;
- EP Elenco prezzi;
- NP Analisi nuovi prezzi;
- PM Piano di manutenzione;
- CS Capitolato speciale d'appalto;
- CP Cronoprogramma;
- DG Diagramma di Gantt;
- PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- LC Layout di cantiere

Elaborati grafici - Stato di fatto

- E.01_SDF_Planimetria generale (scala 1:5000);
- E.02_SDF_Planimetria del bacino di Suddenna (scala 1:1000);
- E.03_SDF_Planimetria del bacino di Rottacapozza (scala 1:1000);
- E.04_SDF_Planimetria dell'area Fontanelle (scala 1:1000).

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

53

Elaborati grafici - Stato di progetto

- E.05_ Bacino di Suddenna, parco urbano acquatico (scala 1:1000);
- E.06_ Bacino di Suddenna, via Malta (scale varie);
- E.07_ Bacino di Suddenna, Lungo lago Q.Ennio (scale varie);
- E.08_ Bacino di Suddenna, parcheggio Lungolago Q. Ennio (scale varie);
- E.09_Particolari costruttivi info point (scale varie);
- E.10_ Bacino di Suddenna, area giochi del parco urbano (scale varie);
- E.11_ Bacino di Suddenna, pontile 1 (scale varie);
- E.12_ Bacino di Suddenna, pontile 2 (scale varie);
- E.13_ Bacino di Suddenna, passerella in legno (scale varie);
- E.14_ Bacino di Suddenna, area di sosta in legno (scale varie);
- E.15_ Bacino di Suddenna, accesso al parco 1 (scale varie);
- E.16_ Bacino di Suddenna, accesso al parco 2 (scale varie);
- E.17_ Bacino di Suddenna, ponte pedonale 1 (scale varie);
- E.18_ Bacino di Suddenna, ponte pedonale 2 (scale varie);
- V.19_ Bacino di Suddenna, rinaturalizzazione parco urbano (scale varie);
- T.20_ Bacino di Suddenna, tracciamenti geometrici (scala 1:500)
- E.21_ Bacino di Rottacapozza, riserva integrale (scala 1:1000);
- E.22_ Bacino di Rottacapozza, birdwatching (scale varie);
- V.23_ Bacino di Rottacapozza, rinaturalizzazione riserva integrale (scale varie)
- T.24_Bacino di Rottacapozza, tracciamenti geometrici (scala 1:500);
- E.25_ Zona Fontanelle, planimetrie di progetto (scala 1:1000);
- E.26_ Zona Fontanelle, parcheggio (scale varie);
- E.27_ Zona Fontanelle, C.so Vittoria (scale varie);
- E.28_ Percorso cicloturistico, ponte pedonale (scale varie);
- E.29_ Percorso cicloturistico, sezioni e dettagli (scale varie);
- I.30_Illuminazione zona bacino di Suddenna (scale varie);
- I.31_Illuminazione zona Fontanelle, c.so Vittoria (scale varie);
- E.32_Abaco dei materiali;
- E.33_Abaco degli arredi;
- E.34_Bacino di Suddenna, percorso ginnico (scale varie);
- V.35_Zona Fontanelle, rinaturalizzazione (scale varie)

2) Studio di impatto ambientale contenente gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 composto dai seguenti elaborati:
   - *Studio di Impatto Ambientale (SIA)*;
   - *Relazione per la Valutazione di Incidenza (VincA)*
   - *Allegato cartografico* (Album composto da 17 tavolette in formato A3)

3) Sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale;

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede una serie di interventi coordinati volti a favorire la rinaturalizzazione e la fruizione sostenibile dei paesaggi costieri di Ugento, nell'area in cui si articola il sistema di bacini e canali a marea realizzati a partire dalla fine degli anni '20 dello scorso secolo per bonificare le paludi locali – e oggi inseriti negli omonimi Parco Naturale Regionale e Sito d'Importanza Comunitaria "Litorale di Ugento". Sebbene il progetto comprenda prevalentemente interventi di natura lineare o puntuale, è possibile individuare il sito di inserimento dei medesimi interventi in un'area che si estende lunga la fascia costiera del litorale di Ugento - dalla Marina di Torre San Giovanni (a nord) a Lido Marini a sud –, per una superficie complessiva di circa 350 ha, sebbene gli interventi riguardino aree e tracciati di ingombro molto più limitato.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

54

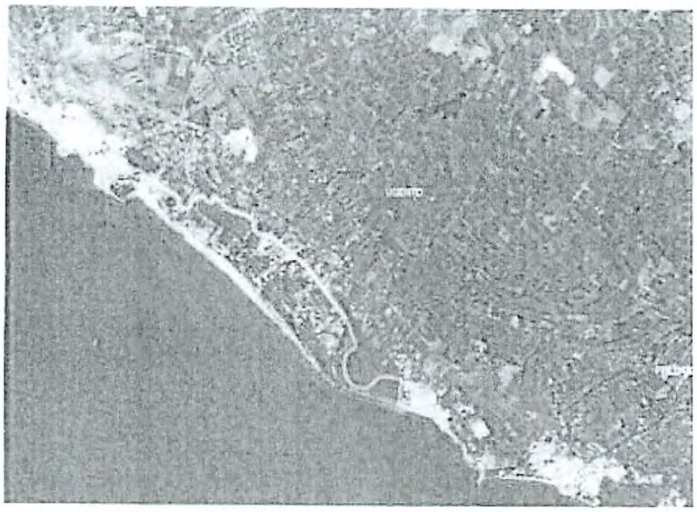


Figura 1 Inquadramento area di intervento

INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO

Gli *obiettivi strategici del progetto* (*Fonte Progetto esecutivo – RG Relazione generale*), finalizzati all'incremento della sostenibilità ambientale, possono essere così sintetizzati:

- valorizzare, conservare e recuperare le aree a valenza naturalistica;
- preservare la centralità del sistema dei canali e dei bacini nel contesto paesaggistico;
- sviluppare il sistema di mobilità sostenibile di connessione tra le principali parti che compongono il progetto;
- caratterizzare le singole aree in relazione alla loro specifica vocazione.

I principali temi progettuali sono:

- *valorizzazione dei caratteri ecologici*: ripristino della continuità ecosistemica lungo le aree del parco, riducendo o mitigando gli attuali elementi di discontinuità e frammentazione, connessi in particolare alla presenza di insediamenti, regolamentati e non. In particolare si tratta di: rinaturalizzazione delle sponde di bacini e canali, la formazioni di aree a macchia, la ricostituzione di un tratto di duna;
- *sistema della mobilità lenta*: il progetto prevede la riqualificazione della rete minore esistente al fine di definire un nuovo percorso ciclo pedonale continuo che parte dall'area del bacino di Suddenna per arrivare fino al bacino di Rottacapozza, per una lunghezza totale pari a circa 5000 metri;
- *accessibilità e il sistema dei parcheggi*: il progetto prevede la rinaturalizzazione di uno dei parcheggi esistenti in zona Fontanelle (con un'estensione di circa 14.000 metri quadri) e la riqualificazione di alcuni dei parcheggi esistenti a maggiore distanza dalla costa e dalle aree di rilevante valore naturalistico (parcheggio presso il lungolago Q.Ennio, parcheggi di Fontanelle).

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

55

CONSIDERAZIONI

Dalla analisi degli elaborati allegati alla istanza di VIA, oltre che della documentazione tecnica di progetto, questo Comitato, pur riconoscendo la importanza del progetto dal punto di vista ambientale ed urbanistico, ritiene che, per poter esprimere un parere, debbano essere presentate alcune integrazioni.
In particolare, è opportuno che siano effettuati degli approfondimenti sugli interventi previsti per l'ampliamento dei bacini di Suddenna e di Rottacapozza, in relazione alla loro utilità, impatti su tutte le componenti ambientali, alla necessità in termini di analisi costi-benefici ambientali, in relazione al sistema di funzionamento idraulico e agli obiettivi di tutela e protezione del sistema naturale, con particolare riferimento alle caratteristiche della flora e della fauna esistente

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

56

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.N.C.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	**Esperto in gestione delle acque** Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido CARDELLA	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio CONVERSANO	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola DIOMEDE	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco CIOLA	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo SANTORO	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio BRIZZI	
14	**Esperto in scienze naturali**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso FARENGA	
16	**Rappresentante Provincia**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Arch. Alessandro CANTATORE o sostituto dott. Donato SOLLITTO	
19	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele BUX	

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

57

SERV. VIA/VINCA
SEMERARI

M. 17

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
11/10/2018 - 0010851

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 04.09.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO:DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di VIA-VINCA del Progetto:"Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento"
Proponente: Comune di Ugento (LE)

Pareri pervenuti

- Richiesta integrazioni Comitato VIA
- Parere AdB, positivo con prescrizioni
- Parere Consorzio Bonifica Ugento-Li Foggi
- Parere Commissione Locale Paesaggio
- Parere Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio

Descrizione intervento
L'intervento è descritto come volto a favorire la rinaturalizzazione e la fruizione sostenibile dei paesaggi costieri di Ugento, ovesono presenti alcuni bacini realizzati in passato a fini di bonifica, ed in seguito inclusi nel Parco Naturale Regionale e nel SIC "Litorale di Ugento". Gli interventi prevedono la riqualificazione di alcuni parcheggi esistenti, alcune interventi di miglioramento della viabilità urbana e la realizzazione un percorso ciclo-pedonale per una lunghezza di 5 km.Altri interventi consistono nella ricostituzione di un tratto di dunacostiera, nella rinaturalizzazione di sponde di bacini e canali e nella formazione di aree a macchia.

Considerazioni
L'intervento è volto a conseguire una parziale rinaturalizzazione di ambienti umidi costieri sottosposti a notevole pressione antropica dovuta al flusso turistico stagionale e alla massiccia presenza di insediamenti peri-urbani anche non regolamentati. Mentre il progetto pone l' attenzione soprattutto allo sviluppo delle infrastrutture per la fruizione del contesto rinaturalizzato al fine di una sua più duratura conservazione. Purtroppo non è in grado di realizzare una completa riqualificazione ecologica dei luoghi, non riuscendo a mitigare la evidente frammentazione degli habitat del SIC mediante la costituzione di un corridoio ecologico tra i bacini, di ampiezza ed articolazione varia da permettere una connessione efficace.
Per quanto riguarda il ripristino della duna antistante il bacino Roccacapozza, è evidente dalle foto aeree che il tratto di spiaggia antistante è soggetto ad un sensibile arretramento negli anni: ad oggi gran parte della duna è scomparsa ed addirittura la sua localizzazione è sommersa. L' intervento di ripristino dunale, anche se utile nel complesso, non sembra di per sé sufficiente a scongiurare l' evoluzione localizzata in negativo della linea di costa, per cui si renderebbero necessari interventi organici di controllo, di assoluta

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

58

urgenza vista l' incidenza negativa sulla conservazione del SIC. L' azione appare comunque del tutto inutile qualora non si provveda ad impedire l' accesso ed il parcheggio alle autovetture sulle strutture dunari, così come l'accesso pedonale incontrollato.

Conclusioni

Il Comitato VIA ritiene che gli interventi possano contribuire a realizzare una rinaturalizzazioneparziale di alcune aree, connessa anche ad una fruizione sostenibile. Il progetto è quindi assentibile, purche vengano nel contempo messe in atto le seguenti prescrizioni:

1 – Bacino Suddenna

- si limiti l' illuminazione notturna a quella strettamente necessaria per ragioni di sicurezza, evitando l' utilizzo di luci al sodio, e mantenendo le luci basse e quanto meno visibili dall' alto;

3 – Bacino Rottacapozza

- La ricostituzione della duna preveda, oltre all' utilizzo in percentuale appropriata di spiaggiamenti di Posidonia, anche ulteriori materiali naturali idonei all' intrappolamento del sedimento, ove la quantità di banquette non sia sufficiente.
- Si valuti l' opportunità, nelle attuali condizioni di forte erosione della linea di costa, di procedere alla ricostituzione della duna includendovi un nucleo maggiormente resistente all' erosione marina, secondo quanto riportato nella recente letterature di settore.
- Dopo la ricostituzione della duna, si protegga la stessa dal passaggio incontrollato, istituendo degli accessi al mare guardati da staccionate, con intercalare di almeno 100 m.
- Si inibisca fisicamente il raggiungimento di tutto il complesso dunale da parte delle autovetture, con idonee prescrizioni lungo la viabilità di accesso, a partire dall' agglomerato urbano di Torre Mozza.

Per gli interventi nel loro complesso, si adottino le seguenti precauzioni:

- I lavori sui bacini vengano svolti impegnando tassativamente un bacino alla volta;
- Si concordi con l ' Ente Gestore un piano di monitoraggio che tenga conto dell' evoluzione degli habitat ricostituiti e delle comunità animali afferenti al SIC, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla consegna dei lavori.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

59

	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente ~~Ing. Ettore TRULLI~~	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali ~~Dott. Gianluigi DE GENNARO~~	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali ~~Dott. Vincenzo RIZZI~~	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. EmilianoMORRONE	

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

60

22	**Rappresentante ~~Provincia~~ di Bari** **Ing.** Francesco **LUISI**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa ~~Daniela DI CARNE~~ A. CANTORO	
26	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 12/02/2019

Il Responsabile

N. 29 del 12.02.2019
del Registro delle Determinazioni
Codice CIFRA: 145/DIR/2019/00029

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO ☒ SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA ☐ SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐ FSC 2007-2013 ☐ POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

OGGETTO: Comune di Ugento

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA
(art. 146 D.lgs. n. 42/2004 - art. 90 NTA del PPTR)
ID VIA 330 - Art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. -
Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione dei
"Lavori di riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento"
(FSC 2007-2013, APQ "SETTORE AREE URBANE – CITTA'" del 23.10.2014 - AZIONI PILOTA del PPTR - e)
"LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI")

L'anno duemiladiciannove il giorno 12 del mese di febbraio, in Bari, nella sede della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore

la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

VISTI:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.R. n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e ss.mm.ii.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015";
- il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 1409 del 20.01.2018, il Comune di Ugento ha presentato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Regione Puglia istanza per l'avvio del procedimento di VIA e VINCA relativo all'*Appalto integrato per lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento";*
- con nota prot. AOO_089/3308 del 03.04.2018, acquisita con prot. n. AOO_145/2843 del 05.04.2018, il Servizio VIA e VINCA regionale ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA e VINCA ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. così come modificata dal D.lgs. n. 127/2016;
- ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 20/2009 e ss.mm.ii "*La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale";*
- con nota prot. AOO_089/11870 del 07/11/2018 il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 06.11.2018 nel quale scrive: "*alla luce delle risultanze emerse nel corso del procedimento e dei pareri (...) richiamati, la Conferenza dei servizi si conclude esprimendo parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento, coerenti con le risultanze istruttorie, la cui ottemperanza sarà a cura del R.U.P. e oggetto di verifica da parte del Servizio VIA e VINCA.*

CONSIDERATO che

- l'intervento di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri di Ugento è compreso nel programma di attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Settore Aree Urbane - Città", sottoscritto in data 23.10.2014 tra la Regione Puglia e il Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e finanziato con le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per il finanziamento di interventi prioritari negli Ambiti strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università. Il predetto APQ, nell'Allegato 1.a alla Scheda n. 5, prevede infatti il finanziamento di interventi immediatamente cantierabili per l'attuazione di "AZIONI PILOTA PROGRAMMATE IN FASE DI ELABORAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR)", tra cui alla lettera e) "LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI";
- il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con D.D. n. 257 del 12.06.2015 ha impegnato a favore dei Comuni individuati nell'Allegato 1.a alla Scheda n. 5, tra questi il Comune di Ugento, una somma pari a euro 4.884.403,542 per ciascun beneficiario per la realizzazione degli interventi relativi alla valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- in data 18.03.2016 il Comune di Ugento ha sottoscritto il DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI CON LA REGIONE PUGLIA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI DI PAESAGGIO NELL'AMBITO DEL PPTR - Fondo di Sviluppo e coesione 2007-2013 APQ "Settore Aree Urbane - Città " del 23.04.2014;
- con D.D. del 30.10.2015 n° 1393 RG il Comune di Ugento ha indetto la gara per l'aggiudicazione di Appalto Integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri, aggiudicata in via definitiva con D.D. del 06.04.2016 n° 404.

RICHIAMATA

- la nota prot. 7119 del 19.04.2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce Taranto nell'ambito del procedimento di VIA e VINCA *"ritiene l'intervento compatibile con i valori paesaggistici del contesto tutelato in quanto finalizzato a mitigare gli elementi detrattori presenti con l'utilizzo di materiali ecosostenibili demandando alla fase in corso d'opera gli approfondimenti delle campionature dei materiali di finitura dei percorsi (calcestre) e del prolungamento di via Lungo Lago Quinto Ennio. Tutti i manufatti di nuova installazione dovranno avere caratteristiche di fissaggio al suolo con requisiti di reversibilità";*
- la nota prot. AOO_145/3316 del 19/04/2018 con la quale, nell'ambito del procedimento di VIA e VINCA, in sede di conferenza di servizi, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica Regione Puglia ha reso il proprio parere, che costituisce anche Relazione Illustrativa ex art. 146 comma 7 del D.lgs. n. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
  - i pontili fissi nel bacino di Suddenna siano realizzati qualora sia garantito un uso specifico e temporalmente limitato del tempo;
  - siano completamente rinaturalizzati i tratti di viabilità esistente che vengono dismessi in favore di nuovi tratti in adeguamento, in particolare intorno al bacino di Rottacapozza;
  - lo steccato ligneo degli accessi al mare regolamentati su percorso di sabbia di larghezza pari a 2 m sia sostituito da un parapetto realizzato con montanti lignei e corda;
  - sia prevista una localizzazione ed un tracciato che non interessino i perimetri dei cordoni dunari e dell'area di rispetto dei boschi cartografati dal PPTR per la postazione *bird watching* prevista nell'area più a sud del bacino Rottacapozza, come da Tav. *E.21rev_Bacino di Rottacapozza, riserva integrale.pdf.p7m.p7m*, la realizzazione dei tratti di nuovo percorso in calcestre e il relativo impianto di illuminazione.

ESAMINATA la documentazione relativa al progetto in oggetto, consultabile all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Avviso_pubblico_VIA.doc.p7m	*2ea4e7d1fdff700b6ee228d7f9893b36*
CC.pdf.p7m.p7m	*2880d4d907dfd56b856c27bab81f84f0*
CM.pdf.p7m.p7m	*48ab57138f646912bbdd9fa26d474fca*
CP.pdf.p7m.p7m	*ed277d65b31b693498018d8e684ac142*
CS.pdf.p7m.p7m	*4e58b23a74d75abb07b6714ba64b27c8*
DG.pdf.p7m.p7m	*114949c999de5fb6a6bc3b89c1aa4945*
EP.pdf.p7m.p7m	*8c48a94e4b3e04136f9477735d6683d2*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

LC layout di cantiere ugento.pdf.p7m.p7m	*fa34076f755d0e1f0cf13c8609a12ac0*
NP.pdf.p7m.p7m	*03151497f82300f853d2dc6ce67f7dc6*
PM.pdf.p7m.p7m	*83859982188ac8050a780a3a737d12e3*
PSC.pdf.p7m.p7m	*c2f4260ef47d6de09605d4def952b7df*
E.01rev_SDF_Planimetria generale.pdf.p7m.p7m	*49c6d9002be11d6c7cefcff962125153*
E.02rev_SDF_Planimetria del bacino di Suddenna.pdf.p7m.p7m	*70820dac99f906159c745a655712447c*
E.03rev_SDF_Planimetria del bacino di Rottacapozza.pdf.p7m.p7m	*d8dc403fba0bc3c133587874a650460f*
E.04rev_SDF_Planimetria dell'area Fontanelle.pdf.p7m.p7m	*ecd38007477a7e56abd530be59c067c9*
E.05rev_ Bacino di Suddenna, parco urbano acquatico.pdf.p7m.p7m	*76cbaf4da447efbe97a3c17b11f93845*
E.06rev_ Bacino di Suddenna, via Malta-via_malta.pdf.p7m.p7m	*576098e8dc1e51036d6dcba03fb43f1c*
E.07rev_ Bacino di Suddenna, Lungo lago Q.Ennio-q. ennio.pdf.p7m.p7m	*5e04cd708b83d72d62eba5399561d6c9*
E.08rev_ Bacino di Suddenna, parcheggio Lungolago Q. Ennio-TAVOLA.pdf.p7m.p7m	*46ff8c0de9dea6444955fe4614b16393*
E.09rev_Bacino di Suddenna, infopoint-Layout3.pdf.p7m.p7m	*36e60b8347df5f0163fca7122878348c*
E.10rev_ Bacino di Suddenna, area giochi del parco urbano-G-NUOVO.pdf.p7m.p7m	*551ff7f8fdea7a4b6b0be2b87aa4743d*
E.11rev_ Bacino di Suddenna, pontile 1 ANT-SUDDENNA_01.pdf.p7m.p7m	*ddf13e575a0a78d2f0a371acbb7173b6*
E.12rev_ Bacino di Suddenna, pontile 2-SUDDENNA_02.pdf.p7m.p7m	*5a9fbe8954da53e5c0f1cdb9e02652f2*
E.13rev_ Bacino di Suddenna, passerella in legno-SUDDENNA_03.pdf.p7m.p7m	*d69280b4b9900d4a4f9495dc1f6e7f96*
E.14rev_ Bacino di Suddenna, area di sosta in legno-SUDDENNA_04.pdf.p7m.p7m	*613c44df89de31fb77b6f700fb94eee2*
E.15rev_ Bacino di Suddenna, accesso al parco 1-SUDDENNA_05.pdf.p7m.p7m	*9af32beac78fb36d37dade295eaa0236*
E.16rev_ Bacino di Suddenna, accesso al parco 2-SUDDENNA_06.pdf.p7m.p7m	*53c44db235f8d3f9626e84bd126c5e49*
E.17rev_ Bacino di Suddenna, ponte pedonale 1 (2)-SUDDENNA_01.pdf.p7m.p7m	*0fecc62f8f31127a4dc7649be9d936b4*
E.18rev_ Bacino di Suddenna, ponte pedonale 2-SUDDENNA_01.pdf.p7m.p7m	*e32084b5639d585e39965ad89436107a*
E.21rev_ Bacino di Rottacapozza, riserva integrale.pdf.p7m.p7m	*32c47c57876023c7fd0d4f422dbe9eb1*
E.22rev_Bacino di Rottacapozza, birdwatching.pdf.p7m.p7m	*4bcb1b77441bf50aa07077a50d7da483*
E.25rev_ Zona Fontanelle, planimetria di progetto-stampa.pdf.p7m.p7m	*bd1ed0e7d813f173a0249f7b1dec9f09*
E.26rev_ Zona Fontanelle, parcheggio-Layout3.pdf.p7m.p7m	*436de6053889f305b05092bfdb590bcc*
E.27rev_ Zona Fontanelle, C.so Vittoria-corso vittoria S (2).pdf.p7m.p7m	*f301b57d184485c04d447beca961b3c1*
E.28rev_Percorso cicloturistico, ponte pedonale.pdf.p7m.p7m	*d073e0c14a2eb7b585e21049f3a7f54c*
V.19rev_Bacino di Suddenna, rinaturalizzazione parco urbano-stampa nuova.pdf.p7m.p7m	*43f7f31290090118e542e4d3bcf13f79*
V.23rev_Bacino di Rottacapozza, rinaturalizzazione riserva integrale.pdf.p7m.p7m	*0e482e3e893fb1ec701a0c3726c4f7ca*
V.35rev_Zona Fontanelle, rinaturalizzazione.pdf.p7m.p7m	*8a925c180244ca76ae1f7aa9ec790270*
E.29rev_ Percorso cicloturistico, sezioni e dettagli-stampa.pdf.p7m.p7m	*920bf9f88099e80e4be19f4a3135ce78*
E.32rev_Abaco dei materiali.pdf.p7m.p7m	*d5f7ff28059fee63023d4b4093c71037*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

E.33_Abaco degli arredi.pdf.p7m.p7m	*a56411cff2106ecab0ea9ccd788c2e71*
E.34rev_Bacino di Suddenna, percorso ginnico.pdf.p7m.p7m	*4bef53fa6f35759663eff91ae3edae9e*
I.30rev_ Illuminazione, zona bacino di Suddenna-stampa.pdf.p7m.p7m	*4042307e90f540ade5c726b1458c357d*
I.31rev_ Illuminazione, zona Fontanelle, c.so Vittorio 2-stampa.pdf.p7m.p7m	*2080d4c57b993de126dadb79fcaee3c1*
T.20rev_Bacino di Suddenna, tracciamenti geometrici-stampa.pdf.p7m.p7m	*3bcdde73218a26b59f467155cea1c52a*
T.24rev_Bacino di Rottacapozza, tracciamenti geometrici-stampa.pdf.p7m.p7m	*2022b84cf9f5c278c5ed4afbfb0f5088*
PaesaggiCostieri_AllegatoA3.pdf.p7m	*013296af8e183360dc5996bb962314a1*
PaesaggiCostieri_Relazione generale SIA.pdf.p7m	*00d94ed02a68df0852cd5ad6d1018053*
PaesaggiCostieri_STUDIO DI INCIDENZA.pdf.p7m	*5efd69fe52614741143f88988a167b5f*
PaesaggiCostieri_Sintesi_non_tecnica.pdf.p7m	*be78530fb82ffbb31666e87152aedab2*
RC1.pdf.p7m.p7m	*5afe33b0e10b5276aa04eea4d1111401*
RC2.pdf.p7m.p7m	*807ed72ce4a458a5f0fcff56f955c820*
RC3.pdf.p7m.p7m	*86691eb32083398168ec7d4d2fad517d*
RG.pdf.p7m.p7m	*837d4b7a8b368a2d22012f47510c3fd5*
RGT.pdf.p7m.p7m	*84655effbde73205afd74610f653788d*
RI.pdf.p7m.p7m	*00b753e94fd54cdb4deceee64429de4c*
RID.pdf.p7m.p7m	*6e0d219f7e4e205cb5c789d030e8866b*
RIN.pdf.p7m.p7m	*08a7d6d9961beb8dbcf7c99e75c36cbd*
RP.pdf.p7m.p7m	*2174e4f8748d349b1490df410f497136*
RV.pdf.p7m.p7m	*a8be91a11182080d2096e8cb773c35c9*
\SG.pdf.p7m.p7m	*6a574170a4dc182d4d463001fb224c3e*
REF.pdf.p7m.p7m	*efc1483458baadfa84e06352c2fe6af7*
\RS.pdf.p7m.p7m	*5faffde59624f20a816bfd65bdf2eaa1*
\REB.pdf.p7m.p7m	*fa66a1319e8b64f6b331e7899108dc6b*
dch sost notoriet... costo progetto per VIA.pdf.p7m	*33efc7936ec32fb316a4e9571279002e*
istanza avvio procedura VIA.pdf.p7m	*fd4bf4b8cfbcdf2e902c7d8bab9ef6ef*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Come si evince dagli elaborati progettuali e, in particolare, dalla Relazione Generale, il progetto prevede la valorizzazione e rinaturalizzazione del sistema di canali e bacini del litorale di Ugento (Bacino di Suddenna, Area di Fontanelle, Bacino di Rottacapozza e sistema generale canali-bacini). Nello specifico, il progetto prevede:

- *la valorizzazione dei caratteri ecologici*: il progetto prevede il ripristino della continuità ecosistemica lungo le aree del parco attualmente frammentate per la presenza di insediamenti non regolamentati, mediante la realizzazione di aree boscate e fasce ecotonali. Lungo le sponde dei canali esistenti nel tratto tra Fontanelle e Rottacapozza saranno realizzati interventi di integrazione e selezione della vegetazione in modo da creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di *habitat* idonei per il consolidarsi di biocenosi, la realizzazione di nuovi impianti arboreo-arbustivi per la formazione di aree boscate e di percorsi e spazi di fruizione, l'uso dei residui spiaggiati di posidonia per la ricostituzione del tratto dunale sulle fasce costiere, per un'estensione di circa 4500 mq, in corrispondenza della riserva naturale del bacino di Rottacapozza.
- *La realizzazione del sistema di mobilità lenta - Percorso Cicloturistico*: la rete delle vie esistenti verrà adeguata a percorsi pedonali e ciclabili e sentieri escursionistici, i quali potranno avere una propria sede o combinarsi con percorsi stradali e altre vie di comunicazione esistenti. Il nuovo percorso ciclo pedonale avrà una lunghezza totale pari a circa 5000 m, dall'area di Suddenna fino al

bacino di Rottacapozza, sezioni variabili da 2,50 a 5,00 m in funzione dei percorsi esistenti, pavimentazione in calcestre, rinforzato nel tratto di Fontanelle, e protezione con steccato in legno di castagno.

- *La realizzazione del sistema dei parcheggi:* il progetto prevede la rinaturalizzazione di parcheggi esistenti sulla costa, che evidenziano criticità ambientali, come quello in zona Fontanelle di circa 14000 mq, di lungolago Q. Ennio, di circa 1000 mq, e a Fontanelle di circa 9500 mq.
- *Interventi sul sistema dei bacini - Rinaturalizzazione del sistema dei canali,* nati come sistema di bonifica di aree paludose: il progetto prevede la delimitazione con muretti a secco dei bacini di espansione per il drenaggio delle acque e la realizzazione di un canale di comunicazione dei bacini con il mare, in maniera da far defluire le acque stagnanti nel periodo di bassa marea e far penetrare le acque marine nei bacini durante l'alta marea, al fine di risanare naturalmente le acque salmastre incrementandone la salinità. Il progetto prevede, inoltre, la modellazione degli argini di protezione della riserva di Rottacapozza, in modo tale da creare una depressione per il ristagno dell'acqua piovana che non vada a modificare il livello salino dell'acqua del bacino, l'ampliamento del bacino di Suddenna, creando un invaso di espansione con una capacità di accumulo maggiore rispetto a quella attuale, fino a 29600 mq, allo scopo di mettere in sicurezza il centro abitato di Torre S. Giovanni soggetto a fenomeni di allagamento. I canali saranno oggetto di rimozione delle ostruzioni e rinaturalizzazione dei margini, anche eliminando eventuali cordoli di cemento ivi presenti.

(VINCOLI MINISTERIALI)

Gli interventi ricadono nelle seguenti aree vincolate con Decreto di vincolo paesaggistico ex art. 134 D.Lgs. n. 42/2004:

- Decreto del 26/03/1970 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Ugento"*, motivato come segue: *"La zona ha notevole interesse pubblico perché, costituita nella parte centrale e in piano da un'area sabbiosa e dunale, nelle estremità nord-est e sud-ovest da rocce lievemente in pendio e nella parte alta e degradante verso il mare da territori coltivati prevalentemente a ulivi e vite, forma un complesso paesistico di grande importanza, nonché un suggestivo quadro naturale e - per i suoi resti antichi e monumenti - un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale";*
- Decreto dell'01/08/1985 *"Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio)".*

Gli interventi interessano, inoltre, nei pressi dei bacini Suddenna e Rottacapozza sud, l'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, lett. a) *territori costieri*, e ricadono nell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 lett. f) *parchi e riserve*, precisamente il Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento", e, in gran parte, nell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, lett. g) *boschi e macchie.*

(ISTRUTTORIA CON RIFERIMENTO AL PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Il Salento delle serre", figura territoriale "Le serre joniche", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 11).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele si evince quanto segue.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi, nei pressi dei bacini Suddenna e Rottacapozza sud, interessano un *territorio costiero,* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* alcuni interventi interessano i canali di collegamento dei bacini tutelati come *Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; gli interventi, ricadono, infine, in *aree soggette a vincolo idrogeologico*, disciplinate dai medesimi indirizzi e direttive; parte degli interventi interessa, inoltre, dei *cordoni dunari*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle prescrizioni di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gran parte degli interventi interessa dei *boschi*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR; gli interventi ricadono, inoltre, nell'area del *Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento"*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi sui bacini e su tutta l'area circostante il bacino di Rottacapozza sud interessano delle *aree umide*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 delle NTA del PPTR; parte degli interventi interessa, inoltre, *aree di rispetto dei boschi*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 59, dalle direttive di cui all'art. 60 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Gli interventi ricadono, infine, in un *sito di rilevanza naturalistica*, precisamente il SIC "Litorale di Ugento" (IT9150009), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano due *aree di notevole interesse pubblico*, precisamente l'area vincolata con Decreto del 26/03/1970 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Ugento"* e l'area vincolata con Decreto dell'01/08/1985 *"Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo - Mare Jonio)"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR e per le quali gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. n. 42/04):* gli interventi risultano percepibili in parte da due *strade a valenza paesaggistica*, ovvero la SP 91 e la SP 65, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Gli interventi interessano l'area del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento, tra Torre San Giovanni e Lido Marini, caratterizzata da un'ampia estensione di macchia mediterranea, dune e retrodune e un sistema di bacini e canali, realizzati per la bonifica delle aree paludose e tutelate come aree umide e reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale. Il valore paesaggistico del Parco è minacciato dall'alta ed incontrollata pressione antropica di tipo stagionale che ha innescato fenomeni di inquinamento, degrado ambientale e mobilità incontrollata. La caratterizzazione antropica del paesaggio è completata dal sistema di viabilità veloce del territorio.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Ciò premesso, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto risultano in buona parte compatibili con le norme di tutela previste dalle NTA del PPTR, nonché con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Il Salento delle serre". A tal proposito, si ritiene tuttavia utile specificare quanto segue.

In merito all'interessamento dei *territori costieri*, si rappresenta che l'art. 45, comma 3, lett. b3) prevede l'ammissibilità della realizzazione di strutture di facile amovibilità per attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi. A tal proposito, si rileva che per i pontili fissi previsti in progetto nel bacino di Suddenna, che pur rispondono a gran parte dei citati requisiti, risulta necessario garantire un uso specifico e temporalmente limitato del tempo.

Sempre in merito all'interessamento dei *territori costieri*, si rileva, inoltre, che le previsioni di rinaturalizzazione dei parcheggi, presenti nei luoghi in punto di fatto, e di realizzazione dei nuovi percorsi in calcestre risultano compatibili con gli interventi ritenuti ammissibili alle lett. b4) e b6) del comma 4 del citato art. 45. Si ritiene, tuttavia, che debbano essere completamente rinaturalizzati i tratti di viabilità esistente che vengono dismessi in favore dei nuovi tratti in adeguamento, in particolare intorno al bacino di Rottacapozza.

In merito all'interessamento dei *cordoni dunari* perimetrati dal PPTR, si rappresenta che l'art. 56, comma 3, lett. b1) prevede l'ammissibilità della realizzazione di passerelle o strutture simili facilmente rimovibili di piccole dimensioni, finalizzate alla fruizione dei siti tutelati, che non ne compromettano forma e funzione e che siano realizzati con materiali ecocompatibili, requisiti posseduti dai previsti accessi al mare regolamentati su percorso di sabbia delimitati da steccato, di larghezza pari a 2 m. Al fine di limitare l'introduzione di elementi estranei e la modificazione dello stato dei luoghi, si ritiene, tuttavia, che lo steccato ligneo debba essere sostituito da un parapetto realizzato con montanti lignei e corda.

Si rileva, inoltre, che gli interventi di realizzazione della postazione *bird watching* previsto nell'area più a sud del bacino Rottacapozza, come da Tav. *E.21rev_Bacino di Rottacapozza, riserva integrale.pdf.p7m.p7m*, alcuni tratti di nuovo percorso in calcestre e del nuovo impianto di illuminazione siano in contrasto con quanto previsto al medesimo art. 56, comma 2, lett. a1), che prevede la non ammissibilità di progetti che determinino modificazione dello stato dei luoghi, e non rientrano tra quelli ammissibili ai sensi del comma successivo del medesimo articolo. Nella medesima area, la realizzazione dei tratti di nuovo percorso in calcestre e del relativo impianto di illuminazione risulta in contrasto anche con quanto previsto per le aree di rispetto dei boschi all'art. 63, comma 2, lett. a1), comportando la rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva ivi presente, e lett. a3), comportando l'apertura di nuove strade. Si ritiene, tuttavia, che l'introduzione di lievi modifiche progettuali che prevedano lo spostamento della citata postazione *bird watching* e la modifica dei tracciati dei nuovi percorsi e dell'impianto in maniera tale da non interessare i perimetri dei cordoni dunari e dell'area di rispetto dei boschi, possano consentire il superamento di detti contrasti.

Per quanto attiene alle altre previsioni progettuali, si rappresenta che i relativi interventi risultano compatibili con le norme di tutela di cui alle NTA del PPTR, nonché con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Il Salento delle serre", e non arrecano pregiudizio alla conservazione dei valori dei siti tutelati, proponendone la valorizzazione paesaggistica.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Tutto ciò premesso, considerato che gli interventi previsti in progetto:

- interessano beni ed ulteriori contesti paesaggistici cartografati e disciplinati dal PPTR;

- con l'introduzione di opportune modificazioni progettuali, enunciate nel paragrafo "Valutazione della compatibilità paesaggistica" e di seguito specificate, non contrastano con quanto previsto dalle NTA del PPTR;
- non arrecano pregiudizio alla conservazione dei valori dei siti tutelati e risultano compatibili con i citati Obiettivi di Qualità Paesaggistica nonché con lo Scenario Strategico del PPTR "La Valorizzazione e Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri";

si ritiene di **POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR **alle seguenti condizioni:**

- i pontili fissi nel bacino di Suddenna siano realizzati qualora sia garantito un uso specifico e temporalmente limitato del tempo;
- siano completamente rinaturalizzati i tratti di viabilità esistente che vengono dismessi in favore di nuovi tratti in adeguamento, in particolare intorno al bacino di Rottacapozza;
- lo steccato ligneo degli accessi al mare regolamentati su percorso di sabbia di larghezza pari a 2 m sia sostituito da un parapetto realizzato con montanti lignei e corda;
- sia prevista una localizzazione ed un tracciato che non interessino i perimetri dei cordoni dunari e dell'area di rispetto dei boschi cartografati dal PPTR per la postazione *bird watching* prevista nell'area più a sud del bacino Rottacapozza, come da Tav. *E.21rev_Bacino di Rottacapozza, riserva integrale.pdf.p7m.p7m*, la realizzazione dei tratti di nuovo percorso in calcestre e il relativo impianto di illuminazione.

Prescrizioni di cui al parere della Soprintendenza Nota prot. 7119 del 19.04.2018:

- *[sono demandati] alla fase in corso d'opera gli approfondimenti delle campionature dei materiali di finitura dei percorsi (calcestre) e del prolungamento di via Lungo Lago Quinti Ennio. Tutti i manufatti di nuova installazione dovranno avere caratteristiche di fissaggio al suolo con requisiti di reversibilità".*

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la presente Autorizzazione Paesaggistica è compresa nel "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" (PAUR) per la realizzazione dei lavori di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del comune di Ugento, che ne riporta l'indicazione esplicita.

CONSIDERANDO CHE, ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

SI RINVIA alla procedura di rilascio del PAUR la verifica della corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e ss.mm.ii.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetti della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto predisposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione di dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 e dalla D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di Conferimento incarichi dirigenziali delle Sezioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

RITENUTO di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **DI RILASCIARE,** per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, la presente **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** relativa a "*ID VIA 330 - Art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione dei "Lavori di riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del Comune di Ugento*" - FSC 2007-2013, APQ "SETTORE AREE URBANE – CITTA'" del 23.10.2014 - AZIONI PILOTA del PPTR - e) "LA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI", con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni";

- **DI DEMANDARE** alla amministrazione comunale di Ugento il controllo della conformità dei lavori effettuati alla presente determinazione;

- **DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE,** come previsto dalla D.G.R. n. 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:
  - al Comune di Ugento;
  - alla Provincia di Lecce;
  - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il presente Provvedimento, redatto in unico originale , composto da n. 12 (dodici) facciate:
- sarà trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi, nelle more dell'attivazione dell'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;
- é adottato in originale.

Il termine di efficacia della presente Autorizzazione Paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) che lo comprende.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, può essere impugnato, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara Loconsole)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, é stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
Arch. Stefania Cascella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Attestazione di avvenuta pubblicazione	*Regione Puglia* *Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*
Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 443/2015, all'Albo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio – via Gentile, 52 – (BA) per dieci giorni lavorativi consecutivi dal 12 /02 /2019 al 25 /02 /2019. Il Responsabile Danilo Aflarte	*Il presente atto originale, composto da N* DODICI *facciate, è depositato presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Via Gentile, 52 (BA).* *Bari* 12/02/2019 *Il Responsabile* Danilo Aflarte

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 marzo 2019, n. 54

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "TEAM ITALIA S.r.l." con sede operativa sulla Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE. Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 26 del 08.02.2019

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali",* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs

105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;
VISTA la D.D. n.26 del 08.02.2019 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l." le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del cap.11 "*Conclusioni*" *del* "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 7685 del 04.02.2019 (di seguito "Rapporto") allegato al citato provvedimento.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma.

L'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto.

Con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:

- adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.

Con nota prot. 7685 del 04.02.2019, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso il Rapporto riguardante l'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H "*criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.Lgs. 105/2015, svolta presso lo stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l." con sede operativa sulla Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE.

Fatte proprie le risultanze della suddetta ispezione, con determinazione dirigenziale n. 26 del 08.02.2019, è stato chiesto al Gestore di trasmettere, entro 15 giorni dalla data di comunicazione della stessa, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto".

Con lettera del 25.02.2019 il Gestore dello stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l." di Lecce, ha trasmesso la relazione richiesta corredata dal *"Cronoprogramma delle azioni necessarie all'attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al § 11.1 del Rapporto conclusivo ARPA allegato alla D.D. n.26/2019"*

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO:

- delle scadenze temporali riportate nel "*cronoprogramma*" allegato alla suddetta pec;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il "cronoprogramma" trasmesso dal Gestore con lettera del 25.02.2019, allegato al presente atto unitamente alla relativa relazione esplicativa;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l." di Lecce, dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, al termine di ogni scadenza, di seguito evidenziate **(25.03.2019, 31.03.2019, 25.05.2019, dicembre 2019, gennaio 2020)** e fissata nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni;
4. di demandare ad Arpa Puglia, a seguito della scadenza intermedia (25.05.2019) e finale (dicembre 2019), la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni mediante la valutazione della documentazione di cui al punto precedente fornita dal Gestore;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n.26/2019;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**;**
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "TEAM ITALIA S.r.l." con sede operativa sulla Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE;
9. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce, al Comune territorialmente interessato, al Servizio TSGE di Arpa Puglia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate e n° 1 allegato, composto da 15 facciate, per un totale di n° 22 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

"Cronoprogramma delle azioni necessarie all'attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al § 11.1 del Rapporto conclusivo ARPA allegato alla D.D. n.26/2019"
"Relazione esplicativa delle modalità e tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni descritte al § 11.1 del Rapporto conclusivo ARPA allegato alla D.D. n.26/2019 " trasmessi con lettera del 25.02.2019.

Team Italia s.r.l. con Socio Unico
Sede Legale: Corso di Porta Nuova, 15 – 20121 MILANO – ITALY
Uffici Amm.vi e Stabilimento: S.P.100 Squinzano\T. Rinalda Km 4
C.P. 171 Lecce Centro – 73100 LECCE – ITALY
e-mail: info@teamitalialead.it - www.teamitalialead.it
Tel. +39 0832 782509 Fax +39 0832 781379 Cell. 392 5164359
Cod. Fisc.: 04154760724 - P.IVA: IT 01455710754

TEAM ITALIA s.r.l.



Allegato:	*Titolo*
-	**RELAZIONE** ESPLICATIVA DELLE MODALITA' E DEI TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI NECESSARIE AD OTTEMPERARE ALLE PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI DESCRITTE AL § 11.1 DEL RAPPORTO CONCLUSIVO ARPA ALLEGATO ALLA D.D. N.RO 26/2019 REGIONE PUGLIA
	Il Gestore *Dott. Lamberto PENZO*

Ed	Rev	Data	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.
00	00	25/02/2019	Emissione	L.Pa.	L.Pa.	L.Pe.

Sommario

1 Premessa 3
2 Raccomandazioni della Commissione 3
3 Prescrizioni della Commissione 7
ALLEGATI 10

1 Premessa

La presente relazione è redatta allo scopo di esplicitare le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni descritte al § 11.1 del Rapporto Conclusivo ARPA allegato alla D.D. n.ro 26/2019 Regione Puglia elencate nel Cronoprogramma (Allegato 1).

Pertanto nelle tabelle riportate di seguito sono indicate le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie, suddividendole tra le proposte di Raccomandazioni (§ 2) e di Prescrizioni (§ 3).

2 Raccomandazioni della Commissione

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

Progressivo Elenco cronoprogramma	1	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	1.i - Definizione della Politica di Prevenzione
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione propone di prescrivere al Gestore di formalizzare il proprio coinvolgimento nella verifica e/o approvazione del SGS			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva, l'Organizzazione a decorrere dal prossimo aggiornamento e riesame della Politica PIR provvederà a coinvolgere, in via preventiva rispetto all'emissione, il RLS. Nel caso di specie, considerato che il prossimo riesame della Politica PIR è previsto per il mese di gennaio 2020, in quell'occasione si procederà come indicato.			

2. Organizzazione e personale

Progressivo Elenco cronoprogramma	2	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	2.ii - Attività di informazione
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione raccomanda che il Gestore si assicuri di produrre e conservare per ogni evento informativo rivolto ai lavoratori di stabilimento evidenza documentale del riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento, anche al fine di fornire dimostrazione dell'attività svolta agli organi preposti alle ispezioni.			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione provvederà ad effettuare un'attività di formazione del Gestore e del Responsabile della Gestione Integrata del Sistema SGS-PIR riguardo le modalità di registrazione e conservazione della documentazione di sistema, secondo le procedure già predisposte e presenti. Tanto al fine di ottimizzare sia la registrazione e la conservazione della documentazione relativa alle verifiche di apprendimento che valorizzare, in generale, la rendicontazione documentale delle attività formative e informative espletate sia su risorse interne che esterne. L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 30 giorni dalla comunicazione della presente relazione.			

Progressivo Elenco cronoprogramma	3	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	2.ii - Attività di informazione

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La Commissione raccomanda al Gestore di predisporre un registro riepilogativo dei lavoratori interni sottoposti ad informazione, al fine di avere evidenza immediata che tutti abbiano ricevuto la stessa.

PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ

Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione, al fine di rendicontare le attività di informazione somministrate ai lavoratori interni, provvederà all'aggiornamento del modello costituito dalla scheda di formazione e informazione professionale all'interno della quale, per ogni lavoratore interno, saranno riportate le attività sia di informazione che di formazione/addestramento.
L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro il 31/03/2019 per consentire sin da subito le registrazioni delle pianificate attività formative.

Progressivo Elenco cronoprogramma	4	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	2.iii – Attività di formazione ed addestramento

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La Commissione raccomanda al Gestore di dettagliare l'efficacia delle giornate di addestramento svolte ed il grado di consapevolezza raggiunto, nonché la valutazione delle qualificazioni degli istruttori.

PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ

Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione, al fine di valutare l'efficacia delle giornate di addestramento svolte ed il grado di consapevolezza raggiunto dal personale, predisporrà apposite verifiche di apprendimento ed eseguirà audit di seconda parte finalizzati a valutare la detta efficacia della formazione/addestramento eseguita. Riguardo alla qualificazione degli istruttori, in sede di aggiornamento del Piano della Formazione, anche sulla base della procedura di sistema sez. 4.4.2/02, verrà effettuata la valutazione attraverso curricula ed esperienze professionali nonché attraverso ogni altro elemento ritenuto utile.
L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 90 giorni dalla comunicazione della presente relazione.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

Progressivo Elenco cronoprogramma	5	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	3.ii - Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La Commissione raccomanda al Gestore di valutare tutti i fattori gestionali e tecnici nell'analisi dell'esperienza operativa tenendo conto degli incidenti, quasi incidenti ed anomalie di funzionamento accaduti presso proprio stabilimento e stabilimenti similari e di considerare i relativi risultai nell'ambito dell'analisi di sicurezza in materia di incidenti rilevanti.

PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ

Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione, a partire dal prossimo Riesame della Direzione ordinario, includerà, quale elemento in ingresso allo stesso Riesame, un'analisi annuale dell'esperienza operativa degli incidenti, quasi incidenti ed anomalie di funzionamento accaduti presso lo stabilimento e, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili in materia di incidenti rilevanti, presso gli stabilimenti similari. Tanto al fine di poter considerare i risultati di questa analisi e di poterne trarre le necessarie valutazioni applicative ed operative.
Considerato che l'ultima valutazione è stata condotta nel mese di novembre 2018, la nuova analisi dell'esperienza operativa sarà predisposta entro la fine dell'anno 2019 e valutata in sede di Riesame della Direzione.

4. Controllo operativo

Progressivo Elenco cronoprogramma	6	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	4.i - Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La Commissione raccomanda al Gestore di produrre e conservare evidenza documentale di tutti i controlli previsti all'interno della POS 08 (cfr. Parag. 5.1.2 "istruzioni per l'esercizio") e di fornire evidenza documentale della verifica sul serbatoio di aria compressa in programma per la seconda metà del mese di Dicembre 2018.

PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ

Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione adotterà un nuovo modello documentale per la registrazione dei controlli previsti dalla POS 08. All'esito dell'adozione di questo nuovo modello di sistema si procederà anche alla pianificazione ed esecuzione di un'attività formativa agli addetti di fonderia e frantumazione sulle modalità di esecuzione e registrazione dei controlli da effettuarsi sui carriponte.
L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 30 giorni dalla comunicazione della presente relazione.
Riguardo la verifica sul serbatoio di aria compressa si trasmette in allegato il relativo verbale attestante l'esecuzione dell'attività (cfr. Allegato 2).

6. Pianificazione di emergenza

Progressivo Elenco cronoprogramma	7	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	6.i - Analisi delle conseguenze. pianificazione e documentazione
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare la preventiva consultazione del personale sulle eventuali revisioni / aggiornamento del PEI, conservandone evidenza documentale.			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione a decorrere dal prossimo aggiornamento e riesame del Piano di emergenza interno provvederà a coinvolgere, in via preventiva rispetto all'emissione, il Datore di lavoro, il RSPP, il Responsabile emergenza, gli addetti alle emergenze ed il RLS			

Progressivo Elenco cronoprogramma	8	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	6.v - Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nell'elenco dei dipendenti interni presenti in stabilimento anche il Gestore.			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione, al fine di rendicontare le presenze in stabilimento dei dipendenti interni, provvederà ad adottare un registro presenze di stabilimento che sarà aggiornato con cadenza giornaliera. L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 30 giorni dalla comunicazione della presente relazione.			

Progressivo Elenco cronoprogramma	9	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	6.v - Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione raccomanda al Gestore di intensificare l'informazione e l'addestramento dei lavoratori di stabilimento (diretti) relativamente alla messa in atto del Piano di emergenza interna ed in relazione agli scenari incidentali considerati nell'analisi di rischio di stabilimento.			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto raccomandato dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione, allo scopo di incrementare l'informazione e l'addestramento dei lavoratori di stabilimento relativamente alla messa in atto del Piano di Emergenza Interno ed in relazione agli scenari incidentali considerati nell'analisi di rischio di stabilimento, adotterà una nuova pianificazione con cadenza trimestrale, diversamente dalla precedente che aveva frequenza semestrale, così di fatto raddoppiando le attività. La prossima esercitazione di emergenza sarà effettuata a partire da marzo 2019.			

3 Prescrizioni della Commissione

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

Progressivo Elenco cronoprogramma	1	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione propone di prescrivere al Gestore di formalizzare il proprio coinvolgimento nella verifica e/o approvazione del SGS.			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto prescritto dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione provvederà alla predisposizione di un Riesame della Direzione finalizzato all'approvazione del sistema di gestione sicurezza anche da parte del Gestore oltreché dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 90 giorni dalla comunicazione della presente relazione.			

2. Organizzazione e personale

Progressivo Elenco cronoprogramma	2	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	2.ii - Attività di informazione
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione propone di prescrivere che il Gestore conservi evidenza documentale della periodicità trimestrale dell'attività informativa ai datori di ditte terze e del riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento.			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto prescritto dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione provvederà ad effettuare un'attività di formazione del Gestore e del Responsabile della gestione integrata del sistema del SGS-PIR riguardo le modalità di registrazione e conservazione della documentazione di sistema, secondo le procedure già predisposte e presenti. Tanto al fine di ottimizzare sia la registrazione e la conservazione della documentazione relativa alle verifiche di apprendimento che valorizzare, in generale, la rendicontazione documentale delle attività informative espletate ai datori di lavoro di ditte terze. L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 90 giorni dalla comunicazione della presente relazione.			

Progressivo Elenco cronoprogramma	3	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	2.ii - Attività di informazione
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare la scheda "Informazione ai visitatori sul RIR" Rev. 0 del 30/03/2018 conformemente a quanto notificato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 105/2015.			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto prescritto dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione, conformemente a quanto notificato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 105/2015, provvederà ad aggiornare la scheda "*Informazione ai visitatori sul RIR*" riportando tutte le indicazioni di pericolo del gasolio così come da relativa scheda di sicurezza e le indicazioni di pericolo e categoria di pericolo delle scorie di fusione. L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 30 giorni dalla comunicazione della presente relazione.			

Progressivo Elenco cronoprogramma	4	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	2.iii Attività di formazione ed addestramento
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione propone di prescrivere che il Gestore effettui la formazione in materia RIR ai lavoratori dipendenti da terzi conformemente al punto 2.8 del Appendice 1- Allegato B del D. Lgs. 105/15			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto prescritto dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione provvederà a pianificare ed eseguire un'attività di formazione del Gestore e del Responsabile della gestione integrata del sistema del SGS-PIR riguardo le modalità inerenti la formazione e l'informazione di lavoratori dipendenti da terzi, secondo le procedure già predisposte e presenti. L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro 30 giorni dalla comunicazione della presente relazione.			

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

Progressivo Elenco cronoprogramma	5	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	3.iii - Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione propone di prescrivere che il Gestore effettui uno studio finalizzato al censimento e monitoraggio delle strutture ai sensi della normativa vigente (NTA 2018 e DPCM 3274/2003).			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto prescritto dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione eseguirà uno studio finalizzato al censimento e monitoraggio delle strutture di stabilimento per l'eventuale adeguamento sismico delle stesse ai sensi della normativa vigente. L'attività, per esigenze organizzative aziendali, verrà pianificata ed eseguita entro dicembre 2019.			

4. Controllo operativo

Progressivo Elenco cronoprogramma	6	Rif. § 11.1 Rapporto finale di ispezione allegato alla D.D. 26/2019	4.iv - Le procedure di manutenzione
PROPOSTA DELLA COMMISSIONE			
La Commissione propone di prescrivere al Gestore di gestire tramite permessi di lavoro anche le manutenzioni effettuate da ditta esterna sulle apparecchiature connesse al serbatoio GPL			
PROPOSTA DI ATTUAZIONE – TEMPI E MODALITÀ			
Sulla base di quanto prescritto dalla Commissione ispettiva l'Organizzazione, allo scopo di svolgere le attività di manutenzione e controllo impianti ed apparecchiature garantendo che le stesse siano eseguite in condizioni di sicurezza, trasmette in allegato il permesso di lavoro attestante l'esecuzione dell'attività di manutenzione ordinaria sull'impianto vaporizzatore del serbatoio di GPL (cfr. Allegato 3), così fornendo evidenza di aver già implementato quanto prescritto dalla commissione.			

Lecce, 25/02/2019

Il Gestore

Team Italia s.r.l. con Socio Unico
Sede Legale: Corso di Porta Nuova, 15 – 20121 MILANO – ITALY
Uffici Amm.vi e Stabilimento: S.P.100 Squinzano\T. Rinalda Km 4
C.P. 171 Lecce Centro – 73100 LECCE – ITALY
e-mail: info@teamitalialead.it - www.teamitalialead.it
Tel. +39 0832 782509 Fax +39 0832 781379 Cell 392 5164359
Cod. Fisc.: 04154760724 - P.IVA: IT 01455710754

ALLEGATI

Team Italia s.r.l. con Socio Unico
Sede Legale: Corso di Porta Nuova, 15 – 20121 MILANO – ITALY
Uffici Amm.vi e Stabilimento: S.P.100 Squinzano\T. Rinalda Km 4
C.P. 171 Lecce Centro – 73100 LECCE – ITALY
e-mail: info@teamitalialead.it - www.teamitalialead.it
Tel. +39 0832 782509 Fax +39 0832 781379 Cell. 392 5164359
Cod. Fisc.: 04154760724 - P.IVA: IT 01455710754

TEAM ITALIA s.r.l.



Allegato:	*Titolo*
1	**CRONOPROGRAMMA** DELLE MODALITA' E DEI TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI NECESSARIE AD OTTEMPERARE ALLE PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI DESCRITTE AL § 11.1 DEL RAPPORTO CONCLUSIVO ARPA ALLEGATO ALLA D.D. N.RO 26/2019 REGIONE PUGLIA
	Il Gestore *Dott. Lamberto PENZO*

Ed	Rev	Data	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.
00	00	25/02/2019	Emissione	L.Pa.	L.Pa.	L.Pe.

1 RACCOMANDAZIONI

Progressivo	*Riferimento*	*Raccomandazione*	*Azione correttiva*	*Tempi*
1	1.i	La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare, anche al fine di fornirne evidenze alle autorità competenti, la consultazione del RLS nelle vari fasi di definizione e riesame del documento di politica PIR prima della relativa emissione	Coinvolgimento del RLS in sede di definizione e riesame del documento di Politica PIR	gennaio-20
2	2.ii	La Commissione raccomanda che il Gestore si assicuri di produrre e conservare per ogni evento informativo rivolto ai lavoratori di stabilimento evidenza documentale del riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento, anche al fine di fornire dimostrazione dell'attività svolta agli organi preposti alle ispezioni	Pianificazione ed esecuzione attività formativa al RGI e al Gestore sulle modalità di registrazione e conservazione della documentazione del SGS-PIR	30 giorni
3	2.ii	La Commissione raccomanda al Gestore di predisporre un registro riepilogativo dei lavoratori interni sottoposti ad informazione, al fine di avere evidenza immediata che tutti abbiano ricevuto la stessa	Adozione della scheda di formazione e informazione professionale (M 4.4.2/02)	31/03/2019
4	2.iii	La Commissione raccomanda al Gestore di dettagliare l'efficacia delle giornate di addestramento svolte ed il grado di consapevolezza raggiunto, nonché la valutazione delle qualificazioni degli istruttori	Esecuzione verifiche di apprendimento e audit di seconda parte Valutazione curriculum ed esperienze professionali degli istruttori	90 giorni
5	3.ii	La Commissione raccomanda al Gestore di valutare tutti i fattori gestionali e tecnici nell'analisi dell'esperienza operativa tenendo conto degli incidenti, quasi incidenti ed anomalie di funzionamento accaduti presso proprio stabilimento e stabilimenti similari e di considerare i relativi risultai nell'ambito dell'analisi di sicurezza in materia di incidenti rilevanti	Rendicontazione annuale, in sede di Riesame della Direzione, tramite banche dati, dell'Analisi di esperienza operativa su incidenti, quasi incidenti e anomalie	dicembre-19

Progressivo	*Riferimento*	*Raccomandazione*	*Azione correttiva*	*Tempi*
6	4.i	La Commissione raccomanda al Gestore di produrre e conservare evidenza documentale di tutti i controlli previsti all'interno della POS 08 (cfr. Parag. 5.1.2 "istruzioni per l'esercizio") e di fornire evidenza documentale della verifica sul serbatoio di aria compressa in programma per la seconda metà del mese di Dicembre 2018	Predisposizione modulo per la registrazione dei controlli previsti dalla POS 08; Pianificazione ed esecuzione attività formativa agli addetti di fonderia e frantumazione sulle modalità di esecuzione e registrazione dei controlli	30 giorni
			Trasmissione verbale di verifica del serbatoio di aria compressa	Attuata. Vedasi documentazione allegata
7	6.i	La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare la preventiva consultazione del personale sulle eventuali revisioni / aggiornamento del PEI, conservandone evidenza documentale	Coinvolgimento preventivo del Datore di lavoro, RSPP, Responsabile emergenza, addetti emergenze, RLS in sede di definizione e riesame del Piano di emergenza interno	Dalla prossima revisione e aggiornamento del PEI
8	6.v	La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nell'elenco dei dipendenti interni presenti in stabilimento anche il Gestore	Predisposizione registro presenze in stabilimento	30 giorni
9		La Commissione raccomanda al Gestore di intensificare l'informazione e l'addestramento dei lavoratori di stabilimento (diretti) relativamente alla messa in atto del Piano di emergenza interna ed in relazione agli scenari incidentali considerati nell'analisi di rischio di stabilimento	Pianificazione ed esecuzione di esercitazioni di emergenza con cadenza trimestrale	Marzo 2019 e frequenza trimestrale

2 PRESCRIZIONI

Progressivo	*Riferimento*	*Prescrizione*	*Azione correttiva*	*Tempi*
1	1.ii	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di formalizzare il proprio coinvolgimento nella verifica e/o approvazione del SGS	Predisposizione Riesame della Direzione finalizzato all'approvazione del sistema di gestione sicurezza anche da parte del Gestore oltreche dal Presidente del Cda	90 giorni
2	2.ii	La Commissione propone di prescrivere che il Gestore conservi evidenza documentale della periodicità trimestrale dell'attività informativa ai datori di ditte terze e del riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento	Pianificazione ed esecuzione di attività formativa per RGI e Gestore sulla registrazione e la conservazione di attività di informazione e verifica di apprendimento	90 giorni
3		La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare la scheda "Informazione ai visitatori sul RIR" Rev. 0 del 30/03/2018 conformemente a quanto notificato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 105/2015	Aggiornamento/Revisione della scheda "Informazione ai vistatori sul RIR"	30 giorni
4	2.iii	La Commissione propone di prescrivere che il Gestore effettui la formazione in materia RIR ai lavoratori dipendenti da terzi conformemente al punto 2.8 del Appendice 1- Allegato B del D. Lgs. 105/15	Pianificazione ed esecuzione di attività formativa a RGI e Gestore in riferimento alla sez. 4.4.2/02 circa formazione e informazione di lavoratori dipendenti da terzi	30 giorni
5	3.iii	La Commissione propone di prescrivere che il Gestore effettui uno studio finalizzato al censimento e monitoraggio delle strutture ai sensi della normativa vigente (NTA 2018 e DPCM 3274/2003).	Esecuzione di studio finalizzato al censimento e monitoraggio delle strutture di stabilimento	dicembre-19
6	4.iv	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di gestire tramite permessi di lavoro anche le manutenzioni effettuate da ditta esterna sulle apparecchiature connesse al serbatoio GPL	Implementata Istruzione 4.4.6/08 "Permessi di lavoro" anche su apparecchiature connesse al serbatoio GPL	Attuata. Vedasi documentazione allegata

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 marzo 2019, n. 55

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2 - Approvazione cronoprogramma di adempimento alle "Raccomandazioni" di cui alla DD. 24/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali",* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTA la DD. n.24 del 08.02.2019 con la quale, in esito alle risultanze della visita ispettiva condotta da ARPA Puglia, è stato richiesto al Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l." di trasmettere un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "Raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.1 del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" allegato al citato provvedimento;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

Con nota prot. n. 7690 del 04.02.2019, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso il Rapporto finale di Ispezione ("Rapporto") riguardante la visita ispettiva condotta con le modalità operative di cui all'allegato H "*criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.lgs 105/2015, svolta presso lo stabilimento "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2.

Con successiva DD. n.24 del 08.02.2019, fatte proprie le risultanze della visita ispettiva svolta dalla Commissione, descritte nel richiamato "Rapporto", è stato stabilito che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR regionale e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto".

Con la richiamata DD. n.24/2019, alla luce dell'esito negativo dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione attestato dalla Commissione ispettiva, è stato disposto che il Gestore adegui tempestivamente (60gg dalla data di comunicazione della DD. n.24/2019), il SGS-PIR alle "proposte di prescrizioni" formulate dalla Commissione e fatte proprie dall'autorità competente (rif. §§ 11.1.2 e 11.2 del Capitolo 11 del "Rapporto" allegato al citato provvedimento), evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015.

Con nota prot. 1475 del 08.02.2019 è stata trasmessa al Gestore copia del "Rapporto Finale di Ispezione".

Con lettera del 21.02.2019 il Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l." ha trasmesso il documento intitolato *"Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg"* riguardante le modalità e tempi di attuazione degli interventi/iniziative necessarie per ottemperare alle "Raccomandazioni" formulate dalla commissione ispettiva.

RITENUTE:

- le scadenze temporali riportate nel richiamato cronoprogramma, proposte dal Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l.", commisurate alla natura e complessità delle "*Raccomandazioni*" impartite con DD. n.24/2019;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con mail pec del 21.02.2019 ed allegato al presente atto;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "Conversano S.r.l." dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, al termine dell'ultima scadenza del 02.04.2019 fissata nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative raccomandazioni. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000;
4. di demandare ad Arpa Puglia la verifica sull'avvenuto adempimento alle raccomandazioni in occasione della successiva visita ispettiva;
5. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**;**
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "Conversano S.r.l." di Arnesano (LE) con sede operativa sulla S.P. Carmiano - Copertino km 2;
8. di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce, al Comune di Arnesano, al Servizio TSGE di Arpa Puglia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Lecce.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 6 facciate e n° 1 allegato, composto da 10 facciate, per un totale di n° 16 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

"Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg" trasmesso con lettera del 21.02.2019.

Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg.

Paragrafo 11.1.1	Numerazione Riferimenti	Oggetto Raccomandazioni Commissione	Descrizione Adempimento	Modalità Adempimento	Tempistica
1 Titolo		**Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale.**			
	1.ìi Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale	La Commissione raccomanda, in occasione di ciascun riesame ai sensi dell'art.14 c. 4 del d.lgs 105/15 e smi, di valutare la coerenza del Manuale in particolare con la realtà dello Stabilimento e la comprensibilità da parte del personale.	Il manuale, sarà riesaminato alla fine dei processi di controllo su analisi incidentali e modifiche, riportando la realtà verificata per controllare eventuali aggravi di rischio	Operazione da effettuare per ultima, dopo aver raccolto i dati, verificato gli stessi. **SGS- 01.1a** Dopo la stesura del Manuale, si verificherà lo stato di comprensione in accordo con le maestranze. **SGS-1b**	02/04/2019
	1.ìii Contenuti del Documento di Politica	La Commissione raccomanda la revisione del documento di Politica ai fini dell'aggiornamento normativo.	La Politica viene revisionata nelle tempistiche di legge.	Revisione ed esposizione "Manifesto della Politica" **SGS- 01.1a**	11/03/2019

Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg.

2. Titolo		**Organizzazione e personale**			
	2.i Definizione delleresponsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività	La Commissione raccomanda l'integrazione con riferimenti efficaci alle fonti di aggiornamento normativo, possibilmente con indicazione della specifica pagina intemet riferita alle tematiche applicabili (Seveso, Prevenzione incendi, tecniche). Si ritiene perfettamente compatibile con la gestione del livello di rischio dello stabilimento l'adozione di convenzioni o contratti con servizi esterni ai fini del continuo aggiornamento normativo.	Le fonti normative sono sempre state presenti nei folder all'interno dei PC aziendali, con specifico nome (Norme) e consultati e aggiornati.	Sottoscrizione di abbonamento a data base da verificare. **SGS-05**	07/03/2019
	2.iii Attività di formazione ed addestramento	Si raccomanda la verifica dello svolgimento dell'attività di formazione dei lavoratori degli appaltatori e la verifica dell'efficacia della stessa formazione.	La formazione è svolta e documentata come da richiesta normativa e incrementata in quanto addestramento.	Si sostituirà la verifica colloquiale, con test scritto. **SGS-06 e ss.** Modifica schede procedurali.	07/03/2019

Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg.

3. Titolo		**Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti**			
	3.ii identificazione dei possibili eventi Incidentali ed analisi di sicurezza	La commissione Raccomanda l'approfondimento delle analisi di rischio al fine del miglioramento delle procedure relative alla gestione del fattore umano ai fini della prevenzione in relazione alle attività di vendita svolte all'interno dello stabilimento. La Commissione raccomanda di effettuare le analisi di rischio che tengano conto della presenza di automezzi in prossimità degli ingressi dello stabilimento di autovetture di privati e delle attività di caricamento delle singole bombole al loro interno. Sulla base delle risultanze delle analisi di rischio sia effettuato il relativo riesame del SGS.	La gestione del fattore umano avviene con la precedente consegna di brochure comportamentale spiegata e dichiarazione di accettazione firmata e da firma in ingresso e uscita di tutti i frequentatori dello stabilimento, lavoratori inclusi. le autovetture di privati, hanno un loro apposito spazio delimitato in prossimità dell'ingresso principale con cartello indicatore. Quelli che accedono all'interno, con furgoni e autoveicoli appositi al carico bombole, sono aziende Controllate come sopra.	Oltre ad approfondire e verbalizzare una analisi di rischio specifica, si provvederà ad un nuovo sistema di accessi autorizzati ai solo possessori di badge che attiveranno il sistema di registrazione di tutti i dati di conformità all'accesso, inerenti i conducenti e gli automezzi	19/03/2019 fine fase analisi rischi **Fase nuovo sistema con badge, secondo verifica tempi tecnici di attuazione.**

	3.iii **Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento**	La Commissione raccomanda di considerare nel Programma degli Interventi annuali e di Miglioramento anche le eventuali modifiche di tipo organizzativo e gestionale che si intendono adottare. La Commissione raccomanda la verifica periodica della concentrazione di gas nelle aree di consegna e in più punti nelle aree limitrofe al carosello riempimento bombole (almeno uno perlato). La Commissione raccomanda la verifica da parte del Gestore dell'opportunità dell'utilizzo degli esplosimetri del personale operante all'interno delle aree classificate ATEX.	Il programma di miglioramento è in funzione degli adeguamenti impiantistici apportati ed è presente in modo generico nelle procedure SGS. Le aree critiche dello stabilimento, sono già dotate di sensori di misura di concentrazione di gas, monitorando continuamente le possibili emissioni al di sopra della soglia di guardi e attivando il blocco dell'impianto e la chiusura delle valvole e attivazione dei sistemi di emergenza tipo sirena e irroratori in automatico.	Non si prevedono nell'immediato aggiornamenti impiantistici, ma dovendo riesaminare l'SGS vi saranno aggiornamenti gestionali che dovranno essere riportati alla fine di tutte le verifiche. Verifiche già in attuazione continua. Verranno comunque ricontrollate e verbalizzate nello specifico. **SGS-01.1a ss.**	31/03/2019 19/03/2019

Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg.

			Per quanto riguarda l'esplosimetro, viene utilizzato già ed è presente nello stabilimento ed è stato usato proprio per il controllo delle aree ATEX		
6. Titolo		**Pianificazione di emergenza**			
	6.vi Sala controllo e/o centro gestione delle emerqenze	La Commissione raccomanda la verifica per l'integrazione di una procedura o una istruzione operativa specifica a verificare l'opportunità di portare il segnale remoto dei sinottici dei quadri di comando e segnalazione sulle postazioni informatiche degli operatori, o alternativamente, se ritenuto sufficiente sulla base di una valutazione oggettiva, l'adozione di sistemi empirici formali, quali la vigilanza dello stato dei segnali in sala controllo all'avvio e alla chiusura dello stabilimento.	Esiste già una procedura di controllo all'armamento dell'impianto giornaliero attuata dal Gestore che è il preposto all'avvio. I quadri di comando vengono controllati durante l'intera giornata. Comunque, qualsiasi attività anomala, vedi abbassamento di tensione, genera un immediato blocco totale di tutti gli impianti e accensione di sirena e attivazione	Si valuterà comunque la possibilità e i benefici eventuali.	07/03/2019

			irroratori in tutte le aree. Il sistema non da allarmi parziali o avvertimenti ma interruzione immediata di emissioni e dell'impianto in toto. Questo fa si che l'intervento sia immediato e poi l'operatore potrà valutare e comprendere dalla verifica sul quadro, l'entità del blocco. Questo sistema, rende praticamente impossibile non controllare un evento che avvenga nell'impianto, nelle sue aree critiche e generato da eventi anche esterni (vedi abbassamenti di corrente o mancanza della stessa)		

Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg.

7. Titolo		**Controllo delle prestazioni**			
	7.i Valutazione delle prestazioni	La Commissione raccomanda l'aggiornamento dell'organizzazione del programma di miglioramento affinchè stabilisca numericamente gli impianti critici soggetti a verifica, distinguendoli per tipologia e secondo di rilevanza.	Nel registro manutenzioni, esiste un elenco specifico sia delle attrezzature critiche che di quelle dell'intero impianto, con la specifica delle loro verifiche.	Era già in programma l'implementazione di una procedura telematica di catalogazione e avviso di verifiche degli impianti critici (valvole sicurezza etc.) Seguendo anche il calendario delle manutenzoni.	27/03/2019

8. Titolo	**8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS**	**Controllo e revisione** La Commissione raccomanda di adottare una specifica procedura operativa che definisca le modalità di effettuazione delle attività di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del SGS, nonché di riesame e revisione degli obbiettivi della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti.	Esiste una procedura di pianificazione e una di indici che verranno modificate.	Anche in questo caso si creerà una nuova procedura con strumenti telematici, per valutare le efficienze del SGS	27/03/2019

Cronoprogramma - D.D.n. 24 dell'08/02/2019 – Conversano srl – Arnesano (LE) – Documento di n. 09 pagg.

Firmato anche digitalmente

Il Gestore



Conversano Giorgio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 marzo 2019, n. 56

D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Determinazione Dirigenziale AIA del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8 – Impianto per il trattamento di R.S.U. in località "Masseria Guarini", Cavallino (LE). Gestore: Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l.. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Vista** la Determina del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 12 del 22/05/2018 con la quale è stato affidato l'incarico alla Dott.ssa Antonietta Riccio di responsabile del Servizio AIA-RIR;
- **Vista** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
- **Visto** il DPGR Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio industriale" mentre l'Ufficio AIA assume ora la denominazione di Servizio AIA.
- **Vista** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA-RIR;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
- **Vista** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

Visti inoltre:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- la L.R. n. 23 del 16 Aprile 2015 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 4064 del 15/03/2018
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;

Vista la relazione del Servizio, espletata dall'A.P. ing. Paolo GAROFOLI e P.O. dott. Gaetano SASSANELLI così formulata:

Relazione del Servizio AIA e RIR

- Con Determinazione Dirigenziale del 24.09.2008 n. 598, è stata rilasciata al Gestore Ambiente e Sviluppo S.r.l., ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, successivamente aggiornata con DD del 05.07.2016 n. 8, subordinandone l'efficacia al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti di attuazione riportate nei medesimi provvedimenti.
- con nota prot. n. 58347 del 14.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_9885 del 14.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Lecce ha trasmesso il rapporto conclusivo dell'attività ispettiva ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. effettuata nei giorni 10, 16 e 17 luglio 2018, rilevando alcune **"non conformità"** alle prescrizioni dei provvedimenti di AIA su citati, nonché alcune criticità e relative **"condizioni per il gestore"** da prescrivere;
- con nota del 26.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_10308 del 14.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP Lecce ha trasmesso la valutazione del report degli autocontrolli svolti nell'anno 2017 dal Gestore Ambiente e Sviluppo S.r.l. (acquisito da ARPA Puglia al prot. n. 35839/2018);
- Dalla lettura del rapporto conclusivo dell'attività ispettiva, ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, trasmesso da ARPA Puglia – DAP di Lecce, sono emerse:

  - ✓ n. 3 non conformità accertate corredate da relativa proposta delle misure da adottare secondo quanto previste dall'art. 29-decies, comma 6, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (rif. Punti n. 3, 8 e 23, della "Tabella Conclusiva" del rapporto dell'attività ispettiva, allegata alla presente per pronta lettura);

  - ✓ varie criticità e relative "condizioni per il gestore" da prescrivere al fine di evitare pericoli per l'ambiente, e meglio dettagliate nella "Tabella Conclusiva" del rapporto dell'attività ispettiva,

- ARPA Puglia – DAP di Lecce nel valutare il report annuale 2017 degli autocontrolli compiuti dal Gestore ha rilevato diverse non ottemperanze alle prescrizioni AIA (DD n. 598/2008 e DD n. 8/2016);
- Con nota del 02.10.2018, la società Ambiente e Sviluppo S.C.a r.l. ha comunicato che realizzerà le opere di cui alla "*tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria*" nel termine del 28.02.2019 concesso dalla Polizia Giudiziaria – Carabinieri al fine di ottemperare alle irregolarità riscontrate durante l'attività di controllo (procedimento penale n. 7289/2017) condotta nel mese di giugno 2018 e comunicato alla società Ambiente e Sviluppo con nota prot. n. 46/12 del 02.09.2018 della P.G. – CC.

Atteso che:

- l'art. 29-decies del Decreto Legislativo 152/06 e smi al comma 9 stabilisce che in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-*quattuordecies*, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:
  - alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
  - alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni che costituiscano un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte in un anno. Decorso il tempo determinato contestualmente alla diffida, la sospensione è automaticamente prorogata, finche' il gestore non dichiara di aver individuato e risolto il problema che ha causato l'inottemperanza. La sospensione è inoltre automaticamente rinnovata a cura dell'autorità di controllo di cui al comma 3, alle medesime condizioni e durata individuate contestualmente alla diffida, se i controlli sul successivo esercizio non confermano che è stata ripristinata la conformità, almeno in relazione alle situazioni che, costituendo un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente, avevano determinato la precedente sospensione;
  - alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizi0ni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;
  - alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione.
- l'art. 29-*quattuordieces* del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm. ii. disciplina le sanzioni indicando al comma 3 che "Salvo che il fatto costituisca più grave reato, si applica la sola pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'autorità competente nel caso in cui l'inosservanza:
  1. sia costituita da violazione dei valori limite di emissione, rilevata durante i controlli previsti nell'autorizzazione o nel corso di ispezioni di cui all'articolo 29-decies, commi 4 e 7, a meno che tale violazione non sia contenuta in margini di tolleranza, in termini di frequenza ed entità, fissati nell'autorizzazione stessa
  2. ….;
  3. ….."

la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR, alla luce di quanto verificato da Arpa Puglia DAP – LE, ha diffidato, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 lettera a) del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii., il Gestore Ambiente e Sviluppo S.Ca.r.l. a voler ottemperare alle prescrizioni di seguito elencate, al fine di porre rimedio alle

seguenti **"non conformità"** al dispositivo autorizzatorio di AIA (DD n. 598/2008 e DD n. 8/2016), e riportate nella "Tabella Conclusiva" del rapporto ispettivo dell'ARPA Puglia, al fine di garantire la corretta conduzione dell'installazione:

- **punto n. 3**: il Gestore dovrà presentare entro due (2) mesi un progetto per l'adeguamento impiantistico dei due impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche in conformità al R.R. n. 26/2013. Tale adeguamento dovrà anche prevedere:
  - adeguamento del vano relativo al sistema di grigliatura alle norme sulla sicurezza;-
  - installazione di pozzetti di prelievo e campionamento degli scarichi finali;
  - realizzazione di vasche chiuse per la raccolta delle acque di dilavamento successive alle acque di prima pioggia trattate, al fine di consentirne il corretto riutilizzo;
  - adeguata sigillatura a tenuta idraulica del pozzo ubicato nella vasca drenante al fine di evitare potenziali infiltrazioni;
  - impermeabilizzazione della strada retrostante le vasche di accumulo del percolato e l'impianto termico finalizzata alla raccolta ed invio delle acque meteoriche dell'impianto di trattamento;

L'adeguamento al R.R. n. 26/2013 e a tutti gli interventi sopra elencati dovranno comunque essere realizzati entro sei (6) mesi dalla data di ricevimento del rapporto conclusivo di ARPA Puglia (nota protocollo ARPA – Puglia n. 0058347 del 14.09.2018);

-

- **punto n**. **8**; il Gestore dovrà effettuare le comunicazioni dei superamenti delle concentrazioni soglia (CSC) nelle acque sotterranee entro 48 ore dall'evidenza del valore anomalo;
- **punto n**. **23:** il Gestore è obbligato al rispetto di quanto indicato nella L.R. 23/2015 e suo allegato tecnico, in merito ai rapporti di prova relativi alle emissioni in atmosfera, in considerazione della nota prot. ARPA n. 56935 del 10.09.2018

La Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR, inoltre, diffidava il Gestore a voler porre rimedio alle diverse criticità rilevate durante l'attività ispettiva dell'ARPA Puglia – DAP LE e riassunte nella "Tabella Conclusiva" del rapporto ispettivo, e le "non ottemperanze" alle prescrizioni AIA rilevate nel report degli autocontrolli 2017, e riassunte nella sezione "**Condizioni per Gestore**" del rapporto ispettivo e nella "Valutazione Report Autocontrolli Anno 2017";

Rilevato che

- con note del 01.10.2018; 02.10.2018; 15.10.2018; 16.11.2018 e 20.11.2018, il Gestore ha comunicato di aver adempiuto a quanto prescritto nella "Tabella Conclusiva" del rapporto ispettivo dell'ARPA Puglia, e alle prescrizioni di cui al verbale della P.G. prot. n. 4340 del 02.08.2018;
- con nota del 16.11.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_12249 del 19.11.2018, il Gestore ha trasmesso, in adempimento alle prescrizioni di cui alla diffida della Regione Puglia e del verbale di prescrizioni emesso dalla P.G. titolata nel procedimento penale n. 7289/2017, il progetto relativo all'"Adeguamento del sistema impiantistico di gestione delle acque meteoriche al R.R. n. 26/2013";

la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR ha convocato per il giorno 21.12.2018 (nota prot. n. AOO_089_12962 del 06.12.2018), successivamente rinviata al 08.01.2019, una riunione di conferenza di servizi ai fini della valutazione ed approvazione del progetto per l'adeguamento impiantistico dei due impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche in conformità al R.R. n. 26/2013. I lavori della conferenza si sono conclusi con una richiesta di integrazioni da parte degli Enti partecipanti (ARPA Puglia, Comune di Manduria e Provincia di Lecce - cfr., verbale della CdS del 08.01.2019).

- con nota del 15.01.2019 (acquista al prot. n. AOO_089_507 del 16.01.2019) il Gestore Ambiente e

Sviluppo S.Ca.r.l. ha trasmesso le integrazioni documentali e progettuali richieste dagli Enti partecipanti alla conferenza di servizi del 08.01.2019.

Con nota prot. n. AOO_089_841 del 24.01.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR ha convocato per il giorno 01.02.2019 la seconda riunione di conferenza di servizi. I lavori della conferenza si sono conclusi con l'invito al Gestore di trasmettere, nel termine di 5 giorni, la documentazione progettuale cosi come definita in sede di conferenza; gli Enti partecipanti si impegnavano a trasmettere il proprio parere definitivo nel termine di ulteriori 5 giorni dell'avvenuta trasmissione del progetto definitivo.

- con nota del 08.02.2019 proprio prot. n. 9243 del 08.02.2019, l'ARPA Puglia – DAP Lecce ha trasmesso il proprio parere approvando il progetto definitivo per l'adeguamento impiantistico dei due impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche in conformità al R.R. n. 26/2013 trasmesso dal Gestore con nota con nota del 15.01.2019, acquista al prot. n. AOO_089_507 del 16.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali e costituito dai seguenti elaborati:
    - ASP 0087 del 05022019 - ARPA procura e altri - progetto adeguamento acque seguito CDS del 01-02-2019.pdf
    - 00.ElencoElaborati.pdf.p7m
    - All.01.pdf.p7m
    - All.02.pdf.p7m
    - All.03.pdf.p7m
    - All.04.pdf.p7m
    - Rel.01.pdf.p7m
    - Rel.02.pdf.p7m

Sinteticamente, il progetto prevede la modifica dell'installazione al fine di ottemperare alle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale AIA del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con DD n. 8 del 05.07.2016. […]*L'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 26/2013 ha abrogato le disposizioni contenute nel Piano Direttore della Regione Puglia e pertanto tutti i nuovi impianti dovranno essere realizzati seguendo quanto previsto da detto regolamento.*

L'attività svolta dall'Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. nella zona Sud dell'impianto nell'area

in agro di Cavallino, trattandosi di trattamento di rifiuti, rientra, in parte, tra quelle indicate al Capo II, art.8 del R.R. (in particolare alla lettera m. del comma 2), per cui è necessario prevedere la separazione delle acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia, nonché il trattamento delle acque di seconda pioggia, secondo quanto stabilito all'art. 10 del R.R..

Per quanto riguarda la zona Nord dell'impianto, come noto, è presente una ex discarica di rifiuti RSU, che è stata impermeabilizzata mediante realizzazione di un capping temporaneo (da completarsi) con telo impermeabile e posa successiva di misto cava di protezione, tale da non produrre acque meteoriche di dilavamento ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) del Regolamento Regionale n. 26/2013. In tale area, nel seguito identificata come "Area Ex Discarica", le uniche superfici impermeabili e scolanti sono rappresentate dalla canalina perimetrale alla discarica stessa.[…] (cfr., "Relazione Tecnica" rev. 2 revisione a seguito c.d.s. del 01.02.2019).

A.P. Autorizzazione Integrata Ambientale
Ing. Paolo GAROFOLI

P.O. Attività di Supporto all'AIA – Impianti Energetici
Dott. Gaetano SASSANELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione del Servizio AIA e RIR i cui contenuti sono qui integralmente richiamati e trascritti;
Visti gli esiti delle due sedute di conferenza di servizi del 08.01.2019 e 01.02.2019;
Tenuto conto del parere definitivo reso da:

- ARPA Puglia – DAP Lecce con nota proprio prot. n. 9243 del 08.02.2019;
- e in forma di tacito assenso, di tutti gli altri Enti convocati e non intervenuti nelle due sedute di conferenza di servizi, (*ex* articolo 14-ter comma 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ii.),

Atteso che il progetto per l'adeguamento impiantistico dei due impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche in conformità al R.R. n. 26/2013 si configura, ai sensi dell'art. 5, lettera l-*bis*) del D.lgs. n. 152/2006 e della DGR n. 648/2001 quale modifica non sostanziale dell'impianto di trattamento di R.S.U di che trattasi;
Considerato che l'adeguamento impiantistico dei due impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche proposto ha come finalità l'attuazione/ottemperanza di una prescrizione già impartita con il titolo autorizzativo di AIA rilasciato dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale AIA del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8, e richiamata nell'atto di diffida della Regione Puglia prot. n. 11909 del 08.11.2018;
Vista la finalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che, ai sensi dell'articolo 4 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii, ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acque e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 **Garanzie alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. **di qualificare** non sostanziale, ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii. e DGR 648/2011, la modifica progettuale di adeguamento impiantistico dei due impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche in conformità al R.R. n. 26/2013, dell'impianto di trattamento di R.S.U. sito nel comune di Cavallino (LE), in località "Masseria Guarini", e gestito da Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l.,
2. **di approvare** la documentazione tecnica progettuale dei due impianti di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, trasmessa dal Gestore con nota del 05.02.2019 proprio prot. n. ASP/0087/2019/gm ed acquisita al prot. n. AOO_089_1359 del 06.02.2019 con le seguenti prescrizioni:
    a. in sede di progettazione esecutiva andranno verificati i calcoli relativi alla potenzialità di accumulo per il riutilizzo delle aree "discarica e "Nord"; (parere ARPA Puglia – DAP di Lecce prot. n. 9243 del 08.02.2019);
    b. verificare e rendere congrue le volumetrie delle vasche di accumulo "area sud" dedicate al riutilizzo, rispetto ai calcoli per il fabbisogno idrico effettuati. (parere ARPA Puglia – DAP di Lecce prot. n. 9243 del 08.02.2019);
    c. in corrispondenza dei pozzetti fiscali relativi agli impianti Area Sud ed Area Nord, a monte degli scarichi finali, il Gestore dovrà rispettare i limiti della Tabella 4, Allegato 5 alla parte terza del D.lgs. n. 1522006 e ss. mm. ii.;

d. per l'Area Ex Discarica, in ottemperanza a quanto osservato al punto 2) della nota n. 4941/2019 del 31.01.2019 della Provincia di Lecce, il Gestore, ai fini del riutilizzo delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, è obbligato al rispetto dei limiti più restrittivi, per ciascun parametro, e riportati nella Tab.1 dell'All.1 al R.R. n. 08/2012 ed nella Tabella 4, Allegato 5 alla parte terza del D.lgs. n. 1522006 e ss. mm. ii. (Cfr., "Relazione Tecnica" rev.02, Tabella 3 pag. 22);
e. con riferimento agli impianti di trattamento acque, è fatto divieto di scarico sul suolo e sottosuolo delle sostanze di cui al paragrafo 2.1. dell'Allegato 5 della parte III del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

3. **di aggiornare,** per modifica non sostanziale, la Determinazione Dirigenziale del 24.09.2008 n. 598, aggiornata con D.D. del 05.07.2016 n. 8, di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani sito nel comune di Cavallino (LE), in località "Masseria Guarini" e gestito da Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l., con sede legale in Campi Salentina (LE), prov.le Campi-Squinzano Km 2;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. **di stabilire** che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali"* e ss. mm. ii.";
6. di stabilire che il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA costituisce la determinazione finale di approvazione della modifica progettuale proposta, non trattandosi invece di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che di contro deve essere disposta sull'intera installazione ai sensi dell'articolo 29-octies del D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii.;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento di immediata esecutività
8. **di stabilire** che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere corrisposto il saldo della tariffa istruttoria da determinare ai sensi della DGRP 36/2018 e dell'articolo 4 comma 3 del DM 58 del 6 marzo 2017.
9. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore Ambiente e Sviluppo S.C.a.r.l. con sede legale in Campi Salentina (LE), prov.le Campi-Squinzano Km 2;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento all'ARPA Puglia - Direzione Scientifica all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di LE, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Cavallino, alla Provincia di Lecce, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 13 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. Autorizzazione Integrata Ambientale
Ing. Paolo GAROFOLI

P.O. Attività di Supporto all'AIA
Impianti Energetici
Dott. Gaetano SASSANELLI

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 marzo 2019, n. 57

Riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 - Atto di ratifica della determinazione dirigenziale n. 1204 del 14.12.2018 della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;
VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima (di seguito "*TAR Lecce*") sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs 42/2017.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:
A seguito di approfondimenti effettuati a valle dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 42/2017, riguardanti l'assetto delle competenze in materia di riconoscimento della professione di tecnici competenti in acustica, il Servizio regionale competente ha comunicato alle amministrazioni provinciali:

- che la competenza all'espletamento delle attività volte *"a verificare l'idoneità del titolo posseduto e dei requisiti professionali dichiarati di cui ai commi 1 e 2 del richiamato articolo 22"* permane in capo alle stesse (rif. nota prot. 4701 del 03.05.2018);
- di aver "*provveduto erroneamente ad avviare e concludere procedimenti amministrativi in esito alla valutazione di alcune istanze*" e richiesto alle stesse di prendere atto delle scansioni procedimentali già espletate dalla Regione e provvedere con cortese sollecitudine a sanarle con atti confermativi e/o di ratifica, oppure emendarli nel merito, anche eventualmente approdando a distinte determinazioni (rif. nota prot. 4718 del 04.05.2018).

In merito a tali disposizioni, la Provincia di Lecce in data 29.06.2018 ha presentato innanzi al TAR Lecce il ricorso n. 836/2018 integrato da motivi aggiuntivi, richiedendo l'annullamento previa sospensione delle summenzionate note prot. 4701 del 03.05.2018 e prot. 4718 del 04.05.2018 nonché della successiva nota prot. 7175 del 02.07.2018 con cui il Servizio regionale competente ha confermato la propria posizione in merito all'assetto delle competenze.
In conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, l'Ing. Giuseppe Fortunato in data 24.07.2018 ha presentato alla Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT) e per conoscenza al Servizio regionale competente, l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs, dichiarando di essere in possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. b) e in particolare di:

- possedere la laurea specialistica in ingegneria civile classe 28/S;
- aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs 42/2017 e riconosciuto dalla Regione Lombardia con decreto n. 5472 del 18.04.2018.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 1204 del 14.12.2018 il VI - Settore- Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti, Urbanistica, Ass. Terr PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Agric., e Gov della Provincia BAT (di seguito "*Servizio provinciale competente*") ha riconosciuto al suddetto tecnico il possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett. b) del D.Lgs.42/2017.
Con pec del 03.01.2019, il Servizio regionale competente sulla scorta del provvedimento n.1204/2018, ha comunicato all'Ing. Giuseppe Fortunato l'avvenuta iscrizione nell'elenco nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica di cui all'art. 21 del D.Lgs 42/2017.

Con sentenza n. 191 del 09.01.2019 (pubblicata il 07.02.2019), il TAR Lecce ha stabilito che "…*la delega per la tenuta e gestione degli elenchi su base provinciale, a suo tempo attribuita dalla Regione alle Province con l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 17/2007, risulta superata da quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2017 - che prevedono la centralizzazione del suddetto elenco presso il Ministero dell'Ambiente che vi provvede direttamente, mediante idonei sistemi informatici, cui è dato l'accesso alle Regioni per gli adempimenti di competenza - e dal comma 3 dell'art. 22 - che attribuisce alla Regioni stesse il compito di verificare l'idoneità dei titoli di studio e dei requisiti professionali di cui ai commi 1e 2 dello stesso articolo. Ogni competenza delle Province, pertanto, deve intendersi cessata con l'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo…*".

Al fine di dare ottemperanza alla citata sentenza, con nota prot. 2099 del 25.02.2019 la struttura regionale competente ha richiesto alle Province "*di allegare al quadro riepilogativo tutta la documentazione (istanze,*

atti endoprocedimentali, provvedimenti etc) inerente ai procedimenti riguardanti il riconoscimento della figura professionale di Tecnico competente in acustica" ed anticipato la necessità di ratificare la determinazione n. 1204 del 14.12.2018 emanata dal Servizio provinciale competente.
In riscontro a detta richiesta il Servizio provinciale competente con nota prot. 7717-19 del 07.03.2019 ha trasmesso la documentazione inerente i vari procedimenti di competenza tra cui quella riguardante l'Ing. Giuseppe Fortunato.
Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

PRESO ATTO CHE:

- sulla scorta di quanto determinato con DD. n.1204/2018, l'ing. Giuseppe fortunato risulta essere in possesso del requisito di cui all'art. 22 c.1 lett.b) del D.Lgs.42/2017. Ad evidenza di quanto sopra, l'istante ha trasmesso copia del diploma di laurea in Ingegneria Civile rilasciato dal Politecnico di Bari in data 01.10.2014 nonché l'attestato di frequenza del corso in acustica riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto n.5472 del 18 aprile 2018.

RILEVATO CHE , in virtù della suddetta sentenza**:**

- è deferito alla Regione lo svolgimento delle attività contemplate dall'art. 21 c. 1 e 2 del D.lgs 42/2017 e dall'art. 22 c. 3 del medesimo decreto;
- la determinazione dirigenziale n.1204/2018 emanata dal Servizio provinciale competente risulta pertanto affetta da "vizio di incompetenza relativa";

Per quanto sopra, si ritiene necessario:

- ratificare la summenzionata determinazione n.1204/2018 in aderenza e conformità al principio di conservazione degli atti amministrativi.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 1204 del 14.12.2018 emanata dal Servizio provinciale competente e di confermare il possesso da parte dell'Ing. Giuseppe Fortunato del requisito previsto dall'art. 22, c.1 lett. b) del D.Lgs 42/2017 propedeutico all'iscrizione nell'Elenco dei Tecnici Competenti in Acustica;
2. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Servizio provinciale competente e all'indirizzo pec dell'Ing. Giuseppe Fortunato indicato all'interno dell'istanza datata 24.07.2018;
3. di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal MATTM con nota prot. del 4090 del 16.03.2018, alla modifica degli estremi del provvedimento

indicato all'interno della rispettiva scheda personale riportata nell'elenco nazionale pubblicato sul sito web di ISPRA;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**.**

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

La Dirigente della Sezione

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 19 marzo 2019, n. 58

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "PUE A12 – Contesti per attività di nuovo impianto tra viale Aldo Moro e via Conchia". Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 17.01.2019 il Comune di Monopoli accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla variante urbanistica funzionale alla realizzazione del "PUE A12 – Contesti per attività di nuovo impianto tra viale Aldo Moro e via Conchia":
  - nota prot. n. 2198 del 11.01.2019, a firma del Dirigente dell'A.O. IV Tecnica del Comune di Monopoli, quale attestazione della sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma 7.2, lettera f) del R.R. 18/2013 e ss. mm. ii.

- Deliberazione della Giunta comunale di Monopoli n. 36 del 08.04.2016, quale atto amministrativo di formalizzazione del PUE di che trattasi del comune di Monopoli;
- F_182948_tav 1-4c.rar
- F_182954_tav 4d-7.rar
- F_182960_tav P1-P3d.rar
- F_182966_tav P4-P10.rar
- F_182972_Elaborati.rar
- F_182977_nota esclusione 2198 11.01.2019.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Monopoli provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 17.01.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_565 del 17.01.2019 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Monopoli – Ufficio paesaggio e VAS la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 06.02.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_1402 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Monopoli, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 1402/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) lettera f) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […] *gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti:*

I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali,
II. gli indici di fabbricabilità,
III. gli usi ammessi e
IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010;

RILEVATO che:

- il Piano proposto si riferisce ad un Piano Urbanistico Attuativo del PUG di Monopoli approvato con DCC n. 68 del 22.10.2010. Quest'ultimo, già sottoposto a VAS, detta i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste (cfr., nota prot. n. 2198/2019);
- […] *L'Ambito Urbano del PUG/P per il quale si propone il presente Piano Urbanistico Esecutivo è quello denominato A12, relativo ai "Contesti per attività di nuovo impianto", che interessa un'area di circa ha 3 are 67 ca 65 nella periferia di Monopoli lungo Viale Aldo Moro* […]. *Il PUE, di iniziativa privata, è stato redatto conformemente alle disposizioni di cui all'art. 23/P delle Previsioni Programmatiche del Piano Urbanistico Generale del Comune di Monopoli approvato con Deliberazione di Consiglio*

Comunale n. 68 del 22 ottobre 2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 4 novembre 2010. Inoltre il P.U.E. in oggetto è stato redatto in obbedienza a quanto previsto nel DRAG relativo ai criteri per la formazione e la localizzazione dei Piani Urbanistici Esecutivi (Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. b e art. 5, comma 10 bis. […] (cfr., "Relazione PUE");

VERIFICATO CHE […]:

- Il PUE proposto soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2., lettera f) del Regolamento in parola, in quanto non modifica:
  - l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali,
  - gli indici di fabbricabilità,
  - gli usi ammessi e
  - le altezze massime consentite, i rapporti di copertura, i distacchi, gli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale)

  già previsti dal PUG vigente del comune di Monopoli (già sottoposto alla procedura di VAS) e riportati all'art. 23/P delle NTA del stesso;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il PUE di che trattasi, demandando al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*PUE A12 – Contesti per attività di nuovo impianto tra viale Aldo Moro e via Conchia*", pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte

integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 relative all'"**PUE A12 – Contesti per attività di nuovo impianto tra viale Aldo Moro e via Conchia**" e , conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica;
- **di demandare** al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Monopoli;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 marzo 2019, n. 53

Bando Educazione ambientale. Nomina Commissioni giudicatrici e pubblicazione elenco pre-istruttoria delle domande pervenute.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTA la D.G.R. n. 316 del 17/05/2016 di nomina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituzione della pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il d.lgs.23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

VISTO il d.lgs.n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. recante "Codice del contratti pubblici";

VISTA la D.G.R. n. 1162 del 13/7/2017 avente ad oggetto "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario e Piano di Comunicazione settoriale ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 avente ad oggetto "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Rilettura della delibera della Giunta n.142 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale".

PREMESSO CHE

- al fine di attuare quanto indicato nei punti precedenti, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con

determinazione dirigenziale n. 344 del 19.12.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 3 del 10.01.2019, ha approvato lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse "Bando Educazione Ambientale";

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 19 del 28.01.2019, vista la scarsa partecipazione di Associazioni e considerato che è nell'interesse dell'Amministrazione regionale garantire la più ampia partecipazione alla procedura, è stata indetta una proroga del termine di presentazione delle istanze, fissata nel 28.02.2019;

PRESO ATTO dell'istruttoria preliminare delle istanze pervenute, redatta dal Responsabile Unico del Procedimento e trasmessa con nota prot. n. 3229 del 12.03.2019, la cui sintesi è riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO che le candidature saranno sottoposte alla istruttoria di una Commissione giudicatrice ai sensi della normativa vigente;

Si ritiene necessario :

1. Prendere atto dell'istruttoria preliminare riferita alle candidature pervenute e redatta dal Responsabile del Procedimento;
2. Nominare i componenti delle Commissioni giudicatrici;

procedendo ed assumendo il provvedimento conseguente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL DLGS 118/2011 E L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** dell'esito dell'istruttoria preliminare delle istanze pervenute, redatta dal Responsabile del Procedimento, la cui sintesi è riportata nell'**ALLEGATO A**, parte integrante del presente atto;

3. **di individuare e nominare** i componenti della Commissione giudicatrice come di seguito:
   - ***Presidente***: ***dott. Giovanni Tarquinio*** in qualità di Dirigente pro tempore del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia;

- ***Componente***: ***dott.ssa Iolanda Ladisa*** in qualità di funzionaria incardinata presso il Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio;
- ***Componente***: ***avv. Matteo Fumarola***, in qualità di funzionario incardinato presso il Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio;
- ***Segretario***: ***dott. Maurizio Bitetto***, in qualità di funzionario incardinato presso il Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio;

4. **di dare atto che** la prestazione dei dipendenti della Regione Puglia nell'ambito dei lavori della Commissione tecnica di valutazione saranno a titolo gratuito, in quanto svolte in "***ratione officii***";

5. **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

6. **di notificare** il presente atto ai dipendenti interessati ed all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

7. **di stabilire** che i componenti delle Commissioni dovranno trasmettere entro 7 giorni solari dalla notifica del presente atto la Dichiarazione di accettazione di cui **ALLEGATO B** parte integrante del presente documento.

Il presente provvedimento:
redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs.n. 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale ed è composto da n. 4 facciate e n.ro 2 (due) allegati ; lo stesso:

1. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 ,del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 Luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ove resterà affisso per dieci giorni lavorativi;
2. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO A

1. **Associazione Arches – prot. n. 1225 del 29.01.2019;**
2. **Associazione Legambiente Puglia – prot. n. 1284 del 30.01.2019,**
3. **Associazione Meridiana Onlus – prot. n. 1285 del 30.01.2019;**
4. **Associazione Guardie Eco Lucera – prot. n. 1286 del 30.01.2019;**
5. **Associazione Emsy Ambiente – prot. n. 1287 del 30.01.2019;**
6. **Associazione Airone Casa di Ramser – prot. n. 1288 del 30.01.2019;**
7. **ISBEM – prot. n. 1289 del 30.01.2019 (esclusa per violazione art. 4);**
8. **Associazione Socrate – prot. n. 1289 del 30.01.2019;**
9. **Associazione GS Martinese - prot. n. 1301 del 30.01.2019;**
10. **Associazione Volontariato IFAE – prot. n. 1368 del 31.01.2019,**
11. **Soc. Coop Spicchio Verde (esclusa per violazione art. 4);**
12. **Associazione Zonaeffe - prot. n. 1366 del 31.01.2019;**
13. **Associazione garden Project – prot. n. 1365 del 31.01.2019;**
14. **Associazione Gruppo Speleo Statte prot. n. 1364 del 31.01.2019;**
15. **Associazione Cultura e Ambiente Onlus – prot. n. 1363 del 31.01.2019;**
16. **Associazione Comeper – prot. n. 1362 del 31.01.2019;**
17. **Associazione CSN onlus – prot. n. 1361 del 31.01.2019;**
18. **Associazione Nazionale Guardie Ambiente – prot. n. 2716 del 01.03.2019;**
19. **Associazione Centro Studi Terrae – prot. n.2718 del 01.03.2019;**
20. **Associazione Fare Ambiente prot .n. 2719 del 01.03.2019;**
21. **Associazione Biblioteca di Sarajevo Maglie – prot. n. 2720 del 01.03**
22. **Associazione Pro Loco Brindisi – prot. n .2717 del 01.03.2019;**
23. **Associazione Green Agency Centro Prot. n. 2722 del 01.03.2019;**

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

Accettazione incarico di cui alla D.D. _____ ed inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritt_ _____
Nato/a a _____ il _____
CF_____

Con la presenta accetta l'incarico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ e, ai fini dell'assunzione di incarico quale commissario/presidente di commissione giudicatrice nell'ambito della procedura di cui all'Avviso pubblico per la formazione di una short list finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale diretti alla composizione di una struttura tecnica a supporto del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed in particolare:

1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);

2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);

3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

4) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo alla procedura succitata ed in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti;

5) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico ed in particolare riferimento all'elenco delle istanze allegate alla presente nota.

Bari, _____

Il dichiarante

F.to _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 19 marzo 2019, n. 62

DGR n. 393 del 07/03/2019 - "Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste". (Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67) – Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata e indizione Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/1997;

l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

il D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

la L. R. 28 dicembre 2018, n. 67: "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2019 bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

la L. R. 28 dicembre 2018, n.68: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

la D.G.R. n. 22/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10 del D. Lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" e dell'Atto di Alta organizzazione della Regione Puglia;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'8.04.2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Premesso che la Regione Puglia intende perseguire politiche che si pongono obiettivi di tutela ambientale attraverso la puntuale attuazione delle normative nazionali e comunitarie di settore, tra cui la corretta gestione integrata dei rifiuti che non può prescindere da specifici criteri che prevedono in primo luogo la prevenzione e la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e, in secondo luogo, il recupero di materia mediante il riciclo, il reimpiego ed il riutilizzo degli stessi;

CONSIDERATO che la L. R. 67/2018 (Legge di stabilità 2019) art. 80 " Promozione delle Ecofeste", ha assegnato sul bilancio regionale autonomo una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019 di € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila) per le Amministrazioni comunali che promuoveranno le ecofeste;

VISTA la D.G.R. n. 393 del 7 marzo 2019, recante: "L. R. n. 67 del 28 dicembre 2018 "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2019 bilancio pluriennale 2019 – 2021 (Legge di stabilità regionale 2019)" , art. 80: Promozione delle Ecofeste. ", con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di:

- autorizzare la spesa di € 250.000,00 per l'attuazione dell'Avviso in questione che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 902003 , "Spese per la promozione delle ecofeste art. 80 L. R. n. 67/2018", Missione 09 – "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 02 – "Tutela,valorizzazione e recupero ambientale", Titolo 1 - Spese correnti;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di procedere all'adozione ed alla pubblicazione dell' " ***Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste****":*

- dare atto che con apposite determinazioni del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, si procederà ai successivi adempimenti contabili di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs 118/2011;

- stabilire che la procedura prevista per l'ammissione a finanziamento è quella di cui all'articolo 5, comma 3 del D. Lgs 123/1998 definita a "**sportello**", tenuto conto che la promozione delle ecofeste è meritevole in sé ai fini di una migliore gestione dei rifiuti e della tutela della salute pubblica;

- stabilire che la presentazione delle candidature al contributo per la promozione delle ecofeste avverrà **esclusivamente** attraverso l'invio di apposita istanza alla casella di posta certificata avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it;

- autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a dare avvio alla selezione delle Amministrazioni comunali, che propongono istanza, per la promozione delle ecofeste;

- sostenere finanziariamente i Soggetti istanti, qualora siano ritenute ammissibili sul piano formale e sostanziale le richieste pervenute.

PER QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO con il presente provvedimento, in adempimento ed esecuzione della succitata D .G. R n.393 del 7marzo 2019, si ritiene di procedere:

- all'adozione ed indizione dell'Avviso pubblico denominato **"*Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste*",** che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- alla prenotazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 250.000,00 (duecentocinquantamila euro), che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al capitolo 902003 "Spese per la promozione delle ecofeste art. 80 L. R. n. 67/2018";
- dare atto che si provvederà entro il 31/12/2019 all'assunzione di impegno di spesa relativo alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di ecoincentivi alle Amministrazioni comunali pugliesi, individuate quali soggetti beneficiari attraverso l'Avviso pubblico adottato ed indetto con il presente provvedimento, per la promozione delle ecofeste sul territorio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.118/2011
OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE NON PERFEZIONATA

Bilancio Autonomo

- Esercizio Finanziario 2019
- Competenza 2019 – 250.000,00 euro
- Codice Unione Europea: spese non correlate a finanziamenti europei
- C.R.A. Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: 65
- C.R.A. Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: 05
- Capitolo di spesa: 902003 "Spese per la promozione delle ecofeste
- Missione: 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente,
- Programma: 02 "Tutela,valorizzazione e recupero ambientale"
- Titolo 1 : Spese correnti
- Macroaggregato 4 – trasferimenti correnti
- Codifica Piano dei Conti finanziario: 1.4.1.2.2
- Importo somma prenotazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata: € 250.000,00
- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura dell' "Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle ecofeste"
- Creditore: Amministrazioni Comunali da selezionare a seguito dello svolgimento della procedura di selezione dell' "Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle ecofeste"

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'atto dell' approvazione della graduatoria dell'Avviso e dell'individuazione delle Amministrazioni comunali beneficiarie del finanziamento del contributo regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

Si attesta che:

- la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 250.000,00, il cui spazio finanziario è stato autorizzato dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con nota n. 1739 del 14/03/2019;
- entro il 31/12/2019 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativo alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la somma prenotata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 902003.
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di adottare ed indire l' ***Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste*****" di cui all'Allegato 1 e relativi allegati A e B,** allegati al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di € 250.000,00, come autorizzato dalla DGR n. 393 del 7 marzo 2019
- di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei tempi indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di provvedere entro il 31/12/2019 all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate per l'assegnazione di ecoincentivi alle Amministrazioni comunali pugliesi, individuate quali soggetti beneficiari attraverso l'Avviso pubblico adottato ed indetto con il presente provvedimento;
- di nominare Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. la dott.ssa Teresa Abbadessa in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 e relativi Allegati A e B, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, composto in n. facciate e dall'Allegato 1 di n. facciate e relativi allegati A e B, è adottato in unico originale:

- è redatto nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR 443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta regionale, all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

" **Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste".**

(Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67)

Art. 1 – Finalità generali

Premesso che con delibera n. 393 del 7 marzo 2019 la Giunta Regionale ha autorizzato la spesa di € 250.00,00 per l'attuazione dell'' " **Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste" - art. 80 della Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67**, con il quale si intende promuovere un'azione di sostegno a favore dei Comuni pugliesi, privilegiando quelli con elevata percentuale di raccolta differenziata, che organizzeranno sul territorio uno o più eventi - sagre, raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale, sportivo o di animazione sociale – dal **1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019**. Lo scopo del presente Avviso è quello di incentivare l'adozione di misure dirette alla riduzione della produzione di rifiuti e all'incremento della raccolta differenziata, che si concretizza con l'erogazione di un contributo regionale assegnato, mediante partecipazione al presente Avviso, secondo le modalità che seguono.

Art. 2 - Tipologia di interventi ammessi a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente eventi - feste, sagre, raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale, sportivo o di animazione sociale – promossi dalle Amministrazioni comunali che si svolgeranno/ già svolte nel periodo dal 1° aprile al 31 dicembre 2019.

Art. 3 - Risorse disponibili, vincoli finanziari ed entità del contributo

La Regione mette a disposizione dei comuni pugliesi € 250.000,00 (duecentocinquantamila euro), con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo, assegnate per l'esercizio finanziario 2019 nell'ambito del Capitolo 902003 - Missione 9 - Programma 02, Titolo 1, così come previsto dall'art 80 della L. R. 67/2018.
La Regione concederà, a fondo perduto, " **a sportello**", ossia sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto precedente, un contributo fisso per Amministrazione comunale, pari a :

- € 1.000,00 (mille euro) per ciascuna ecofesta della durata di 1 (uno) giorno;
- € 2.000.00 (duemila euro) per ciascuna ecofesta della durata superiore a due giorni

fermo restando un tetto massimo di € 10.000,00 al Comune che presenti più istanze relative a diverse ecofeste o ad ecofeste che si ripetono periodicamente dal 1° aprile al 31 dicembre 2019.

Eventuali importi eccedenti i massimali di cui alle lett. a) e b) del presente articolo saranno a carico del Soggetto beneficiario, a valere sul bilancio comunale, costituendone la quota di cofinanziamento, e determinando l'attribuzione di un punteggio pari a 10, così come indicato nel successivo art. 8, a valere sull'elenco finale dei soggetti beneficiari.

Art.4 - Soggetti ammessi alla presentazione delle domande e adempimenti

Il presente Avviso è rivolto esclusivamente alle Amministrazioni comunali ricadenti sul territorio della Regione Puglia, che promuovono nel territorio regionale eventi, sagre, raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale, sportivo o di animazione sociale, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario.
I soggetti interessati devono provvedere a:

1. Conseguire il contenimento della produzione rifiuti mediante le seguenti modalità:

a) esclusivo utilizzo di stoviglie riutilizzabili o compostabili e/o biodegradabili e la dispensazione di bevande alla spina;
b) attivazione della raccolta differenziata per tutta la durata di svolgimento dell'evento in accordo con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed in conformità alla Carta di Servizi adottata, per le seguenti frazioni merceologiche: organico, oli esausti (facoltativo), vetro, plastica, metalli, carta e cartone ed effettuarne il relativo monitoraggio;
c) previsione di momenti educativi, di informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione della produzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale, che potrebbero attuarsi, ad esempio, mediante la distribuzione di opuscoli, proiezioni di documentari su maxischermi, o altro.

2. Nominare un Responsabile (tra i dipendenti comunali) incaricato di provvedere all'integrale esecuzione degli adempimenti innanzi descritti, di curare la formazione del personale che opera nell'ambito dell'evento fornendo le necessarie indicazioni in ordine alle più adeguate procedure funzionali al pieno conseguimento delle finalità prefissate dalla norma di riferimento del presente Avviso Pubblico.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande

- Le richieste di contributo finanziario e successivamente di richiesta dell'erogazione del finanziamento concesso, dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso l'invio dell'istanza, secondo il ***modello istanza di partecipazione*** di cui all'allegato A, alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it
- nell'oggetto della PEC dovrà riportarsi la dicitura: "**Istanza avviso ecofeste 2019"**;
- Le istanze complete della documentazione di cui al successivo art. 6 e che saranno presentate in **formato digitale**, in ossequio alla disciplina vigente prevista dal Codice dell'amministrazione digitale, potranno essere inoltrate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), fino alle **h. 24 del 30°giorno dalla data di pubblicazione;**
- Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di PEC generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

Art. 6 - Documentazione da presentare

Per la candidatura a finanziamento del contributo per la promozione delle ecofeste, le Amministrazioni Comunali dovranno presentare, a pena di inammissibilità:

a) domanda di finanziamento secondo il ***modello istanza PARTECIPAZIONE*** di cui **all'Allegato A** del presente Avviso sottoscritta in originale dal legale rappresentante del Soggetto proponente o da altro soggetto delegato (in tal caso sarà allegato l'atto di delega). Alla domanda, resa ai sensi del D.P.R 445/2000 e s.m.i., se non firmata digitalmente, sarà allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Nella Domanda, l'Amministrazione comunale, indica un preventivo dell'importo della spesa da sostenere, a titolo indicativo e non esaustivo, per la fornitura di materiale informativo, l'acquisto di stoviglie riutilizzabili, che siano piatti, bicchieri e posate in materiale durevole, nonché, ove non fosse possibile, di stoviglie biodegradabili e compostabili in mais o "Mater Bi" o "PLA" o polpa di cellulosa (con esclusione delle spese relative ad attività di noleggio), a fronte della quale chiede il contributo;
b) relazione firmata dal Responsabile, così come indicato dal comma 2 dell'art. 4 per l'evento da organizzare, recante una descrizione del tipo di evento (sagra, festa,raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale, sportivo o di animazione sociale), la data di svolgimento, la durata e la spesa presuntiva da sostenere; descrizione di come saranno svolti i momenti educativi, di informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione della produzione dei rifiuti, della raccolta differenziata, e della sostenibilità ambientale ed ogni utile informazione relativa alla organizzazione dello stesso, con particolare riferimento al sistema di gestione dei rifiuti e delle frazioni raccolte in modo differenziato, alle modalità di raccolta concordate con il gestore del servizio, all'uso di stoviglie compostabili o riutilizzabili, alla dispensazione di bevande alla spina;
c) Indicare la percentuale di raccolta differenziata secondo l'ultima certificazione ecotassa.

Successivamente all'ammissione del finanziamento regionale e a valle dello svolgimento dell'ecofesta, ai fini della liquidazione del finanziamento concesso, le Amministrazioni Comunali dovranno inviare alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it l'**Allegato B,** debitamente compilato e corredato dei necessari giustificativi di spesa e allegati.

Art. 7 - Istruttoria delle istanze pervenute e ammissione al contributo

a) L'individuazione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso la procedura **"a sportello"** (articolo 5, comma 3 del D. Lgs 123/1998).
b) Le istanze pervenute saranno sottoposte a verifica di ammissibilità formale e sostanziale in relazione al rispetto di quanto definito e disposto dagli artt. 4, 5, 6 e 8 del presente Avviso.
c) Saranno valutate **soltanto** le istanze complete dei dati e dei documenti richiesti
d) L'istruttoria delle proposte pervenute, sarà svolta nel termine massimo di 30 giorni a partire dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza e si concluderà con l'adozione dell'atto dirigenziale di ammissione/esclusione a finanziamento .
e) Saranno ammesse a finanziamento tutte le istanze con ammissibilità formale e sostanziale positiva sino ad esaurimento della quota complessiva di € 250.000,00 di cui all'art 80 delle l.r. 67/2018.
f) La ripartizione delle risorse a sostegno dei Comuni che presenteranno regolari istanze sarà la seguente:

- € 1.000,00 (mille euro) per ciascuna ecofesta della durata di 1 (uno) giorno;
- € 2.000,00 (duemila euro) per ciascuna ecofesta della durata superiore a 2 (due) giorni;

fermo restando un tetto massimo di € 10.000,00 (diecimila euro) a Comune laddove esso presenti più istanze relative a diverse ecofeste o ad ecofeste che si ripetono periodicamente dal 1° aprile al 31 dicembre 2019.

Per ogni singolo evento, eventuali importi eccedenti i massimali di cui ai punti precedenti saranno sostenuti a cura del Comune beneficiario, a valere sul bilancio comunale, costituendone la quota di cofinanziamento.

Art. 8 - Criteri per l'assegnazione del punteggio

Alle domande pervenute, saranno assegnati i seguenti punteggi:

CRITERIO		PUNTEGGIO
Quota di cofinanziamento	> 10% del finanziamento regionale	10
Ultima certificazione ecotassa	> 65 %	10
AZIONI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI : stoviglie riutilizzabili/biodegradabili nella somministrazione dei pasti e bevande	Riutilizzabili: -tutti i piatti riutilizzabili -tutti i bicchieri riutilizzabili -tutte le posate riutilizzabili -intero servizio con posate, bicchieri e piatti riutilizzabili (in alternativa ai punti precedenti) OPPURE Biodegradabili: -tutti i piatti in materiale biodegradabile -tutti i bicchieri in materiale biodegradabile -tutte le posate in materiale biodegradabile -intero servizio con posate, bicchieri e piatti biodegradabili (in alternativa ai punti precedenti)	 4 4 4 16 3 3 3 9
Vuoto a rendere o caraffe o bevande alla spina (almeno una azione obbligatoria)	-per tutti i tipi di vino -per solo una parte dei vini (in alternativa al punto precedente) -per l'acqua -altre bevande con vuoto a rendere o alla spina -intero servizio bevande con bottiglia a rendere, con caraffe o alla spina (in alternativa ai punti precedenti)	4 2 4 2 12
Raccolta differenziata effettuata durante l'evento	-organico -oli esausti (facoltativo) -vetro -plastica -metalli -carta e cartone	 10
TOT		**max 58**

Art. 9 - Criteri di ammissibilità Formale

Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le istanze che non rispettano i criteri di cui al presente Avviso ed in particolare:

a) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'art. 4;
b) presentate in violazione delle prescrizioni indicate dall'art. 5;
c) prive di uno o più documenti previsti dall'art. 6;
d) presentate attraverso modelli di istanza difformi dall' Allegato A e B)

Art. 11 - Criteri di ammissibilità Sostanziale

Saranno considerate ammissibili le istanze presentate dai Comuni che risulteranno avere un **punteggio minimo di 40** su **58** massimo, come definiti all'art. 8.

Art. 12 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese chiaramente e strettamente limitate ai costi di investimento necessari per conseguire gli obietti di protezione ambientale indicati nel presente Avviso, direttamente connesse alla realizzazione dell'evento. In particolare:

a) saranno riconosciute ammissibili le spese connesse alla realizzazione delle ecofeste da realizzarsi/realizzate dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019,
b) nello specifico sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del contributo regionale, le spese connesse all'acquisto del materiale di cui all'art. 6 lettera a) del presente Avviso,

Art 13 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo regionale concesso all'Amministrazione Comunale, individuata quale soggetto beneficiario, avverrà in un unica soluzione, a valle dello svolgimento dell'evento, a consuntivo.

2. Al fine di ottenere il contributo, l'Amministrazione Comunale individuata quale soggetto Beneficiario, deve presentare:

- domanda di erogazione del contributo secondo il ***Modello Istanza erogazione saldo contributo*** di cui all'**ALLEGATO B** al presente Avviso allegando la seguente documentazione:
- generalità del soggetto beneficiario;
- tipologia dell'evento;
- importo totale dell'intervento e delle sole spese ammissibili così come definite nel precedente art. 6 lettera a) del presente Avviso ed eventuale quota di cofinanziamento;
- relazione descrittiva dell'evento svolto, firmata dal Responsabile, così come indicato dal comma 2 dell'art. 4, comprensivo di documentazione fotografica, specificandone il tipo (sagra, festa,raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale, sportivo o di animazione sociale), la data di svolgimento, la durata e la spesa sostenuta e documentata ed ogni utile informazione relativa alla organizzazione dell'evento, con particolare riferimento al sistema di gestione dei rifiuti e delle frazioni raccolte in modo differenziato, alle modalità di raccolta concordate con il gestore del servizio, all'uso di stoviglie compostabili o riutilizzabili, alla dispensazione di bevande alla spina, ai momenti di sensibilizzazione e informazione in tema di

prevenzione della produzione di rifiuti, alla corretta raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti;

- fotocopia dei documenti FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) relative ai rifiuti raccolti in modo differenziato ed indifferenziato nel corso dell'evento;
- copia delle fatture inerenti le spese ammissibili sostenute per la manifestazione.

3. La domanda di erogazione per il contributo regionale dovrà essere inviata, a valle dello svolgimento dell'evento, completa della documentazione innanzi descritta, alla casella di posta elettronica certificata (PEC): indicando in oggetto "**Contributo avviso ecofeste 2019**".

4. Laddove la domanda di erogazione del contributi di cui all'ALLEGATO B non sia completa dei richiesti giustificativi di spesa, ovvero sia immotivatamente incongruente all'istanza, la quota di finanziamento concessa sarà decurtata in quota pari alle spese ingiustificate.

Art. 14 - Revoca del finanziamento

Il contributo finanziario regionale concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che comportano l'esecuzione e/o buona riuscita dell'evento.

Art 15 - Informazioni generali

Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – Sezione amministrazione trasparente, in attuazione del D. Lgs 33/2013

Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è altresì pubblicato sul sito del portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http//www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Piano+ecofeste

La struttura responsabile del procedimento è la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Teresa Abbadessa

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente al responsabile del procedimento attraverso PEC e, in via marginale al numero telefonico 080 5404347.

ALLEGATO A

(carta intestata del Comune)

Alla Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via Gentile 52, 70126 Bari
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste". Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67

Amministrazione comunale richiedente

_____

Con sede in_____ via _____ n.____ CAP_____ provincia _____ telefono _____ PEC _____Codice Fiscale_____

Il/la sottoscritto/a *(cognome e nome)* _____ nato a_____ Il_____ residente a _____ in via _____n. _____ CAP _____ C.F. _____ Telefono n. _____ e-mail_____, In qualità di

- legale rappresentante del soggetto proponente
- soggetto delegato (allegare delega)

CHIEDE

Di partecipare all' **Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste".** Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 – per un contributo di importo pari ad euro _____,00 uguale od inferiore al valore dell'importo massimo concedibile come determinato all'art. 3 dell'Avviso

DICHIARA

a) di essere promotore nel territorio regionale del/dei seguenti eventi programmati per il 2019 _____ *(indicare se trattasi di uno o più eventi con relativa data di svolgimento)*
b) di rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario;

c) che, da ultima certificazione ecotassa, è stato conseguito ☐ non è stato conseguito ☐ l'obiettivo di RD del 65%;

d) di contenere la produzione di rifiuti, nell'ambito della manifestazione, mediante l'adozione delle misure previste dall'Avviso Pubblico così come rappresentata nella seguente tabella:

(apporre una crocetta solo in corrispondenza del punteggio relativo al materiale/stoviglie oggetto del contributo regionale richiesto)

CRITERIO		PUNTEGGIO
Quota di cofinanziamento a valere sul bilancio comunale	>10% del finanziamento regionale	10
Ultima certificazione ecotassa	> 65 %	10
AZIONI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI : stoviglie riutilizzabili/biodegradabili nella somministrazione dei pasti e bevande	Riutilizzabili: -tutti i piatti riutilizzabili -tutti i bicchieri riutilizzabili -tutte le posate riutilizzabili -intero servizio con posate, bicchieri e piatti riutilizzabili (in alternativa ai punti precedenti) OPPURE Biodegradabili: -tutti i piatti in materiale biodegradabile -tutti i bicchieri in materiale biodegradabile -tutte le posate in materiale biodegradabile -intero servizio con posate, bicchieri e piatti biodegradabili (in alternativa ai punti precedenti)	 4 4 4 16 3 3 3 9
Vuoto a rendere o caraffe o bevande alla spina (almeno una azione obbligatoria)	-per tutti i tipi di vino -per solo una parte dei vini (in alternativa al punto precedente) -per l'acqua -altre bevande con vuoto a rendere o alla spina -intero servizio bevande con bottiglia a rendere, con caraffe o alla spina (in alternativa ai punti precedenti)	4 2 4 2 12
Raccolta differenziata effettuata durante l'evento (obbligatoria)	-organico -oli esausti (facoltativo) -vetro -plastica -metalli -carta e cartone	 10
TOT		**max 58**

e) di nominare quale responsabile incaricato per l'integrale esecuzione degli adempimenti di cui all'avviso in oggetto,

(*indicare cognome e nome*)……..

qualifica……

tel …… cell. ……..e-mail……

f) che il preventivo di spesa per l'integrale attuazione delle misure sopra individuate ammonta ad € …… , necessaria per l'acquisto e fornitura dei materiali come da relazione allegata alla presente

ALLEGA ai fini della validità della presente:

- Documento di riconoscimento in corso di validità
- Relazione di cui all'art. 6 del bando

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione)
(firma leggibile)

ALLEGATO B

(carta intestata del Comune)

Alla Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via Gentile 52, 70126 Bari
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

MODELLO ISTANZA CONTRIBUTO

Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste". Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67

Amministrazione comunale richiedente

_____

Con sede in_____ via _____ n.____ CAP_____ provincia _____ telefono _____ PEC _____Codice Fiscale_____

Il/la sottoscritto/a *(cognome e nome)* _____ _____ Qualifica tel. _____ cell. e-mail_____, In qualità di responsabile incaricato di provvedere all'integrale esecuzione degli adempimenti richiesti dall'art. 4 comma 3 dell'Avviso

PREMESSO

che l'Amministrazione comunale a margine, ha partecipato all' **Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la presentazione di domande di finanziamento per la promozione delle Ecofeste"** ed è risultata beneficiaria, come da determinazione regionale del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n._____ del _____del contributo regionale, di euro ……..

DICHIARA

- ✓ di aver svolto nel territorio comunale il/i seguenti eventi programmati per il 2019 _____ (indicare se trattasi di uno o più eventi)
- ✓ di aver rispettato quanto previsto dalla vigente normativa di settore in ordine ai necessari requisiti di tipo igienico sanitario;
- ✓ di aver contenuto la produzione di rifiuti, nell'ambito della manifestazione, mediante l'adozione delle seguenti misure previste dall'Avviso Pubblico così come dichiarato nell'istanza di ammissione a finanziamento trasmessa in data ……..

(apporre una crocetta solo in corrispondenza del materiale/stoviglie oggetto del contributo regionale richiesto)

CRITERIO		SI/NO
Quota di cofinanziamento a valere sul bilancio comunale	> 10% del finanziamento regionale	
Ultima certificazione ecotassa	> 65 %	
AZIONI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI : stoviglie riutilizzabili/biodegradabili nella somministrazione dei pasti e bevande	Riutilizzabili: -tutti i piatti riutilizzabili -tutti i bicchieri riutilizzabili -tutte le posate riutilizzabili -intero servizio con posate, bicchieri e piatti riutilizzabili (in alternativa ai punti precedenti) OPPURE Biodegradabili: -tutti i piatti in materiale biodegradabile -tutti i bicchieri in materiale biodegradabile -tutte le posate in materiale biodegradabile -intero servizio con posate, bicchieri e piatti biodegradabili (in alternativa ai punti precedenti)	
Vuoto a rendere o caraffe o bevande alla spina (almeno una azione obbligatoria)	-per tutti i tipi di vino -per solo una parte dei vini (in alternativa al punto precedente) -per l'acqua -altre bevande con vuoto a rendere o alla spina -intero servizio bevande con bottiglia a rendere, con caraffe o alla spina (in alternativa ai punti precedenti)	
Raccolta differenziata effettuata durante l'evento (obbligatoria)	-organico -oli esausti (facoltativo) -vetro -plastica -metalli -carta e cartone	

(apporre una crocetta solo in corrispondenza del materiale/stoviglie oggetto del contributo regionale richiesto)

- ✓ di aver sostenuto, per l'integrale attuazione delle misure sopra individuate la spesa complessiva di € …… necessaria per l'acquisto di (specificare ciò che è stato acquistato)

  ……

  ……

  ……

  come si evince dalle fatture allegate.

CHIEDE

L'erogazione dell'importo per un contributo pari ad euro _____,00 uguale od inferiore al valore dell'importo massimo concedibile come determinato all'art. 3 dell'Avviso

ALLEGA ai fini della validità della presente:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Relazione descrittiva dell'evento svolto di cui all'art. 13 lettera d) dell'Avviso ed allegata documentazione.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione)
(firma leggibile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 21 marzo 2019, n. 63

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 53 del 13.03.2019 - Bando Educazione ambientale. Nomina Commissioni giudicatrici e pubblicazione elenco pre-istruttoria delle domande pervenute.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

- richiamata la determinazione n. 53 del 13.03.2019, di attuazione della D.G.R. n. 776 del 15/05/2018, avente ad oggetto "Rilettura della delibera della Giunta n.142, del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";
- tenuto conto che, da una rilettura ex post dell'atto dirigenziale n.53/2019, già pubblicato, risulta presente un refuso all'interno dell'Allegato 1, parte integrante della richiamata Determinazione Dirigenziale, ossia, non è stata erroneamente inserita l'istanza di partecipazione della Associazione ABAP A.P.S. pervenuta mezzo pec presso questa Sezione in data utile pari al 29.01.2019 ore 13.57;
- ritenuto pertanto necessario provvedere alla rettifica degli errori materiali sopra descritti, confermando in ogni altra sua parte la determinazione n. 53/2019.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di implementare** l' "***Allegato A***" della *Determinazione Dirigenziale* n. 53/2019 con l' inserimento dell' **Associazione APAB a.p.s** al "***punto 24."*** dell' ***allegato n.1*** alla presente;

3. **di confermare** in ogni altra sua parte la *Determinazione Dirigenziale n. 53/2019*;

4. **di dare evidenza** del presente provvedimento alla Commissione giudicatrice istituita con D.D. n.53/2019;

5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 3 facciate e n° 1 Allegati, composto da n°1 facciate, per un totale di n° 4 pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito Ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà pubblicato sul BUR Puglia;

e) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta giorni) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO A

1. **Associazione Arches – prot. n. 1225 del 29.01.2019;**
2. **Associazione Legambiente Puglia – prot. n. 1284 del 30.01.2019,**
3. **Associazione Meridiana Onlus – prot. n. 1285 del 30.01.2019;**
4. **Associazione Guardie Eco Lucera – prot. n. 1286 del 30.01.2019;**
5. **Associazione Emys Ambiente – prot. n. 1287 del 30.01.2019;**
6. **Associazione Airone Casa di Ramsar – prot. n. 1288 del 30.01.2019;**
7. **ISBEM – prot. n. 1289 del 30.01.2019 (esclusa per violazione art. 4);**
8. **Associazione Socrate – prot. n. 1302 del 30.01.2019;**
9. **Associazione GS Martinese - prot. n. 1301 del 30.01.2019;**
10. **Associazione Volontariato IFAE – prot. n. 1368 del 31.01.2019,**
11. **Soc. Coop. Spicchio Verde – prot.3566 del20/03/2018(esclusa per violazione art. 4);**
12. **Associazione Zonaeffe - prot. n. 1366 del 31.01.2019;**
13. **Associazione "Garden Project" – prot. n. 1365 del 31.01.2019;**
14. **Associazione Gruppo Speleo Statte prot. n. 1364 del 31.01.2019;**
15. **Associazione Cultura e Ambiente Onlus – prot. n. 1363 del 31.01.2019;**
16. **Associazione COMEPER – prot. n. 1362 del 31.01.2019;**
17. **Associazione CSN onlus – prot. n. 1361 del 31.01.2019;**
18. **Associazione Nazionale Guardie Ambiente – prot. n. 2716 del 01.03.2019;**
19. **Associazione Centro Studi Terrae – prot. n.2718 del 01.03.2019;**
20. **Associazione Fare Ambiente prot .n. 2719 del 01.03.2019;**
21. **Associazione Biblioteca di Sarajevo Maglie – prot. n. 2720 del 01.03.2019;**
22. **Associazione Pro Loco Brindisi – prot. n .2717 del 01.03.2019;**
23. **Associazione Green Agency Centro prot. n. 2722 del 01.03.2019;**
24. **Associazione APAB a.p.s. n.3212 del 12.03.2019.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE 20 marzo 2019, n. 25

Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V – A Grecia-Italia 2014-2020. Indizione avviso pubblico per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso la Sezione Cooperazione Territoriale – per il ruolo di Junior Project Officer con profilo legale e amministrativo in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca nell'ambito del Segretariato Congiunto.
CUP: B39G15008640007 – Assistenza Tecnica di Programma.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della l. r. 4.02.1997, n.7 e smi;
- **Vista** la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visto** l'art. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n.165 e smi;
- **Visto** il D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- **Vista** la Deliberazione di G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito, all'ing. Giuseppe Rubino, l'incarico di dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale;
- **Visto** l'art. 18, D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
- **Vista** la seguente relazione del funzionario istruttore titolare di PO "Cooperazione Transfrontaliera U.E. Grecia-Italia 2014-2020", dott.ssa Simonetta Trivelli;

PREMESSO CHE:

- La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V- A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 01 gennaio 2014-31 dicembre 2020;
- Con atto n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C (2015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia-Italia 2014-2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- La Regione Puglia - Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale, in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007-2013, è individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V- A Grecia-Italia 2014-2020;
- In funzione di tale ruolo, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e dell'Autorità di Gestione, fruisce delle risorse dell'Asse 4 "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- A norma dell'Articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Segretariato Congiunto (SC) "assiste l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Il SC fornisce, inoltre, ai potenziali beneficiari le informazioni concernenti le opportunità di finanziamento nell'ambito del Programma di Cooperazione, assistendo, altresì, i beneficiari nell'attuazione delle operazioni";
- Il cap. 5 del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia-Italia 2014-2020 -ai sensi del suddetto Regolamento (UE) n. 1299/2013- ed in particolare, il paragrafo 5.2 "Procedura di costituzione del Segretariato Congiunto", prevede che il SC sia composto da un nucleo centrale con sede in Bari, presso la Regione Puglia, e da due strutture decentralizzate: 1 Antenna a Corfù nella Regione delle Isole lonie e 1 Branch Office, a Salonicco, presso l'Autorità di Gestione. La Regione Puglia, sede del nucleo centrale del SC, d'intesa con l'Autorità di Gestione, recluterà il personale del SC in linea con le procedure di evidenza pubblica europee e nazionali (italiane), tenendo conto dei Termini di Riferimento,

concordati da entrambi i Paesi, che definiscono compiti e requisiti richiesti per i componenti del SC. Le procedure di contrattualizzazione con i candidati selezionati saranno svolte in conformità con le procedure legali previste dalla legge italiana per il reclutamento di esperti/staff. Il reclutamento del se sarà attivato nella fase di avvio del Programma da una Commissione di Selezione Congiunta;

- In sede di Comitato Congiunto di Sorveglianza a Corfù, il 9 e 10 giugno 2016, sono stati approvati, tra l'altro, il Regolamento e i Termini di Riferimento del SC che prevedono, per il nucleo centrale del SC, con sede in Bari, uno staff costituito da n. sette (7) unità con i seguenti profili professionali:
  - 1 Coordinatore;
  - 2 Project Officers;
  - 2 Project Officers con profilo legale- amministrativo;
  - 1 Communication Officer;
  - 1 Assistente Amministrativo;
- La Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali -considerata l'urgenza di avviare le attività previste dal Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia - Italia 2014-2020, con nota n. AOO _177 /PROT -129 del 16/06/2016, ha fatto richiesta, alla Sezione Personale e Organizzazione, ai sensi del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", di attivazione di una procedura di mobilità interna per verificare la disponibilità di n. 7 unità di personale regionale di cat. D, con specifici profili professionali di elevata specializzazione e con esperienza pluriennale nella gestione di fondi comunitari di Cooperazione internazionale al fine di costituire il Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione lnterreg V- A Grecia- Italia 2014-2020;
- la Sezione Personale e Organizzazione ha, pertanto, indetto avviso di mobilità interna temporanea n. 26/016/RMC del 12/07/2016, presso la Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali, per la durata di 3 anni, ma la procedura non ha prodotto alcun risultato nei termini previsti dall'avviso;
- successivamente, preso atto dell'esito negativo della procedura volta ad accertare la possibilità di reperire, all'interno dell'Amministrazione, le risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della richiesta di conferimento degli incarichi - con Determinazione Dirigenziale n.8 del 09/09/2016, la Sezione Cooperazione Territoriale ha approvato, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009- circa i conferimenti degli incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato - gli schemi di Avvisi Pubblici per la selezione di n. 7 esperti ai fini della costituzione, presso la Sezione Cooperazione Territoriale del Coordinamento delle Politiche Internazionali, del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia- Italia 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 26/09/2016, la Sezione Cooperazione Territoriale ha indetto, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009, gli Avvisi pubblici succitati per la selezione dei 7 esperti del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia - Italia 2014-2020, pubblicati sul BURP n. 111 del 29-9-2016 nonché nella sezione "Concorsi - Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della regione Puglia- www.regione.puglia.it.
- i suddetti avvisi pubblici scadevano il 19 ottobre 2016 e, nello specifico, per l'avviso pubblico per la selezione *di n. 1 Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca* non è stato possibile effettuare la selezione per carenza di candidature ammissibili;
- con successivo atto n. 31 del 15/11/2017 si è proceduto alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il profilo suddetto ma anche in questo caso non si è potuto procedere alla selezione per carenza di candidature ammissibili;
- con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 12/12/2017 è stata approvata la graduatoria finale della procedura di selezione e sono stati nominati n. 6 componenti, sui 7 previsti, del Segretariato Congiunto del Programma;
- l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V- A Grecia-Italia 2014-2020, responsabile, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del reg.to (U .E.) 1299/2013, per la costituzione del Segretariato Congiunto di Programma, ha ritenuto necessario esperire un ulteriore tentativo per la

Selezione di n. 1 *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca* quale componente del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V- A Grecia-Italia 2014-2020;

- gli Stati Membri, in sede di Comitato di Sorveglianza -sessione tenutasi a Patrasso (GR) nei giorni 20/21 giugno 2017- hanno, pertanto, approvato la proposta dell'Autorità di Gestione tesa ad effettuare una nuova selezione per il reclutamento del *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 11/07/2017, la Sezione Cooperazione Territoriale ha indetto un nuovo Avviso Pubblico per la selezione e successiva contrattualizzazione di n. 1 componente del Segretariato Tecnico del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia - Italia 2014-2020, con il profilo di *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca* ma, ancora una volta, non è stato possibile effettuare la selezione per carenza di candidature ammissibili;
- con procedura scritta rivolta ai membri del Comitato di Sorveglianza, avviata il 10 luglio 2018 e chiusa il 17 settembre 2018 -su proposta dell'Autorità di Gestione e al fine di ricoprire il posto vacante, all'interno del Segretariato Congiunto di Programma, del profilo di *Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca*- è stata approvata una modifica al Regolamento Interno del Segretariato Congiunto prevedendo requisiti inferiori per il suddetto profilo professionale, in particolare, un'esperienza professionale e un livello di conoscenza della lingua inglese inferiori rispetto a quanto richiesto in precedenza (n. 3 anni di esperienza professionale anziché 5 e livello C1 di conoscenza della lingua inglese anziché C2);
- gli Stati Membri -in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi a loannina (GR) nei giorni 26/27 febbraio 2019- hanno approvato il lancio, entro marzo 2019, di un terzo Avviso di Selezione del componente *"Junior Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca"* del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia - Italia 2014-2020, secondo la modifica apportata al Regolamento Interno del Segretariato Congiunto;

PRESO ATTO che il Segretariato Congiunto di Programma è istituito in Italia e che la Sezione Cooperazione Territoriale -Autorità Nazionale Delegata, ai sensi del D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016- è responsabile delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dei componenti dello stesso Segretariato Congiunto e per la successiva contrattualizzazione degli stessi;

CONSIDERATO che gli oneri finanziari per la corresponsione delle competenze sono a totale carico dell'Asse IV "Assistenza Tecnica" del Programma e, pertanto, ammissibili a rendicontazione ai sensi dei regolamenti U.E. nn. 1299/2013; 1301/2013; 1303/2013; 481/2014;

RITENUTO di dover procedere all'indizione -ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del regolamento regionale 30/06/2009 n. 11- di apposito Avviso Pubblico, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 1 componente del Segretariato Tecnico del Programma di Cooperazione Territoriale lnterreg V - A Grecia - Italia 2014-2020, con il profilo di *"Junior Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca"*;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.S/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii

Non vi sono, in capo al presente atto, adempimenti di natura contabile e finanziaria.

Agli eventuali oneri rivenienti dal presente atto si farà fronte con le risorse già impegnate dal Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale con atto n. 21 del 18/02/2019, sufficiente per coprire il costo del componente *"Junior Project Officer con competenza giuridica e amministrativa Greca"*, finora non reclutato.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- **di approvare** il testo dell'Avviso Pubblico - allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale -teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 1 componente del Segretariato Tecnico del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia - Italia 2014-2020, con il profilo di *"Junior Project Officer in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca"*;
- **di indire**, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, il seguente avviso pubblico di selezione:
  - **Avviso pubblico di selezione** - all'interno del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia - Italia 2014-2020 e con affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso la Sezione Cooperazione Territoriale- per la **posizione di n. 1 Junior Project Officer con profilo legale e amministrativo in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca**, allegato al presente provvedimento;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- **di stabilire** che il termine di scadenza del predetto avviso pubblico sarà di 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto**: che la spesa scaturente dal presente atto è ammissibile a rendicontazione ai sensi dei regolamenti U.E. 1299/2013;1301/2013;1303/2013 e 481/2014 e trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con atto dirigenziale n. 21 del 18/02/2019;
- **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi - Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia- www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale composto da n. 6 (sei) facciate e da n. 2 allegati composti, complessivamente, da n. 24 facciate:
   - A) -A1 e A2;
   - B) -B1 e B2.
c) sarà pubblicato all'albo della Sezione Cooperazione Territoriale per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia .it .

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Rubino

ALLEGATO A

Avviso di selezione pubblica
Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A
Grecia-Italia 2014-2020

Posizioni vacanti: n. 1 Junior Project Officer con profilo Giuridico ed Amministrativo – expertise greca -
nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), ha istituito, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia Italia 2014-2020, adottato con Decisione di attuazione C (2015) 9347 del 15/12/2012.

Il SC ha sede presso la Regione Puglia ed è localizzato a Bari.

Il SC è composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza e con elevate competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione.

La Regione Puglia indice un avviso pubblico per la selezione di n. 1 "**Junior Project Officer con un profilo Giuridico e Amministrativo**" in possesso della competenza giuridica ed amministrativa Greca. Questo Avviso di selezione pubblica viene effettuato attraverso la comparazione tra i curricula ed un successivo colloquio, al fine di verificare se i candidati hanno le competenze necessarie per svolgere le attività che si riferiscono al ruolo di project officer del SC, in conformità con la normativa italiana sulle tipologie di contratto ammissibili per il settore pubblico - Regioni e Autorità Locali.

Il compenso graverà sulle risorse stanziate per l'Assistenza Tecnica del Programma, cofinanziato dal Fondo FESR e dagli Stati membri coinvolti.

Contesto

Il "Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020" è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) ed ha un budget totale pari ad euro 123.176.899,00.

L'obiettivo generale è quello di sostenere a livello strategico la cooperazione transfrontaliera per una regione più prospera e sostenibile nell'area del Mar Ionio. Enfasi viene posta sullo sviluppo di basi per un'economia dinamica che favorisca una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per coloro che vivono nella regione soprattutto in tempi di crisi economica come quelli attuali.

Il Programma sostiene interventi progettuali nell'ambito dei seguenti assi prioritari, obiettivi tematici ed obiettivi specifici:

ALLEGATO A

ASSE PRIORITARIO	Obiettivi tematici	Obiettivi Specifici	
AP 1: Innovazione e Competitività	1.Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1	Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività.
	3. Rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo	1.2	Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'Area del Programma.
AP 2: Gestione Integrata Ambientale	6. Preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse	2.1	Valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali come un bene territoriale dell'Area del Programma
		2.2	Miglioramento dei piani congiunti di gestione e di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, prestando attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure per la protezione ambientale
		2.3	Sviluppo e sperimentazione di tecnologie innovative/ strumenti per ridurre l'inquinamento marino e dell'aria
AP 3: Sistema dei Trasporti Multimodale Sostenibile	7. Promuovere il trasporto sostenibile e rimuovere i colli di bottiglia nelle principali infrastrutture di rete	3.1	Aumentare il trasporto marittimo, la capacità di navigazione a corto raggio e la connessione transfrontaliera dei traghetti
		3.2	Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni eco-compatibili multimodali

Le aree eleggibili del Programma sono: **ALLEGATO A**

Italia:	Province di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani (BAT), Taranto.
Grecia:	Regioni dell'Epiro, Isole Ionie, Grecia Occidentale.

Art. 1 Profilo professionale

Il profilo professionale richiesto è n. 1 **"Junior Project Officer con un profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca".**

Per quanto attiene al ruolo e alle specifiche principali mansioni di questo profilo, si rinvia all' "Allegato A1" di questo Avviso di Selezione Pubblica.

Art.2 – Ammissibilità e criteri di valutazione

Per i criteri di ammissibilità e valutazione, si rinvia all' "Allegato A1".

Si segnala che, in qualsiasi fase della procedura di selezione, ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nell' "Allegato A2" di questo Avviso di selezione pubblica e nel CV allegato.

Art. 3 - Tipologia di contratto e trattamento economico

La Regione Puglia sottoscriverà, alla fine della procedura di selezione, un "contratto di collaborazione coordinata e continuativa" con il candidato selezionato.

Il contratto avrà durata triennale e sarà scritto in lingua italiana; una traduzione in Inglese potrà essere allegata se necessario.

L'ammontare annuo del contratto è di 35.000,00 euro lordi, non comprensivi del pagamento delle imposte e contributi a carico del datore di lavoro.

Il compenso verrà erogato mensilmente sulla base di una relazione sulle attività svolte validata dalla Regione Puglia.

Art. 4– Luogo di lavoro

Il luogo di lavoro è Bari (Italia, Regione Puglia). La sede specifica sarà comunicata all'atto della sottoscrizione del contratto. Questa posizione lavorativa richiede frequenti viaggi all'interno e all'esterno dell'area del Programma.

Art. 5 – Regolamentazione dei viaggi al di fuori della sede lavorativa

Le trasferte dovranno essere preventivamente autorizzate e rimborsate secondo le procedure della Regione Puglia e il suo Regolamento interno. I rimborsi sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico previsto dall'Art. 3 del presente Avviso.

Art. 6 – Presentazione del dossier di candidatura

Il dossier di candidatura deve includere:

- Il modello di candidatura, scritto in lingua Inglese, debitamente compilato, datato e firmato (Vedi "Allegato A2").

ALLEGATO A

- Un Curriculum Vitae nel formato Europass scritto in lingua Inglese, debitamente firmato e datato *(Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/200[1], insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali[2]) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.*
- Copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità).

La firma sul modello di candidatura (Allegato A2) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. Il curriculum vitae privo della firma non sarà valutato.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua Inglese pena la non valutazione

Il **dossier di candidatura** potrà essere inviato in formato cartaceo (consegnato a mano, posta raccomandata o con corriere) o elettronicamente (esclusivamente con posta certificata - PEC).

In caso di presentazione in formato cartaceo, il dossier di candidatura dovrà essere inviato, in busta sigillata al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70121 Bari – Italy

Sul plico contenente il dossier di candidatura dovrà essere chiaramente indicato: "**Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Avviso di selezione pubblica - Procedura di Selezione per n. 1 Junior Project Officer con un profilo giuridico ed amministrativo all'interno del JS - expertise greca - Cognome e nome del candidato e proprio indirizzo**"

In caso di presentazione elettronica attraverso posta certificata PEC, il dossier di candidatura dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it.

Nello specifico, i documenti inviati elettronicamente dovranno essere soltanto in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – modello di candidatura;
- *Cognome e nome* – documento di identità;

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei dati personali per la finalità di questa selezione di personale sulla base della normativa italiana, art. 13 del Decreto legislativo n. 196 -30.06.2003.

ALLEGATO A

- *Cognome e nome* – CV..

Nell'oggetto della posta certificata dovrà essere riportato: "**Programma di CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 – Avviso di selezione pubblica - Procedura di selezione per n. 1 Junior Project Officer con un profilo Giuridico ed Amministrativo expertise greca, all'interno del SC – Cognome e nome del candidato**".

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni di calendario dalla pubblicazione di questo Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e non oltre le ore 11.00 (ora Italiana).

Lo stesso Avviso sarà pubblicato anche nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Qualora il termine di scadenza cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in versione cartacea, un timbro della Regione Puglia al suo recepimento attesterà la data e ora di arrivo.
In caso di invio del dossier di candidatura in formato elettronico attraverso l'indirizzo di posta certificata (PEC), il mittente riceverà un messaggio di conferma di ricezione che attesta la data esatta e l'ora di consegna.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi errore nella ricezione di comunicazioni a causa di:
- un indirizzo inesatto fornito dal candidato;
- mancanza o ritardo nel comunicare variazioni di indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato;
- eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o per cause di forza maggiore.

Art. 7 – Processo di valutazione

La procedura di selezione sarà articolata nel modo seguente:

1. **Requisiti di ammissibilità:** si/no eleggibilità di ammissione:

- verifica dei requisiti di ammissibilità (vedi 'Allegato A1' del presente Avviso di selezione pubblica);
- soltanto le candidature che soddisfano i requisiti di ammissibilità (i risultati della verifica dei requisiti di ammissibilità saranno esclusivamente pubblicati nella sezione "*Concorsi – Avvisi di selezione pubblica*" del sito ufficiale della regione Puglia – www.regione.puglia.it), saranno ammesse alle successive fasi di valutazione;

ALLEGATO A

2. **Qualifiche aggiuntive:** valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali:** da valutare in sede di colloquio (30/100 punti);
4. **Competenze informatiche e linguistiche:** da dimostrare attraverso un test/colloquio (20/100 punti).

La data e l'ora del colloquio tecnico e comportamentale sarà esclusivamente pubblicata nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it.

La valutazione dei CV e il colloquio saranno effettuati da una Commissione Congiunta di Selezione nominata dalla Regione Puglia in cooperazione con l'Autorità di Gestione del Programma. Un rappresentante dell'Autorità di Gestione prenderà parte alla fase dei colloqui.

Il punteggio finale (massimo 100 punti), riportati in una graduatoria finale, sarà esclusivamente pubblicato nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it".

Al candidato selezionato sarà richiesto di confermare per iscritto la sua accettazione dell'incarico entro 10 giorni di calendario dalla richiesta inviata dalla Regione Puglia.

In ogni caso, la Regione Puglia si riserva la facoltà di non procedere alla firma del contratto, se le condizioni della presente procedura non sono ritenute più valide.

Art. 8 – Pubblicità

Questo Avviso di Selezione Pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei suoi siti ufficiali www.regione.puglia.it, www.europuglia.it e nel sito ufficiale del Programma www.greece-italy.eu.

Art. 9 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana vigente.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Simonetta Trivelli
Per ulteriori informazioni:

ALLEGATO A

Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Simonetta Trivelli, e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it. Tel. +39 080 5406478.

ALLEGATO A1

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A
Grecia-Italia 2014-2020

Posizioni vacanti: n. 1 Junior Project Officer con profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

RUOLO E MANSIONI PRINCIPALI

Le principali funzioni del **Project Officer con un profilo giuridico e amministrativo** sono quelle di garantire una sana gestione giuridico ed amministrativa del Programma, e di assistere i beneficiari finali per una corretta gestione dei progetti. Inoltre, esso coordina l'implementazione di tutte le procedure di evidenza pubblica e la gestione dei contratti di servizi del Programma, insieme alla gestione dei contratti tra l'AdG del Programma e i capofila beneficiari dei progetti. Nello specifico, il Junior Project Officer deve avere una expertise giuridico-amministrativa greca.

Descrizione dell'incarico:

- Redazione, aggiornamento e ottimizzazione dei documenti del Programma (pacchetto dei documenti a supporto della proposta progettuale, linee guida e manuali di implementazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari, preparazione di FAQ) da sottoporre al Coordinatore del SC;
- Supporto alle procedure per la presentazione delle proposte progettuali, fornendo chiarimenti ai proponenti sui bandi, istruzioni per la corretta compilazione e il caricamento dei documenti sulla piattaforma MIS, nonché l'organizzazione di attività di comunicazione ed informazione (incontri, workshops, ecc);
- Redazione delle procedure per la valutazione dei progetti secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS);
- Valutazione di proposte progettuali per quanto riguarda la loro ammissibilità, la conformità con i requisiti amministrativi, e gli elementi qualitativi sulla base dei criteri di selezione approvati dal CdS;
- Supporto all'AdG nell'organizzazione degli incontri del CdS e nella realizzazione implementazione delle loro decisioni, tra cui la preparazione e la presentazione degli esiti della valutazione dei risultati;
- Monitorare l'attuazione dei progetti esaminando l'adempimento degli obblighi dei beneficiari, come descritto nella proposta progettuale approvata, nel Subsidy Contract, nel Partneship Agreement e nel rispetto del sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi o i ritardi nei progetti, proporre azioni correttive, quando è necessario, e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Partecipare ad incontri tecnici con i beneficiari, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;
- Supporto all'AdG nel processo di richieste per le modifiche di progetto inviate dai Capofila dei progetti e preparazione dei relativi documenti per l'approvazione come specificato nel manuale del Programma;
- Immissione nel MIS di tutti i dati richiesti a livello di progetto e di Programma, secondo il sistema di controllo e gestione;

ALLEGATO A1

- Preparazione/redazione di report al fine di informare il Comitato di Sorveglianza e la Commissione europea, per quanto riguarda l'avanzamento operativo e finanziario dei progetti e del Programma;
- Supporto alla preparazione/redazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale;
- Contributo nella preparazione/redazione dei Rapporti di Valutazione;
- Monitoraggio dell'impatto ambientale dei progetti e redazione dei relativi report con la guida dell'AdG, se richiesto
- Supporto all'AdG nell'attuazione dei controlli delle operazioni in loco;
- Monitoraggio dell'applicazione delle raccomandazioni e delle correzioni dopo i controlli di primo e secondo livello;
- Supporto all'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e raccolta delle buone pratiche, e nelle attività che sono complementari con gli altri Programmi nazionali ed europei;
- Supporto all'AdG nel mantenimento ed archiviazione di tutti i documenti (versione elettronica e cartacea) relativi all'implementazione del progetto, spese e controlli, per garantire un'efficace pista di controllo;
- Organizzazione e/o partecipazione a incontri ed eventi (ad esempio, giornate informative, conferenze di medio termine e finale sul Programma, workshop tematici, Giornata della Cooperazione Europea, fiere tematiche, sessioni formative, seminari, conferenze esterne, etc.) in coordinamento con gli stakeholder del Programma a favore dei beneficiari dei progetti;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e incontri interni di Programma;
- Supporto al Communication Officer fornendo materiale rilevante per il sito internet del Programma e le newsletters.

Oltre ai compiti di cui sopra, il Project Officer Junior, con profilo giuridico e amministrativo – expertise greca, dovrà svolgere le seguenti principali funzioni:

- Supporto alla AdG nell'implementazione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza;
- Supporto all'AdG nella preparazione a livello giuridico, dei bandi per la presentazione delle proposte progettuali;
- Redazione delle procedure di evidenza pubblica relative all'attuazione del Programma;
- Supporto alle commissioni di valutazione nella fase di apertura, valutazione delle capacità finanziarie e di gestione delle offerte, garantendo le corrette procedure in materia di contratti, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Supporto all'AdG nella preparazione dei Subsidy Contract ed allegati da firmare con i Capofila dei progetti;
- Supporto all'AdG nel fornire informazioni giuridiche ed amministrative e assistenza ai beneficiari finali durante l'attuazione dei progetti, in collaborazione con gli altri componenti del SC e degli Info Contact Points, per una più corretta realizzazione delle iniziative progettuali.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED ESPERIENZE SULLA BASE DEL CURRICULUM VITAE

Per partecipare alla procedura di selezione, il candidato deve rispettare quanto previsto nell' "Art. 6 - Presentazione del dossier di candidatura" dell'avviso di selezione pubblica.

ALLEGATO A1

La procedura di valutazione complessiva del nucleo del SC sarà basata sui seguenti elementi:

1. **Requisiti di ammissibilità**: si/no eleggibilità di ammissione;
2. **Qualifiche aggiuntive**: valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. **Qualifiche professionali**: da valutare durante colloquio (30/100 punti);
4. **Conoscenze informatiche e linguistiche**: da dimostrare attraverso un test/colloquio (20/100 punti).

Si fa presente che i periodi di possibile sovrapposizione tra più di una posizione professionale sono considerati una sola volta.

Requisiti di ammissibilità

Al fine di essere ammesso alla specifica procedura di selezione, il candidato dovrà soddisfare una serie dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Avere un valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) Diploma di laurea di almeno quattro anni in qualsiasi campo di pertinenza delle mansioni di cui sopra come accettato al Settore Pubblico del paese di cittadinanza del candidato;
- Avere almeno 3 anni di esperienza nella gestione di Programmi/Progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più paesi;
- Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (o equivalente in altri paesi dell'UE);
- Eccellente conoscenza della lingua Inglese (livello C1 o equivalente), che sarà verificata con una prova scritta e orale dal Comitato Congiunto di Selezione;
- Eccellente conoscenza della lingua Italiana scritta e orale;
- Buona conoscenza della lingua Greca, scritta e orale, che sarà verificata durante il colloquio.

Il candidato dovrà presentare un'auto-dichiarazione attestante di essere in possesso dei requisiti sopramenzionati.

Soltanto i candidati che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammessi alla valutazione dei seguenti titoli ed esperienze sulla base del CV e al colloquio tecnico e comportamentale.

Qualifiche aggiuntive

- Avere un valido e riconosciuto diploma post -laurea: Ph.D. e/o master;
- Esperienza lavorativa nella gestione e supporto tecnico a programmi e progetti internazionali finanziati dalla UE, fondi nazionali e regionali.

Colloquio tecnico e comportamentale

Qualifica professionale

- Politiche ed istituzioni dell'Unione europea, in particolare Politica di Coesione, con specifico riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea;
- Regolamenti di attuazione e finanziari dell'UE (focus sulla CTE e FESR) nel quadro del periodo di programmazione 2014-2020;
- Strategie macro-regionali europee, con un focus specifico sulla EUSAIR;
- Fondamenti di norme e procedure in materia di appalti pubblici;
- Sistema di gestione e controllo dei programmi CTE;
- Fondamenti di comunicazione di Programmi e progetti di cooperazione;
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale.

ALLEGATO A1

Abilità personali

- Team spirit e attitudine al problem-solving;
- Capacità di gestione delle procedure di ufficio in modo da garantire la realizzazione effettiva dei servizi;
- Determinazione ad assumersi la responsabilità personale per il conseguimento dei risultati di alta qualità in tempi stretti;
- Capacità di negoziazione e comunicazione;
- Eccellenti capacità di scrittura, presentazione e analisi.

Conoscenze informatiche e linguistiche:

- Conoscenze informatiche (Office tra cui Excel, PowerPoint - o Open Office e Internet). Al candidato sarà richiesto di sostenere una prova al computer prima del colloquio;
- Eccellente conoscenza della lingua inglese (livello C1 o equivalente), che sarà verificata con una prova scritta e orale durante il colloquio).

ALLEGATO A2

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A
Grecia-Italia 2014-2020

Posizioni vacanti: n. 1 Junior Project Officer con profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca - nell'ambito del Segretariato Congiunto (SC)

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali
Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70121 BARI
ITALY

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____
nato a *(città, Paese)* _____, il *(gg/mm/aaaa)* _____
indirizzo_____
Codice Postale _____ Città _____
Paese _____, Tel. _____ Cell. _____,
E-mail _____
Posta certificata (PEC)_____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di **Junior Project Officer con profilo giuridico ed amministrativo – expertise greca, all'interno del SC del "Programma Cooperazione Territoriale Europea (Interreg V-A) Grecia-Italia 2014-2020"**

Chiede, inoltre

di ricevere le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione al seguente indirizzo (*solo se diverso da quello di residenza*):

Indirizzo _____
Codice Postale _____ Città_____
Paese _____ Tel. _____ Cell. _____
E-mail _____PEC_____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni

Dichiara

- Di essere un/una cittadino/a_____ (*nazionalità*);
- Di godere dei pieni diritti di cittadinanza;
- Di non aver avuto o avere processi giudiziari in corso o aver subito condanne penali;
- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (se applicabili);

ALLEGATO A2

- Di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione Puglia, altri istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea (INTERREG V-A) Grecia-Italia 2014-2020;
- Che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa ed è redatto esclusivamente in lingua Inglese;
- Di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- Di avere un valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) Diploma di laurea (durata legale del corso di laurea di almeno 4 anni) in giurisprudenza, conseguita nell'anno _____ presso l'Università di _____ (specificare anche il Paese);
- Di avere almeno 3 anni di esperienza nella gestione di Programmi/Progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più Paesi;
- Di avere l'abilitazione a svolgere l'esercizio della professione di avvocato (o equivalente in altri paesi dell'UE);
- Di avere una conoscenza eccellente della Lingua Inglese (livello C1 o equivalente);
- Di avere una conoscenza eccellente della Lingua Italiana scritta e orale;
- Di avere una buona conoscenza della Lingua Greca scritta e orale.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- Di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura e in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;
2) Curriculum Vitae nel formato Europass, debitamente datato e firmato, redatto esclusivamente in lingua Inglese; *(Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di false dichiarazioni ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/200*[1]*, insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali*[2]) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede, *(Luogo e data)* _____

Firma (firma originale per esteso)

_____

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
[2] Autorizzo il trattamento dei dati personali per la finalità di questa selezione di personale sulla base della normativa italiana, art. 13 del Decreto legislativo n. 196 -30.06.2003.

ANNEX B

Public vacancy notice
European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A
Greece - Italy 2014-2020

Vacancy positions: n. 1 Junior Project Officer with a legal and administrative profile - Greek expertise - within the Joint Secretariat (JS)

Puglia Region (PR), in agreement with the Managing Authority (MA), shall set up the core Joint Secretariat (JS) of the European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy" 2014-2020, adopted with the implementing Decision C (2015) 9347 of 15/12/2015 under its responsibility and the MA.

The JS is hosted by Puglia Region and is located in Bari.

The JS is composed of a professional and effective, educated and experienced international staff covering the thematic, managerial and financial competences related to the Programme management and implementation.

Puglia Region is looking for **Nr. 1** "**Junior Project Officer with a Legal and Administrative Profile – Greek expertise" within the Joint Secretariat (JS).** This personnel selection is carried out through comparison between curricula and subsequent oral test, to verify whether applicants have the skills needed to perform the activities referring to the role of project officers of the JS, in accordance with Italian laws on contract forms eligible for public sector - Regions and Local Authorities.
The cost of the contracts will be covered by the resources allocated to the Technical Assistance of the Programme, cofinanced by the ERDF fund and by the involved Member States.

Background

The "European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy" 2014-2020 is co-funded by the European Regional Development Fund (ERDF) and has a total budget of 123.176.899,00 EUR.

The overall objective is to support strategic cross-border co-operation for a more prosperous and sustainable region across the Ionian Sea. Emphasis is placed upon developing the foundations for a dynamic economy which fosters smart, sustainable and inclusive growth with the goal to improve the quality of life for those living in the region especially in times of economic crisis such as these.

The Programme supports project interventions under the following priority axes, thematic objectives and specific objectives:

ANNEX B

PRIORITY AXIS	Thematic objectives	Specific Objectives	
PA 1: Innovation and Competitiveness	1. Strengthening research, technological development and innovation	1.1	Delivering innovation support services and developing clusters across borders to foster competitiveness
	3. Enhancing the competitiveness of small and medium-sized enterprises, the agricultural sector	1.2	Supporting the incubation of innovative specialized micro and small enterprises in thematic sectors of interest to the Programme Area
PA 2: Integrated Environmental Management	6. Preserving and protecting the environment and promoting resource efficiency	2.1	Valorization of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area
		2.2 2.2	Improvement of joint management and governance plans for biodiversity of coastal and rural ecosystems, paying attention on natural resources and protected areas and development of environmental protection measures
		2.3	Developing and testing of innovative technologies/tools to reduce marine and air pollution
PA 3: Multimodal Sustainable Transport System	7. Promoting sustainable transport and removing bottlenecks in key	3.1	Boosting maritime transport, short-sea shipping capacity and cross-border ferry connectivity

ANNEX B

	network infrastructures	3.2	Improving cross-border coordination among transport stakeholders on introducing multimodal environmentally-friendly solutions

The Programme eligible areas are:

Italy:	Provinces of Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani (BAT), Taranto.
Greece:	Regions of Epirus, Ionian Islands, Western Greece.

Art.1 – Professional profile

The professional profile searched is n. **1 "Junior Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise".**
For role and main tasks of this profile, please refer to "Annex B1" of this Public Vacancy Notice.

Art.2 – Admissibility and evaluation criteria

For the admissibility and evaluation criteria, please refer to "Annex B1.
Please note that, at any stage of the selection procedure, applicants may be required to provide supporting documents referred to what self-declared in the "Annex B2" of this Public vacancy notice and in the enclosed CV.

Art. 3 - Contract typology and economic treatment

Puglia Region will sign, at the end of the selection procedure, a "coordinated and continuous collaboration contract" with the applicant selected.
The contract will last three years and will be written in Italian language; an English translation will be annexed if necessary.
The annual amount of the contract will be euro 35.000,00 gross cost not including taxes and contribution burdens borne by the recipient.
The salary will be paid monthly on the basis of an activity report validated by Puglia Region.

Art. 4 - Workplace

The workplace is in Bari (Italy, Puglia Region). The specific premises will be communicated at the contract signature stage. This work position requires frequent travels inside and outside the Programme area.

ANNEX B

Art. 5 – Treatment of travels outside the workplace

Travels will need prior authorization by Puglia Region, and will be reimbursed according to Puglia Region procedures and its internal regulation. Reimbursements are considered separate from the economic treatment foreseen in previous Art. 3 of the present notice.

Art. 6 - Submission of the application dossier

The application dossier must include:

- The Application form, written in English language, duly filled, dated and signed (See "Annex B2 template").
- A Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[2])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and roles description.
- Copy of a valid identification document (e.g. Passport/ID card).

The signature on the application form (Annex B2) is equivalent to the complete acceptance of the provisions contained in this Public notice and relevant annexes. The not signed curriculum vitae will not be assessed.

All documents must be written in English language otherwise they will not be assessed.

The **application dossier** may be submitted in hard paper version (hand delivery, registered mail or courier) or electronically (exclusively via certified mail – PEC).

In case of hard paper version submission, the application dossier must be sent, in a sealed envelope, to the following address:

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70121 Bari – Italy

[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what written is true.
[2] I authorize the processing of the personal data for this personnel selection purpose on the basis of Italian Law, art. 13 of Legislative Decree n.196 - 30.6.2003.

ANNEX B

The envelope of the application dossier shall clearly indicate **"ETC Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 - Public vacancy notice- Selection Procedure for Nr. 1 Junior Project Officer with a legal and administrative profile within the JS – Greek expertise – Applicant's Surname and name and his/her address**"

In case of electronic submission via certified mail (PEC), the application dossier must be sent to the following certified e-mail address: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it**.**

More specifically, the documents submitted electronically shall be only in PDF format and shall be named as follows:

- *Surname and name* – application form;
- *Surname and name* – identification document
- *Surname and name* – CV.

The subject line of the certified mail shall read "**ETC Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020 – Public vacancy notice - Selection Procedure for Nr. 1 Junior Project Officer with a Legal and Administrative Profile within the JS – Greek expertise – Applicant's Surname and name**".

Applications must arrive not later than 30 calendar days from the publication of this Notice in the Puglia Region's Official Bulletin and not later than h. 11.00 a.m. (Italian time).

This notice will also be published in the "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" section of the official website of Puglia Region -www.regione.puglia.it-

If the deadline falls on a public holiday, the deadline is extended to the next working day.

In case of the submission of the application dossier in hard-paper version, a stamp provided by Puglia Region at its reception will prove the date and time of arrival.

In case of the electronic submission of the application dossier via certified mail (PEC), the sender will receive a receipt confirmation message which says the exact date and time if delivery.

In any case the applications received after the above deadline, or through different procedures from what indicated, even if the reasons do not depend on the applicant, will not be admitted.

Puglia Region does not assume any responsibility for any failure to receive communications due to:
- an inaccurate address supplied by the applicant;
- failure or delay in communicating changes in the address indicated in the application by the applicant;
- eventual errors or delays by telematics services, by third parties, by chance or due to force majeure.

ANNEX B

Art. 7 – Evaluation process

The selection procedure shall be organized as follows:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission:
- verification of admissibility requirements (see "Annex B1" of this Public vacancy notice);
- only applicants fulfilling the admissibility requirements (the results of the verification of the admissibility requirements will be exclusively published in the *"Concorsi – Avvisi di selezione pubblica"* section of the official website of Puglia Region -www.regione.puglia.it), will be admitted to the following evaluation steps:

2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score);
4. **Language and computer skills:** to be proven by test/interview (20/100 score).

Date and time of the technical and behavioral interview will be exclusively published in the "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" section of the official website of Puglia Region - www.regione.puglia.it.

The evaluation of CVs and the interview will be done by a Joint Selection Committee appointed by Puglia Region, in cooperation with the Programme Managing Authority. A representative of the Managing Authority will take part to the interview phase.

The final score (max 100 score), reported in a final ranking list, will be exclusively published in the "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" section of the official website of Puglia Region - www.regione.puglia.it.

The selected candidate will be asked to confirm in written his/her acceptance of the assignment within 10 calendar days from the request sent by Puglia Region.
In any case, Puglia Region reserves the right not to proceed to the contract signature, if the conditions of the present procedure are not deemed valid anymore.

Art. 8 - Publicity

This public vacancy notice is published in the Puglia Region's Official Bulletin, on its official websites www.regione.puglia.it, www.europuglia.it and on the Programme's official website www.greece-italy.eu.

Art. 9 – Juridical reference

With reference to what not explicitly detailed within this Public vacancy notice, please refer to the enforced Italian Law.

Art. 10 – Personal data treatment

ANNEX B

The data, the elements and any other information gained with the application will be used exclusively by Puglia Region for the purpose of this selection, ensuring the security and privacy of the data, even if treated with automatic and/or manual systems, pursuant to the Italian Legislative Decree n.196/2003.

Art. 11 – Responsible for the procedure

The responsible for the procedure is Simonetta Trivelli
For further information:
Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Simonetta Trivelli, e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it. Ph. +39 080 5406478.

ANNEX B1

European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A
Greece - Italy 2014-2020

Vacancy Positions: n. 1 Junior Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise within the Joint Secretariat (JS)

ROLE AND MAIN TASKS

The main functions of the **Project officer with a legal and administrative profile** are to ensure a sound legal and administrative management of the Programme, and to assist final beneficiaries for a sound management of the projects. Additionally, he/she coordinates all public procurement procedures implementation and service contract management of the Programme, along with contract management between the Programme MA and project Lead beneficiaries. More specifically, the Junior Project Officer shall have a Greek legal and administrative expertise.

Job description:

- Drafting, updating and optimizing Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries, preparation of FAQs) to submit the JS Coordinator;
- Supporting the procedure of the project proposals submission, by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc.);
- Drafting the project evaluation procedures according to the selection criteria approved by the Monitoring Committee (MC);
- Evaluating the project proposals with regards to their eligibility, compliance with the administrative requirements, and qualitative assets based on the selection criteria approved by the MC;
- Supporting the MA in the organisation of the Monitoring Committees meetings and in the implementation of their decisions including preparation and presentation of the outcomes of the evaluation results;
- Monitoring the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the beneficiaries, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme.
- Identifying the problems or the delays in the projects, proposing corrective actions, when it is required, and monitoring the application and the effectiveness of these actions;
- Participating in technical meetings with the beneficiaries, for the resolution of problems concerning the project implementation;
- Supporting the MA in the process of the requests for project modification that are submitted by the Lead beneficiaries and preparing the relative documents for approval as specified in the Programme manual;
- Entering in the MIS all required data at project and Programme level, according to the control management system;

ANNEX B1

- Preparing/drafting of reports aimed to inform the Monitoring Committee and the European Commission, regarding the operational and financial progress of the projects and of the Programme;
- Supporting the preparation / drafting of the Annual reports and of the Final Report;
- Contributing in the preparation / drafting of the Evaluation Reports;
- Monitoring the environmental impact of projects and compiling relevant reports with the MA guidance, if requested;
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations;
- Monitoring the application of the recommendations and corrections, after the first and second level controls;
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and the collection of good practices, and in the activities that are complementary with other national and European Programmes;
- Supporting the MA in maintaining and archiving of all documents (electronic version and hard copies) that are related to the project implementation, the expenses and the audits, so that an effective audit trail is ensured;
- Organising and/or participating at meetings and events (e.g. info-days, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, trainings sessions, seminars, external conferences, etc.) in coordination with the Programme stakeholders aimed to project beneficiaries;
- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the Communication Officer by providing relevant material for the Programme's website and newsletters.

In addition to the aforementioned tasks, the Junior Project Officer with legal and administrative profile – Greek expertise shall have the following main functions:

- Supporting the MA in the implementation of the Monitoring Committee decisions;
- Supporting the MA in the preparation, at legal level, of calls for project proposals;
- Drafting public procurement procedures related to the Programme implementation;
- Supporting the assessment committees in the opening sessions, assessing the financial and management capabilities of the tenders, ensuring correct contract procedures, in the respect of the regional, national and EU legislation;
- Supporting the MA in the preparation of Subsidy Contracts and annexes to be signed with the Lead beneficiaries of the projects;
- Supporting the MA in providing legal and administrative information and assistance to final beneficiaries during the projects implementation, in collaboration with the other JS staff and the Info Contact Points, for the smoothest implementation of the project initiatives.

EVALUATION OF TITLES AND EXPERIENCES ON THE BASIS OF THE CURRICULUM VITAE

In order to participate to the selection procedure, the applicant must comply with what foreseen in the "Art. 6 – Submission of the application dossier" of the public vacancy notice.

ANNEX B1

The overall evaluation procedure of the Junior Project Officer with a legal and administrative profile – Greek expertise will be based on the following elements:

1. **Admissibility requirements:** on/off eligibility admission
2. **Additional qualification:** working experience evaluation based on CV (50/100 score)
3. **Professional qualification:** to evaluate during interview (30/100 score)
4. **Language and computer skills:** to be proven by test/interview (20/100 score)

Please note that the periods of possible overlapping between more than one professional positions are counted only once.

Admissibility requirements

In order to be eligible for the specific selection procedure, the applicant needs to fulfill a set of the following admissibility requirements:

- Have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University degree in law of at least four years as accepted at the Public Sector of the applicant's country of citizenship;
- Have at least 3 years of experience in EU funded Cooperation Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries;
- License to practice the profession of the lawyer (or equivalent in other EU countries);
- Excellent knowledge of the English language (Level C1 or equivalent), which will be examined with a spoken and written test by the Joint Selection Committee;
- Excellent knowledge of written and spoken Italian language;
- Good knowledge of written and spoken Greek language which will be examined during the interview.

The candidate has to submit a self-declaration that he/she possesses the abovementioned requirements.

Only applicants fulfilling the admissibility requirements will be admitted to the evaluation of the following titles and experiences based on the CV and to the technical and behavioral interview.

Additional Qualifications

- Have a valid and recognized Post-graduate Degree: Ph.D. and/or masters
- Working experience in the management and technical support to international Programmes and projects funded by EU, national and regional funds.

Technical and behavioral interview

Professional qualification

- European Union institutions and policies, Cohesion policy in particular, with specific reference to European Territorial Cooperation;
- EU financial and implementing regulations (focus on ETC and ERDF) in the framework of the 2014-2020 programming period;
- European Macro-regional Strategies, with a specific focus on EUSAIR;
- Public Procurement rules and procedures;
- Management and Control system of ETC Programmes;
- Cooperation Programmes and projects fundamental communication requirements;

ANNEX B1

- Working experience in an international and multicultural environment.

Personal skills

- Team spirit and problem-solving attitude;
- Capacity to managing office procedures so as to ensure effective delivery of services;
- Determination to take personal responsibility for delivery of high quality results to tight deadlines;
- Negotiating and communication skills;
- Excellent writing, presentation and analytical skills.

Language and computer skills:

- Computer skills (Office including Excel, PowerPoint - or Open Office and Internet). The candidate will be required to sit for a computer test prior to the interview;
- Excellent knowledge of the English language (Level C1 or equivalent) which will be examined with an oral and written test by the Joint Recruitment Committee;

ANNEX B2

European Territorial Cooperation Programme INTERREG V - A

Greece – Italy 2014-2020

Vacancy Positions: n. 1 Junior Project Officer with legal and administrative profile – Greek expertise - within the Joint Secretariat (JS)

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali
Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70121 BARI
ITALY

I, the undersigned *(name and surname)*_____,
born in*(Town, Country)* _____, date *(dd/mm/yyyy)* _____,
address _____
ZIP Code _____ Town _____, Country
_____, Ph. _____ Mob. _____,
E-mail _____
Certified mail (PEC)_____

ask

to be admitted to the selection procedure for the position of **Junior Project Officer with legal and administrative profile within the JS of the "European Territorial Cooperation Programme (Interreg V - A) Greece – Italy" 2014-2020 –Greek expertise**.

I also require

to send all communications concerning the above mentioned selection procedure to the following address *(only if different from the previous one)*:
Address _____
ZIP Code _____ Town _____
Country _____ Ph. _____ Mob. _____
E-mail
_____PEC_____

On the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations,

I declare that

- I am a/an _____ citizen (*nationality*);
- I have full citizenship rights;

ANNEX B2

- I have not been convicted of any criminal offence and have no criminal pending juridical proceedings or criminal convictions;
- I have fulfilled all obligations imposed by the applicable laws concerning military/civil service (if applicable);
- I am not in a situation of incompatibility or in conflict of interest with Puglia Region, other Programme National referent institutions and with the European Territorial Cooperation Programme (INTERREG V - A) Greece – Italy 2014-2020;
- The Curriculum Vitae attached is true and correct, it's duly dated and signed, and it's in the Europass format, including specific reference to the exact day, month and year of beginning and end of each single working experience, and it is exclusively written in English language;
- I am available to travel abroad;
- I have a valid and recognized (note: "recognized" is needed only for non-European Union countries) University Degree **(at least 4 years legal duration of the University degree course)** in **law,** obtained in year _____ at the University of _____ (specify Country);
- I have at least 3 years of experience in EU funded Cooperation Programmes/Projects foreseeing the cooperation between two or more Countries;
- I have the license to practice the profession of the lawyer (or equivalent in other EU countries);
- I have an excellent knowledge of the English Language (Level C1 or equivalent);
- I have an excellent knowledge of written and spoken Italian language;
- I have a good knowledge of written and spoken Greek language.

For applicants from not EU member states:

- I have a valid residence permit (already available at the application stage, and still valid at the contract signature stage).

Attachments for all applicants:

1) Copy of a valid Passport / ID card, duly dated and signed;
2) Curriculum Vitae in Europass format written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[2])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and role description.

In faith, *(Place and date)* _____

Signature (original signature in extended version)

_____

[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what written is true.
[2] I authorize the processing of the personal data for this personnel selection purpose on the basis of Italian Law, art. 13 of Legislative Decree n.196 - 30.6.2003.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 febbraio 2019, n. 36

PATTO PER LA PUGLIA – FSC 2014-2020 Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali, esecuzione D.D. n.96 del 13.04.2017e s.m.i. con la D.D. n. 188/2017. Scorrimento graduatoria approvata con d.d. n.138/2017- Accertamento in entrata ed impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;
- la DD n. 006/DIR/2018/00024 del 20/12/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione ha provveduto a prorogare, nelle more della approvazione della razionalizzazione delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta regionale e comunque non oltre il 20/05/2019, la titolarità delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta Regionale scadute o in scadenza;
- La determinazione Dirigenziale n. 96 del 13/04/2017 con la quale si è proceduto alla nomina della Dott.ssa Rosaria Ricci quale Responsabile del Procedimento;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2017, n. 545 avente ad oggetto: "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 si è provveduto all'approvazione degli schemi di avviso pubblico per iniziative culturali e di spettacolo dal vivo, in un'ottica di nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e Attività Culturali in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia;
- con propria determinazione n.96 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n.47 del 20/04/2017, in esecuzione della predetta D.G.R. n.500/2017, è stato approvato ed indetto l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni relative all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art.45 del D.M. 1 luglio 2014) e all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali, di natura sostanziale;
- con propria determinazione n.188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, in esecuzione alla predetta DGR.877/17 le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche, oltre alla proroga della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione, corredate di tutti gli allegati previsti;

- con propria determinazione n.269 del 21.07.2017 sono stati ulteriormente prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande al 31 luglio 2017.
- con propria determinazione n. 490 del 7.11.2017 pubblicata sul BURP n. 130 del 16.11.2017 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale relativa alle domande di partecipazione pervenute per l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche (art. 45 del D.M. 1° luglio 2014);
- con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 20.11.2017 il Direttore del Dipartimento ha proceduto alla nomina di apposita Commissione per l'attività di valutazione delle domande dichiarate formalmente ammissibili, l'insediamento della Commissione è avvenuto in data 28.11.2017;
- con propria determinazione n. 61 del 20.02.2018 sono state approvate le graduatorie provvisorie relative alle domande ammesse alla valutazione di merito per l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le attività culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 13.03.2018 è stato approvatolo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari;

Visto che:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Economia della cultura n. 138 del 5.04.2018 si è provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione e ad approvare la graduatoria definitiva, ai sensi dell'art. 10 comma 18, contenente:
  - i progetti ammessi a finanziamento, inseriti nell'Allegato A-1);
  - i progetti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse inseriti nell' Allegato A-2);
  - i progetti non ammessi a finanziamento inseriti nell' Allegato B);

- il relativo impegno di spesa è stato assunto, con la medesima Determinazione del Dirigente della Sezione Economia della cultura n. 138 del 5.04.2018, sul capitolo di spesa: 503007 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. - Contributi agli investimenti a Imprese" ;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 10 comma 19 dell'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali in parola, approvato ed indetto, la Regione nel caso in cui risultino risorse non assegnate, ha facoltà di utilizzare la medesima graduatoria per finanziare ulteriori progetti che abbiano comunque conseguito i requisiti minimi di cui ai commi 8 e 9 del presente articolo;
- con deliberazione n. 1465 del 02.08.2018 la Giunta regionale ha autorizzato, per i progetti inseriti nell'Allegato A2 dell'atto dirigenziale n.138/2018, ammessi al finanziamento a seguito di scorrimento di graduatoria, il differimento del termine ultimo di inizio attività per la prima annualità al 1 gennaio 2018, fermo restando tutti gli altri requisiti previsti;
- che, in virtù delle intervenute rinunce e della disponibilità delle relative risorse, con determinazione dirigenziale n.382 del 08/08/2018 si è proceduto allo scorrimento parziale della graduatoria ed al finanziamento dei progetti indicati nell'Allegato A della stessa;
- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 30/01/2019 è stata approvata la riprogrammazione dell'ulteriore dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia in virtù di quanto recepito con DGR n. 2462 del 21/12/2018 al fine, tra l'altro, di garantire la copertura finanziaria dei progetti ammissibili, ma non finanziati per carenza di risorse dell'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività culturali;

Per quanto sopra visto e considerato, con il presente provvedimento si ritiene, pertanto, di:

- di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A-2) della determinazione

dirigenziale n.138/2018 nell'ambito dell'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali sino al totale dei progetti ivi inclusi;

- di procedere, inoltre, all'accertamento in entrata ed all'impegno di spesa degli importi relativi alla prima annualità dei progetti ammessi a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse di cui alla DD. 138/18 Allegato A-2 non ricompresi nella DD.382/18 Allegato A .

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

BILANCIO Vincolato
Parte ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata della somma pari a € 397.325,00 stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla **DGR. n. 163/2019**, come di seguito riportato:

- **€ 397.325,00** sul capitolo **4032420** "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"

Codifica Piano dei Conti Finanziari di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.: **E.4.02.01.01.001**
Codice identificativo delle transazioni elementare ENTRATE: **2**
Il titolo giuridico che supporta il credito: **PATTO PER LA PUGLIA DEL 10.9.2016**
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte SPESA

Esercizio Finanziario: **2019**

- **CRA:** 63 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; 02 Sezione Economia della Cultura;
- **Impegno della somma di € 397.325,00** stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, ex **DGR. n. 163/2019**, come di seguito riportato:

A. Capitolo di Spesa: 503007 *"Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. - Contributi agli investimenti a Imprese"*;
Missione, Programma, Titolo: 5.3.2;
Codice UE: 8;
Codifica Piano dei Conti Finanziario di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.: **U.2.03.03.03;**
Importo della somma da impegnare nell'esercizio 2019 ex DGR. n. 163/2019: € 237.325,00
Beneficiari: imprese culturali e creative come da elenco allegato al presente Atto.

B. Capitolo di Spesa: 503005*"Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. - Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali"*;
Missione, Programma, Titolo: 5.3.2;
Codice UE: 8;
Codifica Piano dei Conti Finanziario di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.: **U.2.03.01.02.003**
Importo della somma da impegnare nell'esercizio 2019 ex DGR. n. 163/2019: € 160.000,00
Beneficiari: Amministrazioni locali come da elenco allegato al presente atto.

- **C.U.P.: si è proceduto a generare n. 15 Codici Unici di Progetto riportati nell'allegato B contenuto nel presente Atto**
- **Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente**: esercizio finanziario 2019.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze;
- Si attesta il rispetto della L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019), la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021", e la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. 68/2017 ed il rispetto dei commi da 819 a 843 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018;
- Ai fini della tracciabilità L. 136/2010 e s.m.i., si è provveduto a generare i CUP (codice unico di progetto) così come innanzi indicati;
- Si procederà ad espletare le procedure previste dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33 a seguito dell'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di procedere** allo scorrimento della graduatoria finanziando i progetti riportati nell' Allegato A) del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di disporre** l'accertamento in entrata dell'importo di **€ 397.325,00** sul capitolo in entrata 4032420 "FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"-E.4.02.01.01.001 - dell'esercizio finanziario 2019;
- **di impegnare** il totale delle somme assegnate per effetto di quanto sopra pari a **€ 397.325,00** nel modo seguente:
  - **€ 237.325,00** sul capitolo 503007 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. - Contributi agli investimenti a Imprese" cosi come espressamente riportato nella parte degli adempimenti contabili;
  - **€ 160.000,00** sul capitolo 503005 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali" cosi come espressamente riportato nella parte degli adempimenti contabili;
- **di dare atto** che gli schemi di Convenzione regolanti i rapporti tra la Regione ed i soggetti beneficiari, sono stati adottati con D.D. n. 138/2018 (convenzione annuale) e D.D. n. 34/2019 (convenzione biennale);
- **di approvare** la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento (Allegato B), contenente dati e informazioni sensibili relative alle imprese comprese nell'Allegato A, che non sarà oggetto di pubblicazione e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, così come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di dare atto** che con deliberazione n. 1465 del 02.08.2018 la Giunta regionale ha autorizzato, peri progetti inseriti nell'Allegato A2 dell'atto dirigenziale n.138/2018, ammessi al finanziamento a seguito di scorrimento di graduatoria, il differimento del termine ultimo di inizio attività per la prima annualità al 1 gennaio 2018;
- **di dare atto** che la Regione provvede ad acquisire dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti le certificazioni relative alle autodichiarazioni presentate dai soggetti assegnatari. Nel caso in cui le autodichiarazioni del soggetto riportassero dati non rispondenti a verità e difformi da quelli contenuti nelle certificazioni acquisite d'ufficio, il Dirigente assegnatario delle risorse, provvede alla revoca del contributo assegnato ed agli adempimenti conseguenti previsti dall'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i.;
- **di dare atto** che, secondo le previsioni del comma 18 dell'art.10, entro 10 giorni dalla comunicazione di

concessione del contributo i soggetti che partecipano in forma associata dovranno inviare al Dirigente assegnatario delle risorse, a mezzo PEC, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo, così come prevista nella dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI o di Rete di imprese;

- **di dare atto** che si rinvia all'Avviso de quo per quanto non è espressamente riportato nel presente atto;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella Sezione Trasparenza.

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate e n.2 Allegati di n. 4 facciate complessive, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura:

a. diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte degli uffici della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b. sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
c. sarà notificato ai beneficiari e sarà trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione territoriale;
d. sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale;
e. sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul BURP;

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.
La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO A) SCORRIMENTO GRADUATORIA ATTIVITA' CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO- SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA d.d. 188/2017

AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

ISTANZE FINANZIATE

TIPOLOGIA	FORMA GIURIDICA	NOMINATIVO	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	COFINANZIAMENTO TRIENNALE	CONTRIBUTO TRIENNALE RICHIESTO	CONTRIBUTO TRIENNALE ASSEGNATO	CONTRIBUTO ANNUALE CONCESSO
ATS	SOCIETA' SCA	CANTINA VECCHIA TORRE S.C.A.	SORSI DI CULTURA	52,0	€ 180.800,00	214200,0	€ 107.100,00	€ 35.700,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	ASSOCIAZIONE	GAB ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI BARI	PUGLIARCH	51,0	€ 115.810,94	173716,4	€ 86.856,00	€ 28.952,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	SOCIETA' SRL	PANART PRODUZIONI SRL	MARE MAGNUM FESTIVAL	51,0	€ 102.220,00	125880,0	€ 62.940,00	€ 20.980,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	SOCIETA' SAS	CLAUDIO GRENZI SAS	ARTEFATTI DI PUGLIA. ATLANTE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE PUGLIESE	51,0	€ 172.006,00	240000,0	€ 120.000,00	€ 40.000,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	SOCIETA' SCARL	GAL Terre del Primitivo scarl	LABORATORIO SULL'IDENTITA'TERRITORIAL E TERRE DEL PRIMITIVO	50,5	€ 469.062,46	155435,7	€ 77.718,00	€ 25.906,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	OFANTO CULTURALFOOD VALLEY	50,5	€ 282.150,00	240000,0	€ 120.000,00	€ 40.000,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	IMPRESA INDIVIDUALE	POIESIS EDITRICE	DEMOCRAZIA E MEDITERRANEO condizione geopolitica, migrazione e diritti umani e letteratura	50,0	€ 49.440,00	74160,0	€ 37.080,00	€ 12.360,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	ASSOCIAZIONE	ITER ITRIA	FESTIVAL DEI SENSI	49,0	€ 112.500,00	102600,0	€ 51.300,00	€ 17.100,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO- SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA d.d. 188/2017

AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

ISTANZE FINANZIATE

TIPOLOGIA	FORMA GIURIDICA	NOMINATIVO	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	COFINANZIAMENTO TRIENNALE	CONTRIBUTO TRIENNALE RICHIESTO	CONTRIBUTO TRIENNALE ASSEGNATO	CONTRIBUTO ANNUALE CONCESSO
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	MOSTRA ARTE SACRA	48,5	€ 185.000,00	€ 240.000,00	€ 120.000,00	€ 40.000,00
ATS	ASSOCIAZIONE	LE BELLE CITTA'. ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIAL	Taranto due mari di libri	48,0	€ 46.524,00	€ 69.786,00	€ 34.893,00	€ 11.631,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	PRO LOCO	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MARCIANA	MEDFESTIVALPUGLIA	47,5	€ 123.654,00	€ 33.327,00	€ 16.662,00	€ 5.554,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	ASSOCIAZIONE	FONDO VERRI ASSOCIAZIONE CULTURALE	LAB. ORATORI LE PERSONE, I LUOGHI, LE ARTI, LA POESIA	47,5	€ 43.500,00	€ 59.336,00	€ 29.667,00	€ 9.889,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	FONDAZIONE	FONDAZIONE S.E.C.A.	SCRITTORI & SCRITTURE 2017-2019 - PAROLE IN FESTIVAL	47,0	€ 141.000,00	€ 175.520,00	€ 87.759,00	€ 29.253,00
SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI MATINO	AMIAMO LA CULTURA - IL VILLAGGIO CREATIVO DELL'ARTE	46,0	€ 174.984,08	€ 240.000,00	€ 120.000,00	€ 40.000,00
ATS	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI MAGLIE	"A MAGLIE LARGHE"	46,0	€ 773.984,00	€ 240.000,00	€ 120.000,00	€ 40.000,00
					€ 2.972.635,48	€ 2.383.961,12	€ 1.191.975,00	€ 397.325,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 marzo 2019, n. 254

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - OT X - Azione 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" - Avviso n.7/FSE/2018 "Tutto a Scuola": Rettifica A.D. n.78 del 07/02/2019 (B.U.R.P. n.18 del 14/02/2019) in esito a rinunce e istanze di Riesame con contestuale Riduzione di Spesa, Approvazione Graduatorie Definitive e nuovo Impegno di Spesa (V)

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" (c.d. "Legge di stabilità regionale 2019");*

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*;

Vista la D.G.R. n.95 del 22/01/2019 di approvazione del "*Bilancio Gestionale Finanziario 2019*" e del "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021*", previsti dall'art. 39, c. 10, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n.**2195** del **29/11/2018** di "*Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Puglia e MIUR - Approvazione Studio metodologico su Unità di Costo Standard - Approvazione dei contenuti generali del correlato Avviso Pubblico - Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-20, ai sensi dell'Art. 51, co. 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*";

Vista la D.G.R. n.**419** del **07/03/2019** avente ad oggetto "*Accordo tra il Minist. Istruzione, Università e della Ricerca e la Reg. Pug. per "La realizaz. interventi per migliorare le competenze chiave della popolaz. scol. pugliese, da realizzarsi - attraverso azioni di integr. e potenziam. aree discipl. di base, prevenz. dispers. e sostegno al successo scol., con priorità per gli studenti svantaggiati - nell'A.S. 2018-2019" - Approvaz. schema di Accordo"*;

Visto l'A.D. n.**1386** del **03/12/2018**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06/12/2018**, di Approvazione dell'Avviso Pubblico n.**7/FSE/2018** "***Tutto a Scuola***", dei relativi allegati e schema di Atto Unilaterale d'Obbligo in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018;

Visto l'A.D. n.**1491** del **14/12/2018**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**161** del **20/12/2018**, di "*Precisazione, errata corrige e proroga del termine ultimo per la presentazione delle candidature*";

Vista la L. **30 dicembre 2018**, n. **145** "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

Visto l'A.D. n.**14** del **11/01/2019**, come rettificato dall'A.D. n.**16** del **15/01/2019**, di nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione;

Visto l'A.D. n.**78** del **07/02/2019**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**18** del **14/02/2019**, di "*Approvazione Graduatorie, Disposizione di accertamento ed Impegno di Spesa*";

Viste le n.**4** istanze di riesame presentate con riferimento agli esiti delle valutazioni pubblicati con A.D. n.78/2019;

Richiamati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";* dalla L.R. n. 2/2016 nonché dalla D.G.R. n. 16 del 17/01/2017;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata:

Coerentemente con la strategia di Europa 2020 e con gli obiettivi strategici del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 relativi all'Asse **X**, obiettivo specifico **10.2** "*Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*", in attuazione della D.G.R. n.**2195** del **29/11/2018** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato l'A.D. n.**1386** del **03/12/2018** - pubblicato sul B.U.R.P. n.**155** del **06/12/2018** - di adozione dell'Avviso Pubblico n.**7/FSE/2018** "***Tutto a Scuola***" con un finanziamento complessivamente pari ad € **25.000.000,00**; obiettivo specifico dell'Avviso è quello di puntare sull'attrattività e sulla qualità del "Sistema Scuola", proseguendo il percorso avviato negli ultimi anni che ha conseguito risultati apprezzabili nella precedente programmazione FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base.

Con successivo A.D. n.**78** del **07/02/2019**, pubblicato sul B.U.R.P. n.**18** del **14/02/2019**, sulla base dei punteggi assegnati dal Nucleo di valutazione sono state compilate ed approvate le n**.10 graduatorie** delle proposte, con i relativi punteggi, suddivise per singola Provincia (*una per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di secondo grado*) coerentemente con quanto previsto dal paragrafo ***I)*** dell'Avviso n.**7/FSE/2018** "***Tutto a Scuola***" e così come riportato nella seguente tabella di sintesi:

	Primarie, Secondarie di I grado e I.C.		Secondarie di II grado		TOTALE		
Prov.	**progetti**	**costo**	**progetti**	**costo**	**progetti**	**Costo**	**Prov.**
BA	7	€ 818.839,00	9	€ 1.052.793,00	16	€ 1.871.632,00	**BA**
BR	0	€ 0,00	1	€ 116.977,00	1	€ 116.977,00	**BR**
FG	3	€ 350.931,00	2	€ 233.954,00	5	€ 584.885,00	**FG**
LE	4	€ 467.908,00	0	€ 0,00	4	€ 467.908,00	**LE**
TA	4	€ 467.908,00	3	€ 350.931,00	7	€ 818.839,00	**TA**
Puglia	**18**	**€ 2.105.586,00**	**15**	**€ 1.754.655,00**	**33**	**€ 3.860.241,00**	**Puglia**

In esito alla pubblicazione di dette graduatorie provinciali sono pervenute alla Sezione Formazione Professionale:

- n.**2 rinunce formali** alle attività ad opera dei seguenti beneficiari (*Allegato **A*** al presente atto):
  - I.I.S.S. "***Pietro Sette***" di Santeramo in Colle (BA), cod. pratica PP91KM1, AOO_137/PROT/26/02/2019/0006084;
  - D.D.S.. 3° C. "***D'Annunzio***" di Trani (BT), cod. pratica 96LDED4, AOO_137/PROT/14/03/2019/0008775;
- nonché n.**4 istanze di revisione** del punteggio ad opera dei seguenti Istituti scolastici originariamente non finanziati (*Allegato **B*** al presente atto):
  - 1° C.D.S. "***E. De Amicis***" di Bisceglie (BT), cod. pratica E4HNMN1, AOO_137/PROT/15/02/2019/0004823;
  - I.C.S. **Latiano** (BR), cod. pratica EW62DH9, AOO_137/PROT/06/03/2019/0007666;

- I.P.S. "***F.S. Cabrini***" di Taranto (TA), cod. pratica THGAFJ5, AOO_137/PROT/06/03/2019/0007668;
- I.C. "***Pietro Giannone***" di Ischitella (FG), cod. pratica B45K3X4, AOO_137/PROT/07/03/2019/0007848.

Dal verbale della seduta straordinaria del 15/03/2019 convocata per la verifica delle n.4 istanze di revisione, emerge che risultano accolte le n.**2** richieste del I° C.D.S. "*E. De Amicis*" di Bisceglie e del I.P.S. "*F.S. Cabrini*" di Taranto, che divengono entrambi idonei al finanziamento per la revisione dei relativi punteggi - rispettivamente pari ora a **68**/100 e **70**/100 - dovuta alle rettifiche dei dati sui DSA e sui frequentanti comunicati in uno all'istanza di revisione.
Risulta, invece, confermato per mancato raggiungimento delle percentuali minime previste al paragrafo H) dell'Avviso, il punteggio già attribuito in sede di prima valutazione alle n.**2** istanze dell'I.C.S. di Latiano e dell'I.C. di Ischitella che, dunque, restano non idonee per l'ammissione a finanziamento.

Ne deriva, quindi, la necessità per l'Amministrazione regionale di procedere a formale:
- presa d'atto della rinuncia pervenuta per n.**2** interventi formativi originariamente finanziati, con conseguente disimpegno e riduzione della spesa (in competenza 2019) perfezionata con A.D. n.78 del 07/02/2019, per la somma complessiva di € **233.954,00**, così come riportato nella sezione "*Adempimenti Contabili*";
- revisione del punteggio per ulteriori n.**2** interventi formativi in esito a positiva valutazione delle relative istanze di riesame, e ammissione a finanziamento degli stessi grazie alla nuova disponibilità di fondi residui, con conseguente impegno di spesa per l'importo complessivo di € **233.954,00**, come riportato nella sezione "*Adempimenti Contabili*";
- conseguente rettifica delle rispettive graduatorie provinciali.

In definitiva, in applicazione dei criteri previsti dall'Avviso, n.**33 istanze idonee** - opportunamente contraddistinte nelle graduatorie elaborate in ordine decrescente di punteggio - **risultano definitivamente finanziate** per complessivi € **3.860.241,00**.
Sulla base dei punteggi assegnati dal Nucleo di valutazione sono state compilate le n.**10 graduatorie definitive** delle proposte, con i relativi punteggi, **suddivise per singola Provincia** (***una*** *per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed* ***una*** *per le scuole secondarie di secondo grado*) coerentemente con quanto previsto dal paragrafo ***I)*** dell'Avviso n.**7**/**FSE**/**2018** "***Tutto a Scuola***" così come riportato nella seguente tabella di sintesi:

	Primarie, Secondarie di I grado e I.C.		Secondarie di II grado		TOTALE		
Prov.	**progetti**	**costo**	**progetti**	**costo**	**progetti**	**Costo**	**Prov.**
BA	7	€ 818.839,00	8	€ 935.816,00	15	€ 1.754.655,00	**BA**
BR	0	€ 0,00	1	€ 116.977,00	1	€ 116.977,00	**BR**
FG	3	€ 350.931,00	2	€ 233.954,00	5	€ 584.885,00	**FG**
LE	4	€ 467.908,00	0	€ 0,00	4	€ 467.908,00	**LE**
TA	4	€ 467.908,00	4	€ 467.908,00	8	€ 935.816,00	**TA**
Puglia	**18**	**€ 2.105.586,00**	**15**	**€ 1.754.655,00**	**33**	**€ 3.860.241,00**	**Puglia**

Nel merito, quindi, le n.**33 istanze di candidatura definitivamente finanziate per un importo complessivo pari ad € 3.860.241,00** sono quelle incluse nelle graduatorie definitive allegate al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali:
- *Allegato "**B.1 - Graduatoria Definitiva BA I -** Scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C."*;
- *Allegato "**B.2 - Graduatoria Definitiva BA II** - Scuole secondarie di secondo grado";*
- *Allegato "**B.3 - Graduatoria Definitiva BR I -** Scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C."*;
- *Allegato "**B.4 - Graduatoria Definitiva BR II** - Scuole secondarie di secondo grado"*;
- *Allegato "**B.5 - Graduatoria Definitiva FG I -** Scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C."*;
- *Allegato "**B.6 - Graduatoria Definitiva FG II** - Scuole secondarie di secondo grado"*;
- *Allegato "**B.7 - Graduatoria Definitiva LE I -** Scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C."*;
- *Allegato "**B.8 - Graduatoria Definitiva LE II** - Scuole secondarie di secondo grado"*;
- *Allegato "**B.9 - Graduatoria Definitiva TA I -** Scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C."*;

- *Allegato "**B.10 - Graduatoria Definitiva TA II** - Scuole secondarie di secondo grado".*

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

BILANCIO REGIONALE VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 APPROVATO CON LL.RR. N. 67/2018, 68/2018 E D.G.R. N. 95/2019

☐ *Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (All. n.7 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.):*
- Dipartimento: **62** – Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- Sezione: **11** – Sezione Formazione Professionale

Riduzione della spesa in competenza E.F. 2019 perfezionata con A.D. n.78 del 07/02/2019

☐ La spesa in competenza E.F. 2019 già perfezionata con A.D. n.78 del 07/02/2019, a seguito di rinuncia di n.**2** Istituzioni scolastiche beneficiarie viene ridotta con il presente atto di € **233.954,00** così come segue:
- Missione : **15** - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Programma : **04** - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
- Prog. p.1, lett. i) all. 7, D.Lgs. 118/2011: **1502** - Formazione Professionale
- Titolo : **01** - Spese correnti
- Macroaggregato : **04** - Trasferimenti correnti
- Piano dei Conti Finanziario : **U.1.04.01.01.002** (capitoli **1165102** - **1166102** - **1167102**)
- Codice transazione Europea:
  - ✓ per **ENTRATA**: **1** (capitoli **2052810** - **2052820**)
  - ✓ per **SPESA**: **3** (capitolo **1165102**) **4** (capitolo **1166102**) **7** (capitolo **1167102**)

PARTE SPESA

- ❑ **Capitolo spesa**: **1165102** "*POR Puglia 2014-2020 Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali. **Quota UE***" (Piano conti finanziario: **U.1.04.01.01.002**, Codice transazione europea **3**);
- ❑ **Capitolo spesa**: **1166102** "*POR Puglia 2014-2020 Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali. **Quota STATO***" (Piano conti finanziario: **U.1.04.01.01.002**, Codice transazione europea **4**);
- ❑ **Capitolo spesa**: **1167102** "*POR Puglia 2014-2020 Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali*" ***Quota REGIONE*** (Piano conti finanziario: **U.1.04.01.01.002**, Codice transazione europea **7**);

Riduzione di spesa

Beneficiario Rinunciante	N. Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore Spesa	Importo da ridurre E.F. 2019
D.D.S.. 3° C. "*D'Annunzio*"	3019005411	1165102	2019	58.488,50	€ 58.488,50
D.D.S.. 3° C. "*D'Annunzio*"	3019005413	1166102	2019	40.941,95	€ 40.941,95
D.D.S.. 3° C. "*D'Annunzio*"	3019005415	1167102	2019	17.546,55	€ 17.546,55
I.I.S.S. "*Pietro Sette*"	3019005411	1165102	2019	58.488,50	€ 58.488,50
I.I.S.S. "*Pietro Sette*"	3019005413	1166102	2019	40.941,95	€ 40.941,95
I.I.S.S. "*Pietro Sette*"	3019005415	1167102	2019	17.546,55	€ 17.546,55
				Totale	€ **233.954,00**

NUOVO IMPEGNO DI SPESA *per il complessivo importo di* ***€ 233.954,00*** *in favore di*:

1) **1° C.D.S. "*E. DE AMICIS*"** (pratica E4HNMN1), Via XXIV Maggio, 93 - 76011 Bisceglie (BT) - c.f. 83004390726;
2) **I.P.S. "*F.S. CABRINI*"** (pratica THGAFJ5), Via Dante, 119 - 74121 Taranto (TA) - c.f. 80009690738;

☐ Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € **233.954,00**, trova copertura così come segue:
- MISSIONE : **15** - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- PROGRAMMA : **04** - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- PROG. P.1, LETT. i) ALL. 7, D.LGS. 118/2011: **1502** - FORMAZIONE PROFESSIONALE
- TITOLO : **01** - SPESE CORRENTI
- MACROAGGREGATO : **04** - TRASFERIMENTI CORRENTI
- PIANO DEI CONTI FINANZIARIO : **U.1.04.01.01.002** (CAPITOLI **1165102** - **1166102** - **1167102**)
- CODICE TRANSAZIONE EUROPEA:
  - ✓ PER **ENTRATA**: **1** (CAPITOLI **2052810** - **2052820**)
  - ✓ PER **SPESA**: **3** (CAPITOLO **1165102**) **4** (CAPITOLO **1166102**) **7** (CAPITOLO **1167102**)

❑ *TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:* Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;

❑ Si attesta che l'importo di **€ *233.954,00*** relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

☐ Ai sensi della D.G.R. n.833/2016 e del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D.Lgs. 118/2011, viene effettuata con il presente atto la Disposizione di Obbligazione Giuridica Perfezionata della complessiva somma di ***€ 233.954,00*** corrispondente ad O.G.V. perfezionata mediante impegno di spesa pluriennale assunto a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

CAPITOLO SPESA 1165102 "*POR PUGLIA 2014-2020 FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. **QUOTA UE***" (Piano conti finanziario: **U.1.04.01.01.002**, Codice transazione europea **3**) € **116.977,00** di cui:

E.F. 2019 = € **116.977,00**

CAPITOLO SPESA 1166102 "*POR PUGLIA 2014-2020 FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. **QUOTA STATO***" (Piano dei conti finanziario: **U.1.04.01.01.002**, Codice transazione europea **4**) € **81.883,90**, di cui:

E.F. 2019 = € **81.883,90**

CAPITOLO SPESA 1167102 "*POR PUGLIA 2014-2020 FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI*" ***QUOTA REGIONE*** (Piano dei conti finanziario: **U.1.04.01.01.002**, Codice transazione europea **7**) € **35.093,10**, di cui:

E.F. 2019 = € **35.093,10**

La spesa di cui al presente provvedimento sarà liquidata secondo il cronoprogramma di seguito riportato:

- **CAPITOLO 1165102** "*POR 2014-2020 FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. **QUOTA UE***" per complessivi € **116.977,00**, di cui: - **E.F. 2019** = € **116.977,00**

- **CAPITOLO 1166102** "*POR 2014-2020 FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. **QUOTA STATO***" per complessivi € **81.883,90**, di cui: - **E.F. 2019** = € **81.883,90**

- **CAPITOLO 1167102** "*POR PUGLIA 2014-2020 FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI*" ***QUOTA REGIONE"*** per complessivi € **35.093,10**, di cui: - **E.F. 2019** = € **35.093,10**

☐ *CAUSALE DI IMPEGNO*: *POR PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020: "**TUTTO A SCUOLA***": **APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO *N.7/FSE/2018***.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

✓ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2019 secondo il cronoprogramma sopra riportato:

✓ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33;

✓ si attesta la compatibilità dei pagamenti rispetto ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
✓ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
✓ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Anna Lobosco

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

- di dare atto delle n.**2** rinunce formali pervenute per n.**2** interventi formativi originariamente finanziati (I.I.S.S. "***Pietro Sette***" di Santeramo in Colle (BA), pratica PP91KM1; **D.D.S.. 3° C. "*D'Annunzio*"** di Trani (BT), pratica 96LDED4) entrambe riportate nell'*Allegato* ***"A - Elenco degli interventi finanziati oggetto di formale rinuncia***, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di operare la conseguente riduzione dell'impegno di spesa, assunto con A.D. n.78 del 07/02/2019, per la complessiva somma di € **233.954,00** così come riportato nella sezione "*Adempimenti Contabili*" del presente provvedimento;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria di merito delle n.**4** istanze di revisione pervenute via PEC in esito alla pubblicazione delle graduatorie riferite all'***Avviso n.7/FSE/2018*** (riportate nell'*Allegato* ***"B - Elenco delle Istanze di Revisione del Punteggio"***, parte integrante e sostanziale del presente atto) e di disporre, per l'effetto:
  - la revisione del punteggio per n.**2** interventi formativi con ammissione a finanziamento - grazie alla nuova disponibilità di fondi residui;
  - il nuovo impegno di spesa a copertura dei suddetti interventi formativi per l'importo complessivo di € **233.954,00**, così come riportato nella sezione "*Adempimenti Contabili*" del presente provvedimento;
  - la correlata rettifica delle rispettive graduatorie provinciali;
- di dare atto che sulla base dei punteggi finali assegnati dal Nucleo di valutazione sono state compilate le n.**10 graduatorie definitive** degli interventi formativi proposti, con il relativo punteggio, **suddivise per singola Provincia** (***una*** *per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed* ***una*** *per le scuole secondarie di secondo grado*) coerentemente con quanto previsto dal paragrafo ***I)*** dell'***Avviso Pubblico n.7/FSE/2018*** - *"****Tutto a Scuola****"* e così come riportato nella seguente tabella di sintesi:

	Primarie, Secondarie di I grado e I.C.		Secondarie di II grado		TOTALE		
Prov.	**progetti**	**costo**	**progetti**	**costo**	**progetti**	**Costo**	**Prov.**
BA	7	€ 818.839,00	8	€ 935.816,00	15	€ 1.754.655,00	**BA**
BR	0	€ 0,00	1	€ 116.977,00	1	€ 116.977,00	**BR**
FG	3	€ 350.931,00	2	€ 233.954,00	5	€ 584.885,00	**FG**
LE	4	€ 467.908,00	0	€ 0,00	4	€ 467.908,00	**LE**
TA	4	€ 467.908,00	4	€ 467.908,00	8	€ 935.816,00	**TA**
Puglia	**18**	**€ 2.105.586,00**	**15**	**€ 1.754.655,00**	**33**	**€ 3.860.241,00**	**Puglia**

- di approvare le n.**10 graduatorie definitive** suddivise per provincia - redatte sulla base dei punteggi assegnati dal Nucleo a ciascuna proposta - e la conseguente ripartizione di spesa, allegate (***B.1; B.2; B.3; B.4; B.5; B.6; B.7; B.8; B.9; B.10; C***) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- di dare atto che la spesa complessiva di **euro 233.954,00,** derivante dall'approvazione delle rettifiche alle graduatorie disposte con il presente atto, **trova copertura nell'impegno assunto con il presente provvedimento**, così come riportato nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento, composto da n. **7** pagine più gli Allegati:

- *ALLEGATO **"A- ELENCO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI OGGETTO DI FORMALE RINUNCIA"*** - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO* **"*B - ELENCO DELLE ISTANZE DI REVISIONE DEL PUNTEGGIO*"** - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.1 - GRADUATORIA DEFINITIVA BA I -** SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C."* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.2 - GRADUATORIA DEFINITIVA BA II** - SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO";* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.3 - GRADUATORIA DEFINITIVA BR I -** SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C."* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.4 - GRADUATORIA DEFINITIVA BR II** - SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO"* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.5 - GRADUATORIA DEFINITIVA FG I -** SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C."* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.6 - GRADUATORIA DEFINITIVA FG II** - SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO"* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.7 - GRADUATORIA DEFINITIVA LE I -** SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C."* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.8 - GRADUATORIA DEFINITIVA LE II** - SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO"* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.9 - GRADUATORIA DEFINITIVA TA I -** SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C."* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**B.10 - GRADUATORIA DEFINITIVA TA II** - SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO"* - n.**1** pagina;
- *ALLEGATO "**C - RIPARTIZIONE SPESA PER SOGGETTI, CAPITOLI ED ANNUALITÀ**"* - n.**1** pagina, per complessive n.**20** pagine:

- è redatto in unico esemplare e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti i soggetti interessati.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.**7/FSE/2018** - "***TUTTO A SCUOLA***"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **A** - ***ELENCO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI OGGETTO DI FORMALE RINUNCIA***

N. d'Ordine	Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Data Pec di rinuncia	Numero protocollo atto di rinuncia
9	PP91KM1	I.I.S.S. "*Pietro Sette* " - Santeramo in Colle (BA)	91053080726	26/02/2019	AOO_137/PROT/26/02/2019/0006084
7	96LDED4	D.D.S.. 3° C. "*D'Annunzio* " - Trani (BT)	83003530728	14/03/2019	AOO_137/PROT/14/03/2019/0008775

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.**7/FSE/2018** - "***TUTTO A SCUOLA***"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B** - ***ELENCO DELLE ISTANZE DI REVISIONE DEL PUNTEGGIO***

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Data dell'Istanza	Numero protocollo Istanza	Esito della Valutazione
E4HNMN1	1° C.D.S. "***E. De Amicis***" di Bisceglie (BT)	**83004390726**	**15/02/2019**	**AOO_137/PROT/15/02/2019/0004823**	"*... Nel merito si ritiene accolta l'istanza del De Amicis, il quale dichiara un consistente aumento del numero di DSA rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della candidatura a seguito dell'attività di screening condotta per l'a.s. 2017/2018 da parte del Centro di neuropsicologia e psicoterapia di Bari/Bisceglie. Con l'attribuzione del conseguente punteggio il progetto risulta idoneo al finanziamento con un punteggio globale pari a 68/100 per il Codice Pratica E4HNMN1...* ". (Estratto del Verbale n°9 del 15/03/2019)
EW62DH9	I.C.S. Latiano (BR)	**91071370745**	**05/03/2019**	**AOO_137/PROT/06/03/2019/0007666**	"*... Relativamente alla richiesta di chiarimenti pervenuta da IC di Latiano, si conferma la corretta attribuzione del punteggio di cui al paragrafo H) dell'avviso su menzionato, ritenendo che non vengano raggiunte le percentuali minime pari al 10% del quoziente tra allievi con disturbi specifici e allievi iscritti, e del 5% del quoziente tra allievi stranieri e allievi iscritti ...* ". (Estratto del Verbale n°9 del 15/03/2019)
THGAFJ5	I.P.S. "***F.S. Cabrini***" di Taranto (TA)	**80009690738**	**05/03/2019**	**AOO_137/PROT/06/03/2019/0007668**	"*... Parimenti si ritiene accolta l'istanza dell'IPS Cabrini, il quale dichiara che per mero materiale alla voce "allievi frequentanti" ha valorizzato n.379 in luogo del corretto n.319. Alla luce di ciò, con l'attribuzione del conseguente punteggio il progetto risulta idoneo al finanziamento con un punteggio globale pari a 70/100 per il Codice Pratica THGAFJ5 ...* ". (Estratto del Verbale n°9 del 15/03/2019)
B45K3X4	I.C. "***Pietro Giannone***" di Ischitella (FG)	**84004620716**	**06/03/2019**	**AOO_137/PROT/07/03/2019/0007848**	"*... Non si ritiene di poter accettare l'istanza presentata dall'IC Pietro Giannone. Pur considerando numericamente pari a 72 gli alunni con disturbi specifici, infatti, non sono raggiunte le percentuali minime pari al 10% del quoziente tra allievi con distrubi specifici e allievi iscritti previste al paragrafo H) dell'Avviso ...* ". (Estratto del Verbale n°9 del 15/03/2019)

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "***TUTTO A SCUOLA***"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.1** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA BA I -*** *SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C.*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
2D51BT1	ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO - FALCONE"	93423740724	20	10	15	15	15	2	2	2	2	2	**85**	Finanziato	€ 116.977,00
742AGR7	SARNELLI-DE DONATO-RODARI	93423350722	20	10	15	15	15	2	2	2	2	2	**85**	Finanziato	€ 116.977,00
MLRCN96	II CIRCOLO DIDATTICO MONS. PETRONELLI	83001990726	20	10	15	15	15	2	2	2	2	0	**83**	Finanziato	€ 116.977,00
VWAKWN7	JAPIGIA 1 VERGA CENTRALE	93437840726	20	10	15	15	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
J4GHQO9	ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO - MANZONI"	93423400725	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
ITOYD41	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PADRE PIO"	82015810722	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
E4HNMN1	I CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS" - BISCEGLIE (BT)	83004390726	20	10	15	15	0	2	2	2	2	0	**68**	Finanziato	€ 116.977,00
4UW7PW6	ISTITUTO COMPRENSIVO MUSTI. DIMICCOLI	90091130725	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -

Totale **€ 818.839,00**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "*TUTTO A SCUOLA*"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.2** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA BA II -*** *SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
1KACS10	IPSSAR "A. PEROTTI"	80021610722	20	10	15	15	15	2	2	2	1	1	**83**	Finanziato	€ 116.977,00
RQ60422	CAGNAZZI	82014260721	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
5ZHWJP8	IISS DE NITTIS-PASCALI	93423210728	20	10	15	15	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
NKXXOV5	I.I.S.S. LICEI CANUDO-MARONE ITI GALILEI	82002650727	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
6ADCTB4	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "FRANCESCO MARIA GENCO"	82014270720	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
5POH049	IPSIA ARCHIMEDE	81002570729	20	10	30	0	0	2	1	2	2	2	**69**	Finanziato	€ 116.977,00
1PQNBD3	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	91127720729	20	10	15	0	15	1	2	2	2	2	**69**	Finanziato	€ 116.977,00
J9E5S86	I.I.S.S. MARCO POLO - LICEO LINGUISTICO E ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE	93449240725	20	10	15	0	15	2	2	2	1	2	**69**	Finanziato	€ 116.977,00
B34YAL5	POLO LICEALE "E. AMALDI"	93158670724	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
NX0SRN7	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CASSANDRO - FERMI - NERVI"	90109460726	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
G8OCOV1	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "SCIPIONE STAFFA"	90010920719	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
9U73IH8	IISS "PROF. MICHELE DELL'AQUILA"	90001660712	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
TESD151	IISS DOMENICO ROMANAZZI	93449260723	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
Y6QKRQ6	LICEI CARTESIO	93030210723	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
XDQJDS0	LICEO CLASSICO STATALE "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI	80013640729	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
MHMAVK1	LICEO SCIENTIFICO GAETANO SALVEMINI	80016760722	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
33YG970	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE "FEDERICO II DI SVEVIA"	82014280729	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -

Totale **€ 935.816,00**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "***TUTTO A SCUOLA***"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.3** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA BR I -*** *SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C.*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
EW62DH9	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LATIANO	91071370745	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
RRL2B35	SCUOLA MEDIA STATALE "MATERDONA-MORO"	91062130744	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
														Totale	**€** -

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.**7/FSE/2018** - "***TUTTO A SCUOLA***"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.4** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA BR II -*** *SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
IV4MDR5	IISS EPIFANIO FERDINANDO	91033020743	20	10	15	15	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
														Totale	**€ 116.977,00**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "*TUTTO A SCUOLA*"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.5** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA FG I -*** *SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C.*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
QSGKWA3	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CHIARA-PASCOLI-ALTAMURA	94101510710	20	10	30	15	15	2	2	2	2	2	**100**	Finanziato	€ 116.977,00
TFRER25	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "PADRE GIULIO CASTELLI"	84004950717	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
HO4Q0F2	ISTITUTO COMPRENSIVO "TORELLI - FIORITTI"	93061260712	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
B45K3X4	ISTITUTO SCOLASTICO	84004620716	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
														Totale	**€ 350.931,00**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "*TUTTO A SCUOLA*"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.6** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA FG II -*** *SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
HNPSF64	I.I.S. ADRIANO OLIVETTI	90003420719	20	10	15	15	15	2	2	2	2	2	**85**	Finanziato	€ 116.977,00
PDF24X3	ISTITUTO MAGISTRALE C. POERIO	80002240713	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
														Totale	**€ 233.954,00**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "***TUTTO A SCUOLA***"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.7** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA LE I -*** *SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C.*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
ASO5KE0	CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI LECCE	93126650758	20	10	30	15	15	2	2	2	2	2	**100**	Finanziato	€ 116.977,00
P3DOHK7	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	90039160750	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
YDC5950	ISTITUTO COMPRENSIVO GALLIPOLI POLO 3	91012580758	20	10	15	15	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
VAE6N36	ISTITUTO COMPRENSIVO PRESICCE-ACQUARICA DEL CAPO	90018420753	20	10	15	15	0	2	2	2	1	2	**69**	Finanziato	€ 116.977,00
QWP02V7	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CORSANO	90018640756	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -

Totale **€ 467.908,00**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "*TUTTO A SCUOLA*"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.8** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA LE II -*** *SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
4NGHQO3	IISS "DON TONINO BELLLO"	90018580754	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
F6J2TM7	IISS E.GIANNELLI	81002570752	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
														Totale	**€ -**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N. 7/FSE/2018 - ***"TUTTO A SCUOLA"***

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.9** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA TA I -*** *SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E I.C.*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
2YXPI68	ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI	90121600739	20	10	30	0	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
OE6QN52	ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS MANZONI	90214550734	20	10	30	0	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
P43FKM6	ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEO GALILEI	80010490730	20	10	15	15	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
DI2MY77	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANGELO RAFFAELE CHIARELLI"	90214350739	20	10	15	0	15	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
6DS9AI0	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MICHELE GRECO"	90214300734	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
8JCQFL2	ISTITUTO COMPRENSIVO PIGNATELLI	90214490733	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
2OLALN9	I. C. STATALE GIOVANNI XXIII	90215210734	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
														Totale	**€ 467.908,00**

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N.7/FSE/2018 - "***TUTTO A SCUOLA***"

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **B.10** - ***GRADUATORIA DEFINITIVA TA II -*** *SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO*

Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Grado di coerenza dell'operazione e giustificazione dell'intervento	Efficacia dell'intervento	Studenti Frequentanti / Studenti Iscritti	Studenti con disabilità o con disturbi specifici / Studenti Iscritti	Studenti con cittadinanza straniera / Studenti Iscritti	Sostegno Psicologico	Integrazione interculturale	Contrasto al cyber-bullismo	Supporto pedagogico	Orientamento scolastico e professionale	Punteggio totale	Esito Valutazione Merito	Importo del finanziamento
PX5WPV1	LISIDE	90019260737	20	10	30	15	0	2	2	2	2	2	**85**	Finanziato	€ 116.977,00
THGAFJ5	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI"	80009690738	20	10	30	0	0	2	2	2	2	2	**70**	Finanziato	€ 116.977,00
I1GVW28	MAURO PERRONE	90229690731	20	10	15	0	15	2	2	2	1	2	**69**	Finanziato	€ 116.977,00
888LU98	IISS MEDITERRANEO	90027100735	20	10	15	15	0	2	2	2	1	2	**69**	Finanziato	€ 116.977,00
Y75X4I8	IISS DEL PRETE - FALCONE	90235700730	20	10	15	0	0	2	2	2	2	2	**55**	Non Finanziato	€ -
														Totale	**€ 467.908,00**

Allegato C - RIPARTIZIONE SPESA PER SOGGETTI, CAPITOLI ED ANNUALITÀ

P.O.R. PUGLIA F.E.S.R. - F.S.E. 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N. 7/FSE/2018 - *"TUTTO A SCUOLA"*

adottato con A.D. n.1386 del 03/12/2018 (B.U.R.P. n.155 del 06/12/2018) in attuazione della D.G.R. n.2195 del 29/11/2018 (B.U.R.P. n.11 del 29/01/2019

Allegato **C** - ***RIPARTIZIONE SPESA PER SOGGETTI, CAPITOLI ED ANNUALITÀ***

n. ordine	Codice Pratica	Denominazione Istituto Scolastico	Codice Fiscale	Sede	Indirizzo	n. civico	Prov	CAP	Importo finanziato		CAPITOLO 1165102 Anno 2019	CAPITOLO 1166102 Anno 2019	CAPITOLO 1167102 Anno 2019
1	2D51BT1	ISTITUTO COMPRENSIVO "MORO - FALCONE"	93423740724	ADELFIA	VIA VITTORIO VENETO	126	BA	70010	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
2	742AGR7	SARNELLI-DE DONATO-RODARI	93423350722	POLIGNANO A MARE	VIA P. SARNELLI	255	BA	70044	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
3	MLRCN96	II CIRCOLO DIDATTICO MONS. PETRONELLI	83001990726	TRANI	VIA PETRONELLI	22	BT	76125	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
4	VWAKWN7	JAPIGIA 1 VERGA CENTRALE	93437840726	BARI	VIA PEUCETIA	50	BA	70126	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
5	J4GHQO9	ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO - MANZONI"	93423400725	SANNICANDRO DI BARI	VIA A. DIAZ	89	BA	70028	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
6	ITOYD41	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PADRE PIO"	82015810722	ALTAMURA	VIA AGRI	1	BA	70022	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
7	96LDED4	TERZO CIRCOLO DANNUNZIO	83003530728	TRANI	VIA PEDAGGIO SANTA CHIARA	75	BT	76125	€ -	RINUNCIA	€ -	€ -	€ -
8	1KACS10	IPSSAR "A. PEROTTI"	80021610722	BARI	VIA NICEFORO	8	BA	70124	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
9	PP91KM1	IISS "PIETRO SETTE"	91053080726	SANTERAMO IN COLLE	VIA F.lli KENNEDY	7	BA	70029	€ -	RINUNCIA	€ -	€ -	€ -
10	RQ60422	CAGNAZZI	82014260721	ALTAMURA	PIAZZA ZANARDELLI	30	BA	70022	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
11	5ZHWJP8	IISS DE NITTIS-PASCALI	93423210728	BARI	VIA TIMAVO	25	BA	70125	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
12	NKXXOV5	I.I.S.S. LICEI CANUDO-MARONE ITI GALILEI	82002650727	GIOIA DEL COLLE	VIA ALDO MORO	snc	BA	70023	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
13	6ADCTB4	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "FRANCESCO MARIA GENCO"	82014270720	ALTAMURA	PIAZZA LAUDATI	1	BA	70022	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
14	5POH049	IPSIA ARCHIMEDE	81002570729	BARLETTA	VIA MADONNA DELLA CROCE	223	BT	76121	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
15	1PQNBD3	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	91127720729	ALTAMURA	VIALE PADRE PIO DA PIETRELCINA	snc	BA	70022	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
16	J9E5S86	I.I.S.S. MARCO POLO - LICEO LINGUISTICO E ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE	93449240725	BARI	VIA GIUSEPPE BARTOLO	4	BA	70124	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
17	IV4MDR5	IISS EPIFANIO FERDINANDO	91033020743	MESAGNE	VIA ESCHILO	1	BR	72023	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
18	QSGKWA3	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CHIARA-PASCOLI-ALTAMURA	94101510710	FOGGIA	PIAZZA SANTA CHIARA	9	FG	71121	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
19	TFRER25	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "PADRE GIULIO CASTELLI"	84004950717	CARPINO	VIA DELLA REPUBBLICA	48	FG	71010	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
20	HO4Q0F2	ISTITUTO COMPRENSIVO "TORELLI - FIORITTI"	93061260712	APRICENA	VIA P. NENNI	snc	FG	71011	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
21	HNPSF64	I.I.S. ADRIANO OLIVETTI	90003420719	ORTA NOVA	VIA 2 GIUGNO	snc	FG	71045	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
22	PDF24X3	ISTITUTO MAGISTRALE C. POERIO	80002240713	FOGGIA	CORSO ROMA	1	FG	71122	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
23	ASO5KE0	CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI LECCE	93126650758	LECCE	VIA LUIGI PAPPACODA	15	LE	73100	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
24	P3DOHK7	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	90039160750	TAVIANO	PIAZZA LOMBARDO RADICE	4	LE	73057	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
25	YDC5950	ISTITUTO COMPRENSIVO GALLIPOLI POLO 3	91012580758	GALLIPOLI	VIA GORIZIA	14	LE	73014	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
26	VAE6N36	ISTITUTO COMPRENSIVO PRESICCE-ACQUARICA DEL CAPO	90018420753	PRESICCE	VIA TOMMASO FIORE	snc	LE	73054	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
27	2YXPI68	ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI	90121600739	MONTEIASI	VIA LEONARDO DA VINCI	21	TA	74020	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
28	OE6QN52	ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS MANZONI	90214550734	MASSAFRA	PIAZZA CORSICA	1	TA	74016	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
29	P43FKM6	ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEO GALILEI	80010490730	TARANTO	VICO CARDUCCI	9	TA	74123	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
30	DI2MY77	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANGELO RAFFAELE CHIARELLI"	90214350739	MARTINA FRANCA	VIA CARMINE	4	TA	74015	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
31	PX5WPV1	LISIDE	90019260737	TARANTO	VIA ANCONA	91	TA	74121	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
32	I1GVW28	MAURO PERRONE	90229690731	CASTELLANETA	SPINETO MONTECAMPLO	29	TA	74011	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
33	888LU98	IISS MEDITERRANEO	90027100735	PULSANO	VIA CHIESA	49	TA	74026	€ 116.977,00		€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
34	E4HNMN1	I CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS" - BISCEGLIE (BT)	83004390726	BISCEGLIE	VIA XXIV MAGGIO	93	BT	76011	€ 116.977,00	RIESAME	€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
35	THGAFJ5	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO "F.S. CABRINI"	80009690738	TARANTO	VIA DANTE	119	TA	74121	€ 116.977,00	RIESAME	€ 58.488,50	€ 40.941,95	€ 17.546,55
									€ 3.860.241,00		**€ 1.930.120,50**	**€ 1.351.084,35**	**€ 579.036,15**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 marzo 2019, n. 108

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. - Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi, confermata dal responsabile di PO "Gestione Demanio", dott. Fabio Nicolosi, riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi*";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia*";

Vista la direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 luglio 2011 e relativo Decreto n. 50 del 19 gennaio 2012;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 2181 del 26 novembre 2013 "*Attivazione del centro polifunzionale decentrato della Regione Puglia*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 1930 "*Legge n. 353/2000, la l.r. n. 18/2000 e l.r. n. 7/2014 – Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020 – Adozione*";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia*";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.*

118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "*Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19*";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*" in particolare l'Allegato A.

Considerato che:

- ✓ le citate norme sono preordinate alla previsione e prevenzione dei rischi da incendi boschivi da attuare attraverso azioni mirate a ridurre le cause d'incendio mediante l'utilizzazione di sistemi, mezzi di controllo e vigilanza, nonché intervento colturali e di pulizia dei viali parafuoco;
- ✓ il territorio della Regione Puglia, pur risultando tra quelli a più basso indice di boscosità, registra, di contro, un cospicuo numero di incendi boschivi e di "interfaccia";
- ✓ i Comuni, sui quali territori insistono soprassuoli boschivi, hanno difficoltà a dotarsi di idoneo piano antincendio boschivo, stante le insufficienti risorse finanziarie;
- ✓ la dotazione finanziaria del capitolo 531045 per l'anno 2019 è insufficiente a finanziare tutti i Comuni pugliesi che nel proprio territorio presentano superfici boscate e, pertanto, si ravvisa la necessità di individuare criteri tali da redigere una graduatoria di canditati al contributo pubblico;
- ✓ si intende trasferire al singolo Comune un contributo non superiore a €. 5.000,00 e all'aggregazione di Comuni un contributo non superiore a €. 15.000,00;
- ✓ elementi significativi ai fini della individuazione dei criteri operativi possono essere reperiti nel Piano A.I.B. 2018-2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 1930 (B.U.R.P. n. 137 del 5 dicembre 2017);
- ✓ il suddetto Piano A.I.B. riporta i Comuni con il rispettivo Indice di Boscosità (Allegato A – pag. 63150) e, inoltre, li suddivide sulla base dell'Indice di Rischio (Allegato C – pag. 63161);
- ✓ la precedente determinazione del Servizio Foreste del 3 aprile 2014, n. 59, ha previsto una condivisione con i Comuni individuati finalizzata a definire finalità, obiettivi e modalità di erogazione del contributo regionale;
- ✓ il verbale redatto a seguito dell'incontro con i Comuni del 10 aprile 2014 ha determinato gli interventi ammissibili al sostegno regionale, in particolare:
  - *Lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco,*
  - *Pulizia del sottobosco,*
  - *Vigilanza svolta dai volontari di protezione civile,*
  - *Acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale,*
  - *Acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale etc. etc.),*
  - *Sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo,*
  - *Sistema di comunicazioni e rilevamento (telefonico, rete radia, etc.),*

Ravvisato l'interesse della Regione Puglia a coinvolgere un numero maggiore di Enti locali nella predisposizione ed esecuzione di attività di antincendio boschivo per l'anno 2019 e a privilegiare l'acquisto di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi, si individuano, di seguito, i criteri di valutazione/selezione:

Criteri di valutazione/selezione	Punteggio
Comune ricadente in aree ad Alto indice di Rischio Incendio	**3**
Comune ricadente in aree a Medio Indice di Rischio Incendio	**2**
Comune ricadente in aree a Basso Indice di Rischio Incendio	**1**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad Alto Indice di Rischio Incendio	**6**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Medio Indice di Rischio Incendio	**4**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Basso Indice di rischio Incendio	**2**
Acquisto di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi	**3**

Inoltre, i Comuni che formulano la domanda di partecipazione all'Avviso in forma aggregata non possono avanzare richiesta di contributo in forma singola e contemporaneamente aderire in forma aggregata;

I Comuni sono così classificati:

- ad "Alto" in dice di rischio sono i Comuni con un indice > 5 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017);
- a "Medio" indice di rischi sono i Comuni con indice ≥4 e ≤5 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017);
- a "Basso" indice di rischio sono i Comuni con indice < 4 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017).

In analogia con gli avvisi degli aiuti precedenti, si ritiene di concedere al singolo Comune un contributo non superiore ad €. 5.000,00 e all'aggregazione di Comuni un contributo non superiore ad €. 15.000,00;

Si ritiene, inoltre, di ammettere al contributo regionale le spese relative a:

a. *pulizia del sottobosco,*
b. *lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco,*
c. *vigilanza svolta dai Volontari di Protezione Civile,*
d. *acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale,*
e. *acquisto di attrezzatura per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale, etc.),*
f. *sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo,*
g. *sistema di comunicazioni e rilevamento (telefonico, rete radio, etc.),*
h. *rimozione di erba secca, residui vegetali e di necromassa.*

Gli Enti che intendono partecipare al presente avviso sono tenuti alla compilazione dello schema di partecipazione riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente Atto.

Le domande di partecipazione devono pervenire, **a mezzo pec**, alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali **entro e non oltre il 1 giugno 2019.**

A seguito dell'attribuzione del punteggio sarà formulata dal Servizio Risorse Forestali una graduatoria

provvisoria dei richiedenti con l'individuazione dei soggetti **provvisoriamente** ammessi al contributo pubblico rispetto alla dotazione finanziaria disponibile;

A parità di punteggio conseguito sarà data priorità ai Comuni/Aggregazioni di Comuni con Indice di Boscosità più alto (Allegato A) del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017);

A seguito di presentazione delle spese giustificative sostenute dal Comune e/o Aggregazione dei Comuni provvisoriamente assegnatarie del contributo, da presentare, **a mezzo pec**, alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali **entro e non oltre il 15 ottobre 2019, tenendo conto dei criteri di valutazione/selezione sopra riportati, sarà formulata la graduatoria definitiva e, conseguentemente, si procederà alla erogazione del contributo regionale, se giustificato.**

Tanto premesso, si propone:

- ✓ di approvare i Criteri di valutazione/selezione per la stesura di una graduatoria dei richiedenti i contributi pubblici:

Criteri di valutazione/selezione	Punteggio
Comune ricadente in aree ad Alto indice di Rischio Incendio	**3**
Comune ricadente in aree a Medio Indice di Rischio Incendio	**2**
Comune ricadente in aree a Basso Indice di Rischio Incendio	**1**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad Alto Indice di Rischio Incendio	**6**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Medio Indice di Rischio Incendio	**4**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Basso Indice di rischio Incendio	**2**
Acquisto di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi	**3**

- ✓ di stabilire che l'adesione del Comune in forma aggregata esclude la possibilità di avanzare richiesta di contributo in forma singola,
- ✓ di stabilire, al fine della attribuzione del punteggio, che i Comuni sono così classificati:
  - ad "Alto" in dice di rischio sono i Comuni con un indice > 5 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017);
  - a "Medio" indice di rischi sono i Comuni con indice ≥4 e ≤5 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017);
  - a "Basso" indice di rischio sono i Comuni con indice < 4 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)
- ✓ di stabilire che le domande di partecipazione devono pervenire **entro e non oltre il 1 giugno 2019**;
- ✓ di stabilire che a seguito della attribuzione del punteggio sarà formulata dal Servizio Risorse Forestali la graduatoria provvisoria dei richiedenti con l'individuazione dei soggetti provvisoriamente ammessi al contributo sino alla dotazione finanziaria disponibile;
- ✓ di stabilire che a parità di punteggio conseguito sarà data priorità al Comune e/o Aggregazione di Comuni con indice di boscosità più alto (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017);
- ✓ di stabilire che la somma da riconoscere al singolo Comune, collocato in graduatoria in posizione utile rispetto alla dotazione finanziaria, non potrà essere superiore ad €. 5.000,00 e non superiore ad €. 15.000,00 per l'Aggregazione di Comuni;

- ✓ di ammettere al sostegno regionale le spese relative a:
  - *pulizia del sottobosco,*
  - *lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco,*
  - *vigilanza svolta dai Volontari di Protezione Civile,*
  - *acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale,*
  - *acquisto di attrezzatura per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale, etc.),*
  - *sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo,*
  - *sistema di comunicazioni e rilevamento (telefonico, rete radio, etc.),*
  - *rimozione di erba secca, residui vegetali e di necromassa.*
- ✓ di approvare lo schema di partecipazione riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- ✓ di prenotare la somma di €. 80.000,00 prevista al capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore di Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. 18/2000, art. 15 e 19" del bilancio regionale al fine di erogare un contributo per la predisposizione e attuazione di attività di antincendio boschivo di prevenzione antincendio boschivo per l'anno 2019;
- ✓ di stabilire che il sostegno economico sarà ripartito in favore degli Enti che avranno rendicontato la spesa **entro e non oltre il 15 ottobre 2019**;
- ✓ prenotare la somma di €. 80.000,00 sul capitolo 531045 del Bilancio di previsione per l'anno 2019, già autorizzata con la deliberazione di Giunta regionale n. 161/2019, allegato "A".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione 16	Programma 1	Titolo 1	Macroaggregato 4
Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045

- somma da prenotare €. 80.000,00
- causale impegno: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione alle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019.

La prenotazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019-03-12 deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A".

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.
Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Demanio Forestale"
Dott. Fabio Nicolosi

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanza istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Gestione Demanio";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare i Criteri di valutazione/selezione per la stesura di una graduatoria dei richiedenti i contributi pubblici:

Criteri di valutazione/selezione	Punteggio
Comune ricadente in aree ad Alto indice di Rischio Incendio	**3**
Comune ricadente in aree a Medio Indice di Rischio Incendio	**2**

Comune ricadente in aree a Basso Indice di Rischio Incendio	**1**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad Alto Indice di Rischio Incendio	**6**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Medio Indice di Rischio Incendio	**4**
Aggregazione di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Basso Indice di rischio Incendio	**2**
Acquisto di attrezzature per la lotta agli incendi boschivi	**3**

3. di stabilire che l'adesione del Comune in forma aggregata esclude la possibilità di avanzare richiesta di contributo in forma singola,
4. di stabilire, al fine della attribuzione del punteggio, che i Comuni sono così classificati:
   - ad "Alto" in dice di rischio sono i Comuni con un indice > 5 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017);
   - a "Medio" indice di rischi sono i Comuni con indice ≥4 e ≤5 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017);
   - a "Basso" indice di rischio sono i Comuni con indice < 4 (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)
5. di stabilire che le domande di partecipazione devono pervenire **entro e non oltre il 1 giugno 2019**;
6. di stabilire che a seguito della attribuzione del punteggio sarà formulata dal Servizio Risorse Forestali la graduatoria provvisoria dei richiedenti con l'individuazione dei soggetti provvisoriamente ammessi al contributo sino alla dotazione finanziaria disponibile;
7. di stabilire che a parità di punteggio conseguito sarà data priorità al Comune e/o Aggregazione di Comuni con indice di boscosità più alto (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017);
8. che a seguito di presentazione delle spese giustificative sostenute dal Comune e/o Aggregazione dei Comuni provvisoriamente assegnatarie del contributo, da presentare, **a mezzo pec**, alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali **entro e non oltre il 15 ottobre 2019, tenendo conto dei criteri di valutazione/selezione sopra riportati, sarà formulata la graduatoria definitiva e che, conseguentemente, si procederà alla erogazione del contributo regionale, se giustificato;**
9. di stabilire che la somma da riconoscere al singolo Comune, collocato in graduatoria in posizione utile rispetto alla dotazione finanziaria, non potrà essere superiore ad €. 5.000,00 e non superiore ad €. 15.000,00 per l'Aggregazione di Comuni;
10. di ammettere al sostegno regionale le spese relative a:
    - pulizia del sottobosco,
    - lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco,
    - vigilanza svolta dai Volontari di Protezione Civile,
    - acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale,
    - acquisto di attrezzatura per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale, etc.),
    - sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo,

- sistema di comunicazioni e rilevamento (telefonico, rete radio, etc.),
- rimozione di erba secca, residui vegetali e di necromassa.

11. di approvare lo schema di partecipazione riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;
12. di prenotare la somma di €. 80.000,00 prevista al capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore di Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. 18/2000, art. 15 e 19" del bilancio regionale al fine di erogare un contributo per la predisposizione e attuazione di attività di antincendio boschivo di prevenzione antincendio boschivo per l'anno 2019;
13. di stabilire che il sostegno economico sarà ripartito in favore degli Enti che avranno rendicontato la spesa **entro il 15 ottobre 2019**;
14. di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 10 facciate ed n. 1 Allegato (di n. 4 pagine);

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
h) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento, composto da n. 11 facciate e n. 1 allegato, è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

Allegato 1)

Schema di partecipazione per singolo Comune

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali
Via Lembo 38/F
70124 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

1. RICHIEDENTE:	
Denominazione/Ragione sociale	
Indirizzo sede legale (città, via, cap,)	
Codice fiscale	
Partita Iva	
Codice IBAN tesoreria unica	
Legale rappresentante	
Referente (Cognome, Nome, e-mail, recapito telefonico)	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Indice di rischio (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)	
Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017)	

1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

2. INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Illustrare le attività che si intendono realizzare tra quelle ammissibili riportate nella determinazione dirigenziale

3. Contributo richiesto: €. _____ (max €. 5.000,00)

Il sottoscritto, inoltre, dichiara espressamente di accettare le modalità di formulazione della graduatoria provvisoria e finale disciplinale dall'avviso di cui alla presente determinazione dirigenziale.

Data _____

Firma del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

2

Allegato 1 B

Schema di partecipazione per Aggregazione di Comuni

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali
Via Lembo 38/F
70124 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

1. RICHIEDENTE CAPOFILA:	
Denominazione/Ragione sociale	
Indirizzo sede legale (città, via, cap,)	
Codice fiscale	
Partita Iva	
Codice IBAN tesoreria unica	
Legale rappresentante	
Referente (Cognome, Nome, e-mail, recapito telefonico)	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Media aritmetica dell'Indice di rischio (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)	
Media aritmetica dell'Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017)	

3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

SERVIZIO Risorse Forestali

2. COMUNI ADERENTI (Compilare il seguente modulo per ciascun Comune aderente)

Denominazione/Ragione sociale	
Indirizzo sede legale (città, via, cap,)	
Codice fiscale	
Partita Iva	
Codice IBAN tesoreria unica	
Legale rappresentante	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Indice di rischio (allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP n. 137/2017)	
Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP n. 137/2017)	

3. ATTO AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'AGGREGAZIONE

4. INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE
(Illustrare le attività che si intendono realizzare tra quelle ammissibili riportate nella determinazione dirigenziale)

5. Contributo richiesto: €. _____ (max €. 15.000,00)

Il sottoscritto, inoltre, dichiara espressamente di accettare le modalità di formulazione della graduatoria provvisoria e finale disciplinale dall'avviso di cui alla presente determinazione dirigenziale.

Data _____
Firma (legale rappresentante Comune capofila)

4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 febbraio 2019, n. 26

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 1 MW , sito nel Comune di San Severo (FG) e relative opere connesse.
Proponente: Lamasecca s.r.l. con sede legale in Bolzano .
Rettifica Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.37 del 17.06.2014.

Visti:
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 03/02/1993, n.29 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale n.7/97;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- la Delibera di Giunta Regionale del 23.01.2007, n. 35;
- la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- la D.G.R. del 30/12/2010, n.3029
- il D.M. del 23.06.2016.

Premesso che:

- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali con Determinazione Dirigenziale n.37 del 17.06.2014 ha rilasciato alla Società Lamasecca S.r.l. l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 1 MW (n.1 aerogeneratori) sito nel Comune di San Severo (FG) in località "La Marchesa" e delle opere connesse, site nel Comune di San Severo, costituite da:
    - costruzione di una cabina di consegna;
    - connessione in derivazione dalla linea MT "San Marco" mediante costruzione di inea aerea di 60 metri ed interrata di 3340 metri;

- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali, con DD.n.49 del 24.10.2016, ha disposto che, le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto e di rettificare, su istanza dei proponenti, le Autorizzazioni Uniche già rilasciate, previo deposito di apposita documentazione attestante l'avvenuto allaccio al Gestore di Rete.
- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali, con DD.n.71 del 30.11.2016, ha disposto che, le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della società proponente e di rettificare, su istanza dei proponenti, le Autorizzazioni Uniche già rilasciate.
- La Società Lamasecca s.r.l., con nota acquisita al prot.n.663 del 12.02.2019 ha chiesto di rettificare la durata dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 5 della DD n.37 del 17.06.2014, prevedendo una durata pari a 20 anni a decorrere dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, ai sensi del D.M. del 23.06.2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*".

Rilevato che nella Determinazione Dirigenziale n.37 del 17.06.2014, all'art 5 è stata riportata una durata dell'A.U. pari a 20 anni , per le opere a carico della società, a partire dalla data di inizio lavori.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Fermo restando l'efficacia della DD. n.37 del 17.06.2014, di sostituire l'art. 5 della stessa, con il seguente:
"La presente Autorizzazione Unica avrà:

- *durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della società proponente*
- *durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società distributrice dell'energia e laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.*

ART. 3)

La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 27 febbraio 2019, n. 28

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 15 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia;

- di una Cabina di raccolta e smistamento in prossimità della SP 119;

- di una Stazione di Trasformazione 30/150 kV in prossimità della costruenda Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto (esitente).

Società: Margherita S.r.l. S.r.l. con sede legale in Roma (RM), alla Via Savoia, 82 – P.IVA 03188710713 e C.F. 03188710713.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero

per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili" e s.m.i.;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società **Nuova Energia Sant'Agata S.r.l.**, avente sede legale in Pozzuoli (NA), alla Via Campana 227, Cod. Fisc. e P.IVA 06054871212, con nota acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 11682 in data 30/10/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **eolico** di potenza elettrica totale pari a **42 MW**, costituito da **14 aerogeneratori**, da realizzarsi nel comune di **Sant'Agata (FG)**; nonché delle opere di connessione da realizzarsi nel comune di **Deliceto (FG)**; e contestualmente trasmetteva copia dell'avvenuto deposito, in data 28/10/2009, della documentazione inerente l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente;
- con la D.G.R. 3029 del 30/12/2010 la Regione Puglia ha recepito le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e con nota PEC del 29/04/2011 la Società comunicava di aver provveduto al transito sul portale www.sistema.puglia.it dell'intero progetto;
- successivamente, la Regione Puglia - Ufficio Energie rinnovabili e Reti (ora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), al fine di dare impulso al procedimento effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva con nota prot. n. 4175 del 04/05/2012 richiesta di integrazione tecnico - documentale assegnando un termine di 30 giorni, inutilmente decorso che ha prodotto la decadenza d'Ufficio dell'istanza, comunicata con la successiva nota prot. n. 7682 del 20/08/2012. proponeva, presso il TAR Puglia - Sez. di Bari, ricorso n. 1624/2012 avverso la succitata nota, pertanto l'Ufficio Energie rinnovabili e Reti con nota prot. n. 11699 del 13/12/2012, comunicava l'annullamento d'Ufficio della nota prot. n. 7682 del 20/08/2012 e provvedeva alla riattivazione della procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it;
- la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente con nota prot. n. 54494 del 20/07/2012 portava a conoscenza della scrivente Sezione che, con Determinazione Dirigenziale n. 2375 del 13/07/2012, decideva di assoggettare a V.I.A. l'impianto in oggetto. Pertanto, la Società istante con nota pec del 09/01/2013 (acquisita al prot. n. 235 del 10/01/2013) informava la scrivente Sezione di aver presentato istanza di V.I.A. presso l'Autorità Ambientale territorialmente competente, Provincia di Foggia - Settore Ambiente;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, al fine di dare nuovo impulso al procedimento, con la nota prot. n. 2020 del 08/03/2013 invitava la Società istante a voler dare riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la precedente nota prot. n. 4175 del 04/05/2012;
- successivamente la Provincia di Foggia - Servizio Ambiente con nota prot. n. 12096 del 21/02/2014

(acquisita al prot. n. 1493 del 03/03/2014) trasmetteva la **D.D. 491** del **20/02/2014** con cui esprimeva parere favorevole alla procedura di V.I.A., limitatamente ai seguenti aerogeneratori: **2, 3, 4, 10, 11, 12, 13**;

- al Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali pertanto reiterava con la nota prot. n. 3581 del 17/06/2014 la richiesta di integrazioni formulata con le precedenti note prot. n. 2020 del 08/03/2013 e prot. n. 4175 del 04/05/2012 sopracitate, invitando al contempo l'Istante ad aggiornare la documentazione agli esiti della procedura ambientale conclusasi con la D.D. n. 491/2014; cui la Società provvedeva con la nota pec del 21/07/2014 (acquisita al prot. n. 4358 del 22/07/2014);
- pertanto, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, pur in presenza di ulteriori carenze documentali che non consentivano alla Sezione procedente di poter concludere positivamente la verifica sopracitata, con nota prot. n. 6658 del 19/12/2014 procedeva comunque ad informare l'Istante e gli Enti interessati del formale avvio del procedimento;
- nell'ambito di suddetta nota la Sezione procedente rilevava, conformemente alla documentazione progettuale depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, che il progetto delle opere elettriche di connessione non era vidimato dal Gestore di Rete elettrica Terna S.p.A.; in alternativa la Società istante aveva depositato una nota, del 01/06/2012, con cui comunicava che "… *in data 21 e 28 maggio 2012* …" aveva provveduto alla trasmissione della documentazione attestante l'accettazione della soluzione di connessione e di essere "… *in attesa di risposta da Terna per il completamento della procedura di validazione degli elaborati inerenti gli impianti di rete e gli impianti di utenza* …";
- successivamente a tale data non sono pervenute ulteriori comunicazioni in merito al rilascio del benestare tecnico da parte di Terna S.p.A.; pertanto la scrivente Sezione con nota prot. n. 447 del 08/02/2016 trasmetteva nuova richiesta di integrazioni assegnando il termine di 30 giorni per provvedere. La Società istante con nota pec del 07/03/2016 (acquisita al prot. n. 869 del 11/03/2016) comunicava, a valle dell'assegnazione da parte di Terna S.p.A. dello stallo presso la S.E. di Deliceto, di essere in procinto di trasmettere nuovamente il progetto delle opere elettriche per l'ottenimento del benestare, e chiedeva per tale motivo una proroga di 90 giorni del precedente termine assegnato, cui la Sezione acconsentiva dandone comunicazione con la nota prot. n. 976 del 16/03/2016;
- la Società, quindi, a valle dell'ottenimento del benestare delle opere elettriche da parte di Terna S.p.A., con nota pec del 21/06/2016 (acquisita al prot. n. 2357 del 22/06/2016) comunicava di aver concluso la procedura telematica di deposito della documentazione tecnico integrativa sul portale telematico www.sistema.puglia.it;
- con ulteriore nota pec del 26/09/2016 (acquisita al prot. n. 3451 del 29/09/2016) il Proponente trasmetteva fac - simile della documentazione ex art. 4 L.R. 31/2008 come modificata dalla L.R. 25/2012, con cui chiedeva un parere preventivo sulla rispondenza della summenzionata documentazione a quanto riportato nella normativa citata. La Sezione con nota prot. n. 3593 del 07/12/2016, precisava riscontrava che la documentazione da trasmettere costituiva contenuto minimo dell'istanza ai fini della sua procedibilità, in carenza della quale la stessa non poteva essere avviata (art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 219) ovvero non si poteva procedere a convocare la Conferenza di Servizi;
- successivamente a tale nota l'Istante non provvedeva a trasmettere la summenzionata documentazione propedeutica alla successiva convocazione della Conferenza di Servizi; per cui la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 1144 del 05/04/2017 trasmetteva ulteriore richiesta di integrazioni e mantenimento dell'interesse al rilascio del titolo autorizzativo alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse cui la Società rispondeva con nota pec del 05/04/2017 informando la Scrivente di aver riscontrato ulteriori problemi tecnici nella fase di deposito della documentazione sul portale telematico www.sistema.puglia.it che la Sezione procedente provvedeva a risolvere contattando il Supporto Tecnico del portale. Pertanto con successiva nota pec del 27/04/2017 (acquisita al prot. n. 1466 del 03/05/2017) comunicava di aver, ulteriormente concluso la procedura di deposito della documentazione tecnico - integrativa a corredo dell'istanza adeguata all'esito della procedura ambientale;
- per tutto quanto si qui esposto, a seguito dell'esito positivo della verifica effettuata da questa Sezione della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza con nota

prot. n. 6658 del 19/12/2014 è stato comunicato il formale avvio del procedimento; e con ulteriore nota prot. n. 1687 del 17/05/2017, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, convocava la **prima riunione** della Conferenza di Servizi per il giorno **13 giugno 2017**; la stessa era aggiornata con l'invito, rivolto alla Società proponente a voler provvedere al deposito della documentazione integrativa richiesta da alcuni Enti, in particolare dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della provincia di Barletta - Andria - Trani e Foggia, e con la richiesta rivolta alla Provincia di Foggia a voler indicare alla Sezione procedente, se la determinazione di V.I.A. n. 491/2014 assorbisse anche il parere paesaggistico. Con nota prot. n. 2094 21/06/2017, la scrivente Sezione provvedeva a trasmettere copia conforme del verbale della succitata riunione della Conferenza di Servizi;

- in seguito la scrivente Sezione, con nota prot. n. 2714 del 07/08/2017, provvedeva a trasmettere la nota prot. n. 5991 del 11/07/2017 (acquisita al prot. n. 2394 del 20/07/2017) con cui il comune di Sant'Agata di Puglia comunicava, in riferimento a quanto segnalato dall'Autorità di Bacino della Puglia con la nota prot. n. 7984 del 12/06/2017 (acquisita al prot. n. 1958 del 13/05/2017) di non essere in possesso delle "...*previste figure professionali* ..." chiedendo "... *all'Autorità di Bacino di voler esprimere parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art. 11 delle Norme Tecniche d'Attuazione del PAI, per l'intero progetto di costruzione* ..."; cui l'Autorità di Bacino della Puglia provvedeva con nota prot. 13053 del 05/10/2017 (acquisita al prot. n. 3344 09/10/2017). Con la succitata nota prot. n. 2714 del 07/08/2017, la Sezione procedente inoltre reiterava l'invito già rivolto in precedenza alla provincia di Foggia - Settore Ambiente, a voler provvedere a fornire i richiesti chiarimenti, in qualità di Ente delegato al rilascio del parere di compatibilità paesaggistica;
- successivamente alla prima riunione della Conferenza di servizi pervenivano ulteriori pareri, ovvero nullaosta che la Scrivente provvedeva a trasmettere con le note prot. n. 4644 del 07/12/2017 e prot. n. 1059 del 09/03/2018; fra gli altri, provvedeva a trasmettere la nota prot. n.68064 del 22/11/2017 (acquisita al prot. n. 4455 del 23/11/207) con cui la Provincia di Foggia rilasciava parere di compatibilità paesaggistica favorevole con la sola eccezione degli aerogeneratori contraddistinti dai numeri 10 e 12. Infine, con la summenzionata nota prot. n. 1059 del 09/03/2018, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali invitava la società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. ad aggiornare il layout di progetto agli esiti delle valutazioni condotte dalla Provincia di Foggia competente in materia paesaggistica;
- il Proponente, quindi, con nota pec del 03/05/2018 (acquisita al prot. n. 1890 del 04/05/2018), in riscontro alla succitata nota prot. n. 1059 del 09/03/2018, trasmetteva una proposta di modifica del layout d'impianto con cui comunicava la rinuncia alla realizzazione degli aerogeneratori 10 e 12; inoltre informava la scrivente Sezione di aver provveduto ad una ulteriore ottimizzazione dello stesso layout inerente il tracciato dei cavidotti di connessione, proponendo di "... *utilizzare il cavidotto e la S.S.E. 30/150 kV di proprietà della Margherita S.r.l. (società controllante al 100% la Nuova Energia Sant'Agata)* ..." conseguendo, in questo mono, "... *un minor impatto ambientale* ..."; ed infine chiedeva alla scrivente Sezione "... *di poter innalzare l'altezza complessiva delle torri di soli metri quattro, in quanto gli aerogeneratori attualmente in commercio della potenza di 3 MW hanno tutti altezza pari a 180 metri e non ve ne sono di altezza pari a 176 metri* ...";
- pertanto, considerato che il progetto scaturito a valle del parere paesaggistico rilasciato dalla Provincia di Foggia aveva subito un ridimensionamento del layout di impianto, e che la società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. con la già citata nota prot. n. 1890 del 04/05/2018 proponeva un cambio del modello di aerogeneratore, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con la nota prot. n. 2246 del 28/05/2018 convocava la **seconda riunione** della Conferenza di Servizi per il giorno **03/07/2018**. In tale occasione chiedeva al Proponente di provvedere all'aggiornamento di tutta la documentazione progettuale caricata sul portale www.sistema.puglia.it con particolare riferimento al progetto definitivo dell'iniziativa, come previsto dalla D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero D.P.R. 207/2010 e s.m.i., alla luce delle integrazioni richieste dai vari Enti intervenuti nel procedimento autorizzativo nonché al piano particellare di esproprio necessario al fine di attivare la relativa procedura di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.. La seduta era aggiornata con l'invito rivolto alla Società istante a voler provvedere alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta da alcuni Enti nel corso della seduta, ed in attesa che la Provincia di

Foggia rilasciasse il proprio parere relativamente la proposta di modifica del modello di aerogeneratore. La scrivente Sezione, con nota prot. n. 3026 del 16/07/2018 trasmetteva copia conforme del verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi;

- la Provincia di Foggia con nota prot. n. 59306 del 17/10/2018, ad integrazione del precedente parere di compatibilità paesaggistica prot. n. 68064 del 22/11/2017 (acquisita al prot. n. 4455 del 23/11/2017) alla luce della proposta di modifica del modello di aerogeneratore effettuata dalla Società istante, il Comitato VIA nella seduta del 09/10/2018 relativamente gli aspetti di compatibilità ambientale del progetto riteneva "…*di non assoggettare il progetto a nuova Valutazione di Impatto Ambientale ritenendo di fare proprie le prescrizioni contenute nei pareri dell'Arpa e della Soprintendenza* …";
- la Società istante con nota pec del 22/10/2018 (acquisita al prot. n. 5864 del 25/10/2018) comunicava di aver provveduto al deposito sul portale www.sistema.puglia.it della documentazione attestante la presentazione dell'istanza di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea effettuata in data 05/07/2018.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Ari e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 5836 del 03/07/2018, conferma il parere favorevole espresso con la nota prot. n. 693 del 26/01/2018 a condizione che:
  - tutte le opera di scavo e di movimentazione terra, per la realizzazione sia degli aerogeneratori, sia del relativo cavidotto, siano eseguite alla costante presenza di tecnici archeologi qualificati, nominati dalla Società richiedente, con idonei titoli formativi e professionali per redigere la documentazione scientifica; riservandosi la Soprintendenza di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;
  - qualora durante i lavori di scavo dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, la Soprintendenza si riserva la facoltà di prescrivere l'integrazione delle attività di scavo assistito con l'eventuale estensione delle aree d'indagine, al fine di assicurate un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche presenti nell'area.

  Si fa presente che il rinvenimento di strutture di interesse archeologico, ricadenti automaticamente nella normativa di tutela ex art. 10, 90 e 91 del D.Lgs. 42/2004, comporterà, ope legis, la modifica dell'impianto secondo le indicazioni della Soprintendenza stessa; in tal caso, le strutture andranno protette secondo le indicazioni da questa dettate. la Società dovrà comunicare, con opportuno anticipo, i nominativi e curricula dei soggetti incaricati dell'assistenza archeologica nonché la data di inizio lavori onde consentire i sopralluoghi d'ufficio;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 18987 del 01/02/2019, rilascia nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21 MW sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG); cabina di raccolta e smistamento in prossimità della SP 119; Stazione MT/AT 30/150 kV in prossimità della costruenda Stazione Elettrica 380/150 kV di Deliceto (solo per la sezione MT) per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale a condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia, in data 04/06/2018 al n. 1694, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 del 11/12/1933.

  Si rpecisa che il nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro - tempore della società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 18/10/2018, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione lavori, da parte della società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà prevenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.
SI avvisa che il nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società Nuoca Energia Sant'Agata S.r.l., eventuali passaggi di titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.Lgs. 259/2003;

- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., nota pec del 30/06/2017 (acquisita al prot. n. 2305 del 17/07/2017) con cui comunica che, dal 01/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

dalla documentazione acquisita agli atti della Sezione procedente la Società istante depositava sul portale www.sistema.puglia.it comunicazione con cui dichiarava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013. In particolare dichiarava che "... *le strutture di progetto ricadono nell'area del titolo minerario vigente Candela ma a seguito di specifico sopralluogo* ..." rilevava che "... *le aree di interesse risultano prive di impianti minerari* ...".

Pertanto si ritiene assolto da parte della società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 7574 del 05/06/2018, con cui comunica che per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. 139/2006, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. Corre l'obbligo tutta via evidenziare che la presenza. nell'ambito dell'impianto di che trattasi. di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 15/2011 in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.I.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3). poi. in fase conclusiva dei lavori (art. 4) per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il lutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendio, e di sicurezza antincendio ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele,finalizzate a scongiurare il rischio di incendio e a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria ,prot. n. 2801 del 07/02/2019, dall'esame della documentazione integrativa trasmessa via pec in data 06/02/2019 dalla Società, con la precisazione che l'intervento previsto non interferisce con aree tratturali, comunica che non deve rilasciare alcun parere e/o nulla osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto la linea elettrica da realizzare non coinvolge particelle demaniali di proprietà regionale. Qualora codesta Società intenda modificare il percorso del cavidotto e quindi percorrere terreni demaniali, dovrà presentare nuova progettazione indicante i lavori da effettuarsi e la relativa occupazione;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 4678 del 07/06/2017, con cui comunica che la competenza ad

esprimersi sulla compatibilità con il PPTR è in capo alla Provincia di Foggia, titolare del procedimento di VIA;

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 16141 del 29/10/2018, esprime parere favorevole ai fini espropriativi ed in ordine all'approvazione del progetto in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 4404 del 30/08/2018, comunica che parte delle opere, non rientrano nei territori ricadenti entro il Comprensorio di Bonifica della Capitanata e si rilevano nell'agro del comune di Sant'Agata di Puglia interferenze con il corso d'acqua "Fosso Tufara" che risulta iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche al numero 123.

  Tali interferenze sono sottoposte alle prescrizioni previste dall'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, nonché degli artt. 5 ed 8 della L.R. 09/10/2008 n. 25, dell'art. 57 del T.U. sulle Opere Idrauliche (approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523) sia per quanto attiene alla sicurezza propria dell'infrastruttura che alle condizioni di esercizio del corso d'acqua attraversato, oltre che per gli aspetti dominicali tutelati dall'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, per cui si prescrive:

  - utilizzo di modalità di attraversamento mediante tecnica spingi tubo/toc, per cui non vi saranno modifiche alla consistenza e durevolezza delle sponde;
  - profondità di interramento, non inferiore a mt. 2,00 dal fondo dell'alveo;
  - nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt. 5 (cinque metri) dal fondo dell'alveo, e mantenuta sino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica;
  - apposizione sui lati dei corsi d'acqua di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto da conservare per il periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità;
  - esclusione, ai fini di evitare inconciliabili parallelismi ed interferenze, di presenza nei pressi dell'attraversamento di ulteriori cavi relativi a connessioni di altri campi eolici o impianti elettrici e telefonici.

  Per l'applicazione del canone, è stato predisposto il "Foglio Condizioni"da sottoporre per accettazione alla firma dal legale rappresentante della Società esercente. Per quanto attiene le opere da eseguire su territori dell'agro del comune di Candela ricadenti entro il Comprensorio di Bonifica della Capitanata, sono state rilevate le seguenti interferenze con il corso d'acqua "Fosso Viticone" e suoi affluenti. La concessione è di competenza del Consorzio di Bonifica della Capitanata ai sensi del Regolamento Regionale 01/08/2013 n. 17, che dà attuazione a quanto stabilito dall'art. 10 della L.R. 13/03/2012 n. 4, le interferenze con i corsi d'acqua sistemati con i fondi della bonifica (opere pubbliche di bonifica art. 6 L.R. 4/2012), e le opere di connessine alla rete TERNA interferenti con i corsi d'acqua la concessione dovrà essere richiesta al Consorzio.

  L'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico di cui alla richiesta di autorizzazione unica ricade in parte nel Comprensorio di Bonifica della Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 01/08/2013 n. 17 e che ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico è tenuto a richiedere il parere al Servizio Autorità Idraulica competente per territorio. Ribadendo che le modalità di attraversamento da attuare sono quelle prescritte che soddisfano le condizioni di esercizio dei corsi d'acqua. Nel caso in cui sui corsi d'acqua sia stata già eseguita un'opera di attraversamento con identiche finalità, per la connessione di un altro campo eolico, potrebbero rappresentarsi inconciliabili parallelismi ed interferenze. Pertanto il presente parere è reso a condizione che tale specifica situazione sia valutata con estrema attenzione tale problema che oltre a specifiche condizioni di funzionamento tecnico, impone considerazioni di tutela della pubblica e privata incolumità.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

il Proponente con nota pec del 01/06/2018 (acquisita al prot. n. 2455 del 06/06/2018) "... *a seguito di*

verifiche tecniche e di accordi con la Margherita S.r.l. ..." proponeva di "... *utilizzare il cavidotto e la SSE 30/150 kV di proprietà della Margherita S.r.l. (società controllante al 100% la Nuova Energia Sant. Agata S.r.l.. Tale nuova configurazione comporterebbe una notevole riduzione delle opere di connessione e, conseguentemente un minor impatto ambientale dell'opera* ...".

La nuova configurazione, succitata, prevedrebbe la realizzazione delle seguenti opere di connessione:

- cavidotto MT 30 kV della lunghezza di 3603 mt;
- installazione di una cella MT nella stazione 30/150 kV esistente.

RILEVATO che:

la Società con successiva nota pec del 28/01/2019, acquisita al prot. n. 411 del 30/01/2018, specificava, con riferimento alle opere di connessione, che con espresso riferimento all'interferenza, rilevata dal Servizio Autorità Idraulica, con il canale "Fosso Viticone" "... *non necessario acquisire alcun parere da parte del Consorzio per la Bonifica della Capitanata in quanto, le interferenze rilevate ... non sono interessate dal cavidotto, così come notevolmente ridotto a seguito della variante, ma interessano esclusivamente il cavidotto già realizzato di proprietà della Margherita S.r.l. in tratte dei corsi d'acqua non demaniali* ...".

CONSIDERATO infine che:

il Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 2359 del 29/01/2019 comunica che dall'esame degli elaborati di dettaglio ha accertato che "... l'elettrodotto di collegamento dell'impianto eolico alla S.E. di Deliceto, nel tratto per altro già realizzato al servizio di altro impianto eolico, interseca l'alveo dei due corsi d'acqua in precedenza indicati ma in tratte non demaniali e non sistemate idraulicamente ..." sulle quali il Consorzio non ha dirette competenze.

Pertanto si ritiene superata la prescrizione dettata dal Servizio Autorità Idraulica in merito all'acquisizione del nulla osta del Consorzio per la Bonifica della Capitanata; permane l'obbligo, da parte della società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l., di rispettare le prescrizioni inerenti i beni direttamente gestititi dal summenzionato Servizio.

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 8488 del 20/06/2018, con cui verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, rilascia nulla osta ai soli fini minerari alla realizzazione dell'impianto di ch e trattasi e della relativa linea di allaccio;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 7341 del 14/06/2018, comunica che i terreni interessati dall'intervento non ricadono in nessuna delle zone che il Piano regionale di Tutela delle Acque (adottato con D.G.R. n. 883 del 19/06/2007 e approvato con D.G.R. 230 del 20/10/2009) sottopone a specifica tutela, come si può rilevare dall'allegato 2 della D.G.R. 883/2007, in cui le zone di vincolo (Zone di protezione speciale idrogeologica, Aree limitrofe al Canale principale, Aree sottoposte a contaminazione salina, Aree sottoposte a tutela Quali - Quantitativa, Aree sottoposte a tutela Quantitativa) sono individuate a livello di foglio di mappa catastale, comune per comune;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia, prot. n. 36343 del 22/06/2018, con cui verificato che risulta vincolato solo parte del cavidotto, precisamente la tratta interessata dalla SP Candela - Accadia, in agro di Deliceto, dalle p.lle sinistra/destra 553-242, alla coppia 299-44, tratta della lunghezza di circa 100 mt, esprime parere favorevole alla realizzazione del cavidotto, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11/03/2015 n. 9, a condizione che siano rispettati i contenuti di cui al Capo II del R.R. 9/2015. Restano ferme, su tutto il territorio regionale, le competenze del Servizio Territoriale per ciò che attiene il Regolamento Regionale n. 19/2017 in materia di tagli sia boschivi che di piante singole, ove se ne presentasse la necessità;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 7010 del 26/06/2018, conferma i pareri espressi con le note prot. n. 7984 del 12/06/2017 e prot. n. 13053 del 05/10/2017 con le medesime condizioni di seguito elencate:
  1 gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri

interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; le profondità di posa dei cavidotti in corrispondenza degli alvei siano tali da non risentire degli effetti erosivi delle piene duecentennali degli impluvi coinvolti, valutate sulla base di opportuni studi idraulici (redatti I secondo le indicazioni operative riportate nella "Relazione generale di Piano", di cui all'art. 3 delle N.T.A. del P.A.I.); al termine dei lavori venga ripristinato l'iniziale assetto plano altimetrico dei luoghi;

2 i tratti di cavidotto ricadenti nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.1. siano posati a profondità tali da non risentire degli effetti erosivi delle piene duecentennali, ripristinando al termine dei lavori l'iniziale assetto plano-altimetrico dei luoghi;

3 in riferimento all'ancoraggio del cavidotto MT al manufatto idraulico esistente in corrispondenza del "punto E", di cui alla relazione 04,(ferma restando la necessità di acquisire il parere dell'Ente gestore del manufatto medesimo), l'intervento sia realizzato sulla spalla idraulicamente a valle rispetto all'impluvio interessato, ad una quota non inferiore a quella intradossale, adottando modalità esecutive che non alterino la sezione di deflusso dell'impluvio stesso e siano tali da non pregiudicare eventuali futuri interventi di adeguamento del manufatto in rapporto al transito della piena duecentennale; sono a carico del proponente gli eventuali danni al cavidotto conseguenti al transito della piena di frequenza duecentennale nonché gli oneri per la rimozione *e/o* sostituzione del medesimo cavidotto o per la realizzazione di varianti a seguito di adeguamenti delle esistenti opere di attraversamento decisi da altre Amministrazioni;

4 le piste di accesso all'aerogeneratore SA04 siano realizzate esternamente alle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.1. ovvero esternamente alle aree interessate dalla piena duecentennale dell'impluvio coinvolto, da determinare sulla base di opportuni studi idraulici (redatti come indicato al punto 1); in caso di intersezioni con il reticolo idrografico siano realizzati manufatti idraulici che garantiscano una larghezza almeno pari all'impronta planimetrica della piena duecentennale e un franco di almeno 1 m rispetto alla quota della stessa;

5 il tratto stradale compreso tra gli aerogeneratori SA03 e SA10 sia realizzato esternamente alle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.1. ovvero esternamente alle aree interessate dalla piena duecentennale dell'impluvio coinvolto, da determinare sulla base di opportuni studi idraulici (redatti come indicato al punto 1);

6 il tratto stradale compreso tra Masseria Monterotondo e l'Aerogeneratore SA02 per le parti ricadenti nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A., abbiano carattere provvisorio; in corrispondenza delle intersezioni con il reticolo idrografico vengano previsti manufatti idraulici provvisori che siano commisurati a eventi idraulici con tempi di ritorno ritenuti congrui dal progettista per garantire la sicurezza delle persone e delle cose durante i lavori; alla chiusura dei cantieri tutti gli anzidetti interventi provvisori siano rimossi ripristinando l'iniziale assetto plano-altimetrico dei luoghi; ove per la fase di esercizio non siano individuabili percorsi alternativi che siano in sicurezza idraulica, sarà necessaria la realizzazione degli opportuni manufatti idraulici permanenti che garantiscano una larghezza almeno pari all'impronta planimetrica della piena duecentennale (da determinare sulla base di opportuni studi redatti come indicato al punto 1) e un franco di almeno 1 m rispetto alla quota della stessa;

7 le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;

8 le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;

9 siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nella trincea di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;

10 durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;

11 sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;

12 il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non utilizzato, sia portato nel più breve tempo possibile alle discariche autorizzate.

In relazione alle prescrizioni innanzi riportate, il Responsabile del Procedimento Autorizzativo dovrà prevedere nel provvedimento finale l'obbligo del Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere. Rimane inteso che la predetta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed al Comune competente per territorio.

Con riferimento a quanto sopra, pertanto la Società dovrà obbligatoriamente trasmettere, ad ultimazione dei lavori, all'Autorità di Bacino e ai Comuni competenti per territorio apposita asseverazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., del Direttore Lavori che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel parere rilasciato dall'Autorità di Bacino e sopra riportato.

- Arpa Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 43346-155 del 02/07/2018, esprime in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente valutazione tecnica favorevole alla realizzazione dell'opera a condizione che:
  - siano stabilite e mantenute in fase di realizzazione le caratteristiche principali legate al modello di aerogeneratore scelto (Siemens Gamesa SG 132, potenza 3 MW, h 113 m, ø 132 m) - potenza massima, altezza mozzo, diametro rotore, velocità massima in rpm e valori del rumore emesso al variare della velocità del vento - e per questo indicate nella eventuale autorizzazione. In fase esecutiva non potrà essere installato un tipo di aerogeneratore con caratteristiche diverse da quelle stabilite pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica;
  - una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione acustica prodotta si evince un valore del livello sonoro differenziale prossimo al valore limite di Leq 3dB (A). Pur rientrando nei valori limite si deve evidenziare la ridotta distanza tra l'aerogeneratore WGT 13 e il recettore R2 di soli 300 metri e una distanza di 400 metri tra il recettore R1 e l'aerogeneratore WGT3. Al fine di evitare possibili superamenti dal livello differenziale notturno si prescrive uno spostamento di circa 280 metri a nord dell'aerogeneratore WGT13 e uno spostamento di 170 metri sud - est dell'aerogeneratore WGT3;
  - la relazione integrativa sul calcolo della gittata (datata maggio 2018 revisione 2) riporta un valore di 356 metri. Pertanto al fine di mettere l'aerogeneratore WGT13 a distanza di sicurezza dal recettore R2 si prescrive uno spostamento di circa 280 metri a nord dell'aerogeneratore WGT13 come per il punto precedente. Inoltre, in fase di collaudo con l'impianto in esercizio siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi recettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto;
  - la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;
  - sia effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella fase di realizzazione dell'opera;
  - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti".

  In conclusione sia per l'acustica che per la gittata affinché la valutazione sia completamente favorevole occorre uno spostamento a nord di circa 280 metri dell'aerogeneratore WGT13 e uno spostamento di 170 metri a sud - est dell'aerogeneratore WGT3.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Provincia di Foggia - Settore Ambiente comunicava, con nota prot. n. 59306 del 17/10/2018 (acquisita al prot. n. 5749 del 19/10/2018), che nella seduta del 09/10/2018 il Comitato VIA provinciale ha espresso parere

di merito relativo alla proposta di modifica delle caratteristiche geometriche dell'aerogeneratore da installare passando da l modello Vestas V112 al modello Siemens Gamesa SG132, in cui ha ritenuto di "*… non assoggettare il progetto a nuova Valutazione di Impatto Ambientale ritenendo di fare proprie le prescrizioni contenute nei parei Arpa e della Soprintendenza …*".

Pertanto, in considerazione dei pareri favorevoli o favorevoli con condizioni rilasciati dagli Enti preposti alla tutela del Paesaggio, degli esiti della procedura ambientale della Provincia di Foggia, si ritengono superate le prescrizioni inerenti l'impatto acustico e la gittata massima rilevate dall'Arpa Puglia - DAP di Foggia.

- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, prot. n. 46685 del 05/07/2016, con cui trasmetteva determinazione dirigenziale n. 491 del 20/02/2014, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto proposto da codesta Società per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, ad esclusione degli aerogeneratori nn. 2, 3, 4, 10, 11, 12, 13, ai sensi dell'art. 16 comma 5 della L.R. 11/2001;
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, prot. n. 68064 del 22/11/2017, con cui trasmetteva il parere paesaggistico, rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 16/11/2017. In detta seduta il Comitato "*… al fine di mitigare l'impatto dell'impianto dal punto di vista percettivo, …, ritiene di considerare ammissibili gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. 2,3,4,11 e 13 e di escludere … gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. 10 e 12 … Inoltre le torri escluse patiscono la vicinanza con il BP_142_C_150m "Marana di S. Petito - Vallone di Monterotondo", identificata dal PPTR vigente come BP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche …*". Inoltre, con nota prot. n. 59306 del 17/10/2018, ad integrazione del precedente parere alla luce della proposta di modifica del modello di aerogeneratore effettuata dalla Società istante, il Comitato VIA nella seduta del 09/10/2018 relativamente gli aspetti di compatibilità ambientale del progetto riteneva "*…di non assoggettare il progetto a nuova Valutazione di Impatto Ambientale ritenendo di fare proprie le prescrizioni contenute nei pareri dell'Arpa e della Soprintendenza …*". Infine considerato che "*… la conclusione delle valutazioni effettuate e rilasciate nei pareri resi, non escludono la sussistenza di effetti anche negativi meritevoli di opportuna compensazione …*"; si prescrive "*… quale misura compensativa, che la ditta, sentiti i comuni interessati ed in particolare gli uffici tecnici della Provincia di Foggia, si impegni a prevedere interventi di miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica dei territori interessati dal progetto di variante, valutato rispetto alla potenza complessiva prodotta. Tali compensazioni, nella misura del 3% dei proventi, devono includere interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale, quali il dissenso diffuso, la estrema difficoltà di mantenere sufficienti livelli manutentivi del rilevante patrimonio pubblico stradale, la diffusione di micro discariche su suoli di proprietà pubblica e la manutenzione delle aree a verde pubblico o ammesse agli istituti scolastici …*".

Con riferimento a quanto sopra, la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 60742 del 24/10/2018 (acquisita al prot. n, 5928 del 26/10/2018) trasmetteva copia del Verbale avente ad oggetto "*misure di compensazione ambientale relative alla realizzazione di un parco eolico in agro di Sant'Agata di Puglia di cui alla richiesta di A.U. in variante inoltrata dalla Nuova Energia Sant'Agata alla Regione Puglia. Codice Pratica J5XSTD4*" sottoscritto dal legale rappresentante della Società per accettazione.

- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 2359 del 29/01/2019, dall'esame degli elaborati planimetrici di maggior dettaglio, e precisamente le planimetrie catastali in scala 1:4000, si è accertato che l'elettrodotto di collegamento dell'impianto eolico alla SE di Deliceto, nella tratta per altro già realizzata al servizio di altro impianto eolico, interseca l'alveo dei due corsi d'acqua in precedenza indicati ma in tratte non demaniali e non sistemate idraulicamente sulle quali, pertanto il Consorzio non ha dirette competenze. Pertanto a parziale modifica del parere espresso con la nota prot. n. 5070 del 19/03/2018, si comunica che nulla osta, per quanto di competenza all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti; si comunica altresì che non essendo coinvolti beni demaniali non trova applicazione il R.R. n. 17/2013;
- Comune di Sant'Agata di Puglia - Settore Tecnico, nota pec del 29/06/2018 acquisita al prot. n. 3012 del 16/07/2018, esprime parer favorevole con le seguenti prescrizioni:

- sia prodotto idoneo elaborato riportante le verifiche di sicurezza, anche in termini di distanze da infrastrutture e complessi edilizi, soprattutto alla luce delle modifiche dimensionali introdotte alle torri eoliche;
- trasmissione piano di dismissione evidenziante soprattutto : a) vita utile dell'impianto; b) opere di ripristino ambientale e relativi costi; c) interventi di compensazione;
- venga prodotta cauzione o fidejussione, a garanzia della dismissione dell'impianto al termine della vita utile, per un importo pari ad € 50,00 per ogni KW di potenza elettrica rilasciata, ai sensi della DGR n. 3029/2010;
- il progetto della viabilità del parco eolico deve assicurare lo smaltimento delle acque meteoriche raccolte dalle superfici semipermeabili comprese le piazzole degli aerogeneratori e da dimostrare con idoneo elaborato grafico;
- le strade comunali interessate dalla posa dei cavi devono essere ripristinate a regola d'arte tenendo in conto della interferenza con i canali di scolo e delle eventuali opere d'arte;
- i tratti di cavidotto, posati lungo le strade comunali, devono essere sottoposti al regime tributario della TOSAP e alla specifica autorizzazione da parte del Comune di Sant'Agata di Puglia quale Ente proprietario oltre che alla stipula di idonea fidejussione a garanzia del corretto ripristino della sede viaria pubblica;
- la posa dei tratti di cavidotti attraversanti i corsi d'acqua deve rispettare la vigente normativa in materia;
- devono essere esplicitate le misure compensative a favore del Comune di Sant'Agata di Puglia per l'impatto ambientale prodotto dall'intera opera.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

RILEVATO che:

la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, tenuto conto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti agli atti di questo procedimento, con nota prot. n. 523 del 04/02/2019 comunicava la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi relativi al procedimento istruttorio atto all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in progetto a tutti gli Enti interessati.

in suddetta nota la Sezione, in riscontro al parere trasmesso dal Comune di Sant'Agata trasmesso con pec del 29/06/2018 precisava, con riferimento alla richiesta da parte del Comune di esplicitare "... *misure compensative a favore del Comune* ...", che le eventuali misure compensative avrebbero dovuto essere determinate in sede di Conferenza di Servizi come previsto al punto 14.15 del D.M. 10/09/2010, ed avere carattere non meramente patrimoniali o economiche come meglio chiarito nell'Allegato 2 di cui al succitato D.M. 10/09/2010.

CONSIDERATO che:

il Comune di Sant'Agata di Puglia con nota prot. n. 1222 del 07/02/2019 (acquisita al prot. n. 665 del 12/02/2019), in riscontro alla sopracitata nota, osservava come il punto 14.15 del D.M. 10/09/2010 individuava, senza specificare, le "... *amministrazioni competenti* ..." che "... *in sede di conferenza di servizi determinano le eventuali misure di compensazione* ..."; ribadiva inoltre, citando il punto 2 lettera f) dell'allegato 2 del medesimo Decreto, che "... *le misure compensative sono definite in sede di conferenza di servizi, sentiti i comuni interessati* ..." e concludeva ritenendo "... *priva di ogni fondamento la giustificazione dell'applicabilità di misure compensative previste da norme poiché non determinate in sede di conferenza di servizi momento in cui ... in concerto con lo scrivente comune avrebbe dovuto definire quanto in questione* ...".

Con riferimento a quanto sopra, SI PRECISA che:

nel corso del procedimento la scrivente Sezione ha celebrato due riunioni della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto, entrambe in piena vigenza del D.M. 10/09/2010, a cui codesto spettabile Ente non ha inteso partecipare trasmettendo delle note con cui ha espresso il proprio parere in merito alla realizzabilità dell'impianto in progetto.

Si tiene a rilevare che la individuazione delle eventuali misure di compensazione avrebbero dovuto

essere oggetto di un contraddittorio fra gli Enti preposti alla tutela del Paesaggio il Comune e il Proponente e pertanto il legislatore le ha previste nell'ambito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi.
Si tiene infine a precisare, come ribadito anche nelle comunicazioni che hanno preceduto quella di conclusione dei lavori della Conferenza, che non rientrano fra i compiti della Sezione procedente la valutazione di merito degli elaborati progettuali, né valutazioni relative a problematiche di natura ambientale e paesaggistica che rientrano nella competenza degli enti e soggetti invitati alla conferenza di servizi tra cui, in primis ed a pieno titolo, il Comune medesimo.

Pertanto non si può che ribadire che le eventuali misure compensative avrebbero dovuto essere determinate in sede di Conferenza di Servizi come previsto al punto 14.15 del D.M. 10/09/2010, ed avere carattere non meramente patrimoniali o economiche come meglio chiarito nell'Allegato 2 di cui al succitato D.M. 10/09/2010.

- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 20318 del 22/06/2018, ritenuto conto che nell'area non vi sono interessi della Marina Militare da tutelare, conferma il precedente parere favorevole espresso con la nota prot. n. 19103 del 06/06/2017. E' appena il caso di rammentare la normativa la normativa afferente la segnalazione ottico luminosa delle realizzande strutture, al fine del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici sia militari che civili.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 123049 del 08/11/2018, ha comunicato il proprio parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto in progetto.

Pertanto, alla luce di quanto comunicato dall'ENAC con la nota sopracitata, si ritiene superato il rimando, fatto da codesto Comando Militare, sulla necessità di acquisire il necessario nulla osta al fine della determinazione delle modalità di apposizione della segnaletica ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 404 del 11/01/2018, visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture e del Comando Forze Operative Sud Napoli, scaturito dall'esame della documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto; tenuto conto che l'impianto non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro; esprime limitatamente agli aspetti di propria competenza parere favorevole. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177 del 01/10/2012, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati. Tale rischio è totalmente eliminabile con la bonifica degli ordigni bellici, per l'esecuzione della quale si dovrà presentare apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli;
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 27287 del 18/06/2018, esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto. Si precisa che per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa. In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@pstacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 123049 del 08/11/2108, la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e che non vi sono implicazioni con sistemi/apparati di competenza ENAV mentre le procedure di volo sono competenza dell'Aeronautica Militare; in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno e costituendo comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:
  - segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in

modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;

- segnaletica notturna: tutti gli ostacoli dovranno essere segnalati secondo i requisiti previsti dal Regolamento U.E. 139/2014 Issue 4 – CS ADR-DSN.Q.851 (c) (2) (v) Marking and lighting of wind turbines – Lighting. Per le caratteristiche delle luci si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 e Q3 allegate al capitolo Q del sopra citato Regolamento UE. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP - Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV, con almeno 90 giorni di anticipo, la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;
4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;
5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Si rilascia il parere, per gli aspetti aeronautici di competenza, relativo all'impianto eolico in oggetto corredato delle sopra elencate prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare;

- ASL Foggia, modulo parere del 13/06/2017, rilascia parere favorevole alla realizzazione del progetto come descritto in oggetto;
- SNAM Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 117 del 02/07/2018, conferma il parere di massima favorevole rilasciato in occasione della Conferenza dei Servizi del 13/06/2017 e con la nota prot. n. 380 del 19/11/2012; e comunica che dall'esame degli elaborati di progetto allegati al portale della Regione Puglia comparati con le planimetrie in nostro possesso, la costruenda opera, risulta interferente con gli impianti di nostra proprietà; pertanto si ribadisce la necessità che la ditta richiedente prenda contatti con SRG per concordare un sopralluogo congiunto per il picchettamento dei metanodotti nei punti interferenti e che siano prodotti gli elaborati di progetto aggiornati con quanto riscontrato in fase di picchettamento come riportato nella scheda riepilogativa per la valutazione/analisi delle interferenze. Comunica inoltre che per la realizzazione delle opere in progetto, fati salvi i diritti di terzi, la Società istante dovrà accettare e rispettare le sotto elencate prescrizioni:

  - l'attraversamento del cavidotto interrato, in MT 30 KV, dovrà essere realizzato in sottopasso, con i nostri metanodotti con il metodo TOC, mantenendo una distanza minima, misurata in senso verticale, tra le superfici affacciate non inferiore a 1,50 metri. Inoltre non dovranno essere presenti messe a terra, buche, giunti o pozzetti all'interno della ns. fascia di rispetto;
  - verificare la posizione della Cabina di Raccolta e di Smistamento posizionata nelle vicinanze dei ns. 2 metanodotti, tenendo in considerazione le fasce di servitù;
  - nel corso dei lavori, eseguiti dalla società Nuova Energia Sant'Agata S.r.L., nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o intervento di qualsiasi genere potranno essere effettuati entro la fascia di rispetto delle condotte in esercizio;
  - la richiedente società Nuova Energia Sant' Agata S.r.L., solleva la Snam Rete Gas da qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori eseguiti;
  - eventuali nostri interventi sulla tubazione e/o sulle nostre opere che dovessero interferire in qualche modo con le vostre opere insistenti ed ubicate all'interno della fascia asservita di 13,50 m e di m 20,00 coassiali alle condotte, saranno eseguiti senza richiedere la vostra preventiva autorizzazione.
  - eventuali danni causati alle vostre opere, a seguito di nostri interventi sulla tubazione, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento danni da parte Vostra.

Con riferimento a quanto sopra riportato la società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l., al fine di consentire alla SNAM Rete Gas S.p.A. di rilasciare il proprio parere definitivo, dovrà adeguare, laddove non vi avesse già provveduto, il progetto definitivo alle sopra elencate prescrizioni; inoltre, prima dell'inizio dei lavori dovrà contattare SGR per la verifica della sussistenza delle succitate interferenze. Si precisa che laddove dovessero emergere interferenze qualsiasi modifica apportata al progetto definitivo si configurerà quale modifica sostanziale per la quale la suddetta Società dovrà presentare istanza di variante.

- Terna S.p.A., prot. n. TE/P20180004418 del 05/06/2018, conferma quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. TE/P20170003644 del 05/06/2017, con la quale dichiarava che in data 01/06/2016 con lettera prot. TRISPA/P20160003342 Terna ha comunicato il proprio parere di rispondenza della documentazione progettuale, relativa alle opere RTN per la connessione, ai requisiti di cui al Codice di Rete. Vi informiamo infine che il valore di potenza dell'impianto in sede di Conferenza dei Servizi non corrisponde alla potenza di connessione dell'impianto di cui alla pratica in oggetto; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

Con riferimento a suddetto parere, considerato che la modifica in riduzione della dimensione dell'impianto non modifica le modalità di connessione per la quale la società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. ha già ottenuto il benestare tecnico, si prescrive alla Società istante di provvedere a comunicare la potenza definitiva dell'impianto, all'esito del rilascio della presente Autorizzazione Unica.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche, con nota prot. n. 16141 del 29/10/2018 (acquisita al prot. n. 6012 del 02/11/2018) esprimeva il proprio parere favorevole ai fini espropriativi ed in ordine all'approvazione del progetto in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 6141 del 13/11/2018, trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. summenzionato.
- Il Proponente con pec del 21/12/2018 (acquisita al prot. n. n. 7060 del 27/12/2018) trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso su i previsti due quotidiani uno di carattere nazionale e l'altro di carattere regionale. Contestualmente, il Proponente, trasmetteva copia dei certificati attestanti l'avvenuta affissione all'albo pretorio del summenzionato avviso rispettivamente al Comune di Sant'Agata di Puglia e al comune di Deliceto;
- Alla data del 01/02/2019, presso la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non risultavano pervenute osservazioni in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Rilevato che:

- l'istanza in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27.11.2012;

- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Margherita S.r.l. ha provveduto al transito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 29/04/2011, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con Determinazione Dirigenziale n. 491 del 20/02/2014 rilasciava parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto proposto da codesta Società per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, ad esclusione degli aerogeneratori nn. 2, 3, 4, 10, 11, 12, 13, ai sensi dell'art. 16 comma 5 della L.R. 11/2001;
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 68064 del 22/11/2017 trasmetteva il parere paesaggistico, rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 16/11/2017, con cui "*… al fine di mitigare l'impatto dell'impianto dal punto di vista percettivo, …, ritiene di considerare ammissibili gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. 2,3,4,11 e 13 e di escludere … gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. 10 e 12* **…".** A parziale modifica ed integrazione del precedente parere la Provincia con nota prot. n. 59306 del 17/10/2018, alla luce della proposta di modifica del layout dell'impianto nonché di sostituzione del modello di aerogeneratore, trasmetteva gli esiti dei lavori del Comitato VIA nella seduta del 09/10/2018 relativamente gli aspetti di compatibilità ambientale del progetto riteneva **"…***di non assoggettare il progetto a nuova Valutazione di Impatto Ambientale ritenendo di fare proprie le prescrizioni contenute nei pareri dell'Arpa e della Soprintendenza* **…".** Infine considerato che **"…** *la conclusione delle valutazioni effettuate e rilasciate nei pareri resi, non escludono la sussistenza di effetti anche negativi meritevoli di opportuna compensazione* **…"**; si prescrive **"…** *quale misura compensativa, che la ditta, sentiti i comuni interessati ed in particolare gli uffici tecnici della Provincia di Foggia, si impegni a prevedere interventi di miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica dei territori interessati dal progetto di variante, valutato rispetto alla potenza complessiva prodotta. Tali compensazioni, nella misura del 3% dei proventi, devono includere interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale, quali il dissenso diffuso, la estrema difficoltà di mantenere sufficienti livelli manutentivi del rilevante patrimonio pubblico stradale, la diffusione di micro discariche su suoli di proprietà pubblica e la manutenzione delle aree a verde pubblico o ammesse agli istituti scolastici* **…";**
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione***",** ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 523 del 04 febbraio 2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010**;**
- la società **Nuova Energia Sant'Agata S.r.l.** con nota pec del 05/02/2019 (acquisita al prot. n. 614 del 08/02/2019) comunicava il trasferimento ed il cambio di titolarità dell'iniziativa in oggetto dalla società Nuova Energia Sant'Agata S.r.l. alla società **Margherita S.r.l.** (società controllante)**.**

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 636 del 11/02/2019 trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_ requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www. regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 523 del 04/02/2019 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

➢ di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **15 MW,** costituito da **5 aerogeneratori** contraddistinti dai numeri 2,3,4,11 e 13, sito nel comune di Sant'Agata di Puglia, Deliceto e Candela, località **"***Monterotondo*" (FG); posizionate secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata dalla Società istante con nota prot. n. 1890 del 04/05/2018, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
2	536749	4557888
3	536607	4557405
4	537063	4557583
11	537553	4557013
13	538406	4556956

➢ delle opere connesse (codice Rintracciabilità 090016231) le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna con la sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica della RTN di trasformazione 380/150 kV da collegare in entra - esce sulla linea a 380 kV "Candela - Foggia". Tale soluzione prevede la:

- Costruzione di una nuova **linea elettrica interrata 30 kV** per il collegamento interno del parco eolico fino alla Stazione di smistamento 30 kV;
- Costruzione di una **Stazione di smistamento 30 kV** in prossimità della SP 119;
- Costruzione di una **Stazione di Trasformazione 30/150 kV** collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della costruenda Stazione RTN 380/150 kV di Deliceto da collegare in entra- esce alla linea RTN a 380 kV "Candela - Foggia" (esistente);

- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 08/02/2019 è stato sottoscritto dalla Società Margherita S.r.l., presso la sede della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 15/02/2019 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 021544;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Margherita S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione**.**

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento** recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Margherita S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/07/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Visto il R.R. n. 12 del 14/07/2008;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto il D.M. 23/06/2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*";
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 08/02/2019 dalla società Margherita S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 2951 del 06/07/2018, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 523 del 04/02/2019, si provvede al rilascio, alla società Margherita S.r.l. - con sede legale in Roma (RM), alla Via Savoia, 82 – P.IVA 03188710713 e C.F. 03188710713, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **15 MW,** costituito da **5 aerogeneratori** contraddistinti dai numeri 2,3,4,11 e 13, sito nel comune di Sant'Agata di Puglia, Deliceto e Candela, località **"***Monterotondo***"** (FG); posizionate secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata dalla Società istante con nota prot. n. 1890 del 04/05/2018, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
2	536749	4557888
3	536607	4557405
4	537063	4557583
11	537553	4557013
13	538406	4556956

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 090016231) le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna con la sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica della RTN di trasformazione 380/150 kV da collegare in entra - esce sulla linea a 380 kV "Candela - Foggia". Tale soluzione prevede la:
  - Costruzione di una nuova **linea elettrica interrata 30 kV** per il collegamento interno del parco eolico fino alla Stazione di smistamento 30 kV;
  - Costruzione di una **Stazione di smistamento 30 kV** in prossimità della SP 119;

- Costruzione di una **Stazione di Trasformazione 30/150 kV** collegata in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della costruenda Stazione RTN 380/150 kV di Deliceto da collegare in entra- esce alla linea RTN a 380 kV "Candela - Foggia" (esistente);

➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La società Margherita S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*
In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Provincia di Foggia, ed esplicitati nella D.D. n. 491 del 20/02/2018, come integrati con note prot. n. 68064 del 22/11/2017, prot. n. 59306 del 17/10/2018 e prot. n. 60742 del 24/10/2018.
La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della*

conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro

sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 35 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 5 marzo 2019, n. 31

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2 MW, sita nel Comune di Poggio Imperiale (Fg) località "Fucicchia";

- di una Sotto Stazione Elettrica 20/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:

- **ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm²;**
- **realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S:E. a 380/150 kV da inserire in etra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino" (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).**

Società: Lucky Wind 4 S.r.l. S.r.l. con sede legale in Foggia (FG), alla S.S. 16 km 681+420 – P.IVA 02718760545 e C.F. 02718760545.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società **Lucky Wind 4 S.r.l.**, avente sede legale in Foggia (FG), alla **S**.S. 16 Km 681+420 snc, P. IVA e C.F. 02718760545, con nota acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 3561 in data 01/04/2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **eolico** di potenza elettrica totale pari a **40 MW**, costituito da **20 aerogeneratori** da realizzarsi nel comune di **Poggio Imperiale (FG)**; nonché delle opere di connessione da realizzarsi nel comune di **Apricena (FG)**; e contestualmente trasmetteva copia dell'avvenuto deposito, in data 21/01/2010, della documentazione inerente l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Foggia - Servizio Ambiente;
- con la D.G.R. 3029 del 30/12/2010 la Regione Puglia ha recepito le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e con nota PEC del 01/04/2011 la Società comunicava di aver provveduto al transito sul portale www.sistema.puglia.it dell'intero progetto;
- la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente con nota prot. n. 40055 del 22/06/2011 portava a conoscenza dello scrivente Ufficio che con Determinazione Dirigenziale n. 1747 del 20/06/2011 decideva di assoggettare a V.I.A. l'impianto in oggetto;
- successivamente, la Regione Puglia - Ufficio Energie rinnovabili e Reti (ora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), al fine di dare impulso al procedimento effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva con nota prot. n. 4137 del 02/05/2012 richiesta di integrazione e invito al completamento della documentazione depositata sul portale www.sistema.puglia.it; cui la Società rispondeva con nota pec del 28/05/2012 (acquisita al prot. n. 5153 del 29/05/2012);
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente con nota prot. n. 66484 del 20/09/2012 comunicava, alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (già Ufficio Energie rinnovabili e Reti), che con Determinazione Dirigenziale n. 2831 del 17/09/2012 esprimeva parere favorevole di V.I.A. e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2831/6.15 del 12/09/2012 (acquisita al prot. n. 10000 del 05/02/2013), a parziale rettifica della precedente,

confermava il parere favorevole di V.I.A. limitatamente a n. 6 aerogeneratori, con esclusione di quelli contraddistinti dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20, per una potenza complessiva pari a 12 MW;

- pertanto con nota prot. n. 873 del 25/02/2015 la Sezione procedente invitava il Proponente a voler provvedere al deposito della documentazione tecnico progettuale aggiornandola agli esiti della procedura ambientale comprensiva degli elaborati inerenti le opere di connessione vidimati dal Gestore di Rete; cui la Società provvedeva con la nota pec del 07/05/2015 (acquisita al prot. n. 2103 del 11/05/2015) e con ulteriore nota pec del 26/05/2018 (acquisita al prot. n. 2412 del 27/05/2015) trasmetteva il benestare rilasciato da Terna S.p.A. con la nota prot. n. TISPA/P20150007385 del 26/05/2015;
- in considerazione della corposa documentazione tecnica - progettuale trasmessa dal Proponente con pec del pec del 07/05/2015 (acquisita al prot. n. 2103 del 11/05/2015), pec del 26/05/2015 (acquisita al prot. n. 2412 del 27/05/2015), con nota prot. n. 1275 del 13/04/2017 provvedeva alla riapertura del portale www.sistema.puglia.it al fine di consentire il deposito della summenzionata documentazione e renderla disponibile agli Enti interessati dal procedimento; cui la Società ha provveduto con nota pec del 03/08/2017 (acquisita al prot. n. 2746 del 21/08/2017);
- pertanto con nota prot. n. 3424 del 12/10/2017, la scrivente Sezione dava comunicazione formale di avvio del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003; e con successiva nota prot. n. 3473 del 16/10/2017 provvedeva a convocare la **riunione** della Conferenza di Servizi per il giorno **22 novembre 2017**, ex art. 14 L. 241/1990 e s.m.i.;
- la conferenza si svolgeva nella data e sede previste; nel corso di suddetta riunione la Società proponente, con modulo parere in riscontro alla nota prot. n. 19973 del 31/10/2017 con cui la Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica lamentava l'assenza della documentazione utile al rilascio del parere di competenza, dichiarava di aver provveduto al deposito della documentazione summenzionata sul portale telematico e di averla trasmessa anche con pec del 10/11/2017 (acquisita la prot. n. 4341 del 14/11/2017). Il verbale della succitata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso in copia conforme con nota prot. n. 4523 del 27/11/2017 a tutte le amministrazioni ed enti invitati ancorchè non intervenuti con la richiesta rivolta alla Società di voler provvedere al deposito della documentazione integrativa richiesta dagli Enti nel corso della seduta;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 68104 del 22/11/2017 (acquisita al prot. n. 4456 del 23/1/2017), trasmetteva il parere paesaggistico rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 16/11/2017, con cui "... *al fine di mitigare l'impatto dell'impianto dal punto di vista percettivo, ..., ritiene di considerare ammissibili gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T3, T15, T12 e T16 e di escludere ... gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T17 e T18* ...";
- contestualmente la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi con la nota prot. n. 8728 del 01/12/2017 (acquisita al prot. n. 4664 del 07/12/2017) sollecitava il Proponente a voler trasmettere la documentazione già richiesta con modulo parere nel corso della Conferenza di Servizi del 22/11/2017, e con ulteriore nota prot. n. 162 del 09/01/2018 (acquisita al prot. n. 154 del 11/01/2018) trasmetteva parere favorevole confermando parzialmente il parere rilasciato dalla Provincia di Foggia con la nota prot. n. 68104 del 22/11/2017 summenzionato;
- pertanto la Società proponente con nota pec del 30/01/2018, trasmessa per conoscenza alla scrivente Sezione (acquisita al prot. n. 494 del 01/02/2018) avviava un confronto con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio al fine di provvedere ad una revisione del parere espresso e succitato. Infatti con ulteriore nota pec del 09/02/2018 (acquisita l prot. n. 664 del 12/02/2018) al fine del superamento del parere sfavorevole in merito alla localizzazione dell'aerogeneratore contraddistinto dal numero T15 trasmetteva "... *la planimetria su catastale della nuova posizione dell'aerogeneratore T15 rispetto al limite del vincolo decretato ... precisando che la traslazione avviene all'interno dell'area di ingombro della stessa in modo da poter essere considerata come una modifica non sostanziale ai sensi della L.R. 25 del 24/09/2012* ...". Pertanto con nota prot. n. 1378 del 20/02/2018 (acquisita al prot. n. 777 del 20/02/2018) comunicava di aver preso visione del nuovo layout dell'impianto come descritto nella nota prot. n. 664 del 12/02/2018 rilasciando parere favorevole "... *al parco eolico in oggetto composto da n. 3 aerogeneratori contraddistinti con i nn. T12-T15-T16* ...";

- successivamente la società Lucky Wind 4 S.r.l. provvedeva alla trasmissione della documentazione inerente le opere di connessione MT all'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise con nota pec del 03/01/2018, trasmessa per conoscenza alla Sezione Procedente, per il rilascio del parere di competenza; con nota pec del 08/01/2018 (acquisita al prot. n. 149 del 11/01/2018) inoltre trasmetteva la dichiarazione inerente la verifica puntuale di eventuali interferenze del progetto con i titoli minerari per idrocarburi; in ultimo con nota pec del 05/09/2018 (acquisita al prot. n. 4627 del 06/09/2018) l'Istante invitava nuovamente l'Autorità di Bacino della Puglia a voler trasmettere il parere di competenza atteso che il summenzionato Ente successivamente alla richiesta di integrazioni formalizzata con la nota prot. n. 15467 del 23/11/2017 acquisita agli atti del procedimento nel corso della riunione della Conferenza Servizi del 22/11/2017, non aveva trasmesso il proprio parere conclusivo; in ultimo con nota pec del 30/10/2018 (acquisita al prot. n. 6018 del 02/11/2018) trasmetteva il nulla osta con prescrizioni rilasciato dall'ENAC con la nota prot. n. 119142 del 30/10/2018.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Ari e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, prot. n. 1378 del 20/02/2018 e prot. n. 162 del 09/01/2018, con cui, avendo preso visione del nuovo layout dell'impianto, che prevede l'ubicazione dell'aerogeneratore T15 al di fuori del perimetro del vincolo paesaggistico di cui al D.M. 18/01/1977, esprime parere favorevole al parco eolico composto da n. 3 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T12, T15 e T16 e relative opere di connessione a condizione che:
  - tutti i lavori che comportano movimenti di terra siano eseguiti, sin dalle prime fasi, on il controllo di un archeologo in possesso degli adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale;
  - qualora durante i lavori di scavo dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto;
  - si comunichi con congruo anticipo la data di inizio lavori per consentire a questa Soprintendenza gli opportuni controlli;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 53007 del 22/03/2018, con cui rilascia parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio del collegamento interrato tra la Sottostazione Utente di Trasformazione 20/150 kV e la Nuova Stazione RN 150 kV di San Paolo di Civitate (FG) per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico in virtù della dichiarazione di impegno del 09/01/2018 con la quale la società Lucky Wind 4 S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi gli elettrodotti di 3° classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni prot. n. 0070820 del 04/10/2007. Resta inoltre in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura del responsabile del Ministero verificare il rispetto, da parte della Lucky Wind 4 S.r.l. di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesto Ufficio Ambiente e Infrastrutture il conclusivo attestato di conformità dell'opera con le modalità previste nella procedura sopracitata;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G., nota pec del 01/12/2017 (acquisita al prot. n. 4669 del 07/12/2017) con cui comunica che con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626 del 11/06/2012, dal 1/07/2012, sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario le quali prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Società istante con nota pec del 08/01/2018 (acquisita al prot. n. 149 del 11/01/2018) comunicava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013. In particolare dichiarava che "*… le strutture di progetto ricadono nell'area del titolo minerario vigente Valle Rovello ma a seguito di specifico sopralluogo …*" rilevava che "*… le aree di interesse risultano prive di impianti minerari …*".

Pertanto si ritiene assolto da parte della società Lucky Wind 4 S.r.l. l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. n. 12179 del 26/10/2017, con cui comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati ai controlli di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. 139/2006, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. Corre l'obbligo tutta via evidenziare che la presenza. nell'ambito dell'impianto di che trattasi. di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 15/2011 in particolare per quanto riguarda le attività individuate al punto 48.I.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3). poi. in fase conclusiva dei lavori (art. 4) per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A., il lutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendio, e di sicurezza antincendio ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele,finalizzate a scongiurare il rischio di incendio e a mitigare le conseguenze in caso di accadimento;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 361 del 08/01/2018, con cui comunica che esaminati gli atti relativi il progetto in oggetto, l'interferenza della linea elettrica con il corso d'acqua pubblica "Torrente Candelaro"ed altri piccoli corsi d'acqua ricade nel Comprensorio del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 01/08/2013 n. 17. Tenuto conto che ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio idrico è tenuto a richiedere il parere al Servizio Autorità Idraulica competente per territorio. Rilevato che l'impianto interferisce con il corso d'Acqua "Torrente Candelaro" ed altri piccoli corsi d'acqua interessando l'agro del comune di Poggio Imperiale e San Paolo di Civitate e che la modalità di attraversamento adottata è quella della TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata). Verificata la compatibilità della richiesta con gli interessi pubblici e con la possibilità di attuazione delle norme di salvaguardia e tutela dei beni del Demanio Idrico in quanto non in contrasto con la disciplina di tutela imposta dal P.A.I. approvato dell'Autorità di Bacino della Puglia. Tenuto conto che il "Torrente Candelaro", iscritto al nr. 47 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Foggia approvato con R.D. 20/12/1914 n. 6941, in quanto scorrente in un comprensorio da bonificare ha avuto sull'intera asta fluviale identificata come "corso d'acqua pubblica" interventi tesi a sistemare il suo corso, a regolare lo scorrere delle acque e a ridurre le situazioni di esondazione di acque raggiungendo quindi i fini che la bonifica del territorio intendeva perseguire, rilascia parere favorevole propedeutico al rilascio del parere da parte del Consorzio di Bonifica della Capitanata della concessione demaniale;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 6612 del 24/04/2018, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Attività Estrattive, prot. n. 13792 del 17/11/2017, con cui comunica che esaminato il progetto, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, esprime nulla osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto in progetto e della relativa linea di allaccio;

- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 9744 del 25/10/2017, comunica che il progetto interessa i catastali n. 6 e n. 8, di questi il catastale n. 6 risulta ricadere in aree interessate dal vincolo della "Tutela Quantitativa", così come indicato nel Piano Regionale di Tutela delle Acque (adottato con D:G.R. n. 883 del 19/06/2007 ed approvato definitivamente con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009). Nelle suddette aree di vincolo il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alla Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio, ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea. Con riferimento alle Stazioni Elettriche da realizzare, si fa osservare che, l'eventuale realizzazione di impianti per il trattamento dei reflui e di acque meteoriche, dovranno essere realizzati nel rispetto dei relativi Regolamenti Regionali n. 26/2011 (reflui civili) e n. 26/2013 (acque meteoriche). Da ultimo don riferimento ad eventuali interferenze con corsi d'acqua, si raccomanda, nell'esecuzione dei lavori, di adottare modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque. Pertanto alla luce di quanto fin qui esposto rilascia nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Foggia, prot. n. 4046 del 24/01/2018, con cui rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che:
  - tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e della cabina è consentita la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
  - nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni d suolo;
  - terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
  - nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
  - se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
  - divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale - Sezione Foreste, prot. n. 70120 del 13/11/2017, con cui comunica che il progetto in oggetto insiste su aree non assoggettate a vincolo idrogeologico. Restano fermi gli eventuali adempimenti in applicazione al Regolamento Regionale n. 10/2009 valido su tutto il territorio, in merito al taglio di piante di interesse forestale, anche radicate singolarmente o in gruppi isolati;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 15467 del 23/11/2017, comunica che per mettere in grado l'Autorità di poter esprimere il proprio parere, codesto Ufficio dovrà invitare la Società, che legge per conoscenza, ad integrare il progetto in particolare con:
  - l'elaborato grafico con l'andamento dei compluvi naturali delle aree interessate dall'intervento con l'indicazione, per ciascun compluvio, dell'area golenale e dell'area di pertinenza fluviale, così come definite dagli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
  - gli elaborati grafici (planimetrie, profili, sezioni, particolari e documentazione fotografica) relativi all'attraversamento di ciascun compluvio interessato dal percorso del cavidotto, con l'indicazione delle relative modalità di posa, nonché quelli relativi alla viabilità da realizzare e da adeguare;
  - lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica che verifichi la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, così come definita dall'art. 36 delle NTA del PAI, delle opere soggette alle norme contenute negli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI a "pericolosità geomorfologia media e moderata" (PG1).

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la sopracitata nota prot. n. 15467 del 23/11/2017 (acquisita al prot. n. 4492 del 24/11/2017) con cui l'Autorità di Bacino della Puglia formalizzava richiesta di integrazione tecnico documentale, è stata acquisita agli atti del presente procedimento nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 22/11/2017. La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha provveduto a trasmettere la summenzionata nota con la nota prot. n. 4523 del 27/11/2017 di trasmissione della copia conforme del Verbale nonché dei pareri, nulla osta ovvero richieste integrazioni pervenute nel corso della seduta del 22/11/2017.

RILEVATO che:

la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente con Determinazione Dirigenziale n. 2831 del 17/09/2012 esprimeva parere favorevole di V.I.A. e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2831/6.15 del 12/09/2012, a parziale rettifica della precedente, confermava il parere favorevole di V.I.A. limitatamente a n. 6 aerogeneratori, con esclusione di quelli contraddistinti dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20; per una potenza complessiva pari a 12 MW.

Successivamente sempre la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 68104 del 22/11/2017 (acquisita al prot. n. 4456 del 23/1/2017), trasmetteva il parere paesaggistico rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 16/11/2017, con cui "*… al fine di mitigare l'impatto dell'impianto dal punto di vista percettivo, …, ritiene di considerare ammissibili gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T3, T15, T12 e T16 e di escludere … gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T17 e T18 …*".

CONSIDERATO ancora che:

la Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia con note prot. n. 1378 del 20/02/2018 (acquisita al prot. n. 777 del 20/02/2018) e prot. n. 162 del 09/01/2018 (acquisita al prot. n. 154 del 11/01/2018), rilasciava parere favorevole al parco eolico composto da n. 3 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T12, T15 e T16 e relative opere di connessione con prescrizioni.

RILEVATO ancora che:

a valle della rimodulazione in riduzione del layout di impianto, la società Lucky Wind 4 S.r.l. con nota pec del 05/09/2018 (acquisita al prot. n. 4627 del 06/09/2018) sollecitava, trasmettendola per conoscenza alla scrivente Sezione, l'Autorità di Bacino a voler trasmettere il parere di competenza avendo provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta, dal summenzionato Ente, in data 15/03/2018.

TENUTO conto infine che:

l'Autorità di Bacino con nota prot. n. 283 del 09/01/2019 (acquisita al prot. n. 97 del 10/01/2019) comunicava la presa d'atto della comunicazione prot. n. 6815 del 18/12/2018 con cui la scrivente Sezione comunicava la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi al fine del rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio dell'impianto in progetto.

CONSIDERATO in ultimo che:

come evidenziato anche nelle comunicazioni che hanno preceduto quella di conclusione dei lavori della Conferenza, in precedenza citata, che non rientrano fra i compiti della Sezione procedente la valutazione di merito degli elaborati progettuali, né valutazioni relative a problematiche di natura ambientale e paesaggistica che rientrano nella competenza degli enti e soggetti invitati alla conferenza di servizi.

Pertanto, in considerazione dei pareri favorevoli o favorevoli con condizioni rilasciati dagli Enti preposti alla tutela del Paesaggio, degli esiti della procedura ambientale della Provincia di Foggia, atteso che la Società ha provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta con la nota prot. n. 15467 del 23/11/2017, adeguata al layout di impianto si ritiene di poter procedere alla definizione del procedimento. Resta inteso che la Società, in fase di definizione del progetto esecutivo, dovrà provvedere a contattare l'Autorità di Bacino competente per territorio per al fine di verificare il rispetto dei vincoli normative di competenza della stessa Autorità.

- Arpa Puglia - DAP di Foggia, prot. n. 2540 del 15/01/2018, valutata la documentazione progettuale adeguata a valle della procedura di VIA, rileva quanto segue:

1. la progettazione, a valle della valutazione VIA, è stata rielaborata per l'installazione di 6 aerogeneratori della potenza ciascuno di 2 MW, indicando quale aerogeneratore di progetto il VESTA V100, con le seguenti caratteristiche: potenza 2 MW, diametro rotore m 100, altezza mozzo m 70, velocità di rotazione 14,9 rpm, potenza sonora massima 105 dB. la definizione del tipo di aerogeneratore, nelle sue caratteristiche principali, implica una precisa valutazione acustica e della gittata. Anche le altre valutazioni tecniche sono funzioni delle caratteristiche dell'aerogeneratore. Pertanto in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Si evidenzia, inoltre, che variazioni in aumento delle dimensioni fisiche sono da ritenersi una modifica sostanziale anche alla luce della L.R. 25/2012. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione;
2. la distanza fra gli aerogeneratori T17 e T18 risulta di circa m 303 inferiore a 5/7 volte il diametro dell'aerogeneratore nella direzione prevalente del vento in contrasto con quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D:M. 10/09/2010. Analogamente si registra una distanza di m 633 tra l'aerogeneratore T17 e T16;
3. l'aerogeneratore T18 dista solo circa m 234 dal recettore presente nella particella catastale 742 del foglio 6, distanza inferiore alla gittata calcolata dal progettista pari a m 279,36. L'aerogeneratore T16 dista solo circa m 238 dal ricettore presente nella particella catastale 718 del foglio 6, distanza inferiore alla gittata calcolata dal progettista pari a m 279,36. Pertanto l'installazione degli aerogeneratori T18 e T16 non garantiscono la sicurezza dei ricettori più prossimi da possibili incidenti, come prescritto al punto 7.1 del D:M. 10/09/2010;
4. una criticità ambientale che sfocia in proteste da parte delle popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione acustica prodotta è stato considerato l'aerogeneratore Vestas V100. La verifica dei valori limite assoluti di immissione è stata condotta solo per la velocità del vento di 4 m/s. Occorre estenderla al variare della velocità del vento. La valutazione acustica risulta, inoltre, carente dei rapporti di misura e della indicazione dei punti di misura che devono essere adottati in corrispondenza dei recettori (art. 3 D.P.C.M. 14/11/2007);
5. il D.M. 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" prevede al punto 14.15 della parte III che: "... *le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2* ...". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "... l'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica ...". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione cosi come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h);
6. atteso che il parco eolico è stato assoggettato a procedura di VIA si chiede di presentare la documentazione sulla gestione delle terre e rocce da scavo in relazione alle caratteristiche e dimensioni del cantiere ed alla applicazione della nuova disciplina di cui al D.P.R. n. 120/2017.

La documentazione integrativa di progetto, che eventualmente la società proponente vorrà presentare, dovrà rendersi acquisibile attraverso il sito istituzionale dell'Autorità competente.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente con Determinazione Dirigenziale n. 2831 del 17/09/2012 esprimeva parere favorevole di V.I.A. e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2831/6.15 del 12/09/2012, a parziale rettifica della precedente, confermava il parere favorevole di V.I.A. limitatamente a n. 6 aerogeneratori, con esclusione di quelli contraddistinti dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20; per una potenza complessiva pari a 12 MW.

Successivamente sempre la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 68104 del 22/11/2017 (acquisita al prot. n. 4456 del 23/1/2017), trasmetteva il parere paesaggistico rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 16/11/2017, con cui "*... al fine di mitigare l'impatto dell'impianto dal punto di vista percettivo, ..., ritiene di considerare ammissibili gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T3, T15, T12 e T16 e di escludere ... gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T17 e T18* ...".

RILEVATO che:

la Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia con note prot. n. 1378 del 20/02/2018 (acquisita al prot. n. 777 del 20/02/2018) e prot. n. 162 del 09/01/2018 (acquisita al prot. n. 154 del 11/01/2018), rilasciava parere favorevole al parco eolico composto da n. 3 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T12, T15 e T16 e relative opere di connessione con prescrizioni.

CONSIDERATO ancora che:

le misure di compensazione prevista all'art. 14.15 del D.M. 10/09/2010, sono eventuali e non obbligatorie come chiarito al successivo art. 16.5 della medesima norma e dovrebbero tenere conto "*... dell'applicazione delle misure di mitigazione in concreto già previste, anche in sede di valutazione di impatto ambientale* ...".

Pertanto, in considerazione dei pareri favorevoli o favorevoli con condizioni rilasciati dagli Enti preposti alla tutela del Paesaggio, degli esiti della procedura ambientale della Provincia di Foggia, si ritengono parzialmente superato quanto rilevato dall'Arpa Puglia - DAP di Foggia. Resta inteso che la società Lucky Wind 4 S.r.l. dovrà provvedere, in fase di definizione del progetto esecutivo, al deposito della documentazione integrativa inerente le specifiche tematiche tecniche di competenza dell'Arpa Puglia - DAP di Foggia (impatto acustico e relazione su terre e rocce da scavo).

- Consorzio per la Bonifica della Capitanata, prot. n. 12170 del 29/06/2018, integra il parere già espresso da questo Consorzio con nota prot. n. 5667 del 26/03/2018, sulla base della documentazione suppletiva trasmessa dalla Società proponente a mezzo pec del 15/05/2018 acquisita al prot. consortile n. 9299 del 21/05/2018, trasmessa per conoscenza alla Sezione procedente prot. n. 2113 del 17/05/2018, dalla quale evince che tutte le interferenze rilevate tra le opere in progetto e gli impianti consortili e la rete idrografica regionale saranno superate con tecniche e modalità conformi alle prescrizioni impartite con nota prot. n. 5667 del 23/03/2018. Ciò stante, a parziale riformulazione di quanto già riferito, questo Consorzio esprime parer favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti. Si ribadisce tuttavia che per tute le interferenze per la cui soluzione è richiesto l'utilizzo di beni interessati al demanio, o gravati da servitù a favore del demanio, l'esecuzione dei lavori deve essere preceduta dalla formulazione della procedura di autorizzazione prevista dal R.R. n. 17/2013;
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, determinazione dirigenziale n. 2831 del 17/09/2012, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto proposto da codesta Società per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto, ad esclusione degli aerogeneratori nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20, ai sensi dell'art. 16 comma 5 della L.R. 11/2001; determinazione dirigenziale n. 96 del 23/01/2013, rettifica ed integra la D.D. 2831 del 17/09/2012 nel seguente modo: "... di esprimere per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano, parere favorevole in merito alla Valutazione Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Poggio Imperiale "Loc. Fucicchia" - richiesto dalla società proponente Lucky Wind 4 S.r.l. - potenza elettrica 40 MW, ad esclusione degli aerogeneratori 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 19 20;
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, prot. n. 68104 del 22/11/2017, trasmetteva il parere paesaggistico rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 16/11/2017, con cui "*... al fine di mitigare l'impatto dell'impianto dal punto di vista percettivo, ..., ritiene di considerare ammissibili gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T3, T15, T12 e T16 e di escludere ... gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T17 e T18* ...";
- Città di Poggio Imperiale - Ufficio Tecnico, prot. n. 3448 del 18/07/2018, richiama il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia prot.

n. 1378 del 20/02/2018, che esprime parere favorevole alla realizzazione di n. 3 aerogeneratori; da atto che il progetto definitivo proposto, come aggiornato non comprende il piano di dismissione dell'impianto eolico; pertanto esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico della potenza di 6,00 MW in quanto detti aerogeneratori si integrano in modo più armonico nel quadro dell'impianto eolico già esistente, completandolo sotto l'aspetto produttivo di energia rinnovabile e quindi da ritenersi sostenibile dal punto di vista ambientale e paesaggistico. Questo anche alla luce dell'area di intervento, ubicata geograficamente nell'ambito del territorio comunale verso Ovest del centro urbano, risulta allo stato interessato da importanti interventi infrastrutturali, Autostrade, Ferrovie dello Stato e dalla realizzazione di precedenti insediamenti di parchi eolici, tuttora funzionanti e produttivi di altre Società; per le quali non si rendono necessarie ulteriori tutele per le aree e alle attività produttive agricole in essere è industriale esistenti e di previsione previste dal PRG vigente. In ogni caso prescrive, in fase di esecuzione delle opere, di provvedere all'adeguamento delle strade di servizio in parte di nuova realizzazione e in parte esistenti, dei cavidotti interrati; le strade soggette ad interventi per la realizzazione dei sottoservizi, siano ripristinate tenendo conto delle presenza dei corsi d'acqua intercettati e delle opere d'arte.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

il D.M. 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" all'art. 9 prevede che il Proponente fornisca una "... *garanzia della effettiva dismissione e del ripristino del sito* ..." con le modalità indicate al successivo paragrafo 5.3, lettera g).

RILEVATO che:

la D.G.R. 3029 del 28/12/2010 al punto 2.2 lett. s) prevede che il Proponente si impegni a fornire una "... *fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto* ...". Detta previsione viene riportata all'interno dell'Atto unilaterale d'obbligo come riportato al punto 4.9 della summenzionata D.G.R. 3029/2010 che la Società istante sottoscrive prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Pertanto, con riferimento alla prescrizioni inerenti le "Garanzie", si conferma che le stesse sono regolamentate dalla normativa regionale succitata.

- Comune di Apricena - Ufficio Tecnico Comunale, prot. n. 2990 del 15/02/2018, rilascia nulla osta per quanto di competenza, sotto il profilo urbanistico alla esecuzione dell'intervento ferme le condizioni di seguito riportate:
  - si raccomandano modalità di esecuzione dei lavori condotte nel rispetto delle formazioni arbustive e dei corridoi ecologici nei contesti UCP del PPT interessai;
  - per l'esecuzione dei cavidotti su strade comunali l'Autorizzazione Unica deve prevedere:
    - i cavidotti devono essere posati secondo gli schemi proposti nel progetto per le strade asfaltate e, per evitare interferenze con le manutenzioni degli scoli laterali e le ordinarie conduzioni agricole, devono essere realizzati al centro strada;
    - i lavori e i ripristini devono essere eseguiti in conformità al vigente regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 01/07/2010;
    - l'inizio dei lavori deve essere comunicato a questo Ente perché possa espletare le funzioni di alta sorveglianza;
    - l'obbligo alla corresponsione della tassa comunale di sottosuolo/soprassuolo secondo le tariffe stabilite da questo Ente.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue:

CONSIDERATO che:

la D.G.R. 3029 del 28/12/2010 al punto 2.2 lett. r) prevede che il Proponente si impegni a fornire una "... *fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione* ..." dell'impianto in progetto come descritto in precedenza. Detta previsione viene riportata all'interno dell'Atto unilaterale d'obbligo, ex punto 4.9 della summenzionata D.G.R. 3029/2010, che la Società istante sottoscrive prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Pertanto, con riferimento alla prescrizioni inerenti la "Polizza fideiussoria", si conferma che le stesse sono regolamentate dalla normativa regionale succitata.

- Marina Militare - Comando Marittimo Sud, prot. n. 39223 del 15/11/2017, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non ravvisa motivi ostativi alla eventuale realizzazione dell'impianto in progetto. E' appena il caso di rammentare la normativa la normativa afferente la segnalazione ottico luminosa delle realizzande strutture, al fine del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici sia militari che civili;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 1775 del 05/02/2018, visto il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli, scaturito dall'esame della documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto; tenuto conto che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servizi militari o poligoni di tiro, esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole all'esecuzione dell'opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminabile mediante una bonifica da ordigni bellici, per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 6159 del 08/02/2018, in esito alle istanze di rilascio dei pareri delle FF.AA. in merito alla realizzazione dell'opera in oggetto, acquisiti i pareri favorevoli dei Comandi Territoriali e tenuto conto della favorevole pronuncia di questo Comando, si esprime il parere interforze favorevole del Ministero Difesa. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica ottico – luminosa e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa. A tal riguardo, si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A. - sito web: www.aeronautica.difesa.it/comunicazione/CIGA/Pagine/default.aspx) con anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi. Tenuto conto, altresì, che non è noto se la zona interessata dall'intervento in titolo sia stata oggetto di bonifica sistematica, si richiama l'attenzione sul rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrà essere eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici, con oneri a carico della Società proponente, per la cui esecuzione è possibile interessare, con apposita istanza della medesima Ditta proponente, l'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in conoscenza;
- ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. n. 119142 del 30/10/2018, Con riferimento all'istanza di codesta Società del 30/10/2017, inoltrata dalla Direzione Operazioni Sud il 03/07/2018 prot. 0072472-P, la Scrivente ha provveduto ad esaminare la documentazione relativa al parco eolico in oggetto. Dall'esame si è rilevato che:
  - il progetto prevede la realizzazione di sei aerogeneratori in località Fucicchia nel Comune di Poggio Imperiale (FG);
  - gli Aerogeneratori hanno un'altezza di m. 120,00 mentre l'altitudine degli stessi, alla sommità, varia da m. 161,00 della Torre eolica n. 5 a m. 230,00 della Torre eolica n. 1;

  Dalle valutazioni effettuate, sulla base del Regolamento per la Costruzione e Esercizio Aeroporti Enac, Capitolo 4, è emerso che:
  - le distanze degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico dall'ARP del più vicino aeroporto civile, che è quello di Foggia, è superiore a Km 46,00;
  - l'aerogeneratore più vicino del Parco eolico in argomento, situato ad Ovest della linea che congiunge i punti di riporto "San Severo" e "Foci del Fortore" per la navigazione VFR, ricade a circa m. 750 di distanza da detta linea.

L'ENAV, con il foglio n. 0053770 del 04/04/2018, scheda ostacolo DSNA/PSA/MWEB_2017_1005, ha comunicato che l'impianto non comporta nessuna implicazione per quanto riguarda gli aeroporti di competenza Enav S.p.A.. Lo stesso Ente, inoltre, non ha rilevato interferenze con i sistemi/apparati radio elettrici di propria competenza. Ciò stante, codesta Società dovrà provvedere, a propria cura e spese, ad apporre alle Turbine eoliche costituenti il parco eolico, la segnaletica:

- **cromatica diurna:** mediante la colorazione cromatica della parte più esterna delle pale con tre bande alternate di colore rosso-bianco-rosso o, in alternativa, arancione - bianco - arancione. La larghezza di ciascuna banda dovrà essere di 1/7 della lunghezza della pala. Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco;
- **luminosa notturna:** mediante l'apposizione, sull'estradosso della navicella della Torre eolica, di una luce rossa flashing di media intensità tipo MB 2.000 cd (20 – 60 fpm). Le luci dovranno essere posizionate in modo da essere visibili orizzontalmente a 360°. Ogni Turbina eolica dovrà essere dotata anche di un generatore autonomo di continuità e sensore di segnalazione in caso di malfunzionamento e/o guasto della lampada.

Dovrà essere peraltro definito, sempre da parte di codesta Società, un piano di manutenzione che preveda comunque la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell' 80% della durata prestabilita; Codesta Società dovrà inoltre comunicare, con congruo anticipo, all'ENAV e all'A.M.- C.I.G.A.:

- il tipo di segnaletica prescritta da ENAC e la data di apposizione della stessa;
- le coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84 dei singoli aerogeneratori;
- l'altezza massima degli stessi e l'altezza di posizionamento delle luci di segnalazione luminosa notturna;
- l'altitudine delle Turbine eoliche (altezza massima + quota terreno).

Ciò stante, si rilascia, per gli aspetti di competenza di questo Ente, parere favorevole alla realizzazione del parco eolico in questione, a condizione che codesta Società provveda ad ottemperare alle suddette prescrizioni.

Fermo restante quanto sopra, codesta Società dovrà comunque acquisire, per il progetto in questione, il nulla osta dell'Aeronautica Militare per gli aspetti di propria pertinenza. In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac, art. 50 c. 1 lett. e, la valutazione della pratica in questione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione. Pertanto, successivamente sarà comunicato a codesta Società l'importo e le modalità del versamento della somma dovuta a saldo;

- SNAM Rete Gas S.p.A., nota pec del 31/10/2017 acquisita al prot. n. 4229 del 02/11/2017, comunica che sulla base della documentazione di cui è in possesso, i lavori descritti in oggetto non interferiscono con impianti di nostra proprietà;
- ANAS S.p.A., prot. n. 0585627 del 20/11/2017, segnala che i lavori da realizzare non interferiscono in alcun modo con la viabilità di competenza della scrivente Società;
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana, prot. n. 04465 del 26/10/2017, esprime parere favorevole di fattibilità di massima, relativamente alle opere in argomento, che interferiscono con la linea ferroviaria Bologna - Lecce, in corrispondenza del sottovia alla progressiva km 478+250 circa. Il presente parere non autorizza l'esecuzione dell'interferenza indicata; tale autorizzazione potrà essere emessa da questa Sede solo a seguito di espletamento della relativa istruttoria in cui sarà accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalla Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, e siano stati compiuti i consueti adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con conclusiva stipula di apposita convenzione tra le parti a cura della società Ferservizi S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A.. In particolare si precisa che il progetto esecutivo dell'interferenza, firmato dal progettista e dal richiedente, da trasmettersi in CD e in nove copie cartacee alla scrivente, dovrà anche contenere:
  - istanza di autorizzazione firmata dal Richiedente sottoscrittore della convenzione finale;
  - il riferimento alla progressiva chilometrica ferroviaria esatta interessata dall'attraversamento;
  - stralcio planimetrico e stralcio catastale di dettaglio in scala opportuna;
  - la sezione longitudinale e trasversale del cavidotto opportunamente quotata, con distanze misurate

dalla rotaia più vicina c dal confine ferroviario e quote rispetto al piano del ferro del binario;
- relazione tecnica con indicazione anche di tutti i materiali impiegati e delle loro caratteristiche;
- dettagli degli eventuali pozzetti e loro posizione rispetto alla linea ferroviaria;
- modalità di esecuzione delle opere, compatibili con il manufatto attraversato, tenendo conto che ogni lavorazione dovrà essere eseguita in presenza di esercizio ferroviario.

Non dovrà, inoltre, essere modificata l'attuale regimentazione idrica lungo la sede ferroviaria.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6923/20(2) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istitutiva dell'Ente FS., della legge 359/92 istitutiva delle F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria);

- Terna S.p.A., prot. n. TE/P2017/0006369 del 23/10/2017, comunica che in data 26/05/2015 con lettera prot. TRISPA/P20150007385 Terna ha comunicato il proprio parere di rispondenza della documentazione progettuale, relativa alle opere RTN per la connessione, ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 6612 del 24/04/2018, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità;
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 3252 del 20/07/2018, trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando i Comuni interessati a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. summenzionato.
- Il Proponente con pec del 14/12/2018 (acquisita al prot. n. 6943 del 20/12/2018) trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso su i previsti due quotidiani uno di carattere nazionale e l'altro di carattere regionale. Contestualmente, il Proponente, trasmetteva copia dei certificati attestanti l'avvenuta affissione all'albo pretorio del summenzionato avviso rispettivamente al Comune di Poggio Imperiale e al comune di Apricena;
- Alla data del 27/02/2019, presso la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non risultavano pervenute osservazioni in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Rilevato che:
- l'istanza in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30.12.2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27.11.2012;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Lucky Wind 4 S.r.l. ha provveduto al transito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 01/04/2011, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con Determinazione Dirigenziale n. 2831 del 17/09/2012 rilasciava parere parzialmente favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale; Determinazione Dirigenziale n. 96 del 23/01/2013, rettificava ed integrava la D.D. 2831 del 17/09/2012; infine nota prot. n. 68104 del 22/11/2017, trasmetteva il parere paesaggistico rilasciato dal Comitato VIA nella seduta del 16/11/2017, con

cui "*… al fine di mitigare l'impatto dell'impianto dal punto di vista percettivo, …, ritiene di considerare ammissibili gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T3, T15, T12 e T16 e di escludere … gli aerogeneratori contraddistinti con i nn. T17 e T18* **…**"; con le prescrizioni ivi riportate qui riprese, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*"**, ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 6815 del 18 dicembre 2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, nella persona del Responsabile del Procedimento, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Lucky Wind 4 S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.**

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 212 del 17/01/2019 trasmetteva:
  - ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ dichiarazione di Atto Notorio del legale rappresentante della Società proponente, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica (Atto_notorio_requisiti_in_sede_di_AU.pdf), della sezione Energia reperibile al seguente link: http://www.regione.puglia.it/index.php?page=progetti&opz=downfile&id=2112;
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 6815 del 18/12/2018 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **6 MW, costituito da 3 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T12, T15, T16, sito nel comune di Poggio Imperiale e Apricena, località "***Fucicchia*" (FG); posizionate secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata dalla Società istante con nota prot. n. 4627 del 06/09/2018, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
T12	527043	4631783
T15	527147,8	4632453,2
T15	526408	4631291

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 080025474) le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "Porto Cannone - San Severo". Tale soluzione prevede la:
  - Costruzione di una nuova **linea elettrica interrata 20 kV** per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione di Trasformazione 20/150 kV;
  - Costruzione di una **Sotto Stazione Utente 20/150 kV** collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:
  - ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm^2;
  - realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S:E. a 380/150 kV da inserire in etra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino".
    (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017)
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 17/01/2019 è stato sottoscritto dalla Società Lucky Wind 4 S.r.l., presso la sede della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 25/01/2019 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 021439;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società Lucky Wind 4 S.r.l.: è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati

informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società Lucky Wind 4 S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/07/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;
Visto il R.R. n. 12 del 14/07/2008;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto il D.M. 23/06/2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*";
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 17/01/2019 dalla società Lucky Wind 4 S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 2951 del 06/07/2018, con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della

determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 2951 del 06/07/2018, si provvede al rilascio, alla Società Lucky Wind 4 S.r.l. - con sede legale in Foggia (FG), S.S. 16 Km 681+420 snc – P.IVA 02718760545e C.F. 02718760545, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **6 MW,** costituito da **3 aerogeneratori** contraddistinti dai numeri T12, T15, T16, sito nel comune di Poggio Imperiale e Apricena, località **"***Fucicchia***"** (FG); posizionate secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione depositata dalla Società istante con nota prot. n. 4627 del 06/09/2018, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
T12	527043	4631783
T15	527147,8	4632453,2
T15	526408	4631291

- delle opere connesse (codice Rintracciabilità 080025474) le quali prevedono che l'impianto eolico venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea a 150 kV "Porto Cannone - San Severo". Tale soluzione prevede la:
  - Costruzione di una nuova **linea elettrica interrata 20 kV** per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione di Trasformazione 20/150 kV;
  - Costruzione di una **Sotto Stazione Utente 20/150 kV** collegata in antenna a 150 kV con la futura Stazione RTN a 150 kV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 kV "Portocannone - San Severo", previo:
    - ripotenziamento della linea a 150 kV "Portocannone - San Severo", nel tratto tra la nuova Stazione di Smistamento e la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm^2;
    - realizzazione di un nuovo collegamento a 150 kV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura S:E. a 380/150 kV da inserire in etra - esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia - Larino".

    (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017)
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Lucky Wind 4 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici,*

esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati, ed esplicitati nella D.D. n. 507 del 28/03/2017.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 32 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 11 marzo 2019, n. 40

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla "Catasto energetico regionale".

Norme di funzionamento del Comitato tecnico permanente regionale di cui all'art. 13 dell'Allegato A della D.G.R n. 1399 del 2.08.2018.

Premesso che:

- la Direttiva europea 2010/31/UE, recepita con il Decreto Legge n. 63 del 4 giugno 2013, all'art. 18, prevede che venga istituito un sistema di controllo per gli attestati di prestazione energetica e per i rapporti di ispezione degli impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria;

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 20 luglio 2004 ''Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia;

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";

- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 26 giugno 2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

- il Decreto Legislativo 03.03.2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

- il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale";

- il D.P.R. n. 74/2013, che pone in carico alle Regioni una serie di adempimenti che possono essere recepiti attraverso una specifica normativa;

- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 75 “Regolamento recante disciplina di accreditamento per assicurare la qualificazione e l’indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici a norma dell’articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 19 agosto 2005,n. 192;

- Il D.M. 26.06.2015 (Adeguamento del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, 26 giugno 2009 - Linee Guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici), allegato 1, al punto 7.1.5 prescrive l’obbligo di registrazione dell’attestato di prestazione energetica;

- la L.R. del 5 dicembre 2016, n. 36 “Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell’edilizia. Istituzione del “Catasto energetico regionale” in attuazione di quanto disposto in materia dal D.Lgs n. 192/2005 e dal relativo D.P.R. n. 74/2013;

- la L.R. del 27 marzo 2018, n. 6 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2016, n.36 (Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell’edilizia. Istituzione del “Catasto energetico regionale”)”.

Considerato che:

- l’art. 3 c.1 della L.R. n. 36/2016 demanda alla Giunta Regionale il compito di adottare disposizioni di dettaglio per l’esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione, gli accertamenti e le ispezioni degli impianti termici;

- con DGR n 807 del 29/5/2017 è stata individuata ENEA quale soggetto cui affidare la progettazione, realizzazione e mantenimento in esercizio di un sistema automatizzato per la gestione del processo di certificazione degli edifici e per il catasto degli impianti termici, in virtù delle competenze maturate nel settore e della “*mission*” istituzionale;

- con la stessa DGR è stato approvato lo schema di Convenzione che regolamenta i rapporti fra Regione Puglia e ENEA, al fine dell’espletamento dell’incarico indicato al punto precedente;

- con Deliberazione di G.R. n. 1399 del 02.08.2018 la Giunta Regionale ha approvato le disposizioni e i criteri per l’esercizio, il controllo, la manutenzione e ispezione degli impianti termici, al fine di renderli rispondenti a quanto previsto dal DPR n. 74/2013;

- la stessa DGR si compone dell’Allegato A “Disposizioni e criteri per l’esercizio, il controllo, la manutenzione e l’ispezione degli impianti termici” e dell’Allegato B;

- con Deliberazione di G.R. n. 2446 del 21.12.2018 la Giunta Regionale ha rettificato l’Allegato A e la Tabella A dell’Allegato B) di cui alla D.G.R. n. 1399 del 02.08.2018;

Considerato inoltre che:

- l’Allegato A della D.G.R n. 1399/2018 prevede all’art 13 - Comitato tecnico permanente regionale quanto segue:
  “1. Con atto del Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali della Regione Puglia è costituito, presso il Servizio Energia e Reti Energetiche, un comitato tecnico permanente regionale composto dal:
  a) Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
  b)due esperti in materia di impiantistica termica designati dalle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano regionale;

c) due rappresentanti delle associazioni dei consumatori comparativamente più rappresentative sul piano regionale;
d) un rappresentante per ciascuna Autorità competente;
e) due esperti designati dagli Ordini e Collegi professionali
2. Per ciascuno dei componenti di cui alle lettere b) e c) è indicato anche un supplente.
3. Il Comitato si occuperà di esaminare ed approfondire le problematiche che dovessero insorgere nell'applicazione di quanto previsto dalla normativa regionale, anche al fine di dirimere preventivamente l'insorgere di controversie tra i soggetti a vario titolo coinvolti.
4. Le modalità di funzionamento del comitato sono disciplinate con apposito regolamento adottato con atto dirigenziale.
5. Le funzioni del Comitato sono svolte a titolo gratuito."

Ritenuto pertanto:

- di procedere alla costituzione del Comitato tecnico permanente regionale al fine di avviare il prima possibile le attività di coordinamento inerenti l'esercizio, il controllo, la manutenzione e ispezione degli impianti termici;
- di approvare le "Norme di funzionamento del Comitato tecnico permanente regionale", parte integrante del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge Regionale n. 36 del 5.12.2016;
Vista la Legge Regionale n. 6 del 27.03.2018;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1399 del 2.08.2018;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2446 del 21.12.2018;
Visto l'art. 14 dell'Allegato A della Delibere di cui sopra;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di costituire il Comitato tecnico permanente regionale composto da:
  a) Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
  b)due esperti in materia di impiantistica termica designati dalle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano regionale;
  c) due rappresentanti delle associazioni dei consumatori comparativamente più rappresentative sul piano regionale;
  d) un rappresentante per ciascuna Autorità competente;
  e) due esperti designati dagli Ordini e Collegi professionali
- di approvare l'Allegato 1 recante le "Norme di funzionamento del Comitato tecnico permanente regionale", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate e l'Allegato 1, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

ALLEGATO 1

Sommario

NORME DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO PERMANENTE REGIONALE

ART.1 OGGETTO 2
ART.2 COMPOSIZIONE DEL COMITATO 2
ART. 3 FUNZIONI DEL COMITATO 2
ART.4 COMPITI DEL PRESIDENTE 3
ART.5 COMPITI DELLA SEGRETERIA 3
ART.6 ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO 3
ART. 7 RIUNIONI DEL COMITATO 3
ART. 8 SUPPLENZE 4
ART. 9 DURATA DELL'INCARICO 4
ART. 10 DIMISSIONI E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI 4
ART. 11 DECADENZA DALL'INCARICO 4
ART. 12 COMPENSO PER I COMPONENTI 4
ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI 4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

ART.1 OGGETTO

Il presente documento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Comitato tecnico permanente regionale, così come previsto all'art. 13 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1399 del 2.8.2018 e della successiva D.G.R. di rettifica n. 2446 del 21.12.2018.

ART.2 COMPOSIZIONE DEL COMITATO

1. Il Comitato tecnico permanente regionale, di seguito denominato "Comitato", è costituito da:

a) Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali;
b) due esperti in materia di impiantistica termica designati dalle associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano regionale;
c) due rappresentanti delle associazioni dei consumatori comparativamente più rappresentative sul piano regionale;
d) un rappresentante per ciascuna Autorità competente;
e) due esperti scelti tra i nominativi forniti dagli Ordini e Collegi professionali, a cura della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali svolge le funzioni di Presidente.

2. Per tutti i componenti trovano in ogni caso applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e smi *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",* del D.P.R. n. 62/2013, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* e quelle del D.Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190'.*

3. Nello svolgimento dell'attività presso il Comitato i componenti si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare essi sono tenuti al segreto d'ufficio sulle attività oggetto degli incarichi affidati.

ART. 3 FUNZIONI DEL COMITATO

1. Il Comitato si occuperà di esaminare ed approfondire le problematiche che dovessero insorgere nell'applicazione di quanto previsto dalla normativa regionale, anche al fine di dirimere preventivamente l'insorgere di controversie tra i soggetti a vario titolo coinvolti.

2. I compiti del Comitato comprendono in modo esemplificativo e non esaustivo quanto segue:

- ✓ discussione delle problematiche che possono insorgere sull'invio del rapporto di efficienza energetica;
- ✓ verifica del corretto svolgimento delle attività di controllo svolte dalle autorità competenti e dell'invio, entro i termini stabiliti dalla norma regionale, della Relazione dettagliata inerente le attività di controllo/accertamento/ispezione ;
- ✓ attivazione dei poteri sostitutivi da parte della Regione in caso di inadempienza delle autorità competenti per le attività di accertamento/ispezione degli impianti termici;
- ✓ possibile revisione, a valle del primo biennio di operatività del sistema, delle tempistiche di trasmissione del RCEE e relativo valore del Bollino verde;

- ✓ elaborazione di pareri e indirizzi relativi alle norme che regolano l'attività del settore nonché risoluzione delle problematiche che dovessero insorgere in merito alla loro interpretazione ed applicazione.

ART.4 COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta il Comitato, coordina i lavori e le sedute, assicurandone il buon andamento e facendo osservare le presenti norme di funzionamento. Il Presidente si avvale di un funzionario in servizio presso la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con funzioni di segretario, nominato dal Presidente medesimo.

ART.5 COMPITI DEL SEGRETARIO

Il segretario supporta il Comitato nell'espletamento dei compiti affidati dalle presenti norme di funzionamento in assolvimento delle funzioni previste dalla legge. In particolare, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente:

- assiste il Presidente nelle sedute del Comitato;
- predispone l'ordine del giorno delle sedute del Comitato;
- predispone la convocazione del Comitato e la trasmette ad ogni singolo componente, mediante posta elettronica con valore di notifica, entro 5 giorni dalla data della seduta;
- redige i verbali delle riunioni del Comitato e li custodisce agli atti con numero progressivo annuale;
- cura le modalità di redazione e trasmissione dei verbali inerenti ai sopralluoghi e li detiene.

Il verbale, redatto in forma sintetica, deve riportare l'indicazione dei partecipanti, gli argomenti trattati, la discussione e le conclusioni a cui il Comitato è pervenuto.

ART.6 ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO

1. Il Presidente dovrà ricevere da ciascuna Autorità competente, Ordine o Collegio professionale, Associazione di categoria e di consumatori il/i nominativo/i del/i componente/i che rappresenterà/anno la categoria di cui farà/anno parte, come stabilito all' art. 2 del presente documento.
2. Il Presidente, nella prima seduta utile, indicherà i nominativi che compongono il Comitato.

ART. 7 RIUNIONI DEL COMITATO

1. Il calendario delle riunioni del Comitato viene definito dal Presidente. Le sedute del Comitato non sono pubbliche e sono convocate in presenza di particolari esigenze organizzative o di ragioni di urgenza legate alle funzioni di cui all'art. 3 - Funzioni del Comitato.
2. Ciascun componente del Comitato può far pervenire al Presidente apposita richiesta di convocazione della riunione del Comitato, a mezzo pec all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.
3. Il Presidente è tenuto a procedere alla convocazione qualora ne facciano richiesta congiunta almeno due componenti del Comitato.
4. In caso di impedimento a partecipare alle sedute da parte dei singoli componenti, questi devono darne avviso alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali almeno 3 giorni prima della seduta indetta.
5. Trattandosi di organo di composizione e risoluzione delle problematiche, il Comitato delibera all'unanimità dei presenti, purchè in presenza di almeno un componente per ciascuna delle categorie b) e

c) di cui all'art. 2 del presente documento. Le relative delibere costituiscono atto consultivo per la competente Sezione regionale. In caso di mancato raggiungimento di un'intesa rispetto agli argomenti trattati, la Presidenza, acquisiti gli elementi emersi in discussione, procede agli atti che ritiene conseguenti ad opera della Sezione.

ART. 8 SUPPLENZE

1. In caso di assenza del Presidente, la seduta viene rinviata alla successiva data utile.
2. Ciascun componente del Comitato, in caso di impedimento a partecipare alla seduta del Comitato, può indicare un supplente.
3. Il Comitato può comunque continuare a svolgere la propria attività, anche in assenza del plenum.

ART. 9 DURATA DELL'INCARICO

1. Ciascun componente del Comitato dura in carica per un periodo pari a cinque anni decorrenti dalla data di costituzione dello stesso definita con atto dirigenziale del Presidente del Comitato.

ART. 10 DIMISSIONI E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI

1. Le dimissioni di un componente sono inviate, tramite pec, riconducibile al soggetto che presenta le proprie dimissioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.
2. Ai fini della reintegrazione del componente, il Presidente del Comitato procede alla nomina del nuovo su indicazione da parte di ciascuna Autorità competente, Ordine o Collegio professionale, Associazione di categoria e di consumatori, di cui il componente era espressione.
3. Allo stesso modo, ciascuna Autorità competente, Ordine o Collegio Professionale, Associazione di categoria e di consumatori può procedere in qualunque momento alla revoca del componente nominato, nominando contestualmente il sostituto a mezzo comunicazione via posta elettronica certificata.

ART. 11 DECADENZA DALL'INCARICO

1. La decadenza dell'incarico è disposta con atto del Presidente del Comitato. Il Comitato può comunque continuare a svolgere la propria attività, anche in assenza del plenum.
2. Ai fini della reintegrazione del componente, il Presidente del Comitato procede alla nomina del nuovo su indicazione da parte di ciascuna Autorità competente, Ordine o Collegio professionale, Associazione di categoria e di consumatori, di cui il componente era espressione.

ART. 12 COMPENSO PER I COMPONENTI

La funzioni del Comitato sono svolte a titolo gratuito.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Le presenti Norme di funzionamento potranno subire modifiche e/o integrazioni, a cura della Sezione regionale competente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 26 marzo 2019, n. 37

Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Acquisizione e selezione dei Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari". Seconda proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la DGR n. 2090 dell'21/11/18 avente ad oggetto 'Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari", tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

VISTO il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari", sottoscritto tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia il 26/11/2018.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università, n. 13 del 08/12/2019, Adozione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Acquisizione e selezione dei Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari".

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università, n.28 dell'11/03/2019, "Avviso Pubblico *per la realizzazione del progetto "*STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Acquisizione e selezione dei Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari". **Proroga dei termini per la presentazione delle domande.**

Premesso che:

Con la citata DGR n. 2091 del 21/11/18 sono state stabilite le seguenti modalità operative:

a. trasferimento delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'azione alle 6 *istituzioni scolastiche cassiere*, individuate dall'USR (una istituzione scolastica per ogni provincia), in proporzione al numero totale di studenti (70%) e al numero di studenti stranieri (30%) frequentanti le scuole primarie della Provincia/Città metropolitana.
b. selezione, a mezzo di avviso pubblico, di progetti presentati da reti di istituzioni scolastiche pubbliche coordinate da una istituzione capofila.
c. trasferimento delle risorse finanziarie dalle 6 *istituzioni scolastiche cassiere* alle istituzioni scolastiche capofila dei progetti risultati vincitori.
d. coordinamento e monitoraggio in fase di realizzazione dei progetti vincitori a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia coadiuvato dalla *istituzione scolastica coordinatrice* dell'azione; ed si è altresì stabilito che la valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e la formazione della graduatoria sia effettuata da una commissione nominata dal Dirigente della sezione regionale *Istruzione e Università,* formata da 1 rappresentante della *Sezione regionale sicurezza del cittadino, politiche per*

l'immigrazione e antimafia sociale, 1 rappresentante della *Sezione regionale Istruzione e Università e* 1 rappresentante designato dal *Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.*

Preso atto che:

la precitata D.G.R. n. 2091 del 21/11/18 ha dato mandato alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione dei progetti, sulla base degli indirizzi e dei criteri fissati dalla stessa deliberazione.

Considerato che:

numerose istituzioni scolastiche hanno chiesto di prorogare, ulteriormente, i termini per la presentazione delle domande.

Si ritiene opportuno:

dare una seconda proroga fino alle **ore 12:00 del 2/04/2019,** termine per la presentazione delle domande in relazione all'Avviso pubblico "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

- di dare una seconda proroga fino alle **ore 12:00 del 2/04/2019,** temine per la presentazione delle domande in relazione all'Avviso pubblico "STUDIO IN PUGLIA... INSIEME. Progetti per l'integrazione, l'inclusione e interazione socio-culturale dei cittadini extracomunitari".

di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:
- È composto da n. 4 pagine.
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 marzo 2019, n. 308

Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Legge regionale 29 giugno 2018 n.29 articolo 10 – Assegnazione personale centri per l'impiego all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. - PUGLIA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679;
Visto l'art. 45, comma 1, della L.R. n. 10/2007;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la D.G.r. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento incarico di direzione della Sezione personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
Vista la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 31 marzo 2017;
Vista la l.r. n. 67 del 29 dicembre 2017, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
Vista la l.r. n. 68 del 29 dicembre 2017, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39m, comma 10, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 201 del 20/02/2018 di conferimento dell'incarico di direzione della "Sezione Bilancio e Ragioneria" e ad interim dell'incarico di direzione della "Sezione Personale e Organizzazione" al dott. Nicola Paladino.

Premesso che:

- La Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni", identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane.
- L'articolo 1, comma 89, della medesima legge dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione i provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approdato con l'approvazione della legge 183/2014.
- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015), all'articolo 1 comma 421 ha stabilito che «La dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario e' stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura paria alla spesa del personale

di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, ridotta rispettivamente, tenuto conto delle funzioni attribuite ai predetti enti dalla medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, in misura pari al 30 e al 50 per cento e in misura pari al 30 per cento per le province, con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, di cui all'articolo 1, comma 3, secondo periodo, della legge 7 aprile 2014,n. 56. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti enti possono deliberare una riduzione superiore.»

- La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 3, il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro; – L'art. 15 rubricato "Servizi per l'Impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi.
- Con decreto del Ministero per la semplificazione della pubblica amministrazione 14 settembre 2015 sono stati stabiliti i criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate, ai sensi dell'articolo 1, commi 423, 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero ai sensi dei commi 421 e 422 del predetto articolo 1.
- Il Decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che, all'art. 11, comma 1, prevede che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo; ai sensi del comma 4 dell' articolo 11, in via transitoria le citate convenzioni possono prevedere che i compiti, le funzioni e gli obblighi in materia di politiche attive del lavoro siano attribuiti, in tutto o in parte, a soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo.
- La Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" ed, in particolare, l'art. 4, comma 2, che prevede che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore".
- La Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" ed, in particolare, l'art. 9, commi 1 e 2 che, oltre a confermare che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalla Città metropolitana di Bari e dalle province fino all'entrata in vigore delle riforme di settore", stabilisce altresì che "Per il biennio 2015-2016, fino alla costituzione dell'Agenzia nazionale del lavoro, i rapporti e gli obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sono disciplinati sulla base di quanto stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali), convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015, n. 125".

Vista:

- La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e, in particolare, i commi da 793 e 800, che prevedono specifiche disposizioni finalizzate a completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per

l'impiego, nonché a consolidare la loro attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definite ai sensi dell'articolo 2 del medesimo decreto.

- La Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 avente ad oggetto " Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", con la quale sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
- La deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 91 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. - PUGLIA) in attuazione della legge regionale 29 giugno 2018, n. 29.

Tenuto conto che la legge regionale n. 29/2018:

- All'articolo 10 comma 3, ha previsto che: *«In attuazione dell'articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017 n. 205……..il personale a tempo indeterminato della Città metropolitana di Bari e delle Province pugliesi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421 della legge 23 dicembre 2014, n. 190…….. in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente, è trasferito nei ruoli della Regione Puglia, con contestuale vincolo dell'assegnazione in servizio presso l'ARPAL.»*
- All'articolo 10 comma 8 ha stabilito che: «Il personale di cui alla legge regionale 21 dicembre 1998, n. 32 (Trasferimento all'Amministrazione provinciale di Lecce del centro di formazione professionale CNOS – Polivalente di Lecce) è trasferito alla Regione Puglia in apposito ruolo soprannumerario, mantiene il trattamento economico in godimento ed è di seguito assegnato all'ARPAL.

Considerato che, in attuazione all'art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e della l. r. n. 29/2018:

- a far data dal 1° luglio 2018 sono stati trasferiti nei ruoli regionali n. 391 dipendenti in servizio presso i Centri per l'impiego, di cui n. 77 della Città Metropolitana di Bari, n. 42 della Provincia Barletta – Andria – Trani, n. 26 della Provincia di Brindisi (di cui n. 1 dirigente), n. 95 della Provincia di Foggia, n. 106 della Provincia di Lecce e n. 45 della Provincia di Taranto.
- a far data dall'08 novembre 2018 sono stati trasferiti alla Regione Puglia in apposito ruolo soprannumerario n. 7 dipendenti ex CNOS.

Preso atto che:

- Con deliberazione di Giunta regionale n. 290/2019 è stato approvato il Regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 29/2018.
- Con deliberazione di Giunta regionale n. 318 del 21/02/2019 è stato approvato l'atto di organizzazione e la dotazione organica complessiva dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – Puglia, istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29.
- L'articolo 10 comma 2 della legge regionale n. 29/2018 prevede che: *«L'organico complessivo di personale dell'ARPAL è definito nella dotazione organica adottata ai sensi dell'articolo 9, lettera f), la quale è sottoposta all'approvazione della Giunta regionale, compatibilmente con la dotazione finanziaria assegnata dalla legge di bilancio viggente.»*
- L'atto di organizzazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – Puglia, approvato con D.G.R. n. 318 del 21/02/2019, prevede all'articolo 1 comma 3 che la medesima Agenzia svolge i propri compiti istituzionali anche per il tramite delle strutture decentrate di livello non dirigenziale, articolate per ambiti territoriali e denominate "Centri per l'impiego".

- Il predetto atto di organizzazione, nella dotazione organica ha, tra l'altro, inserito:
    a. CPI AMBITO PROVINCIALE DI BARI con n. 77 dipendenti a tempo indeterminato;
    b. CPI AMBITO PROVINCIALE DI BARLETTA con n. 42 dipendenti a tempo indeterminato;
    c. CPI AMBITO PROVINCIALE DI BRINDISI con n. 25 dipendenti a tempo indeterminato;
    d. CPI AMBITO PROVINCIALE DI FOGGIA con n. 95 dipendenti a tempo indeterminato
    e. CPI AMBITO PROVINCIALE DI LECCE con n. 106 dipendenti a tempo indeterminato
    f. CPI AMBITO PROVINCIALE DI TARANTO con n. 45 dipendenti a tempo indeterminato
- Tra il personale CPI appartenente alla Provincia di Brindisi, trasferito nei ruoli regionali, è compreso n. 1 dirigente e che lo stesso è stato inserito nel precitato atto di organizzazione, nella Direzione generale e unità operative, tra i dirigenti a tempo indeterminato.

Dato atto che:
- Nella dotazione organica approvata con D.G.R. n. 318/2019, non si tiene conto delle unità di personale ex CNOS trasferite alla Regione Puglia, ai sensi della comma 8 dell'articolo 10 della l.r. n. 29/2018.
- Alla data odierna, del personale CPI trasferito in Regione, risultano collocati in quiescenza n. 7 dipendenti.

Ritenuto, pertanto:
- procedere all'assegnazione all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – Puglia, in attuazione della l. r. n. 29 del 29 giugno 2019 art. 10 comma 3:
    a) di n. 385 dipendenti in servizio presso i Centri per l'impiego, di cui n. 73 provenienti dalla Città Metropolitana (Allegato A), n. 41 provenienti dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani (Allegato B), n. 26 provenienti dalla Provincia di Brindisi tra cui n. 1 dirigente (Allegato C), n. 95 provenienti dalla Provincia di Foggia (Allegato D), n. 105 provenienti dalla Provincia di Lecce (Allegato E) e n. 45 provenienti dalla Provincia di Taranto (Allegato F);
    b) di n. 6 dipendenti ex CNOS (Allegato G).
- stabilire che l'assegnazione del personale di cui ai punti a) e b) decorre dalla data di notifica del presente atto;
- approvare i predetti Allegati A-B-C-D-E-F-G, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale"

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, e dispone:

1. Di assegnare all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – Puglia, in attuazione della l. r. n. 29 del 29 giugno 2019 art. 10 comma 3:
    a. n. 385 dipendenti in servizio presso i Centri per l'impiego, di cui n. 73 provenienti dalla Città Metropolitana (Allegato A), n. 41 provenienti dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani (Allegato B), n. 26 provenienti dalla Provincia di Brindisi tra cui n. 1 dirigente (Allegato C), n. 95 provenienti dalla Provincia di Foggia (Allegato D), n. 105 provenienti dalla Provincia di Lecce (Allegato E) e n. 45 provenienti dalla Provincia di Taranto (Allegato F);
    b. n. 6 dipendenti ex CNOS (Allegato G).
2. Di stabilire che l'assegnazione del personale di cui ai punti a) e b) decorre dalla data di notifica del presente atto.
3. Di approvare i predetti Allegati A-B-C-D-E-F-G, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato alla Segreteria Generale della Presidenza, al Gabinetto del Presidente, al Commissario straordinario dell'ARPAL Puglia, alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e al personale interessato per il tramite del Commissario straordinario dell'ARPAL Puglia;
- il presente atto, composto da n. 6 facciate e da n. 7 allegati per complessivi n. 15 fogli, è adottato in originale.

Dott. Nicola PALADINO

ALLEGATO A

PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO

LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 - LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2018 N. 29

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
1	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605218	ADDANTE	ANTONIO	Cat. B5 (ingr. B1)
2	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605219	ALBRIZIO	ANGELA	Cat. C1
3	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605220	ANNICCHIARICO	CLARA	Cat. B5 (ingr. B1)
4	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605227	BOVINO	ANGELO	Cat. B4 (ingr. B1)
5	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605237	CATELLA	ANTONIO	Cat. C5
6	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605238	CHIEDI	GIULIA	Cat. B5 (ingr. B1)
7	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605249	DE FRANCESCO	ALBA ROSA	Cat. B7S (ingr. B3)
8	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605259	GIANNINI	GIUSEPPE	Cat. C5
9	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605260	GIUGLIANO	ROSA	Cat. B4 (ingr. B1)
10	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605261	GRANDOLFO	NUNZIA RITA	Cat. C5
11	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605262	GRIESI	ENRICA	Cat. D1
12	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605263	GUADAGNO	FRANCESCO	Cat. B5 (ingr. B1)
13	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605269	LOVAGLIO	CARLO	Cat. B7S (ingr. B3)
14	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605271	MAFFIA	DONATO	Cat. B5 (ingr. B1)
15	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605274	MASUCCI	CARLO	Cat. B5 (ingr. B1)
16	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605275	MELE	ANTONIO	Cat. D3S (ingr. D3)
17	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605282	PASCAZIO	STEFANIA	Cat. B5 (ingr. B1)
18	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605288	SERPINO	FRANCESCA	Cat. D4S (ingr. D3)
19	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	COORDINAMENTO BARI	605291	TRISOLINI	NICOLA	Cat. C5
20	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	605250	DE MARZO	SAVERIO	Cat. B7S (ingr. B3)
21	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	605268	LOTANO	SEBASTIANO	Cat. B7S (ingr. B3)
22	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	605283	PETRUZZELLIS	LEONARDO RITA	Cat. D4 (ingr. D1)
23	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	605287	SANNICANDRO	MARIA FRANCA	Cat. B5 (ingr. B1)
24	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALTAMURA	605223	BALDASSARRA	DIONISIO	Cat. C5
25	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALTAMURA	605231	CALIA	NICOLA	Cat. B6S (ingr. B3)
26	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALTAMURA	605244	CONTINISIO	PAOLO	Cat. C4
27	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALTAMURA	605272	MARMORA	MICHELE	Cat. C5
28	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALTAMURA	605289	TRABACE	SAVERIO	Cat. D6S (ingr. D3)
29	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605228	BOZZI	GIACINTO	Cat. C1
30	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605233	CAPOZZI	GIUSEPPE	Cat. B5 (ingr. B1)
31	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605239	COLAMOREA	MARIA	Cat. B4 (ingr. B1)
32	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605248	DANISI	NICOLA	Cat. A5
33	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605256	GADALETA	GRAZIA	Cat. D3 (ingr. D1)
34	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605266	LOIZZI	VINCENZO	Cat. C5
35	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605280	NOCERINO	ROSARIA	Cat. B4 (ingr. B1)
36	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARI	605294	ZONNO	GIACOMA	Cat. B4 (ingr. B1)
37	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BITONTO	605230	CALAMITA	EUGENIO VINCENZO	Cat. C1
38	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BITONTO	605232	CANNATI	ANNA	Cat. B5 (ingr. B1)
39	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BITONTO	605240	COLASUONNO	ELISA FRANCESCA	Cat. C5

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
40	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASAMASSIMA	605229	CALABRESE	ANNA	Cat. B6S (ingr. B3)
41	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASAMASSIMA	605270	MACCHIA	PASQUALE	Cat. B5 (ingr. B1)
42	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CORATO	605225	BASILE	CONCETTA ROSARIA	Cat. B5 (ingr. B1)
43	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GIOIA DEL COLLE	605234	CARDASCIA	MICHELE VITO	Cat. D4 (ingr. D1)
44	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GIOIA DEL COLLE	605251	DEPASCALE	MARIA ANNA VITA	Cat. B5 (ingr. B1)
45	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GIOIA DEL COLLE	605267	LOSAVIO	CATERINA	Cat. B5 (ingr. B1)
46	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MODUGNO	605290	TRENTADUE	LUIGI	Cat. B5 (ingr. B1)
47	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MODUGNO	605293	ZACCHEO	VINCENZA	Cat. B7S (ingr. B3)
48	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MOLFETTA	605247	DANGELICO	ANTONIO	Cat. B7S (ingr. B3)
49	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MOLFETTA	605273	MARZOCCA	CLAUDIA	Cat. B7S (ingr. B3)
50	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONOPOLI	605224	BARBARITO	VINCENZO	Cat. C5
51	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONOPOLI	605243	COLUCCI	FRANCESCO	Cat. C4
52	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONOPOLI	605242	COLUCCI	LUIGI DOMENICO	Cat. C4
53	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONOPOLI	605255	FERRARA	ANNARITA	Cat. C1
54	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONOPOLI	605254	FERRARA	ROSA	Cat. C5
55	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONOPOLI	605257	GALLIDORO	RITA FONTE	Cat. C5
56	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONOPOLI	605284	PUTEO	FLORA	Cat. C5
57	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605226	BIANCO	ISABELLA	Cat. C5
58	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605236	CASSONE	COSMO	Cat. C5
59	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605245	CURCI	PASQUA	Cat. C5
60	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605246	DALENA	GRAZIA	Cat. C5
61	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605278	MONTONE	ANNA	Cat. C5
62	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605279	MOREA	ANNUNZIATA	Cat. C1
63	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605281	PALMISANO	ANGELO	Cat. D1
64	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOCI	605285	RECCHIA	ELIA	Cat. D4 (ingr. D1)
65	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI RUTIGLIANO	605222	ANTONACCI	ANNALISA	Cat. C5
66	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI RUTIGLIANO	605241	COLETTA	ROSARIA	Cat. B4 (ingr. B1)
67	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI RUTIGLIANO	605264	IANNUZZI	CATERINA	Cat. C5
68	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI RUTIGLIANO	605276	MELIOTA	TERESA	Cat. B4 (ingr. B1)
69	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI RUTIGLIANO	605277	MILAZZO	ANGELA	Cat. B5 (ingr. B1)
70	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI RUTIGLIANO	605286	SANITATE	FRANCESCA	Cat. B5 (ingr. B1)
71	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRIGGIANO	605235	CARELLA	GIOVANNICOLA	Cat. C5
72	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRIGGIANO	605252	DI TURI	NUNZIA	Cat. B7S (ingr. B3)
73	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRIGGIANO	605258	GASSI	NICOLA	Cat. C5

ALLEGATO B

PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO

PROGR.	PROVENIENZA	SERVIZIO	CODICE IDENTIFICATIVO	COGNOME	NOME	CATEGORIA
1	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	COORDINAMENTO BAT	605216	CANNITO	ROCCO	Cat. B5 (ingr. B1)
2	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	COORDINAMENTO BAT	605217	DI CLEMENTE	MARIANNA	Cat. C2
3	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	COORDINAMENTO BAT	605391	MATERA	GIUSEPPE	Cat. A1
4	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	COORDINAMENTO BAT	605392	PAPAGNO	ANTONIA	Cat. C1
5	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605178	ALBANO	MICHELE	Cat. A1
6	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605179	CANCELLARA	LUIGI	Cat. B7 (ingr. B1)
7	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605180	CANNONE	MATTEO	Cat. A5
8	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605193	LOIOLA	ELISABETTA	Cat. B7S (ingr. B3)
9	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605194	MARINELLI	PALMA	Cat. C5
10	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605195	MASTROPASQUA	FRANCESCO	Cat. C5
11	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605196	NOBILE	GIUSEPPE	Cat. B1
12	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605197	ORLANDINO	ANTONIO	Cat. B6 (ingr. B1)
13	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605198	PALUMBO	GIUSEPPE	Cat. B7S (ingr. B3)
14	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605200	PERNA	ANTONIO	Cat. A1
15	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605202	PICCARRETA	GIULIANA FRANCA	Cat. C5
16	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605208	SERMONE	SALVATORE	Cat. C5
17	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605209	SPAGNOLI	LUCIA RITA	Cat. B7S (ingr. B3)
18	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ANDRIA	605211	TERLIZZI	PAOLO	Cat. C2
19	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605182	DARGENIO	ROSA	Cat. B7S (ingr. B3)
20	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605184	DIBENEDETTO	ANTONIETTA	Cat. C5
21	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605189	FRANCAVILLA	RUGGIERO	Cat. C5
22	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605191	GUAGLIONE	MASSIMO	Cat. B5 (ingr. B1)
23	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605203	PIZZOLORUSSO	ANNA	Cat. B7S (ingr. B3)
24	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605205	RIZZI	MICHELE	Cat. B1
25	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605206	RONZANO	MARIA CRISTINA	Cat. B7S (ingr. B3)
26	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BARLETTA	605213	VIVALDO	CARMELA	Cat. B7S (ingr. B3)
27	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BISCEGLIE	605183	DE BENEDICTIS	MATTEO	Cat. B5 (ingr. B1)
28	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BISCEGLIE	605187	DI PIERRO	VITO	Cat. B7S (ingr. B3)
29	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BISCEGLIE	605190	GREGORIO	GIUSEPPE ROBERTO	Cat. C5
30	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BISCEGLIE	605199	PALOMBELLA	SABINA	Cat. B5 (ingr. B1)
31	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BISCEGLIE	605201	PERRONE	ARCANGELA	Cat. C5
32	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BISCEGLIE	605210	STREGAPEDE	MARIA PINA	Cat. B7S (ingr. B3)
33	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605181	CARRERI	LOREDANA PATRIZIA	Cat. C5
34	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605188	DI PACE	FRANCESCO	Cat. B6 (ingr. B1)
35	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605185	DICORATO	RUGGIERO	Cat. B1
36	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605215	FRACCHIOLLA	ELENA	Cat. C5
37	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605192	LIONETTI	SALVATORE	Cat. B1
38	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605214	MISSIATO LUPO	GIUSEPPE	Cat. B1
39	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605204	PRINCIGALLI	ADDOLORATA	Cat. B7S (ingr. B3)

PROGR.	PROVENIENZA	SERVIZIO	CODICE IDENTIFICATIVO	COGNOME	NOME	CATEGORIA
40	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605207	RUSSO	CARMEN FRANCESCA	Cat. B1
41	PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CANOSA DI PUGLIA	605212	VALERIO	MARIA	Cat. B7S (ingr. B3)

ALLEGATO C

PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
1	PROVINCIA DI BRINDISI	SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO	605001	PANNARIA	ALESSANDRA	Dirigente
2	PROVINCIA DI BRINDISI	COORDINAMENTO BRINDISI	605004	ANTONUCCI	MARIA ELENA	Cat. C5
3	PROVINCIA DI BRINDISI	COORDINAMENTO BRINDISI	605010	DE GENNARO	MARIA	Cat. B7 (ingr. B1)
4	PROVINCIA DI BRINDISI	COORDINAMENTO BRINDISI	605013	GIOVANE	ANNA RITA	Cat. B7 (ingr. B1)
5	PROVINCIA DI BRINDISI	COORDINAMENTO BRINDISI	605017	MIGLIETTA	PIERPAOLO	Cat. D3S (ingr. D3)
6	PROVINCIA DI BRINDISI	COORDINAMENTO BRINDISI	605018	MITRUGNO	FILIBERTO	Cat. B7S (ingr. B3)
7	PROVINCIA DI BRINDISI	COORDINAMENTO BRINDISI	605019	PASSANTE	TEODORO	Cat. D1
8	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605003	ANGELETTI	ANTONELLA	Cat. B7S (ingr. B3)
9	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605007	CARLA'	MAURIZIO RAFFAELE	Cat. C5
10	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605008	CHETTA	ANNA	Cat. B7S (ingr. B3)
11	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605009	COPPOLA	FILOMENA	Cat. B7S (ingr. B3)
12	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605011	DONNICOLA	ANTONIO	Cat. C5
13	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605012	GERVASI	ANGELA	Cat. B7S (ingr. B3)
14	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605024	SPALLUTO	CARLA	Cat. C5
15	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BRINDISI	605026	VIZZINO	MARIA GRAZIA	Cat. B7S (ingr. B3)
16	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FRANCAVILLA FONTANA	605002	AMMIRABILE	ROSA ANNA	Cat. B7S (ingr. B3)
17	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FRANCAVILLA FONTANA	605016	MAGAZZINO	CARMELA	Cat. B7 (ingr. B1)
18	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FRANCAVILLA FONTANA	605021	ROLLO	VLADIMIRO	Cat. B7S (ingr. B3)
19	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FRANCAVILLA FONTANA	605022	RUBINO	LUIGI	Cat. B7S (ingr. B3)
20	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FRANCAVILLA FONTANA	605025	TOZZI	ASSUNTA LIDIA	Cat. C5
21	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTUNI	605005	ASCIANO	ADDOLORATA	Cat. B7S (ingr. B3)
22	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTUNI	605006	BARNABA	AMEDEO FRANCESCO	Cat. C5
23	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTUNI	605014	IAIA	VITA	Cat. B7S (ingr. B3)
24	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTUNI	605015	LOPARCO	ANNA	Cat. D6 (ingr. D1)
25	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTUNI	605020	PUTIGNANO	ANNA	Cat. C5
26	PROVINCIA DI BRINDISI	CENTRO PER L'IMPIEGO DI OSTUNI	605023	SEMERARO	PAOLO	Cat. A5

ALLEGATO D

PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
1	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605381	CAPPUCCI	SALVATORE	Cat. B7S (ingr. B3)
2	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605382	DATTOLI	IRENE	Cat. C5
3	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605383	D'ONOFRIO	LUIGI MARIO	Cat. C5
4	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605384	LAPOLLA	CARMINE FERNANDO	Cat. B7 (ingr. B1)
5	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605385	MARZULLO	GIULIA	Cat. D3S (ingr. D3)
6	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605386	NARDELLA LA PORTA	LOREDANA LUCIA ARCANGELA	Cat. D6 (ingr. D1)
7	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605387	PATRICELLI	CATERINA	Cat. B7 (ingr. B1)
8	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605388	RICCIARDI	ORNELLA	Cat. B7S (ingr. B3)
9	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605389	SARNI	RACHELE	Cat. B7S (ingr. B3)
10	PROVINCIA DI FOGGIA	COORDINAMENTO FOGGIA	605390	ZINGARELLI	TOMMASO	Cat. B7 (ingr. B1)
11	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASCOLI SATRIANO	605307	BELLAVISTA	LUIGI	Cat. B7S (ingr. B3)
12	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASCOLI SATRIANO	605308	CASSANO	MARIA GIOVANNA	Cat. C5
13	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASCOLI SATRIANO	605309	DEL TITO	GERARDO	Cat. B7S (ingr. B3)
14	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASCOLI SATRIANO	605306	DI MUZIO	GABRIELLA ARCANGELA	Cat. C5
15	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASCOLI SATRIANO	605310	MARSEGLIA	MICHELE FEDELE	Cat. B5 (ingr. B1)
16	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASCOLI SATRIANO	605311	MASELLI	FRANCO	Cat. B1
17	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ASCOLI SATRIANO	605312	PIZZULO	MARIA FILOMENA	Cat. B7S (ingr. B3)
18	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605314	DALUISO	DOMENICO	Cat. B7S (ingr. B3)
19	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605315	D'ANDREA	CELESTINO	Cat. B7 (ingr. B1)
20	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605316	DE MEO MONTANARO	ROCCHINA	Cat. B7S (ingr. B3)
21	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605317	DI CORATO	RICCARDO ANTONIO ROCCO	Cat. B7S (ingr. B3)
22	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605313	GIORDANO	BERARDINA	Cat. C5
23	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605318	MINICHIELLO	LINA	Cat. B7 (ingr. B1)
24	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605319	PALERMINO	ROSA	Cat. B7 (ingr. B1)
25	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERIGNOLA	605320	TRIBUZIO	ANGELA MARIA	Cat. B7S (ingr. B3)
26	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605296	BALSAMO	IDA	Cat. B7 (ingr. B1)
27	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605297	CAGGIANIELLO	GIOVANNA MARIA	Cat. B7 (ingr. B1)
28	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605298	CARELLA	MICHELE	Cat. B7 (ingr. B1)
29	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605299	CAVALIERE	FELICE LUCIO	Cat. B7 (ingr. B1)
30	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605300	CONTICELLI	ALESSANDRO	Cat. B7 (ingr. B1)
31	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605301	D'ELIA	ALFONSO	Cat. B7S (ingr. B3)
32	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605295	FERRARELLI	GIUSEPPE GERARDO	Cat. D5 (ingr. D1)
33	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605305	INNEO	LUIGI	Cat. C5

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
34	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605302	LA GATTA	MARIO	Cat. C5
35	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605303	LA MANNA	EMILIO	Cat. B7S (ingr. B3)
36	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI FOGGIA	605304	RUSSO	DONATO	Cat. B7 (ingr. B1)
37	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605322	ARCI	ANTONIO	Cat. B5 (ingr. B1)
38	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605323	CICCHETTI	ANNA PAOLA	Cat. B7 (ingr. B1)
39	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605324	LEONARDO	MARIA ANTONIETTA	Cat. B7S (ingr. B3)
40	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605325	LIZZI	GIUSEPPINA	Cat. C5
41	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605326	PALESE	PASQUALE	Cat. C5
42	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605327	PEPE	NUNZIA MARIA ROSARIA	Cat. B7S (ingr. B3)
43	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605328	SACCONE	MUZIO	Cat. B7S (ingr. B3)
44	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605321	SCHIAVONE	ANNA MARIA	Cat. C5
45	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605329	SPADAVECCHIA	ANTONIO	Cat. B7S (ingr. B3)
46	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUCERA	605330	TERLIZZI	FEDELE	Cat. B7 (ingr. B1)
47	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605331	CAPRIATI	MATTEO	Cat. C5
48	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605333	CELLAMARE	VITO MICHELE	Cat. B7 (ingr. B1)
49	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605334	CIUFFREDA	GIUSEPPINA	Cat. B7 (ingr. B1)
50	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605335	DEL MAURO	GIUSEPPE	Cat. C5
51	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605336	GUALANO	RACHELE	Cat. B7S (ingr. B3)
52	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605337	GUERRA	MICHELE	Cat. B7 (ingr. B1)
53	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605338	LEPORACE	NICOLA	Cat. C5
54	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605339	NIDO	ROSA	Cat. B1
55	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605340	PARISI	MARIA ANTONIETTA	Cat. B7 (ingr. B1)
56	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605341	PETRUCCELLI	MARCO MICHELE	Cat. B7S (ingr. B3)
57	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605342	RUGGIERO	FELICE	Cat. B7S (ingr. B3)
58	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANFREDONIA	605343	TOTARO	FRANCESCO PAOLO	Cat. C5
59	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605345	BERARDINI	CELESTE ANNA RITA	Cat. C5
60	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605346	CARRETTA	DOMENICA	Cat. D6 (ingr. D1)
61	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605347	CAVICCHIA PIZZICOLA	EMILIANA	Cat. C5
62	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605348	CIPRIANI	LOREDANA	Cat. B7S (ingr. B3)
63	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605349	DAMASCO	SALVATORE	Cat. B7 (ingr. B1)
64	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605350	D'ANTINO	MATTEO	Cat. C5
65	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605351	DE MATTEIS	CARLO ALBERTO	Cat. B7S (ingr. B3)
66	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605344	DEL SORDO	GABRIELLA CELESTE	Cat. D6 (ingr. D1)
67	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605352	DI CESARE	CONCETTA	Cat. B7S (ingr. B3)
68	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605353	FERRARA	GIOVANNI FELICE CIRO	Cat. C5

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
69	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605354	FULGARO	GIANLUCA	Cat. C5
70	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605355	GENTILE	MARIANA	Cat. B7S (ingr. B3)
71	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605356	GRAVINA	LUIGI	Cat. C5
72	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605357	IADEVAIO	NICOLA GIACOMO	Cat. C5
73	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605358	LAMURA	GIOVANNI	Cat. B7S (ingr. B3)
74	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605359	LECCESE	LINDA LUCIA	Cat. B7S (ingr. B3)
75	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605360	MATARANTE	GAETANO	Cat. B5 (ingr. B1)
76	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605361	NESTA	GIUSEPPE	Cat. C5
77	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SAN SEVERO	605362	TARTAGLIA	MICHELE	Cat. B7 (ingr. B1)
78	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605364	COTTIN	MICHELE	Cat. B7S (ingr. B3)
79	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605365	DEL DUCA	MATTEO	Cat. C5
80	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605366	DEMARIA	ANTONIA	Cat. B7S (ingr. B3)
81	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605367	FERRUCCI	COSTANZA PATRICIA	Cat. C2
82	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605368	FINIZIO	ANTONIETTA	Cat. B7 (ingr. B1)
83	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605369	FIORENTINO	ROSARIO SERAFINO	Cat. B7S (ingr. B3)
84	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605370	FUSCO	NICOLA MARIA	Cat. B7 (ingr. B1)
85	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605371	GIORDANO	GIUSEPPE	Cat. B7 (ingr. B1)
86	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605372	MARTELLA	NICOLA	Cat. B7 (ingr. B1)
87	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605373	MURANO	BEATRICE	Cat. B7S (ingr. B3)
88	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605374	PAOLINO	DOMENICO	Cat. C5
89	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605375	PASQUARELLI	ENZO MARIA	Cat. B7 (ingr. B1)
90	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605376	PECORELLI	ISABELLA	Cat. B7S (ingr. B3)
91	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605377	PECORELLI	PASQUALE ANTONIO	Cat. B7S (ingr. B3)
92	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605363	PICA	ERNESTO	Cat. C5
93	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605378	SAGGESE	VITTORIA	Cat. B7 (ingr. B1)
94	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605379	TOZZI	DOMENICO	Cat. B7S (ingr. B3)
95	PROVINCIA DI FOGGIA	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICO DEL GARGANO	605380	VALLESE	SANDRO	Cat. B7 (ingr. B1)

ALLEGATO E

PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
1	PROVINCIA DI LECCE	COORDINAMENTO LECCE	605099	CARLUCCIO	DANIELA	Cat. C5
2	PROVINCIA DI LECCE	COORDINAMENTO LECCE	605135	CRISTOFALO	RAFFAELE	Cat. C3
3	PROVINCIA DI LECCE	COORDINAMENTO LECCE	605074	CUCCU	ELENA	Cat. D5 (ingr. D1)
4	PROVINCIA DI LECCE	COORDINAMENTO LECCE	605166	DURANTE	ANNA RITA	Cat. B5S (ingr. B3)
5	PROVINCIA DI LECCE	COORDINAMENTO LECCE	605072	GRECO	BERNADETTE	Cat. D6S (ingr. D3)
6	PROVINCIA DI LECCE	COORDINAMENTO LECCE	605130	MELLO	COSTANTINO	Cat. C4
7	PROVINCIA DI LECCE	COORDINAMENTO LECCE	605093	TURRA	ILENIA	Cat. D3S (ingr. D3)
8	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605132	CAPONE	ANNA	Cat. C3
9	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605133	CAPPELLO	ROSANNA	Cat. C3
10	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605146	CIULLO	GIOVANNI	Cat. B7S (ingr. B3)
11	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605106	GIANNOTTA	GIUSEPPE	Cat. C5
12	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605110	LEO	GIUSEPPE	Cat. C5
13	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605150	LEZZI	MARIA ANTONIETTA	Cat. B7S (ingr. B3)
14	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605073	PANZERA	MAURO	Cat. D6S (ingr. D3)
15	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605120	PELILLO	SIMONA	Cat. C5
16	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605090	SABATO	ORONZO	Cat. D3 (ingr. D1)
17	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605177	SOLAZZO	LUIGI RAFFAELE	Cat. A5
18	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CAMPI SALENTINA	605128	STEFANIZZI	SALVATORE	Cat. C5
19	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605082	BOTRUGNO	RITA MARIA	Cat. D3 (ingr. D1)
20	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605144	CAROLI	CLAUDIO	Cat. B7S (ingr. B3)
21	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605084	CASTO	ANTONIO	Cat. D3 (ingr. D1)
22	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605134	CASTO	MICHELE	Cat. C3
23	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605157	CITIGNOLA	DONATO	Cat. B6 (ingr. B1)
24	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605102	DE MATTEIS	ASSUNTA VERONICA	Cat. C5
25	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605103	DE SALVO	ANTONIO	Cat. C5
26	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605136	FANCIULLO	ANNA	Cat. C3
27	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605111	LONGO	VINCENZO	Cat. C5
28	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605171	MANCA	REMOALDO	Cat. B4 (ingr. B1)
29	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605159	MANZO	GIUSEPPE	Cat. B6 (ingr. B1)
30	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605113	MAROCCIA	CETTINA	Cat. C5
31	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605173	MARRA	FABIO	Cat. B3 (ingr. B1)
32	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605118	PACELLA	LUIGI	Cat. C5
33	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605167	PORTONE	MIRELLA	Cat. B5S (ingr. B3)

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
34	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605168	PROTOPAPA	ANTONELLA	Cat. B5S (ingr. B3)
35	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASARANO	605174	TRIA	BARBARA	Cat. B3 (ingr. B1)
36	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALATINA	605075	BAGLIVO	CARLO	Cat. D5S (ingr. D3)
37	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALATINA	605098	CAPUTO	GIUSEPPE	Cat. C5
38	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALATINA	605169	COVELLI	FRANCESCO ERMANNO	Cat. B4 (ingr. B1)
39	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALATINA	605105	FINAMORE	SERGIO	Cat. C5
40	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALATINA	605158	LIA	MARCO	Cat. B6 (ingr. B1)
41	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALATINA	605131	MURCIANO	FERNANDO	Cat. C4
42	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALLIPOLI	605165	CATALDI	ROBERTO	Cat. B5S (ingr. B3)
43	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALLIPOLI	605170	DI BERNARDO	VITA	Cat. B4 (ingr. B1)
44	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALLIPOLI	605143	IMPERIALE	GERARDO	Cat. B7 (ingr. B1)
45	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALLIPOLI	605123	RAMIREZ	SERGIO	Cat. C5
46	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GALLIPOLI	605076	SCOZZI	FERNANDO	Cat. D5S (ingr. D3)
47	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605081	ALESSANDRI'	GIOVANNI	Cat. D3 (ingr. D1)
48	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605101	COLELLA	MAURIZIO	Cat. C5
49	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605148	CONTE	GIOVANNI MARCO	Cat. B7S (ingr. B3)
50	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605176	ELIA	ANNA MARIA	Cat. B1
51	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605161	LETTERE	FLAVIANO	Cat. B6S (ingr. B3)
52	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605142	MANCARELLA	DOMENICO	Cat. C1
53	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605121	PETRACCA	CARMELA	Cat. C5
54	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605125	RIZZO	ANTONIO	Cat. C5
55	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI LECCE	605162	VALLE	ALBA	Cat. B6S (ingr. B3)
56	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605077	ASTORE	SILVIO MARIA	Cat. D4 (ingr. D1)
57	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605083	BRILLANTE	ROSALIA	Cat. D3 (ingr. D1)
58	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605156	CANCELLA	MAURO MARCELLO	Cat. B6 (ingr. B1)
59	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605147	COLAZZO	ANNA RITA	Cat. B7S (ingr. B3)
60	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605163	GALATI	ANGELA	Cat. B5 (ingr. B1)
61	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605137	GRECO	MICHELE	Cat. C3
62	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605086	LUCHENA	MAURIZIO FERRUCCIO	Cat. D3 (ingr. D1)
63	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605138	MELE	MARIA PAOLA	Cat. C3
64	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605078	MERICO	LUIGI FRANCESCO	Cat. D4 (ingr. D1)
65	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605115	MONTAGNA	SILVIA	Cat. C5
66	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605139	NUZZO	FILOMENA	Cat. C3
67	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605089	PRESICCE	LUIGI	Cat. D3 (ingr. D1)

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
68	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MAGLIE	605092	TUNNO	BRUNO	Cat. D3 (ingr. D1)
69	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTANO	605095	ANDRIANELLO	MARIA GIGLIA	Cat. C5
70	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTANO	605085	DE MATTEIS	BERNARDETTA	Cat. D3 (ingr. D1)
71	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTANO	605107	GRAVILI	MAURIZIO	Cat. C5
72	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTANO	605108	GUGLIELMO	APOLLONIO	Cat. C5
73	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTANO	605151	MONTINARO	ADDOLORATA	Cat. B7S (ingr. B3)
74	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605097	CAMPA	LOREDANA	Cat. C5
75	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605149	DE PAOLA	ANNA CRISTINA	Cat. B7S (ingr. B3)
76	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605104	DI NUNNO	ANNA MARIA	Cat. C5
77	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605094	DURANTE	LUCIA	Cat. D1
78	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605109	IACONISI	BIANCA MARIA	Cat. C5
79	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605117	LUCARIELLO	DORIANA	Cat. C5
80	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605087	MANCO	FABIO	Cat. D3 (ingr. D1)
81	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605160	MATINO	PATRIZIA	Cat. B6 (ingr. B1)
82	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605114	MIRAGLIA	CLAUDIO	Cat. C5
83	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605119	PARENTE	COSIMA TERESA	Cat. C5
84	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605154	PLANTERA	PIERO	Cat. B7S (ingr. B3)
85	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI NARDO'	605124	RIZZELLO	COSIMO	Cat. C5
86	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI POGGIARDO	605080	ACCOGLI	ANNA RITA	Cat. D3 (ingr. D1)
87	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI POGGIARDO	605164	AMATO	ELIO	Cat. B5S (ingr. B3)
88	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI POGGIARDO	605112	MAGGIO	ERRICO GIUSEPPE	Cat. C5
89	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI POGGIARDO	605122	QUARANTA	CARLO	Cat. C5
90	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI POGGIARDO	605127	RUSSO	GIUSEPPE	Cat. C5
91	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605155	BAGLIVO	MARIA ROSA	Cat. B6 (ingr. B1)
92	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605145	CASSIANO	ANGELA	Cat. B7S (ingr. B3)
93	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605100	CIARDO	ANTONIO	Cat. C5
94	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605172	GUGLIELMO	ANTONIO	Cat. B3 (ingr. B1)
95	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605129	MARTELLA	COSIMO	Cat. C4
96	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605088	MARUCCIA	GIUSEPPINA	Cat. D3 (ingr. D1)
97	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605116	MORCIANO	ANNA RITA	Cat. C5
98	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605152	NUZZO	CONCETTA	Cat. B7S (ingr. B3)
99	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605153	ORLANDO	MARIA LUISA	Cat. B7S (ingr. B3)
100	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605175	PAIANO	GIUSEPPE	Cat. B3S (ingr. B3)
101	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605140	PISANO'	GIOVANNI	Cat. C3

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
102	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605079	RATTA	ANNA MARIA	Cat. D4 (ingr. D1)
103	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605126	RIZZO	FRANCESCO	Cat. C5
104	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605141	SERGI	ADDOLORATA	Cat. C3
105	PROVINCIA DI LECCE	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TRICASE	605091	STEFANELLI	FRANCESCO	Cat. D3 (ingr. D1)

ALLEGATO F

PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
1	PROVINCIA DI TARANTO	COORDINAMENTO TARANTO	605038	COVIELLO	MICHELE	Cat. D2 (ingr. D1)
2	PROVINCIA DI TARANTO	COORDINAMENTO TARANTO	605051	MELE	MARIA CARMELA	Cat. C1
3	PROVINCIA DI TARANTO	COORDINAMENTO TARANTO	605055	PELLEGRINI	DOMENICO	Cat. D2 (ingr. D1)
4	PROVINCIA DI TARANTO	COORDINAMENTO TARANTO	605065	SEMERARO	MARGHERITA	Cat. D2 (ingr. D1)
5	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTELLANETA	605033	BONO	ANGELA	Cat. C1
6	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTELLANETA	605043	DI BELLO	LUCA	Cat. D2 (ingr. D1)
7	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTELLANETA	605061	RIZZI	MARGHERITA	Cat. C5
8	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTELLANETA	605062	RUGGIERI	DANIELA	Cat. C1
9	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASTELLANETA	605063	SARACINO	ANTONIO CARLO	Cat. D1
10	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GROTTAGLIE	605027	ANNICCHIARICO	MARCELLA	Cat. C1
11	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GROTTAGLIE	605047	LONOCE	PIETRO	Cat. C1
12	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GROTTAGLIE	605048	MARRAFFA	MARIA	Cat. C2
13	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GROTTAGLIE	605050	MASSARO	AMEDEO	Cat. C1
14	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GROTTAGLIE	605068	TODDE	EMANUELE	Cat. D4S (ingr. D3)
15	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI GROTTAGLIE	605071	VENEZIANI	PATRIZIA	Cat. C1
16	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANDURIA	605031	BISCI	MIRELLA	Cat. D2 (ingr. D1)
17	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANDURIA	605046	LECCE	ANNUNZIATA	Cat. C2
18	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANDURIA	605049	MASSAFRA	FRANCESCO	Cat. C1
19	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANDURIA	605057	PICHIERRI	MARIANTONIETTA	Cat. D1
20	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANDURIA	605059	RESTA	ELIGIO	Cat. D2 (ingr. D1)
21	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANDURIA	605060	RICCI	ROBERTA	Cat. C1
22	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MANDURIA	605064	SCAGLIOSO	FERNANDO	Cat. B2
23	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605028	BACCARO	LEONARDANTONIO	Cat. D1
24	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605029	BASILE	RUBINA	Cat. C4
25	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605030	BELLOCCHIO	FRANCA ROSA	Cat. D1
26	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605034	CAMPANELLA	MARTINO	Cat. D1
27	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605037	CASTRIGNANO	ANNA ROSA	Cat. C5
28	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605042	DETOMASO	SERGIO MARIA	Cat. C2

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
29	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605053	PALMISANO	GIUSEPPE	Cat. D2 (ingr. D1)
30	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605056	PETROSINO	MARTINO	Cat. C1
31	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605058	QUARATO	MARILENA	Cat. D1
32	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605066	SEMERARO	MARIA	Cat. C1
33	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MARTINA FRANCA	605070	VALZANI	NICOLA	Cat. C1
34	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MASSAFRA	605032	BOMMINO	UMBERTO	Cat. C1
35	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MASSAFRA	605036	CARDILLO	GIUSEPPE	Cat. C2
36	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MASSAFRA	605040	DANIELE	MARTINA	Cat. D1
37	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MASSAFRA	605044	INFANTE	SERAFINO	Cat. C1
38	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MASSAFRA	605052	MONTANARO	CARLO	Cat. C2
39	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MASSAFRA	605054	PALMISANO	ROSALBA	Cat. D1
40	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MASSAFRA	605067	TAMBURRINO	TIZIANA CARMEN	Cat. D2 (ingr. D1)
41	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TARANTO	605035	CAPONE	LUCIA	Cat. D1
42	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TARANTO	605039	DANESE	GIANCARLO	Cat. C1
43	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TARANTO	605041	D'AUTILIA	MARIA CRISTINA	Cat. D1
44	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TARANTO	605045	ISERNIA	ABBONDANZA	Cat. C2
45	PROVINCIA DI TARANTO	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TARANTO	605069	TRAVERSA	ROSARIA	Cat. C1

ALLEGATO G

PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO

PROG.	PROVENIENZA	SERVIZIO	Codice identificativo	COGNOME	NOME	CATEGORIA
1	PROVINCIA DI LECCE EX CNOS	COORDINAMENTO LECCE	605398	ARCUTI	ANTONIO	Cat. B7S (ingr. B3)
2	PROVINCIA DI LECCE EX CNOS	COORDINAMENTO LECCE	605397	DE LUCA	MARIALAURA	Cat. C5
3	PROVINCIA DI LECCE EX CNOS	COORDINAMENTO LECCE	605393	DELLE DONNE	PANTALEO	Cat. D5S (ingr. D3)
4	PROVINCIA DI LECCE EX CNOS	COORDINAMENTO LECCE	605394	LASCIARREA	GIUSEPPE	Cat. D5S (ingr. D3)
5	PROVINCIA DI LECCE EX CNOS	COORDINAMENTO LECCE	605399	VERRIENTI	PIERLUIGI	Cat. B7S (ingr. B3)
6	PROVINCIA DI LECCE EX CNOS	COORDINAMENTO LECCE	605396	ZUCCALA'	ALFONSO	Cat. D5S (ingr. D3)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Il presente provvedimento, ai sensi del comma 3, art. 20 del D.P.G.R. n. 443 del 31 agosto 2015, viene pubblicato all'Albo on line della Sezione Personale e Organizzazione, per dieci giorni consecutivi, dal giorno

20 MAR. 2019

L'incaricato

REGIONE PUGLIA
Sezione Personale e organizzazione

Il presente atto originale, composto da n. 7 facciate ed 7 allegati, è depositato presso la Sezione Personale e Organizzazione, via Celso Ulpiani n.10 – BARI. 20 MAR. 2019

L'incaricato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 marzo 2019, n. 67

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Lecce per le spese di progettazione relative ad interventi in ambito di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 -2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 -2021";
VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art . 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 -2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'll/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempere della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art . 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Lecce, attraverso varie PEC trasmesse dal 28/12/2018 al 20/01/2019, ha presentato n. 11 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico -economica, per un importo complessivo di € 49.483,20, dei seguenti interventi in ambito di edilizia scolastica:
  1) "Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale - Lavori di adeguamento sismico della scuola in via Casavola", per un importo di € 3.172,00;
  2) "Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale - Lavori di adeguamento sismico della scuola in via Estrafallaces", per un importo di € 3.172,00;
  3) "Interventi di adeguamento sismico sulla scuola secondaria di primo grado Ascanio Grandi sita a Lecce alla via F. Patitari" per un importo di € 8.881,60;
  4) "Interventi di adeguamento sismico sulla Scuola Materna V Circolo L. Tempesta sita a Lecce alla via Vecchia Frigole civ. l" per un importo di € 3.172,00;
  5) "Studio di fattibilità tecnico - economica per il miglioramento sismico della Scuola Primaria e dell'Infanzia di via E. Reale civ. 59 dipendente dall'Istituto Comprensivo Alighieri -Diaz" per un importo di € 7.612,80;
  6) "Interventi di adeguamento sismico sulla scuola per l'infanzia Ammirato - Falcone sita a Lecce alla via Basilicata" per un importo di € 6.344,00;
  7) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico del Padiglione A della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.000,00;
  8) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico del Padiglione C della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.000,00;
  9) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico della Palestra della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.344,00;
  10) "Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico Scuola Infanzia dipendente dal I circolo Battisti sito in Lecce alla via V. Fornari" per un importo di € 3.172,00;
  11) "Intervento di adeguamento alle norme dell'edificio scolastico V circolo "Livio Tempesta" ubicato in via Archita da Taranto, 11-13" per un importo di € 7.612,80;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze succitate sono state considerate formalmente ammissibili e sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 22/01/2019, ha preso in considerazione le note vicende economico -finanziarie che hanno interessato l'Amministrazione Comunale di Lecce, così come palesate nella Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 07/01/2019 con la quale è stato approvato il Piano di riequilibrio pluriennale. In considerazione delle suddette vicissitudini e dei possibili impatti che dalle stesse sarebbero potuti derivare rispetto alla eventuale ammissione a finanziamento sul Fondo di anticipazione e al successivo relativo rimborso delle somme anticipate, la Commissione, ha deciso in via cautelativa di condizionare la valutazione delle istanze alla previa ricezione, da parte del Commissario Prefettizio di Lecce, di rassicurazioni in merito, che ha richiesto mediante nota prot. n. AOO_ 165/554 del 23/01/2019;
- con nota prot. n. 0015772/2019 del 31/01/2019, a firma congiunta del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Scolastica, del Dirigente del Settore Economico e Finanziario e del Commissario Prefettizio, il Comune di Lecce ha confermato quanto già deliberato con D.G.C. n. 875 del 19/12/2018 ed, in particolare che "le somme anticipate verranno restituite secondo quanto previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblico

per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm .ii";

- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 06/03/2019, preso atto della nota di riscontro del Comune di Lecce e valutate esaustive le dichiarazioni rese nella stessa, ha proceduto a valutare le istanze e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito a ciascuna delle istanze stesse il punteggio di 41/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, le istanze sono state pertanto ritenute ammissibili e finanziabili e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Lecce tramite pec il 06/03/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 11 istanze presentate dal Comune di Lecce nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo di € 49.483,20, dei seguenti interventi in ambito di edilizia scolastica:
  1) "Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale - Lavori di adeguamento sismico della scuola in via Casavola", per un importo di € 3.172,00;
  2) "Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale - Lavori di adeguamento sismico della scuola in via Estrafallaces", per un importo di € 3.172,00;
  3) "Interventi di adeguamento sismico sulla scuola secondaria di primo grado Ascanio Grandi sita a Lecce alla via F. Patitari" per un importo di € 8.881,60;
  4) "Interventi di adeguamento sismico sulla Scuola Materna V Circolo L. Tempesta sita a Lecce alla via Vecchia Frigole civ. 1" per un importo di € 3.172,00;
  5) "Studio di fattibilità tecnico-economica per il miglioramento sismico della Scuola Primaria e dell'Infanzia di via E. Reale civ. 59 dipendente dall'Istituto Comprensivo Alighieri-Diaz " per un importo di € 7.612,80;
  6) "Interventi di adeguamento sismico sulla scuola per l'infanzia Ammirato-Falcone sita a Lecce alla via Basilicata" per un importo di € 6.344,00;
  7) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico del Padiglione A della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.000,00;
  8) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico del Padiglione C della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.000,00;
  9) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico della Palestra della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.344,00;
  10) "Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico Scuola Infanzia dipendente dal I circolo Battisti sito in Lecce alla via V. Fornari" per un importo di € 3.172,00;
  11) "Intervento di adeguamento alle norme dell'edificio scolastico V circolo "Livio Tempesta" ubicato in via Archita da Taranto, 11-13" per un importo di € 7.612,80;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione di fattibilità tecnico economica proposti dal Comune di Lecce;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 49.483,20, così come risultante dalle suddette istanze di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018,

per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2019**
Competenza **2019**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 49.483,20

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria.
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014 -2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 49.483,20

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/2011 : 9

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014 -2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm .ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore : Comune di Lecce
Via Rubichi , n. 1 - CAP 73100
Codice Fiscale: 80008510754

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
5057030	FSC 2014 -2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E.5.02.01.02.003	€ 49.483,20

Debitore : Comune di Lecce
Via Rubichi , n. 1 - CAP 73100
Codice Fiscale: 80008510754

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione

Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 11 istanze presentate dal Comune di Lecce nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, per un importo complessivo di € 49.483,20, dei seguenti interventi in ambito di edilizia scolastica:

1) "Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale - Lavori di

adeguamento sismico della scuola in via Casavola", per un importo di € 3.172,00;

2) "Interventi straordinari di ristrutturazione , miglioramento messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione statale - Lavori di adeguamento sismico della scuola in via Estrafallaces", per un importo di € 3.172,00;
3) "Interventi di adeguamento sismico sulla scuola secondaria di primo grado Ascanio Grandi sita a Lecce alla via F. Patitari" per un importo di € 8.881,60;
4) "Interventi di adeguamento sismico sulla Scuola Materna V Circolo L. Tempesta sita a Lecce alla via Vecchia Frigole civ. l" per un importo di € 3.172,00;
5) "Studio di fattibilità tecnico-economica per il miglioramento sismico della Scuola Primaria e dell'Infanzia di via E. Reale civ. 59 dipendente dall'Istituto Comprensivo Alighieri -Diaz" per un importo di € 7.612,80;
6) "Interventi di adeguamento sismico sulla scuola per l'infanzia Ammirato-Falcone sita a Lecce alla via Basilicata" per un importo di € 6.344,00;
7) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico del Padiglione A della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.000,00;
8) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico del Padiglione C della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.000,00;
9) "Studio di fattibilità, verifica ed adeguamento sismico della Palestra della Succursale di via Ofanto del V Circolo Didattico Livio Tempesta" per un importo di € 2.344,00;
10) "Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico Scuola Infanzia dipendente dal I circolo Battisti sito in Lecce alla via V. Fornari" per un importo di € 3.172,00;
11) "Intervento di adeguamento alle norme dell'edificio scolastico V circolo "Livio Tempesta" ubicato in via Archita da Taranto, 11-13" per un importo di € 7.612,80;

• di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione di fattibilità tecnico-economica dei succitati n. 11 interventi proposti dal Comune di Lecce;

• di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 49.483,20, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;

• di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Lecce beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;

• di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

• di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 8 marzo 2019, n. 68

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Crispiano (TA) per le spese di progettazione relative all'intervento di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 , n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 -2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
VISTA la Legge Regionale del 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
VISTA la D.G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 , di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 -2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 201 del 05/02/2019 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico , per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione

ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 28/02/2019 il Comune di Crispiano (Ta) ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati", per un importo di € 17.632,03;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza succitata è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella seduta del 06/03/2019, ha analizzato la documentazione pervenuta e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'Avviso, ha attribuito all'istanza il punteggio di 44/80, maggiore di quello di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'Avviso come punteggio minimo per l'ammissione a finanziamento;
- al termine della valutazione, l'istanza è stata pertanto ritenuta ammissibile e finanziabile e l'esito della valutazione è stato comunicato al Comune di Crispiano tramite pec il 06/03/2019;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, reputa necessario

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Crispiano (Ta) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitari, per la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati", per un importo di € 17.632,03;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione esecutiva del succitato intervento proposto dal Comune di Crispiano (Ta);
- procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di € 17.632,03, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Crispiano (Ta) beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garan zie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato
Esercizio Finanziario **2019**
Competenza **2019**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato.
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	€ 17.632,03

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei Conti	Competenza e cassa e.f. 2019
112000	Patto per la Puglia FSC 2014 -2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.003	€ 17.632,03

Codifica del Programma ex punto 1 lett. i) AII. 7 D. Lgs. 118/2011 : 9
Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014 -2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016 , n. 50 e ss.mm .ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150 .

Creditore: Comune di Crispiano (Ta)
Piazza Madonna della Neve, n. 3 - CAP 74012
Codice Fiscale: 80008910731

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2019
5057030	FSC 2014 -2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E.5.02.01.02.003	€ 17.632,03

Debitore: Comune di Crispiano (Ta)
Piazza Madonna della Neve, n. 3 - CAP 74012
Codice Fiscale: 80008910731

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Crispiano (Ta) nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla D.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria, per la redazione per la redazione della progettazione esecutiva dell'intervento di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati", per un importo di € 17.632,03;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione esecutiva del succitato intervento proposto dal Comune di Crispiano (Ta);
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di€ 17.632,03, così come risultante dalla suddetta istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Crispiano beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;

• di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 marzo 2019, n. 160

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". D.G.R. n. 489/2018. Avviso pubblico – Mi Formo e Lavoro – per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione. Approvazione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di Stabilità regionale 2019)";
- Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- Vista la DGR n. 91 del 31 gennaio 2019 " Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilanci pluriennale per il triennio 2017 – 2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento";
- Vista la DGR n. 95 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata, si riporta quanto segue:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse VIII concorre, tra l'altro, l'Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati", che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- con il decreto legislativo n.150/2015, sono stati introdotti i criteri di condizionalità sulla base dei quali i lavoratori, per poter fruire degli ammortizzatori sociali, devono aderire a percorsi di politiche attive che ne agevolino il reinserimento professionale nel più breve tempo possibile anche mediante l'utilizzo di programmi formativi specifici, sperimentali ed innovativi, finalizzati all'aggiornamento, specializzazione e potenziamento delle competenze cosi da aumentare le prospettive di reimpiego dei soggetti interessati;
- al fine di dare pratica attuazione alle statuizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. 150/2015, la Regione Puglia ha individuato le misure e i servizi a supporto delle attività di ricollocazione e intende, proseguendo iniziative già positivamente sperimentate, non solo adeguare l'offerta formativa ma anche rafforzare la partnership fra i vari attori del mercato del lavoro allo scopo di favorire un più rapido reinserimento dei lavoratori;

- con DGR n. 489/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico denominato – *Mi Formo e Lavoro* – per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di:
  - ✓ lavoratori disoccupati, secondo quanto definito dall'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e privi di strumenti di sostegno al reddito;
  - ✓ lavoratori disoccupati, secondo quanto definito dall'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e beneficiari di strumenti di sostegno al reddito;
- Con Atti Dirigenziali nn. 383/2018 e 736 del 16/11/2018, pubblicati sul BURP n. 93 del 12/7/2018 e n. 153 del 29/11/2018, il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha adottato l'Avviso di cui alla DGR 489/2018;
- Con provvedimenti dirigenziali nn. 68 del 8/2/2019 e 109 del 22/2/2019, pubblicati sul BURP n. 18 del 14/2/2019 e n. 25 del 28/2/2019, sono stati approvati gli elenchi degli organismi autorizzati all'erogazione di formazione rivolta ai disoccupati ed a percettori di reddito integrativo, così come prescritto dall'avviso "Mi Formo e Lavoro", ("Elenco" nel prosieguo).

Premesso quanto sopra e nel rispetto di quanto stabilito dal succitato Avviso Pubblico, si rende necessario approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo - che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - per l'affidamento di attività di formazione per gli Organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro, indicati nei succitati atti dirigenziali nn. 68/2019 e 109/2019 (elenco nel prosieguo), la cui attività dovrà concludersi entro il 31/7/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del DLGS 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di altri Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visto il decreto legislativo 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L.R. n° 7/97 contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amm.ne Regionale";
- Vista la deliberazione di G.R. n° 3261 del 28/7/98, avente per oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amm.va. Direttiva alle strutture organizzative regionali"*

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione, delle attività che saranno poste in essere, solo dopo che le stesse saranno state realizzate, circostanza nella quale si conosceranno tutti i dati richiesti dal D.Lvo 118/2011;
- di disporre che l'attività dovrà concludersi entro il 31/7/2020.

- il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente atto, composto da n. 15 facciate (compreso l’allegato) è adottato in originale, e:

a) sarà pubblicato (per estratto) all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica nei confronti degli interessati;
c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all’Assessore al Lavoro.

Il Responsabile del Procedimento (Nicola Marasco)

La Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro (dr.ssa Luisa Anna Fiore)

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

REGIONE PUGLIA

POR Puglia 2014-2020

Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Azione 8.2 – "Interventi rivolti ai disoccupati" (FSE)

Mi Formo e Lavoro

Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il/la sottoscritta _____nato/a a _____ prov. _____ il _____
e residente in via _____comune _____ prov. _____
cod. fiscale/ P.IVA _____tel. _____ cell._____

intervenuto in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____(*in seguito denominato Soggetto Attuatore*) il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR. n 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica, ai fini di tutte le comunicazioni relative al seguente intervento, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC:_____

PREMESSO CHE

- La Sezione Promozione e Tutela del Lavoro della Regione Puglia, in esito all'avviso pubblico MIFORMOELAVORO, adottato con atti dirigenziali nn. 383 del 3/7/2018 e 736 del 16/11/2018 pubblicati sul BURP n. 93 del 12/7/2018 e n. 153 del 29/11/2018, ha approvato con propria determinazione n. 68 del 8/2/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/2/2019, e n. 109 del 22/2/2019, pubblicata sul BURP n. 25 del 28/2/2019, *l'Elenco degli Organismi autorizzati all'erogazione di formazione rivolta a disoccupati ed a percettori di reddito integrativo ("Elenco" nel prosieguo),*
- il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta utilmente inserito nel precitato elenco;
- il Soggetto attuatore è stato accreditato, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____ e successive modificazioni ed integrazioni, con atto adottato dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, ed ha codice di accreditamento _____

PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico MI FORMO E LAVORO ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata a valere sull'Asse Prioritario Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati" del POR Puglia FSE 2014/2020, con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo;
- gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente richiamate dal paragrafo "A" dell'Avviso che qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il Soggetto attuatore si impegna;
- le attività legate al presente intervento sono gestite esclusivamente per via telematica attraverso i servizi attivi sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina *"MI FORMO E LAVORO";*
- con DD.DD. nn. 1198, 1210, 1246 e 1321 rispettivamente del 30/10/2018, 31/10/2018, 12/11/2018 e 21/11/2018, la Sezione Formazione Professionale ha approvato gli esiti definitivi dell'istruttoria e validazione delle proposte formative a catalogo per il Mi Formo e Lavoro;
- il predetto portale costituisce l'ambiente utilizzato anche dai *Centri per l'Impiego* per la registrazione dei Patti di Servizio (stilati tramite il portale provinciale *Sintesi e debitamente sottoscritti*) e il caricamento della documentazione ufficiale attestante lo stato di disoccupazione(secondo la definizione[1]di cui all'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e privi di strumenti di sostegno al reddito) o di disoccupato percettore di strumenti di sostegno al reddito (eventualmente consegnata dall'allievo o prodotta dall'operatore del CPI) e dalla *Regione Puglia* per il monitoraggio delle attività;

SI IMPEGNA A

1. realizzare le attività formative nei modi e nei termini indicati nell'Avviso, garantendo il regolare svolgimento delle stesse e a rispettare in particolare, salvo ogni altra, le prescrizioni contenute nel paragrafo P) dell'Avviso, consapevole che l'inosservanza delle predette previsioni comporterà la definitiva cancellazione dall'elenco e l'impossibilità di procedere alla proposizione di una nuova candidatura;
2. non superare, per ciascun corso, il limite massimo di ore prescritto dal paragrafo K) dell'Avviso, consapevole del fatto che la Regione Puglia, in caso di violazione del limite anzidetto, non procederà alla corresponsione di alcun contributo per i corsi realizzati con ore in eccedenza;
3. relativamente ai percorsi formativi rientranti nella Sezione 1, 2 e 3 di cui al paragrafo G) dell'Avviso, rispettare gli standard formativi (requisiti di ingresso, docenti, ecc.) generali indicati nell'A.D. n. 1395/2013 del dirigente della Sezione Formazione professionale e degli eventuali standard formativi specifici delle relative figure professionali;
4. relativamente ai percorsi formativi rientranti nelle Sezioni 1, 2 e 3 di cui al paragrafo G) dell'Avviso, garantire che i docenti siano in possesso di idonea professionalità in relazione alle materie oggetto di insegnamento da documentarsi tramite curriculum;

[1]Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego

5. organizzare le attività esclusivamente attraverso i servizi telematici disponibili sul portale www.sistema.puglia.italla pagina *"MI FORMO E LAVORO"* ed in particolare:

   a) ai fini della calendarizzazione dei corsi, inserire in piattaforma le anagrafiche dei docenti degli stessi corsi con i relativi curricula e i moduli formativi da realizzare nelle singole giornate;

   b) successivamente alla validazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo procedere attraverso la piattaforma telematica alla calendarizzazione dei corsi (tenendo conto di programmarli a una distanza di gg. 7 lavorativi, tra la fine di un corso a quello immediatamente a seguire), affinché l'iscrizione dei partecipanti ai corsi avvenga tramite accesso diretto con inserimento del titolo di studio di ogni destinatario, *previa verifica dei prerequisiti d'ingresso (condizione indispensabile per l'avvio al corso del discente e da cui dipende il riconoscimento dell'incentivo economico alla formazione).* Caricando nella piattaforma telematica:
      - la ricevuta di iscrizione generata dal sistema, debitamente sottoscritta dall'allievo e con allegato documento di identità in corso di validità;
      - la dichiarazione di volontà, dell'allievo, di partecipazione allo stesso (puntualizzando, per i disoccupati beneficiari di strumenti di sostegno al reddito che, da tale partecipazione dipende il riconoscimento dell'incentivo economico alla formazione, nonché dell'indennità di sostegno al reddito erogata dall'INPS);

   c) acquisire, all'atto dell'iscrizione degli allievi ai percorsi formativi e a conclusione del percorso formativo l'autocertificazione, da parte dei singoli partecipanti, ai sensi del DPR 445/2000, sulla permanenza, durante lo stesso percorso, dello status di disoccupato/percettore e la non cumulabilità dei benefici previsti dal presente avviso con altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati;

   d) non modificare il calendario relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo discente. Potrà essere richiesta l'eventuale modifica al calendario didattico, inserito nella piattaforma telematica, solo ed esclusivamente dopo l'avvio delle attività didattiche, entro 3 giorni lavorativi prima della data oggetto di variazione. La ri-calendarizzazione delle giornate di formazione non ancora erogate, deve essere preventivamente comunicata attraverso l'apposita procedura telematica, tenendo conto che lo slittamento massimo possibile per un corso è pari a 7 giorni lavorativi a partire dalla data di fine corso indicata nella Comunicazione di Avvio Attività;

   e) comunicare le date di effettivo avvio del corso ai destinatari degli interventi registrati in piattaforma;

   f) effettuare la comunicazione di avvio attività entro le ore 23:59 del 20° (ventesimo) giorno precedente l'avvio di ciascun corso, indicando la scelta del docente, del tutor e del Direttore del corso, attraverso l'apposita procedura telematica, utilizzando la modulistica dalla stessa generata e firmata digitalmente con marca temporale. L'assenza di una qualsiasi indicazione: del docente - utile per procedere alla verifica preventiva del possesso dei requisiti richiesti -, del tutor e del Direttore del corso nonché della firma digitale e/o della marca temporale, comporta l'annullamento del corso.

Durante l'arco di tempo innanzi indicato, l'Ufficio procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti degli allievi, per la loro conferma (non saranno autorizzati avvii di corsi aventi un numero di allievi inferiori a 8 aventi requisiti) e alla validazione dei docenti. Nel caso si riscontri la carenza dei requisiti di un docente, si procederà alla richiesta della sostituzione dello stesso, che deve avvenire – improrogabilmente - entro 2 giorni dalla richiesta, così come disciplinato dal presente atto unilaterale. Trascorso tale termine in assenza di un riscontro positivo, si procederà all'annullamento del corso;

g) effettuare prima dell'avvio dell'attività d'aula, la scelta del docente, del tutor e del Direttore e conseguentemente il *download* del foglio registro presenza della giornata, reso disponibile in piattaforma 2 ore prima dell'orario di avvio giornaliero del corso;

h) scansionare e inviare, attraverso la piattaforma informatica di Sistema Puglia, il foglio registro presenze contenente:

- le firme e gli orari di entrata e di uscita dei discenti (pena il mancato riconoscimento delle ore effettuate);
- le firme dei Docenti, pena il mancato riconoscimento dell'intera giornata effettuata;
- la firma del Tutor, pena il mancato riconoscimento dell'intera giornata effettuata;
- la firma digitale con marca temporale del Direttore del corso, pena il mancato riconoscimento dell'intera giornata effettuata;
- la descrizione dell'attività formativa erogata, compatibile con i moduli del progetto approvato, pena il mancato riconoscimento dell'intero percorso formativo;

Detto invio sarà effettuato entro e non oltre le successive 2 ore dal termine giornaliero delle attività, pena il mancato riconoscimento delle ore effettuate.

i) il consuntivo totale delle ore effettuate dovrà essere caricato entro due giorni dalla conclusione di ciascun corso affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati. Tale dichiarazione, sottoscritta digitalmente con marca temporale dal Legale Rappresentante, verrà trasmessa attraverso la piattaforma;

6. avviare ciascun corso ammesso a Catalogo:

a) esclusivamente sulla base delle iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica nel numero minimo di 8 e massimo di 15, secondo il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione; laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il Sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento;

b) comunicare al CPI e all'INPS, ove richiesto, la manifesta volontà dell'allievo ad interrompere la partecipazione al corso e al CPI il mancato raggiungimento della frequenza minima del 70% del monte ore corso;

c) terminare tutti i corsi avviati per la totalità delle ore previste, pena il non riconoscimento dell'intero corso (voucher + indennità), anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, consapevole che l'inosservanza della predetta previsione comporterà la definitiva cancellazione dal catalogo e l'impossibilità di procedere alla proposizione di una nuova candidatura;

d) riportare su tutti i documenti il logo del FESR-FSE 2014/2020, della Repubblica Italiana e della Regione Puglia;

7. ammettere alle verifiche conclusive, ove previste, per ciascun corso esclusivamente gli allievi che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore previsto per la realizzazione del corso;
8. rilasciare ai corsisti, nei modi previsti dalla normativa vigente, le attestazioni/dichiarazioni finali previste dal paragrafo G) dell'Avviso allegando, altresì, le stesse alla procedura telematica in formato pdf, firmate digitalmente con marca temporale dal legale rappresentante;
9. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti *"atipici"*, con osservanza, altresì, di quanto prescritto dalla vigente normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;
10. trasmettere e/o inserire sulla piattaforma dedicata, qualora richiesto da parte dell'amministrazione regionale, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
11. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di *"informazione e pubblicità"* in attuazione e secondole disposizioni comunitarie e regionali in materia, richiamate dal paragrafo W) dell'Avviso;
12. garantire, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione; conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate e che siano resi disponibili su richiesta anche della Commissione e dalla Corte dei conti europea per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Reg. 1303/2013);
13. accettare il controllo della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso delle visite ispettive;
14. adottare un sistema di contabilità separata adeguata per tutte le transazioni relative al progetto/i attuato; utilizzare un conto corrente esclusivo, dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi identificandole mediante codice CUP assegnato al progetto/i sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010";
15. in caso di variazione del proprio codice fiscale / partita IVA, nonché delle posizioni INPS ed INAIL, modificare gli anzidetti dati sul portale *www.sistema.puglia.it* alla pagina **Accreditamento Organismi Formativi,** comunicando alla competente Sezione Formazione Professionale;
16. utilizzare il seguente conto corrente bancario dedicato esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione del presente atto, prendendo atto altresì che è fatto divieto di effettuare pagamenti in

contanti:

IBAN: _____

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO, ALTRESI', CHE

1. per ciascun corso la Regione Puglia rimborserà;

   a) con riferimento al Voucher, per le spese sostenute per la realizzazione del corso,un importo calcolato in funzione delle ore effettivamente svolte e il cui parametro di costo è il seguente:

   - UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117,00 (fascia B)
   - UCS ora/allievo: € 0,80

   La quantificazione del voucher formativo per ciascun destinatario è calcolata secondo la seguente formula:

   *(ore_corso*UCS_fascia_C+ ore_corso*UCS_fascia_B)+(nr. allievi*UCS ora_allievo*ore_corso)/(nr. allievi*ore corso) = valore orario del singolo voucher assegnato all'allievo*

   dove 8 è il numero minimo degli allievi e 15 è il numero massimo degli allievi.

   Per definire il valore complessivo voucher, tale valore deve essere moltiplicato per le ore di presenza di ciascun allievo.

   b) con riferimento all'Indennità di frequenza, la Regione Puglia liquiderà all'ente attuatore, ma di competenza diretta del discente, un importo commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative. Detto importo, una volta liquidato dalla Regione Puglia, dovrà essere prontamente trasferito al discente *effettuando le prescritte ritenute di legge*. Tale importo:

   - per i destinatati disoccupati secondo quanto definito dall'art. 19 del D.lgs 150/2015 e privi di strumenti di sostegno al reddito, il valore dell'indennità oraria è stato quantificato in Euro 6,00, al lordo delle ritenute di legge, ed è stato calcolato prendendo a riferimento gli importi medi dei trattamenti di integrazione salariale stabiliti dall'INPS con circolare 19 del 31/01/2018 e dividendo tali importi per il parametro di 1.720 ore, previsto dal RDC e che viene considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017).
   - per i destinatati disoccupati secondo quanto definito dall'art. 19 del D.lgs 150/2015 e beneficiari di strumenti di sostegno al reddito il valore dell'indennità oraria è stato quantificato in Euro 2,50, al lordo delle ritenute di legge.

   Tale indennità, così come il voucher, sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative e non spetta, pertanto, in caso di malattia, infortunio e assenza o in mancanza del requisito di disoccupazione o di disoccupato percettore di strumenti di sostegno al reddito.

2. la domanda di rimborso, recante la firma digitale del rappresentante legale con marca temporale, degli importi indicati al precedente punto 1, dovrà essere inoltrata, entro il giorno 10 di ogni mese, alla Regione Puglia utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica e dovrà avere ad oggetto la richiesta di pagamento degli importi riferiti a tutte le attività concluse nel mese precedente; rappresenta comunque condizione per l'esigibilità del pagamento, la produzione:

- con riferimento al Voucher:

a) fattura elettronica (codice Amministrazione destinataria EEBFJL) o nota di debito cartacea in formato originale (per gli Organismi formativi non in possesso di P. IVA), IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente indicazioni circa il codice corso ed il relativo titolo, il codice CUP, la data inizio e ultimazione del corso, importo complessivamente richiesto in pagamento;

b) prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica e sottoscritto digitalmente con marca temporale dal legale rappresentante del soggetto attuatore contenente l'indicazione di:
   - codice corso e titolo;
   - durata del corso;
   - data inizio e fine corso;
   - indirizzo sede accreditata di svolgimento;
   - tabella riepilogativa contenente per ciascun allievo: Nome, Cognome, C.F., n. ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, quantificazione dell'importo del voucher richiesto;
   - l'indicazione dell'importo del voucher complessivamente richiesto in pagamento;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del DPR,n.445/2000, dal legale rappresentante attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, non sono/sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento: .....;

- con riferimento all'Indennità di frequenza:

a) fattura elettronica (codice Amministrazione destinataria EEBFJL) o nota di debito cartacea in formato originale (per gli Organismi formativi non in possesso di P. IVA),IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente indicazione circa il codice corso - il titolo, cod. CUP, la data di inizio e termine dello stesso;

b) prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica e sottoscritto digitalmente con marca temporale dal legale rappresentante del soggetto attuatore, contenente l'indicazione di:
   - codice corso e titolo;
   - durata del corso;
   - data inizio e fine corso;
   - indirizzo sede accreditata di svolgimento;
   - tabella riepilogativa contenente per ciascun allievo: Nome, Cognome, C.F., n. ore frequentate, quantificazione dell'importo richiesto;

3. la liquidazione del contributo (voucher + indennità di frequenza) è subordinato alla verifica, da parte dell'Ufficio, del mantenimento dei requisiti - previsti dall'avviso di che trattasi, da parte dei discenti - per la durata dell'intero percorso formativo;
4. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'organismo formativo attuatore dei corsi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti;
5. Per i casi di revoca dell'accreditamento degli organismi formativi si applica quanto previsto dalla DGR n. 195 del 31 gennaio 2012 e s.m.i.

6. nei casi di **irregolarità**, nella tabella di seguito specificati, si determinerà il totale/parziale disconoscimento del contributo pubblico:

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Mancato avvio del percorso formativo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti iscritti	Sospensione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni
Mancato comunicazione, al discente, di variazione del calendario didattico riscontrata	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per ogni giorno di variazione non comunicata al discente
Svolgimento dell'attività presso una sede diversa da quella indicata all'atto della candidatura	Mancato riconoscimento dei voucher individuali, fermo restando l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Mancato aggiornamento quotidiano delle presenze/assenze di ciascun allievo sul registro	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste (voucher + indennità di frequenza) per l'adempimento non rispettato
Svolgimento di un'attività difforme da quanto previsto dall'avviso e dal contenuto della scheda corso	Decadenza dell'offerta formative di cui al presente Avviso e mancato riconoscimento dell'intero corso.
Assenza del piè di pagina generato dal sistema nel registro con le firme olografe o modifiche al formato generato dal sistema	Mancato riconoscimento dell'intera giornata formativa
Docente non validato o validato per differente fascia di appartenenza	Mancato riconoscimento del voucher + indennità di frequenza per le ore di docenza o quantificazione del voucher + indennità di frequenza per l'UCS di riferimento
Assenza della firma e dell'indicazione dell'orario di entrata e di uscita del docente	Mancato riconoscimento dell'intera giornata (voucher + indennità di frequenza) per le ore di docenza previste
Chiusura del percorso formativo per un numero di ore inferiore a quelle approvate	Mancato riconoscimento del voucher + indennità di frequenza dell'intera durata del percorso
Falsificazione dei registry obbligatori (difformità tra foglio registro caricato a sistema e quello originale in possesso dell'Organismo formativo)	Decadenza dell'offerta formative di cui al presente Avviso e mancato riconoscimento dell'intero corso.
Mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale	Sospensione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni
Mancato svolgimento della giornata formativa acclarato nel corso di verifiche svolte dall'Amministrazione regionale, in contrasto con quanto previsto dal calendario o da successive comunicazioni	Mancato riconoscimento dell'intero percorso formativo. Sospensione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni.

8

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Rifiuto di sottoporsi ai controlli della Regione Puglia	Restituzione delle somme erogate riferite a tutti i percorsi formativi (voucher).
Mancata conclusione delle attività formative nei termini previsti dall'atto unilaterale	Mancato riconoscimento del percorso formativo (voucher + indennità di frequenza).
Mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità	Restituzione delle somme erogate riferite a tutti i percorsi formativi (voucher).
Domanda di rimborso priva di firma digitale del rappresentante legale con marca temporale	Mancato riconoscimento dell'intero percorso formativo (voucher + indennità di frequenza)

7. le richieste di slittamento delle attività di controllo calendarizzate dalla Regione Puglia e comunicate per iscritto da quest'ultima almeno venti giorni prima, potranno essere accolte solo nel periodo feriale del mese di agosto;
8. a seguito della liquidazione dell'indennità di frequenza da parte dell'Amministrazione regionale, dovrà essere effettuato l'upload dei giustificativi dai quali risulti l'effettivo pagamento dell'incentivo economico alla formazione ai singoli discenti, entro 30 giorni dalla data di accredito delle somme, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica;
9. poiché le operazioni realizzate a seguito di sottoscrizione del presente atto sono finanziate a valere sul P.O. Puglia FSE 2014/2020, giusta D.G.R. n. 1245 del 28/07/2017:
   - le attività formative dovranno terminare improrogabilmente **entro e non oltre il 31/7/2020** pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti per la realizzazione delle stesse;
   - tutti gli importi di cui al punto 1), dovranno essere richiesti in pagamento all'Amministrazione regionale, secondo le modalità stabilite, **entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura delle attività formative**, pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti;

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.
Il presente atto, composto da n. 11facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Data _____

Firma digitale del Legale rappresentante
(*con marca temporale*)

_____

9

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione Puglia da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione Puglia da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto Unilaterale d'Obbligo.Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

(*con marca temporale*)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 19 marzo 2019, n. 175

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per

brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
-

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-

curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito

alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;

- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 10.02.2017 ed il 24.01.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 150.300,00 (euro centocinquantamilatrecento/00);

- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/10/2019 con determinazione dirigenziale n. 10 del 04.02.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 150.300,00 (euro centocinquantamilatrecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti gli Allegati "A".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	D1AXX49	06/08/2016	05/10/2016	B95F16000800001	600	2
2	YIT4R18	27/03/2017	26/05/2017	B85F16001830001	600	2
3	VMYP7P6	23/03/2018	22/05/2018	B85F16001700001	600	2
4	SN929G5	02/04/2018	01/06/2018	B25F16000690001	300	1 (02/04/2018 – 01/05/2018)
5	RDD6EF1	21/03/2018	20/05/2018	B55F16000810001	600	2
6	UBAA257	04/04/2017	03/06/2017	B25F16000540001	300	1 (04/04/2017 – 03/05/2017)
7	OESKWJ3	28/06/2017	27/08/2017	B55F16000700001	600	2
8	YMZHUM1	11/08/2018	10/10/2018	B25F16000630001	300	1 (11/08/2018 – 10/09/2018)
9	HZFYWX6	19/01/2018	18/03/2018	B55F16000750001	600	2
10	FIJHK12	23/12/2016	22/02/2017	B55F16000720001	600	2
11	4WD8BU7	06/09/2018	05/11/2018	B65F16000970001	600	2
12	B6V9GM4	31/08/2018	30/10/2018	B35F16002720001	600	2
13	PTB75Y8	31/08/2018	30/10/2018	B35F16002630001	600	2
14	9XKM339	31/08/2018	30/10/2018	B55F16000780001	600	2
15	K3E3B63	05/09/2018	04/11/2018	B95F16000640001	600	2
16	Z2CC3L1	06/09/2018	05/11/2018	B45F16000790001	600	2
17	OHK0RF7	28/11/2018	27/01/2019	B65F16001040001	600	2
18	6FEP7U3	26/11/2018	25/01/2019	B85F16001500001	600	2
19	GU7INY8	01/12/2018	31/01/2019	B45F16000830001	600	2
20	GEPJGW3	30/11/2018	30/01/2019	B75F16001230001	600	2
21	EVRLAP3	01/12/2018	31/01/2019	B75F16001400001	600	2
22	78I9VN9	01/12/2018	31/01/2019	B65F16000940001	600	2
23	JWN4O36	01/12/2018	31/01/2019	B65F16001090001	600	2
24	L2LSY61	30/11/2018	30/01/2019	B35F16002730001	600	2
25	TRDSIP5	30/11/2018	30/01/2019	B65F16001050001	600	2
26	PI7VBB1	04/12/2018	03/02/2019	B95F16000730001	600	2
27	C1PYQ47	08/06/2018	07/08/2018	B95F16000630001	600	2
28	DXAWC80	05/12/2018	04/02/2019	B65F16001150001	600	2
29	QJUAOQ6	01/12/2018	31/01/2019	B65F16000990001	600	2
30	J0R67E5	05/12/2018	04/02/2019	B85F16001770001	600	2
31	N9GA793	03/12/2018	02/02/2019	B85F16001840001	600	2
32	QZP85X6	30/11/2018	30/01/2019	B85F16001590001	600	2
33	NIG9IT1	30/11/2018	30/01/2019	B85F16001880001	600	2
34	ELRGHA2	05/12/2018	04/02/2019	B85F16001440001	600	2
35	FOS8F12	03/12/2018	02/02/2019	B85F16001610001	600	2
36	LSUOKT4	05/12/2018	04/02/2019	B15F16000630001	600	2
37	1KR69U3	05/12/2018	04/02/2019	B55F16000490001	600	2
38	3QRK2P5	01/12/2018	31/01/2019	B85F16001690001	600	2
39	FLKXG26	06/12/2018	05/02/2019	B75F16001510001	300	1 (06/12/2018 – 05/01/2019)
40	P6DXQ33	01/12/2018	31/01/2019	B85F16001630001	600	2
41	TXDXKN9	01/12/2018	31/01/2019	B55F16000560001	600	2
42	SGD2X18	30/11/2018	30/01/2019	B25F16000710001	600	2
43	MYJD286	05/12/2018	04/02/2019	B35F16002810001	600	2
44	CUEM714	06/12/2018	05/02/2019	B15F16000730001	600	2
45	H4OUXQ6	05/12/2018	04/02/2019	B95F16000750001	600	2
46	56OE639	05/12/2018	04/02/2019	B55F16000580001	600	2
47	WQMQ2B3	04/12/2018	03/02/2019	B65F16001130001	600	2

48	7SY3BR8	04/12/2018	03/02/2019	B15F16000770001	600	2
49	QFA0RW0	01/12/2018	31/01/2019	B25F16000510001	600	2
50	GL2X4J8	03/12/2018	02/02/2019	B35F16002660001	600	2
51	OE4K1Q3	01/12/2018	31/01/2019	B75F16001090001	600	2
52	1W192V6	03/12/2018	02/02/2019	B75F16001490001	600	2
53	ZIE5HX1	07/12/2018	06/02/2019	B55F16000480001	600	2
54	5GYW3B2	07/12/2018	06/02/2019	B65F16000950001	600	2
55	QQIBKB2	30/11/2018	30/01/2019	B75F16001240001	600	2
56	C3F8NG8	30/11/2018	30/01/2019	B45F16000800001	600	2
57	UFTEVW4	04/12/2018	03/02/2019	B85F16001480001	600	2
58	T82G2V7	07/12/2018	06/02/2019	B85F16001790001	600	2
59	K81BSP3	05/12/2018	04/02/2019	B85F16001720001	600	2
60	DH5Z9J8	06/12/2018	05/02/2019	B85F16001710001	600	2
61	SQ2U9A3	05/12/2018	04/02/2019	B15F16000700001	600	2
62	CWPOD78	07/12/2018	06/02/2019	B75F16001100001	600	2
63	HYYLJU6	06/12/2018	05/02/2019	B55F16000530001	600	2
64	ILCB285	03/12/2018	02/02/2019	B85F16001730001	600	2
65	ANWV2A7	30/11/2018	30/01/2019	B55F16000800001	600	2
66	8F2NT18	07/12/2018	06/02/2019	B95F16000830001	600	2
67	XV3G7R8	06/12/2018	05/02/2019	B55F16000550001	600	2
68	S4M34Y3	07/12/2018	06/02/2019	B75F16001430001	600	2
69	7V7HIH4	07/12/2018	06/02/2019	B95F16000590001	600	2
70	H5GYJA4	07/12/2018	06/02/2019	B75F16001570001	600	2
71	DXGS6N1	08/12/2018	07/02/2019	B75F16001110001	600	2
72	FW3SGP1	04/12/2018	03/02/2019	B85F16001550001	600	2
73	G5RS6Y6	11/12/2018	10/02/2019	B15F16000710001	600	2
74	4IFFRS6	03/12/2018	02/02/2019	B85F16001760001	600	2
75	D4BMLJ3	10/12/2018	09/02/2019	B85F16001810001	600	2
76	ENWL1S7	10/12/2018	09/02/2019	B65F16001120001	600	2
77	2W9PH43	10/12/2018	09/02/2019	B45F16000880001	600	2
78	RYBEM61	05/12/2018	04/02/2019	B75F16001150001	600	2
79	UZ15FW0	10/12/2018	09/02/2019	B65F16001100001	600	2
80	R9GALV4	07/12/2018	06/02/2019	B25F16000500001	600	2
81	JI74II5	10/12/2018	09/02/2019	B45F16000810001	600	2
82	55RQYA5	10/12/2018	09/02/2019	B25F16000650001	600	2
83	UF34HL8	06/12/2018	05/02/2019	B45F16000870001	600	2
84	FQN8CY8	10/12/2018	09/02/2019	B95F16000760001	600	2
85	XE7FOV4	11/12/2018	10/02/2019	B95F16000680001	600	2
86	1LZ3YO7	07/12/2018	06/02/2019	B85F16001580001	600	2
87	LOIQIJ4	12/12/2018	11/02/2019	B75F16001460001	600	2
88	HTFHOH4	12/12/2018	11/02/2019	B85F16001850001	600	2
89	BL64L86	12/12/2018	11/02/2019	B95F16000770001	600	2
90	YH5D9T1	04/12/2018	03/02/2019	B75F16001200001	600	2
91	GF9TAR3	07/12/2018	06/02/2019	B35F16002710001	600	2
92	AD1QK41	13/12/2018	12/02/2019	B75F16001390001	600	2
93	3CAQLQ6	03/12/2018	02/02/2019	B75F16001250001	600	2
94	SJ535M1	08/12/2018	07/02/2019	B35F16002820001	600	2
95	T6YB238	07/12/2018	06/02/2019	B65F16001080001	600	2
96	XLQOGQ4	06/12/2018	05/02/2019	B95F16000660001	600	2
97	CHVVMS9	10/12/2018	09/02/2019	B25F16000670001	600	2
98	QOUMRP5	11/12/2018	10/02/2019	B95F16000610001	600	2
99	J0C5UG8	13/12/2018	12/02/2019	B35F16002800001	600	2
100	3W3OI18	13/12/2018	12/02/2019	B25F16000580001	600	2

101	28IC4T3	12/12/2018	11/02/2019	B15F16000650001	600	2
102	VFK4QT8	12/12/2018	11/02/2019	B75F16001340001	600	2
103	4V87V75	13/12/2018	12/02/2019	B15F16000790001	600	2
104	AQLDRU8	12/12/2018	11/02/2019	B75F16001450001	600	2
105	7ODFOS1	10/12/2018	09/02/2019	B35F16002780001	600	2
106	1ILZB75	06/12/2018	05/02/2019	B75F16001470001	600	2
107	KUZDUN2	10/12/2018	09/02/2019	B85F16001920001	600	2
108	EUO9Q73	06/12/2018	05/02/2019	B35F16002690001	600	2
109	FFJ68A8	11/12/2018	10/02/2019	B75F16001560001	600	2
110	FHPPXY7	06/12/2018	05/02/2019	B75F16001320001	600	2
111	TCHWQ11	10/12/2018	09/02/2019	B25F16000560001	600	2
112	05KGN68	01/12/2018	31/01/2019	B85F16001470001	600	2
113	DNIGWB6	10/12/2018	09/02/2019	B15F16000760001	600	2
114	JUAQ012	12/12/2018	11/02/2019	B95F16000700001	600	2
115	5GI8DI1	14/12/2018	13/02/2019	B55F16000770001	600	2
116	MN41IC2	11/12/2018	10/02/2019	B35F16002740001	600	2
117	4Q8JJB2	12/12/2018	11/02/2019	B85F16001910001	600	2
118	0RK4P20	13/12/2018	12/02/2019	B65F16000980001	600	2
119	IQAYM97	07/12/2018	06/02/2019	B15F16000720001	600	2
120	IZ312M2	13/12/2018	12/02/2019	B35F16002760001	600	2
121	C57OQJ7	10/12/2018	09/02/2019	B55F16000630001	600	2
122	F9PKBL4	10/12/2018	09/02/2019	B75F16001520001	600	2
123	G5Z75O6	14/12/2018	13/02/2019	B55F16000710001	600	2
124	EU1HOR9	12/12/2018	11/02/2019	B35F16002700001	600	2
125	CQIFMM8	13/12/2018	12/02/2019	B25F16000570001	600	2
126	SWH13E4	11/12/2018	10/02/2019	B75F16001310001	600	2
127	0G3IML5	12/12/2018	11/02/2019	B35F16002640001	600	2
128	KXVFEK4	13/12/2018	12/02/2019	B55F16000690001	600	2
129	9E99555	10/12/2018	09/02/2019	B85F16001750001	600	2
130	B0IBQ11	03/12/2018	02/02/2019	B55F16000740001	600	2
131	2A0UV69	01/12/2018	31/01/2019	B85F16001450001	600	2
132	VAJ6EP6	13/12/2018	12/02/2019	B25F16000700001	600	2
133	JGJ5217	12/12/2018	11/02/2019	B85F16001740001	600	2
134	UFGHNH0	10/12/2018	09/02/2019	B85F16001530001	600	2
135	AVJ24M7	12/12/2018	11/02/2019	B85F16001460001	600	2
136	1XYX8R5	14/12/2018	13/02/2019	B65F16001010001	600	2
137	ECP8UA7	13/12/2018	12/02/2019	B55F16000790001	600	2
138	9XGH5F9	15/12/2018	14/02/2019	B75F16001380001	600	2
139	W2GZTT5	15/12/2018	14/02/2019	B45F16000840001	600	2
140	IQEWP83	17/12/2018	16/02/2019	B65F16001000001	600	2
141	4N08MO1	14/12/2018	13/02/2019	B35F16002770001	600	2
142	X49X4W3	11/12/2018	10/02/2019	B75F16001080001	600	2
143	LO9BMM1	07/12/2018	06/02/2019	B55F16000610001	600	2
144	M89LNN7	17/12/2018	16/02/2019	B65F16001140001	600	2
145	7KIK4V1	17/12/2018	16/02/2019	B55F16000500001	600	2
146	SW26792	17/12/2018	16/02/2019	B95F16000670001	600	2
147	GU2F529	11/12/2018	10/02/2019	B75F16001140001	600	2
148	EO0WZ08	15/12/2018	14/02/2019	B75F16001300001	600	2
149	1DSKZ88	12/12/2018	11/02/2019	B75F16001280001	600	2
150	O1OSKQ5	17/12/2018	16/02/2019	B55F16000510001	300	1 (17/12/2018 – 16/01/2019)
151	42FE2P0	14/12/2018	13/02/2019	B55F16000640001	300	1 (14/01/2019 – 13/02/2019)

152	RGBWU11	14/12/2018	13/02/2019	B75F16001190001	600	2
153	GKVS3P1	13/12/2018	12/02/2019	B75F16001360001	600	2
154	DC4FZP3	17/12/2018	16/02/2019	B25F16000550001	600	2
155	SUWJWM1	19/12/2018	18/02/2019	B75F16001220001	600	2
156	MLS8YB3	18/12/2018	17/02/2019	B85F16001420001	600	2
157	D1N5SB1	13/12/2018	12/02/2019	B75F16001330001	600	2
158	6QLKOH4	12/12/2018	11/02/2019	B75F16001500001	600	2
159	VWAGFR1	15/12/2018	14/02/2019	B35F16002790001	600	2
160	747T6Q2	17/12/2018	16/02/2019	B45F16000820001	600	2
161	T38QW79	19/12/2018	18/02/2019	B75F16001530001	600	2
162	YBF9HE0	17/12/2018	16/02/2019	B65F16001070001	600	2
163	XISXLU6	19/12/2018	18/02/2019	B95F16000600001	600	2
164	TTW7VJ7	19/12/2018	18/02/2019	B75F16001120001	300	1 (19/12/2018 – 18/01/2019)
165	2TS1AZ1	17/12/2018	16/02/2019	B85F16001890001	600	2
166	QBLQX71	18/12/2018	17/02/2019	B55F16000760001	600	2
167	ORAU923	18/12/2018	17/02/2019	B85F16001520001	600	2
168	EKM02G9	17/12/2018	16/02/2019	B85F16001820001	600	2
169	ZYPDFH0	17/12/2018	16/02/2019	B45F16000780001	600	2
170	FC28KV2	19/12/2018	18/02/2019	B95F16000740001	600	2
171	1OY9ZW8	18/12/2018	17/02/2019	B55F16000670001	600	2
172	M94WRS9	19/12/2018	18/02/2019	B75F16001420001	600	2
173	XY1MPD6	20/12/2018	19/02/2019	B65F16001110001	600	2
174	K4GWT82	14/12/2018	13/02/2019	B75F16001410001	300	1 (14/12/2018 – 13/01/2019)
175	8YIY5D6	17/12/2018	16/02/2019	B85F16001570001	600	2
176	SUNA7O3	17/12/2018	16/02/2019	B15F16000690001	600	2
177	5NB7TU2	19/12/2018	18/02/2019	B35F16002750001	600	2
178	RH91Y71	17/12/2018	16/02/2019	B15F16000780001	600	2
179	W70FR33	17/12/2018	16/02/2019	B95F16000780001	600	2
180	B7DHR94	17/12/2018	16/02/2019	B35F16002680001	600	2
181	43L6Q92	12/12/2018	11/02/2019	B55F16000600001	600	2
182	JD1LZK7	10/12/2018	09/02/2019	B55F16000650001	600	2
183	VN6B351	19/12/2018	18/02/2019	B95F16000840001	600	2
184	YIPCY55	19/12/2018	18/02/2019	B55F16000540001	600	2
185	TSOKGM2	11/12/2018	10/02/2019	B75F16001170001	600	2
186	2QG4IT4	17/12/2018	16/02/2019	B15F16000640001	600	2
187	GFVX768	17/12/2018	16/02/2019	B25F16000660001	600	2
188	Q4JQ4B4	19/12/2018	18/02/2019	B75F16001440001	600	2
189	GAFSJC8	19/12/2018	18/02/2019	B55F16000570001	600	2
190	L3PTRP7	01/12/2018	31/01/2019	B85F16001670001	600	2
191	OKGCSE5	17/12/2018	16/02/2019	B35F16002670001	600	2
192	171Q0V6	20/12/2018	19/02/2019	B15F16000680001	600	2
193	Z8PLAQ8	17/12/2018	16/02/2019	B75F16001130001	600	2
194	PAJBOE3	21/12/2018	20/02/2019	B85F16001650001	600	2
195	OP6UCQ4	17/12/2018	16/02/2019	B85F16001490001	600	2
196	WX10GT2	18/12/2018	17/02/2019	B55F16000590001	600	2
197	93HAFJ5	07/12/2018	06/02/2019	B15F16000670001	600	2
198	AHSY7B7	20/12/2018	19/02/2019	B75F16001550001	600	2
199	KQTLZN2	12/12/2018	11/02/2019	B65F16001020001	600	2
200	VMPK0Q1	19/12/2018	18/02/2019	B55F16000680001	600	2
201	M7ASWZ6	14/12/2018	13/02/2019	B75F16001270001	600	2
202	UMVICL0	19/12/2018	18/02/2019	B55F16000660001	600	2

203	BR3AJP8	15/12/2018	14/02/2019	B25F16000590001	600	2
204	3RGETC1	20/12/2018	19/02/2019	B55F16000620001	600	2
205	UHSNM27	18/12/2018	17/02/2019	B85F16001600001	600	2
206	BKLRMH5	20/12/2018	19/02/2019	B75F16001180001	600	2
207	3SH56E1	21/12/2018	20/02/2019	B95F16000720001	600	2
208	K24JGV7	19/12/2018	18/02/2019	B85F16001860001	600	2
209	WFCB6C8	18/12/2018	17/02/2019	B85F16001900001	600	2
210	19WY0F2	14/12/2018	13/02/2019	B75F16001290001	600	2
211	KCRLN97	10/12/2018	09/02/2019	B25F16000530001	600	2
212	731IFX6	20/12/2018	19/02/2019	B35F16002830001	600	2
213	RI156R7	21/12/2018	20/02/2019	B75F16001480001	600	2
214	LY2ETO1	18/12/2018	17/02/2019	B75F16001160001	600	2
215	PCX4Y67	17/12/2018	16/02/2019	B55F16000730001	600	2
216	4EOITP8	21/12/2018	20/02/2019	B75F16001540001	600	2
217	5N1VDY8	21/12/2018	20/02/2019	B75F16001350001	300	1 (21/01/2019 – 20/02/2019)
218	94J8BX7	21/12/2018	20/02/2019	B35F16002650001	600	2
219	TYYJVT5	14/12/2018	13/02/2019	B25F16000600001	600	2
220	3IWBSE0	21/12/2018	20/02/2019	B85F16001870001	600	2
221	XOPAY87	22/12/2018	21/02/2019	B95F16000790001	600	2
222	KNMD7K6	19/12/2018	18/02/2019	B95F16000820001	600	2
223	S6XYFG2	10/12/2018	09/02/2019	B85F16001680001	600	2
224	QG3K7Q0	20/12/2018	19/02/2019	B95F16000810001	300	1 (20/12/2018 – 19/01/2019)
225	W4FTS89	12/12/2018	11/02/2019	B75F16001370001	600	2
226	FY07W05	19/12/2018	18/02/2019	B85F16001560001	600	2
227	365JJL4	18/12/2018	17/02/2019	B15F16000800001	600	2
228	4HT7ZX3	19/12/2018	18/02/2019	B85F16001430001	600	2
229	8784RR3	19/12/2018	18/02/2019	B45F16000850001	600	2
230	VZHQJR1	20/12/2018	19/02/2019	B25F16000610001	600	2
231	Q9YKF21	17/12/2018	16/02/2019	B85F16001620001	600	2
232	BPLFM85	19/12/2018	18/02/2019	B85F16001800001	600	2
233	ZDKWYL5	20/12/2018	19/02/2019	B55F16000520001	600	2
234	DUPEYG0	21/12/2018	20/02/2019	B25F16000520001	600	2
235	OIYEDE0	20/12/2018	19/02/2019	B95F16000690001	600	2
236	Y293YR6	20/12/2018	19/02/2019	B25F16000620001	600	2
237	KTFQ9L7	21/12/2018	20/02/2019	B65F16000960001	600	2
238	TKKY9X1	20/12/2018	19/02/2019	B95F16000650001	600	2
239	OKBTGI3	20/12/2018	19/02/2019	B95F16000620001	600	2
240	EBOSSE7	20/12/2018	19/02/2019	B95F16000710001	600	2
241	Z6C4MP8	21/12/2018	20/02/2019	B85F16001540001	600	2
242	DK6GHO8	21/12/2018	20/02/2019	B85F16001640001	600	2
243	KBXKEA7	24/12/2018	23/02/2019	B25F16000680001	600	2
244	7OWT388	22/12/2018	21/02/2019	B85F16001780001	600	2
245	FAK1TX0	21/12/2018	20/02/2019	B25F16000640001	600	2
246	F0DAAX2	21/12/2018	20/02/2019	B85F16001660001	600	2
247	9BAWOH8	21/12/2018	20/02/2019	B45F16000860001	300	1 (21/12/2018 – 20/01/2019)
248	N19P1J2	21/12/2018	20/02/2019	B65F16001030001	600	2
249	DGLD0H4	21/12/2018	20/02/2019	B65F16001060001	600	2
250	EIVWAK9	20/12/2018	19/02/2019	B15F16000750001	600	2
251	K7R0ER7	20/12/2018	19/02/2019	B15F16000740001	600	2
252	QDCAEI1	24/12/2018	23/02/2019	B85F16001510001	600	2
253	KVGUR79	24/12/2018	23/02/2019	B75F16001210001	600	2

254	5WEG8N8	22/12/2018	21/02/2019	B95F16000850001	600	2
255	BBWHUL1	19/12/2018	18/02/2019	B75F16001260001	600	2
256	UWFDM28	18/12/2018	17/02/2019	B15F16000660001	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 marzo 2019, n. 203

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica – Revoca parziale A.D. n. 330/2016, A.D. n. 1260/2017, A.D. n. 27/2018, A.D. n. 242/2018, A.D. n. 16/2017, A.D. n. 142/2018, A.D. n. 774/2017, A.D. n. 1773/2017, A.D. n. 17/2017, A.D. n. 130/2016.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d' Aosta, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori

(organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;
- con successivi atti è stato prorogato il termine iniziale stabilito per la conclusione delle attività nell'ambito della Misura 5, prescrivendo, da ultimo con Determina dirigenziale n. 337 del 3.08.2018, che i percorsi formativi debbano concludersi entro la data del 30.11.2018.

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato inizialmente, all'interno del piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani, un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- successivamente, dapprima con la citata D.G.R. n. 2274/2015, quindi con D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, con D.D. n. 99 del 17.10.2017 e, da ultimo, con D.D. n. 8 del 30.01.2018, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un

ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- ai sensi del citato Avviso e delle citate Linee Guida, tra i requisiti di cui devono essere in possesso i destinatari, vi sono altresì i seguenti: non aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data della registrazione al portale nazionale o regionale Garanzia Giovani; è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio; non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante del soggetto ospitante o con uno dei consiglieri di amministrazione, ovvero con il libero professionista o con il tutor designato dal soggetto ospitante nonché con quello individuato dal soggetto promotore;
- sempre ai sensi del citato Avviso Multimisura e delle citate Linee guida, l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- con particolare riferimento alla sussistenza del requisito di neet, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha adottato la circolare n. 34 del 23.12.2015 e ha ribadito, da ultimo con nota prot. n. 0011654 del 24.09.2018, che la verifica della predetta condizione deve essere effettuata al momento della registrazione al Programma e al momento dell'inizio del servizio o della politica attiva, precisando, a parziale rettifica di quanto precedentemente indicato, che "non rileva ai fini della riconoscibilità delle spese sostenute dall'OI per il destinatario la perdita dello stato di disoccupazione in altri momenti";
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di

tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, tenuto conto della durata mensile dell'attività formativa calendarizzata e svolta;
- ai sensi della legge regionale n. 23 del 2013, art. 3 comma 8, è fatto divieto al soggetto ospitante di attivare più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e svolti presso unità produttive diverse;

RILEVATO, ALTRESI', CHE:
- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- con A.D. n. 242 del 07.05.2018 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 09/02/2018 al 08/04/2018 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **EBCQJE5** per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 130 del 04.04.2016 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 14/11/2015 al 13/01/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **OHEM628** per un importo di € 900,00;
- con A.D. n. 16 del 20.01.2017 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 05/07/2016 al 04/09/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **X5KQPF6** per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 27 del 15.01.2018 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 01/07/2017 al 31/08/2017 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **WALIT33** per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 17 del 23.01.2017 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 21/07/2016 al 20/09/2016 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **YSYSVM0** per un importo di € 900,00;
- con A.D. n. 142 del 29.03.2018 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 11/12/2017 al 10/02/2018 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **QSWN2W2** per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 774 del 19.06.2017 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 22/12/2016 al 21/02/2017 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **9PCF647** per un importo di € 600,00;
- con A.D. n. 1773 del 27.11.2017 è stata disposta l'autorizzazione al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre per il periodo di rendicontazione dal 08/06/2017 al 07/08/2017 in favore, tra gli altri, del tirocinio avente cod. pratica **P76IYG3** per un importo di € 600,00;
- da un approfondimento ulteriore in sede di pagamento dell'indennità dei periodi sopra indicati, è risultato che i tirocinanti i cui cod pratica EBCQJE5, OHEM628, X5KQPF6, WALIT33, YSYSVM0, QSWN2W2, 9PCF647, P76IYG3 hanno percepito un ammortizzatore sociale limitatamente alla prima mensilità del periodo in relazione al quale è stata presentata richiesta di erogazione della indennità.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto si dispone:

- di revocare parzialmente l'A.D. n. 242 del 07.05.2018, l'A.D. n. 16 del 20.01.2017, l'A.D. n. 27 del 15.01.2018, l'A.D. n. 142 del 29.03.2018, l'A.D. n. 774 del 19.06.2017, l'A.D. n. 1773 del 27.11.2017 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore dei tirocini con cod. pratica EBCQJE5, X5KQPF6, WALIT33, QSWN2W2, 9PCF647,

P76IYG3, in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale nella prima mensilità dei bimestri rendicontati e autorizzati, e disporre, per l'effetto, che le predette autorizzazioni siano limitate alla sola seconda mensilità.

- di revocare parzialmente l'A.D. n. 130 del 04.04.2016 limitatamente all'autorizzazione al pagamento della indennità relativa al secondo bimestre di attività formative in favore del tirocio il cui cod. pratica è OHEM628 in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità del bimestre rendicontato e autorizzato e disporre, per l'effetto, che la predetta autorizzazione sia limitata alla sola seconda mensilità.
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 17 del 23.01.2017 limitatamente all'autorizzazione al pagamento della indennità relativa al terzo bimestre di attività formative in favore del tirocinio il cui cod. pratica è YSYSVM0 in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità del bimestre rendicontato e autorizzato e disporre, per l'effetto, che la predetta autorizzazione sia limitata alla sola seconda mensilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di revocare parzialmente l'A.D. n. 242 del 07.05.2018, l'A.D. n. 16 del 20.01.2017, l'A.D. n. 27 del 15.01.2018, l'A.D. n. 142 del 29.03.2018, l'A.D. n. 774 del 19.06.2017, l'A.D. n. 1773 del 27.11.2017 limitatamente all'autorizzazione al pagamento delle indennità relativa al primo bimestre di attività formative in favore dei tirocini con cod. pratica EBCQJE5, X5KQPF6, WALIT33, QSWN2W2, 9PCF647, P76IYG3, in quanto trattasi di soggetti titolari di ammortizzatore sociale nella prima mensilità dei bimestri rendicontati e autorizzati, e disporre, per l'effetto, che le predette autorizzazioni siano limitate alla sola seconda mensilità.
- di revocare parzialmente l'A.D. n. 130 del 04.04.2016 limitatamente all'autorizzazione al pagamento della indennità relativa al secondo bimestre di attività formative in favore del tirocio il cui cod. pratica è OHEM628 in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità del bimestre rendicontato e autorizzato e disporre, per l'effetto, che la predetta autorizzazione sia limitata alla sola seconda mensilità.

- di revocare parzialmente l'A.D. n. 17 del 23.01.2017 limitatamente all'autorizzazione al pagamento della indennità relativa al terzo bimestre di attività formative in favore del tirocinio il cui cod. pratica è YSYSVM0 in quanto trattasi di soggetto titolare di ammortizzatore sociale nella prima mensilità del bimestre rendicontato e autorizzato e disporre, per l'effetto, che la predetta autorizzazione sia limitata alla sola seconda mensilità.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 11 pagine in originale

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 marzo 2019, n. 204

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito

del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;

- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 14.02.2019 ed il 15.03.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 91.200,00 (euro novantunomiladuecento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.
- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/10/2019 con determinazione dirigenziale n. 10 del 04.02.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 91.200,00 (euro novantunomiladuecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.
Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 16 pagine in originale, di cui n. 5 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	W7OBU09	05/12/2018	04/02/2019	B86G16000600001	600	2
2	WHOS1X5	12/12/2018	11/02/2019	B66G16001130001	600	2
3	EHRKGQ7	05/12/2018	04/02/2019	B86G16000710001	600	2
4	IWHXLW1	12/12/2018	11/02/2019	B26G16000410001	600	2
5	PR8V637	13/12/2018	12/02/2019	B26G16000420001	600	2
6	6LBIUG6	13/12/2018	12/02/2019	B16G16000460001	600	2
7	WTJ6452	11/12/2018	10/02/2019	B76G16000910001	600	2
8	W15BN21	13/12/2018	12/02/2019	B96G16000530001	600	2
9	E59L913	11/12/2018	10/02/2019	B16G16000440001	600	2
10	ON5OYS4	12/12/2018	11/02/2019	B76G16000800001	600	2
11	1CMCEA1	17/12/2018	16/02/2019	B46G16000490001	600	2
12	348OW43	17/12/2018	16/02/2019	B56G16000860001	600	2
13	X8ONH83	14/12/2018	13/02/2019	B86G16000680001	600	2
14	I7Y3MX3	19/12/2018	18/02/2019	B76G16000780001	600	2
15	HOSAKD4	07/12/2018	06/02/2019	B56G16000710001	600	2
16	3SQ2V18	15/12/2018	14/02/2019	B56G16000680001	600	2
17	0ZI6843	19/12/2018	18/02/2019	B96G16000610001	600	2
18	OONBF75	15/12/2018	14/02/2019	B56G16000650001	600	2
19	ORCR476	20/12/2018	19/02/2019	B36G16000700001	600	2
20	19WW7H1	10/12/2018	09/02/2019	B66G16001180001	600	2
21	2B37DT4	19/12/2018	18/02/2019	B96G16000550001	600	2
22	0FGZE86	20/12/2018	19/02/2019	B86G16000630001	600	2
23	OTPQT53	17/12/2018	16/02/2019	B96G16000660001	600	2
24	V2RK733	19/12/2018	18/02/2019	B86G16000840001	600	2
25	K47GDG7	21/12/2018	20/02/2019	B26G16000370001	600	2
26	P5YSDR2	12/12/2018	11/02/2019	B76G16000880001	600	2
27	117XLQ5	21/12/2018	20/02/2019	B56G16000660001	600	2
28	HP9DOL7	17/12/2018	16/02/2019	B96G16000650001	600	2
29	MOY13T2	18/12/2018	17/02/2019	B96G16000700001	600	2
30	1MK2B34	19/12/2018	18/02/2019	B96G16000540001	600	2
31	WCC2I13	19/12/2018	18/02/2019	B76G16000890001	600	2
32	RAV3UN3	10/12/2018	09/02/2019	B56G16000870001	600	2
33	MI1N5L2	12/12/2018	11/02/2019	B76G16000950001	600	2
34	28QT4T7	06/12/2018	05/02/2019	B56G16000770001	600	2
35	2F11D67	06/12/2018	05/02/2019	B56G16000700001	600	2
36	OS3MOD8	06/12/2018	05/02/2019	B56G16000840001	600	2
37	4I95B97	17/12/2018	16/02/2019	B86G16000550001	600	2
38	586CU76	20/12/2018	19/02/2019	B26G16000400001	600	2
39	5N8XOS3	21/12/2018	20/02/2019	B86G16000570001	600	2
40	GE8BYA4	22/12/2018	21/02/2019	B56G16000750001	600	2
41	TWYVEC8	18/12/2018	17/02/2019	B86G16000590001	600	2
42	FQYGKY3	17/12/2018	16/02/2019	B56G16000810001	600	2
43	XBEPP43	10/12/2018	09/02/2019	B56G16000850001	600	2
44	VYWFYI3	11/12/2018	10/02/2019	B16G16000480001	600	2
45	BOM57D0	21/12/2018	20/02/2019	B66G16001170001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

46	DE50NQ3	22/12/2018	21/02/2019	B76G16000840001	600	2
47	14IQS13	17/12/2018	16/02/2019	B36G16000720001	600	2
48	VO11Y21	21/12/2018	20/02/2019	B66G16001190001	600	2
49	HOW1M79	22/12/2018	21/02/2019	B86G16000640001	600	2
50	N77V5T7	22/12/2018	21/02/2019	B26G16000430001	600	2
51	ROS7Q40	01/12/2018	31/01/2019	B86G16000790001	600	2
52	OBM8BT3	10/12/2018	09/02/2019	B56G16000780001	600	2
53	P4MT7W0	24/12/2018	23/02/2019	B86G16000510001	600	2
54	ZBL8XW5	18/12/2018	17/02/2019	B96G16000710001	300	1 (18/12/2018 – 17/01/2019)
55	BR69Z07	22/12/2018	21/02/2019	B76G16000870001	600	2
56	YB6GYD6	21/12/2018	20/02/2019	B96G16000600001	600	2
57	QYVQJE6	28/12/2018	27/02/2019	B46G16000440001	600	2
58	UCG32V1	21/12/2018	20/02/2019	B86G16000810001	600	2
59	JPPEOK8	19/12/2018	18/02/2019	B76G16000740001	600	2
60	5WJW6M1	21/12/2018	20/02/2019	B66G16001210001	600	2
61	J4UK722	19/12/2018	18/02/2019	B56G16000880001	600	2
62	PQT04G4	27/12/2018	26/02/2019	B76G16000850001	600	2
63	OJUDFQ6	22/12/2018	21/02/2019	B36G16000760001	600	2
64	4PERK54	22/12/2018	21/02/2019	B36G16000710001	600	2
65	2WAANK0	24/12/2018	23/02/2019	B96G16000560001	600	2
66	698DM77	17/12/2018	16/02/2019	B56G16000720001	600	2
67	D2YCLM2	22/12/2018	21/02/2019	B16G16000450001	600	2
68	95LJDT6	27/12/2018	26/02/2019	B56G16000740001	600	2
69	M2NU9V0	21/12/2018	20/02/2019	B76G16000930001	600	2
70	599MO87	22/12/2018	21/02/2019	B96G16000670001	600	2
71	HFDXVJ9	27/12/2018	26/02/2019	B96G16000580001	600	2
72	Q91RGV2	01/01/2019	28/02/2019	B26G16000390001	600	2
73	ON63T83	22/12/2018	21/02/2019	B76G16000750001	600	2
74	49ZAX87	17/12/2018	16/02/2019	B86G16000660001	600	2
75	9IPC547	28/12/2018	27/02/2019	B96G16000680001	600	2
76	LX7IVH8	27/12/2018	26/02/2019	B86G16000650001	600	2
77	NAOV5C7	21/12/2018	20/02/2019	B86G16000820001	600	2
78	BXJGFU6	24/12/2018	23/02/2019	B66G16001150001	600	2
79	F22QCA6	27/12/2018	26/02/2019	B96G16000690001	600	2
80	QA4V6R9	21/12/2018	20/02/2019	B86G16000760001	600	2
81	DE8T9F7	03/01/2019	02/03/2019	B56G16000760001	600	2
82	ANELLV3	05/12/2018	04/02/2019	B76G16000730001	600	2
83	25Z9SJ3	02/01/2019	01/03/2019	B56G16000800001	600	2
84	6DYX218	04/01/2019	03/03/2019	B36G16000740001	600	2
85	DLBIUZ3	28/12/2018	27/02/2019	B86G16000670001	600	2
86	O5B11H7	02/01/2019	01/03/2019	B76G16000830001	300	1 (02/01/2019 – 01/02/2019)
87	X1IG925	27/12/2018	26/02/2019	B86G16000620001	300	1 (27/12/2018 – 26/01/2019)
88	RGYL2P7	22/12/2018	21/02/2019	B76G16000720001	600	2
89	HKNAUN4	29/12/2018	27/02/2019	B76G16000920001	600	2
90	TYHUU46	17/12/2018	16/02/2019	B86G16000530001	600	2
91	D5O5755	28/12/2018	27/02/2019	B76G16000900001	600	2
92	9LB1QD2	24/12/2018	23/02/2019	B46G16000430001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

93	5Q2FPJ5	28/12/2018	27/02/2019	B26G16000380001	600	2
94	QOS63E3	29/12/2018	27/02/2019	B86G16000560001	600	2
95	LDPXB46	29/12/2018	27/02/2019	B86G16000720001	600	2
96	T7NWEP4	27/12/2018	26/02/2019	B36G16000690001	600	2
97	T3MTBW5	04/01/2019	03/03/2019	B66G16001140001	600	2
98	1VXW0N8	28/12/2018	27/02/2019	B46G16000480001	600	2
99	602IAG7	21/12/2018	20/02/2019	B86G16000740001	600	2
100	05QYI03	24/12/2018	23/02/2019	B26G16000460001	600	2
101	PLV8G17	21/12/2018	20/02/2019	B46G16000510001	600	2
102	SD55E63	27/12/2018	26/02/2019	B56G16000890001	600	2
103	R9SA393	21/12/2018	20/02/2019	B56G16000640001	300	1 (21/12/2018 – 20/01/2019)
104	L8VHOJ2	28/12/2018	27/02/2019	B86G16000580001	600	2
105	SJ2YEP8	21/12/2018	20/02/2019	B96G16000640001	600	2
106	1T1TTY3	20/12/2018	19/02/2019	B56G16000730001	600	2
107	7MJWBN0	02/01/2019	01/03/2019	B86G16000540001	600	2
108	186J4N4	28/12/2018	27/02/2019	B26G16000450001	600	2
109	DND5BC2	18/12/2018	17/02/2019	B86G16000690001	600	2
110	4XFHGN8	04/01/2019	03/03/2019	B66G16001200001	600	2
111	N4Q3SW0	04/01/2019	03/03/2019	B36G16000750001	600	2
112	T46OPG7	02/01/2019	01/03/2019	B56G16000690001	600	2
113	SEH1KL4	02/01/2019	01/03/2019	B86G16000750001	600	2
114	FBJFRX7	21/12/2018	20/02/2019	B56G16000830001	600	2
115	3WN2JY8	05/01/2019	04/03/2019	B26G16000440001	600	2
116	VH1J806	19/12/2018	18/02/2019	B76G16000710001	600	2
117	CG2LUE4	24/12/2018	23/02/2019	B76G16000820001	600	2
118	0GE9LW6	21/12/2018	20/02/2019	B86G16000770001	600	2
119	VILXJH5	01/01/2019	28/02/2019	B86G16000520001	600	2
120	5QNILH7	18/12/2018	17/02/2019	B16G16000500001	600	2
121	6PNE9K2	12/12/2018	11/02/2019	B16G16000490001	600	2
122	OUFT453	02/01/2019	01/03/2019	B86G16000780001	600	2
123	TJ6K222	29/12/2018	27/02/2019	B16G16000470001	600	2
124	O1786H5	02/01/2019	01/03/2019	B36G16000770001	600	2
125	6O9RVP7	31/12/2018	27/02/2019	B46G16000470001	600	2
126	BUO4MB2	07/01/2019	06/03/2019	B76G16000700001	600	2
127	X1SSXY3	28/12/2018	27/02/2019	B76G16000790001	600	2
128	RFVPAL2	20/12/2018	19/02/2019	B96G16000620001	600	2
129	B7YZIG7	07/01/2019	06/03/2019	B96G16000590001	600	2
130	3PHIXG5	22/12/2018	21/02/2019	B46G16000500001	600	2
131	Z2Q54D5	31/12/2018	27/02/2019	B96G16000570001	600	2
132	X7X6QE0	10/01/2019	09/03/2019	B86G16000830001	600	2
133	T07ZRM8	08/01/2019	07/03/2019	B46G16000460001	600	2
134	XP8KG31	09/01/2019	08/03/2019	B66G16001160001	600	2
135	PCPR8R3	08/01/2019	07/03/2019	B76G16000940001	600	2
136	O9UZA91	27/12/2018	26/02/2019	B56G16000820001	600	2
137	NKKQ4M1	07/01/2019	06/03/2019	B86G16000730001	600	2
138	7L5O593	09/01/2019	08/03/2019	B36G16000670001	600	2
139	TWGV9N3	10/01/2019	09/03/2019	B36G16000680001	600	2
140	R62PR99	10/01/2019	09/03/2019	B46G16000450001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

141	7EJWHL2	09/01/2019	08/03/2019	B76G16000860001	600	2
142	GGQEQX5	08/01/2019	07/03/2019	B76G16000760001	600	2
143	AHF2QB0	21/12/2018	20/02/2019	B26G16000360001	600	2
144	1TLSK78	07/01/2019	06/03/2019	B56G16000790001	600	2
145	C36VXK2	07/01/2019	06/03/2019	B86G16000610001	600	2
146	JMTWD58	07/01/2019	06/03/2019	B86G16000700001	600	2
147	6KXEWS8	07/01/2019	06/03/2019	B86G16000850001	600	2
148	JM9TO49	08/01/2019	07/03/2019	B56G16000670001	600	2
149	KNCGAL8	08/01/2019	07/03/2019	B96G16000520001	600	2
150	GY8HS13	24/12/2018	23/02/2019	B36G16000730001	600	2
151	5192J35	11/01/2019	10/03/2019	B76G16000810001	600	2
152	W2W2O75	11/01/2019	10/03/2019	B16G16000510001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	7GLPJC8	08/12/2018	07/02/2019	B16G16000430001	300	1 (08/01/2019 – 07/02/2019)	titolare di naspi nel periodo 08/12/2018 – 07/01/2019
2	3XEDDI8	22/12/2018	21/02/2019	B86G16000800001	300	1 (22/12/2018 – 21/01/2019)	irregolare compilazione del registro nel periodo 22/01/2019 – 21/02/2019
3	U7UNW18	27/12/2018	26/02/2019	B76G16000770001	300	1 (27/01/2019 – 26/02/2019)	titolare di naspi nel periodo 27/12/2018 – 26/01/2019
4	4P8MVD8	02/01/2019	01/03/2019	B96G16000630001	300	1 (02/02/2019 – 01/03/2019)	titolare di naspi nel periodo 02/01/2019 – 01/02/2019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 22 marzo 2019, n. 205

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati". Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 -. DD.GG.RR. nn. 2076/2017, 489/2018 e D.D. n. 383/2018. Rettifica D.D. n. 736/2018, avviso pubblico – MI Formo e Lavoro – per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

• Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
• Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del28/7/1998;
• Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
• Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
• Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
• Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
• Vista la L.R. n. 67 del 28/ 12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di Stabilità regionale 2019)" ;
• Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
• Vista la DGR n. 91 del 31 gennaio 2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilanci pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento";
• Vista la DGR n. 95 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;
• Viste le DD.GG.RR. nn. 1245/2017, 2076/ 2017 e 489/ 2018 le DD.DD. nn. 383/ 2018 e 736/ 2018
Sulla base dell'istruttoria espletata, si riporta quanto segue:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse VIII concorre, tra l'altro, l'Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati", che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia, tra le cui principali linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione";
- con il decreto legislativo n.150/2015, sono stati introdotti i criteri di condizionalità sulla base dei quali i lavoratori, per poter fruire degli ammortizzatori sociali, devono aderire a percorsi di politiche attive che ne agevolino il reinserimento professionale nel più breve tempo possibile anche mediante l'utilizzo di

programmi formativi specifici, sperimentali ed innovativi, finalizzati all'aggiornamento, specializzazione e potenziamento delle competenze cosi da aumentare le prospettive di reimpiego dei soggetti interessati;

- al fine di dare pratica attuazione alle statuizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. 150/2015, la Regione Puglia ha individuato le misure e i servizi a supporto delle attività di ricollocazione e intende, proseguendo iniziative già positivamente sperimentate, non solo adeguare l'offerta formativa ma anche rafforzare la partnership fra i vari attori del mercato del lavoro allo scopo di favorire un più rapido reinserimento dei lavoratori;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1245/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 -Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Azione 8.2 " Interventi rivolti ai disoccupati". Welfare to Work, è stato approvato lo schema di Avviso per la costituzione di un catalogo di offerta formativa e concessione di voucher in favore di disoccupati percettori di strumenti di sostegno al reddito;
- con successiva DGR n. 2076/2017 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, disposta a seguito dello spostamento dell'avvio delle attività, relativamente agli interventi previsti dalla precedente DGR n. 1245/2017;
- con DGR n. 489/2018 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico denominato- *Mi Formo e Lavoro* - per la concessione di un voucher formativo di qualificazione e riqualificazione e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di:
  - lavoratori disoccupati, secondo quanto definito dall'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e privi di strumenti di sostegno al reddito;
  - lavoratori disoccupati, secondo quanto definito dall'art. 19 del D.Lgs 150/2015 e beneficiari di strumenti di sostegno al reddito;
- con D.D. n. 383 del 3/7/2018, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha proceduto alla prenotazione dell'impegno di spesa e all'adozione dell'avviso pubblico, di che trattasi;
- con D.D. n. 736 del 16/11/2018 si è proceduto a modificare il 2° periodo del paragrafo L) "Iscrizione ai corsi" dell'Avviso Pubblico denominato "Mi Formo e Lavoro", adottato con D.D. n. 383 del 3/7/2018, che, per mero errore prevede, riporta *nel caso di assenza di patto di servizio sottoscritto e/o DID*:
  - *l'operatore provvederà alla convocazione presso il CPI entro 3 gg. lavorativi, inserendo la data in piattaforma. Il sistema provvederà all'invio della comunicazione di convocazione all'indirizzo mail confermato dall'interessato in fase di Manifestazione d'Interessi (tenendo sospeso l'importo da contabilizzare di cui al punto precedente);*
  - *nel giorno della convocazione si procederà con le operazioni previste dal D.Lgs 150/2015 e con le attività di cui ai punti precedenti.*

A tal proposito si riporta quanto prescritto:

a) dal comma 1 art. 19 del Dls 150/2015, sono "considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'art. 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con i centri per l'impiego";
b) dal comma 1, art. 21 del Dlgs 150/2015 indica che la domanda di Assicurazione Sociale per l'Impiego, di NASPI, DIS-COLL, resa dall'interessato all'lnps, equivale a dichiarazione di immediata disponibilità, nel caso di beneficiari disoccupati.

Precisato quanto sopra, si rende necessario rettificare la D.D. n. 736/2018, precisando che il CPI potrà convocare, nei termini previsti dalla succitata determina, solo i lavoratori disoccupati, privi di sostegno al reddito e i beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, che hanno una DID attiva, per la sottoscrizione del Patto di Servizio, così come previsti dal comma 1, artt. 19 e 21 del D.Lgs n. 150/2015.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e smi

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto nel bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(Dott.ssa Luisa Anna Fiore)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
• di rettificare il 2° periodo del paragrafo L) "Iscrizione ai corsi" dell'Avviso Pubblico denominato "Mi Formo e Lavoro", di cui alla D.D. n. 736 del 16/11/2018, precisando che il CPI potrà convocare, nei termini previsti dalla succitata determina, solo i *lavoratori disoccupati, privi di sostegno al reddito e i beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, che hanno una DID attiva, per la sottoscrizione del Patto di Servizio, così come previsti dal comma 1, artt. 19 e 21 del D.Lgs n. 150/2015*.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto di n. 5 facciate;
• sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
• sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
• sarà trasmesso in copia alla Segreteria della Giunta regionale;
• sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
• sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Il Dirigente della Sezione Promozione e la del Lavoro
(Dott.ssa Luisa Anna Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 marzo 2019, n. 207

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I-II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro

cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- la predetta Convenzione è scaduta in data 30/11/2018;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione stessa ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n.930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle

politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0014597 del 20.11.2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 45.700.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo e secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 04.08.2017 ed il 03.08.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo

125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;

- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo;
- con le determinazioni dirigenziali n. 272 del 17/05/2018, n. 337 del 03/08/2018, n. 347 del 14/09/2018, n. 537 del 27/09/2018 e, in ultimo, n. 10 del 04/02/2019, sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14, disponendo in ultimo quale data di conclusione delle attività il 31/10/2019;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo e secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente

atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo e secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo e secondobimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 13 pagine in originale, di cui n. 2 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio bimestre attività formative	Fine bimestre attività formative	Bimestre	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	76FET27	05/06/2017	04/08/2017	I	B56G14001530006	600	2
2	7HS5H12	30/06/2017	30/08/2017	I	B56G14001540006	600	2
3	76FET27	05/08/2017	29/09/2017	II	B56G14001530006	600	2
4	7HS5H12	31/08/2017	30/09/2017	II	B56G14001540006	300	1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio bimestre attività formative	Fine bimestre attività formative	Bimestre	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	CPBNDR7	06/03/2018	05/05/2018	I	B45F14002590006	300	1 (06/03/2018 – 05/04/2018)	registro compilato oltre la data di cessazione e nella seconda mensilità partecipazione attività formative inferiore al 70%

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 11 marzo 2019, n. 150

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" Sub-Azione 1.3 a - Approvazione Avviso pubblico INNOAID " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" e prenotazione di impegno. Disposizione di accertamento.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il DPGR n. 304 del 10/05/2016, avente per oggetto " Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato " Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA " e il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 458 del 08/04/2016 "Applicazione articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La DGR n. 1176 del 29/07/2016 " Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;

- Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazionedell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante. " Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
- Visto il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- Visto il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento regionale del 16 ottobre 2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Vista la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- Visto l'A.D. n. 144/106 del 31/07/2017 di conferimento di incarico di responsabilità per la Sub-azione 1.3 a;
- Vista la D.G.R n. 366 del 26/02/2019 di conferimento incarico di direzione della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale al dott. Crescenzo Antonio Rubino;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- Visto l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni.

Considerato che:

- Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I: "Ricerca, sviluppo tecnologico e

innovazione", concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per il trasferimento tecnologico. All'interno dell'Asse prioritario I è individuata, l'Azione 1.3: "Interventi per l'Innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", che persegue l'obiettivo di supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, di contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione.

- L'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 ha disposto l'articolazione dell'Azione 1.3 in Sub- azioni, prevedendo la sub-azione **1.3 a denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"**, la cui attuazione è stata programmata con l'elaborazione dell'avviso pubblico denominato INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese". Il citato avviso è stato sottoposto al confronto con il partenariato il 29.03.2018 e il 28.05.2018 ,data di approvazione.
- La procedura di compliance per l'Avviso INNOAID, prevista dall' A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 si è conclusa positivamente, l'AdG con mail del 22.11.2018 ha trasmesso la check list di compliance con parere positivo;
- La sub-azione 1.3 a rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2007-2013, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in – house Innovapuglia spa, pertanto è stato dato corso alla procedura approvata con determinazione del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31708/2016 per l'affidamento a detta società delle funzioni di organismo Intermedio per la sub-azione 1.3 a. Con nota prot. AOO_144-519 del 11/04/2018 è stato richiesto ad Innovapuglia s.p.a un Piano Operativo per l'espletamento dell'attività di Organismo Intermedio. Innovapuglia s.p.a con nota prot. n. 180417009 del 17/04/2018 ha trasmesso il Piano Operativo INNOAID Sub –azione 1.3 a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" alla sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, all'AdG del POR Puglia 2014-2020 – Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.
- L'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165 -5047 del 07/09/2018 ha trasmesso al Coordinatore del Comitato di Vigilanza – Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.
- Il Comitato di Vigilanza nella seduta del 2 ottobre 2018 ha esaminato il Piano Operativo del Progetto INNOAID ed ha espresso esito positivo formalizzato con nota prot. AOO_002-1606 del 03/10/2018;
- Con D.G.R n. 2164 del 29/11/2018 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2000 ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011, per il POR puglia FESR –FSE 2014/2020 . Asse XIII " Assistenza tecnica", nell'ambito della citata deliberazione è stata prevista la copertura finanziaria per le attività di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Innoaid Sub-azione 1.3 a.
- Con A.D. n. 165 -445 del 07/12/2018 è stato approvato il Piano Operativo "Attuazione in regime di Organismo Intermedio del Bando "Innoaid", affidamento delle attività alla società Innovapuglia s.p.a. Disposizione di accertamento e impegno di spesa con esigibilità differita.
- Con D.G.R n. 2220 del 29/11/2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 per l'attuazione della Sub – Azione 1.3 a - Avviso Pubblico INNOAID " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed è stata disposta la delega alla Dirigente della Sezione Ricerca , Innovazione e Capacità Istituzionale ad operare sui capitoli di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, AdG del POR Puglia 2014-2020;

Considerati altresì:

- La L. R. n. 67 del 28/12/2018 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 (legge di stabilità 2019);
- La L. R. n. 68 del 28/12/2018 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021".
- La D.G.R n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del documento tecnico di Accompagnamento.

Tutto ciò premesso si rende necessario:

- assumere la prenotazione di impegno di spesa per l'intervento "Innoaid" per un importo pari ad **€ 30.000.000,00** per finanziare i progetti innovativi previsti dal succitato avviso pubblico;
- approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico "Innoaid" e relativi allegati;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs 118/11 e ss.mm.ii

- Bilancio vincolato e autonomo
- Esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2018 -2020
- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)
  62 Dipartimento Sviluppo economico, innovazione , Istruzione, Formazione e Lavoro
  06 Sezione Programmazione Unitaria

Bilancio Vincolato
Parte I^ - Entrata
Tipo di Entrata: ricorrente

Si dispone l'accertamento di importo pari ad € 25.500.000,00 come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Esercizio Finanziario 2019	Esercizio Finanziario 2020
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	6.000.000,00	9.000.000,00

62.06	4339020	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	4.200.000,00	6.300.000,00
TOTALE					**10.200.000,00**	**15.300.000,00**

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze con esigibilità 2018.

Bilancio Autonomo e Vincolato
Parte II^ SPESA
Tipo di spesa : ricorrente

Si registra la prenotazione di impegno relativa all'Avviso Pubblico "Innoaid" come di seguito evidenziata:

CRA	**Capitolo di Spesa**	**Declaratoria**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011**	**Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE**	**Codifica piano dei conti finanziario**	**Esercizio Finanziario 2019**	**Esercizio Finanziario 2020**
62.06	1161130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	3	U.2.03.03.03.000	6.000.000,00	9.000.000,00
62.06	1162130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	3	4	U.2.03.03.03.000	4.200.000,00	6.300.000,00
62.06	1163130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	3	7	U.2.03.03.03.000	1.800.000,00	2.700.000,00
							12.000.000,00	**18.000.000,00**

Importo complessivo : **€ 30.000.000,00**
Causale: Copertura dell'Avviso Pubblico " Innoaid" – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse 1 – Sub- Azione 1.3 a;

Creditore : con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

Si attesta:

- che la spesa che si prevede sarà liquidata nell'esercizio finanziario 2019 e successivi;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 commi da 819 a 843, alla L. R. n. 67 del 28/12/2018 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018, " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- Di approvare quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- Di prenotare l'impegno per risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 30.000.000,00** per l'attuazione dell'Avviso Pubblico " Innoaid" – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse 1 – Sub- Azione 1.3 a;
- Di imputare la spesa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- Di approvare e pubblicare l'Avviso, denominato **INNOAID**" Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" e relativi allegati, che costituisce l'Allegato A, al presente provvedimento per farne parte integrante ;
- Di procedere con successivi atti alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
- Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale :
  - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
  - al Segretariato della Giunta Regionale,
  - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet ufficiale www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it;
- Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

Il Dirigente della Sezione
Crescenzo Antonio Marino

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il **futuro** *alla portata di tutti*

REGIONE PUGLIA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione

Azione 1.3

"Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE
SUB-Azione 1.3 a

INNOAID

"Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese"

1

Sommario

Art. 1 - Finalità e obiettivi 4
Art. 2 - Dotazione Finanziaria 5
Art. 3 - Normativa di riferimento 5
Art. 4 - Definizioni 9
Art. 5 - Soggetti Beneficiari 12
Art. 6 - Requisiti di ammissibilità 12
Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi 14
Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura 15
Art. 9 - Spese ammissibili 16
Art. 10 - Intensità dell'agevolazione 17
Art. 11 – Durata dell'attività 17
Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda 18
Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti 20
Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi 21
Art. 15 - Modalità di erogazione 23
Art. 16 - Modifiche e variazioni 24
Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese 24
Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario 26
Art. 19 - Monitoraggio e Controllo 27
Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza 28
Art. 21 - Cumulo 28
Art. 22 - Revoche 28
Art. 23 - Informazione e Pubblicità 29
Art. 24 -Trattamento dei dati personali 30
Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale 30
Art. 26 - Responsabile del procedimento 30
Art. 27- Rinvio 30

Allegato 1 - Tipologia degli investimenti ammissibili e rendicontazione delle spese

Allegato 2 - Codici ATECO attività ammissibili

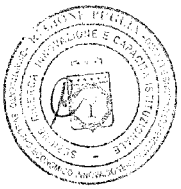
Allegato 3 - Clausola sociale

Allegato 4 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013

Allegato 5- Istanza di candidatura

Allegato 6 - Formulario per procedura telematica

Allegato 7 – Scheda conoscitiva per procedura telematica



Art. 1 - Finalità e obiettivi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in innovazione mediante supporto all'acquisizione di servizi avanzati e qualificati da parte delle imprese pugliesi in attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2014/2020 – Azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" – Sub azione 1.3 a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".

La Regione Puglia in attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2014/2020 intende perseguire i seguenti obiettivi:

- incrementare e supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, misurabile non solo a livello locale ma anche internazionale;
- contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta dei servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione;
- i servizi devono consentire alle imprese di creare, assorbire e condurre sul mercato conoscenza e in particolare di accedere a conoscenze e tecnologie disponibili, anche fuori della regione - di sviluppare nuovi prodotti, servizi processi e soluzioni – di acquisire idee, brevetti conoscenze – di attivare processi di innovazione attraverso la creatività, il design – di integrare le competenze necessarie in base ai fabbisogni di innovazione (tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale).

L'Accordo di Partenariato 2014/2020 – Italia nel confermare l'unitarietà delle politiche di sviluppo, comunitarie e nazionali, riconosce esplicitamente la necessità di valorizzare le complementarietà tra le diverse fonti finanziarie e strumenti, anche nella logica di "specializzarne" il relativo utilizzo.
L'obiettivo tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (OT1) indica, quale principale risultato da raggiungere, quello di incrementare il contenuto innovativo delle attività economiche, cioè l'innovazione applicata alla produzione di beni e servizi con effettivo trasferimento di conoscenza dall'alveo della ricerca a quello dell'attività imprenditoriale.
In linea con la Strategia regionale per la Specializzazione intelligente "SmartPuglia 2020", approvata con D.G.R n. 1732 del 01/08/2014 e s.m.i, che richiede di incentrare il sostegno e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi nell'ambito del documento di "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialisation per il ciclo di programmazione 2014-2020", in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso:

(A) Area di innovazione Manifattura sostenibile
  - Fabbrica intelligente
    - Settori applicativi: meccanica, manifatturiero, trasporti
  - Aerospazio-Aeronautica
  - Meccatronica

(B) Area di innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente
  - Benessere della persona
    - Settori applicativi: terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica
  - Green Blue economy
    - Settori applicativi: Tecnologie per le energie, ambiente e territorio
  - Agroalimentare – Agroindustria

(C) Comunità digitali, creative e inclusive
  - Industria culturale e creativa
    - Settori applicativi: Social innovation- design – innovazione non R&D
  - Beni culturali
    - Settori applicativi: beni culturali

Tale intervento riveste particolare carattere di strategicità, vista la platea potenzialmente ampia di possibili destinatari della misura: secondo gli ultimi dati ISTAT (2015), delle 250 mila imprese attive in Puglia, per il 96,6% si tratta di micro-imprese e per il 3,1% di piccole imprese. Inoltre, anche alla luce delle nuove sfide tecnologiche, quale la transizione al digitale nei processi produttivi delle imprese (si pensi ad esempio al tema Industria 4.0), proprio le MPMI mostrano maggiori rischi di vulnerabilità dovuti proprio alla loro estrema polverizzazione e difficoltà di riconnettersi con i trend tecnologici globali. Pertanto, alcune leve su cui agire per rendere il tessuto produttivo regionale maggiormente permeabile alle attuali sfide sono ad esempio fornire incentivi adeguati che spingano le imprese ad integrare ricerca ed innovazione nei loro processi e individuare meccanismi per creare reali forme di collaborazione e/o fusione delle MPMI in vista delle sfide della transizione digitale.

Il presente Avviso è emanato nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della legge 241/1990 "Legge sul procedimento amministrativo".

L'Avviso è emanato ai sensi della L.R. n. 10/2004, nel rispetto del D.Lgs. 123/1998, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 651/2014 e del Regolamento regionale n. 14/2018 .
Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 651/2014 e del Regolamento Regionale n. 14 del 16 ottobre 2018 (BURP. n. 135 del 19.10.2018) recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" art. 76 co. 1 lett. a e b co. 2 e 3 – 77- 78;
L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Puglia.

Art. 2 - Dotazione Finanziaria

La Dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso Sub azione 1.3 a per il ciclo di programmazione 2014-2020 è pari ad **€ 30.000.000,00.**

I suddetti interventi trovano copertura nel Piano finanziario del PO Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – fondo FESR – Asse I – Azione 1..3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico" - Sub azione 1..3 a "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese".

Il presente Avviso contribuisce al perseguimento del seguente indicatore di output (di cui alla priorità di investimento 1. b" Promuovere gli investimenti delle in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese" previsto dall'Asse I - Fondo FESR del POR Puglia 2014-2020 di seguito riportato:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Valore target (2023)			Fonte dei dati	Periodicità dell'informativa
					U	D	T		
R102	Numero imprese che hanno introdotto, innovazione di prodotto, processo, organizzative	Imprese	FESR	Regione meno sviluppata			100	Sistema di monitoraggio	Bimestrale

Soggetto gestore:

La Regione Puglia individua quale soggetto gestore dell'Avviso, l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A.

Art. 3 - Normativa di riferimento

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali di riferimento per l'applicazione del bando:

3.1 UNIONE EUROPEA

- **Trattato Funzionamento Unione Europea**, ed in particolare gli articoli 107 e art. 108 ;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- **Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2013 relativa alla definizione delle micro, piccole , medie imprese ;**
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione**, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.09.2014;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014**, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014,** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art. 10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza;
- **Regolamento UE n. 651/2014 del 26 giugno 2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ed il Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Comunicazione della Commissione – Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01);**
- **Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- **Decisione C(2015)5854 della Commissione Europea, del 13/08/2015** che approva il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

3.2 NAZIONALE

- **Decreto del Presidente della Repubblica 05/02/2018, n. 22** *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE)per il periodo di programmazione 2014/2020 (18G00048) – G. U n. 71 del 26/03/2018*;
- **Carta degli aiuti di Stato SA**.38930 (2014/N) – Italia – Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020;

- **Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.** "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998** recante " Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4, co. 4 lettera C della L. 15/03/1997 n. 59 " (G.U n. 99 del 30/04/1998);
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- **D.lgs 196/03** "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018** "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria
- Decreto Ministro attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";
- **D.Lgs. 159/2011** " Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13/08/2010 n. 136" e s.m.i.;
- **D.Lgs n. 118/2011** " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42";
- La **legge n. 33/2009**, di conversione del DL n. 5/2009 (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese - art. 3 co. 4 ter D.L n. 5/2009 – D.L 83/2012 – D.L n. 179/2012 (conv. Con L. 221/2012);
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 14 novembre 2012** *"Regolamento di attuazione dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62";*
- **Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 57 del 20 febbraio 2014** *"Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27"* (GU Serie Generale n.81 del 7-4-2014);
- **Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016**, avente come oggetto: " Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16°09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- **Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016**, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del registro Nazionale degli aiuti dal 1 gennaio 2017 al 1 luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2016);
- **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i " Codice dell'Amministrazione Digitale ".**

3.3 REGIONE PUGLIA

- **L. R. n. 10 del 29/06/2004** recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" (BURP n. 84 del 02/07/2004) e s.m.i;
- **Regolamento Regionale n. 14 del 16 ottobre 2018** recante "Modifica al Regolamento reg. n. 17 /2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE "(BURP. n. 135 del 19.10.2018) ;
- **L. R. n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare (BURP n. 139 del 27/10/2006);
- **Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015** della Giunta Regionale che prende atto della Decisione di approvazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea C(2015)5854 del 13/08/2015;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 1134** *"Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili"*, e successive modifiche e integrazioni;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 582** *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013"*;
- **Regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015 recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";**
- **L.R. n. 15 del 20/06/2008 "** Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia (BURP n. 102 del 27/06/2008);
- **Regolamento regionale n. 20 del 29/09/2009** " Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia" (BURP n. 153 del 02/10/2009);
- **Deliberazione della Giunta Regionale** n. 582 del 26/04/2016 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 . Approvazione dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma ".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017 ""**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. DGR n. 582 del 26/04/2016. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma".
- **Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 " Adozione del documento descrittivo del sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del regolamento UE n. 1303/2013;**
- **Atto Dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni";**
- Il presente Avviso assume nella debita considerazione l'obbligatorietà del principio di pari opportunità e non discriminazione in base alla considerazione che il rispetto dei due principi assume nella regolamentazione comunitaria le caratteristiche di obbligo, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 in materia di Fondi Strutturali .

Art. 4 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

1. **"Aiuto"**: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato;
2. **Micro Piccole Medie imprese (MPMI)**, imprese che soddisfano i criteri del Reg. UE n. 651/2014 e del D. M del 18/04/2005 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
   - **Micro impresa** : impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a)ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2milioni di euro.
   - **Piccola impresa** : impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a)ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.
   - **Media impresa**: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle seguenti condizioni aggiuntive: a)ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
3. **"Impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze ai sensi dell'art.** 2 paragrafo 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 :
   a) *"nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;*
   b) *nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;*
   c) *qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;*
   d) *qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;*
   e) *nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:*
   1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
   2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".
4. **"Regime di aiuto"** qualsiasi atto in base al quale, senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione, possono essere concessi aiuti individuali a favore di imprese definite in maniera generale e astratta nell'atto stesso così come qualsiasi atto in base al quale aiuto un aiuto non legato a un progetto specifico può essere concesso a una o più imprese per un periodo di tempo indefinito e/o per un ammontare indefinito;
5. **"Intensità di aiuto":** importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri;
6. **"Zone assistite"** zone designate in una carta degli aiuti a finalità regionale relativa al periodo 1.7.2014 – 31.12.2020, in applicazione dell'art. 107, paragrafo 3, lettera a) e c), del trattato;
7. **"Data di concessione degli aiuti"**: data in cui al beneficiario è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti;
8. **"Avvio dei lavori":** la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
9. **"Attivi materiali"**: attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;

10. **"Attivi immateriali"**: attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale;

11. **"Ricerca industriale"**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

12. **"Sviluppo sperimentale"**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.
Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

13. **"Studio di fattibilità"**: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

14. **"Spese di personale"**: le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.

15. **"Alle normali condizioni di mercato"**: una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

16. **"Personale altamente qualificato"**: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato;

17. **"Servizi di consulenza in materia di innovazione"**: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;

18. **"Servizi di sostegno all'innovazione"**: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti;

19. **"Innovazione dell'organizzazione"**: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

10

20. **"Innovazione di processo"**: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

21. **"Reti di imprese"**: si intendono le forme di aggregazione di imprenditori attorno ad un progetto condiviso, disciplinate da un contratto di rete tra due o più imprese, mediante il quale le stesse si obbligano ad esercitare in comune o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato (art. 3, co. 4 ter, D.L. n. 5/2009, conv. con L. 33/2009 – D.L 179/2012 conv. con L. 221/2012);

22. **"Unità produttiva"**: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (art. 2 comma 1 lett. t del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici rappresentanza, laboratori in affitto, non si configurerebbero quali unità locali attive e produttive;

23. **"Distacco"**: impiego temporaneo, da parte di un beneficiario, di personale avente diritto di ritornare presso il precedente datore di lavoro;

24. **Ricercatore**: personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale;

25. **"Messa a disposizione di personale"**: l'assunzione temporanea di personale da parte del beneficiario, durante un determinato periodo, allo scadere del quale il personale ha diritto di ritornare presso il suo precedente datore di lavoro;

26. **"Organismo Intermedio (OI)"**: qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o di Certificazione o che svolge mansioni per conto di questa Autorità in relazione / nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;

27. **"Tecnologie abilitanti chiave"**: tecnologie del Programma europeo Horizon 2020, caratterizzate da multidisciplinarietà (attraverso numerose aree tecnologiche), da un'alta intensità di conoscenza e associate a un'elevata intensità di ricerca e sviluppo, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Esse sono ritenute fondamentali per la crescita e l'occupazione, poiché sviluppano soluzioni o miglioramenti tecnologici attraverso esperienze di ricerca capaci di rivitalizzare il sistema produttivo, e hanno la capacità di innovare i processi, i prodotti e i servizi in tutti i settore economici;

28. **"Definizione di TRL (Technology Readiness Level) "Livello di maturità tecnologica**. Nei bandi di Horizon 2020 viene indicato il livello di maturità tecnologica ove le attività da implementare si dovrebbero collocare, per semplificare e meglio comprendere l'impatto delle varie azioni all'interno del processo che dall'idea porta alla realizzazione di prodotti/servizi per il mercato. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati 9 Livelli:
    - TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
    - TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
    - TRL3 = proof of concept sperimentale
    - TRL4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
    - TRL5= validazione tecnologica in ambito industriale
    - TRL6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
    - TRL7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
    - TRL8 = definizione e qualificazione completa del sistema
    - TRL9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico.

29. **"S3"** Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito

preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

Art. 5 - Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso sono le **Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI),** come definite ai sensi Reg. UE n. 651/2014 e del D. M. del 18/04/2005, e ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Regionale n. 14 del 16/10/2018 in forma **singola o associata,** in Consorzio, ATI, Reti di imprese con personalità giuridica (Reti- soggetto) o Reti senza personalità giuridica (Reti-contratto);
I Consorzi, le Reti – Soggetto, sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
Le Reti-Contratto, le ATI- sono ammissibili solo se costituite da almeno tre MPMI in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.
In caso di Consorzio, Società Consortile, Rete – Soggetto, oltre al codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i codici ATECO di attività economica identificata come prevalente delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete che partecipano alla realizzazione del progetto.

Ciascuna impresa, sia in forma singola che associata, potrà presentare un solo progetto.
Non saranno ritenuti ammissibili i soggetti che partecipino al progetto apportando unicamente attività consulenziali o di costruzione della partnership, di coordinamento progettuale o a queste assimilabili, qualora si riscontrasse tale fattispecie, si procederà con il rigetto dell'intera proposta progettuale.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, ed esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato n. 2 del presente Avviso, per le imprese prive di sede o di unità locale in Puglia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso a titolo di anticipo o a saldo ;
b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Puglia ma in un altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
c) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
d) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso, accompagnata da adeguata documentazione. I parametri sono dettagliati all'art. 8 punto 7.
e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo n. 231 del 08/06/2001 e ss.mm.ii, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ;
g) avere sede o unità locale in Puglia, la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento a titolo di anticipo/a saldo, in ogni caso l'investimento per il quale si chiede l'agevolazione deve essere realizzato in Puglia e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;

12

h) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
i) non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
j) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale , della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
k) non essere stato destinatario, nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca delle agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
l) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
m) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'art. 2 par.1 punto 18 del Reg. UE di esenzione (651/2014);
n) possedere la dimensione di Micro, Piccola, Media impresa (MPMI) ;
o) trovarsi in regime di contabilità ordinaria (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
p) essere in possesso del bilancio dell'ultimo esercizio approvato e depositato presso la CCIAA, nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, con redditi di impresa dichiarati, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
q) non trovarsi nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
r) non essere fornitori di servizi all'interno del presente Avviso per altri soggetti candidati al finanziamento;
s) soddisfare la "clausola sociale" – riportata in Allegato 3 al presente Bando - prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 in materia di contrasto al lavoro non regolare
t) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto e/o di aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto in modo conforme alle disposizioni sul cumulo secondo quanto previsto all'art. 21 dell'avviso;

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alla lett. c) – f)

Qualora nel Raggruppamento partecipante al progetto siano presenti "soggetti non ammissibili", che non possiedono o rispettano taluno dei requisiti e condizioni previste del presente bando e dai suoi allegati per la concessione e successiva erogazione del contributo, si precisa che:

- i soggetti non ammissibili non potranno essere in alcun modo beneficiari del contributo regionale;
- le spese eventualmente sostenute dai soggetti non ammissibili non saranno in alcun modo ritenute ammissibili al contributo.

Le imprese straniere prive di sede o unità locale in Puglia al momento di presentazione della domanda:

- se aventi sede in un paese dell'UE devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza (secondo quanto previsto per le imprese aventi sede in Italia, ad eccezione della lett. (a);
- se aventi sede in un paese extraeuropeo devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione di appartenenza ad eccezione dei requisiti della lett. (a), accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana.
- I requisiti previsti alla lett. (a) sono dichiarati, al momento della presentazione della domanda sotto forma di impegno (compilando l'apposita dichiarazione) e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione a titolo di anticipo/a saldo;

Il possesso dei requisiti di cui alla lett. (a) è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" del presente bando e rese disponibili sulla procedura telematica guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOAID".

Art. 7 -Tipologia degli interventi ammissibili e settori esclusi

La Regione Puglia con il presente Avviso intende sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento tecnologico delle MPMI pugliesi attraverso l'acquisizione dei seguenti Servizi di **consulenza in materia di innovazione** e acquisizione di servizi di **consulenza e supporto all'innovazione.**

1. I servizi di consulenza in materia di innovazione sono:
   a) **Servizi di consulenza per l'innovazione guidata dal design;**
   b) **Servizi di consulenza per l'innovazione di prodotto/servizio;**
   c) **Studi di fattibilità**

2. I servizi di consulenza e supporto all'innovazione :
   a) **Servizi tecnologici di sperimentazione;**
   b) **Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto;**

Le specifiche inerenti le singole tipologie di servizi specialistici sono riportate nell'Allegato 1 al presente Avviso.

3. Ciascuna MPMI candidata al beneficio deve esercitare un'attività economica, rientrante fra quelle identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all' Allegato 2 del presente Avviso;

4. Ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 1 e 13 del regolamento (UE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:

   - Settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura ;

   - Settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

   - Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
     i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
     ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

   - Settore carboniero qualora gli aiuti siano destinati ad agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive;

   - Settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.

14

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1301/2013 art. 3 co. 3 , non sono ammesse a contributo le imprese che svolgono attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, identificate dai seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

a) 12.00.00 Industria del tabacco;
b) 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo;
c) 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco.

5. Un'impresa che svolge più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e inammissibili) non può accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso se l'attività prevalente ha codice inammissibile.

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità della candidatura

1. Ciascuna MPMI, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma associata , può presentare **una sola domanda** di ammissione al contributo. Nella domanda si possono selezionare più tipologie di servizi;
2. Con riferimento ai Servizi per la realizzazione di studi di fattibilità relativi a progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico, il soggetto proponente non deve aver ricevuto finanziamenti pubblici negli ultimi 3 anni, a far data dal provvedimento di concessione del primo aiuto pubblico, concesso per progetti di ricerca e/o sviluppo sperimentale **nelle stesse tematiche candidate al finanziamento.**
3. Qualora un soggetto proponente presenti più candidature, nell'ambito dello stesso avviso, queste vengono tutte escluse dall'ammissibilità al beneficio.
4. I fornitori di servizi di consulenza, relativi ai progetti candidati, dovranno:
    a. essere in possesso di una struttura tecnicamente organizzata operante nel settore di attività, in cui si richiede il contributo, **da almeno due anni** ;
    b. essere in possesso di partita IVA;
    c. garantire la qualificazione del personale impegnato nel progetto (legato al fornitore con contratto a tempo indeterminato – determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con esperienza, minima biennale, documentata nell'ambito tecnico - scientifico oggetto del progetto candidato;
    d. essere in regola con l'applicazione delle norme a tutela del lavoro, obblighi contributivi, prevenzione degli infortuni ed in particolare rispettare il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e , se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
    e. essere in possesso di strumentazione e apparecchiature hardware e software adeguate ai servizi da erogare.
    f. realizzare i servizi utilizzando la propria struttura organizzativa. Non è pertanto consentito esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza, attraverso l'affidamento dell'intero incarico o parte di esso.

I fornitori di servizi non possono presentare la domanda di accesso al presente avviso in qualità di beneficiari.

5. Nel caso di progetti candidati da raggruppamenti di imprese, il progetto candidato all'agevolazione deve prevedere la collaborazione effettiva e il coinvolgimento tra le imprese aderenti al Raggruppamento. Ciò si verifica esclusivamente quando nessuna impresa beneficiaria sostiene da sola più del 50% del totale delle spese e dei costi valutati ammissibili.
6. Qualora il progetto, per la sua particolarità, preveda la realizzazione dislocata in più sedi/unità locali, le stesse dovranno essere obbligatoriamente localizzate tutte in Puglia.
7. Alla data di presentazione della domanda le imprese candidate, qualunque sia la forma, singola o in raggruppamento, dovranno soddisfare i seguenti requisiti di idoneità finanziaria:

a. A1 < 20%

b. A2 < 8%

dove:

- A1 - Indice di congruenza tra fatturato annuo e costo del progetto:

  A1 = CP/F

  CP = Costo del progetto

  F = Fatturato annuo

- A2 - Indice di onerosità della posizione finanziaria:

  A2 = OF/F

  OF = Oneri finanziari netti annui

  F = Fatturato annuo

  I valori OF e F sono relativi all'ultimo bilancio approvato ed F>0.

8. Nel caso di reti di imprese i parameteri A1 e A2 vanno calcolati per ogni singola impresa del raggruppamento e il costo del progetto CP va riferito alla quota di propria pertinenza nel progetto.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai soggetti beneficiari dell'aiuto, strettamente connesse agli investimenti agevolati, e così classificate:
   - Acquisizione di servizi di consulenza su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato;
   - I costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa dei brevetti, degli altri diritti di proprietà industriale e intellettuale e altri attivi immateriali;
   - I costi per l'acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno dell'innovazione;
2. Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico e non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario.
3. I servizi devono essere erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati, tecnicamente organizzati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.
4. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
5. Sono ammissibili le spese sostenute e documentate a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
6. Non è riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:
   a) Titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
   b) Imprese la cui titolarità sia riconducibile a titolari, amministratori e soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado o dipendenti dell'impresa stessa;
   c) Società il cui capitale sociale o le cui quote sono detenute, anche soltanto in parte, da soci amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro coniugi parenti o affini entro il secondo grado;

d) Eventuali partner sia nazionali che esteri, imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda;
e) Partner del medesimo progetto

Non sono ammissibili:

a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b. le spese relative all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e a qualsiasi onere accessorio;
c. i titoli di spesa regolati "in contanti";
d. le spese di pura sostituzione di beni e servizi già in dotazione all'impresa, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
e. le spese relative alla formazione;
f. le spese inerenti materiale di arredamento e macchine per ufficio di qualunque categoria;
g. le spese relative all'acquisto di scorte;
h. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
i. le spese relative a mezzi di trasporto;
j. le spese relative a servizi di consulenza resi in maniera continuativa o periodica e/o che rappresentano il prodotto tipico dell'attività aziendale (salvo motivata descrizione della necessità di acquisire la consulenza specifica), e/o a basso contenuto di specializzazione e comunque connesse alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, la consulenza legale e le spese di pubblicità;
k. le spese di funzionamento in generale;
l. le spese in nolo e leasing;
m. le prestazioni occasionali;
n. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
o. le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a 500,00 (cinquecento) euro;
p. le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che, in generale, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti.

Per le modalità di rendicontazione delle spese e , per quanto non riportato nel presente articolo, si fa riferimento al documento "Rendicontazione delle spese" di cui all'Allegato 1.

Art. 10 - Intensità dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di sovvenzioni dirette.
Le agevolazioni sono concesse nella misura del **45%** della spesa complessiva ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile per tuti i soggetti ammissibili e finanziabili. Tale intensità può crescere del valore del **5%** massimo, per i soggetti che possiedono i requisiti da R1 a R4 esplicitati all'art. 14.

Art. 11 – Durata dell'attività

La durata delle attività ammesse a finanziamento non può essere superiore a **12 mesi** a partire dalla data di inizio attività, che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda.
L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del progetto, come previsto nel cronoprogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
E' concedibile una sola proroga per un periodo massimo di 3 **(tre) mesi**, previa autorizzazione concessa dall'Organismo Intermedio, a seguito di formale e **motivata** richiesta da presentare a cura del legale rappresentante dell'impresa o dal capofila del Raggruppamento.

Art. 12 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. Le domande di agevolazione dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione **"INNOAID"**.
2. I soggetti candidati dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:
   i. una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" intestata al capofila, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
   ii. "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto/ soggetti candidati ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i La candidatura per l'ammissione al beneficio dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, esclusivamente on line attraverso la procedura guidata del portale Sistema Puglia, www.sistema.puglia.it alla sezione "INNOAID".
3. **La procedura on line sarà disponibile a partire dalle ore 12.00 del 10/04/2019 fino all'esaurimento dei fondi.** L'agevolazione sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 2. Oltre tale limite il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande presentate e in cui risultino omessi, totalmente o in modo parziale, i dati e/o i documenti e/o le dichiarazioni richieste dal presente Avviso.
4. I proponenti devono fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione dell'agevolazione, e tutti i documenti e/o dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. Il mancato rispetto dei vincoli prescritti dall'Avviso, anche se eventualmente non segnalato dalla piattaforma informatica durante la sottomissione telematica della domanda di candidatura, sarà valutato secondo quanto previsto dallo stesso Avviso.
5. La candidatura è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
6. In caso di candidatura di un soggetto Rete-contratto, ciascun partner dovrà compilare apposita domanda contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, e firmata digitalmente dal legale rappresentante del partner di progetto.
7. I dati che costituiscono la candidatura sono riportati nell'Allegato 6 "Formulario per procedura telematica" e nell' Allegato 7 "Scheda conoscitiva per procedura telematica" del presente Avviso
8. In fase di compilazione online della domanda dovranno essere inseriti (*upload*) i seguenti documenti in formato pdf:
   a. Fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente (in corso di validità) del legale rappresentante di ciascuna delle Imprese candidate al beneficio (in caso di raggruppamento, anche del soggetto capofila se diverso) .
   b. Copia dei preventivi relativi alle spese di forniture previste dal progetto.
   c. Per tutte le imprese dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi della vigente normativa antimafia, concernente la insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e la non conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
   d. Per le imprese in possesso del **rating di legalità**, dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 1, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento di attuazione adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con delibera del 14 novembre 2012 come modificato con delibera del 5 giugno 2014, con contestuale assunzione dell'impegno di comunicare all'Amministrazione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei propri

confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione del contributo.

e. Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.

f. Copia dell'ultimo bilancio approvato per tutte le imprese candidate al beneficio.

g. **I Raggruppamenti,** qualunque sia la forma, devono presentare copia **dell'atto costitutivo** sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento **o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATI/Rete Contratto o Consorzio,** redatta in forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuno dei partner aderenti al costituendo Raggruppamento, che dovrà espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di impresa mandataria del Raggruppamento di imprese (capofila);
- la dichiarazione che il capofila mandatario sarà considerato unico referente per i rapporti con la Regione Puglia inerenti l'Avviso e la concessione del conseguente aiuto;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti al Raggruppamento;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente al Raggruppamento per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione della stessa in termini di spesa;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

9. Nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia stata presentata da un costituendo Raggruppamento i proponenti dovranno procedere alla costituzione dello stesso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale di concessione del contributo, e il relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento, redatto nelle forme previste al comma precedente, dovrà essere trasmesso alla Regione entro i successivi 15 (quindici) giorni, pena la revoca dell'agevolazione.

10. La procedura *online*, al completamento della compilazione dei pannelli moduli previsti, genera **l'istanza di candidatura (Allegato 5)** che dovrà essere **firmata digitalmente** dal Legale Rappresentante del soggetto capofila richiedente, e allegata alla stessa procedura telematica.

11. Per la gestione delle candidature a sportello fa fede **la data e l'ora riportata sulla ricevuta di trasmissione** generata dalla procedura telematica.

12. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

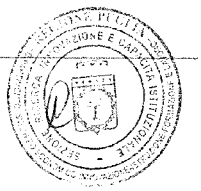
13. Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti previsti dall'Avviso e disposti dalla normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive, essa sarà esclusa dalla istruttoria di valutazione tecnico-economica di ammissibilità al finanziamento.

14. Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:

a. la trasmissione della domanda di agevolazione con modalità non previste dall'Avviso e l'inoltro della stessa oltre le scadenze previste nell'Avviso;

b. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;

c. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della stessa in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive, nel qual caso la Regione si riserva di richiedere anche il risarcimento dei costi di istruttoria e valutazione sostenuti;



19

d. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione Puglia.

15. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (di importo pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni). Il pagamento della marca bollo potrà essere fatto anche in modalità elettronica attraverso il sistema PagoPA , predisposto dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) integrato nella procedura telematica di partecipazione all'avviso.

    In alternativa, l'applicazione della marca da bollo può essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda " dati di domanda " presente sul modulo e deve essere assicurato l' annullamento e la conservazione in originale della marca da bollo presso la propria sede, e nel modulo di domanda sarà resa la dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

16. Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver allegato l'istanza firmata digitalmente, costituirà motivo di esclusione della stessa.

17. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina INNOAID del portale Sistema Puglia sarà attivo il servizio on line **Supporto Tecnico**. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Art. 13 - Modalità di valutazione dei progetti

L'agevolazione sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 2.

1. La fase di valutazione sarà svolta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia S.p.A e sarà espletata così come stabilito al successivo punto 4 ;
2. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla presentazione e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi del Regolamento Regionale n. 13/2015;
3. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti all'art. 5 – 6 ed i criteri di valutazione di cui all' art. 14, coerenti con i contenuti con i " criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza e deliberati con DGR n. 977 del 20/06/2017 (BURP n. 76 suppl. del 26/06/2017).
4. Le domande presentate saranno protocollate secondo l'ordine cronologico, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
    a) Ricevibilità:
        i. Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
        ii. Completezza e regolarità della domanda e degli allegati ;
        iii. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 5 .
    b) Ammissibilità :
        i. Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'artt. 6 e 7;
    c) Valutazione :
        i. Conseguimento di una soglia minima di qualità progettuale secondo quanto previsto all'art. 14
5. L'Organismo Intermedio effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati nelle lett. a) e b) e successivamente per la valutazione tecnico – scientifica lett. c) si avvarrà di esperti qualificati a livello di docenti universitario o ricercatore che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, individuati nell'ambito degli albi tenuti dal MISE/ MIUR. Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria di valutazione si ravvisi la necessità di chiarimenti, l'Organismo Intermedio potrà effettuare richiesta formale al soggetto candidato che è tenuto a fornirle entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Trascorso il tempo massimo assegnato, in assenza di riscontro, la domanda sarà valutata con la documentazione inizialmente trasmessa. A conclusione della procedura di valutazione l'Organismo Intermedio trasmetterà alla Regione Puglia - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale beneficiario la relazione di istruttoria finale per le **operazioni finanziabili**, che hanno conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso e, per le **operazioni non finanziabili e per le operazioni non ammesse,** dovrà indicare le relative motivazioni.



20

6. La Regione Puglia - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale trasmetterà ai beneficiari delle operazioni gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, e procederà entro 60 giorni all'adozione del provvedimento di concessione provvisoria ;
7. La Sezione provvederà ad informare i beneficiari delle operazioni escluse, delle cause di esclusione, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni dalla comunicazione.
8. Il processo di esame di eventuali richieste di modifica del giudizio finale di valutazione, non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza del termine fissato per l' accesso agli atti.
9. Tutte le comunicazioni tra la Regione e i beneficiari avverranno a mezzo PEC.

Art. 14 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

I criteri di valutazione, funzionali alla valutazione delle candidature ammissibili al finanziamento, sono strutturati secondo indicatori attribuibili alla Sezione A relativa alla proposta progettuale.

La soglia minima di qualità progettuale, per definire la candidatura ammissibile e finanziabile, è pari a punti 45, nel rispetto dei punteggi minimi previsti per ciascun Criterio di Valutazione da A1 ad A6, riportati nella seconda colonna della seguente tabella.

Sezione A. La proposta progettuale				
Criteri di selezione		Valutazione	Punti	Punteggio minimo
A1	**Grado di innovatività del progetto, e quindi dei servizi richiesti, rispetto allo stato dell'arte nel settore e rispetto al contesto**	Alta = Metodologie e soluzioni molto innovative e di grande rilevanza tecnico-scientifica	20	10
		Medioalta = Metodologie e soluzioni tecnologiche abbastanza innovative e di sicuro interesse scientifico	15	
		Media = Metodologie e soluzioni mediamente innovative e di interesse scientifico	10	
		Bassa = Metodologie e soluzioni poco innovative prive di rilevanza scientifica	5	
		Assente = Metodologie e soluzioni di nessuna innovatività e rilevanza scientifica	0	
A2	**Attendibilità e congruenza tecnico-economica delle proposte** in termini di Chiarezza e verificabilità degli obiettivi e di Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del team rispetto al tematismo tecnico proposto in candidatura	Alta = Presenza di un piano di valutazione dettagliato, con descrizione completa e molto chiara degli obiettivi e delle modalità di verifica, e completa documentazione della produzione scientifica del team, coerente rispetto all'ambito di specializzazione della proposta	15	7,5
		Medioalta = Descrizione completa e sufficientemente chiara di obiettivi e modalità di verifica, nel piano di valutazione, e produzione scientifica parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico ma non focalizzata sul tematismo specifico	12,5	
		Media = Descrizione sufficiente dei principali obiettivi e delle relative modalità di verifica e produzione scientifica parzialmente documentata, attinente l'ambito tecnologico ma in nessun caso specializzata nel campo della proposta	7,5	
		Bassa = Alcuni obiettivi o modalità di verifica non descritti in modo soddisfacente e produzione scientifica parzialmente documentata (solo per alcuni componenti del team o solo per le organizzazioni)	2.5	
		Assente = Gravi lacune nella descrizione di obiettivi e modalità di verifica e produzione scientifica insufficiente, o documentata in modo insufficiente	0	
A3	**Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico – industriale** in termini di Ricadute industriali del progetto e capacità dello stesso di accrescere la competitività e lo sviluppo dei soggetti del coinvolti (es.: effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché	Alta = Ricadute del progetto molto significative, ben identificate e quantificate in termini di efficace miglioramento dei processi interni dell'organizzazione e di posizionamento competitivo di mercato	15	7.5
		Medioalta = Ricadute del progetto abbastanza significative e ben identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	12.5	
		Media = Ricadute del progetto potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	7.5	
		Bassa = Ricadute del progetto potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato	2.5	

21

	nell'organizzazione interna dell'impresa)	Assente = Ricadute del progetto potenziali con gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto candidato	0	
A4	**Qualità e coerenza progettuale** in termini di Completezza (copertura degli argomenti) e corretto bilanciamento delle funzioni, attività e risorse tecniche ed economiche previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto e di Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità dei fornitori impiegati, infrastrutture di ricerca utilizzate, ecc.).	Alta = Argomenti esaustivamente coperti - Funzioni, attività e risorse correttamente bilanciate e completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività e con una evidente complementarità tecnica e funzionale tra i componenti del gruppo di lavoro	10	5
		Medioalta = Argomenti ben descritti, copertura o bilanciamento funzioni-attività-risorse soddisfacenti ma parziali e/o completa documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, adeguati alla realizzazione delle attività ma con scarsa complementarità tra i componenti del gruppo di lavoro	7.5	
		Media = Descrizione appena sufficiente degli argomenti o delle funzioni e delle attività e/o incompleta documentazione del modello organizzativo, delle risorse e delle infrastrutture, proprie e dei fornitori, ma sostanziale adeguatezza alla realizzazione delle attività	5	
		Bassa = Qualche carenza nella descrizione delle funzioni o delle attività o della copertura delle risorse previste e/o definita l'organizzazione, ma adeguatezza e/o complementarità scarsamente documentate	2.5	
		Assente = Manca descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività e/o manca del tutto evidenza della adeguatezza del modello organizzativo e della sua complementarità nella fase realizzativa	0	
A5	**Livello di comunicabilità e riconoscibilità dei risultati progettuali** (presenza di un efficace piano dicomunicazione) in termini di Modalità di validazione e diffusione dei risultati	Alta = Presenza di un piano di comunicazione dettagliato, con descrizione completa e molto chiara delle modalità di validazione dei risultati e di diffusione degli stessi	10	5
		Medioalta = Descrizione completa e sufficientemente chiara di validazione e diffusione dei risultati nel piano di comunicazione	7,5	
		Media = Descrizione sufficiente delle modalità di validazione dei risultati e delle relative modalità di comunicazione e diffusione	5	
		Bassa = Modalità di validazione e diffusione dei risultati non descritti in modo soddisfacente	2.5	
		Assente = Gravi lacune nella descrizione delle modalità di validazione e diffusione dei risultati	0	
A6	**Rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale**	Alta = Interventi legati: a) alla gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva sia di natura correttiva; b) alla ricerca su aspetti ambientali caratterizzati da particolari criticità o su aree del territorio regionale a limitata disponibilità di informazioni; c) allo sviluppo sperimentale per la creazione o l'innovazione di prodotti/servizi più sostenibili ambientalmente	20	10
		Media = Interventi che esplicitano impatti positivi, seppur di diversa natura rispetto a quelli sopra evidenziati, sulle tematiche di rilievo ambientale	10	
		Assente = Criteri di sostenibilità ambientali non applicabili. Interventi che non esplicitano impatti sulle tematiche ambientali	0	
Punteggio Totale Minimo Sezione A				**45 punti**

Requisiti di promozione dell'integrazione e di sostegno alle politiche di legalità, occupazionali, ambientali, sociali e di genere			
Requisito		**Valutazione**	**Incremento percentuale intensità di aiuto**
R1	**Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica**	Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000	1%
R2	**Certificazione ambientale**	Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, ...)	1%
R3	**Rating di legalità**	Possesso del Rating di legalità	2%
R4	**Principio di parità e non discriminazione**	- Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni); - Progetto di imprese che hanno realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 198/2006 o se hanno realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro; - Progetti attivati da imprese a partecipazione maggioritaria /titolarità femminile o giovanile (età compresa tra i 18-40 anni).	1%

Art. 15 - Modalità di erogazione

1. La Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, provvederà ad erogare il contributo ammesso ai Beneficiari secondo una delle modalità di seguito indicate:
    a. in un'unica soluzione, a ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia;
    b. in due soluzioni comprendenti:
        i. l'erogazione di un anticipo di una quota pari al 40% del contributo concesso, a seguito di una espressa richiesta da parte del soggetto beneficiario e contestuale presentazione, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e s.m.i, a favore della Regione Puglia e per un importo pari all'importo della quota del contributo richiesta a titolo di anticipo;
        ii. l'erogazione della residua quota del contributo concesso, a titolo di saldo del contributo stesso, ad ultimazione dell'intervento e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia.
2. In caso di progetti presentati da Raggruppamenti di MPMI il contributo sarà erogato alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota parte. Al soggetto capofila spetta comunque il coordinamento tecnico–amministrativo del progetto, svolgendo altresì il ruolo di interfaccia con la Regione Puglia per ogni adempimento burocratico-amministrativo, fermo restando il rapporto contrattuale in essere tra la Regione e ciascun co-proponente.
3. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art. 16 - Modifiche e variazioni

1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo.

2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio.

3. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni conseguenti a operazioni societarie o a cessioni, a qualsiasi titolo, dell'attività, o comunque riguardanti il soggetto beneficiario, e le variazioni dei soggetti fornitori di beni e servizi e/o del relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate tempestivamente all'Organismo Intermedio che procederà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di variazione, alle opportune verifiche e valutazioni, nonché alle conseguenti proposte alla Regione al fine dell'espressione da parte di quest'ultima dell'eventuale approvazione, pena il loro non riconoscimento.

4. Nel caso di raggruppamenti in cui una o più delle imprese aderenti al raggruppamento venga meno, la concessione del beneficio a favore delle restanti imprese del raggruppamento è mantenuta, purché si soddisfino le condizioni previste dai precedenti comma del presente articolo.

5. Sono consentite **economie di spesa** nel limite massimo del **30% (trenta per cento)** dei valori ammessi a finanziamento, superato il suddetto limite il beneficio decade.

Art. 17 - Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

1. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

2. Modalità di pagamento: sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie tramite bonifico bancario, assegno bancario o circolare a valere sul conto corrente dell'impresa beneficiaria dedicato . Non sono ammesse altre forme di pagamento.

3. Modalità di quietanza: le modalità di quietanza devono consistere in una fotocopia di ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto bancario che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria dalla banca; tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente delle imprese beneficiarie; non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dalle imprese beneficiarie.

4. Entro e non oltre **30 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di concessione provvisoria, il beneficario, pena il decadimento del beneficio, dovrà comunicare a mezzo PEC, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività predisposta dalla Regione Puglia, inclusiva di:

   a) Copia semplice dei Contratti stipulati con i fornitori dei servizi riferiti agli interventi ammessi a contribuzione;

   b) Documentazione attestante l'esperienza maturata dai fornitori (almeno 1 contratto nell'ultimo biennio nell'ambito di pertinenza del progetto);

   c) Curricula del personale impegnato nelle attività di consulenza;

   d) Copia dell'ultimo Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, di tutte le Imprese candidate al beneficio dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.

   e) Copia dell'ultimo bilancio approvato per tutte le imprese candidate al beneficio.

   f) Atto costitutivo per le imprese associate in ATI, Consorzio, Reti di imprese;

   g) Copia delle certificazioni (ambientali e/o etica) ove previste;

h) Copia dei nuovi contratti di assunzione del personale, ove previsti;

i) Copia documentazione afferente l'applicazione del principio di parità e non discriminazione di cui all'art. 10 requisito R4.

5. Entro e non oltre **30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto** il beneficiario dovrà trasmettere all'Organismo Intermedio, via PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**.

6. **Rendicontazione finanziaria.** Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i moduli definiti dalla Regione Puglia, che saranno disponibili sul sito regionale http://www.sistema.puglia.it.

7. La documentazione richiesta per la rendicontazione finanziaria sarà costituita da:

   a. **Richiesta di erogazione del saldo del contributo,** sottoscritta dal legale rappresentate della MPMI se partecipante in forma singola, nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti delle MPMI partecipanti al progetto e beneficiarie del contributo regionale, con la quale si richiede l'erogazione del contributo concesso.

   b. **Attestazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000**, con la quale il legale rappresentante del soggetto beneficiario dichiara che:

      i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
      ii. sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
      iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
      iv. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
      v. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e /o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
      vi. si tratta della rendicontazione finale dell'intervento,
      vii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'azione prefissati;
      viii. l'impresa non è stata destinataria di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese senza aver provveduto alla restituzione e comunque non è stata destinataria, negli ultimi sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce ;

   c. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute con l'indicazione delle fatture pagate, per ogni fattura, del numero e della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, dell'importo IVA esclusa, dell'importo imputato al progetto, della data e della modalità di pagamento da parte del beneficiario;

   d. Copia delle fatture annullate con apposta la seguente dicitura " Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR – FSE 2014-2020 – Azione 1.3 ";

   e. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore dei beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (utilizzando apposita modulistica)

   f. copia dello stralcio dell'estratto conto, bancario o postale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati.

8. **Rendicontazione tecnica**. La rendicontazione tecnica sarà costituita da una dettagliata relazione tecnica finale, secondo apposita modulistica approvata dalla Regione Puglia, sottoscritta dal legale rappresentante

del soggetto beneficiario, illustrante gli obiettivi ed i risultati conseguiti , la loro coerenza e correlazione con le finalità dell'Avviso regionale. Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute con indicazione delle finalità delle stesse.

9. Il contributo definitivo concesso, a conclusione delle attività progettuali, verrà erogato dalla Regione Puglia al soggetto beneficiario. Qualora la spesa finale effettivamente sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a contributo, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da erogare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa finale sostenuta/documentata e ritenuta ammissibile superiore all'importo originariamente ammesso, non comporterà aumento del contributo da erogare rispetto a quello ammesso in fase di concessione del contributo.

10. **Non sono ammessi**:

    a. (in caso di progetto presentato da imprese in rete) la "fatturazione incrociata" tra le imprese aderenti al raggruppamento.

    b. i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

    c. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

    d. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;

    e. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

    f. qualsiasi forma di auto fatturazione;

    g. la fornitura di beni e servizi effettuata da soggetti diversi da quelli indicati nel progetto o nelle successive modifiche autorizzate in corso d'opera.

11. Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto beneficiario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e di controllo.
12. In caso di rinuncia o di inadempimento, totale o parziale, da parte del beneficiario, fermo restando quanto previsto al precedente art. 16, lo stesso decade dal relativo beneficio .

Art. 18 – Principali obblighi e impegni del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, al rispetto dei seguenti obblighi:
   a) accettare il provvedimento di concessione provvisoria con tutte le condizioni previste;
   b) avviare il progetto in data successiva a quello di presentazione della domanda e, comunque, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione ai sensi dell'art. 17, comma 4 del presente avviso;
   c) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento;
   d) conservare le marche da bollo originali o i riferimenti ottenuti del sistema PagoPA , predisposto dall'AGID per il pagamento della marca da bollo, i cui numeri seriali sono stati utilizzati per la presentazione della domanda di agevolazione;
   e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda di sostegno presentata e in conformità con tutte le norme , anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali;
   f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'art. 16, comma 2 del presente Avviso;

26

g) curare la conservazione di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento , separata o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ;
h) realizzare l'intervento entro i termini previsti ai sensi dell'art. 11;
i) rispettare la tempistica e le procedure per la rendicontazione ai sensi dell'art. 17 del presente avviso;
j) rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio;
k) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative in materia di pari opportunità uomo donna e non discriminazione, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro per il settore di appartenenza e , se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
l) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (L.R. 28 /2006);
m) rispettare le norme in materia di cumulo, di cui all'art. 21 del presente Avviso ;
n) mantenere i requisiti soggettivi specificati all'art. 5;
o) mantenere l'unità operativa oggetto dell'intervento sul territorio regionale per i successivi 3 (tre)anni dall'erogazione del saldo e adempiere all'obbligo della stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
p) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, Sezione 3.1) e dal regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 , allegato II), in conformità all'art. 22 e della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
q) accettare l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE);
r) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
s) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Puglia;

2. In caso di Raggruppamenti ATI/ Reti di imprese, il beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento/Rete di imprese ammesso al finanziamento ha l'obbligo di :
   a) Curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali, detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata , ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013 ;
   b) Fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei partner della rete di Imprese, comunque richieste dalla Regione Puglia e/o dagli enti dalla Regione incaricati;
   c) Curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner della rete di imprese ed inviarle alla Regione Puglia entro i termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

Art. 19 - Monitoraggio e Controllo

1. E' facoltà della Regione Puglia e dell'O.I richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento.

2. La Regione Puglia, anche attraverso soggetti intermediari, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

3. Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di rendersi disponibili, fino a cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di beni o servizi.
4. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione Puglia e da Innovapuglia s.p.a, anche da funzionari dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

All' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) è affidata, ai sensi della L.R n. 4/2018, la funzione di effettuare analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative e la valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione. L'elaborazione dei dati finalizzati a quest'attività saranno estrapolati dall'allegato n. 7.

Art. 20 - Rinunce e cause di decadenza

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione, a mezzo PEC, alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico,Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale .
2. Costituiscono cause di decadenza :
   i. Rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   ii. Mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 6;
   iii. Mancata accettazione della concessione.

Art. 21 - Cumulo

1. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso è cumulabile con altri aiuti di Stato relativamente a diversi costi ammissibili oppure, se in relazione agli stessi costi ammissibili unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili.

2. Il contributo concesso ai sensi del presente avviso non è cumulabile con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore a quanto previsto dal Regolamento Regionale 14/2018.

Le informazioni relative all'aiuto concesso saranno trasmesse al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Art. 22 - Revoche

1. Oltre agli altri casi individuati dal presente Avviso, sono previsti i seguenti casi di revoca e di restituzione, ove erogato, del contributo nel caso in cui:
   a. non siano stati mantenuti i **requisiti di ammissibilità**, di cui al precedente articolo 6, fino alla data di erogazione finale del contributo concesso e riconosciuto in via definitiva;
   b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o parziale;
   c. non siano stati rispettati i termini fissati dall'articolo 17, comma 4, lett. f per la costituzione e formalizzazione del Raggruppamento e per la trasmissione del relativo atto costitutivo sottoscritto con firme autenticate di tutti i partner del Raggruppamento;
   d. i beneficiari non abbiano comunicato all'amministrazione regionale l'**apertura della sede sul territorio regionale** entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dal provvedimento di concessione, qualora il richiedente non ne disponga all'atto della presentazione della domanda;
   e. il progetto ammesso alle agevolazioni risulti modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi;

f. l'accettazione del beneficio e la comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività non siano state trasmesse nei termini stabiliti dall'articolo 17, comma 4;

g. la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, con allegata **rendicontazione finanziaria** e **rendicontazione tecnica**, non sia stata trasmessa entro i termini fissati dall'articolo 17, comma 4 ;

h. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;

i. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa, nonché con quanto previsto dalla legge n.68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

j. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);

k. gli attivi immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso o dalla destinazione previsti, prima di tre (3) anni dalla data di ultimazione del progetto;

l. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dall'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;

m. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

n. non venga rispettato l'obbligo di conservare e rendere disponibili per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di cinque (5) anni successivi alla conclusione dell'investimento;

o. non venga rispettato il divieto del finanziamento "plurimo" delle attività ammesse a contribuzione;

p. non vengano rispettate le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso;

q. non venga rispettato il vincolo di destinazione degli investimenti oggetto del beneficio;

r. altri casi previsti dal disciplinare, nonché dalle norme vigenti.

2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 e ss.m.ii contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti alla Regione Puglia, maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 (cinque) punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

3. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 23 - Informazione e Pubblicità

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, il presente Avviso verrà diffuso attraverso internet mediante pubblicazione sui portali della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

2. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 115) e in particolare nell'allegato XII " Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel regolamento di esecuzione della commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

3. Per informazioni e chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo concernenti il presente regime d'aiuto, è possibile consultare il portale www.sistema.puglia.it.

4. L'Allegato n. 5 al presente Avviso ***("Materiale informativo e pubblicitario")*** fornisce le informazioni ed indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'unione Europea e degli altri loghi, di riconoscibilità del POR Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, con esplicito riferimento al Fondo strutturale.

Art. 24 -Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del ***Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"***, del regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, la Regione si avvale del supporto operativo di Innovapuglia s.p.a, che interviene in qualità di Responsabile del trattamento per la gestione delle attività connesse all'esame delle domande di ammissione alle agevolazioni. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. I dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia, nonché di Innovapuglia s.p.a, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento.
4. Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
5. Tutti i soggetti partecipanti ai progetti presentati ai sensi del presente Avviso, acconsentono alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sui portali internet regionali: www.regione.puglia.it, www.sistema.puglia.it., ai sensi del regolamento UE 1303/2013 art. 115 paragrafo 2;
6. I soggetti beneficiari dell'aiuto inoltre dovranno fornire il proprio consenso all'inserimento dei propri dati nelle comunicazioni ed informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open data".

Per conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 – 70121 B

Art. 25 - Forme di Tutela giurisdizionale

Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare :

a) Ricorso amministrativo al TAR Puglia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
b) Giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 26 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è:
Dott.ssa Palma Mallardi
Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale - Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

Per informazioni e chiarimenti concernenti il presente Avviso consultare il portale www.sistema.puglia.it alla sezione - Innoaid – Richiedi Info su Bando.

Art. 27- Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

ALLEGATO 1 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

A) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

Descrizione

Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica. L'obiettivo è quello di sostenere l'azienda nel concepimento di nuovi prodotti/servizi caratterizzati da una forte identità e riconoscibilità, in grado di rispondere a bisogni latenti e inespressi dei clienti e di occupare nuove nicchie di mercato, favorendo la visibilità e il consolidamento del marchio aziendale, la fidelizzazione dei clienti, la crescita dei volumi di vendita e dei margini unitari.

Contenuto

- Supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio, anche con metodi cooperativi e approcci multidisciplinari
- Metodi di creatività e *problem solving* applicati all'innovazione di prodotto/ servizio
- Utilizzo di strumenti di indagine, anche di tipo social, per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti, validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo
- Organizzazione di eventi di *crowdsourcing* quali *barcamp, hackathon, call for ideas, call for solutions.*

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali
- Descrizione dell'idea/concetto di prodotto/servizio sviluppata

Investimento MINIMO ammissibile A.1	Investimento MASSIMO ammissibile A.1
€ 10.000,00	€ 60.000,00

A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Descrizione

Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità. L'obiettivo è quello di migliorare il posizionamento competitivo dell'azienda nei mercati di riferimento o, nei casi di innovazioni tecnologiche radicali, di posizionare l'azienda in nuovi segmenti/nicchie di mercato, soprattutto esteri.

Contenuto

- Studi e analisi tecniche
- Ricerca e sviluppo
- Progettazione
- Calcolo, modellazione e simulazione

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, disegni tecnici, simulazioni ed altri elaborati progettuali

Investimento MINIMO ammissibile A.2	Investimento MASSIMO ammissibile A.2
€ 15.000,00	€ 80.000,00

31

A.3 Studi di fattibilità

Descrizione

Servizi finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica relativi alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; ingegnerizzazione, test e prototipazione; trasferimento tecnologico; realizzazione di impianti pilota. Gli studi dovranno includere un'analisi dettagliata dello stato dell'arte tecnologico, delle possibili alternative realizzative e dei relativi profili di rischio; la descrizione di dettaglio della soluzione prescelta e delle relative motivazioni tecnico-economiche; un'analisi costi-benefici; una chiara individuazione dei rischi e del relativo piano di gestione; una analisi degli aspetti di sostenibilità energetica e ambientale; un piano tecnico di realizzazione (obiettivi, attività, tempi); un piano economico (risorse e costi); l'individuazione delle possibili fonti di finanziamento.

Gli studi di fattibilità potranno anche riguardare progetti esecutivi e di documenti per la partecipazione a bandi pubblici per servizi qualificati o attività di ricerca e sviluppo compresa la partecipazione ad iniziative europee per la ricerca e per l'innovazione quali ad esempio Horizon 2020.

Contenuto

Studi di fattibilità relativi a:

- progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- progetti di dimostrazione tecnologica, prototipazione e test
- progetti di trasferimento tecnologico
- realizzazione di impianti pilota

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Studio di fattibilità

Investimento MINIMO ammissibile A.3	Investimento MASSIMO ammissibile A.3
€ 5.000,00	€ 35.000,00

B) SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione

Descrizione

Servizi di supporto alla fase di dimostrazione e ingegnerizzazione di nuovi prodotti e servizi. Sono svolti esternamente alla società committente, da soggetti dotati di adeguate attrezzature tecniche e adeguate competenze ed esperienze professionali. Possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prototipazione, prototipazione rapida, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore. Forniscono rapporti tecnici, redatti secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute, se esistenti ed applicabili.

Contenuto

- Prototipazione
- Prototipazione rapida
- Prove sperimentali
- Misure e test

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali prototipi, rapporti di prova ed altri elaborati tecnici relativi alla sperimentazione

Investimento MINIMO ammissibile B.1	Investimento MASSIMO ammissibile B.1
€ 15.000,00	€ 80.000,00

32

B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

Servizi finalizzati alla tutela della proprietà intellettuale relativamente a disegni, modelli, marchi e brevetti e diritti d'autore (analisi preliminari, consultazione di banche dati, nuove richieste di deposito o estensioni a livello europeo o internazionale). Servizi di supporto per l'attivazione dei processi di certificazione e/o etichettatura di qualità a livello di prodotto/servizio.

Contenuto

- Analisi e studi di anteriorità e pareri di brevettabilità e/o registrabilità
- Procedure di deposito e trattazione della domanda (risposte a rilievi, repliche a opposizioni etc.).
- Gestione della proprietà intellettuale e relativi accordi (trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, cessioni, licenze etc.)
- Gestione di disegni, modelli e marchi e diritti d'autore.
- Supporto tecnico alla etichettatura di qualità e certificazione di prodotto (es. Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel).

Requisiti specifici dei fornitori

Il servizio deve essere erogato da:

- Fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- Soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione tecnica finale descrittiva delle attività svolte
- Eventuali contratti di licenza e altra documentazione inerente le procedure attivate

Investimento MINIMO ammissibile B.2	Investimento MASSIMO ammissibile B.2
€ 10.000,00	€ 50.000,00

Costo massimo per singolo progetto

Il costo massimo per singolo progetto candidato è di 305.000,00 euro (trecentocinquemila)".

Legame tra servizi tecnologici e livelli di maturità tecnologica

Tipologia Servizi	Livelli di maturità tecnologica
	TRL 1 – I principi fondamentali sono osservati
A.1 - B.2	**TRL 2** – L'idea tecnologica è formulata
A.2 - A.3 - B.2	**TRL 3** – Prova sperimentale dell'idea tecnologica
A.2 - A.3 - B.2	**TRL 4** – La tecnologia viene validata in laboratorio
A.3 - B.1 - B.2	**TRL 5** – La tecnologia viene validata in settori rilevanti ((settori di interesse industriale in caso di tecnologie abilitanti fondamentali)
A.3 - B.1 - B.2	**TRL 6** – La tecnologia è dimostrata in settori rilevanti
A.3 - B.1 - B.2	**TRL 7** – Dimostrazione del sistema prototipale in ambiente operativo
A.3	**TRL 8** – Sistema prototipale completo e qualificato
A.3	**TRL 9** – Sistema provato in ambiente operativo (produzione competitiva in caso di tecnologie abilitanti fondamentali, o nello spazio)

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. L'impresa beneficiaria deve adottare un sistema di contabilità separata, ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative al progetto finanziato sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

1. Sviluppo e registrazione di brevetti altre privative industriali e diritti d'autore

In questa voce saranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;

b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;

c. i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

2. Consulenze specialistiche

In questa voce saranno rendicontabili i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, forniti da soggetti, pubblici e/o privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA quali, ad esempio:

- Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati;
- Società di servizi specialistici (progettazione, consulenza tecnica, prove e collaudi di prodotti e materiali, di mercato, ecc.);
- Tecnici specialisti titolari di partita IVA ed iscritti, ove previsto, agli Ordini professionali di competenza.

Il costo ammissibile sarà determinato sugli onorari esposti in fattura (o documentazione contabile equivalente) al netto di dell' IVA e sulla base dei massimali giornalieri di costo (1 giornata di consulenza = 8 ore). previsti per il professionale corrispondente sulla base degli anni di esperienza, come indicato nella tabella sotto riportata.

LIVELLO	*ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA*	*TARIFFA MAX GIORNALIERA*
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO

Nell'ambito delle iniziative finanziate sono ammissibili le spese relative alla realizzazione e al collaudo di prototipi di prodotti e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

	ALLEGATO 2
CODICE	**DESCRIZIONE**
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	**INDUSTRIE ALIMENTARI**
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.81.00	Produzione di zucchero
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11	**INDUSTRIA DELLE BEVANDE**
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	**INDUSTRIE TESSILI**

CODICE	DESCRIZIONE
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessili, degli articoli di vestiario e attività similari
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	**CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA**
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI**
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16	**INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO**
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di corniciai
17	**FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA**
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa

36

CODICE	DESCRIZIONE
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18	**STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI**
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19	**FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO**
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale
20	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI**
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici)
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI**
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22	**FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE**
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature

37

CODICE	DESCRIZIONE
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23	**FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI**
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24	**METALLURGIA**
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi

38

CODICE	DESCRIZIONE
25	**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)**
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26	**FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI**
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)

39

CODICE	DESCRIZIONE
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27	**FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE**
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di capacitori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28	**FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA**
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)

40

CODICE	DESCRIZIONE
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	**FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI**
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30	**FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere

41

CODICE	DESCRIZIONE
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31	**FABBRICAZIONE DI MOBILI**
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32	**ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE**
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca

CODICE	DESCRIZIONE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)

43

CODICE	DESCRIZIONE
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**
38	**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI**
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
F	**COSTRUZIONI**
41	**COSTRUZIONE DI EDIFICI**
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	**INGEGNERIA CIVILE**
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43	**LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI**
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)

CODICE	DESCRIZIONE
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**
52	**MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI**
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.10	Gestione di infrastrutture ferroviarie
52.21.20	Gestione di strade, ponti, gallerie
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
52.22.01	Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24.10	Movimento merci relativo a trasporti aerei
52.24.20	Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali
52.24.30	Movimento merci relativo a trasporti ferroviari
52.24.40	Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri
52.29.10	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali
52.29.21	Intermediari dei trasporti
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
58	**ATTIVITÀ EDITORIALI**
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE**
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

45

CODICE	DESCRIZIONE
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
61	**TELECOMUNICAZIONI**
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62	**PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE**
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI**
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
71	**ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE**
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	**RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO**
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi

66

CODICE	DESCRIZIONE
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali nca
N	**NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82	**ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE**
82.20.00	Attività dei call center
Q	**SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**
86	**ASSISTENZA SANITARIA**
86.10.10	Ospedali e case di cura generici
86.10.20	Ospedali e case di cura specialistici
86.10.30	Istituti, cliniche e policlinici universitari
86.10.40	Ospedali e case di cura per lunga degenza
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.02	Ambulatori e poliambulatori del Servizio Sanitario Nazionale
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.13	Laboratori di igiene e profilassi
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
86.90.30	Attività svolta da psicologi
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
87	**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE**
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88	**ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE**
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

47

ALLEGATO 3 - CLAUSOLA SOCIALE

Per poter partecipare all'Avviso Pubblico INNOAID e, quindi, per la conseguente erogazione del beneficio economico, è condizione che l'istante applichi integralmente, il contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. L'applicazione del CCNL deve interessare tutti i lavoratori dipendenti in forza presso il beneficiario e deve aver luogo, quanto meno, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività oggetto di finanziamento e sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è, revocabile, totalmente o parzialmente, in ogni momento, da parte della Regione Puglia, in caso di violazione della presente clausola (c.d. clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare, ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le stesse saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate secondo quanto previsto dal bando.

ALLEGATO 4 - Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013

A norma del Regolamento (UE) n. 1303/2006, tutti gli atti attuativi del PO FESR Puglia 2014-2020 dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti in materia di informazione e pubblicità.

In particolare, si richiama quanto definito nella sezione 2.2 dell'Allegato XII dello su citato Regolamento:

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) *l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;*

b) *un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.*

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) *fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;*

b) *collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.*

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.IT L 347/458 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Si riportano, di seguito, alcune indicazioni operative sulle norme da applicare, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto, così come definite nel Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

Il rispetto di tali adempimenti costituisce uno dei requisiti necessari per l'ammissibilità della spesa al cofinanziamento del FESR.



1. Caratteristiche tecniche

Le indicazioni che seguono, definite dall'art.4 del Regolamento (UE) n.821/2014 riguardano le caratteristiche tecniche degli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.).

1.L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2.L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3.Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:

a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;

b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4.Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5.Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Inoltre, ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

1.1. **L'emblema dell'Unione Europea**, con **l'indicazione** per esteso **del fondo strutturale** che partecipa al finanziamento, (nel caso di specie FESR "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

1.2. L'emblema dello Stato Italiano, riportante in calce la dicitura "Ministero Sviluppo Economico";

1.3. **L'emblema della Regione Puglia,** riportante in calce la dicitura "Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale";

1.4. L'indicazione **"Intervento cofinanziato nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione - Azione 1.3 – SUB-Azione 1.3a - BANDO INNOAID** - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese."

1.5. Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo che nello specifico, in assenza di indicazioni alternative, è: **"Investiamo nel vostro futuro"**.

2. Regole di base per la composizione dell'emblema dell'UE e indicazione dei colori standard

Descrizione simbolica

Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei.

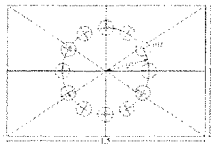
Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

50

Descrizione geometrica



L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;

- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".

- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione monocromatica

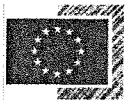


Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).

Riproduzione su fondo colorato



Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.

Focus Targhe permanenti a opera conclusa

Devono essere apposte dal beneficiario entro tre mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative, per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi del Regolamento (UE) n.821/2014.

Infine occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art.9 del Reg. CE n. 1828/2006).

Focus Targa per macchinari e oggetti fisici

Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto "targhe permanenti a opera conclusa".

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.

Qualora non sia possibile collocare una targa esplicativa permanente su un oggetto fisico sono adottate altre misure appropriate per pubblicizzare il contributo della Comunità (art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 come modificato dal Reg. CE n. 846/2009).

Focus Cartelloni temporanei

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) delle presenti istruzioni, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro tre mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto 2 precedente delle presenti istruzioni.

Infine, occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase scelta dall'Autorità di Gestione; nelle more di tale scelta, può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro".

52

Numero e Data
Marca da Bollo

ALLEGATO 5 - Istanza di Candidatura

ISTANZA DI CANDIDATURA DI AMMISSIONE AL BANDO
INNOAID - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a …… nato/a …….. il ……../……../……., e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
- ☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): …….. Partita IVA: …….. C.F.: ……Sede legale: …….. Tel : …….email :…… Pec:……

(In caso di raggruppamento) Soggetto capofila del Raggruppamento costituito (o a costituirsi) in forma di ……..

Denominato ……

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……..

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

……

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal Bando "**INNOAID** - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" per la realizzazione del progetto denominato …… i cui costi previsti e i contributi richiesti sono di seguito riportati

Ragione Sociale	**Costo (in €)**	**Contributo Richiesto (in €)**
TOTALE IMPRESA/RAGGRUPPAMENTO		

e il cui dettaglio è definito in fase di redazione della domanda sul portale www.sistema.puglia.it

A TAL FINE,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i,

1. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;
2. Di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;
3. Che tutte le informazioni riportate nella presente dichiarazione, nei documenti allegati e nella procedura telematica del portale regionale Sistema Puglia sono rispondenti al vero;
4. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (NB se impresa singola compilare solo la riga N.1)

	Impresa (capofila/ consorziato/ mandante)	Denominazione e Rag. sociale	P. IVA	Sede legale	Sede operativa in Puglia (in cui si realizza l'intervento)	Legale rappresentante (Nome e Cognome)	N. iscrizione CCIAA (per le Imprese)	Data costituzione (per Imprese)	Data inizio attività (per Imprese)	% partecipaz. spese di progetto
1										
2										
.										
.										
n										

5. di aver allegato tramite la procedura telematica, come richiesto dall'Avviso la seguente documentazione:
   a. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
   b. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti.
   c. Copia del documento di identità del legale rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento proponente, riportante la firma per esteso.
   d. Copia dell'Atto costitutivo del Raggruppamento (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) o Atto d'impegno alla costituzione.
   e. Per l'impresa e/o per tutte le Imprese del Raggruppamento copia: 1) del Modello Unico dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa, 2) dell'elenco Soci, 3) dell'ultimo Bilancio.
   f. In caso di raggruppamento, per tutte le Imprese: Dichiarazione sostituiva di certificazione dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.
   g. Di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo (di importo pari a €. 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni)
   h. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)
6. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 –GDPR-, D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'avviso "INNOAID - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e

trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO e AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Il trattamento dei dati forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei servizi in relazione alle attività dell'avviso "INNOAID - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", tra cui:

- adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione dell'avviso citato;
- adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc., gestione amministrativa del rapporto, adempimento degli obblighi contrattuali;
- informazioni su future iniziative.

In fede
(firma digitale in vigore del legale rappresentante)

_____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 6 – Formulario per procedura telematica

SEZIONE 1
SCHEDA DOMANDA

La Sezione1- Scheda Domanda - i cui dati da inserire nel sistema sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line, attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nella presente sezione collegandosi al portale Internet: www.sistema.puglia.it.

Il sottoscritto (Nome e Cognome) …… nato a …… il …./…./…… , e residente nel Comune di ……., CAP ……., Prov. ……., indirizzo ……., in qualità di Legale rappresentante:

- ☐ della singola impresa
- ☐ dell'impresa capofila del Raggruppamento

Denominazione/ragione sociale (come da certificato CCIAA): …… Partita IVA: …… C.F.: …… Sede legale: …… Tel : …….email :…… Pec:……

Sede/i operativa/i in Puglia (dove si realizza l'intervento) ……

Persona di contatto (nome e cognome, numero di telefono, fax, email):

……

N° iscrizione CCIAA: ……; Sede CCIAA di (sigla prov.): ……;

N° matricola INPS: ……; N° codice INAIL: ……;

Data di costituzione: ……; Data di inizio attività: ……

% di partecipazione alle spese di progetto: ……

Numero e data Marca da Bollo: ……

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

Dichiara

i. Di essere in possesso dei poteri idonei alla sottoscrizione della presente candidatura;

ii. di essere a conoscenza e di accettare in ogni sua parte il contenuto dell'Avviso per cui concorre;

iii. Che rispondono al vero le informazioni inserite attraverso la compilazione online nella presente dichiarazione e nei documenti allegati;

iv. Che il progetto candidato ha una durata prevista di ____ mesi, e che sarà avviato successivamente alla presentazione della candidatura;

v. Che all'interno dell'eventuale raggruppamento di cui è capofila (ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile) sono presenti i seguenti soggetti: (*NB se impresa singola compilare solo la riga N.1*) *Per ogni soggetto candidato la procedura richiede di compilare, inoltre, gli organi societari (Assemblea dei soci, CDA, AU, AD, ecc.) e i soggetti che lo rappresentano (rappresentanti legali, procuratori, ecc.) con la richiesta di eventuali allegati (vedi dichiarazioni sostitutive di poteri di rappresentanza, procure, deleghe ecc.:*

	Ruolo nel progetto (singola impresa/capo fila/consorziato/ mandante)	**Denominazione / Ragione sociale**	**P.IVA**	**Sede legale**	**Sede/i operativa/e in Puglia** (in cui si realizza l'intervento)	**Legale rappresentante** (Nome e Cognome)	**N. iscrizione CCIAA**	**CCIAA di** (sigla prov.)	**Data costituzione**	**Data inizio attività**	**% partecipazione** spese di progetto
1											
2											
3											
4											
N											
Totale 100%											

Dal pannello "Soggetti", della procedura, è possibile inserire Legali Rappresentanti e/o Procuratori di un'impresa. Per il procuratore nella sezione "Procura" è necessario definire il legale rappresentante che ha rilasciato la procura (campo "Rilasciata da") pertanto sarà da inserire prima il legale rappresentante e poi il procuratore.

Dal tab "Organi Societari" è possibile inserire dapprima gli organi societari e poi i relativi soggetti. Le tipologie di organi societari selezionabili e i relativi soggetti definibili:

Tipologia Organo Societario	Tipologia Soggetto
Consiglio di Amministrazione	Presidente del CdA
	Componente del CdA
Assemblea dei Soci	Amministratore Unico
	Amministratore Delegato
Amministratore Unico	Amministratore Unico

Dal pannello "Organi Societari", nel campo "Tipo Organo" è possibile selezionare una tra le tipologie Organo Societario sopra elencate.

Dal pannello "Soggetti Organi Societari", nel campo "Ruolo" è possibile selezionare la tipologia del soggetto in base all'organo societario al quale lo stesso è associato. Ad esempio se l'organo societario è CdA sarà possibile selezionare in "Ruolo" o Presidente del CdA oppure Componente del CdA.

Se nel campo "Fine Carica" è selezionata l'opzione "Determinata" sarà obbligatorio selezionare una data di fine carica, se nel campo "Potere di Rappresentanza" è impostato a "Sì" sarà necessario caricare la Dichiarazione Sostitutiva.

E' possibile definire uno o più organi societari e, in ogni organo, uno o più soggetti.

vi. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (NB mantenere la stessa numerazione della tabella precedente)

	Denominazione / Ragione sociale	**Attività prevalente**	**Codice ISTAT 2007** (ultimo modello unico)	**CS=Capitale sociale** (ultimo esercizio) Euro	**Risultato d'esercizio** (ultimo esercizio) Euro	**F = Fatturato** (ultimo esercizio) Euro	**OF = Oneri finanziari** (ultimo esercizio) Euro	**CP = Spese previste nel progetto a carico dell'impresa** Euro	**A1 = CP/F** (<20%)	**A2 = OF/F** (<8%)
1										
2										
.										
.										
N										

F=Fatturato annuo
OF= Oneri finanziari

vii. Che i soggetti di cui sopra possiedono i seguenti requisiti alla data di candidatura: (N.B lasciare in bianco se non interessa o compilare per riga mantenendo la stessa numerazione della tabella precedente). *Dove il requisito risulta essere impostato a "SI" la procedura chiede di allegare il documento probatorio relativo al requisito:*

	Denominazione / Ragione sociale	**R1 Responsabilità sociale d'impresa e certificazione etica**	**R2 Certificazione ambientale**	**R3 Rating di legalità**	**R4 Principio di parità e non discriminazione**
		Possesso alla data di candidatura della certificazione etica SA8000 (SI-NO)	Possesso alla data di candidatura di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 - EMAS II, …) (SI-NO)	Possesso del Rating di legalità (SI-NO)	Candidatura che prevede la responsabilità del progetto a personale femminile o a personale di età compresa tra i 18-40 anni (SI-NO)
1					
2					
.					
.					
N					

viii. La procedura richiede, inoltre, per ogni impresa, se trattasi di impresa autonoma o meno e successivamente, con riferimento alla compagine societaria, richiede per ogni socio (soggetto fisico, giuridico o azionista a capitale flottante) le informazioni relative ad ULA, FATTURATO e TOTALE BILANCIO, anche in termini di soggetti associati e/o collegati con bilancio consolidato o meno, utili per la verifica della dimensione di impresa.

Dichiara inoltre

Titolo del progetto	
"Acronimo" *(max 15 caratteri)*	
Abstract *(max 2000 caratteri)*	
Data programmata inizio *(gg/mm/aa)*	
Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) *(gg/mm/aa)*	
Note	

ix. Investimento previsto dal progetto – *la procedura richiede, per ogni servizio identificato nel progetto e per ogni voce di costo identificata nell'allegato 1, l'importo, il fornitore e il preventivo dello stesso (n.b.) i preventivi dovranno avere data successiva alla data di pubblicazione dell'avviso:*

	Denominazione / Ragione sociale	**A1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design**	**A2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio**	**A3 Studi di fattibilità**	**B1 Servizi tecnologici di sperimentazione**	**B2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto**	**Totale**
1							
2							
.							
.							
N							
Totale							

x. Che tutte le imprese candidate al beneficio dell'aiuto previsto dall'Avviso INNOAID per il presente progetto:

1. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
2. sono titolari di partita IVA;

3. sono classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) ricompresa tra quelle di cui all'Allegato 2 dell'Avviso e non ricadenti nei settori elencati al punto 4 dell'art. 6 del Bando;
4. di non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
5. di non essere **impresa in difficoltà,** ai sensi dell'articolo 2 par.1 punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;
6. di essere in regime di **contabilità ordinaria** (le imprese a cui è consentito il regime di contabilità semplificata dovranno dimostrare tale requisito esibendo la Dichiarazione annuale IVA da cui si evince l'adozione del regime di contabilità ordinaria – quadro VO);
7. di essere soggetti attivi ed in possesso di almeno un **bilancio d'esercizio approvato**; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di Modello Unico, regolarmente inviato all'Agenzia delle Entrate, con redditi di impresa dichiarati, e devono presentare una situazione contabile aggiornata;
8. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
9. di non essere destinatari di un **ordine di recupero pendente** per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
10. di non trovarsi tra loro nelle condizioni di **controllo e di collegamento**, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non trovarsi tra loro in una delle condizioni definite dall'art. 2359 del Codice civile o in una delle condizioni definite dai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 3 dell'Allegato I al Regolamento 651/2014/UE;
11. di trovarsi in una situazione di **regolarità fiscale** e di regolarità **contributiva** per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
12. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria; della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
13. di non essere stati destinatari, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di **revoca** di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
14. hanno (oppure non hanno) restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione (specificare l'agevolazione, la data di restituzione e l'atto pubblico conseguente);
15. di soddisfare la "clausola sociale" (**Allegato 3**) prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-2009, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
16. di non avere usufruito in precedenza di **altri finanziamenti pubblici** finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.
17. hanno/avranno una o più sedi operative in Puglia, dove sono localizzati gli investimenti oggetto della candidatura, riportate nel certificato della CCIAA;
18. posseggono i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento 651/2014/UE;
19. non rientrano fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n.296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
20. non hanno ricevuto contributi da enti pubblici per gli stessi investimenti oggetto della candidatura e di impegnarsi a non farne richiesta ad alcuno in caso di ammissione al beneficio.

xi. di aver preso (nel caso di raggruppamenti: e di aver fatto prendere a tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando) completa visione del Bando della Regione Puglia POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione - Azione 1.3

"Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese" –SUB-Azione 1.3 - BANDO INNOAID – "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi in esso previsti;

xii. di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nelle modalità previste dal Bando, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento;

xiii. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione per 3 anni dei beni, con decorrenza dalla data di chiusura del progetto;

xiv. di impegnarsi a garantire, e a far garantire a tutte le imprese del raggruppamento candidate al beneficio dell'aiuto previsto dal Bando, la conservazione fino al 31/12/2020, dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati;

xv. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dai soggetti da essa delegati, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni, eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori utilizzati nel progetto, per tutta la durata del periodo fissato al punto precedente;

xvi. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dalla Regione Puglia, dall'Organismo Intermedio, dallo Stato o dall'Unione Europea;

Allega

I seguenti documenti (in formato PDF) da inserire in fase di compilazione on-line della Domanda:

1. Elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Sezione 2).
2. Copia dei Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
3. Copia del documento di identità del legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti (e del capofila in caso di raggruppamenti) riportante la firma per esteso.
4. Atto costitutivo dell'ATI, rete contratto o soggetto, consorzio o società consortile o Atto d'impegno alla costituzione.
5. Modello Unico (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento) dal quale risulti il codice di attività primaria dell'impresa.
6. Copia dell'ultimo Bilancio approvato (nel caso di pluralità di candidature, di tutte le Imprese del Raggruppamento)
7. Altri documenti a supporto delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. (specificare)

Sezione 2
SCHEDA PROGETTO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

La Sezione 2 –Scheda Progetto - va redatta in conformità a quanto riportato in questa sezione in formato PDF e caricata (upload) in fase di compilazione on-line della candidatura collegandosi al portale www.sistema.puglia.it.

1. SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Codice pratica	
Impresa Candidata *(capofila in caso di raggruppamenti)*	
Imprese co-proponenti (in caso di raggruppamenti)	
Numero di imprese beneficiarie partecipanti [n]	
Servizio/i previsti *(selezionare i servizi)*	☐ Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ Studi di fattibilità ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto
Data programmata inizio progetto (mm/aa)	
Data programmata fine (max 12 mesi dall'inizio) progetto (mm/aa)	
Costo previsto per singolo Servizio ☐ Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ Studi di fattibilità ☐ Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto	☐ ……..*(euro)* ☐ ……..*(euro)* ☐ ……..*(euro)* ☐ ……..*(euro)* ☐ ……..*(euro)*
Costo totale progetto	……*(euro)*
Obiettivi fissati:	
Risultati previsti:	
Valore aggiunto previsto *(comparare la situazione aziendale ex-ante con quella ex-post alla realizzazione del progetto)*	
Referente di progetto: - *nome, cognome* - *impresa di appartenenza* - *email* - *n. tel.*	

2. DESCRIZIONE DEL PARTNERIATO CANDIDATO

(in caso di Raggruppamenti da compilare per ciascuna impresa partner)

Impresa Candidata	
Core business	
Principali attività produttive	
Mercato/i di riferimento	
Numero di dipendenti (ULA) alla data di candidatura	
Fatturato anno 2017	
Motivazioni, specifici vantaggi e ricadute attese dalla partecipazione al progetto	
(solo per i Raggruppamenti)	
Ruolo del partner della rete nel progetto (spiegare come contribuisce all'ideazione del progetto, alla sua attuazione e come condivide i risultati e rischi con gli altri partner)	
Conoscenze e competenze del partner specificamente inerenti il progetto, in relazione alle funzioni e alle attività assegnate	

3. DESCRIZIONE PROGETTO INVESTIMENTO

Compilare le sezioni relative ai Servizi oggetto del progetto di investimento

A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design

Descrizione
Servizi finalizzati allo sviluppo di nuove strategie e concetti di prodotto/servizio, basati sull'analisi sistematica delle tendenze di mercato, delle dinamiche sociali e culturali e dei bisogni latenti dei clienti e sull'integrazione tra innovazione di significato e innovazione tecnologica.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	*1.* Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti previsti), 3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. *2.* Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1 al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2 al risparmio energetico e/o, 1.3 alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4 alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento
Tempi e costi	Indicare: 1. la durata dell'intervento 2. il costo totale dell'intervento

A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio

Descrizione
Servizi finalizzati alla progettazione tecnica di dettaglio di nuovi prodotti servizi e/o al miglioramento delle loro caratteristiche funzionali e prestazionali con particolare riguardo agli aspetti di usabilità, ergonomia, efficienza energetica e delle risorse/materiali, minimizzazione dell'impatto ambientale, riutilizzabilità e riciclabilità.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento funzionali: 1.1. al contenimento dell'uso di risorse naturali non rinnovabili, e/o 1.2. al risparmio energetico e/o, 1.3. alla riduzione delle emissioni inquinanti e/o, 1.4. alla produzione di rifiuti, con riferimento all'intero ciclo di vita del nuovo processo o prodotto.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche da definire nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1. la durata dell'intervento 1.2. il costo totale dell'intervento

A.3 Studi di fattibilità

Descrizione
Servizi finalizzati alla realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica relativi alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo; ingegnerizzazione, test e prototipazione; trasferimento tecnologico; realizzazione di impianti pilota.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario scientifico e tecnologico i n cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento in termini di: 1.1. know how (conoscenze/competenze/capacità acquisibili attraverso l'intervento), 1.2. di impatto tecnologico (nuovi prodotti o nuovi processi previsti), 1.3. di impatto sull'andamento economico dei soggetti coinvolti e sul mercato. 2. Descrivere l'impatto atteso sulla filiera e sul territorio, il grado di trasferibilità dei risultati, le eventuali ricadute occupazionali.
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Performance di sostenibilità ambientale	1. Indicare i parametri quantitativi di sostenibilità ambientale ottenibili a valle dell'intervento, funzionali a uno o più dei seguenti obiettivi: 1.1. messa a punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti; 1.2. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; 1.3. creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; 1.4. riutilizzo e riciclo di materiali; 1.5. utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotti;. 1.6. implementazione nelle attività produttive dei risultati della ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie e prodotti per la sostenibilità ambientale; 1.7. creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) o processi produttivi finalizzati alla riduzione dell'impronta idrica; 1.8. gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti; 1.9. restauro e conservazione dei Beni Culturali.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento indicando le specifiche tecniche nonché la documentazione tecnica da produrre a conclusione dell'intervento.
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1. la durata dell'intervento 1.2. il costo totale dell'intervento

B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione

Descrizione
Servizi di supporto alla fase di dimostrazione e ingegnerizzazione di nuovi prodotti e servizi.

Obiettivi dell'intervento	1. Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. 2. Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i parametri qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere i metodi e/o gli strumenti previsti per l'attuazione dell'intervento e la normativa di riferimento
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1 la durata dell'intervento 1.2 il costo totale dell'intervento

B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

Descrizione
Servizi finalizzati alla tutela della proprietà intellettuale relativamente a disegni, modelli, marchi, brevetti e diritti d'autore (analisi preliminari, consultazione di banche dati, nuove richieste di deposito o estensioni a livello europeo o internazionale).

Obiettivi dell'intervento	*1.* Descrivere il contesto generale e lo scenario complessivo (settoriale, tecnologico, territoriale e aziendale) in cui si colloca l'intervento. *2.* Descrivere le motivazioni e le necessità che hanno indotto alla attivazione del servizio richiesto e ai miglioramenti che tale servizio può apportare all'interno dell'impresa.
Partnership	1. Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese in partnership, descrivere le peculiarità del Servizio rispetto al partenariato
Risultati previsti	1. Indicare i risultati qualitativi e quantitativi raggiungibili a valle dell'intervento relativi a: 1.1 Nuovi Brevetti nazionali 1.2 Nuovi Brevetti europei 1.3 Nuovi Brevetti Internazionali 1.4 Estensione Brevetti nazionali a livello Europeo 1.5 Estensione Brevetti a livello Internazionale 1.6 Registrazione Nuovi marchi 1.7 Gestione della Proprietà intellettuale 1.8 Etichettatura di qualità e certificazione di prodotto (es. Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel)
Ricadute	1. Descrivere le ricadute dell'intervento valutabili in termini di : a. miglioramento dei processi interni b. posizionamento competitivo di mercato.
Metodologie e Strumenti	1. Descrivere le attività e le specifiche tecniche previste per l'attuazione dell'intervento nonché la documentazione tecnica da sviluppare.
Tempi e costi	1. Indicare: 1.1 la durata dell'intervento 1.2 il costo totale dell'intervento

Tabella di sintesi dei costi previsti

Servizio N.	**Tipologia Servizio**	**Denominazione e Rag. Sociale impresa beneficiaria**	**Attività**	**Costi (Euro)**
A.1	Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.2	Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
A.3	Studi di fattibilità		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.1	Servizi tecnologici di		1.(descrizione attività)	

	sperimentazione		2.(descrizione) n. (descrizione)	
B.2	Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto		1.(descrizione attività) 2.(descrizione) n. (descrizione)	

ALLEGATO 7 – Scheda conoscitiva per procedura telematica

Codice pratica INNOAID _____

SEZIONE 1

SCHEDA CONOSCITIVA SOGGETTO PROPONENTE

La Scheda conoscitiva - i cui dati sono di seguito riportati, va compilata esclusivamente on-line attraverso il portale Internet: www.sistema.puglia.it a cura del referente del progetto.

In caso di partecipazione in forma associata, andrà compilata una scheda conoscitiva per ciascuna impresa (Sezione 1).

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA						
Denominazione *(completa di indicazione della forma giuridica)*						
Codice Fiscale						
Codice ATECO						
Principali settori di impatto/mercati di riferimento (max 3 risposte) – settori S3 pugliese –						
Principali linee di prodotto/servizio (core business aziendale)						
Fatturato per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Numero dipendenti per ultimo triennio	201_		201_		201_	
Appartiene a: *(scelta multipla possibile)*	☐ Distretto Produttivo ☐ Distretto Tecnologico ☐ Associazione di categoria ☐ Altro _____			Quale/i? _____		

Anno di costituzione			
Impresa iscritta in Sezioni Speciali del Registro delle Imprese	☐ Startup innovativa ☐ PMI innovativa ☐ No	Dall'anno	
Impresa spin-off della ricerca pubblica	☐ Sì ☐ No	Quale EPR? _____	
Se impresa in forma societaria, tipologia e nazionalità del primo socio	☐ Persona fisica/famiglia ☐ Holding ☐ Banca, assicurazione, altra istituz. finanziaria ☐ Altra impresa ☐ Ente pubblico, PA Nazionalità del primo socio _____		
Appartenenza ad un gruppo	☐ Sì ☐ No Se sì, in posizione di: ☐ Vertice ☐ Controllata		

CONTATTI			
Sede legale *(fornire indirizzo completo per georeferenziazione)*			
Sede/i operativa/e			
Referente dell'impresa			
Funzione	☐ Legale Rappresentante/Amministratore/Socio ☐ Direttore Tecnico ☐ Direttore R&S ☐ Responsabile Amministrativo ☐ Altro _____		
Contatto telefonico		E-mail	

Sito web aziendale		Email aziendale-PEC	

INTERNAZIONALIZZAZIONE						
Mercato di sbocco (% sul fatturato complessivo – media su triennio precedente)	% regionale		% nazionale		% estero	
(se % estero > 0) Principali mercati di sbocco *(max 3 risposte)*	☐ Unione Europea ☐ Europa dell'Est e Russia ☐ Nord America ☐ Sud America ☐ Medio Oriente e N. Africa		☐ Africa ☐ India ☐ Estremo Oriente ☐ Cina ☐ Oceania			
Principali barriere ad operare sui mercati esteri *(max 3 risposte)*	☐ Ostacoli di natura linguistica e culturale ☐ Mancanza di competenze tecniche e specialistiche ☐ Insufficiente supporto istituzionale ☐ Poche risorse umane da destinare all'attività di import/export ☐ Risorse finanziarie limitate ☐ Barriere logistiche ☐ Barriere regolamentari e normative ☐ Altro (specificare) _____					
Delocalizzazione produttiva	☐ Sì ☐ No		Se sì, dove?			

RISORSE UMANE			
Ruoli aziendali	n. dipendenti per ruolo (in numero occupati)	n. dipendenti per ruolo (in ULA - unità lavorative annue)	Principali competenze possedute dal personale per ruolo
Dirigenti			

Amministrativi			
Tecnici			
Addetti alla Ricerca e Sviluppo			
[*Inserire altri ruoli secondo necessità*]			
Totale occupati			
Totale in ULA			
L'impresa si avvale di collaboratori per attività di R&S?	☐ Sì ☐ No	Se sì, n. collaboratori in media per anno (nell'ultimo triennio)	

ORIENTAMENTO ALL'INNOVAZIONE	
L'impresa innova?	☐ L'impresa ha già innovato e continua ad innovare ☐ L'impresa ha innovato ma non ha intenzione di proseguire ☐ L'impresa non ha mai innovato e non ha intenzione di innovare ☐ L'impresa non ha mai innovato, ma ha intenzione di innovare ☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Da cosa deriva la spinta all'innovazione? *(max 2 risposte)*	☐ La concorrenza, il mercato, la domanda ☐ La produzione e/o la logistica ☐ L' organizzazione e/o le risorse umane ☐ La riduzione degli impatti ambientali e/o il miglioramento della salute e della sicurezza ☐ Il rispetto di standard e normative ☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Quali sono i benefici prodotti dalle innovazioni adottate? (max 2 risposte)	☐ Nessuno ☐ Riduzione dei costi e/o profitto addizionale ☐ Conquista nuovi mercati / aumento quota di mercato ☐ Benefici di "reputazione" ☐ Economie di apprendimento ☐ Definizione di standard

	☐ Controllo di canali distributivi ☐ Altro, specificare _____
(se pertinente) Quali sono le principali barriere all'innovazione?	☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato ☐ Carenza di personale creativo e competente ☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione ☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione ☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati ☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento ☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori ☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università ☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione ☐ Costi dell'innovazione troppo alti ☐ Fattori legati al mercato ☐ Fattori istituzionali ☐ Fattori tecnici-tecnologici ☐ Altri fattori, specificare _____

INNOVAZIONI			
Negli ultimi 3 anni, l'impresa ritiene di aver introdotto innovazioni?	☐ Sì ☐ No		
Se sì, compilare una riga per ciascuna delle principali 5 innovazioni introdotte			
Descrizione	Natura (1)	Intensità (2)	Eventuale protezione attivata (3)
L'impresa utilizza brevetti (o altri titoli di proprietà industriale) acquistati/in licenza da terzi?	☐ Sì ☐ No		

(1) = prodotto, processo, organizzativa, di marketing
(2) = incrementale, radicale
(3) = brevetto, marchio, disegno industriale, modello utilità, copyright, segreto industriale, etc.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	
Specificare il grado di importanza che hanno le TIC per le diverse funzioni aziendali	
Direzione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Amministrazione e finanza	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Personale e organizzazione	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Sistemi informativi	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Acquisti e approvvigionamenti	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Ricerca e sviluppo	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Produzione e qualità	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Marketing e vendite	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Logistica	☐ Bassa ☐ Media ☐ Alta
Inserire altre righe secondo necessità	☐

ATTIVITA' DI DESIGN	
L'impresa svolge attività di design?	☐ Sì, a livello di stilizzazione (Il design è rilevante solo in relazione a considerazioni estetiche, come lo stile, l'apparenza e l'ergonomia del prodotto/servizio) ☐ Sì, a livello di processo (Il design è considerato come un processo o metodo per la concezione e progettazione di nuovi prodotti e servizi) ☐ Sì, come strategia (Il design è parte integrante di un continuo processo di aggiornamento del modello aziendale, incoraggia l'innovazione e permea tutte le fasi di sviluppo del business, dal management al marketing) ☐ No (il design non gioca alcun ruolo o solo un ruolo marginale nello sviluppo di prodotti e servizi)
Quale livello di competenze di design possiede l'azienda?	☐ Nullo (il design non ha alcun ruolo nei processi aziendali) ☐ Basso (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno) ☐ Medio (le soluzioni di design sono generalmente acquisite dall'esterno ed adattate alle esigenze dell'utente con un approccio multidisciplinare) ☐ Elevato (le competenze di design sono internalizzate, anche al livello del management)
Come vengono presi in considerazione i bisogni degli utenti?	☐ Attraverso contatti regolari con i propri clienti ☐ Attraverso metodi strutturati (analisi di mercato, interviste, focus group) ☐ Coinvolgendo gruppi di utenti nelle fasi di sviluppo dei prodotti/servizi (es. test dei prototipi, comunità Internet)

SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI	
Negli ultimi 3 anni, nell'impresa si è già manifestata l'esigenza di servizi di supporto specializzati?	☐ Sì ☐ No Se sì, quali? ☐ A) SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE ☐ A.1 Servizi di supporto all'innovazione guidata dal design ☐ A.2 Servizi di supporto all'innovazione di prodotto/servizio ☐ A.3 Studi di fattibilità ☐ B) SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE ☐ B.1 Servizi tecnologici di sperimentazione ☐ B.2 Servizi di supporto alla gestione della proprietà intellettuale e alla certificazione di prodotto

	☐ Altro, specificare _____
L'impresa ha già richiesto tale servizio sul mercato?	☐ Sì ☐ No
Tale domanda è stata soddisfatta?	☐ Sì ☐ No Se no, elencare difficoltà incontrate:

RETI DI COLLABORAZIONE				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, **rapporti con enti di ricerca**?	☐ Sì (descrivere] ☐ No Se sì, specificare:			
Denominazione Ente	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[*Inserire righe secondo necessità*]				
L'impresa ha intrattenuto abitualmente, negli ultimi 3 anni, **rapporti con altre imprese**?	☐ Sì (descrivere] ☐ No Se sì, specificare:			
Denominazione	Sede	Tipologia di collaborazione (1)	Anno di inizio collaborazione	Anno di fine collaborazione
[*Inserire righe secondo necessità*]				
Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?	☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre ☐ Contatti informali, reti ☐ Letteratura tecnica, normative e standard			

	☐ Altro, specificare_____

(1) = Progetto collaborativo, commessa, subfornitura, consorzio, contratto di rete, altri accordi formali, franchising, joint-venture, cessione di licenza, outsourcing, accordo di gestione congiunta di brevetto, brevetto licenziato con royalties, brevetto ceduto dietro corrispettivo, contratti di ricerca congiunta, accordi di confidenzialità, contratti di licenza (esclusiva e non-esclusiva) di IPR e know-how, contratti di cessione di altri IPR (modello di utilità, disegno ind.le, marchio, nuove varietà vegetali, software, diritto d'autore), accordi informali

FATTURATO E SPESE PER ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE ISCRITTE A BILANCIO PER ULTIMO TRIENNIO

	201_	**201_**	**201_**
Fatturato (in €)			
Ricerca e sviluppo (in €) (1)			

(1) = Si intendono: Acquisizione di conoscenza dall'esterno; Acquisizione di servizi qualificati specializzati; Acquisto di macchinari, attrezzature e altri beni di investimento; Altre attività per introduzione di innovazioni (sviluppo, test, etc.); Ricerche di mercato; Formazione specifica del personale; Implementazione di innovazioni organizzative e/o di marketing; Sviluppo e/o uso di nuovo software

FINANZIAMENTO DELL'INNOVAZIONE

Con quale frequenza l'impresa si informa circa bandi regionali, nazionali o comunitari di sostegno all'innovazione?	☐ Mai ☐ Raramente ☐ Regolarmente
Nel caso l'impresa abbia utilizzato fondi pubblici, avrebbe ugualmente finanziato l'innovazione anche senza il sostegno ricevuto?	☐ Sì ☐ Forse ☐ No

Denominazione progetto/attività	Denominazione misura	Tipologia ambito Fonte	Fonte di finanziamento	Ambito tecnologico produttivo (1)	Ambito di applicazione/Mercato (2)	Data avvio (in formato mm/aaaa)	Data fine (in formato mm/aaaa)
		☐ Regionale ☐ Nazionale ☐ Unionale ☐ Extra-unionale					
[*Inserire righe secondo necessità*]							

(1) KET 1 - Micro e Nanoelettronica

KET 2 - Nanotecnologie
KET 3 - Biotecnologie industriali
KET 4 - Fotonica
KET 5 - Materiali avanzati
KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata
Tecnologie agrarie
Tecnologie alimentari
Tecnologie ambientali
ICT - Internet of things
ICT - Cloud e cloud computing
ICT - Additive manufactoring/3D printing
ICT - Cybersecurity
ICT - Big data e Analytics
ICT - Robotica avanzata
ICT - Realtà aumentata
ICT - Wearable technologies
ICT - Sistemi cognitivi
ICT - Simulazioni HPC cloud-based
ICT - Sistemi ciberfisici (CPS)
ICT - Applicazioni laser-based avanzate
Altro, specificare

(2) Trasporti (automotive, ferroviario, navale) e logistica
Aerospazio - Aeronautica
Meccanica e meccatronica
Medicale e salute
Terapie innovative e farmaceutica
Diagnostica
Bioinformatica
Nuove energie ed efficientamento energetico
Ambiente e territorio
Agroalimentare
Turismo
Industria culturale e creativa (compresi i beni culturali)
Terziario avanzato
Servizi per le Pubbliche Amministrazioni
Social innovation
Design
Monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche
Altro

CERTIFICAZIONI			
	Tipo di certificazione (inserire menù a tendina)	Anno di primo conseguimento	Ente certificatore

Informazioni opzionali

COMPETITIVITÀ	
Produttività (valore aggiunto/addetto)	
Principali punti di forza competitiva	☐ Prezzo ☐ Qualità ☐ Flessibilità produttiva ☐ Diversificazione produttiva ☐ Altro, specificare _____
Principali fattori che ostacolano la competitività	☐ Mancanza di risorse finanziarie ☐ Scarsità/mancanza di domanda ☐ Oneri amministrativi e burocratici ☐ Contesto socio-ambientale ☐ Altro, specificare _____

POSIZIONAMENTO NELLA FILIERA	
Principali fornitori e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali (tipologie di) clienti e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	
Principali competitor e relativo riferimento geografico (locale, nazionale, etc.)	

GOVERNANCE	
Modello di gestione	☐ Familiare

	☐ Manageriale

SEZIONE 2

SCHEDA CONOSCITIVA PROGETTO

1. TITOLO PROGETTO: _____

2. PERSONA DI RIFERIMENTO:

Nome e Cognome: _____

Impresa: _____

Ruolo: _____

Email: _____

Telefono/Fax: _____

3. INDICARE L'AMBITO DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO (MAX 2 RISPOSTE)

MANIFATTURA SOSTENIBILE:

Aerospazio

☐ Aerostrutture

☐ Propulsione, motoristica

☐ Avionica, sistemi, equipaggiamenti

☐ Sistemi di validazione, progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Beni strumentali

☐ Sistemi di controllo e attuazione

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Trasporti

☐ Propulsione, motoristica

☐ Altre parti e sottosistemi meccanici

☐ Sistemi ed equipaggiamenti

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Altro (specificare): _____

Altro manifatturiero (Tessile e abbigliamento, Mobili, Chimica, ...)

☐ Sistemi di produzione avanzata

☐ Nuovi materiali

☐ Sistemi di progettazione, simulazione e gestione

☐ Logistica

☐ Altro (specificare): _____

SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE:

Agroalimentare

- ☐ Sicurezza alimentare
- ☐ Prolungamento della shelf-life dei prodotti alimentari, packaging
- ☐ Alimenti funzionali
- ☐ Altro (specificare): _____

Ambiente

- ☐ Gestione sostenibile delle risorse naturali e tutela della biodiversità e degli ecosistemi terrestri e marini
- ☐ Prevenzione dei rischi, la difesa e la messa in sicurezza del territorio e delle coste
- ☐ Gestione sostenibile dei rifiuti e valorizzazione degli scarti di produzione
- ☐ Bonifiche ambientali
- ☐ Altro (specificare): _____

Energia sostenibile

- ☐ Stoccaggio e distribuzione intelligente dell'energia
- ☐ Produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili
- ☐ Efficienza energetica
- ☐ Altro (specificare): _____

Farmaceutico

- ☐ Progettazione di nuovi farmaci
- ☐ Altro (specificare): _____

Medicale e salute

☐ Diagnostica medica

☐ Terapie avanzate

☐ Invecchiamento attivo e auto-gestione della salute

☐ Altro (specificare): _____

COMUNITA' DIGITALI, CREATIVE ED INCLUSIVE:

Industria culturale

☐ Gestione integrata del patrimonio culturale

☐ Produzione e la comunicazione di contenuti culturali e artistici

☐ Promozione del dialogo e della collaborazione tra le industrie creative e i settori produttivi tradizionali

☐ Altro (specificare): _____

Innovazione sociale

☐ Rafforzamento delle reti comunitarie e inclusione sociale

☐ Altro (specificare): _____

4. INDICARE IN QUALE CONTESTO AZIENDALE SI INSERISCE IL SERVIZIO/I RICHIESTI
Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

_____

5. IN CASO DI RICHIESTA DI PIU' SERVIZI, DESCRIVERE COME QUESTI SI COMBINERANNO TRA DI LORO ALL'INTERNO DELLA COMPLESSIVA STRATEGIA DI INNOVAZIONE AZIENDALE
Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

_____

6. **IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA CON ALTRE IMPRESE, DECRIVERE L'ESIGENZA DI INNOVAZIONE COMUNE ALLE IMPRESE E ALLE MODALITA' DI EMERSIONE DELLA STESSA**
   Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)
   _____

7. **RICADUTE ATTESE DEL PROGETTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'/AGLI AMBITO/I DI INNOVAZIONE INDICATO/I**
   (Min: 500 caratteri - Max 1500 caratteri)

   _____

8. **PAROLE CHIAVE DEL PROGETTO (Max 5):** _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 15 marzo 2019, n. 41

DGR n.387/2018 "Art.13 del DPCM 12/01/2017. Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica. Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete". Integrazione dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Tecnologie complesse per il Diabete ai sensi della D.D. n. 291 del 13.11.2018.

Il DIRIGENTE della SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 febbraio 2011;

VISTA il D. Lgs.vo 118 del 23 giugno 2011 artt. 26 e 31;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Dispositivi Medici" e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del Farmaco, di seguito riportata.

Premesso che:

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 387 del 13.03.2018 ha ratificato la *"Proposta di Linee di indirizzo regionali per l'utilizzo appropriato delle tecnologie per la somministrazione dell'insulina ed il monitoraggio in continuo della glicemia in persone affette da diabete"*, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'ARESS Puglia n. 38/2018, sulla base delle definizioni del tavolo tecnico HTA/Diabetologia, istituito con Deliberazione n. 36/2017 del Commissario straordinario dell'ARESS Puglia;

- la citata Linea Guida, approvata con D.G.R. n. 387/2018, al paragrafo n.9 recante "*Requisiti necessari ai centri per l'abilitazione alla prescrizione*", ha definito i criteri necessari ai fini dell'individuazione dei **Centri da autorizzati alla prescrizione delle tecnologie complesse per il diabete**, per la successiva approvazione da parte della Regione Puglia;

- il Servizio Politiche del Farmaco regionale, in base ai criteri stabiliti ed approvati dal Tavolo Tecnico HTA/Diabete con la scheda di certificazione dei requisiti minimi dei Centri Prescrittori, ha effettuato la valutazione (agli atti dell'ufficio) della documentazione pervenuta da parte delle Aziende SSR che hanno riscontrato la nota regionale prot. n. AOO_081/2634 del 25 maggio 2018, certificata dalle

rispettive Direzioni Generali e Sanitarie Aziendali, in base alla quale è stato definito l'elenco dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete, approvato con D.D. n. 291 del 13/11/2018.

- Tenuto conto delle istanze medio tempore pervenute da parte delle Direzioni strategiche aziendali delle ASL LE e BR con le quali si rappresentava l'esigenza di una riorganizzazione dei centri presenti nel proprio territorio in ragione del modello organizzativo aziendale, nonché della nota prot. n AReSS_ Puglia/AReSS/28.11.2018/0004344 con la quale il Responsabile del Coordinamento del Tavolo Tecnico HTA Diabete, di concerto con il responsabile scientifico, sottoponeva alla attenzione della Sezione RST l'opportunità di valutare un differimento della efficacia del provvedimento n. 291 del 13.11.2018 "*per consentire un approfondimento sugli accorgimenti organizzativi più opportuni da porre in essere d'intesa con codesto Dipartimento ed in coerenza con le attività di riorganizzazione della rete ospedaliera e dei servizi territoriali*", con successivo Atto Dirigenziale n. AOO_081/319 del 30.11.2018 è stata integrata la determinazione dirigenziale n. AOO_081/291 del 13.11.2018, stabilendone il differimento dell'efficacia a far data dal 15 febbraio 2019, ai sensi del art.21- quater della L. 241/1990 e s.m.i.;

Preso atto:

- che in data 23/01/2019 si tenuto un incontro presso la sede della Regione Puglia tra i Direttori Sanitari delle ASL LE e BR, il Dirigente Coordinatore ed il Responsabile scientifico del Tavolo Tecnico HTA/Diabete ed un rappresentante della Sezione S.G.O. regionale, nel corso della quale sono state concordate le azioni, in termini di riorganizzazione aziendale, da porre in essere da parte delle suddette ASL ai fini di garantire, in linea con gli standard di sicurezza definiti dal TT HTA/Diabete dell'Aress, l'istituzione nel territorio provinciale di competenza sia di Centri di I e II livello per adulti che di Centri Pediatrici autorizzati alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete;

- della ulteriore nota prot. n AReSS_Puglia/AReSS/14.02.2019/0000596, con la quale il Responsabile del Coordinamento del Tavolo Tecnico HTA Diabete ha trasmesso al Dipartimento per la promozione della Salute del benessere sociale e dello sport per tutti il verbale relativo alle risultanze della suddetta riunione, nonché la ulteriore documentazione a corredo successivamente trasmessa da parte delle direzioni strategiche aziendali delle ASL LE e BR;

Considerato che:

- il processo di riorganizzazione aziendale da porre in essere da parte delle suddette Aziende Sanitarie Locali ha richiesto ulteriore tempo per poter essere messo in atto, l'efficacia della determinazione n. 291 del 13/11/2018 e s.m.i. è stata procrastinata di ulteriori 30 gg, stabilendone la validità a far data dal 15/03/2019 con D.D. n. AOO_081/00025 del 15.02.2019;

- sulla base di quanto sopra e tenuto conto della urgenza di portare a termine nel più breve tempo possibile tale procedimento, con note prot. AOO_005/0048 del 14.02.2019 e n. AOO_005/0049 del 14.02.2019 del Direttore del Dipartimento della Salute del benessere sociale e dello sport per tutti sono state rispettivamente sollecitate le Direzioni Strategiche delle ASL BR e LE ad ultimare, entro e non oltre il termine del 28/02/2019, le attività di riorganizzazione aziendale programmate e concordate in sede del citato incontro tenutosi in data 23/01/2018 con i rappresentanti del TT HTA/Diabete dell'Aress;

Preso atto che:

- a fronte della documentazione trasmessa dalla ASL LE con successive note prot. n. 32187 del 28.02.2019

e prot. n. 36705 del 08.03.2019, è stata inviata esclusivamente la scheda aggiornata di certificazione del possesso dei requisiti minimi necessari al riconoscimento, quale Centro di I Livello per la prescrizione di Tecnologie complesse per pazienti diabetici Adulti, della U.O. di Endocrinologia del P.O. V. Fazzi di Lecce;

- con nota prot. AOO_081/1335 del 12 marzo 2019 della Sezione RST sono state riscontrate le sopra citate note della ASL di Lecce, richiedendo ulteriore documentazione;

- la suddetta nota di sollecito della Sezione RST è stata successivamente riscontrata dalla ASL LE con nota prot. n. 40903 del 15.03.2019, con la quale, sono state inviate le schede aggiornate di certificazione del possesso dei requisiti minimi necessari al riconoscimento degli ulteriori Centri di seguito riportati:

  1. U.O. di Pediatria dell'ospedale di Gallipoli, quale centro di II Livello pediatrico per la prescrizione di Tecnologie complesse per pazienti diabetici pediatrici;

  2. Servizio di Endocrinologia e Diabetologia del Poliambulatorio del Distretto Socio Sanitario di Lecce, quale Centro di II Livello adulti per la prescrizione di Tecnologie complesse per pazienti diabetici adulti;

  3. Servizio di Endocrinologia e Diabetologia del Poliambulatorio di Nardò, quale Centro di I Livello adulti per la prescrizione di Tecnologie complesse per pazienti diabetici adulti.

  4. Servizio Ambulatoriale di Endocrinologia e Diabetologia dell'ospedale di Casarano quale centro di I Livello adulti per la prescrizione di Tecnologie complesse per pazienti diabetici adulti, che tuttavia, in base alla documentazione trasmessa dalla ASL LE, risulta carente dalla figura professionale del Dietista (requisito previsto ai sensi della D.G.R. n. 387/2018) e per l'effetto non può essere inserito nell'elenco dei centri autorizzati dalla Regione.

- a fronte della documentazione trasmessa dalla ASL BR con successive note prot. n. 20509 del 11.03.2019 e n. 21233 del 13/03/2019 sono state inviate le schede aggiornate di certificazione del possesso dei requisiti minimi necessari al riconoscimento, quali Centri di II Livello pediatrico per la prescrizione di Tecnologie complesse per pazienti diabetici pediatrici, della

  1. U.O. di Pediatria/Servizio di Endocrinologia e Diabetologia pediatrica del P.O. Perrino di Brindisi.
  2. U.O. di Pediatria del P.O. di Francavilla Fontana.

- Medio tempore risultano altresì pervenute da parte di altre Aziende del SSR ulteriori richieste di integrazione dell'elenco dei Centri autorizzati con D.D. n. 291/2018 alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete, mediante la trasmissione della documentazione attestate il possesso dei requisiti specifici necessari, acquisita agli atti del Servizio Politiche del farmaco;

- sulla base della valutazione di tale documentazione effettuata dal Servizio Politiche del Farmaco regionale è stato aggiornato l'elenco dei Centri Prescrittori di cui alla D.D. n. 291/2018 secondo lo schema riportato in Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

prendere atto degli esiti della valutazione di cui sopra, effettuata dal Servizio Politiche del Farmaco regionale e, per l'effetto, individuare l'elenco aggiornato dei Centri autorizzati alla prescrizione delle Tecnologie complesse per il diabete di cui alla D.G.R. 387/2018, così come riportato nell' Allegato "A" al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs.n.118/11 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs 14 marzo 2013 n.33

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di **prendere atto** della documentazione pervenuta agli atti del Servizio Politiche del farmaco da parte degli enti del SSR relativa alle schede di certificazione del possesso dei requisiti minimi necessari all'autorizzazione di ulteriori Centri prescrittori di Tecnologie complesse per il diabete rispetto a quelli precedentemenți individuati con D.D. n. 291/2018;

2. di **prendere atto** degli esiti della valutazione effettuata dal Servizio Politiche del farmaco in merito documentazione pervenuta di cui al precedente punto, in base alla quale è stato definito l'elenco aggiornato dei Centri Prescrittori in possesso dei requisiti minimi specifici definiti dal Tavolo Tecnico HTA/ Diabete per la prescrizione di Tecnologie Complesse per il Diabete nella Regione Puglia, di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di **autorizzare** l'elenco dei Centri, di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, alla prescrizione delle Tecnologie Complesse per il Diabete di cui alla D.G.R. 387/2018;

4. di **dare atto** che tale elenco è suscettibile di eventuali ulteriori modifiche e/o integrazioni, in base alle successive determinazione del Tavolo Tecnico HTA/Diabete dell'A.Re.S.S. Puglia ovvero delle ulteriore documentazione che dovesse successivamente pervenire al Servizio Politiche del Farmaco regionale da parte delle Aziende pubbliche del SSR, attestante il possesso dei requisiti minimi necessari alla candidatura di ulteriori Centri per la prescrizione di Tecnologie Complesse per il Diabete di cui alla D.G.R. 387/2018.

5. di **dare atto** che i centri ricompresi nel suddetto elenco devono comunicare tempestivamente al Servizio Politiche del Farmaco, per il tramite delle Direzioni generali, eventuali modifiche ai requisiti attestati che dovessero verificarsi;

6. di **disporre** che, nelle more dell'implementazione nel sistema informativo regionale Edotto dei modelli di Piano Terapeutico definiti dal Tavolo Tecnico HTA/Diabete per la prescrizione delle Tecnologie Complesse per il Diabete di cui alla D.G.R. 387/2018, i Centri prescrittori autorizzati dalla Regione procedano utilizzando la modulistica cartacea, approvata con la citata disposizione regionale;

7. di **notificare** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere-Universitarie, agli Enti Ecclesiastici, agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, pubblici e privati accreditati e, per il loro tramite, a tutte le strutture interessate nella cura della patologia diabetica;

8. di **notificare** il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS) e, per il tramite, al coodinatore del Tavolo Tecnico HTA/Diabete;

9. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

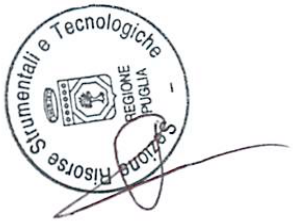
a) sarà pubblicato, all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it,
d) composto da n. 7 facciate più un allegato di ulteriori n. 2, per un totale di 9 pagine, è adottato in un unico originale;
e) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
(ing. Vito Bavaro)

ALLEGATO A alla D.D. 00041 / 15/3/2019 recante" *DGR n.387/2018 "Art.13 del DPCM 12/01/2017. Erogazione di presidi per persone affette da malattia diabetica. Approvazione delle Linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete. Integrazione dei Centri autorizzati dalla Regione alla prescrizione di Tecnologie complesse per il Diabete ai sensi della D.D. n. 291 del 13.11.2018*".

Tab. 1 – Tipologia dei Centri e delle Tecnologie prescrivibili

Tipologia di Abilitazione del Centro	Abilitazione prevista per il Centro	Tipologia di Tecnologia autorizzata a prescrivere
Centri di II livello	Prescrizione di PT a paziente diabetico adulto, sia naïve che in continuità terapeutica	CSII/SAP/AGOCANNULA
Centri I livello	Prescrizione di PT a pazienti adulti, solo per continuità terapeutica (no pazienti naïve)	CSII/SAP/AGOCANNULA
Tutti i Centri di II livello e I livello	Prescrizione di PT a pazienti adulti, sia naïve che in continuità terapeutica	CGM/FGM
Centri II livello Pediatrici	Prescrizione di PT a pazienti pediatrici, sia naïve che in continuità terapeutica	CSII/SAP/CGM/FGM/AGOCANNULA



Tab. 2

Centri autorizzati della Regione Puglia alla prescrizione di tecnologie complesse per il diabete ai sensi della DGR 387/2018

Centri di II livello Pediatrici		
Azienda/Ente del SSR	**U.O./Ambulatorio/Servizio autorizzato**	**Codice univoco EDOTTO**
ASL LE	U.O. Pediatria del P.O. Sacro Cuore di Gesù di Gallipoli	969424
A.O.U. Policlinico -Giovanni XXIII Bari	U.O. Malattie metaboliche e diabetologiche del P.O. Giovanni XXIII	968922
A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia	PEDIATRIA UNIVERSITARIA - OSP. RIUNITI - FOGGIA	968569
E.E. Casa Sollievo della Sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG)	PEDIATRIA 1 - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO	969578
P.O. Perrino Brindisi	PEDIATRIA - BRINDISI	967542
P.O. Francavilla Fontana- Brindisi	PEDIATRIA - FRANCAVILLA FONTANA	967636

Centri di II livello per adulti		
Azienda/Ente del SSR	**U.O./Ambulatorio/Servizio autorizzato**	**Codice univoco EDOTTO**
E.E. Casa Sollievo della Sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG)	ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO	969568
A.O.U. Policlinico -Giovanni XXIII Bari	ENDOCRINOLOGIA UNIVERSITARIA AO CONS. POLICLINICO - BARI	964626
A.O.U. Ospedali Riuniti Foggia	ENDOCRINOLOGIA UNIVERSITARIA - OSP. RIUNITI - FOGGIA	965751
ASL Taranto	ENDOCRINOLOGIA - TARANTO	968179
ASL LE	POLIAMBULATORIO DISTR.DI LECCE (Cittadella della Salute) - Endocrinologia e Diabetologia	970718
E.E.Ospedale Miulli-Acquaviva delle Fonti-BA	ENDOCRINOLOGIA - EE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI	969462
ASL BR	ENDOCRINOLOGIA - BRINDISI	967557

Centri di I livello per adulti		
Azienda/Ente del SSR	**U.O./Ambulatorio/Servizio autorizzato**	**Codice univoco EDOTTO**
ASL BA	Servizio Ospedaliero Endocrinologia e Diabetologia del P.O. della Murgia - Altamura	970155
	U.O.T. Endocrinologia e Malattie Metaboliche del PTA "JAJA" Conversano	970473
ASL LE	ENDOCRINOLOGIA - LECCE del P.O. Vito Fazzi	970020
	Endocrinologia e Diabetologia del P.T.A. di Nardò	970732
	Endocrinologia e Diabetologia del P.T.A. di Poggiardo	970740
ASL TA	POLIAMBULATORIO DISTRETTUALE - VIA TARANTO - MARTINA FRANCA	94003
	POLIAMBULATORIO DISTRETTUSLE VIA ANCONA - TARANT	94007
	POLIAMBULATORIO - MASSAFRA - P.T.A. - Massafra-via Magna Grecia	94002
ASL BT	POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO DEL PTA TRANI	99767
ASL FG	SERVIZIO OSPEDALIERO DI MEDICINA GENERALE - DIABETOLOGIA - OSPEDALE DI CERIGNOLA	969661
	POLIAMBULATORIO - SAN SEVERO	970590
Ospedale Card. Panico	MEDICINA GENERALE - EE CARDINALE PANICO - TRICASE	969503



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 marzo 2019, n. 67

Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Gagliano del Capo (LE). Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Day Service Chirurgico – Sala Operatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" dispone:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento;
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta*

giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";

- all'art. 29, comma 5, lett. a) che "*L'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche, degli enti ecclesiastici e degli IRCCS privati, nonché delle strutture e dei servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL, è disciplinato secondo le seguenti fasi:*
  a) le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento;".

Con istanza prot. 24894 del 14/02/2018 ad oggetto *"Richiesta di accreditamento all'esercizio secondo la L.R. n° 65/2017 delle Sale Operatorie del Presidio Territoriale di Assistenza di Gagliano del Capo*", trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/2426 del 20/02/2018, il Direttore Generale dell'ASL LE, unitamente al Direttore Sanitario dell'ASL LE ed al Direttore del Distretto Socio Sanitario di Gagliano del Capo (LE), ha chiesto "*l'accreditamento all'esercizio per la riattivazione della struttura in oggetto (senza opere strutturali) sita al secondo piano del PTA di Gagliano del Capo, per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica.*", precisando che "*Tale richiesta viene formulata per ottemperare a quanto previsto dal R.R. n° 14 del 04/06/2015, che prevede per il PTA di Gagliano del Capo il Day Service Chirurgico.*" e comunicando "*che la Direzione del D.S.S. di Gagliano del Capo ha provveduto con nota protocollo n° 12797 del 24/01/2018, allegata alla presente, ad inoltrare al Comune di Gagliano del Capo la richiesta per l'autorizzazione alla riattivazione delle Sale Operatorie del dismesso Stabilimento Ospedaliero, senza opere strutturali degli ambienti in questione.*".

Con nota prot. 56544 del 13/04/2018, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita da questa sezione con prot. n. AOO_183/6106 del 20/04/2018, il Direttore Generale dell'ASL LE ha dichiarato che "*le Sale Operatorie site presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Gagliano del Capo (LE), 2° piano, sono in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici, nonché dei requisiti minimi ed ulteriori generali, fatta eccezione per quelli oggetto dei piani di adeguamento (agibilità dell'immobile, certificazione antincendio, antisismica ed acustica), per i quali sarà predisposto un Piano Aziendale di adeguamento strutturale ai requisiti minimi e generali in conformità alla previsione dell'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e sua modifica L.R. 65/2017.*".

Posto quanto sopra;

considerato che:

- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 10/03/2011, ad oggetto "*Nuovo modello organizzativo "Day Service" (DGR n. 35 del 27.01.2009 e s.m.i.) – Definizione percorsi assistenziali: chirurgia ambulatoriale cataratta e tunnel carpale, follow-up diabete ed ipertensione.*", ha previsto tra l'altro che:
  "*(…) Le strutture deputate alla erogazione dei suddetti day service sono:*
  - *per le PCA:*
    - *Strutture pubbliche ospedaliere e territoriali in presenza di sala operatoria a norma;*
    - *Strutture ospedaliere private, compresi gli IRCCS privati ed Enti Ecclesiastici, già autorizzate all'esercizio ed accreditate per le discipline afferenti le tipologie delle prestazioni aggetto dei PCA;*

- *Per i PACC:*
  - *Strutture pubbliche;*
  - *Strutture ospedaliere private, compresi gli IRCCS privati ed Enti Ecclesiastici, già autorizzate all'esercizio ed accreditate per l'esecuzione di Day hospital relativi alle prestazioni oggetto di PACC.*";

✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 1202 del 18/06/2014, ad oggetto "*Modifica ed integrazione day service (DD.GG. n. 433/2011) e modifica Nomenclatore Tariffario Regionale (DGR n. 951/2013 e s.m.i.)*", ha previsto che "*Gli erogatori autorizzati ad eseguire i PCA e i PACC sono le Strutture pubbliche ospedaliere e le strutture pubbliche territoriali provviste di sale operatorie a norma, le Aziende Ospedaliero – Universitarie, le Case di Cura private accreditate, gli IRCSS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici, già autorizzati all'esercizio ed accreditati per le discipline afferenti alle tipologie delle prestazioni erogabili in regime di ricovero e trasferite in regime di Day Service, purché in possesso dei servizi correlati alle prestazioni da erogarsi, e per le discipline elencate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*";

✓ la Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. dispone:
- all'art. 24 (procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti), comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- all'art. 29 (norme transitorie e finali), comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

✓ la Delibera di Giunta n. 1001 del 12/06/2018 ad oggetto "*Approvazione schema di regolamento "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza" ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 06/02/2018 "Programma operativo 2016-2018. Piano delle avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018".*", ha previsto per il Presidio Territoriale di Assistenza di Gagliano del Capo, tra l'altro, il Day service chirurgico;

con nota prot. AOO_183/13335 del 02/10/2018 questa Sezione, "*nelle more della trasmissione, da parte del Direttore Generale dell'ASL LE, del Provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione del Day Service Chirurgico – Sale Operatorie del Presidio Territoriale di Assistenza di Gagliano del Capo (LE)*", ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell' ASL BR, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Gagliano del Capo, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 ed alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento del Day Service Chirurgico – Sale Operatorie, fatta eccezione della certificazione di agibilità dell'immobile, della protezione antincendio, antisismica ed acustica, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL di Lecce di trasmettere a questa Sezione il piano aziendale di adeguamento strutturale del PTA di Gagliano del Capo ai requisiti generali di accreditamento di cui al R.R. n. 3/2005 – sez. A, previsti dall'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e s.m.i., ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico.*".

Con *Pec* del 05/03/2019 il Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL BR ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 18880 di pari data, acquisita con prot. n. AOO_183/3177 del 21/03/2019, con cui il Direttore SISP e il Direttore di Dipartimento della ASL LE hanno rappresentato quanto segue:

"*(…) Con nostra nota prot. 89013 del 27.12.2018 veniva incaricato un gruppo di lavoro ad effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, acquisire la documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione, fatta eccezione della certificazione di agibilità dell'immobile, della protezione antincendio, antisismica ed acustica secondo l'incarico regionale ricevuto.*

Il personale Medico e Tecnico incaricato, ha dato esecuzione alla richiesta con sopralluogo di verifica in data 03.01.2019 presso il PTA di Gagliano del Capo (LE)- p. 2°, via San Vincenzo, civ. 1, esame e valutazione di atti, procedure tecniche e requisiti organizzativi della struttura in oggetto, documenti prodotti a seguito di nostra richiesta con nota prot. nr. 76440 del 08.11.2018, nonché ulteriore documentazione integrata dallo stesso D.S.S. ASL LE di Gagliano dedl Capo a seguito del sopralluogo di cui sopra.

Sulla scorta dell'attività svolta, della documentazione acquisita, visionata e valutata, il gruppo di lavoro incaricato di dare esecuzione alla sopra richiamata richiesta, ha definito l'istruttoria con valutazione e sottoscrizione della relazione riassuntiva delle operazioni seguite.

Fatta propria la relazione di cui sopra, preso atto della documentazione così come acquisita e della stessa conclusione della relazione, si esprime ***parere favorevole*** *al possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali, di cui al R.R. 3/2005, alla L.R. n. 9/2017 e loro ss.mm.ii., previsti per autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale del* ***Day Service Chirurgico – Sala Operatoria****, sito al 2° piano del PTA di Gagliano del Capo (LE), via San Vincenzo, civ. 1, fatta eccezione delle certificazione di agibilità dell'immobile, della protezione antincendio, antisismica ed acustica secondo l'incarico regionale ricevuto.*

Responsabile Sanitario*: Dott.* ***Rocco Palese****, nato (…) il 31.12.1953, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 29.07.1981, al n. 3262, giusto incarico per delega prot. nr. 178302 del 21.12.2018 ed accettazione prot. nr. 178311 del 21.12.2018.*".

Con *Pec* del 12/03/2019 la Direzione Generale della ASL LE ha trasmesso a questa Sezione l'autorizzazione n. 01/2018/UTC prot. n. 2305 del 13.04.2018, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/3286 del 13/03/2019, con cui il Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Gagliano del Capo (LE):

"***Premesso*** *che con nota prot. n. 561 del 25.01.2018 il Dott. Giuseppe GUIDA (…), in qualità di Direttore del DSS di Gagliano del Capo, ha chiesto Autorizzazione per la riattivazione delle Sale Operatorie del PTA di Gagliano del Capo;*

Considerato *che le sale operatorie oggetto di autorizzazione avevano già destinazione ed uso a tale scopo e non se ne modifica la funzione;*

Considerato *che la riattivazione delle Sale Operatorie del PTA di Gagliano del Capo, per cui si richiede l'autorizzazione è senza opere strutturali per le quali sono necessari permessi di costruire in quanto vengono utilizzati ambienti in precedenza adibiti alle stesse funzioni ed uso, e che, comunque, i requisiti strutturali sono conformi alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale n. 3 del 13.01.2005 ed ai requisiti definiti nello stesso;*

Visto *il Regolamento Regionale n. 3 del 13.01.2005*

Vista *la Legge Regionale 9/2017*

Viste *le modifiche introdotte dalla L.R. 22/12/2017, n. 65;*

Viste l*e Delibere di Giunta Regionale n. 161, 265 e 1933 del 2016;*

Visto *il Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica del Comune di Gagliano del Capo*",

ha autorizzato "*Il Dottor Giuseppe GUIDA (…) in qualità di Direttore del DSS di Gagliano del Capo, alla*

riattivazione delle Sale Operatorie del PTA di Gagliano del Capo.", precisando che "*Gli interventi eseguiti non interessano opere strutturali o edilizie e non è mutata la destinazione d'uso dei locali*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato altresì, che il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 7 ad oggetto "*Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza*" ha confermato, nella scheda relativa al PTA di Gagliano del Capo – ASL LE, tra i servizi previsti da attivare, il Day Service Chirurgico;

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale LE in persona del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Day Service Chirurgico – Sala Operatoria, sito al 2° piano del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Gagliano del Capo (LE) - via San Vincenzo n. 1, fermo restando:

- che i requisiti strutturali generali relativi alla certificazione di agibilità dell'immobile, alla protezione antincendio, alla protezione antisismica ed alla protezione acustica, di cui all'"*Adeguamento strutturale logistico per adeguare la struttura alle esigenze logistiche del PTA secondo la normativa vigente*" - pag. 18 del "*Piano regionale per l'accreditamento dei presidi territoriali di assistenza PTA Trasmissione documentazione*" prot. n. 30310 del 22/02/2018 della Direzione Generale della ASL LE trasmesso a mezzo *Pec* a questa Sezione in pari data, ai sensi dell'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e s.m.i. saranno oggetto di specifico programma di attuazione da adottarsi con la Delibera di Giunta Regionale di approvazione del suddetto Piano di adeguamento prot. n. 30310 del 22/02/2018;
- che, nelle more dell'approvazione ed attuazione del predetto piano di adeguamento, la Direzione Generale dell'ASL LE dovrà comunque indicare un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale LE in persona del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Day Service Chirurgico – Sala Operatoria, sito al 2° piano del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Gagliano del Capo (LE) - via San Vincenzo n. 1, fermo restando:
  - che i requisiti strutturali generali relativi alla certificazione di agibilità dell'immobile, alla protezione antincendio, alla protezione antisismica ed alla protezione acustica, di cui all'"*Adeguamento strutturale logistico per adeguare la struttura alle esigenze logistiche del PTA secondo la normativa vigente*" - pag. 18 del "*Piano regionale per l'accreditamento dei presidi territoriali di assistenza PTA Trasmissione documentazione*" prot. n. 30310 del 22/02/2018 della Direzione Generale della ASL LE trasmesso a mezzo *Pec* a questa Sezione in pari data, ai sensi dell'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e s.m.i. saranno oggetto di specifico programma di attuazione da adottarsi con la Delibera di Giunta Regionale di approvazione del suddetto Piano di adeguamento prot. n. 30310 del 22/02/2018;
  - che, nelle more dell'approvazione ed attuazione del predetto piano di adeguamento, la Direzione Generale dell'ASL LE dovrà comunque indicare un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare ai fini della mitigazione del rischio sismico;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce;
  - al Sindaco del Comune di Gagliano del Capo (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 19 marzo 2019, n. 8

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Aggiornamento, approvazione e pubblicazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la L.R. n. 18/2002 e ss.mm.ii. sul Testo Unico sulla disciplina del TPL;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. 443 del 31/07/2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 recante l'atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione all'Ing. E. Campanile;
- Vista la L. R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- Vista la L. R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22/01/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015, la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1735 del 6.10.2015, avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione definitiva e alla presa d'atto della Decisione della Commissione Europea, con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" individua, in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale", l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di

interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;

- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 373 del 21.03.2017, la Giunta Regionale ha adottato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e alla contestuale approvazione dello schema di avviso pubblico di Manifestazione d'interesse per la successiva selezione degli interventi a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la Manifestazione d'Interesse, finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, nonché la costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti, dando priorità agli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, alla luce delle manifeste criticità in cui versano le profondità operative dei porti pugliesi;
- con la succitata determinazione si rimandava, a compimento dei termini della Manifestazione d'Interesse, l'indizione di Avviso Pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, nel rispetto delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e del regolamento comunitario in materia di Aiuti di Stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale e comunitario, nonché dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 31.07.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti aiuti, in materia di aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018, la Sezione Programmazione Unitaria ha proceduto all'approvazione delle modifiche ed integrazioni al documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, precedentemente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria, già modificato con Determinazioni Dirigenziali n. 153 del 28.02.2018 e n. 336 del 01.08.2018 della Sezione Programmazione Unitaria.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale.

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il succitato Regolamento (UE) n. 651/2014.

ATTESO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state altresì adottate le linee di indirizzo dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" del POR Puglia 2014-2020;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti.

CONSIDERATO CHE al fine di dare impulso alle finalità di cui alla citata Azione 7.4, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 ha proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, nonché dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia 2014-2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017, con contestuale apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura.

CONSIDERATI i recenti orientamenti espressi dalla Commissione Europea in sede di stesura delle nuove *Griglie Analitiche sugli Aiuti alle Infrastrutture* nei diversi settori, tra cui i porti, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - al fine di garantire la conformità dei finanziamenti nel settore della portualità rispetto al diritto UE in tema di Aiuti di Stato - ha disposto l'adeguamento dell'inquadramento giuridico degli aiuti, di cui al citato Avviso Pubblico di selezione, nell'ambito delle più recenti disposizioni intervenute con il Regolamento (UE) n. 1084/2017 a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, procedendo pertanto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 30.04.2018, alla sospensione dello sportello di ricezione delle domande all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", adottato con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di cui trattasi, disponendo contestualmente l'avvio, per le finalità di cui sopra, delle attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, precedentemente adottati, stabilendo altresì la riapertura dello sportello a seguito di pubblicazione sul BURP di successivo provvedimento di adozione delle modifiche di cui sopra, fermo restando il prosieguo delle attività istruttorie in corso di espletamento per le domande già pervenute alla data del provvedimento di cui trattasi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, all'approvazione delle variazioni intervenute a modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", e relativi allegati, e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, adottati con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017, procedendo per gli effetti, a modificare, adottare e ripubblicare integralmente i summenzionati Avviso Pubblico di selezione, compresi i relativi allegati, e schema di Disciplinare, dando atto della riapertura dello sportello di ricezione delle domande a seguito di pubblicazione del provvedimento di cui trattasi;
- con la succitata Determinazione Dirigenziale si è altresì precisato che - in ordine alle proposte progettuali trasmesse prima della citata sospensione dello sportello, in applicazione del principio di corretto svolgimento dell'azione amministrativa che consenta altresì di valutare equamente le istanze pervenute - si sarebbe proceduto a richiedere l'adeguamento della documentazione prodotta dai Soggetti Proponenti a corredo dell'istanza di candidatura, secondo le nuove prescrizioni assunte a modifica ed integrazione dell'Avviso di cui trattasi**.**

ATTESO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui all'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

ATTESO ALTRESÌ CHE
- l'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" e relativi allegati, nonché lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 05.07.2018;
- con decorrenza dalla summenzionata data di pubblicazione sul BURP è intervenuta la riapertura dello sportello di ricezione delle istanze di candidatura.

VISTO l'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" del summenzionato Avviso Pubblico, nella parte in cui prevede
- l'assegnazione delle risorse "a sportello", per cui si procederà ad istruire le istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, sino a concorrenza delle risorse disponibili, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100, a seguito di istruttoria condotta da parte della Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata;
- la pubblicazione periodica, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, degli esiti delle attività istruttorie condotte sulle domande presentate, con indicazione di quelle ammissibili, con separata e contestuale indicazione di quelle non ammesse.

PRESO ATTO CHE la Commissione tecnica di valutazione
- si è formalmente insediata e ha avviato i lavori in data 07.11.2017, procedendo a dotarsi di uno strumento

finalizzato a verificare l'ammissibilità formale, l'ammissibilità sostanziale e la valutazione tecnica delle istanze ricevibili, per mezzo di tre schede (Allegati A, B e C), di cui al Verbale n. 1 del 07.11.2017, dalla stessa approvate al fine di procedere in maniera efficiente alla determinazione dell'ammissibilità ed alla conseguente valutazione delle istanze pervenute;

- in ossequio a quanto disposto dall'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di Selezione di cui trattasi, ha proceduto ad effettuare le verifiche istruendo le istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, nel seguente modo:
    - preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e ammissibilità sostanziale;
    - per le sole istanze che hanno superato positivamente la preliminare fase di verifica di ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica dell'intervento proposto in applicazione dei criteri di valutazione e sostenibilità ambientale individuati nell'Avviso, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR FSE 2014-2020.

DATO ATTO CHE nell'ambito dell'espletamento delle attività istruttorie di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento, in applicazione di quanto previsto dall'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", ha formalizzato agli istanti le richieste di informazioni e di chiarimenti verbalizzate della Commissione tecnica di valutazione, nell'ambito del perfezionamento del procedimento istruttorio.

PRESO ATTO dello stato di avanzamento del lavoro di valutazione formalizzato dalla Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento, alla data del presente provvedimento, riconducibile alle verifiche istruttorie in corso di svolgimento sulle istanze di candidatura pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018, con cui la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti - preso atto delle risultanze del lavoro di valutazione condotto e concluso dalla Commissione tecnica di Valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento alla data del citato provvedimento - ha approvato l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", nonché l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, entrambi alla data del citato provvedimento, disponendo la relativa pubblicazione e gli adempimenti consequenziali.

VISTO l'avanzamento delle risultanze del lavoro di valutazione condotto e concluso, alla data del presente provvedimento, dalla Commissione tecnica di Valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento, i cui esiti sono di seguito indicati per prenderne atto complessivamente:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	N. RIF. VERBALE	ESITO VALUTAZIONE
11	Comune di Otranto	19/09/2018	AOO_078/2908	19/09/2018	n. 21 n. 24	Ammissibile e finanziabile
12	Comune di Maruggio	26/09/2018	AOO_078/2995	26/09/2018	n. 23 n. 25	Ammissibile e finanziabile

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento, s'intende

- approvare l'elenco, aggiornato alla data del presente provvedimento, dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", finanziato dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR PUGLIA 2014-2020, avendo conseguito, a seguito di istruttoria, un punteggio minimo di 60/100, come di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	TOTALE COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO
1	Città di Castro	09/10/2017	AOO_078/2623	10/10/2017	61,8	Ammissibile e finanziabile	€ 1.361.242,93	€ 1.361.242,93
2	Comune di Salve	24/11/2017	AOO_078/3128	28/11/2017	60,9	Ammissibile e finanziabile	€ 401.814,38	€ 401.814,38
3	Comune di Otranto	19/09/2018	AOO_078/2908	19/09/2018	61,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.007.045,64	€ 1.007.045,64
4	Comune di Maruggio	26/09/2018	AOO_078/2995	26/09/2018	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 3.051.325,84	€ 3.051.325,84
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO								**€ 5.821.428,79**

- disporre che si procederà con successivo provvedimento alla concessione del contributo finanziario a favore dei progetti ammissibili e finanziabili rivenienti dall'aggiornamento di cui al sopracitato elenco, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;

- confermare l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, alla data del presente provvedimento, secondo quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018, e come seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE
1	Comune di Otranto	18/10/2017	AOO_078/3149	28/11/2017	Non ammessa
2	Comune di Rodi	27/10/2017	AOO_078/3148	28/11/2017	Non ammessa
3	Comune di Maruggio	16/11/2017	AOO_078/3039	17/11/2017	Non ammessa
4	Comune di Molfetta	22/11/2017	AOO_078/3100	23/11/2017	Non ammessa
5	Comune di Ugento	01/12/2017	AOO_078/3219	04/12/2017	Non ammessa
6	Comune di Castrignano del Capo	13/12/2017	AOO_078/3329	14/12/2017	Non ammessa
7	Città di Melendugno	03/01/2018	AOO_078/0005	04/01/2018	Non ammessa
8	Città di Tricase	03/01/2018	AOO_078/0006	04/01/2018	Non ammessa

- disporre che al termine delle attività istruttorie non ancora conclusesi alla data del presente provvedimento, in quanto in corso di svolgimento da parte dalla Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento sulle istanze di candidatura pervenute, si procederà all'aggiornamento degli elenchi di cui al presente provvedimento;

- disporre la pubblicazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili e dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, alla data del presente provvedimento, sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

Firma Dirigente Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Per le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare l'elenco, aggiornato alla data del presente provvedimento, dei progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti", finanziato dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR PUGLIA 2014-2020, avendo conseguito, a seguito di istruttoria, un punteggio minimo di 60/100, come di seguito riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	PUNTEGGIO	ESITO VALUTAZIONE	TOTALE COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO
1	Città di Castro	09/10/2017	AOO_078/2623	10/10/2017	61,8	Ammissibile e finanziabile	€ 1.361.242,93	€ 1.361.242,93
2	Comune di Salve	24/11/2017	AOO_078/3128	28/11/2017	60,9	Ammissibile e finanziabile	€ 401.814,38	€ 401.814,38
3	Comune di Otranto	19/09/2018	AOO_078/2908	19/09/2018	61,2	Ammissibile e finanziabile	€ 1.007.045,64	€ 1.007.045,64
4	Comune di Maruggio	26/09/2018	AOO_078/2995	26/09/2018	64,9	Ammissibile e finanziabile	€ 3.051.325,84	€ 3.051.325,84
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIARIO RICHIESTO								**€ 5.821.428,79**

- di disporre che si procederà con successivo provvedimento alla concessione del contributo finanziario a favore dei progetti ammissibili e finanziabili rivenienti dall'aggiornamento di cui al sopracitato elenco, ad avvenuto compimento, con esito positivo, delle propedeutiche verifiche istruttorie di cui all'art. 13 del Decreto n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", nell'ambito degli adempimenti di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;

- di confermare l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, alla data del presente provvedimento, secondo quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 140 del 16.11.2018, e come seguito

riportato:

N.	RICHIEDENTE	DATA DI ARRIVO	N. PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE
1	Comune di Otranto	18/10/2017	AOO_078/3149	28/11/2017	Non ammessa
2	Comune di Rodi	27/10/2017	AOO_078/3148	28/11/2017	Non ammessa
3	Comune di Maruggio	16/11/2017	AOO_078/3039	17/11/2017	Non ammessa
4	Comune di Molfetta	22/11/2017	AOO_078/3100	23/11/2017	Non ammessa
5	Comune di Ugento	01/12/2017	AOO_078/3219	04/12/2017	Non ammessa
6	Comune di Castrignano del Capo	13/12/2017	AOO_078/3329	14/12/2017	Non ammessa
7	Città di Melendugno	03/01/2018	AOO_078/0005	04/01/2018	Non ammessa
8	Città di Tricase	03/01/2018	AOO_078/0006	04/01/2018	Non ammessa

- di disporre che al termine delle attività istruttorie non ancora conclusesi alla data del presente provvedimento, in quanto in corso di svolgimento da parte dalla Commissione tecnica di valutazione e dal Responsabile Unico del Procedimento sulle istanze di candidatura pervenute, si procederà all'aggiornamento degli elenchi di cui al presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili e dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, alla data del presente provvedimento, sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione all'indirizzo maurizio.ranieri@regione.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Otranto, al seguente indirizzo pec protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it**;**
- sarà notificato al Comune di Maruggio, al seguente indirizzo pec protocollo.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it**;**
- sarà reso disponibile sulla pagina dedicata all'Avviso consultabile al seguente link http://por.regione.puglia.it/avviso-interventi-dragaggio;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente atto, composto da n° facciate, è adottato in originale.

Firma Dirigente Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 marzo 2019, n. 40

P.O.R.Puglia FESR-FSE 2014/2020–Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia – Annualità 2019". DGR 2037 del 15.11.2018; D.D. 100 del 30.11.2018. Periodo temporale di riferimento (b). Seconda scadenza 15.02.2019. Approvazione graduatoria proposte progettuali, accertamento somme, impegno di spesa di € 351.527,82.

Il Dirigente della Sezione Turismo

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021;
- DGR 95 del 22.1.2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021. Art. 39, comma 10 del D. lgs. 23 giugno 2011, 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854del 13/08/2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;
- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.08.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28.09.2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE)

n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.2.2018;
- la Determinazione del Dirigente della sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.a;
- il DPR del 5 febbraio 2018 , n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azione 6.8.a – Mariangela Sciannimanico, e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale – Vito Ferrante, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dallo stesso la seguente relazione.

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l.r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l.r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con Deliberazione **n. 2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale PugliaPromozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017** la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

Con **DGR n. 50/2016** l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.

Con successiva **DGR n. 522/2016** è stato approvato l'unico livello di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4.

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l'avvio degli interventi a valere sull'Azione 6.8 – Asse VI del POR Puglia 2014-2020, affidando l'esecuzione delle attività dettagliate nelle schede approvate con la medesima delibera all'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

Con **DGR n. 1768/2016** è stata disposta l'implementazione degli interventi già avviati, a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020 per un importo pari ad € 1.100.000,00 affidandone l'esecuzione all'Agenzia regionale Pugliapromozione.

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3.1000.000,00, la Giunta ha deliberato:

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del 14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:
di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";

di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, tra gli interventi che si intende attuare vi sono "*Interventi di promozione nei mercati intermediati (business to business), diretti ad affinare e selezionare le forme di promozione turistica in questi mercati in funzione della domanda nonché ad attivare l'incontro domanda-offerta. Saranno realizzate attività quali workshop BtoB, organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni e borse fieristiche e iniziative settoriali di livello nazionale ed internazionale,* ***educational tour*** *e familiarisationtrips. Queste attività sono finalizzate alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici pugliesi presso mercati mirati e a cogliere i nuovi trend del settore attraverso il contatto diretto con gli operatori della domanda turistica e i mediatori dei flussi internazionali*".

Nella Scheda Azione della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale di cui al "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi, approvato con la sopramenzionata DGR n. 191 del 14.2.2017, è prevista la seguente attività: ***Ospitalità:*** *attività di accoglienza di opinion leader da realizzarsi in occasione di eventi promossi da Comuni - anche in co-marketing - per la organizzazione di specifici educational tour, press e blog tour*; con una dotazione per il triennio 2017-2019 di € 2.000.000,00 già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016, con previsione di spesa per l'annualità 2017 di € 1.000.000,00.

Nell'annualità 2017, con **atto dirigenziale n. 24 del 7.3.2017** è stato approvato l'Avviso pubblico per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi e riti della Settimana santa e della stagione primaverile promossi dai Comuni della Regione Puglia.
Con successivi atti dirigenziali n. 41 del 30.03.2017 e n. 57 del 19.5.2017 si è provveduto ad approvare la graduatoria delle proposte di ospitalità impegnando complessivamente la somma di € 628.002,20 (€ 167.689,50 e € 460.312,70).

Nell'annualità 2018, con atto dirigenziale n. **114/2017**, si è proceduto ad indire un "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1.01.2018 e il 31.12.2018 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia destinando la somma complessiva di € 1.050.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020.

La somma di € 1.050.000,00 è stata integralmente impegnata nel corso dell'annualità 2017/2018 con i seguenti atti di approvazione delle proposte progettuali e relativi impegni di spesa:

- d.d. n. 139 del 5.12.2017 per € 224.272,60;
- d.d. n. 8 del 7.2.2018 e n. 9 del 19.2.2018 per € 222.425,61;
- d.d. impegno 34 del 11.04.2018 per € 223.987,03;
- d.d. impegno 64 del 24/8/2018 per € 217.670,00;
- d.d. impegno 92 del 31/10/2018 per € 161.644,76.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti e comprovati dagli output acquisiti, nell'intento di rafforzare ancor più l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha voluto proseguire nel percorso intrapreso con l'adozione di un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni, introducendo alcune modifiche non sostanziali rispetto all'impianto del precedente Avviso che mirano ad essere migliorative in termini di efficienza ed efficacia della procedura, sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Il **Partenariato**, convocato il giorno **9 novembre 2018** per la presentazione della bozza dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità promossi dai Comuni della Regione Puglia, ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.

Con **verbale del 14.11.2018**, il Comitato di attuazione di cui all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia regionale Pugliapromozione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025, sottoscritto il 17.2.2017 e repertoriato il 28.2.2017 con n. 19106, ha preso atto della bozza di Avviso 2019 valutandolo coerente rispetto alla programmazione strategica della Regione Puglia e agli obiettivi di:
- crescita della competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero,
- aumento dei flussi di turisti nazionali e internazionali,
- destagionalizzazione con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno,nonché complementare alle azioni e interventi avviati e da avviare dall'Agenzia a valere sull'Azione 6.8 del PO FSE FESR 2014/2020.

Con nota prot. n. AOO_056-0005511 del 14.11.2018, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza del nuovo Avviso pubblico per l'annualità 2019 e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9).

Con DGR n. **2037** del **15.11.2018** avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Asse VI - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Avviso Ospitalità 2019.

Variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di avviare le iniziative connesse all' "Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* promosse, sostenute e/o realizzate dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia e finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali – Annualità 2019 destinando la complessiva somma di € 1.080.000,00.

Con mail del 20.11.20.18, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con n. AOO_056-0005580 del 20.11.2018, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, facendo seguito alla nota prot. n. 0005511, ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso ospitalità 2018, allegando la check list di **compliance** relativa all'attivitàdi verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

Con **atto dirigenziale n. 100 del 30.11.2018** la Sezione Turismo ha:

1. approvato l'**Avviso pubblico** per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e *opinion leader* in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell'ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) riti e tradizioni popolari (ivi compresi riti del Natale, Pasqua, Ascensione, Pentecoste ecc., così come tradizioni legate al Carnevale), tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche (come grano, uva, olive, mandorle - per citarne alcune) ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1.2.2019 e il 31.12.2019 e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia **(allegato 1);**

2. approvato lo **schema di disciplinare** regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (**allegato2**);

3. proceduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per **l'importo di € 1.080.000,00** sui seguenti capitoli

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2019
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 540.000,00
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 378.000,00
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	€ 162.000,00
Totale					**€ 1.080.000,00**

rimandando l'accertamento di entrata, l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali al termine della procedura di selezione,con esigibilità nell'esercizio 2019, secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili;

4. individuato il Rup nella persona di Salvatore Patrizio Giannone , Dirigente della Sezione Turismo – Responsabile dell'Azione 6.8 delP.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente in data 30.11.18, su Urp comunica in data 3.12.2018 e sul Burp n. 155 del 6.12.2018.

ATTESO CHE:

L'avviso, all'art. 10 "*Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre*", prevede che: "*Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in modalità esclusivamente telematica alla Regione Puglia – Sezione Turismo - all'indirizzo pec di cui al precedente comma* ***indicando in oggetto "POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.8 - Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2019"*** *- periodo temporale di riferimento* ***a) - b) - c)*** *(scegliere il periodo di riferimento)* ***entro e non oltre*** *il termine finale perentorio come di seguito definito in relazione ad ogni singolo scaglione temporale:*

- ***a. ….***
- ***b. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.04.2019 e il 30.06.2019. Termine presentazione istanze: dal 01.02.2019 al 15.02.2019 ore 12.00.59;***
- ***c. ….***

Le istanze pervenute oltre i termini di cui al comma precedente non saranno prese in considerazione e saranno escluse. Farà fede la data di invio della PEC".

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui al periodo b) - fissato al **15.02.2019 ore 12.00.59 è scaduto**.

Con atto n. 29 del 15.02.2019 si è provveduto a nominare la commissione ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso stesso. Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 15.2.2019.

Con nota del 12.03.2019, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0002139 in pari data, la precitata Commissione ha trasmesso i verbali n. 1 del 22.02.2019, n. 2 del 26.02.2019, n. 3 del 27.02.2019, n. 4 del 28.02.2019,n. 5 del 01.03.2019, n. 6 del 04.03.2019, n. 7 del 06.03.2019, n. 8 del 07.03.2019 e n. 9 del 08.03.2019.
In particolare, il verbale n. 9/2019 contiene la graduatoria definitiva relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* con:

a) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo b) di cui all' art. 9 comma 1 dell'Avviso) e le proposte **ammissibili e non finanziabili** per esaurimento fondi (contrassegnati dal n. 25 al n. 47 dell'elenco);
b) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art. 11, comma 8 con indicazione del punteggio attribuito (contrassegnato dal n. 48);
c) l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione (contrassegnati dal n. 49 al n. 51).

Pertanto, col presente provvedimento si propone:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali** n. 1 del 22.02.2019, n. 2 del 26.02.2019, n. 3 del 27.02.2019, n. 4 del 28.02.2019, n. 5 del 01.03.2019, n. 6 del 04.03.2019, n. 7 del 06.03.2019, n. 8 del 07.03.2019 e n. 9 del 08.03.2019. e della relativa graduatoria, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056-0002139 del 12.03.2019**;**
2. di approvare la **graduatoria (allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* contenente:
   a) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo b) di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) contrassegnate dai n. dal 1 al 24 e le proposte **ammissibili e non finanziabili** per esaurimento fondi contrassegnati dai n. dal 25 al 47;
   b) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art. 11, comma 8, con indicazione del punteggio attribuito e contrassegnato dal n. 48;

c) l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione, contrassegnati dai n. dal 49 al 51.

3. di dare atto che la proposta del Comune di Lizzano risulta non ammessa a finanziamento per aver conseguito un punteggio inferiore a 60/100;
4. di dare atto che le proposte dei Comuni di Galatina, Accadia e Castelluccio Valmaggiore risultano non ammesse poiché inviate fuori termine ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso "*Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre*";
5. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
6. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
7. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
8. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 298.798,65** giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018, già prenotata con atto dirigenziale n. 100 del 30.11.2018 codice cifra 056;
9. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 351.527,82** sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 175.763,91;**

1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 123.034,74;**

1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 52.729,17.**

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione graduatoria e contestuale impegno di spesadisposti col presente atto, nella relativa pubblicazione/pubblicità nonché nella sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: vincolato e autonomo

Esercizio finanziario: 2019 – L. r. n. 67 del 28.12.2018;L. r.n. 68 del 28.12.2018;DGR 95 del 22.1.2019.

Competenza 2019
CRA 62.06
62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06Sezione Programmazione Unitaria

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma di **€ 298.798,65** giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018 (già **prenotata** con atto dirigenziale n. 100 del 20.11.2018codice cifra 056 - ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

SIOPE	Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	competenza e.f. 2019	Debitore	Codice UE	Entrate ricorrenti
4311	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 175.763,91	Unione Europea	1	SI
4214	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 123.034,74	Stato-Ministero dell'Economia e delle Finanze	1	SI

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018dei competenti Servizi della Commissione europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Az.6.8 quota Ue Stato.

SPESA

Viene effettuata la registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 351.527,82 in favore dei Comuni o Unioni di Comuni meglio individuati nell'allegato n. 1, dal n. 1 al n. 24 e per gli importi ivi indicati** giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 100 del 30.11.2018** cifra 056)per la copertura delle spese relative all' **"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2019",** così come di seguito indicato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Totale e.f. 2019
62.06	1161680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 175.763,91**
62.06	1162680	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 123.034,74**
62.06	1163680	POR 2014-2020.FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER ILRIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLIINVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	7.2.2	U.2.03.01.02.003	**€ 52.729,17**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: punto 2) allegato 7 al d. lgs. 118/2011:
3(capitolo 1161680) spese finanziate da trasferimenti della UE;
4(capitolo 1162680) spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea;
7(capitolo 1163680) spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;
Impegno disposto col presente atto **€ 351.527,82** giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018 (a valere sulla **prenotazione** effettuata con atto dirigenziale **n. 100 del 30.11.2018** cifra 056) **in favore dei Comuni o Unioni di Comuni di cui all'allegato 1:**
1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 175.763,91**;
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 123.034,74**;
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 52.729,17**.

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.02
CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.LGS.118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni
Causale: Spese per l'attuazione dell'"**Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità 2019"**.***Periodo temporale di riferimento (b).* **Seconda Scadenza 15.02.2019.**
CUP:sarà generato per ogni singola progettualità a cura dei Comuni;
CIG: sarà generato a cura dei Comuni in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;
Creditori: Comuni o Unioni di Comuni del territorio regionale pugliese individuati a seguito di selezione di cui all'**allegato 1**;
Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2019

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- Le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con DGR 2037 del 15.11.2018 sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161680 1162680 1163680;
- Le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 351.527,82** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. n. 67/2018 e 68/2018e L. 145/2018 commi da 819 a 843;
- Si attesta che l'importo pari a **€ 351.527,82** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditoricertiindividuati nell'allegato 1 al presente atto e risulta esigibile nel corso dell'esercizio 2019;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
(Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché letta la proposta formulata dal funzionario istruttore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalfunzionario istruttore;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai **verbali** n. 1 del 22.02.2019, n. 2 del 26.02.2019, n. 3 del 27.02.2019, n. 4 del 28.02.2019, n. 5 del 01.03.2019, n. 6 del 04.03.2019, n. 7 del 06.03.2019, n. 8 del 07.03.2019 e n. 9 del 08.03.2019. e della relativa graduatoria, acquisiti in ingresso con prot. n. AOO_056-0002139 del 12.03.2019**;**
2. di approvare la **graduatoria (allegato 1)** relativa allo scaglione temporale di riferimento "*(b)"* con:
    a) l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte **ammesse a finanziamento e finanziabili** (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo b) di cui all' art. 9 comma 1 dell'Avviso) contrassegnate dai n. dal 1 al 24 e le proposte **ammissibili e non finanziabili** per esaurimento fondi, contrassegnati dai n. dal 25 al 47 dell'allegato;
    b) l'elenco dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima di cui all'art. 11, comma 8 con indicazione del punteggio attribuito contrassegnato dal n. 48, nonché
    c) l'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusionecontrassegnati dai n. dal 49 al 51.
3. di dare atto che la proposta del Comune di Lizzano risulta non ammessa a finanziamento per aver conseguito un punteggio inferiore a 60/100;
4. di dare atto che le proposte dei Comuni di Galatina, Accadia e Castelluccio Valmaggiore risultano non ammesse poiché inviate fuori termine ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso "*Modalità e termini di presentazione delle proposte e documentazione da produrre*";
5. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti;
6. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il Disciplinare regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;
7. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale rinunzia al finanziamento assentito;
8. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di € 298.798,65 giusta DGR n. 2037 del 15.11.2018, già prenotata con atto dirigenziale n. 100 del 30.11.2018 codice cifra 056;
9. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € € 351.527,82 sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO

DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 175.763,91;**
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 123.034,74;**
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 52.729,17.**

10. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere i disciplinari con i Soggetti beneficiari.
11. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto diregolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
12. di pubblicare il presente atto su:sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Burp;
13. inviare il presente atto a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo Schema di rideterminazione del piano finanziario nonché a tutti gli altri soggetti proponenti.

Il presente provvedimento, composto da n. 16 pagine di cui n. 12 di atto e n. 4 di allegato, è adottato in singolo originale e:

- sarà notificato al Dirigente della SezioneProgrammazione unitaria della Regione Puglia;
- sarà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturalee al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la SezioneTurismo, via Gobetti, 26 – 70125 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2019". DGR 2037/2018; d.d. 100/2018. Periodo temporale di riferimento (B).

Graduatoria - Allegato 1

Proposte ammesse a finanziamento e finanziabili

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
1	AOO-056/0000870 del 14.02.2019	Comune di CONVERSANO	BA	LA FESTA DELLE CILIEGE, UN PERCORSO DI PROFUMI, SAPORI E COLORI	18.414,00	18.414,00	79,0		9.207,00	6.444,90	2.762,10	00812180727
2	AOO-056/0000886 del 15.02.2019	Comune di SCORRANO	LE	DAI FARI COSTIERI ALLA LUCE DELL'ENTROTERRA: SCORRANO ILLUMINATO	17.820,00	17.682,50	78,0	Riduzione della voce "vitto cena" per errore di calcolo.	8.841,25	6.188,88	2.652,37	83000350757
3	AOO-056/0000876 del 15.02.2019	Comune di MORCIANO DI LEUCA	LE	"LEUCA PICCOLA E IL TURISMO LENTO 4.0 – PICCOLO SIMPOSIO" LA VIA LEUCADENSIS E I RITI MARIANI NEL SALENTO MERIDIONALE	16.760,00	14.775,20	77,0	Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore con relativa riduzione del costo dei biglietti d'ingresso.Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	7.387,60	5.171,32	2.216,28	81003870755
4	AOO-056/0000893 del 15.02.2019	Comune di ZOLLINO	LE	PASSIONE GRIKA: LA TRADIZIONE SI FA FUTURO	11.810,00	11.810,00	76,5		5.905,00	4.133,50	1.771,50	80008470751
5	AOO-056/0000903 del 15.02.2019	Comune di LECCE	LE	SALENTO UNA TERRA DA NOBEL	19.860,00	18.656,00	76,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" per errore di calcolo.	9.328,00	6.529,60	2.798,40	80008510754
6	AOO-056/0000906 del 15.02.2019	Comune di ALBEROBELLO	BA	ARBORIS BELLI 2019	19.620,00	19.320,00	76,0	Riduzione della voce "Vitto pranzo" per errore di calcolo.	9.660,00	6.762,00	2.898,00	00861040723
7	AOO-056/0000902 del 15.02.2019	Comune di MONOPOLI	BA	MONOPOLI CHE SPETTACOLO	19.982,00	18.242,00	75,0	Riduzione numero di ospiti da 20 a 18 e relativa decurtazione delle spese di alloggio e dei biglietti d'ingresso.	9.121,00	6.384,70	2.736,30	00374620722
8	AOO-056/0000904 del 15.02.2019	Comune di CAROVIGNO	BR	L'ANTICA TRADIZIONE DELLA BANDIERA A CAROVIGNO: DALLA 'NZEGNA AI GIOCHI GIOVANILI NAZIONALI DI BANDIERA. PRESS TOUR PER SCOPRIRE LA CITTA' TRA STORIA, ARCHEOLOGI, MARE, SAPORI E FOLKLORE	10.200,00	10.200,00	73,0		5.100,00	3.570,00	1.530,00	81001790740
9	AOO-056/0000831 del 12.02.2019	Comune di BICCARI	FG	BCF BICCARI CINEFOOD FESTIVAL	16.940,00	14.740,00	72,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale": considerata l'assenza di argomentazione e dettaglio delle spese, si ritiene ammissibile importo forfait di euro 3.000,00.	7.370,00	5.159,00	2.211,00	82000390714
10	AOO-056/0000871 del 14.02.2019	Comune di TRANI	BT	PASSAGGI	14.421,00	13.937,00	72,0	Riduzione delle spese relative all'alloggio ai sensi dell'art. 15 comma 3 lett. B dell'Avviso.	6.968,50	4.877,95	2.090,55	83000350724
11	AOO-056/0000881 del 15.02.2019	Comune di GROTTAGLIE	TA	IN BICI NEL CUORE DELLA CERAMICA	17.230,00	11.950,40	72,0	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	5.975,20	4.182,64	1.792,56	00117380733
12	AOO-056/0000890 del 15.02.2019	Comune di ALESSANO	LE	STREGA...TI DAL SALENTO	20.000,00	13.709,52	72,0	Riduzione numero di ospiti da 16 a 10 e relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e spese di trasporto.	6.854,76	4.798,33	2.056,43	02251960759
13	AOO-056/0000832 del 12.02.2019	Comune di GALLIPOLI	LE	I RITI PASQUALI A GALLIPOLI DALLAMADONNA ADDOLORATA ALLA TRADIZIONALE CAREMMA	19.382,00	15.070,00	71,5	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Spese per biglietti d'ingresso non riconosciute perché non esplicitate.	7.535,00	5.274,50	2.260,50	01129720759
14	AOO-056/0000907 del 15.02.2019	Comune di BARI	BA	ABC OLIO 2019 PRESS TOUR	11.610,00	11.370,00	71,5	Riduzione della voce "Alloggio e prima colazione" per errore di calcolo.	5.685,00	3.979,50	1.705,50	80015010723
15	AOO-056/0000864 del 14.02.2019	Comune di ORSARA DI PUGLIA	FG	ORSARA IN FIORE: SENTIERI, PROFUMI E SAPORI DEI MONTI DAUNI	14.858,00	11.773,30	70,5	Riduzione spese di pranzo,cena e mezzi di trasporto perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione del costo della guida perché l'importo non è congruo.Riduzione della voce "Spese trasporto".	5.886,65	4.120,66	1.765,99	80005040714

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
16	AOO-056/0000869 del 14.02.2019	Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	PRIMAVERA DEI SAPORI. TERZA EDIZIONE DELLA SAGRA DELL'ASPARAGO SELVATICO LUNGO I SENTIERI DEI MONTI DAUNI	14.800,50	13.282,50	70,5	Riduzione spese di pranzo e cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni.	6.641,25	4.648,87	1.992,38	80003450717
17	AOO-056/0000883 del 15.02.2019	Comune di GINOSA	TA	TERRA DELLE GRAVINE, IL CONNUBIO PERFETTO TRA GUSTO E TURISMO ATTIVO	20.000,00	19.600,00	70,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni.	9.800,00	6.860,00	2.940,00	80007530738
18	AOO-056/0000884 del 15.02.2019	Comune di CANDELA	FG	CANDELA IN FIORE, LA PRIMAVERA SUI MONTI DAUNI	13.520,00	13.040,00	70,5	Riduzione spese relative al pranzo perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma.	6.520,00	4.564,00	1.956,00	80035910712
19	AOO-056/0000873 del 14.02.2019	Comune di LUCERA	FG	THèKE_LA DAUNIA APRE GLI SCRIGNI_04	11.511,40	11.311,40	70,0	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	5.655,70	3.958,99	1.696,71	0032580718
20	AOO-056/0000880 del 15.02.2019	Comune di ANDRIA	BT	CLASSICA DI PRIMAVERA: STORIA, IDENTITA', CULTURA ETRADIZIONI DI ANDRIA E DELLA PUGLIA IMPERIALE	19.008,00	15.334,00	70,0	Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	7.667,00	5.366,90	2.300,10	81001210723
21	AOO-056/0000866 del 14.02.2019	Comune di CASTELLANA GROTTE	BA	FESTA D'APRILE: TRADIZIONE E FOLKLORE A CASTELLANA GROTTE	16.511,00	13.090,00	70,0	Riduzione dei costi relativi ai biglietti'ingresso perché considerati 3 giorni come da cronoprogramma. Riduzione della voce "Spese trasporto". Decurtazione spese per "materiale promozionale".	6.545,00	4.581,50	1.963,50	00834380727
22	AOO-056/0000889 del 15.02.2019	Comune di LESINA	FG	LA LAGUNA DI LESINA: OPPORTUNITA' PER I GIOVANI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLO SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE	16.190,00	14.608,00	70,0	Riduzione numero di ospiti da 7 a 6 e relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e spese di trasporto.	7.304,00	5.112,80	2.191,20	00357670710
23	AOO-056/0000898 del 15.02.2019	Comune di SAN MARCO LA CATOLA	FG	PAESAGGI E TRADIZIONI: I FUOCHI DI SANT'ANTONIO TRA MONTI, LAGO E FIUME	13.360,00	12.826,00	69,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 4 giorni.	6.413,00	4.489,10	1.923,90	01266720711
24	AOO-056/0000888 del 15.02.2019	Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	SUONI E VISIONI DEL SUD. PAESAGGI, LUOGHI, TRASFORMAZIONI – PERCORSI DELLE PIETRE, DELL'ACQUA E DELLE VOCI	20.020,00	16.786,00	69,5	Riduzione dei costi relativi a "trasferimento da e per aeroporto/stazione" e "Spese trasporto" per importi non congrui. Riduzione spese relative alla cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma.	8.393,00	5.875,10	2.517,90	01162780751
				TOTALE	393.827,90	351.527,82			175.763,91	123.034,74	52.729,17	
				Proposte ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi								
25	AOO-056/0000892 del 15.02.2019	Comune di LATERZA	TA	LA TERRA DELLE GRAVINE A PASSO LENTO	19.965,00	18.876,00	69,0	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 4 giorni. Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore.	9.438,00	6.606,60	2.831,40	00815410733
26	AOO-056/0000872 del 14.02.2019	Comune di RUFFANO	LE	A SUD... TRA SANTI E INCANTI	16.085,00	16.085,00	68,0		8.042,50	5.629,75	2.412,75	00172330755
27	AOO-056/0000877 del 15.02.2019	Comune di MAGLIE	LE	INTUITO BRILLANTE E FERVIDA DEVOZIONE	19.525,00	15.640,90	68,0	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 5 giorni. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	7.820,45	5.474,32	2.346,14	83000390753
28	AOO-056/0000878 del 15.02.2019	Comune di CERIGNOLA	FG	TERRA E LAVORO	19.712,00	18.722,00	68,0	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	9.361,00	6.552,70	2.808,30	00362170714
29	AOO-056/0000848 del 13.02.2019	Comune di NOCI	BA	MURGIA EXPERIENCE	19.020,00	14.278,00	67,5	Riduzione numero di ospiti da 15 a 10 e relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio.	7.139,00	4.997,30	2.141,70	01164170720
30	AOO-056/0000891 del 15.02.2019	Comune di CASTELLANETA	TA	CAMMINA NELLA TERRA DELLE GRAVINE	12.854,00	11.957,00	67,5	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni. Riconosciuta n. 1 guida o accompagnatore.	5.978,50	4.184,95	1.793,55	80012250736

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
31	AOO-056/0000882 del 15.02.2019	Comune di ORTELLE	LE	LA RESURREZIONE NEI PAESAGGI SALENTINI	19.679,00	17.781,50	67,0	Riduzione spese relative alla cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma.Riconosciuta la guida o l'accompagnatore per giorni 5. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	8.890,75	6.223,53	2.667,23	01758990756
32	AOO-056/0000865 del 14.02.2019	Comune di PIETRAMONTECORVINO	FG	LA NOTTE ROMANTICA NEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA IN PUGLIA TRA DAUNIA E GARGANO	20.000,00	14.162,50	66,0	Riduzione spese di pranzo e cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione del costo della guida perché l'importo non è congruo.Riduzione della voce "Spese trasporto" .	7.081,25	4.956,88	2.124,38	80003370717
33	AOO_056/0000780 del 08.02.2019	Comune di TROIA	FG	MILLE ANNI DI STORIA	14.410,00	14.410,00	64,5		7.205,00	5.043,50	2.161,50	80003490713
34	AOO-056/0000844 del 13.02.2019	Comune di SAVA	TA	SANTI PATRONI E RITI PROPIZIATORI – I SEGRETI DELLE TERRRE DEL VINO PRIMITIVO – ENOGASTRONOMIA E TRADIZIONI POPOLARI	14.076,70	14.076,70	64,5		7.038,35	4.926,85	2.111,51	
35	AOO-056/0000850 del 13.02.2019	Comune di RACALE	LE	RACALE: DAL SEME DELLA FOLLIA AL VIVERE VIRTUOSO	19.294,00	16.005,00	64,5	Decurtazione spesa per interprete non pertinente. Guida o accompagnatore riconosciuto per giorni 5 come da cronoprogramm. Biglietti d'ingresso riconosciuti per giorni 1. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui. Decurtazione spese per "materiale promozionale".	8.002,50	5.601,75	2.400,75	81001290758
36	AOO-056/0000900 del 15.02.2019	Comune di UGENTO	LE	L'OSTELLO DIFFUSO. UGENTO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	14.998,76	11.622,60	64,5	Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	5.811,30	4.067,91	1.743,39	81003470754
37	AOO_056/0000801 dell'11.02.2019	Comune di ARNESANO	LE	CLASSICHE FORME FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA. PRESENTAZIONE DEL FESTIVAL. CONFERENZA STAMPA E CONCERTI DI ATTESA AL FESTIVAL ESTIVO	13.640,00	12.166,00	64,0	Riduzione delle voce "interprete" in quanto riconosciuta per giorni 1 come da cronoprogamma	6.083,00	4.258,10	1.824,90	80001410754
38	AOO-056/0000868 del 14.02.2019	Comune di ROSETO VALFORTORE	FG	I SANTI DI PUGLIA	18.953,00	18.513,00	64,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale" in quanto non ammesse spese per merchandising.	9.256,50	6.479,55	2.776,95	82000930717
39	AOO-056/0000879 del 15.02.2019	Comune di TORITTO	BA	CUSTODI DELLA TRADIZIONE NELLA TERRA DELL'OLIO E DELLA MANDORLA	15.334,00	14.806,00	64,0	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	7.403,00	5.182,10	2.220,90	01044500724
40	AOO-056/0000885 del 15.02.2019	Comune di GALATONE	LE	IL SANTISSIMO CROCIFISSO: CULTO E TRADIZIONE IN FIORE	17.506,00	15.516,60	64,0	Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" per errore di calcolo.	7.758,30	5.430,81	2.327,49	02377220757
41	AOO-056/0000901 del 15.02.2019	Comune di MARUGGIO	TA	MARUGGIO, BORGO ACCOGLIENTE	17.930,00	15.620,00	63,5	Riduzione costi relativi a "trasferimento da e per aeroproto/stazione"per errore di calcolo. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	7.810,00	5.467,00	2.343,00	80008990733
42	AOO_056/0000830 del 12.02.2019	Comune di LEVERANO	LE	LEVERANO IN FIORE. RICAMI DI PIETRA, RICAMI FIORITI TRA CENTRI STORICI, SPAIGGE E RISERVE NATURALI. BIRD WATCHING E TREKKING	17.845,00	14.272,50	63,0	Riduzione numero di ospiti da 15 a 10 e relativa decurtazione delle spese di vitto e alloggio.	7.136,25	4.995,38	2.140,88	800080759
43	AOO-056/0000896 del 15.02.2019	Comune di POLIGNANO A MARE	BA	GIOCO NEL BLU. POLIGNANO A MARE PER L'INFANZIA	17.930,00	15.180,00	63,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale".	7.590,00	5.313,00	2.277,00	80022290722
44	AOO-056/0000887 del 15.02.2019	Comune di MATINO	LE	MATINO E SAN GIORGIO: ALLA SCOPERTA DI ANTICHE TRADIZIONI	18.194,00	12.749,00	62,0	Riduzione spese relative alla cena perché conteggiati giorni in numero superiore a quanto descritto nel cronoprogramma. Riduzione della voce "Mezzi di trasporto" in quanto riconosciuta per 3 giorni. Decuratazione della spesa relativa "biglietti d'ingresso" perchè non giustificati dal programma. Riduzione della voce "Spese trasporto" per importi non congrui.	6.374,50	4.462,15	1.912,35	81001550755

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
45	AOO_056/0000352 del 24.01.2019	Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	BORGHI AUTENTICI TRA CAMMINI LENTI E TRADIZIONI GASTRONOMICHE	14.950,00	14.245,00	60,5	Riduzione delle voci relative a spese per "mezzi di trasporto" e "interprete" in quanto riconosciute solo per 4 giorni come da cronoprogramma	7.122,50	4.985,75	2.136,75	83000490751
46	AOO-056/0000895 del 15.02.2019	Comune di SALVE	LE	SABBURCHI E TROZZULE	11.592,90	11.592,90	60,5		5.796,45	4.057,52	1.738,94	81001250752
47	AOO-056/0000840del 13.02.2019	Comune di VICO DEL GARGANO	FG	LA MESSA PAZZA	16.940,00	13.090,00	60,0	Decurtazione spese per "materiale promozionale": considerata l'assenza di argomentazione e dettaglio delle spese, si ritiene ammissibile importo forfait di euro 1.500,00.	6.545,00	4.581,50	1.963,50	84000190714
				TOTALE	793.722,26	700.775,02			522.211,92	365.548,34	156.663,56	

Proposte non ammissibili a finanziamento (punteggio inferiore a 60/100)

N.	PROTOCOLLO INGRESSO	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo
48	AOO-056/0000843 del 13.02.2019	Comune di LIZZANO	TA	LA SETTIMANA SANTA	9.460,00	7.700,00	47,5

Proposte non ammesse

N.	PROTOCOLLO ENTE	ENTE	DATA / ORA INVIO	MOTIVAZIONE
49	007230/2019 del 15.02.2019	COMUNE DI GALATINA	15.02.2019/12:04	Istanza inviata fuori termine
50	********** *****	COMUNE DI ACCADIA	15.02.2019/12:05	Istanza inviata fuori termine
51	0000306/2019 del 18.02.2019	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	18.02.2019/12:04	Istanza inviata fuori termine

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate

RESPONSABILE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 21 marzo 2019, n. 41

L.r. 13/2012 e ss. mm.ii.. Bando di esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1510/2016 e n.875/2017. Rettifica errori materiali elenco candidati abilitati con determinazioni dirigenziali n. 2/2019, n.8/2019 e n.25/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.1510/2016 e n.875/2017 è stato approvato il Bando per l'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica di cui alla l.r.13/2012.

La procedura concorsuale si è svolta secondo quanto previsto dall'allegato A alla Convenzione stipulata con FORMEZ PA, approvata con Determina Dirigenziale n. 98 del 12.09.2017, in Bari c/o presso la struttura ATI PALAFLORIO, alla presenza del gruppo di lavoro di Formez PA, coordinato dalla Responsabile di progetto, dal 07 al 10 maggio 2018.

Con determinazione dirigenziale n. 2 dell'08 gennaio 2019 (B.U.R. Puglia n. 3 del 10/01/2019) è stato approvato l'elenco (allegato A) recante il nominativo **dei candidati già in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica cui è stata riconosciuta l'estensione linguistica richiesta,** per effetto dell'esonero dalla prova scritta in lingua/e straniera/e ai sensi dell'art.7 comma 8 del Bando d'esame, all'esito di valutazione della Commissione esaminatrice dell'attività istruttoria espletata dal FORMEZ PA

Con determinazione dirigenziale n. 8 del 23 gennaio 2019 (B.U.R. Puglia n. 12 del 31/01/2019) è stato approvato l'elenco (allegato A) recante il nominativo **dei candidati che hanno sostenuto le prove d'esame nelle sessioni 7 e 8 maggio 2018 e sono risultati "idonei" all'esercizio della professione di Guida Turistica.** L'elenco comprende i candidati per cui è stato riconosciuto l'esonero parziale con riferimento ad una o più

lingue straniere, in sede di istruttoria pre-esame, dalla Commissione, e reca anche l'indicazione della lingua per cui il candidato ha sostenuto la prova scritta conseguendo un punteggio non inferiore a 42/60.

Con determinazione dirigenziale n.25 del 07 febbraio 2019 (B.U.R. Puglia n.18 del 14/02/2019) è stato approvato l'elenco (allegato A) recante il nominativo **dei candidati già abilitati che hanno sostenuto le prove d'esame in lingua/e straniera/e nella sessione del 9 maggio 2018, ore 15,30, e sono risultati " idonei" all'esercizio dell'attività di guida turistica nella lingua/e straniera/e ivi indicate.** L'elenco comprende i nominativi dei candidati cui è stato riconosciuto, in sede di istruttoria pre-esame, dalla Commissione, l'esonero parziale dalla prova scritta relativa ad una o più lingue straniere e reca l'indicazione della lingua per cui è stato concesso l'esonero ovvero altresì della lingua per cui il candidato ha sostenuto la prova scritta di lingua(ove si sia presentato all'esame e l'abbia sostenuta) conseguendo un punteggio non inferiore a 42/60.

CONSIDERATO che

Sono stati riscontrati alcuni errori materiali negli elenchi allegati alle suddette determinazioni dirigenziali ed in particolare:

- Determinazione Dirigenziale n. 2 dell'8 gennaio 2019:
Manzo Maria Grazia
Data di nascita indicata 06.03.1979.
Data di nascita corretta il 06.03.1976;

- Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23 gennaio 2019:
n. 1000170 – **Ascione Annunziata** nata il 27/11/1997
E' stata omessa la seconda lingua straniera (**lingua spagnola**) la cui prova è stata regolarmente sostenuta e superata dalla candidata;

n.2000603 – Coscia Antonio nato il 24/04/1984
E' errato il cognome Coscia.
Al codice 2000603 con data di nascita 24/04/1984 corrisponde il cognome Fumarola;

- Determinazione Dirigenziale n. 25 del 07 febbraio 2019:
Dumitru Mihaela
Data di nascita indicata 16.06.1980
Data di **nascita corretta 15.06.1980**.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento di rettifica,dei suindicati errori materiali riscontrati negli elenchi parti integranti alle richiamate determinazioni dirigenziali nn: 2/2019, 8/2019, 25/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto delle risultanze delle verifiche effettuate dal Servizio proponente;

- di rettificare come indicato gli elenchi allegati alla determinazioni di seguito riportate:

All. A alla Determinazione Dirigenziale n. 2 dell'08 gennaio 2019:
Manzo Maria Grazia. **Data di nascita corretta 06.03.1976**;

All. A alla Determinazione Dirigenziale n. 8 del 23 gennaio 2019:
n. 1000170 – **Ascione Annunziata** nata il 27/11/1997- **va indicata** come **seconda lingua straniera lo spagnolo**, la cui prova è stata regolarmente sostenuta e superata dalla candidata;

al n.2000603 con data di nascita – 24/04/1984 corrisponde il cognome Fumarola (il cognome Coscia è errato).

All.A alla Determinazione Dirigenziale n.25 del 07 febbraio 2019**:**
Dumitru Mihaela. **Data di nascita corretta 15.06.1980**

- di notificare il presente atto al FORMEZ PA;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di **dare atto** che il presente provvedimento:

  - si compone di n.5 pagine;

  - è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti, 26 -70125 Bari;

  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

- di **trasmettere** il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 25 marzo 2019, n. 42

Legge regionale 11.6.2018, n. 25. Iscrizione di n. 6 associazioni all'Albo Regionale delle Associazioni pro-loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente del Servizio medesimo la seguente relazione.

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018 ha approvato la l.r. 25/2018 "Disciplina delle associazioni Pro loco".

Rispetto alla disciplina previgente, la nuova legge ha semplificato le procedure di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco prevedendo che l'istanza sia presentata una sola volta (e non più reiterata annualmente), in osservanza delle procedure di cui all'art. 7, da parte delle associazioni che presentino i requisiti di cui all'art. 4, e cioè:

a) costituzione con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e statuto ispirato a principi democratici che e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio;

b) svolgimento della propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale (specifiche deroghe sono ammesse per il caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale);

c) avere almeno venti soci con diritto di voto;

d) disporre di adeguati locali sociali.

In base all'art 2, comma 3, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'Albo regionale è disposta con atto del dirigente della sezione Turismo e costituisce condizione indispensabile per:

a) fruire della denominazione "Pro loco";

b) accedere a qualsiasi provvidenza, beneficio, contributo o finanziamento da parte della Regione Puglia per le attività di promozione e valorizzazione del territorio di competenza della pro - loco;

c) partecipare alla designazione del rappresentante delle associazioni turistiche pro loco, nei casi stabiliti dalla legge;

d) stipulare le convenzioni o le collaborazioni di cui all'articolo 11 della legge medesima .

La cancellazione dall'Albo delle pro Loco è disposta dal dirigente della Sezione Turismo ai sensi dell'art. 10, nei seguenti casi:

a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b) manifesta impossibilità di funzionare;

c) manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata.

Il nuovo albo regionale delle associazioni pro – loco di Puglia è dunque a formazione progressiva.

Attualmente annovera n. 209 pro loco, la cui iscrizione è stata disposta con determinazioni dirigenziali n. 127 del 28/12/2018 e n. 22 del 06/02/2019.

Orbene, alla data del 01 marzo 2019 risultano pervenute richieste d'iscrizione all'albo regionale dalle seguenti associazioni:

- Associazione"Turchellis" via Umberto I, n. 41 - TORCHIAROLO - (BR); cod. Fiscale: 02067460747
- Associazione "Campi Salentina" via Dante Alighieri n. 4 CAMPI SALENTINA (LE) Cod. Fiscale: 93144090755 - (Presidente Rita Perrone);
- Associazione "Madonna dell'Alto" - Via San Giuseppe 8 CAMPI SALENTINA (LE) cod. Fiscale: 93038110750 (Presidente Luigi F. Trevisi);
- Associazione "Torre Chianca di Lecce – Case Simini" via della Stenella n. 19 Torre Chianca di Lecce (LE) Cod. Fiscale 03379170750 (Presidente Maria Luisa Tau);
- Associazione "Torre Chianca di Lecce" – via dei Lillà n. 3 - Torre Chianca di Lecce (LE) Cod. Fiscale 93145660754 (Presidente Francesca Urro);
- Associazione "Francavilla Fontana" Piazza Antonio Dimitri n. 4 - FRANCAVILLA FONTANA – (BR), cod. Fiscale:91009070748

Tanto premesso, esaminati gli atti pervenuti alla Sezione Turismo, all'esito dell'istruttoria è emerso che risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco le seguenti associazioni:

- Associazione"Turchellis" via Umberto I, n. 41 - TORCHIAROLO - (BR); cod. Fiscale: 02067460747
- Associazione "Francavilla Fontana" Piazza Antonio Dimitri n. 4 - FRANCAVILLA FONTANA – (BR), cod. Fiscale:91009070748
- Associazione "Campi Salentina" via Dante Alighieri n. 4 CAMPI SALENTINA (LE) Cod. Fiscale: 93144090755 - (Presidente Rita Perrone);
- Associazione "Torre Chianca di Lecce – Case Simini" via della Stenella n. 19 Torre Chianca di Lecce (LE) Cod. Fiscale 03379170750 (Presidente Maria Luisa Tau);

Si segnala, in particolare, che a seguito di un supplemento di istruttoria, è stato verificato che:

- L' Associazione "Madonna dell'Alto" CAMPI SALENTINA (LE) (Presidente Luigi F. Trevisi) - cod. Fiscale: 93038110750 - è risultata non possedere il requisito di cui all'art. 4, comma 1, lettera d della l.r. n. 25/2018 (adeguati locali sociali).
- L' Associazione "Torre Chianca di Lecce" (Presidente Francesca Urro) - Cod. Fiscale 93145660754 - non può essere iscritta all'albo regionale delle pro loco in applicazione del criterio cronologico di cui all'art. art. 7 comma 7 della l.r. n. 25/2018.

Pertanto , si propone l'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco Puglia delle seguenti**.** Associazioni:

- Associazione"Turchellis" via Umberto I, n. 41 - TORCHIAROLO - (BR); cod. Fiscale: 02067460747
- Associazione "Francavilla Fontana" Piazza Antonio Dimitri n. 4 - FRANCAVILLA FONTANA – (BR), cod. Fiscale:91009070748
- Associazione "Campi Salentina" via Dante Alighieri n. 4 CAMPI SALENTINA (LE) Cod. Fiscale: 93144090755 - (Presidente Rita Perrone);
- Associazione "Torre Chianca di Lecce – Case Simini" via della Stenella n. 19 Torre Chianca di Lecce (LE) Cod. Fiscale 03379170750 (Presidente Maria Luisa Tau);

Si evidenzia sin d'ora che, qualora a seguito di controlli sia accertato il venir meno di uno dei presupposti per l'iscrizione all'Albo o si verifichi una delle ipotesi indicate dall'art. 10 della l.r.25/2018, il Dirigente della Sezione Turismo provvederà ad adottare il conseguente atto di cancellazione dall'Albo regionale nei confronti delle pro Loco interessate.

Tanto premesso, si propone al Dirigente del Servizio l'adozione della conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall' istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere all'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia, le seguenti Associazioni

- "Associazione"Turchellis" via Umberto I, n. 41 - TORCHIAROLO - (BR); cod. Fiscale: 02067460747
- Associazione "Francavilla Fontana" Piazza Antonio Dimitri n. 4 - FRANCAVILLA FONTANA – (BR), cod. Fiscale: 91009070748

- Associazione “Campi Salentina” via Dante Alighieri n. 4 CAMPI SALENTINA (LE) Cod. Fiscale: 93144090755 - (Presidente Rita Perrone);
- Associazione “Torre Chianca di Lecce – Case Simini” via della Stenella n. 19 Torre Chianca di Lecce (LE) Cod. Fiscale 03379170750 (Presidente Maria Luisa Tau);
- - di fare salva l’adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti delle pro loco interessate al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 10 della l.r. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all’Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
- si compone di 6 pagine;
- è depositato presso la Sezione Turismo, via Gobetti 26 -70121 Bari.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE TURISMO
(*Salvatore Patrizio Giannone*)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 18 marzo 2019, n. 49

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3, Responsabile del Procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP. la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la D.A.G. n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la D.A.G. n. 221 del 12.10.2018, avente ad oggetto "Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018.

VISTI i verbali relativi alle istruttorie redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, con i quali sono state definite le domande ammissibili agli aiuti con l'assegnazione dei relativi punteggi definitivi.

CONSIDERATO che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti si dovrà provvedere ad emettere il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti, cosi come previsto al paragrafo 16 dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla D.A.G. 144 del 10.07.2017 attribuite alla Sottomisura 8.3, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 M.euro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la D.A.G. n. 29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di € 7.520.661 sono state elevate ad € 15.041.332, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con D.A.G. n. 221 del 12.10.2018.

CONSIDERATO che, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa e la conseguente emissione dei verbali da parte dei funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, un primo elenco di n. 64 ditte/enti (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, al Comune di Orsara Di Puglia con punti 72.59), risultano ammissibili agli aiuti cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, n. 10 ditte/enti (dalla ditta Acaya alla ditta Soc. Agr. Bosco La Cavallerizza), risultano non ammissibili agli aiuti cosi come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO che la ditta Guerra Rosangela, già inserita nella graduatoria delle ditte ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa ha rinunciato alla richiesta di aiuto.

CONSIDERATO che l'importo relativo alle domande ritenute ammissibili è di € 12.490.921,67.

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria di € 15.041.332,00 consente ad ulteriori n. 15 ditte/enti (dalla ditta Monte Vincenzo con punti 76,35 alla ditta Agri Verde con punti 71.88), di essere ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa e di produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso pubblico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- **di approvare** il 1°elenco composto da n. 66 DDS (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, al Comune di Orsara Di Puglia con punti 72.59) risultate ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.
- **di approvare** l'elenco di n. 10 DDS (dalla ditta Acaya alla ditta Soc. Agr. Bosco La Cavallerizza), che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., sono risultate non ammissibili all'aiuto, cosi come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.
- **di prendere atto** della rinuncia all'aiuto, presentata dalla ditta Guerra Rosangela, già inserita nell'elenco delle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **di approvare,** in base alla disponibilità finanziaria di € 15.041.332,00, l'elenco delle ulteriori n. 15 DDS (dalla ditta Monte Vincenzo con punti 76,35 alla ditta Agri Verde con punti 71,88) ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui all'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento.
- **di stabilire** che i richiedenti che hanno presentato le suddette n. 15 DDS (dalla ditta Monte Vincenzo con punti 76,35 alla ditta Agri Verde con punti 71,88), ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'irricevibilità, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente o del suo delegato ai seguenti indirizzi, in base al territorio di competenza, pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; upa.lecce@pec.rupar.puglia.it; upa.bari@pec.rupar.puglia.it e p.c. a: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it.
- **di dare atto** che, cosi come previsto dall'Avviso pubblico, il punteggio autodeterminato dalle ulteriori n. 15 ditte/enti di cui all'allegato "C", potrà essere rideterminato nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **di stabilire** che l'ammissione all'istruttoria delle ulteriori n. 15 ditte/enti di cui all'allegato "C" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento, nonché in base alle risorse disponibili a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **Di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.3 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna ditta ed ente di cui all'allegato "A", a mezzo PEC. Ciascun provvedimento riporterà il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle ditte/enti ammesse agli aiuti.
- **di stabilire** che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti, a cura dell'A.d.G., è condizionata, alla presentazione entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, della documentazione di cantierabilità degli interventi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** il 1°elenco composto da n. 66 DDS (dalla ditta Varraso Giuseppe con punti 93.72, al Comune di Orsara Di Puglia con punti 72.59) risultate ammissibili all'aiuto a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.
- **di approvare** l'elenco di n. 10 DDS (dalla ditta Acaya alla ditta Soc. Agr. Bosco La Cavallerizza), che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa conclusa dai funzionari incaricati dall'A.d.G., sono risultate non ammissibili all'aiuto, cosi come riportato nell'allegato "B", parte integrante del presente provvedimento.
- **di prendere atto** della rinuncia all'aiuto, presentata dalla ditta Guerra Rosangela, già inserita nell'elenco delle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **di approvare,** in base alla disponibilità finanziaria di € 15.041.332,00, l'elenco delle ulteriori n. 15 DDS (dalla ditta Monte Vincenzo con punti 76,35 alla ditta Agri Verde con punti 71,88) ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui all'allegato "C", parte integrante del presente provvedimento.
- **di stabilire** che i richiedenti che hanno presentato le suddette n. 15 DDS (dalla ditta Monte Vincenzo con punti 76,35 alla ditta Agri Verde con punti 71,88), ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, pena l'irricevibilità, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso pubblico, comprensiva della relazione Tecnica degli Interventi. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente o del suo delegato ai seguenti indirizzi, in base al territorio di competenza, pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it; upa.lecce@pec.rupar.puglia.it; upa.bari@pec.rupar.puglia.it e p.c. a: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it.
- **di dare atto** che, cosi come previsto dall'Avviso pubblico, il punteggio autodeterminato dalle ulteriori n. 15 ditte/enti di cui all'allegato "C", potrà essere rideterminato nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **di stabilire** che l'ammissione all'istruttoria delle ulteriori n. 15 ditte/enti di cui all'allegato "C" non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla normativa di riferimento, nonché in base alle risorse disponibili a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **Di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it; e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.3 ad emettere il provvedimento di ammissibilità all'aiuto, per ciascuna ditta ed ente di cui all'allegato "A", a mezzo PEC. Ciascun provvedimento riporterà il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile, del contributo concedibile, nonché degli ulteriori adempimenti a carico delle ditte/enti ammesse agli aiuti.

- **di stabilire** che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti, a cura dell'A.d.G., è condizionata, alla presentazione entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento, della documentazione di cantierabilità degli interventi.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: http://psr.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata e da un allegato "C" composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. Luca Limongelli

Allegato "A" alla DAG n. 49 del 18.03.2019

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

ANAGRAFICA			DDS			
N.	DITTA/ENTE	CUAA	BARCODE	ENTE COMPETENTE PER TERRITORIO	IMPORTO AIUTO AMMISSIBILE DOPO ISTRUTTORIA	PUNTEGGIO A SEGUITO ISTRUTTORIA
1	VARRASO GIUSEPPE		54250708069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 111.786,57	93.72
2	DATTOLI ANTONIO		54250714695	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 122.349,04	91.24
3	STAFFIERI FABIO		54250711519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 76.855,81	89.00
4	GENTILE ANGELO		54250713598	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.605,94	89.00
5	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO		54250677819	BARI - Reg. Puglia	€ 64.184,68	87.13
6	CENTRINDUSTRIA	01060280730	54250668081	TARANTO - Reg. Puglia	€ 37.781,58	86.53
7	PARCO SOLARIS	02604220737	54250674063	TARANTO - Reg. Puglia	€ 21.293,72	85.69
8	PROTANO DANIELE		54250712384	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.739,16	85.00
9	BISCOTTI OSCAR		54250712657	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 172.006,08	84.24
10	BASILE FRANCESCO		54250707491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 138.345,27	84.02
11	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	80003730712	54250697403	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 65.453,98	84.00
12	COMUNE DI CASTELLANETA	80012250736	54250711840	TARANTO - Reg. Puglia	€ 273.271,61	83.49
13	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	54250712376	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.554,71	83.26
14	COMUNE DI CANDELA	80035910712	54250709927	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.515,76	82.83
15	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	54250714539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.636,21	82.46
16	COMUNE DI APRICENA	84000350714	54250713226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 269.311,97	82.40
17	GIOVANDITTI PRIMIANO		54250699136	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.397,70	81.77
18	COMUNE DI VOLTURINO	82001670718	54250714547	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 277.137,58	81.66
19	ROSELLI AMALIA ANNA		54250626832	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.796,03	81.40
20	TENUTA UMBRA	03319290718	54250713762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 211.461,38	81.00
21	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	82001650710	54250711543	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.787,03	81.00
22	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	02325090716	54250708358	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	81.00
23	CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	03491250712	54250652101	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 499.930,11	80.83
24	ROBERTO FRANCESCO		54250676282	BARI - Reg. Puglia	€ 56.340,56	80.80
25	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA		54250703839	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.595,10	80.52

26	**SOC. COOP. ROSETO NATURA**	03273110712	54250708762	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 299.806,82**	**80.00**
27	**EUROTOURING**	00636100018	54250712434	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 115.938,25**	**79.57**
28	**COOPERATIVA L'EDEN SOC. COOP.**	04089290714	54250699326	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 300.000,00**	**79.49**
29	**DAMIANI ISABELLA**		54250634265	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 87.651,90**	**79.47**
30	**COLUMPSI MARIELLA GRAZIA**		54250713705	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 300.000,00**	**79.20**
31	**ARDOLINO MARIA LUIGIA**		54250714075	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 245.167,34**	**79.15**
32	**BISCOTTI NICOLA**		54250703763	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 245.056,22**	**78.49**
33	**CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO**		54250714406	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 221.960,52**	**77.84**
34	**SOC. COOP. ECOL FOREST**	03200180713	54250708838	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 297.856,25**	**77.21**
35	**RUGGIERI MICHELINA**		54250709463	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 46.660,71**	**77.00**
36	**CICCARONE GIACOMO**		54250684336	BARI - Reg. Puglia	**€ 94.547,57**	**77.00**
37	**GENTILE LUIGI**		54250709539	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 122.971,95**	**77.00**
38	**SOCIETA' AGA DI SIMONE ANGELA & C.**	08017270722	54250701858	BARI - Reg. Puglia	**€ 101.563,99**	**76.97**
39	**LAURIOLA CARMINE**		54250671127	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 102.364,14**	**76.80**
40	**COMUNE DI ISOLE TREMITI**	83002320717	54250673545	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 297.643,21**	**76.61**
41	**COMUNE DI CELLE SAN VITO**	80003290717	54250714356	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 287.184,96**	**76.21**
42	**SOC. AGR. DONNAPAOLA**	07868850723	54250677850	BARI - Reg. Puglia	**€ 299.968,00**	**76.03**
43	**SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO**	MNTVCN63P01	54250713283	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 3.328,59**	**76.00**
44	**COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO**	83001510714	54250707004	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 295.057,79**	**76.00**
45	**DEL RE ANTONIO**		54250708739	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 299.933,40**	**76.00**
46	**BLUSERENA**	01695910685	54250706782	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 69.438,23**	**75.90**
47	**GENTILE ANGELO RAFFAELE**		54250703920	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 102.651,27**	**75.59**
48	**SOC. COOP. PEGASO**	94009620710	54250712749	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 297.557,68**	**75.33**
49	**CIUFFREDA ANTONELLA**		54250673743	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 23.917,30**	**75.00**
50	**COMUNE DI MELENDUGNO**	80010060756	54250699425	LECCE - Reg. Puglia	**€ 243.596,00**	**74.91**
51	**SOC. AGR. CICCARONE**	02847790736	54250713507	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 134.333,43**	**74.65**
52	**SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO-MICHELE E GIOVANNI**	03482680711	54250708622	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 187.513,81**	**74.60**
53	**ALMA ROMA**	02111890758	54250660559	LECCE - Reg. Puglia	**€ 24.035,45**	**74.50**

54	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA	07972250729	54250712699	BARI - Reg. Puglia	€ 272.812,62	74.19
55	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA	03591530716	54250707566	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 104.219,58	74.03
56	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	54250711220	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.045,18	73.96
57	MONTEMURNO NICOLETTA		54250713614	BARI - Reg. Puglia	€ 70.627,26	73.95
58	SOC. AGR. F.LLI CASSESE	00895870731	54250713515	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.854,28	73.86
59	SOC. AGR. F.LLI PETRERA	06546520724	54250707608	TARANTO - Reg. Puglia	€ 120.916,99	73.59
60	D'URSO GRAZIELLA		54250708648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 255.566,90	73.19
61	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO		54250693584	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 272.240,71	73.06
62	VOLPE TOMMASO		54250676761	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.390,80	73.00
63	FASANELLA VALENTINA TERESA		54250713788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 91.434,90	73.00
64	FRATINO ANTONIO		54250677686	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 117.615,20	73.00
65	NARDINI MARIA CRISTINA		54250713408	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 207.392,42	73.00
66	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	54250699854	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.962,47	72.59

IMPORTO TOTALE AMMESSO	€ 12.490.921,67

Allegato "B" alla DAG n. 49 del 18.03.2019

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

ANAGRAFICA			DDS		
N.	DITTA/ENTE	CUAA	BARCODE	ENTE COMPETENTE PER TERRITORIO	A SEGUITO ISTRUTTORIA
1	ACAYA	02645560752	54250670806	LECCE - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
2	COMUNE DI BITETTO	00939820726	54250705529	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
3	COMUNE DI CARLANTINO	82000860716	54250713234	FOGGIA - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
4	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	01918280742	54250710172	BRINDISI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
5	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	93403490720	54250709455	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
6	LOFRESE ARMANDO		54250714620	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
7	PANETTA GAETANO NICOLA		54206774444	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
8	POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	82001240728	54250670210	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
9	SAVERIO STICCHI	00216310755	54250669964	LECCE - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE
10	SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA	93061370776	54250714299	BARI - Reg. Puglia	IRRICEVIBILE

Allegato "C" alla DAG n. 49 del 18.03.2019

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

ANAGRAFICA			DDS			
N.	DITTA/ENTE	CUAA	BARCODE	ENTE COMPETENTE PER TERRITORIO	IMPORTO AIUTO AMMISSIBILE DOPO ISTRUTTORIA	PUNTEGGIO A SEGUITO ISTRUTTORIA
1	MONTE VINCENZO		54250708705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 67.098,19	76,35
2	CAMPING VILLAGE MAGIC SUMMER	03384020719	54250657225	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.798,86	74,93
3	FORCHIONE CARMELINA		54250708432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 242.441,74	73,00
4	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	82000990711	54250714588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.144,57	73,00
5	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	83000890752	54250666887	LECCE - Reg. Puglia	€ 161.456,04	72,95
6	TOTARO CARLO		54250708820	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.701,91	72,76
7	COMUNE DI BOVINO	00139430714	54250708879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.705,94	72,63
8	BARTIMMO ANTONIO		54250711667	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.585,95	72,52
9	GUERRA MARIA LEONARDA		54250677991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.698,52	72,52
10	ICM s.r.l.	02669810752	54250663587	LECCE - Reg. Puglia	€ 299.207,27	72,5
11	COMUNE DI PANNI	00396700718	54250713440	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.155,69	72,49
12	VITI VINCENZO		54250671275	BARI - Reg. Puglia	€ 140.413,96	72,41
13	CAROSIELLI SILVIO		54250712418	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 208.014,56	72,24
14	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	80000110728	54250708903	BARI - Reg. Puglia	€ 299.716,85	72,14
15	AGRI VERDE di Nargisio Nunzio & C.	03543590719	54250625651	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.626,85	71,88

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 marzo 2019, n. 55

PSR Puglia 2014-2020.
Misura 9 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori".
Sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale".
Avviso approvato con DAdG nr. 192/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 115/2017, come modificato nel testo consolidato approvato con DAdG nr. 268/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 138/2017.
Scorrimento graduatoria e ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di nr. 01 DdS

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D. Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione*;*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n.295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi richiamati;

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 9 - Sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale" del PSR 2014-2020, confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, relaziona quanto segue.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul B.U.R.P. nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 5/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 07 maggio 199 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 9 - Sottomisura 9.1 del PSR 2014-2020 "Costituzione di Associazioni e Organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale*;*

VISTA la DAdG nr. 192 del 29/09/2017, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 115 del 05/10/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Misura 9 - Sottomisura 9.1 "Costituzione di Associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale" e la DAdG nr. 251 del 17/11/2017, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 133 del 23/11/2017, di proroga dei termini per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della DdS alla Regione Puglia**;**

VISTA la DAdG nr. 268 del 29/11/2017, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 138 del 07/12/2017, con la quale sono state approvate modifiche e precisazioni all'Allegato "A" della DAdG nr. 192/2017 ed approvato il Testo Consolidato;

VISTA la DAdG nr. 311 del 27/12/2017, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 6 del 11/01/2018, con la quale è stato ulteriormente prorogato il termine finale di operatività del portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS alle ore 24,00 del 12 gennaio 2018 ed è stato differito il termine per la presentazione della domanda cartacea al 23 gennaio 2018;

VISTA la DAdG nr. 45 del 20/02/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 31 del 01/03/2018, con la quale è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili che comprende nr. 22 (ventidue) domande riportate nell'Allegato "A" alla medesima determinazione;

VISTA la DAdG nr. 47 del 23/02/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 31 del 01/03/2018, con la quale è stata nominata la Commissione di cui al paragrafo 12 *"Ricevibilità, Criteri di selezione, valutazione dei punteggi, formazione delle graduatorie e istruttoria tecnico-amministrativa"* dell'Avviso pubblico;

VISTA la DAdG nr. 77 del 27/03/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 48 del 05/04/2018, con la quale è stata approvata la ricevibilità di una ulteriore DdS;

VISTA la DAdG nr. 120 del 24/05/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 73 del 31/05/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle DdS ricevibili che comprende n. 23 (ventitre) domande, riportate nell'allegato "A" della stessa DAdG, e sono state ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le domande dei soggetti collocati dalla posizione nr. 1 alla posizione nr. 12 compreso;

VISTA la DAdG nr. 171 del 26/07/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 101 del 02/08/2018, con la quale si è preso atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata sulle DdS collocate dalla posizione nr. 1 alla

posizione nr. 12 della graduatoria innanzi richiamata, sono state ammesse ai benefici della Sottomisura 9.1 nr. 11 soggetti che hanno conseguito esito istruttorio favorevole e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori 2 domande collocate alle posizioni 13 e 14 della graduatoria di che trattasi;

VISTA la DAdG nr. 206 del 26/07/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 128 del 04/10/2018, con la quale è stato assegnato all'Avviso di cui all'oggetto una ulteriore dotazione finanziaria di € 27.250,00 e, pertanto, le risorse finanziarie di cui al paragrafo 6 dell'Avviso disponibili per finanziare i progetti di cui alla Sottomisura 9.1 sono passati da € 5.000.000,00 ad € 5.027.250,00;

VISTA la DAdG nr. 211 del 02/10/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 131 del 11/10/2018, con la quale si è preso atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata sulle DdS collocate alle posizioni 13 e 14 della graduatoria e sono state altresì ammesse ai benefici della Sottomisura 9.1 i nr. 2 soggetti interessati;

VISTA la DAdG nr. 228 del 19/10/2018 con la quale è stata dichiarata la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Sottomisura 9.1 alla OP GIULIANO SRL a seguito di rinuncia;

CONSIDERATO che:

- con la richiamata DAdG nr. 171 del 26/07/2018 sono state impegnate risorse per € 4.227.250,00;
- con la richiamata DAdG nr. 211 del 02/10/2018 sono state impegnate risorse per € 800.000,00;
- a seguito della rinuncia della OP GIULIANO SRL e della conseguente adozione della DAdG nr. 228 del 19/10/2018 si sono liberate risorse per € 400.000,00;
- a fronte della disponibilità di € 5.027.250,00 di cui al paragrafo 6 dell'Avviso risultano impegnate risorse per € 4.627.250,00 e, pertanto, si sono rese disponibili risorse pari ad € 400.000,00 utilizzabili per finanziare ulteriori progetti nel rispetto della graduatoria approvata con DAdG nr. 120/2018;
- con nota acquisita al prot. A00/030/nr. 15713 del 12/12/2018 l'O.P. LA PRIMA SOC. COOP. AGRICOLA ha dichiarato la propria disponibilità a realizzare il Piano Aziendale utilizzando le risorse monetarie disponibili sebbene di importo inferiore al progetto presentato;
- con nota protocollo A00/001/nr. 54 del 08/01/2019 l'AdG, nel riscontrare la nota protocollo A00/030/nr.15713/2018, ha dato la disponibilità del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale a valutare piani aziendali di importo commisurato alla citata disponibilità monetaria (€400.000,00);
- con nota acquisita il 04/02/2019 al prot. A00/030/nr. 1404 l'O.P. LA PRIMA SOC. COOP. AGRICOLA ha trasmesso il nuovo piano aziendale commisurato alle risorse monetarie resesi disponibili, pari ad € 400.000,00 ed ha contestualmente rinunciato al piano aziendale presentato con la DdS pari ad € 500.000,00;
- con nota acquisita il 26/02/2019 al prot. A00/030/nr. 2822 l'O.P. LA PRIMA SOC. COOP. AGRICOLA ha perfezionato il nuovo piano aziendale pari ad € 400.000,00;
- con nota prot. A00/001/PSR nr. 89 del 07/02/2019 l'AdG del PSR 2014/2020 ha comunicato di poter procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con DAdG nr. 120/2018 e, in funzione delle economie resesi disponibili, all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS presentata dalla O.P. LA PRIMA SOC. COOP. AGRICOLA;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi, di dover scorrere la graduatoria approvata con DAdG nr. 120/2018 fino alla posizione nr. 15 al fine di utilizzare le risorse resesi disponibili;

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

PROPONE

- di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con DAdG nr. 120 del 24/05/2018 fino alla posizione che consente la completa utilizzazione delle risorse disponibili;

- di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa il progetto dell'O.P. LA PRIMA SOC. COOP. AGRICOLA, collocato alla posizione nr. 15 – con punti 41 – della graduatoria approvata con DAdG nr. 120 del 24/05/2018, atteso che si sono rese disponibili risorse finanziarie per **€ 400.000,00** a seguito della revoca operata con la DAdG nr. 228 del 19/10/2018 e tenuto conto che la stessa O.P. ha rimodulato il piano aziendale con riferimento a tale importo;
- di precisare che l'ammissione all'Istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto quest'ultima è subordinata all'esito della stessa istruttoria;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. assume valore di notifica nei confronti del titolare della domanda di sostegno collocata alla posizione nr.15 della graduatoria approvata con DAdG nr. 120/2018, con punti 41, che viene ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa con il presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs nr. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 9.1
rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo
Dott. Vito Filippo RIPA

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;

richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con DAdG nr. 120 del 24/05/2018 fino alla posizione che consente la completa utilizzazione delle risorse disponibili;
- di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa il progetto dell'O.P. LA PRIMA SOC. COOP. AGRICOLA, collocato alla posizione nr. 15 – con punti 41 – della graduatoria approvata con DAdG nr. 120 del 24/05/2018, atteso che si sono rese disponibili risorse finanziarie per **€ 400.000,00** a seguito della revoca operata con la DAdG nr. 228 del 19/10/2018 e tenuto conto che la stessa O.P. ha rimodulato il piano aziendale con riferimento a tale importo;
- di precisare che l'ammissione all'Istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto quest'ultima è subordinata all'esito della stessa istruttoria;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. assume valore di notifica nei confronti del titolare della domanda di sostegno collocata alla posizione nr.15 della graduatoria approvata con DAdG nr. 120/2018, con punti 41, che viene ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa con il presente provvedimento.
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADdG nr. 192/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 115/2017, come modificato nel testo consolidato approvato con DAdG nr. 268/2017 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 138/2017;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - il presente atto è composto da nr. 06 (sei) pagine, vidimate e timbrate;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale nr.15/2008 e del D. Lgs. nr. 33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca LIMONGELLI)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Decreto 20 marzo 2019, n. 154
Esproprio.

OGGETTO: Richiesta di apertura di deposito delle indennità di esproprio presso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT per le ditte catastali non concordatarie, nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "Opere di mitigazione zona Coppa Casarinelli e Schiavonesche" - Comune di San Marco in Lamis (FG) - Codice identificativo intervento **FG040A/10-CUP J35D12000200003**.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia
omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT, la costituzione di deposito definitivo delle somme come da "Modello Unificato di Domanda per la Costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F.", a favore delle seguenti ditte catastali:

NUM.	DITTA NOMINATIVO (luogo e data di nascita, CF.)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella	Indennità da Depositare EURO
1	GUALANO AGATA nata a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2545 (ex 20)	13,71
2	GUALANO ARCANGELA nata a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2545 (ex 20)	13,71
3	GUALANO FERNANDO ANTONIO nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2545 (ex 20)	13,71
4	GUALANO GIANFRANCO CIRO nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2545 (ex 20)	13,71
5	GUALANO LEONARDO nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2545 (ex 20)	13,71

6	GUALANO MICHELE nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2545 (ex 20)	13,71
7	GUALANO PAOLA nata a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2545 (ex 20)	13,71
TOTALE DA DEPOSITARE – FOGLIO 93 PARTICELLA 2545 (ex 20)						95,97
1	GUALANO AGATA nata a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2548 (ex 21)	274,29
2	GUALANO ARCANGELA nata a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2548 (ex 21)	274,29
3	GUALANO FERNANDO ANTONIO nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2548 (ex 21)	274,29
4	GUALANO GIANFRANCO CIRO nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2548 (ex 21)	274,29
5	GUALANO LEONARDO nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2548 (ex 21)	274,29
6	GUALANO MICHELE nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2548 (ex 21)	274,29
7	GUALANO PAOLA nata a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/7	93	2548 (ex 21)	274,29
TOTALE DA DEPOSITARE – FOGLIO 93 PARTICELLA 2548 (ex 21)						1920,03
1	PARISI DONATO **(deceduto)** nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Livellario	93	2546 (ex 22)	1.440,00
2	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS con sede in SAN MARCO IN LAMIS (FG) CF. 84001130719	San Marco in Lamis	Diritto del concedente	93	2546 (ex 22)	
TOTALE DA DEPOSITARE – FOGLIO 93 PARTICELLA 2546 (ex 22)						1.440,00
1	GUALANO TOMMASO **(deceduto)** nato a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Livellario	93	2543 (ex 23)	1.500,00
2	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS con sede in SAN MARCO IN LAMIS (FG) – CF. 84001130719	San Marco in Lamis	Diritto del concedente	93	2543 (ex 23)	
TOTALE DA DEPOSITARE – FOGLIO 93 PARTICELLA 2543 (ex 23)						1.500,00
1	LIMOSANI GIOVANNA nata a ----- (--) il ---------- CF. ----------	San Marco in Lamis	Proprietà 1/1	93	2541 (ex 24)	60,00
2	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS con sede in SAN MARCO IN LAMIS (FG) – CF. 84001130719	San Marco in Lamis	Diritto del concedente	93	2541 (ex 24)	
TOTALE DA DEPOSITARE – FOGLIO 93 PARTICELLA 2541 (ex 24)						60,00

Articolo 3

Con successivo atto si provvederà alla liquidazione delle somme presso il Ministero dell'Economia e Delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, in favore delle ditte catastali individuate nella tabella di cui al precedente art. 2, a seguito di apposita comunicazione in merito che sarà trasmessa da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, cui il presente provvedimento è inviato unitamente al Modello Unificato di Domanda per la Costituzione di deposito definitivo (n. 5 Modelli).

Articolo 4

Il presente provvedimento viene redatto in fonna integrale e pubblicato "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, ed altresì in osservanza di quanto dispone il D.lgs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al Ministero dell'Economia e Delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, al RUP, al Comune di San Marco in Lamis, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Articolo 6

ll presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/01.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 18 marzo 2019, n. 5

Occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica S.P. 84 *"Adelfia - Rutigliano" - Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 5+30 al km 8+660 - I o lotto funzionale dal km 6+775 al km 8+660.* Occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, eentrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, lng. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

OMISSIS...

ORDINA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, per mesi tre dalla data di esecuzione del presente provvedimento, delle aree individuate nell'"*Elenco ditte occupazione temporanea*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di garantire la corretta e sicura esecuzione dei lavori di cui all'oggetto e, segnatamente, la disponibilità di aree da destinare alla realizzazione di una viabilità secondaria, nell'interesse generale degli utenti del tratto stradale interessato dai lavori.

Art. 2

Per il periodo di occupazione temporanea, non è dovuta alcuna indennità di occupazione temporanea, prevista dall'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, In quanto l'Ente proprietario delle aree da occupare ha formalmente comunicato di voleme concedeme il possesso gratuito, per un termine di tre mesi. Le aree temporaneamente occupate, previo ripristino della state dei luoghi, dovranno essere restituite, alla scadenza dei tre mesi dana data di esecuzione della predetta Ordinanza, nella stato di fatto e di diritto in cui di trovavano, come attestato dano state di consistenza dei luoghi redatto in sede di formale immissione nel possesso in favore della Citta Metropolitana di Bari, senza che sia corrisposta alcuna indennita. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'Ente proprietario di ottenere il risarcimento dei danni arrecati, anche derivanti dall'eventuale utilizzo delle aree per finalita diverse da quelle indicate nel presente provvedimento.

Art. 3

L'esecuzione della presente ordinanza, ai fini dell'immissione nel possesso temporaneo dovra essere effettuata con Ie modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. I tecnici individuati dall'Amministrazione sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione, previa notifica dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'operazione immissione in possesso temporaneo. Dell'esecuzione della presente Ordinanza si darà atto con apposito verbale di immissione in possesso, da redigere, in conformità al disposto dell'art. 24, commi 3 e 4, del DPR 327/2001, contestualmente al verbale sullo stato di consistenza dei beni da occupare. Le operazioni di verbalizzazione saranno eseguite dai tecnici incaricati dall'Amministrazione, in contraddittorio con il proprietario, ovvero di un rappresentante della stesso, legittimamente autorizzato e/o munito di formale delega. Alle operazioni di immissione nel

possesso potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante. In assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle predette operazioni, i tecnici incaricati procederanno ugualmente alla redazione dei verbali, con l'intervento di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto beneficiario dell'occupazione, a norma dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001. Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalle leggi vigenti, e si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi. L'immissione nel possesso sarà effettuata dai seguenti tecnici della Città Metropolitana di Bari, congiuntamente o disgiuntamente:

- Ing. MONACO Emilia, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;
- Ing. FAZIO Michele, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;
- Geom. SACCHETTI Giovanni, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'osservanza delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione della presente Ordinanza.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità e Viabilità	ELENCO DITTE OCCUPAZIONE TEMPORANEA
	OGGETTO: S.P. 84 "ADELFIA - RUTIGLIANO" - ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AMPLIAMENTO DEL TRATTO DAL KM 5+300 AL KM 8+660 - 1° LOTTO FUNZIONALE DAL KM 6+775 AL KM 8+660.

AGRO di RUTIGLIANO

N	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Effetiva	Superficie da Occupare mq	Ditta	Codice Fiscale P. Iva	Annotazioni
1	24	19	24.832	Seminativo Arborato	Incolto	2.670	COMUNE DI RUTIGLIANO	00518490727	Proprieta` per 1/1
2	24	800	7.839	Uliveto	Incolto	500	COMUNE DI RUTIGLIANO	00518490727	Proprieta` per 1/1

IL R.U.P.
Ing. Emilia MONACO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Decreto 12 marzo 2019, n. 2021
Esproprio.

Oggetto: Lavori di costruzione della circonvallazione di Nardò - 3° lotto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:
-che con delibera di G.P. n. 59 del 26/03/2014, esecutiva, è stato approvato, il progetto definitivo dei "Lavori di costruzione della Circonvallazione di Nardò - 3° Lotto", stabilendo che la pubblica utilità dell'opera sarebbe decorsa, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dalla data di efficacia della variante urbanistica da parte del Comune di Nardò;
- che il Consiglio Comunale di Nardò, con deliberazione n. 40 del 28/04/2014, ha approvato, in via definitiva, il progetto in oggetto, in variante allo strumento urbanistico, apponendo così sui terreni interessati dai lavori il vincolo preordinato all'esproprio, e, pertanto, la scadenza del termine per l'emanazione del Decreto d'Esproprio (60 mesi) è stata fissata al 28/04/2019;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1901 del 17/01/2019, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che in data 08, 09 e 10 febbraio 2017 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che, con determinazioni dirigenziali n. 254 e255, del 19/02/2019, è stato disposto, rispettivamente indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di espropriazione e di occupazione in favore delle ditte catastali che non hanno concordato la cessione bonaria dei propri beni ed il pagamento del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettante alle ditte proprietarie dei terreni che hanno accettato l'indennità offerta e concordato la cessione bonaria dei loro beni;
- che, essendo stato disposto il pagamento e/o il deposito dell'importo spettante alle ditte proprietarie dei terreni, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;
- Visti i tipi di frazionamento catastale regolarmente approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con i quali sono stati identificati i beni da espropriare;

D E C R E T A

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare l'indenniità di espropriazione e di occupazione corrisposta e/o depositata.
- Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 131/86 (tariffa parte prima della tabella allegata), nonché dell'art. 10 del D. Lgs. n. 23/2011 e dalla Circolare Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014, ed inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE
(Ing. Francesco Dario CORSINI)

DITTA CATASTALE						DATI CATASTALI COMUNE DI NARDO'							INDENNITA'	
N. d'Ord.	Cod. ditta	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Cod. Fisc.	Diritto	Quota di poss.	Riferim. catastale	Foglio	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. Mq	Totale	Corrisposta o Depositata
1	1	GEUSA Antonio Luigi	OMISSIS	17/01/1959	OMISSIS	prop.	1/2	Terreni	86	50	50	110	58.947,50	Corrisposta
		GEUSA Oreste		13/07/1956		prop.	1/2	Terreni	86	970	1070	85		
2	4	ANDRIANI Luigi		12/12/1944		prop.	1/1	Terreni	86	327	1043	643	38.457,26	Corrisposta
								Terreni	86	557	1054	975		
								Terreni	86	57	1060	605		
								Terreni	86	896	1068	149		
								Terreni	86	56	1057	444		
3	5	SPANO Pantalea		03/08/1929		prop.	1/2	Terreni	86	688	1063	415	1.167,00	Corrisposta
		SPANO Rita		13/01/1931		prop.	1/2							
4	6	MARZANO Gregorio		10/04/1929		prop.	1/1	Terreni	86	176	1040	482	1.439,33	Depositata
5	7	POLO Federica		19/07/1984		prop.	1/1	Terreni	86	53	1051	804	3.351,15	Corrisposta
6	8	GUAGNANO Eviliano		09/02/1976		prop.	2/90	Terreni	86	51	1048	1.027	5.256,80	Corrisposta
		GUAGNANO Pasquale		18/02/1979		prop.	2/90							
		GUAGNANO Roberto		16/08/1983		prop.	2/90							
		MANCA Addolorata		01/04/1928		prop.	60/90							
		TEDESCO Antonio		13/11/1953		prop.	6/90	Terreni	86	827	1065	675		
		TEDESCO Maria		12/06/1949		prop.	6/90							
		TEDESCO Salvatore		24/07/1947		prop.	6/90							
		TEDESCO Tosca		29/03/1958		prop.	6/90							
7	10	D'ALESSANDRO Maria Rosaria		10/06/1965		prop.	1/1	Terreni	86	44	1045	270	830,00	Corrisposta
8	11	RIZZELLI Maria		11/08/1963		prop.	1/1	Terreni	86	90	1025	1.053	2.706,80	Depositata
9	12	MERENDA Antonio		21/08/1966		prop.	1/2	Terreni	86	91	1027	414	1.724,85	Corrisposta
		MERENDA Dario		05/01/1960		prop.	1/2							
10	13	ZECCA Maria		01/06/1946		prop.	7/12	Terreni	86	228	1003	293	913,17	Corrisposta
		CAVALLO Antonio		01/04/1944		prop.	5/12							
11	14	ZECCA Vincenzo		20/01/1939		prop.	1/1	Terreni	86	229	1005	150	467,20	Corrisposta
12	15	DE VITIS Giuseppe		16/04/1962		prop.	1/1	Terreni	86	230	1007	67	229,13	Corrisposta
13	16	LIBETTA Pietro		01/08/1949		prop.	1/1	Terreni	86	231	1009	51	148,88	Corrisposta
14	17	VITALE Marcello		31/05/1951		prop.	1/1	Terreni	86	714	1022	35	139,25	Corrisposta
15	18	PAGLIALUNGA Anna Maria		25/08/1943		prop.	36/80	Terreni	86	102	1001	240	749,90	Corrisposta
		ZACA` Francesco Gregorio		08/01/1967		prop.	11/80							
		ZACA` Giuseppe		06/09/1969		prop.	11/80							
		ZACA` Lucia		16/01/1965		prop.	11/80							
		ZACA` Teresa		04/06/1963		prop.	11/80							

PROVINCIA DI LECCE

Il Dirigente
(Ing. Francesco Dario Corsini)

DITTA CATASTALE						DATI CATASTALI COMUNE DI NARDO'							INDENNITA'	
N. d'Ord.	Cod. ditta	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Cod. Fisc.	Diritto	Quota di poss.	Riferim. catastale	Foglio	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. Mq	Totale	Corrisposta o Depositata
16	19	RUSSO Antonio	OMISSIS	13/01/1937	OMISSIS	prop.	1/1	Terreni	86	99	1037	908	3.439,25	Corrisposta
17	20	RUTIGLIANO Carmelo		12/07/1953		prop.	1/1	Terreni	86	282	1012	806	3.502,37	Corrisposta
18	21	FONDAZIONE "ISTITUTO FEMMINILE VERNALEONE"				prop.	1/1	Terreni	86	92	1029	238	963,65	Corrisposta
19	22	GALLO Franco		09/10/1948		prop.	1/2	Terreni	86	93	1032	732	7.144,33	Corrisposta
								Terreni	86	94	1034	98		
								Terreni	86	441	441	380		
								Terreni	86	661	1017	330		
		GALLO Salvatore		27/07/1946		prop.	1/2	Terreni	86	662	1020	640		
20	24	CHETTA Raffaella		29/07/1976		Nuda prop.	1/4	Terreni	86	578	1015	580	3.565,06	Corrisposta
		CHETTA Stefano		08/04/1983		Nuda prop.	1/4	Terreni	86	579	997	346		
		DELL`ANNA Gina		24/07/1945		Nuda prop.	2/4	Terreni	86	579	998	232		
						usufr.	intero							
21	26	RUSSO Tommaso Luigi		21/06/1953		prop.	1/1	Fabbricati	86	926	999	17	3.071,38	Corrisposta
								Terreni	86	439	996	275		
22	30	DE SIMONE Giovanna Pantalea		24/06/1954		prop.	1/1	Terreni	101	17	820	40	193,33	Corrisposta
23	31	ZACA' Gerardo		07/09/1949		prop.	1/1	Terreni	101	18	822	480	3.719,03	Corrisposta
24	32	ZACA` Antonio		05/12/1944		prop.	1/1	Terreni	101	564	830	1.730	4.704,17	Corrisposta
25	33	DE PACE Rolando		07/08/1933		prop.	1/1	Terreni	101	19	824	1.571	6.832,38	Corrisposta
26	34	ANNIBALE Antonio		30/10/1960		prop.	1/2	Terreni	101	22	826	542	2.433,50	Corrisposta
		ANNIBALE Vincenza		09/07/1957		prop.	1/2							
27	35	LAMANUZZI Ciro		05/02/1956		usufr.	1/1	Terreni	101	23	828	33	301,61	Corrisposta
		URSO Sara		23/01/1990		nuda prop.	1/1							
28	37	CORVO Marcello		09/02/1960		prop.	1/1	Terreni	88	2784	2875	639	2.707,16	Corrisposta
								Terreni	88	2786	2877	36		
29	39	BONSEGNA Daniela Pantalea		31/10/1972		prop.	9/18	Terreni	89	100	462	1.625	6.723,58	Corrisposta
		MARTELLA Luigi		21/061964		prop.	3/18							
		MARTELLA Davide		21/02/1995		prop.	3/18							
		MARTELLA Dario Giovanni		20/01/1997		prop.	3/18							

PROVINCIA DI LECCE

Il Dirigente
(Ing. Francesco Dario Corsini)

DITTA CATASTALE								DATI CATASTALI COMUNE DI NARDO'						INDENNITA'	
N. d'Ord.	Cod. ditta	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Cod. Fisc.	Diritto	Quota di poss.	Riferim. catastale	Foglio	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. Mq	Totale	Corrisposta o Depositata
30	40	FULCO Rita Immacolata	OMISSIS	01/12/1934	OMISSIS	prop.	12/54	Terreni	89	306	506	168	294,00	Depositata
		MARRA Anna Maria		13/01/1966		prop.	3/54							
		MARRA Antonio		26/10/1972		prop.	2/54							
		MARRA Cosima Assunta Antonia		13/08/1967		prop.	2/54							
		MARRA Giovanni		28/10/1940		prop.	9/54							
		MARRA Laura		24/01/1969		prop.	2/54							
		MARRA Luigi		11/01/1969		prop.	3/54							
		TARANTINO Elide Giovanna		25/06/1939		prop.	12/54							
		ZACCHINO Maria Teresa		26/10/1948		prop.	9/54							
31	41	MA & CO Società Agricola A.R.L.				prop.	1/1	Terreni	89	90	513	1.195	14.911,19	Corrisposta
32	42	MARRA Giovanni		28/10/1940		prop.	1/2	Terreni	89	304	500	828	2.372,00	Depositata
		ZACCHINO Maria Teresa		26/10/1948		prop.	1/2							
33	43	MARRA Antonio		26/10/1972		prop.	2/18	Terreni	89	305	503	950	2.823,37	Depositata
		MARRA Cosima Assunta Antonia		13/08/1967		prop.	2/18							
		MARRA Laura		24/01/1969		prop.	2/18							
		TARANTINO Elide Giovanna		25/06/1939		prop.	12/18							
34	44	FULCO Rita Immacolata		01/12/1934		prop.	4/6	Terreni	89	91	516	581	1.620,47	Depositata
		MARRA Anna Maria		13/01/1966		prop.	1/6							
		MARRA Luigi		11/01/1969		prop.	1/6							
35	45	PAGLIULA Mario		12/09/1940		prop.	1/1	Terreni	89	102	464	750	2.067,20	Corrisposta
36	46	PAGLIULA Marianna		17/02/1978		prop.	1/1	Terreni	89	103	467	2.166	8.152,00	Corrisposta
37	47	GIURANNA Bianca Antonia		20/02/1931		prop.	1/1	Terreni	89	93	521	113	394,43	Corrisposta
38	48	RIA Rita		22/05/1933		prop.	1/1	Terreni	89	95	524	2.778	6.482,00	Corrisposta
39	49	MUCI Maria		25/06/1936		nuda prop.	1/1	Terreni	89	144	471	210	578,80	Depositata
		SPENGA Concetta		03/05/1887		usufr.	1/2							
		SPENGA Filomena		21/09/1890		usufr.	1/2							
40	50	MARCUCCIO Mariassunta		01/01/1949		prop.	1/1	Terreni	89	77	508	210	8.837,84	Corrisposta
								Terreni	89	104	469	660		
								Terreni	89	96	527	1.130		
41	51	MANIERI Giuseppe Egidio Raffaele		01/01/1953		prop.	1/1	Terreni	89	97	530	1.327	3.851,77	Corrisposta
42	52	DE METRIO Chiara		20/01/1937		prop.	1/1	Terreni	89	207	474	1.285	5.315,27	Corrisposta
43	53	DE METRIO Maria Luisa		11/02/1931		prop.	1/1	Terreni	89	98	532	1.108	4.374,91	Corrisposta

PROVINCIA DI LECCE

Il Dirigente
(Ing. Francesco Dario Corsini)

DITTA CATASTALE						DATI CATASTALI COMUNE DI NARDO'							INDENNITA'	
N. d'Ord.	Cod. ditta	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Cod. Fisc.	Diritto	Quota di poss.	Riferim. catastale	Foglio	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. Mq	Totale	Corrisposta o Depositata
44	55	ZUCCARO Giovanni		01/11/1953		prop.	1/1	Terreni	89	99	536	2.420	12.776,70	Corrisposta
								Terreni	89	99	535	3		
45	56	DE METRIO Giovanni		07/11/1969		prop.	1/1	Terreni	89	208	476	74	359,60	Corrisposta
46	57	DE MAGISTRIS Paolo	SISSIIS	12/06/1993	SISSIIS	prop.	1/1	Terreni	89	83	459	225	10.144,99	Corrisposta
								Terreni	89	261	481	197		
								Terreni	89	261	480	47		
								Terreni	89	269	486	130		
								Terreni	89	270	488	34		
								Terreni	89	272	491	115		
								Terreni	89	272	490	370		
								Terreni	89	273	493	1.017		
								Terreni	89	274	496	1.292		
								Terreni	89	341	341	39		
								Terreni	89	342	342	34		
								Terreni	89	343	343	4		
47	58	CHIFFI Chiara		03/03/1937		prop.	8/12	Terreni	89	86	510	2.184	5.231,38	Corrisposta
		DE MAGISTRIS Antonietta		20/01/1959		prop.	1/12							
		DE MAGISTRIS Salvatore		01/01/1964		prop.	1/12							
		DE MAGISTRIS Giuliana		02/08/1965		prop.	1/12							
		DE MAGISTRIS Paola		13/05/1972		prop.	1/12							
48	59	ARACHI Giovanni		13/01/1910		prop.	1/2	Terreni	89	237	478	6	14,94	Depositata
		ARACHI Giuseppe		12/03/1905		prop.	1/2							
49	60	DELL'ANNA Alessandro		05/07/1973		prop. area	1/1	Fabbricati	89	298 sub 1	497	134	1.602,06	Depositata
		UNICREDIT LEASING S.P.A.				prop. sup.	1/1							
50	62	DE GIORGI Giuseppe Antonio		01/11/1947		prop.	3/12	Terreni	90	138	1099	110	990,67	Corrisposta
		DE GIORGI Grazia Maria		10/02/1954		prop.	3/12							
		DE GIORGI Gregorio		02/02/1955		prop.	3/12							
		DE GIORGI Maria Rosaria		16/05/1957		prop.	3/12							

PROVINCIA DI LECCE

Il Dirigente
(Ing. Francesco Dario Corsini)

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Delibera C.C. 11 dicembre 2018, n.54

Sdemanializzazione e Alienazione Relitto Stradale.

Oggetto: Sdemanializzazione di relitto stradale in località "Scarpara" Fg. 106 p.lla 2973 ai fini della successiva cessione in cambio dell'indennità espropriativa dovuta alle sigg.re Andriani Felicia e Rosa.

L'anno **duemiladiciotto, il giorno undici del mese di dicembre, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale**.

Previo avviso scritto, consegnato al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica ed in Prima convocazione, sotto la presidenza di Avv. Digiesi Maria Filippa e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune Dott.ssa Tampoia Antonella**.

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

N.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	VALENTE ALESIO	X	
2	COLONNA FRANCESCO	X	
3	CAPONE SALVATORE	X	
4	DI MEO VINCENZO	X	
5	LUPOLI MARIELLA	X	
6	MORAMARCO ANGELA	X	
7	CARDASCIA DOMENICO	X	
8	CALDERONI DOMENICO	X	
9	STRAGAPEDE ANTONIO	X	
10	TEDESCO MICHELE	X	
11	ARIANI MARIA	X	
12	DIGIESI MARIA FILIPPA	X	
13	MELIDDO VINCENZO	X	

N.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
14	VITUCCI GIUSEPPE	X	
15	LORUSSO LUIGI	X	
16	BURDI SILVANO	X	
17	ROMITA DOMENICO FRANCO	X	
18	LORUSSO MICHELE	X	
19	SIMONE EZIO	X	
20	VARRESE VINCENZO	X	
21	LOVERO IGNAZIO	X	
22	LAPOLLA ANGELO	X	
23	COLAVITO RAFFAELLA	X	
24	CATALDI ROSA	X	
25	LORUSSO KETTI	X	

Presenti: 25 Assenti: 0

Il Presidente del Consiglio annuncia l'argomento iscritto al punto n. 14 dell'o.d.g. odierno e passa la parola all'Assessore Calculli, delegato al Patrimonio, che relaziona.

Al termine della relazione, si sviluppa un lungo ed approfondito dibattito, al quale prendono parte i Consiglieri Romita, Cataldi, Calderoni, Lorusso Michele, Colavito, Colonna, il Sindaco, i Consiglieri Cardascia e Lupoli.

Risponde e chiarisce, dal punto di vista tecnico, ai Consiglieri intervenuti, il Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Stasi.

Rispondono e chiariscono l'Assessore Relatore Calculli (che tra l'altro chiede espressamente di riportare in delibera il parere favorevole della Commissione competente) e il Sindaco.

Nel corso del dibattito escono dall'aula i Consiglieri Lorusso Luigi, Romita e Lorusso Michele (Presenti n. 22 Consiglieri).

Gli interventi, integralmente trascritti da registrazione fonica, saranno allegati al provvedimento di approvazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale con delibera consiliare n° 14 del 27 febbraio 2003, esecutiva a termini di legge, approvò, tra l'altro, il procedimento amministrativo riguardante i lavori di realizzazione dell'attraversamento ferroviario per l'accesso alla zona P.I.P.;

- con nota datata 3 aprile 2003 venne inviato, ai proprietari delle aree interessate dall'opera, apposito avviso di esproprio per pubblica utilità;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 12 settembre 2003, esecutiva ai sensi di legge, venne approvato, in variante al P.R.G., il progetto esecutivo dei lavori di "*Realizzazione di attraversamento ferroviario per l'accesso alla zona P.I.P. di Gravina*";
- a mezzo del decreto sindacale n° 106 del 5 luglio 2004 venivano individuati gli immobili interessati dalle opere appartenenti ai diversi proprietari decretandone l'occupazione d'urgenza con determinazione dell'indennità, a titolo provvisorio e da corrispondere, ai sensi della legge n° 865/1971, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni tra i quali rientrava il suolo di proprietà delle Sigg.re Andriani Felicia, nata ad *(omissis)* il *(omissis)*, codice fiscale *(omissis)* ed Andriani Rosa, nata ad *(omissis)* il *(omissis)*, codice fiscale *(omissis)*, entrambe residenti a Gravina in Puglia, proprietarie per la quota indivisa di ½ ciascuna dell'immobile iscritto nel NCU al foglio 106, particella 1131;
- il decreto sindacale n° 85 del 30 settembre 2008, prot. 26653, sanciva l'espropriazione per pubblica utilità dei suoli per la "Realizzazione di attraversamento ferroviario per l'accesso alla zona P.I.P. di Gravina" ed individuava esattamente la superficie di mq 1.253 del suolo distinto in catasto al foglio 106, particella 1131 ed indicava la somma relativa all'indennità provvisoria di esproprio nella misura di € 553,26 (cinquecentocinquantatreeuro/26) ad erogarsi in favore delle Sigg.re Andriani Felicia ed Andriani Rosa;
- in data 1° ottobre 2008, prot. n° 26727, veniva notificato l'"Avviso di esecuzione del decreto di esproprio" inerente le aree interessate dai lavori con contestuale avviso alla proprietà espropriata dell'inizio dei lavori;

CONSIDERATO che:
- le Sigg.re Andriani Felicia e Rosa, a seguito dell'attivazione della procedura espropriativa, con nota datata 13 gennaio 2013 ed acclarata in pari data al protocollo comunale n° 3707, facevano richiesta di avvalersi, per la determinazione dell'indennità definitiva, del procedimento di stima dell'indennità, previsto dal D.P.R. n° 327/2001, ex art. 21 – comma 2 -, nonchè dell'art. 16 della legge Regione Puglia n° 3 del 22 febbraio 2005;
- così come previsto dal precitato art. 16 della L.R.n° 3/2005, il Comune di Gravina in Puglia, appositamente interpellato, procedeva a far effettuare la stima definitiva dell'esproprio nominando il collegio tecnico costituito da:
  - Dott. Francesco Parisi, funzionario presso il Servizio Agricoltura del Comune di Gravina in Puglia;
  - Arch. Giuseppe Lapolla, in qualità di tecnico di fiducia delle Sigg.re Andriani Felicia e Rosa;
  - Geom. Michele Paternoster, in qualità di terzo tecnico nominato ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 3/2005;

RILEVATO che con il procedimento posto in essere la stima definitiva venne rideterminata fissando in € 1.378,30 l'indennità di esproprio, nonché in € 593,43 l'indennità di occupazione e così per un totale di € 1971,73;

CONSTATATO che il suolo, in comproprietà fra le Sigg.re Andriani Felicia e Rosa, confina a Nord con un tratto stradale, di proprietà comunale, che corre parallelamente alla linea ferroviaria (planimetria allegata n° 1) e che diversi anni addietro ne permetteva l'attraversamento carrabile;

ACCERTATO che, a seguito dei lavori per la realizzazione del sottopasso ferroviario, la predetta strada comunale è stata interrotta nella sua continuità residuandone una porzione, tra l'altro tuttora presente, peraltro confinante con la proprietà delle Sigg.re Andriani;

PRESO atto che con nota datata 28 gennaio 2009 ma registrata al protocollo comunale n° 4096 il successivo 11 febbraio 2009, le Sigg.re Andriani Felicia e Rosa chiedevano al Comune di Gravina in Puglia il "risarcimento" del terreno espropriato tramite la possibilità di una "*cessione completa da parte del Comune di una vecchia strada comunale che fiancheggia le particelle 1131 e 1105 parallelamente alla ferrovia dalla parte opposta alla via Bari della superficie di circa 300 mq*" (come riportato da nota) e successivamente, sia pure in maniera informale, richiedevano di poter ricevere il relitto stradale, ormai inutilizzabile da mezzi e persone, in permuta con il valore di stima definitiva come fissata nell'ambito del procedimento d cui alla L.R. n° 3/2005;

VERIFICATO che la soluzione transattiva sopra ipotizzata, risulta di indubbio vantaggio per il Comune in quanto il tratto stradale comunale in argomento non ha più le caratteristiche e non riveste interesse di pubblica viabilità, non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa vigente e, di conseguenza, potrebbe essere dismesso mentre la somma di € 1.971,73 stimata dal collegio tecnico quale valore compensativo di esproprio è superiore alla quantificazione relativa al valore economico del tratto stradale residuale e non provoca alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio comunale;

VISTO il parere di sola regolarità tecnica, ex art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e s.m.i., reso in senso favorevole, da parte del Dirigente Area LL.PP., anche ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento sui Controlli Interni;

LETTO il parere di regolarità economico-finanziaria, ex art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e s.m.i., reso in senso favorevole dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, anche ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sui Controlli Interni;

PRESO ATTO del parere (3 voti favorevoli e 2 astenuti) espresso dalla IV Commissione Consiliare in data 05.12.2018 con verbale n. 108;

VISTI:

- l'articolo 822 e seguenti del Codice Civile;
- il Testo Unico sulle leggi e sull'orientamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- la legge Regione Puglia n° 7/1998;

PROCEDUTO a votazione palese, resa per appello nominale;
Presenti n. 22 Consiglieri; Assenti 3 (Lorusso Luigi, Romita e Lorusso Michele); Astenuti 3 (Simone, Varrese e Lovero); Votanti n. 19;
CON 15 voti favorevoli e 4 voti contrari (Lapolla, Colavito, Cataldi e Lorusso Ketti);

D E L I B E R A

1) Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2) **PRENDERE** atto in senso favorevole e quindi accogliere la proposta avanzata dalle Sigg.re Andriani Felicia, nata ……..**omissis** …….. ed Andriani Rosa, nata …… **omissis** ……;
3) **SDEMANIALIZZARE**, di conseguenza, ai fini della successiva cessione in permuta fra la porzione di relitto stradale, confinante con terreni di proprietà Andriani, non più utilizzabile ai fini della pubblica utilità, contrassegnata nella planimetria (allegato n° 2), individuata in catasto al foglio 106 particella 2973 di mq 305, e l'indennità definitiva di € 1.971,73 valutata dal Collegio Tecnico nell'ambito del procedimento di rideterminazione dell'indennità di esproprio ex art. 16 L.R. n° 3/2005;
4) **PRIVARE** detto relitto stradale, per le ragioni suddette, di qualsiasi destinazione di uso pubblico e, in quanto tale, rientrante tra i beni patrimoniali comunali disponibili ed alienabili;
5) **CONFERIRE** mandato al Dirigente, al quale fa capo il Servizio Patrimonio, di provvedere a porre in essere tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione ivi compresa la pubblicazione di apposito avviso, ad essa inerente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROCEDUTO a votazione palese, resa per alzata di mano;
Presenti n. 22 Consiglieri; Assenti 3 (Lorusso Luigi, Romita e Lorusso Michele); Astenuti 3 (Simone, Varrese e Lovero); Votanti n. 19;
CON 15 voti favorevoli e 4 voti contrari (Lapolla, Colavito, Cataldi e Lorusso Ketti);

D E L I B E R A

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile a termini dell'articolo 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Avv. DIGIESI Maria Filippa

Il Segretario Generale
Dott.ssa Tampoia Antonella


PROVINCIALE
GRAVINA
ALTAMURA
VECCHIA
DI
GIOIA
DEL
COLLE
S.ANTONIO
ALTAMURA
Allegato 1


N=-1600
E=2100
Direzione Provinciale di Bari Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANNA MARIA IMPERATO
Vis. tel. esente per fini istituzionali
Allegato (2)
1 Particella: 2973
Comune: GRAVINA IN PUGLIA
Foglio: 106
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
18-Set-2018 8:34:51
Prot. n. T28224/2018

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONG E RIFORMA FONDIARIA 21 febbraio 2019, n. 107

D.G.R. n. 2096 e n. 2097 del 21.11.2018 – Avvio procedura alienativa con Asta Pubblica dei beni ex Riforma Fondiaria siti negli agri di Altamura (Ba) e Gravina in Puglia (Ba) ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. n. 27/1995 e approvazione documentazione relativa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 1998, n. 3261;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezio ne dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale del 28 luglio 1998, n. 3261, conte nente direttive sulla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, attesa l'immediata applicabilità delle norme contenute negli artt. 4 e 5 della L. R. n. 7/97, secondo le modalità previste dal successivo art.6;
- **VISTO** l'art .24 della Legge 8 maggio 1998, n. 146, il quale dispone: "*sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi*";
- **VISTA** la L.R. 27/1995 "Disciplina del demanio e del patrimonio regionale;
- **VISTO** l'art.22 ter, comma 1, lett. e) e l'art.22 sexies, commi 1 e 3, lett. e) della L.R. n.4/2013;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 maggio 2016, n. 316 - Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

PRESO ATTO che alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza MOREO, è stato conferito formale incarico di "*dirigente ad interim*" del Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi e per gli effetti dell'art.24 della L.R. 26 aprile 1995, n.27 e degli artt. 22 ter e 22 sexies della L.R. 5 febbraio 2013, n.4, la Giunta Regionale con Deliberazioni n.2096 e n.2097 del 21 novembre 2018 ha autorizzato la vendita, con procedura concorsuale di gara pubblica dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, appresso elencati, dichiarati non fruibili per esigenze regionali;
- nella tabella fabbricati del Comune di Altamura, riportata nella citata DGR n.2097/2018, è elencata la p.lla 31/4 fg.59, "*bene comune non censibile*" che, pur stimata dall'*Agenzia delle Entrate - Territorio di Bari*, non può essere alienata singolarmente in quanto *area comune ai subalterni 1,3 e 5-9 stessa p.lla e foglio*;
- per tali motivi, al fine di alienare detto "*bene comune non censibile*" si stabilisce che il valore di stima sarà suddiviso in n.3 quote uguali (pari ad 1/3 dell'intero) che andranno ad incrementare il valore a base d'asta delle singole unità immobiliari di cui ai subalterni *1,3 e 5-9* della p.lla 31/4 foglio 59, poiché area comune agli stessi;

EVIDENZIATO CHE:

- occorre procedere alla vendita, degli immobili de quo con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, determinato sulla base del rapporto di stima dell'*Agenzia delle Entrate-Territorio di Bari* per i fabbricati e sulla base delle congruità dei prezzi attestati dal competente *Ufficio Prov. le Agricoltura della Regione Puglia* per i terreni, tutti aggiornati secondo gli indici ISTAT;
- l'espletamento della procedura d'asta si conformerà alla disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15, approvato con D.G.R. n. 1135/2017.
- occorre, inoltre, approvare l'elenco degli immobili da alienare (Allegato A), lo schema di avviso d'asta pubblica (Allagato B) ed il relativo estratto dell'avviso d'asta (Allegato C) per l'avvio della procedura alienativa;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui i credito ri potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

RITENUTO infine, che l'adozione del presente provvedimento non rientra nelle competenze attribuite agli organi di direzione politica - ex art. 4 della l.r. 7 /97 - bensì in quelle attribuite alla funzione dirigenziale, di cui all'art. 5 lett. a), della richiamata legge regionale 7/97.

DETERMINA

- **di approvare** integralmente quanto riportato e descritto in narrativa;
- **di prendere atto** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. 26 aprile 1995, n.27 e degli artt. 22 ter e 22 sexies della L.R. 5 febbraio 2013, n.4, con Deliberazioni di Giunta Regionale n.2096 e n.2097 del 21 novembre 2018, è stata autorizzata l'indizione di un asta per la vendita degli immobili riportati nel presente provvedimento, con procedura concorsuale di gara pubblica;
- **di stabilire che** il valore di stima del "*bene comune non censibile*" ricadente nel comune di Altamura, censito al foglio 59 p.lla 31/4, sarà ripartito in n.3 quote uguali (pari ad 1/3 dell' intero) e andrà ad incrementare il valore delle unità immobiliari di cui al foglio 59 p.lla 31/4 subb. 1,3 e 5-9;
- **di indire**, pertanto, pubblico incanto a mezzo di Asta Pubblica, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, della citata L.R. n. 27/1995, con la modalità delle offert e segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta;
- **di approvare** i seguenti allegati, che sono da considerare parte integrante del presente atto dirigenziale: *Elenco degli immobili da alienare* (Allegato A), *Schema di avviso di Asta Pubblica* (Allegato B) ed *Estratto dell'Avviso d'Asta* (Allegato C);

- **di dare atto** che l'avviso di "*Asta Pubblica*" (Allegato B) sarà pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale, nella sottosezione URP, sul l'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia;
- **di dare atto**, altresì, che l'*estratto dell'Avviso d'Asta* (Allegato C) sarà pubblicato sui siti telematici dei Comuni in cui si trovano gli immobili in questione e sui siti e/o borgate rurali;
- **di prendere atto** che l'estratto "Asta Pubblica" verrà riprodotto su locandine formato 50x70, da affiggere nei siti e nelle borgate rurali int eressate e che la stampa delle locandine sarà a cura e spese dell'Economo Cassiere competente;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il presente atto, composto di n. 3 facciate e dagli allegati lett. A), B) e C), redatto in unico originale, sarà pubblicato:
- per estratto all'albo online nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- all'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio;

Copie conformi all'originale saranno trasmesse:
- all'Economo di plesso di Bari
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- al signor Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- al signor Assessore al Bilancio;
- alla Struttura Provinciale proponente.

LA DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO
avv. Costanza MOREO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

ALLEGATO A)

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)

LOTTO N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI				STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE TERRITORIO / CONGRUITA' U.P.A.		PREZZO BASE D'ASTA AGGIORNATO	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO GIUNTA
			FOGLIO	P.LLA	CATEGORIA CLASSE / QUALITA'	CONSISTENZA/ SUPERFICIE	VALORE	PROTOCOLLO / DATA		
1	Borgata Dolcecanto	Locale P.T.	53	473/10	C/2 - 5^	mq. 25,00	€ 3.500,00	n.12470/83/15 02/11/2015	€ 3.598,00	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
2	Borgata Dolcecanto	Abitazione P.T.	53	477/2	A/4 - 2^	4 vani / mq.84,00	€ 24.000,00	n.12470/83/15 02/11/2015	€ 24.672,00	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
3	Borgata Dolcecanto	Abitazione P.T.	53	477/3	A/4 - 2^	4 vani / mq.84,00	€ 24.000,00	n.12470/83/15 02/11/2015	€ 24.672,00	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
4	Borgata Dolcecanto	Locale P.T.	53	477/5	B/5 - U	mc. 1.265 / mq. 285,00	€ 60.900,00	n.12470/83/15 02/11/2015	€ 62.605,20	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
5	Borgata Dolcecanto	Locale P.T.	53	473/11	C/2 - 5^	mq. 22,00	€ 3.800,00	n.12470/83/15 02/11/2015	€ 3.906,40	DGR. N.819/2016 DGR. N.2096/2018
6	Borgata Dolcecanto	Abitazione P.1°	53	473/14	A/3 - 3^	4,5 vani / mq.93,00	€ 26.500,00	n.12470/83/15 02/11/2015	€ 27.242,00	DGR. N.819/2016 DGR. N.2096/2018
7	Dolcecanto	Terreno	53	628 - 629	Pascolo	Ha 0.47.05	€ 5.342,78	AOO_030/21695 11/03/2016	€ 5.342,78	DGR. N.2097/2018

COMUNE DI ALTAMURA (BA)

LOTTO N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI				STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE TERRITORIO / CONGRUITA' U.P.A.		PREZZO BASE D'ASTA AGGIORNATO	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO GIUNTA
			FOGLIO	P.LLA	CATEGORIA CLASSE / QUALITA'	CONSISTENZA/ SUPERFICIE	VALORE	PROTOCOLLO / DATA		
8	Caselle	Terreno	16	23, 27, 28, 29, 35, 36, 37, 38, 42, 47	Seminativo	Ha 38.93.45	€ 373.546,98	AOO_030/22870 14/03/2016	€ 373.546,98	DGR. N.2097/2018

9	Parisi	Porzione fabbricato	59	31/1	Unità collabente	mq. 160,00	€ 1.500,00	n.9362/R.U. 20/07/2018	€ 2.667,00	DGR. N.2097/2018
		Area scoperta (1/3 dell'intero)		31/4	Bene comune non censibile	mq.747,00x1/3	€ 1.167,00			
10	Parisi	Locale P.T.	59	31/3	C/2 - 1^	mq. 60,00/ mq.73,00	€ 7.500,00	n.9362/R.U. 20/07/2018	€ 8.667,00	DGR. N.2097/2018
		Area scoperta (1/3 dell'intero)		31/4	Bene comune non censibile	mq.747,00x1/3	€ 1.167,00			
11	Parisi	Locale P.T.	59	31/5	C/2 - 1^	mq.146,00 / mq.176,00	€ 29.500,00	n.9362/R.U. 20/07/2018	€ 30.667,00	DGR. N.2097/2018
		Sottotetto		31/9	Unità collabente	mq. 64,57				
		Area scoperta (1/3 dell'intero)		31/4	Bene comune non censibile	mq.747,00x1/3	€ 1.167,00			

IL TECNICO ISTRUTTORE
geom. Nunzio CLEMENTE

IL RESPONSABILE A.P.
dott. Antonio Alberto ISCERI

LA DIRIGENTE *ad interim del* SERVIZIO
avv. Costanza MOREO

ALLEGATO (B)

ASTA PUBBLICA

Alienazione Immobili ex ERSAP – Agri di Gravina in Puglia (Ba) e Altamura (Ba)

La Regione Puglia, in applicazione del combinato disposto degli artt. 26 e 27 della L.R. 26 aprile 1995 n. 27 ed, in particolare, dell'art.22 *sexies* della Legge Regionale 05 febbraio 2013 n. 4, "T.U. in materia di beni del demanio armentizio, dell'Opera nazionale combattenti e della Riforma Fondiaria", che definisce le procedure di "alienazione dei beni liberi" con procedura ad evidenza pubblica, ha disposto la vendita dei sotto elencati beni immobili.

I beni immobili sono alienati con il sistema di offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima stabilito dall' *Agenzia delle Entrate–Territorio di Bari* per i fabbricati e sulla base delle congruità dei prezzi attestati dal competente *Ufficio Prov.le Agricoltura della Regione Puglia* per i terreni, aggiornati secondo gli indici ISTAT, come appresso elencati;

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (BA)

LOTTO N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI				STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE TERRITORIO / CONGRUITA' U.P.A.		PREZZO BASE D'ASTA AGGIORNATO	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO GIUNTA
			FOGLIO	P.LLA	CATEGORIA CLASSE / QUALITA'	CONSISTENZA / SUPERFICIE	VALORE	PROTOCOLLO / DATA		
1	Borgata Dolcecanto	Locale P.T.	53	473/10	C/2 - 5^	mq. 25,00	€ 3.500,00	n.12470/83/1 5 02/11/2015	€ 3.598,00	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
2	Borgata Dolcecanto	Abitazione P.T.	53	477/2	A/4 - 2^	4 vani / mq.84,00	€ 24.000,00	n.12470/83/1 5 02/11/2015	€ 24.672,00	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
3	Borgata Dolcecanto	Abitazione P.T.	53	477/3	A/4 - 2^	4 vani / mq.84,00	€ 24.000,00	n.12470/83/1 5 02/11/2015	€ 24.672,00	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
4	Borgata Dolcecanto	Locale P.T.	53	477/5	B/5 - U	mc. 1.265 / mq. 285,00	€ 60.900,00	n.12470/83/1 5 02/11/2015	€ 62.605,20	DGR. N.820/2016 DGR. N.2096/2018
5	Borgata Dolcecanto	Locale P.T.	53	473/11	C/2 - 5^	mq. 22,00	€ 3.800,00	n.12470/83/1 5 02/11/2015	€ 3.906,40	DGR. N.819/2016 DGR. N.2096/2018
6	Borgata Dolcecanto	Abitazione P.1°	53	473/14	A/3 - 3^	4,5 vani / mq.93,00	€ 26.500,00	n.12470/83/1 5 02/11/2015	€ 27.242,00	DGR. N.819/2016 DGR. N.2096/2018
7	Dolcecanto	Terreno	53	628 - 629	Pascolo	Ha 0.47.05	€ 5.342,78	AOO_030/216 95 11/03/2016	€ 5.342,78	DGR. N.2097/2018

COMUNE DI ALTAMURA (BA)

LOTTO N.	LOCALITA'	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI				STIMA AGENZIA DELLE ENTRATE TERRITORIO / CONGRUITA' U.P.A.		PREZZO BASE D'ASTA AGGIORNATO	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO GIUNTA
			FOGLIO	P.LLA	CATEGORIA CLASSE / QUALITA'	CONSISTENZA / SUPERFICIE	VALORE	PROTOCOLLO / DATA		
8	Caselle	Terreno	16	23, 27, 28, 29, 35, 36, 37, 38, 42, 47	Seminativo	Ha 38.93.45	€ 373.546,98	AOO_030/228 70 14/03/2016	€ 373.546,98	DGR. N.2097/2018
9	Parisi	Porzione fabbricato	59	31/1	Unità collabente	mq. 160,00	€ 1.500,00	n.9362/R.U. 20/07/2018	€ 2.667,00	DGR. N.2097/2018
		Area scoperta (1/3 dell'intero)		31/4	Bene comune non censibile	mq.747,00 x 1/3	€ 1.167,00			
10	Parisi	Locale P.T.	59	31/3	C/2 - 1^	mq. 60,00/ mq.73,00	€ 7.500,00	n.9362/R.U. 20/07/2018	€ 8.667,00	DGR. N.2097/2018
		Area scoperta (1/3 dell'intero)		31/4	Bene comune non censibile	mq.747,00 x 1/3	€ 1.167,00			

11	Parisi	Locale P.T.	59	31/5	C/2 - 1^	mq.146,00 / mq.176,00	€ 29.500,00	n.9362/R.U. 20/07/2018	€ 30.667,00	DGR. N.2097/2018
		Sottotetto		31/9	Unità collabente	mq. 64,57				
		Area scoperta (1/3 dell'intero)		31/4	Bene comune non censibile	mq.747,00 x 1/3	€. 1.167,00			

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa.

La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Ognuno degli immobili di cui sopra dovrà mantenere la destinazione originaria, in ragione della quale sono stati realizzati.

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.
Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base riportato per ciascuno dei lotti, ai sensi della L.R. 26 aprile 1995 n. 27 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.

2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: **"Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (indicare il/i lotto/i) - NON APRIRE"**.

Il plico contente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "REGIONE PUGLIA - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Bari - Corso Sidney Sonnino n.177, 70121 BARI", a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di Vendita, pena l'esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato. Qualora il giorno cada di sabato, di domenica o di altro giorno festivo in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.
Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere **(A) e (B).**
La busta contraddistinta con la lettera **(A)** dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità della ragione sociale dl candidato all'acquisto, l'offerta di cui al modello ***allegato 1*** **.**
La busta contraddistinta con la lettera **(B)** dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello ***allegato 2.***
Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.

E' possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Bari - Corso

Sidney Sonnino n.177, 70121 BARI - contattando i seguenti numeri telefonici 080/5402224 ovvero 080/5404044 - 0803107428 o inviando una e-mail a: a.a.isceri@regione.puglia.it / n.clemente@regione.puglia.it.

3) Il bene dovrà essere visionato tramite sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati e al termine dello stesso sarà rilasciata l'attestazione di avvenuta constatazione dei luoghi che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria – Struttura Provinciale di Bari - Corso Sidney Sonnino n.177, 70121 BARI, la Commissione, appositamente costituita ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 24 luglio 2017, n. 15, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale.

2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base stimato dall'Agenzia dell'Entrate-Territorio di Bari e dall'U.P.A. competente, per ciascuno dei lotti indicati.

3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d'ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) Comune, 2) Provincia, 3) Stato, 4) Enti pubblici economici e non, 5) Privati. In tale ultima ipotesi, in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.**

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione Regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.

4) Gli immobili verranno alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale. Tuttavia, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2015, l'aggiudicazione definitiva resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di notifica.

2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.

3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare a mezzo di bonifico bancario sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 - Bari" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 –.

4) In caso di mancato versamento dell'acconto nel termine prefissato, il contraente decade da ogni diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del Regolamento Regionale, n. 15/2017. In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1) Il contratto è stipulato con atto pubblico entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione per il versamento dell'acconto. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 15/2017, in un'unica soluzione prima della stipula del rogito, da redigersi a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto.

2) Su richiesta dell'acquirente il prezzo offerto può essere dilazionato fino al 70 per cento, fino ad un massimo di otto rate costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente all'atto della stipula, versando la restante quota parte (30%), detratto dell'acconto già versato, prima della stipula dell'atto di vendita. In tale ultima ipotesi, a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge.

3) Saranno a carico dell'acquirente tutte le spese per la stipula di compravendita (spese rogito notarile, iscrizione d'ipoteca legale, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta e di quant'altro conseguente alla regolarizzazione dell'atto stesso).

4) In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

1) Ai sensi di legge il Responsabile del Procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è il dott. Antonio Alberto Isceri Responsabile A.P. Riforma Fondiaria - tel. 080/5402224, e-mail: a.a.isceri@regione.puglia.it, ovvero, il geom. Nunzio Clemente - tel. 080/5404044 – 080/3107428, e-mail: n.clemente@regione.puglia.it.

2) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:

a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;

b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;

c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;

d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

3) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

4) Al presente Avviso verrà data ampia diffusione attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia sezione URP nonché all'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it oltre che, per estratto, al fine di incrementare la platea potenziale dei soggetti interessati all'acquisto attraverso i siti dell'Agenzia del Demanio, Camera di Commercio di Bari, Provincia di Bari, Parco Nazionale dell'Alta Murgia, sui siti telematici e agli Albi ed ai siti e/o borgate rurali dei Comuni di Altamura e Gravina in Puglia.

5) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Bari, lì 21 FEB. 2019

IL TECNICO ISTRUTTORE
geom. Nunzio CLEMENTE

IL RESPONSABILE A.P. DEL SERVIZIO
dott. Antonio Alberto ISCERI

LA DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO
Avv. Costanza MOREO

ALLEGATO C)

ASTA PUBBLICA
(estratto)

La Regione Puglia, in esecuzione dei provvedimenti deliberativi della Giunta Regionale n.2096 e n.2097 del 21 novembre 2018, **rende noto** che ha predisposto l'Avviso di vendita per l'alienazione degli immobili regionali ex ERSAP, elencati nel presente "estratto", ai sensi dell'art. 27 comma 3 della L.R. 27/1995 ed in applicazione dell'art.7 del Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15, approvato con D.G.R. n. 1135/2017.

Il **testo integrale** dell'Asta Pubblica è consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n. _____ del _____ , sul sito telematico istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it /URP, oltre che sulla piattaforma www.empulia.it

Termine tassativo per la presentazione delle offerte: **ore 12 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.P.**, indirizzando alla *REGIONE PUGLIA – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria - Struttura Riforma Fondiaria – Corso Sidney Sonnino, n.177, 70121 BARI*.

I lotti da alienare al prezzo base d'asta sono i seguenti :

LOTTO N. 1 - PREZZO BASE D'ASTA €. 3.598,00

Agro di Gravina in Puglia (Ba) – Borgata Dolcecanto – Locale P.T. - Foglio n.53 p.lla n.473 sub.10 - Categoria C/2 - Classe 5 – Consistenza mq. 25,00;

LOTTO N. 2 - PREZZO BASE D'ASTA €. 24.672,00

Agro di Gravina in Puglia (Ba) – Borgata Dolcecanto – Abitazione P.T. - Foglio n.53 p.lla n.477 sub.2 - Categoria A/4 – Classe 2 – vani 4,00 - Consistenza mq. 84,00;

LOTTO N. 3 - PREZZO BASE D'ASTA €. 24.672,00

Agro di Gravina in Puglia (Ba) – Borgata Dolcecanto – Abitazione P.T. - Foglio n.53 p.lla n.477 sub.3 - Categoria A/4 – Classe 2 – vani 4,00 - Consistenza mq. 84,00;

LOTTO N. 4 - PREZZO BASE D'ASTA €. 62.605,20

Agro di Gravina in Puglia (Ba) – Borgata Dolcecanto – Locale P.T. - Foglio n.53 p.lla n.477 sub.5 - Categoria B/5 - Classe U – Consistenza mc. 1.265 / mq. 285,00;

LOTTO N. 5 - PREZZO BASE D'ASTA €. 3.906,40

Agro di Gravina in Puglia (Ba) – Borgata Dolcecanto – Locale P.T. - Foglio n.53 p.lla n.473 sub.11 - Categoria C/2 - Classe 5 – Consistenza mq. 22,00;

LOTTO N. 6 - PREZZO BASE D'ASTA €. 27.242,00

Agro di Gravina in Puglia (Ba) – Borgata Dolcecanto – Abitazione P.1 - Foglio n.53 p.lla n.473 sub.14 - Categoria A/3 - Classe 3 – vani 4,50 - Consistenza mq. 93,00;

LOTTO N. 7 - PREZZO BASE D'ASTA €. 5.342,78

Agro di Gravina in Puglia (Ba) – Località Dolcecanto – Terreno agricolo – Foglio n.53 p.lle n.628, 629 – Superficie complessiva ha. 0.47.05;

LOTTO N. 8 - PREZZO BASE D'ASTA €. 373.546,98

Agro di Altamura (Ba) – Località Caselle – Terreno agricolo comprensivo di casa colonica e annessi – Foglio n.16 p.lle n. 23, 27, 28, 29, 35, 36, 37, 38, 42, 47 – Superficie complessiva ha 38.93.45;

LOTTO N. 9 - PREZZO BASE D'ASTA €. 2.667,00

Agro di Altamura (Ba) – Località Parisi – Porzione di fabbricato – Foglio n.59 p.lla n.31 sub.1 – Unità collabenti – Consistenza mq.160,00 e Area scoperta pari a 1/3 dell'intero (bene comune non censibile) - Foglio n.59 p.lla n.31 sub.4 – Consistenza mq.747,00;

LOTTO N. 10 - PREZZO BASE D'ASTA €. 8.667,00

Agro di Altamura (Ba) – Località Parisi – Locale P.T. - Foglio n.59 p.lla n.31 sub.3 - Categoria C/2 - Classe 1 – Consistenza mq.60,00/mq.73,00 e Area scoperta pari a 1/3 dell'intero (bene comune non censibile) - Foglio n.59 p.lla n.31 sub.4 – Consistenza mq.747,00;

LOTTO N. 11 - PREZZO BASE D'ASTA €. 30.667,00

Agro di Altamura (Ba) – Località Parisi – Locale P.T. - Foglio n.59 p.lla n.31 sub.5 - Categoria C/2 - Classe 1 – Consistenza mq.146,00/mq.176,00 comprensivo di Sottotetto - Foglio n.59 p.lla n.31 sub.9 – Unità collabente – Consistenza mq.64,57 e Area scoperta pari a 1/3 dell'intero (bene comune non censibile) - Foglio n.59 p.lla n.31 sub.4 – Consistenza mq.747,00;

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Antonio Alberto ISCERI.

Per nformazioni e chiarimenti di natura amministrativa e tecnica, potranno essere richiesti al dott. Antonio Alberto ISCERI, tel. n.080/5402224, e-mail: a.a.isceri@regione.puglia.it e al geom. Nunzio Clemente, tel. n. 080/5404044 – 080/3117428, e-mail: n.clemente@regione.puglia.it

Bari, lì 21 FEB. 2019

IL TECNICO ISTRUTTORE
geom. Nunzio CLEMENTE

IL RESPONSABILE A.P. DEL SERVIZIO
dott. Antonio Alberto ISCERI

LA DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO
Avv. Costanza MOREO

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
Onc e Riforma Fondiaria
Corso Sidney Sonnino, 177
70121 B A R I

OGGETTO: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del _____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/i ..... nato/a ..... prov .....il ..... residente

a ....., in via/piazza ..... e domiciliato/a in .....

Cod. Fisc. ..... in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscritto ..... nato/a ..... prov .....il ..... residente

a ....., in via/piazza ..... e domiciliato/a in .....,

in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di ..... della Ditta

Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione ..... con sede legale in

..... via/piazza ..... C.F./P.IVA .....

CHIEDE / ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n. .....

prezzo di Euro (in cifre) .....

(in lettere) .....

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA / NO

☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;

☐ che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula;

☐ di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA / NO

1. a versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria;

2. a comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;

3. a versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;

4. a pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

_____

_____

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i in ....., via ..... n..... Cod. Fisc. .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A / N O

a) di partecipare:
   - ☐ per proprio conto;
   - ☐ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
   - ☐ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____ con sede in _____via _____ n._____C.F./P. IVA_____ regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero _____dal _____in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;

d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);

e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o la sanzione de divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D .lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

j) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

k) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

l) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____ Via_____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

_____

IL/I DICHIARANTE/I

_____

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

La presente copia composta da n° quattordici (14) facciate è conforme all'originale depositato presso la Sezione A.D. n. 107 del 21/02/19

IL RESPONSABILE P.O.
"AMMINISTRATIVA"

Bari, 7 MAR. 2019

COMUNE DI BARI

Avviso di procedura ad evidenza pubblica assentimento concessione demaniale marittima.

Il Comune di Bari-Ripartizione Sviluppo Economico rende noto che è indetta procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita in Bari-Palese, Lungomare Tenente Massaro, 2 - NCEU Bari fg. 1 p.lla 4-272. Durata della concessione: quindici anni; canone demaniale complessivo a base di gara: € 555.036,30 (€ 37.002,42 annui). Criterio di scelta del concessionario: massimo rialzo sul canone a base d'asta. Termine di presentazione delle domande: 31.05.2019. Bando integrale e documentazione di gara reperibili su www.comune.bari.it - Area Tematica Commercio Impresa e Demanio Marittimo.

Il Direttore di Ripartizione
Col. Donati Dott. Stefano

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 20 marzo 2019, n. 115

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA CON RICHIESTA DI PREVENTIVO, AI SENSI DELL' ART. 36, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE PER IL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC - FIRST LEVEL CONTROL) DEL PROGETTO "ARTVISION+ - ENHANCING TOURISTIC DEVELOPMENT AND PROMOTION THROUGH PRISM OF CULTURE" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD+ DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA- CROAZIA 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.1) E DEL PROGETTO "HAMLET - HIGHLIGHTING ARTISANAL MANUFACTURING, CULTURE AND ECO TOURISM" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 2– OBIETTIVO SPECIFICO 2.1)
CUP G98F17000050007 (PROGETTO ARTVISION+)
CUP I95J17000030007 (PROGETTO HAMLET)
CIG: Z7F27A91DC

L'anno 2019, il giorno 20 del mese di marzo, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale *ad interim* di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";*
- *VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";*
- *VISTO* il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento *ad interim* delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679. art.13 e 14, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";

- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n. 675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";
- VISTA la Delibera dell'ANAC del 1 marzo 2018, n. 206 recante aggiornamento delle Linee Guida n. 4 sulle "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 680 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019, pluriennale 2019-2021;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n. 1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 cit. ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);

CONSIDERATO CHE

- l'Agenzia PUGLIAPROMOZIONE partecipa in qualità di partner ai seguenti progetti:
  - "ARTVISION+ - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture" finanziato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG Italia- Croazia 2014/2020;
  - "HAMLET - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism", finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020;

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 266 del 12.06.2018 è stato nominato il responsabile unico del procedimento del progetto denominato "*Hamlet - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*", nella persona della Dr.ssa Carmela Antonino;
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 278 del 12.06.2018 è stato nominato il responsabile unico del procedimento del progetto denominato *"Artvision + Enhancing touristic development and promotion through prism of culture*", nella persona della Dr.ssa Carmela Antonino;

CONSIDERATO, ALTRESI' CHE:

- Le disposizioni di cui agli artt. 125, par. 4, lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 23, par. 4, del Reg. (UE) n. 1299/2013 delimitano il contenuto dell'attività di Controllo di primo livello, specificando che essa riguarda la verifica della fornitura dei beni e dei servizi finanziati, la veridicità delle spese dichiarate per le operazioni o le parti di operazioni realizzate, nonché la conformità di tali spese e delle relative operazioni con le norme comunitarie, quelle nazionali e le regole specifiche fissate nell'ambito dei rispettivi Programmi di finanziamento;
- In attuazione del progetto *"**ARTVISION+** - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture"* e del progetto *"**HAMLET** - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism"* si intende espletare una procedura di gara telematica, ex art. 36, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., finalizzata ad individuare l'operatore economico cui affidare il servizio di certificazione delle spese per il controllo di primo livello (FLC - First Level Control);
- La procedura si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA (*SarPulia – Servizio Affari Generali* della Regione Puglia), in forza di una convenzione sottoscritta tra l'Agenzia Pugliapromozione e il soggetto aggregatore SarPulia in data 23.11.2015;
- Alla procedura saranno invitati tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 341200000 – SERVIZI DI CONTABILITÀ, REVISIONE DEI CONTI E SERVIZI FISCALI**, dell'Albo Fornitori di EmPULIA, al fine di affidare il servizio di certificazione delle spese per il controllo di primo livello (FLC – First Level Control) nell'ambito dei progetti "*ARTVISION+ Enhancing touristic development and promotion through prism of culture" e "HAMLET - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*", attraverso il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ex art. 95, comma 4, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Gli operatori economici invitati potranno presentare un preventivo economico mediante caricamento a sistema telematico entro il termine perentorio stabilito nell' avviso allegato al presente provvedimento, con l'offerta economica e gli altri documenti richiesti;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 15.04.2019**,** ore 11.00 presso la sede dell'Agenzia Pugliapromozione;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di EMPULIA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione e saranno trasmesse via PEC le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione dello stesso ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
- Si intende procedere con la pubblicazione dell'avviso e con la prenotazione di impegno pari ad **€ 3.442,63 (oltre IVA)** per dare seguito ad una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), con richiesta di preventivi, finalizzata all'affidamento del servizio di certificazione delle spese per il controllo di primo livello (FLC – First Level Control), nell'ambito dei progetti rispettivamente denominati **"ArTVision+" e "HAMLET";**

PRECISATO CHE:

- Il *budget* a disposizione dell'Agenzia Pugliapromozione è pari ad **€ 3.442,63 oltre IVA** (di cui **€ 1.803,28 per il progetto ARTVISION+** e **€ 1.639,35 per il progetto HAMLET**) indipendentemente dal numero di controlli

in loco necessari, ribassabile al fine di selezionare l'offerta più bassa, fermi restando gli standard di qualità adeguati alla buona esecuzione della prestazione, a pena di risoluzione del contratto di affidamento;
- Ad esito delle richieste di preventivi pervenute, si procederà con l' affidamento diretto ex art. 36, del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e modificato e integrato con D.Lgs. n. 56/2017) in favore dell'operatore economico che abbia presentato l'offerta più bassa;
- Il CIG relativo all'affidamento del servizio di cui all'oggetto è il seguente: **Z7F27A91DC**;
- Il CUP del progetto *Artvision+* è il seguente: **G98F17000050007;**
- Il CUP del progetto *Hamlet* è il seguente: **I95J17000030007;**

VISTA ED ACCERTATA
- La disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 11034 denominato "*Programma Interreg Artvision + IPA CBC 2014/2020*" del Bilancio di previsione 2019 e sul capitolo di spesa n. 11035 denominato *"Programma Interreg Hamlet - IPA CBC 2014/2020*" del Bilancio di previsione 2019, facendo riferimento agli impegni assunti con il presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:
1. Di dare atto che nell'ottica di implementazione dei progetti "***ARTVISION+*** *- Enhancing touristic development and promotion through prism of culture*" e *"**HAMLET** - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*", ed in specie per fini connessi alla realizzazione delle attività di controllo di primo livello, occorre individuare l'operatore economico a cui affidare il predetto servizio di certificazione delle spese per il controllo di primo livello (FLC – First Level Control), relativo ai progetti *ut supra* menzionati e specificati;
2. Si intende procedere con l'acquisizione del servizio di certificazione delle spese per il controllo di primo livello (FLC - First Level Control) per i progetti *"**ARTVISION+** - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture"* e *"**HAMLET** - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism"*;
3. Si dà atto, quindi, che secondo quanto previsto al punto 2) del presente determinato, occorre avviare una procedura negoziata con richiesta di preventivo, da svolgersi interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA, invitando gli operatori economici iscritti **nella categoria merceologica 341200000 – SERVIZI DI CONTABILITÀ, REVISIONE DEI CONTI E SERVIZI FISCALI,** dell'Albo Fornitori di EMPULIA, prevedendo un importo di spesa massimo pari ad **€ 3.442,63 oltre IVA** (di cui **€ 1.803,28** per il progetto "*ARTVISION+*" e **€ 1.639,35,** per il progetto "*HAMLET*") ribassabile in sede di presentazione di preventivi;
4. Di dare avvio ad una procedura negoziata con richiesta di preventivo, ex art. 36, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), da espletarsi mediante modalità telematica, e di approvare l'Avviso in Allegato al presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nel sito web dell'Agenzia, nel sito www.empulia.it e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
5. Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura di cui in epigrafe, ossia:
   - Allegato A – Lettera d'invito;
   - Allegato B – Domanda di partecipazione;
   - Allegato C – Patto d'integrità;
   - Allegato D – Modello d'offerta;
   - Allegato E – Informativa trattamento dati personali;
   - Allegato F – Requisiti controllore;
   - Allegato G – Iscrizione registro;
   - Allegato H – Conoscenza lingua inglese;
   - Allegato I – Autorizzazione al trattamento dei dati personali;
6. L'importo di spesa disponibile per l'Agenzia Pugliapromozione è il seguente: **€ 3.442,63 oltre IVA** (di **cui € 1.803,28** per il progetto "***ARTVISION+***" e **€ 1.639,35** per il progetto ***"HAMLET"***), indipendentemente dal numero di controlli in *loco* necessari;

7. Di procedere, ad esito della presente procedura, con l'affidamento diretto ex art. 36, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in favore dell'operatore economico che abbia presentato l'offerta più bassa;
8. Di fissare il termine per la ricezione delle offerte in giorni quindici (15) dalla data di indizione della procedura di gara in oggetto (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
9. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto é la dott.ssa Carmela Antonino**,** in riferimento al servizio in oggetto espletato nell'ambito dei progetti "***ARTVISION+*** - ***Enhancing touristic development and promotion through prism of culture***" e "***HAMLET - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism***";
10. Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** la somma pari ad **€ 3.442,63** (oltre IVA), per un totale complessivo di **€ 4.200,00,** da ripartirsi come di seguito indicato:
    - **€ 2.200,00,** sul capitolo **11034** del Bilancio di previsione 2019**,** afferenti al progetto *"**ARTVISION+** - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture"* **(CUP: G98F17000050007)**;
    - **€ 2.000,00,** sul capitolo **1135** del Bilancio di previsione 2019**,** in riferimento al progetto *"**HAMLET** - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism"* **(CUP: I95J17000030007)**;
11. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
12. Di riservare alla stazione appaltante la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
13. Di stabilire che, prima della stipula del contratto, l'Agenzia Pugliapromozione procederà a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche mediante consultazione del casellario ANAC, e dei requisiti di ordine speciale indicati;
14. Di stabilire che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
15. Il presente provvedimento:
    a. è immediatamente esecutivo, ex art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c. viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    d. viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002;
    e. è composto da n. 8 facciate e nr. 40 facciate di allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di Previsione Pluriennale 2019-2021
Esercizio finanziario: 2019

Impegno di spesa 166/2019 di **€ 2.200,00** al capitolo **11034** Bilancio di previsione 2019;

Impegno di spesa 167/2019 di **€ 2.000,00** al capitolo **11035** Bilancio di previsione 2019;

Nome dell'intervento:

PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020 PROGETTO ARTIVISION+ E PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 PROGETTO HAMLET. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE PER IL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC - FIRST LEVEL CONTROL). PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA TELEMATICA CON RICHIESTA DI PREVENTIVO, EX ART. 36, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.. - CUP G98F17000050007 CUP I95J17000030007
CIG I95J17000030007

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.)
(dott.ssa Carmela Antonino)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A)

PROGETTO "ARTVISION+ - *Enhancing touristic development and promotion through prism of culture*" finanziato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG Italia- Croazia 2014/2020 (Asse Prioritario 3 - Obiettivo Specifico 3.1)
CUP G98F17000050007

PROGETTO "HAMLET - *Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*" finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC, Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2– Obiettivo Specifico 2.1)
CUP I95J17000030007

Stazione appaltante
AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – P.zza Moro, 33/A, 70122 Bari
Telefono: 080 5821415 - Pec: progettispecialipp@pec.it

Codice CUP (Progetto ARTVISION+): G98F17000050007
Codice CUP (Progetto HAMLET): I95J17000030007

Codice CIG: Z7F27A91DC
Tipologia dei servizi:
1. CATEGORIA CPV: 341200000 – SERVIZI DI CONTABILITÀ, REVISIONE DEI CONTI E SERVIZI FISCALI
2. Codice NUTS: IT – Italia

Spett.le Ditta
Iscritta nelle categorie merceologiche dell'Albo dei fornitori di Empulia
n. 341200000

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA CON RICHIESTA DI PREVENTIVO, AI SENSI DELL'ART. 36, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE PER CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC - FIRST LEVEL CONTROL) DEL PROGETTO "ARTVISION+ - ENHANCING TOURISTIC DEVELOPMENT AND PROMOTION THROUGH PRISM OF CULTURE" FINANZIATO

NELL'AMBITO DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD+ DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.1) E DEL PROGETTO "HAMLET - HIGHLIGHTING ARTISANAL MANUFACTURING, CULTURE AND ECO TOURISM" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 2– OBIETTIVO SPECIFICO 2.1)

CUP G98F17000050007 (PROGETTO ARTVISION+)

CUP I95J17000030007 (PROGETTO HAMLET)

CIG: Z7F27A91DC

LETTERA INVITO

_____

Disciplinare di Gara

L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE nell'ambito dell'implementazione dei progetti ARTVISION+ (finanziato dal Programma INTERREG CBC Italia-Croazia 2014/2020 - Asse Prioritario 3 "Ambiente e patrimonio culturale" – Obiettivo Specifico 3.1 "Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio") e HAMLET (finanziato dal Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 - Asse Prioritario 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori" – Obiettivo Specifico 2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile") intende individuare un operatore economico a cui affidare i servizi di certificazione delle spese per il controllo di primo livello (FLC - FIRST LEVEL CONTROL).

Con Determinazione del Direttore Generale n. **115 del 20.03.2019** è stata indetta una procedura negoziata con richiesta di preventivo, ai sensi dell'art. 36, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici), da svolgersi con modalità per selezionare un operatore economico cui affidare il servizio di certificazione delle spese per controllo di primo livello (FLC - first level control) nell'ambito dei progetti "**ARTVISION+ - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture"** e **"HAMLET - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism"**.

Sono invitati alla presente procedura gli operatori economici iscritti **nella categoria merceologica dell'Albo on line dei Fornitori di EmPULIA: n. 341200000 – SERVIZI DI CONTABILITÀ, REVISIONE DEI CONTI E SERVIZI FISCALI.**

La S.V. è invitata a formulare una proposta economica entro il giorno **12.04.2019 ore 12.00,** con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito - Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura non sono tenuti a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in quanto di importo inferiore alla soglia di € 150.000,00

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica. I costi del lavoro e della sicurezza sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Premessa

Il progetto "ARTVISION+" si basa su problemi e conclusioni già precedentemente identificati nell'ambito del progetto ArTVision, finanziato dal Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013, offrendo ulteriori soluzioni ed incoraggiando la prosecuzione della cooperazione interregionale nel campo della promozione di destinazioni meno conosciute attraverso il patrimonio culturale e artistico. L'idea principale del progetto "ARTVISION+" si fonda su un nuovo ed innovativo concetto di promozione del prodotto turistico. La promozione turistica favorisce solitamente le destinazioni più conosciute, sorge quindi la necessità di una valorizzazione di qualità delle destinazioni meno popolari, attraverso il prisma della cultura. Con questo progetto le destinazioni meno note saranno incluse in nuovi pacchetti ed itinerari turistici transfrontalieri, presentando il loro patrimonio culturale ai turisti e realizzando una collaborazione di qualità tra artisti e organizzatori dell'offerta turistica. Con misure innovative nel campo della presentazione, della comunicazione e dell'organizzazione nel settore culturale, l'obiettivo generale del progetto è di utilizzare il valore e il potenziale della cultura come assetto di sviluppo del turismo sostenibile.

Il progetto "HAMLET" sostiene la valorizzazione di centri storici, villaggi e piccole città attraverso lo sviluppo sostenibile del settore turistico ed economico, mettendo in evidenza i beni ambientali e culturali dei territori selezionati. Sviluppando una strategia comune di gestione del turismo, il progetto mira a rafforzare la cooperazione e il collegamento in rete tra Italia, Albania e Montenegro, portando allo stesso livello prodotti e servizi offerti, riuniti sotto un'identità transfrontaliera unica, in grado identificare le peculiarità dell'area adriatica. Allo stesso tempo, l'introduzione delle aree selezionate nel circuito turistico stimolerà l'economia locale, con effetti positivi sull'occupazione e metterà un freno all'attuale impoverimento sociale dei territori.

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO SUL SERVIZIO E SULLA FORNITURA

Secondo l'art. 23, del Reg. (UE) n. 1299/2013 che delimita il contenuto dell'attività di Controllo di I° livello, essa riguarda la verifica della fornitura dei beni e dei servizi finanziati, la veridicità delle spese dichiarate per le operazioni o le parti di operazioni realizzate, nonché la conformità di tali spese e delle relative operazioni con le norme comunitarie, quelle nazionali e le regole specifiche fissate nell'ambito dei rispettivi Programmi di finanziamento.

Ai sensi di tale norma e in analogia con quanto previsto all'art. 125 (4) del Reg. (CE) 1303/2013 i controlli di primo livello comprenderanno:

a) verifiche amministrativo-contabili di tutte le domande di rimborso presentate;

b) verifiche in loco di singole prestazioni.

Le certificazioni dovranno essere emesse entro 15 giorni dal periodo previsto per la rendicontazione del progetto. Le spese da rendicontare devono riferirsi, per l'intera durata del progetto, comprese eventuali proroghe, ai periodi: dal 1 Gennaio al 30 Giugno e dal 1 Luglio al 31 Dicembre.

Con riferimento alle verifiche amministrative delle domande di rimborso, esse possono essere svolte su base documentale e devono riguardare il 100% delle spese rendicontate, devono avere per oggetto le rendicontazioni di spesa che accompagnano la domanda di rimborso e devono essere effettuate precedentemente alla dichiarazione di certificazione della spesa.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione di spesa del Beneficiario comprendono:

A. verifica della coerenza della documentazione amministrativa con:
- il Programma Operativo e il Bando per la concessione del contributo;

- la Convenzione tra il Lead Partner e i Partner (Partnership Agreement);
- eventuali modifiche della Convenzione tra l'Autorità di Gestione e Beneficiario principale a seguito di modifiche di budget, modifiche nella composizione del partenariato o modifiche sostanziali nel contenuto del progetto;

A. verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente);

B. verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);

C. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;

D. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle tipologie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;

E. verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo;

F. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili;

G. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili, verifica del rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni;

H. verifiche *in loco*. Le verifiche amministrativo-contabili della rendicontazione di spesa presentata (da svolgersi in occasione di ogni richiesta di erogazione del contributo) devono essere svolte e documentate con l'utilizzo di check-list e verbali, differenziati in relazione a ciascuna tipologia di macroprocesso (acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti) e/o di ogni altro documento richiesto dall'Autorità di Gestione ai fini della certificazione delle spese.

Le verifiche *in loco* del progetto, poiché mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e al Programma, si articolano in verifiche differenziate per ogni tipologia di macroprocesso (acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti ecc). In linea di massima si possono individuare i seguenti elementi della verifica in loco, comuni a tutti i macroprocessi:

a) verifica in loco della sussistenza di tutta la documentazione amministrativo contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal Bando di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulato tra Autorità di Gestione e Beneficiario principale e dall'Accordo di partenariato (Partnership Agreement);

b) verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma Operativo, ovvero univocamente riconducibile al progetto in verifica;

c) verifica del corretto avanzamento ovvero del completamento delle attività oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta del contributo;

d) verifica di eleggibilità dei costi;

e) verifica che le opere, i beni e i servizi oggetto del finanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando di selezione dell'operazione, dall'Application Form, dal contratto di finanziamento e dall' Accordo di Partenariato;

f) verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria, dal Programma e dal Piano di Comunicazione predisposto dall'Autorità di Gestione in relazione al cofinanziamento dell'operazione a valere sullo specifico Fondo strutturale di riferimento e sul Programma Operativo;

g) verifica che siano state rispettate le regole comunitarie in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;

h) le verifiche in loco devono essere svolte e documentate con l'utilizzo di apposite *check-list* e verbali, e/o di ogni altro documento richiesto dall'AG ai fini della rendicontazione, differenziati in relazione a ciascuna tipologia di macroprocesso. Al termine delle verifiche documentali e in

loco il controllore invia al Beneficiario un documento di convalida delle spese rendicontate dal medesimo e ritenute ammissibili, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili. I controllori devono verificare che l'intero importo della spesa sia eleggibile. Per averne certezza, devono pertanto controllare il 100% della spesa. Solo in casi debitamente giustificati, è ammesso il controllo a campione, a condizione che il metodo, lo scopo ed i risultati siano pienamente documentati e diano prove sufficienti e certezza di poter esser estesi all'intera spesa. A seconda delle esigenze del Committente e rispetto alle materie oggetto dell'incarico, il Controllore garantisce la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dallo Staff di Progetto.

Si intende pertanto acquisire il servizio di certificazione delle spese per controllo di primo livello (FLC - first level control) nell'ambito dei progetti "*ARTVISION+ - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture"* e "*HAMLET - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*".

L'operatore economico deve in sede di presentazione dell'offerta indicare il referente di progetto, che svolgerà le attività di controllo, certificazione e validazione delle spese, in possesso dei requisiti richiesti e di cui deve essere allegato il *Curriculum Vitae* in formato Europass e le dichiarazioni come da Allegati.

Con l'operatore economico aggiudicatario verrà stipulato un unico contratto che si comporrà dei seguenti servizi:

1. attività di FLC (First Level Control) per il progetto "ARTVISION+";
2. attività di FLC (First Level Control) per progetto "HAMLET";

L'operatore economico aggiudicatario dovrà, per ciascuno dei due progetti soprascritti impegnarsi ad effettuare le certificazioni di costo richieste, distribuite su rendicontazioni effettuate su base semestrale fino alla chiusura prevista dei progetti, comprese eventuali proroghe, che include la verifica in sede dei documenti di spesa e pagamento e l'emissione dei certificati previsti, per un importo massimo di costi pari a:

- € 123.215,00 = per il progetto "ARTVISION+";
- € 233.412,25 = per il progetto "HAMLET".

Il Controllore di primo livello svolgerà i controlli necessari presso la sede del Beneficiario (d'ora in poi denominato Agenzia PUGLIAPROMOZIONE) verificando sia gli aspetti amministrativi della documentazione giustificativa di spesa sia, anche su base campionaria, la corretta realizzazione della spesa con riferimento all'operazione o parte di operazione realizzata dallo stesso. L'intero processo di controllo di primo livello in relazione a un'operazione o parte di operazione (comprendente la verifica amministrativa della documentazione di spesa, l'eventuale campionamento e la verifica in loco) deve essere eseguito in maniera efficace e tempestiva. La data del controllo sarà concordata con il Committente.

Il Controllore dovrà, inoltre, rendersi disponibile – quando necessario – ad un confronto preliminare con l'Agenzia PUGLIAPROMOZIONE riguardo l'ammissibilità delle spese e le relative procedure, nella logica di una collaborazione costruttiva e flessibile.

Lo stesso dovrà obbligatoriamente essere presente presso la sede dell'Agenzia PUGLIAPROMOZIONE nel caso di eventuali controlli di secondo livello disposti dai Programma che hanno finanziato i progetti (Programma INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020 per il progetto "ARTVISION+" e Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 per il progetto "HAMLET").

Per la realizzazione di quanto previsto, il Controllore deve fare riferimento ai documenti del programma, ad ogni altro aggiornamento proveniente dall'Autorità di Gestione e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di cui: al Reg. EC N. 1299/2013, 1303/2013 e 481/2014; al DPR 22/2018; alla European Commission Guidance for Member State on Management Verifications (EGESIF_14_12_final – 17/09/2015); al Project Implementation Manual di ciascun Programma.

Ulteriormente, il certificatore selezionato dovrà essere obbligatoriamente informato riguardo i contenuti esposti nel corso di training per i controllori di primo livello, organizzati dai programmi INTERREG di riferimento, posto che la partecipazione a tali incontri è raccomandata ma facoltativa.

Per poter partecipare alla selezione, l'operatore economico dovrà dichiarare l'inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Inoltre, l'operatore economico dovrà garantire che l'esecuzione del servizio sarà affidata ad un soggetto in possesso dei requisiti minimi di seguito descritti, di cui ai sub. A), B) C) e D).

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, l'operatore economico deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti il possesso di tali requisiti, come di seguito specificati, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

A. ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

B. PROFESSIONALITÀ

Il controllore deve:

a) essere in possesso di laurea conseguita secondo la normativa previgente al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale in discipline economiche. I titoli conseguiti presso istituti esteri dovranno essere corredati dal riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento;

b) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;

c) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

d) essere a conoscenza delle regole di gestione e rendicontazione previste dal Programma INTERREG di riferimento dei tre progetti in oggetto, disponibili sui siti web di programma, ovvero:

– http://www.italy-croatia.eu/documents per il progetto "ARTVISION+", finanziato nell'ambito del Programma INTERREG V-A ITALY-CROATIA 2014-2020;

– https://www.italy-albania-montenegro.eu/programme/official-docs per il progetto "HAMLET" finanziato nell'ambito del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020;

C. INDIPENDENZA

Il controllore non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

A. partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;

B. sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;

C. ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

D. assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

E. essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;

F. avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso del requisito di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Committente una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Committente alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e

servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado un rapporto di coniugio con il Committente di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Committente alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

D. CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro scelta dal partenariato dei progetti rispettivamente "ARTVISION+" e "HAMLET" il controllore deve garantire un'adeguata conoscenza della lingua inglese che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento
Nominativo: Dr.ssa Carmela Antonino
E-mail: c.antonino@viaggiareinpuglia.it

3. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **12.04.2019, ore 12.00,** con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **08.04.2019, ore 12.00**.

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il giorno **10.04.2019, ore 12.00.**

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte ed a tutte le risposte fornite dall'Agenzia Pugliapromozione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

L'indirizzo PEC che verrà preso in considerazione è quello fornito dagli operatori in sede di

registrazione al Portale.
Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, firmata digitalmente e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".
Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.
Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma entro **il giorno 12.04.2019, ore 12.00,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;

2) cliccare sulla sezione "**INVITI"**;

3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;

4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **DOCUMENTAZIONE**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

6) Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;

7) Busta "**Documentazione**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato" e cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante;

8) Preparazione "**Offerta**": inserire le informazioni richieste direttamente nell' "Elenco Prodotti", caricando, altresì, l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;

9) "**Verifica informazioni**": attraverso tale funzione è possibile controllare il corretto inserimento dei dati;

10) "**Aggiorna Dati Bando**": attraverso tale funzione è possibile ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante, che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;

11) Creazione "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "**Elenco Prodotti**" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;

1) "**Genera PDF**" della "**Busta Economica**": con tale funzione il sistema genererà un file in formato.pdf contenente, rispettivamente, la busta economica che dovrà essere salvato sul proprio PC;

2) Apporre la firma digitale sul documento.pdf generato attraverso le modalità innanzi descritte, che riproduce la busta economica;

3) "**Allega pdf firmato**": utilizzare il ridetto comando, al fine di allegare il file .pdf della busta economica, nella sezione "**Busta Economica**". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

4) Cliccare sul comando "**INVIA**" al fine di inviare la propria offerta.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È sempre possibile verificare direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "**INVITI**";

c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";

e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

ATTENZIONE

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si precisa che i fornitori che desiderano eventualmente ricevere assistenza per l'invio dell'offerta, dovranno fare richiesta almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it , ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Modalità di partecipazione in caso di RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla

piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
Nel caso di RTI ovvero Consorzio, occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.
La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale
L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica,, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta
1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
6) Qualora, entro il termine previsto pervengano più offerte telematiche dallo stesso fornitore, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;
Al fine di inviare correttamente l'offerta, è altresì opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;
- Non rinominare l'estensione dei file, in particolare i file firmati digitalmente.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA E DURATA DEL SERVIZIO

La base d'asta è pari a **€ 3.442,63 oltre IVA** (di cui € 1.803,28 per il progetto "ARTVISION+" e € 1.639,35 per il progetto "HAMLET"). L'incarico sarà affidato ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in base al quale gli operatori economici competeranno in base al criterio del prezzo più basso.

Si precisa che il *budget* complessivo del Committente, in qualità di Beneficiario dei suddetti progetti, che sarà oggetto dell'attività di controllo è pari ad Euro 123.215,00 (centoventitremiladuecentoquindici/00) per il progetto "ARTVISION+"; Euro 233.412,25 (duecentotrentatremilaquattrocentododici/25) per il progetto "HAMLET" e che il compenso pattuito verrà riconosciuto indipendentemente dal numero di controlli in loco necessari e non sarà soggetto ad aumenti anche in caso di proroghe del progetto.

Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base d'asta. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA. L'affidamento potrà essere aggiudicato anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ritenuta congrua.

L'evidenza degli oneri aziendali e dei costi per la manodopera deve essere comunicata ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice degli appalti pubblici. (darne evidenza nell'allegato "dichiarazione di offerta economica" poiché in piattaforma nel modello "richiesta di preventivo" non sono presenti i campi "costi sicurezza" e "costi manodopera".)
Il corrispettivo è rappresentato dal prezzo proposto con l'offerta economica ed è calcolato a rischio del fornitore, in base alla prestazione oggetto dell'affidamento, secondo i propri calcoli, le proprie indagini e le stime effettuate.
Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle seguenti condizioni: il *budget* residuo (differenza tra base d'asta e prezzo di aggiudicazione) potrà essere utilizzato per eventuali variazioni in aumento della prestazione che dovranno essere richieste dal Committente sia in conformità ai singoli servizi già quotati nell'appalto in oggetto, sia per esigenze analoghe ascrivibili alla fattispecie dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.
Il pagamento del corrispettivo di ciascuna fattura elettronica sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione della stessa. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio, ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Agenzia Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato all'Agenzia Pugliapromozione.
Si precisa infine che, a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario è nella facoltà di richiedere un'anticipazione del 20% del corrispettivo con contestuale presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore di Pugliapromozione, per un importo pari all'anticipo richiesto.
La durata del servizio in oggetto è fissata per tutta la durata dei progetti sopra indicati e nel dettaglio: 30 giugno 2019 per il progetto Artvision+ (finanziato dal programma Interreg cbc Italia-Croazia 2014/2020) e 03 aprile 2020 per il progetto Hamlet (finanziato dal programma Interreg ipa cbc Italia – Albania - Montenegro 2014/2020)".

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici che risultino:

1. in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche e professionali di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti all'Albo dei fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica n. **341200000 – SERVIZI DI CONTABILITÀ, REVISIONE DEI CONTI E SERVIZI FISCALI.**

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici mediante compilazione per via telematica della DGUE (Parte IV), che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:
a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituti nel paese di residenza.

- **Requisiti relativi alla capacità economico–finanziaria (art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria, i concorrenti:
a) devono aver conseguito, a pena di esclusione, un fatturato d'impresa degli ultimi tre anni (2015 - 2016 – 2017) per ogni anno mediamente pari al valore dell'ammontare a base d'asta, relativo all'esecuzione di servizi aventi ad oggetto le prestazioni del presente appalto.
I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alla capacità economico-finanziaria producendo nel DGUE, le autodichiarazioni concernenti il fatturato nei tre esercizi precedenti (esercizi 2015/2016/2017).
Ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze, da allegare alla domanda di partecipazione (allegato b):
a) idonee dichiarazioni bancarie (referenza bancaria per valutare la regolarità dei rapporti intercorsi tra istituti di credito e soggetto interessato) o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
Si precisa che, la comprova dei requisiti economico-finanziari, così come riportato sopra può avvenire mediante la presentazione di bilanci o estratti di bilancio regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando. Per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.
Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
Con riguardo alle società di capitali sarà valutato il fatturato risultante dai bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa. Si precisa che le società di capitali devono approvare il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio (o entro il maggior termine di 180 giorni, in casi particolari).

Con riguardo agli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, sarà valutato il fatturato e gli ammortamenti risultanti dal Modello Unico o dalla Dichiarazione IVA, acquisiti presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e resi disponibili attraverso il sistema AVCpass.
Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici)**

Per partecipare alla gara, il concorrente deve dimostrare di possedere l'esperienza e le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.
In particolare, il concorrente dovrà possedere e dimostrare (tramite di presentazione di contratti/referenze/cv) specifica esperienza nel settore oggetto dell'appalto, almeno 3 anni di attività nel settore, ed un referente per l'esecuzione del servizio in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza e conoscenza della lingua di programma come dettagliati all'articolo n.1.

SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI ART.83, COMMA 9, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile **entro il termine perentorio di cinque (5) giorni.** Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

*In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, Pugliapromozione può richiedere, tramite EmPULIA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.*
*I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto **"Crea risposta"**. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**), il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.*
*Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".*

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento. (DGUE).

6. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o *raggruppande* (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
La partecipazione dei **raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari** è disciplinata dalla norma di cui all' **art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici**.

È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del Codice dei Contratti Pubblici: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).
Nella domanda di partecipazione e nell'offerta tecnica dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità della domanda, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori.
Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'**avvalimento** dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).
In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:
a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 89 del Codice dei Contratti pubblici.**

7. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte degli operatori economici iscritti alla categoria merceologica di riferimento sopra precisata, mediante caricamento a sistema entro il giorno **12.04.2019, ore 12.00**.
Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro. Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).
Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.
Saranno escluse dalla gara:
a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;
c) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.
Dopo la scadenza del termine il tasto "partecipa" si disabilita per l'operatore economico e il sistema non permette più di inviare offerte.

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.

I servizi richiesti in esecuzione del presente affidamento sono descritti in dettaglio nell'articolo 1.

I tempi e le modalità di esecuzione sono perentoriamente quelli indicati nell'articolo 4.
Al termine della procedura di gara, l'aggiudicatario dell'appalto sarà sottoposto ai controlli obbligatori previsti ai fini dell'efficacia della determina di aggiudicazione. Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà fornire tutti i documenti obbligatori richiesti dal Committente, le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, etc.
Data la specificità e l'unitarietà del servizio oggetto dell'appalto, il subappalto non è ammesso.

Le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in sub-appalto:
a) attività specifiche affidate a lavoratori autonomi per le quali occorre effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante;
b) prestazioni rese in favore di affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla procedura de qua.

9. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it e individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: la ***Documentazione amministrativa; l'Offerta economica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.

A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, **un'apposita dichiarazione** – da inserire nel modello di Istanza di partecipazione (**Allegato B**) – **con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara**. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

BUSTA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

1. Istanza di partecipazione e allegati – dichiarazioni - (Allegato B);
2. CV in formato Europass del professionista individuato come esecutore del servizio;
3. Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE, se ricorrono le condizioni;
4. Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (Allegato E). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
5. Contratto di avvalimento, se ricorrono le condizioni;
6. Per la compilazione del DGUE visto l'importo a base di gara, non è necessario ;
7. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto qualificante anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
8. Dichiarazioni integrative e a corredo, se ricorrono le condizioni;
9. Dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati, se ricorrono le condizioni; Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:
   - dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
   - da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il GEIE, nel caso di ATI, Consorzio o GEIE non ancora costituto.
   - dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o GEIE già costituiti.

Nel caso in cui le dichiarazioni fossero sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

■ dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i *servizi/fornitura;*

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta.

■ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con D.D. 20/112000 reperibile alla sezione Trasparenza del sito www.agenziapugliapromozione.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli articoli *artt. 3, 5,8* del suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "blacklist"

■ dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010)

Oppure

dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

■ dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale competente nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis,* comma 6 della legge fallimentare.

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Il concorrente allega:

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

■ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

■ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

■ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

■ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

■ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

■ dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai

raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

(o in alternativa)

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo gruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "valore offerto" (prezzo), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta";
- nel campo denominato "Eventuale allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente procedura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, con il criterio del prezzo più basso.

Scaduti i termini per la presentazione delle proposte economiche, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno **15.04.2019, ore 11.00** negli uffici dell'Agenzia Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita, 70121 in Bari.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della relativa congruità e convenienza.

11. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alla scadenza del termine anzidetto, il sistema genererà una graduatoria basata sul prezzo più basso che costituirà criterio di scelta del contraente.

Il responsabile del procedimento, verificata la completezza della documentazione presentata, nonché l'integrità e la consistenza di tutti i documenti firmati digitalmente, procederà con la formulazione della proposta di affidamento del servizio al primo classificato.

L'Agenzia si riserva di procedere con l'affidamento diretto anche in presenza di un'unica proposta economica.

12. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante e sarà stipulato subito dopo l'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre documentazione specifica obbligatoria concernente **tutti adempimenti in materia di sicurezza**;
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

13. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1 per mille e un massimo del 3 per mille sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra,

l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

14. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.
Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".
Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.
Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati e rappresentato in un paragrafo all'interno dell'offerta tecnica.

15. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 13.

16. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

17. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

18. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera di invito - Disciplinare di gara.
Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto dell'art. 13 del GDPR- Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 entrata in vigore il 25.05.2018 per le finalità connesse alla presente procedura di gara.
Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli articoli 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del citato regolamento. Inoltre, ai sensi del predetto regolamento, i dati forniti dagli

operatori economici partecipanti saranno trattati dall'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione e che il Responsabile del trattamento è il Dr. Matteo Minchillo.

Finalità del trattamento
I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

24. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

25. ALLEGATI

- **Allegato A: Lettera di invito**
- **Allegato B: Domanda di partecipazione**
- **Allegato C: Patto di integrità**

- **Allegato D_Modello d' offerta**
- **Allegato E_Informativa Trattamento dati personali**
- **Allegato F_requisiti controllore**
- **Allegato G_iscrizione registro**
- **Allegato H_conosc lingua**
- **Allegato I_aut_trat_dati_soc**

Bari, 20.03.2019

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE
Il Direttore Generale ad Interim
Dr. Matteo Minchillo

ALLEGATO B)

SPETT.LE
AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

P.ZZA MORO, 33/A,
70122 BARI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA CON RICHIESTA DI PREVENTIVO AI SENSI DELL'ART. 36, DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE PER CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC - FIRST LEVEL CONTROL) PER IL PROGETTO "ARTVISION+ - ENHANCING TOURISTIC DEVELOPMENT AND PROMOTION THROUGH PRISM OF CULTURE" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD+ DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA- CROAZIA 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.1) E PER IL PROGETTO "HAMLET - HIGHLIGHTING ARTISANAL MANUFACTURING, CULTURE AND ECO TOURISM" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 2– OBIETTIVO SPECIFICO 2.1)
CUP G98F17000050007 (PROGETTO ARTVISION+)
CUP I95J17000030007 (PROGETTO HAMLET)
Codice CIG: Z7F27A91DC

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

ALLEGATO B)

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)

_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto e, pertanto si allegano alla presente istanza tutti i documenti richiesti come mezzi di prova ed eventuali ulteriori dichiarazioni richieste col Disciplinare di gara

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE*** 2

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO C

PROGETTO "ARTVISION+ - *Enhancing touristic development and promotion through prism of culture*" finanziato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG Italia- Croazia 2014/2020 (Asse Prioritario 3 - Obiettivo Specifico 3.1)

CUP G98F17000050007

PROGETTO "HAMLET - *Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*" finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2– Obiettivo Specifico 2.1)
CUP I95J17000030007

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA CON RICHIESTA DI PREVENTIVO, AI SENSI DELL'ART. 36, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI), PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE PER CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC - FIRST LEVEL CONTROL) PER IL PROGETTO "ARTVISION+ - ENHANCING TOURISTIC DEVELOPMENT AND PROMOTION THROUGH PRISM OF CULTURE" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD+ DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA- CROAZIA 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.1) E PER IL PROGETTO "HAMLET - HIGHLIGHTING

ARTISANAL MANUFACTURING, CULTURE AND ECO TOURISM" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 2– OBIETTIVO SPECIFICO 2.1)

CUP G98F17000050007 (PROGETTO ARTVISION+)

CUP I95J17000030007 (PROGETTO HAMLET)

CIG: Z7F27A91DC

Stazione appaltante

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – P.zza Moro, 33/A, 70122 Bari

Telefono: 080 5821415 - Pec: progettispecialipp@pec.it

Codice CUP (Progetto ARTVISION+): G98F17000050007
Codice CUP (Progetto HAMLET): I95J17000030007

Codice CIG: Z7F27A91DC

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 341200000 – SERVIZI DI CONTABILITÀ, REVISIONE DEI CONTI E SERVIZI FISCALI

2. Codice NUTS: IT – Italia

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente

che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Per l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella del legale rappresentante dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE e quella del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO D

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA CON RICHIESTA DI PREVENTIVO, AI SENSI DELL'ART. 36, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI) PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE PER CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO (FLC - FIRST LEVEL CONTROL) PER IL PROGETTO "ARTVISION+ - ENHANCING TOURISTIC DEVELOPMENT AND PROMOTION THROUGH PRISM OF CULTURE" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO PER PROGETTI STANDARD+ DEL PROGRAMMA INTERREG ITALIA- CROAZIA 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.1) E PER IL PROGETTO "HAMLET - HIGHLIGHTING ARTISANAL MANUFACTURING, CULTURE AND ECO TOURISM" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PRIMO BANDO PER PROGETTI ORDINARI DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 (ASSE PRIORITARIO 2– OBIETTIVO SPECIFICO 2.1)

CUP G98F17000050007 (PROGETTO ARTVISION+)

CUP I95J17000030007 (PROGETTO HAMLET)

CIG: Z7F27A91DC

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, _____ C.F. _____, partita IVA n._____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____

con riferimento alla procedura di gara in oggetto – avviata con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 20.03.2019, n. 115** – per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di certificazione delle spese per controllo di primo livello (FLC - first level control) in attuazione rispettivamente dei progetti: "ARTVISION+ - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture" e "HAMLET - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism"

SI IMPEGNA AD ADEMPIERE

tutte le obbligazioni previste nell'avviso pubblico – trasmesso al momento dell'invito – qualora dovesse risultare affidatario del servizio ad esito della presente indagine.

DICHIARA

DI PRESENTARE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA

pari a € _____(IVA ESCLUSA) (in lettere e in cifre)

Dichiara, altresì che

- l'offerta economica deve necessariamente seguire le tipologie dei servizi richiesti e le tempistiche indicate nell'Avviso pubblico ;
- la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- la presente offerta non vincolerà l'Agenzia Pugliapromozione;
- ha preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nell'avviso circa i requisiti, i servizi richiesti, tipologia, quantità e tempistiche indicate nell' Avviso pubblico;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- si impegnerà a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- il prezzo offerto tiene conto del rispetto della normativa prevista in materia di retribuzione del lavoro, nonché degli oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della prestazione;
- l'avviso pubblico costituisce parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con l'Agenzia Pugliapromozione in caso di affidamento del sevizio.

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

ALLEGATO E) - Modello orientativo, non vincolante,
di Informativa sul trattamento dei dati personali

MODELLO DI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è [*indicare i dati*].

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* [*indicare i dati di contatto].*

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è:

procedura di conferimento dell'incarico di controllore di primo livello per i beneficiari italiani del Programma Interreg V A Italia-Croazia da parte dell'Ente [*indicare i dati del Beneficiario LP o PP*] e successiva validazione da parte della Regione del Veneto, per il progetto dal titolo [*inserire titolo*] individuato con codice [*inserire titolo*] e acronimo [*inserire acronimo*] per il beneficiario [*inserire denominazione beneficiario*].

e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è:

il Programma Interreg V A Italia-Croazia che ha stabilito che i controllori di I livello siano individuati da ciascun Beneficiario italiano, e sottoposti a validazione, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma, da un apposito Ufficio all'interno della Regione del Veneto prima dell'avvio effettivo delle attività di controllo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, saranno comunicati per gli adempimenti procedurali di competenza alle seguenti strutture della Regione del Veneto:

- Area Risorse Strumentali – Direzione Bilancio e Ragioneria – Nucleo Controlli di I livello, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) Italia, in quanto Ufficio incaricato della Validazione dei controllori di I livello dei beneficiari italiani del Programma Interreg V A Italia-Croazia;

- Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria - Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia - Rio Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A – 30123 – Venezia, in quanto Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

- il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola, nonché per gli eventuali adempimenti contrattuali, procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura di conferimento dell'incarico e successiva validazione da parte della Regione del Veneto

Il Titolare del trattamento

(Beneficiario pubblico - LP o PP di progetto)

Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
del controllore selezionato in caso di società

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - Società

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__), il _____ residente in _____ (__), via _____ in qualità di _____.[1] dell'impresa_____[2] (di seguito Impresa) ed in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, relativamente al progetto individuato con codice_____ e acronimo_____ nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Croazia, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), di cui uno dei Beneficiari è individuato in_____ con ruolo di *(Lead Partner/Project Partner)* (di seguito anche Beneficiario), consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

dichiara

- che nei confronti del titolare (in caso di impresa individuale), dell'amministratore/degli amministratori e dei rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono state adottate misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dall' artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono sottoposti a interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di

[1] Titolare, amministratore o legale rappresentante dell'impresa incaricata dei controlli

[2] Denominazione dell'impresa

applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.

- che l'Impresa non è stata dichiarata fallita, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non hanno ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa sono iscritti, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Legali di cui al Dlgs 39/2010 e ss.mm.ii;

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) non sono stati revocati per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori, i rappresentanti legali e i soci (nel caso di società) non si trovano in alcuna delle seguenti situazioni:

1. partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
2. sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio; ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
3. assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
4. essere un familiare del Beneficiario[3] che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario;
5. avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;

- che i controllori sono a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg V A Italia-Croazia è l'inglese e sono in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a loro affidate;

Luogo _____ Data _____

In fede

_____

[3] Inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

si impegna inoltre

- a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione;

Luogo _____ Data _____

In fede

_____

Allegati:

- *Qualora la presente dichiarazione non sia firmata digitalmente, si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.*

ALLEGATO G)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (controllore esterno società)

in merito all'iscrizione al Registro dei Registro dei Revisori Legali

(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto/a …… nato/a a …… (…), il ……..., residente in …….. (…), via ……, in qualità di legale rappresentante della società ……..[1] candidata allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, relativamente all'operazione, o parte di essa, individuata con codice …….. nell'ambito del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, il cui Beneficiario è individuato in ……, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che la società …… risulta iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e e ss.mm.ii, senza interruzioni, dal (*data*) con il numero (*inserire*).

Luogo …….. Data ……..

In fede

……

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

[1] denominazione dell'impresa

ALLEGATO H)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO – controllore individuale
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito al possesso del requisito di conoscenza della lingua del programma

Il sottoscritto _____ nato a _____, il_____, residente in _____, in qualità di controllore cui sono affidate le attività di verifica ex attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente al Progetto _____ individuato con codice _____ nell'ambito del Programma _____ dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Programma Interreg CBC IPA Italia-Albania-Montenegro, il cui Beneficiario è individuato in _____, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di conoscenza della lingua Inglese adottata dal Programma Interreg CBC IPA Italia-Albania-Montenegro.

La conoscenza della lingua è sufficiente a svolgere il lavoro tecnico e amministrativo di comprensione, di lettura e di redazione nella lingua adottata dal programma.

In fede

Allegati:

Si allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO I)
Società

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto/a …….. nato/a a …… (…), il ……., residente in …….. (…), via ……., Codice Fiscale ……., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ……..

AUTORIZZA

…… *(inserire beneficiario)* al trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e DEL Regolamento 2016/679/UE - GDPR, ai fini della gestione del procedimento per l'affidamento dell'incarico di servizio di controllo e certificazione delle spese nell'ambito del sistema nazionale di controllo dei programmi di cooperazione territoriale europea.

Luogo …….. Data ……..

Firma e timbro

……

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 25 marzo 2019, n. 9

L.r. n. 41/2017 – nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) – indizione avviso pubblico.

Il Direttore del Dipartimento

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e smi recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento UE 679/2018;

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato"Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";*

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio all'ing. Barbara Valenzano e la D.G.R. n. 1895 del 25/10/2018;

VISTA la DGR n. 2454 del 21/12/2018: "L.R. 41/2017. Incarico di Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia. Autorizzazione alle procedure di selezione".

Premesso che:

- con legge regionale 2 novembre 2017 n. 41, è stata istituita l'ASSET (Agenzia Strategica per lo Sviluppo ecosostenibile del Territorio) della Regione Puglia, di seguito ASSET Puglia, in attuazione della D.G.R. n.1518 del 31/07/2015 di "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale — MAIA*", la quale dispone, fra l'altro, che si intende trasformare alcune Agenzie Regionali esìstenti in quelle definite "Strategiche", espressamente individuando fra le Agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - AREM;
- la neo costituita Agenzia ASSET è un "*organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia*" per la definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai georischi;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 593 del 27/10/2017 (pubbl. sul BURP del 2/11/2017) è stato nominato il Commissario straordinario dell'ASSET Puglia per porre in essere ogni adempimento amministrativo-contabile relativo all'attivazione della nuova Agenzia e la gestione della fase transitoria;
- con D.G.R. n. 2251 dell'21/12/2017 è stata altresì approvata la struttura organizzativa ed il funzionigramma dell'ASSET;
- con nota prot. n. 001204 del 23/03/2018 è stata trasmessa alla Presidenza della Regione Puglia, la

relazione sull'avvio dell'attività dell'ASSET Puglia, recante un resoconto delle attività espletate per la costituzione dell'Agenzia ASSET (e della contestuale soppressione della precedente agenzia AREM) nonché le iniziative ed i progetti avviati dall'ASSET a supporto della Regione, da sviluppare nei mesi successivi, con riferimento agli obiettivi normativamente previsti e secondo gli indirizzi della Giunta regionale;

- con DGR n. 2454 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha deliberato di procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia dando "*mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio di dare corso agli adempimenti connessi alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET, mediante predisposizione del relativo bando e successiva istruttoria delle candidature pervenute*".

Rilevato che:

- alla luce di quanto premesso si rende necessario procedere alla nomina del Direttore Generale dell'ASSET Puglia;
- l'art. 4 della citata L.R. 41/2017, in particolare, dispone che il Direttore generale sia "*nominato dalla Giunta regionale su proposta degli assessori ai rami, e sentita la commissione consiliare competente, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti*";
- la Giunta Regionale ha disposto di procedere, con necessaria sollecitudine, alla selezione dei candidati sulla base dei requisiti minimi personali e professionali fissati con DGR 2454/2018, attraverso apposito bando da predisporre a cura del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, da cui selezionare un elenco finale di candidati ritenuti idonei, ai fini della successiva nomina da parte della Giunta Regionale e come disposto dal richiamato art.4 della L.R. 41/2017.

Preso atto che:

la Giunta Regionale, con propria Deliberazione di Giunta Regionale n. 2454 del 21/12/2018, ha stabilito:

- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di dare corso agli adempimenti connessi alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET, mediante predisposizione del relativo bando e successiva istruttoria delle candidature che pervengano in esito all'avviso;
- di stabilire i seguenti requisiti minimi di partecipazione:
  - laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
  - esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa acquisita in enti, strutture pubbliche o private; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo della mobilità e delle opere pubbliche;
  - insussistenza delle condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa di settore;
- di prevedere che il termine di presentazione delle candidature sia di quindici (15) giorni consecutivi decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di stabilire che l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia ASSET avrà una durata di tre anni, rinnovabile una sola volta, e che il rapporto di lavoro decorrerà dall'avvenuta sottoscrizione tra le parti interessate, del contratto di diritto privato, il cui trattamento economico è equiparato a quello lordo onnicomprensivo previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia;
- di trasmettere copia del provvedimento al dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio per gli adempimenti di competenza ad essa demandati, nonché al BURP per la pubblicazione.

Per le ragioni innanzi esposte, ai sensi delle disposizioni della DGR n.2454/2018 della Giunta Regionale, con la presente si propone di indire avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature all'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia, di approvare il bando (allegato A) predisposto sulla scorta delle indicazioni di cui alla prefata D.G.R. n. 2454/2018, nonché il modello di istanza di candidatura (Allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi.

Copertura finanziaria ai sensi della l.r. n. 28/2001 e smi e d.lgs. n. 118/2011 e smi
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito, il Direttore in intestazione,

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di indire** avviso ai fini dell'acquisizione delle candidature per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio);
3. **di approvare,** conseguentemente, i sottoindicati atti:
    a. il bando sulla scorta delle indicazioni contenute nella D.G.R. n. 2454/2018 (All. A);
    b. il modello di istanza di candidatura (All. B).

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento unitamente al bando ed al modello di istanza di candidatura sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia **www.regione.puglia.it** alla Sezione "*Concorsi-Avvisi di selezione pubblica*" nonché sul sito istituzionale della predetta Agenzia **www.asset.puglia.it**;
5. **di disporre** la pubblicazione per estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi da parte della Pubblica Amministrazione;
6. **di disporre** che il termine di presentazione delle candidature sia di quindici (15) giorni consecutivi decorrenti dal giorno di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

Il presente provvedimento, costituito da n. 5 facciate + n. 2 Allegati per un totale di 10 pagine, adottato in originale:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.P.G.R. n. 443/2015;
c) sarà trasmesso all'Ufficio pubblicazione sul B.U.R.P., ai fini della pubblicazione e della decorrenza del termine di 15 giorni;
d) sarà reso pubblico per gli adempimenti di trasparenza amministrativa previsti dal d.lgs. n.33/2013 e smi, sul Portale **www.sistema.puglia.it** e **www.trasparenza.regione.puglia.it**;

e) sarà trasmesso in copia alla Sezione Personale ed Organizzazione, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia nonché all'Assessore ai Trasporti, Mobilità sostenibile, Lavori Pubblici, Difesa del suolo e rischio sismico;
f) sarà pubblicato all'albo del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Barbara Valenzano

ALLEGATO A

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA

Regione Puglia

SELEZIONE DEI CANDIDATI IDONEI ALL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ASSET PUGLIA

(AGENZIA STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA)

La Regione Puglia intende procedere alla selezione di candidati aventi i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (di seguito ASSET Puglia).

L' ASSET Puglia è un organismo tecnico-operativo, istituito con L.R. n. 41 del 2/11/2017, che opera a supporto della Regione Puglia e di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

L'incarico è conferito, ai sensi dell'art. 4 della suddetta Legge regionale, dalla Giunta Regionale dalla Giunta regionale su proposta degli assessori ai rami, e sentita la commissione consiliare competente, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, a soggetti non in quiescenza e che non si trovino nelle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dalla normativa vigente, e decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'ASSET e garantisce la coerenza dell'azione dell'Agenzia con gli indirizzi strategici e gli atti di vigilanza della Giunta regionale. Il Direttore generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile, e, in particolare provvede:

a) all'adozione e attuazione del piano annuale e del piano triennale delle attività dell'Agenzia;
b) al coordinamento, alla verifica ed al controllo delle attività tecniche dell'Agenzia;
c) all'adozione del bilancio preventivo economico pluriennale e annuale dell'Agenzia;
d) all'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
e) all'adozione dei regolamenti e degli atti di organizzazione dell'Agenzia;

inoltre il Direttore sovraintende:

f) all'organizzazione e al funzionamento delle attività dell'Agenzia, assicurandone l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza;
g) alla predisposizione della proposta di dotazione organica e delle relative modifiche;
h) alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 2 della L.R. 41/2017;
i) alla cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e rappresenta l'Agenzia nei tavoli di lavoro con gli organismi regionali, nazionali ed internazionali;

infine il Direttore presenta:

j) annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta dall'Agenzia.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'ASSET Puglia è costituito a tempo pieno ed è regolato da contratto di lavoro autonomo della durata di tre anni, rinnovabile una sola volta, con verifica annuale dei risultati. Il contenuto normativo ed economico del contratto è stabilito dalla Giunta Regionale. Il compenso annuale è equiparato a quello lordo omnicomprensivo previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia.

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o di principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi per due anni consecutivi, la Giunta Regionale provvede alla sostituzione del Direttore Generale.

REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

Possono candidarsi e sono ritenuti idonei alla nomina di Direttore Generale coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I. siano in possesso dei seguenti requisiti personali e professionali:

1) cittadinanza italiana;
2) laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999, preferibilmente in materie afferenti le finalità dell'Agenzia. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
3) esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti pubblici o privati nel campo della mobilità, della progettazione ed esecuzione di Opere Pubbliche e nel campo dell'Urbanistica; esperienza di amministrazione in enti pubblici, acquisita per almeno cinque anni, nei settori di attività dell'Agenzia.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione l'insussistenza delle condizioni d'incompatibilità: in particolare, la carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e le cause d'inconferibilità di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 235/2012 e 2 del D.P.R. n.3/1957.

Sarà considerato esclusivamente il possesso di riconosciuta professionalità e competenza, nonché di specifici requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore della Mobilità, delle Opere Pubbliche e dell'Urbanistica, contraddistinta da autonomia organizzativa e responsabilità verso l'esterno, con esclusione in ogni caso delle funzioni di mero studio, di consulenza, di ricerca.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono redigere la domanda sull'apposito modulo allegato al presente bando e sottoscriverla in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Alla domanda deve essere allegato il curriculum vitae professionale, datato e sottoscritto in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1 , lett. a) del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82.

Il modulo della domanda sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Puglia: http:/www.regione.puglia.it, alla Sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica".

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà vanno rese, rispettivamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione Regionale potrà

procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.

A tal fine, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarate.

La domanda ed il curriculum vitae professionale devono essere spediti congiuntamente, entro il termine perentorio di quindici giorni (15) consecutivi decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I. 4a Serie Speciale - Concorsi da parte della Pubblica Amministrazione.

Il recapito della domanda e relativi allegati può avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto della pec contenente i documenti il codice "Candidatura Direttore Generale ASSET Puglia".

Il termine di 15 giorni consecutivi è da ritenersi perentorio e, pertanto, saranno ritenute inammissibili le candidature presentate dopo le ore 24.00 del quindicesimo giorno.

Verranno pertanto escluse le domande:

- presentate fuori termine;
- prive di firma o sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 38 del D.P.R. 445/2000;
- non contenenti tutte le dichiarazioni richieste, nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. 4a Serie Speciale - Concorsi da parte della Pubblica Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale della Regione Puglia, **http://www.regione.puglia.it,** alla Sezione "Concorsi-Avvisi di selezione pubblica", sul sito web **http://www.concorsi.regione.puglia.it**, sul sito web dell'ASSET Puglia **http://www.asset.puglia.it** e sul sito web **http://www.trasparenza.regione.puglia.it**.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento del recapito presso il quale vuole ricevere ogni comunicazione inerente alla preselezione. L'Amministrazione regionale declina, sin d'ora, ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione medesima.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

I dati e le notizie forniti dagli aspiranti inerenti al presente bando verranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il responsabile del presente procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Natalia Giampaolo, i cui recapiti sono: indirizzo di posta elettronica istituzionale: n.giampaolo@regione.puglia.it - telefono: 080/5405636.

ALLEGATO B

Codice "CANDIDATURA DIRETTORE GENERALE ASSET PUGLIA"

SELEZIONE DEI CANDIDATI IDONEI ALL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ASSET PUGLIA AGENZIA STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a _____, codice fiscale: _____, nato/a il (gg/mm/aaaa) _____/_____/_____ a _____, prov. _____;

residente a _____, prov. _____ via/piazza _____ n. _____,

presa visione del presente bando di cui alla D.D. n. _____del _____ chiede di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET Puglia (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia).

A tal fine dichiara la propria disponibilità a svolgere i compiti e le funzioni del Direttore Generale dell'ASSET Puglia stabiliti dalla Legge Regionale n. 41/2017, e, consapevole delle responsabilità amministrative e penali previste, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in conseguenza a dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. innanzi citato:

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non avere riportato condanne penali, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali anche non definitive .....);
- di non essere stato/a ammesso/a a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
- di non essere sottoposto/a a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità dell'incarico, ostative alla nomina o

comportanti decadenza dalla carica previste dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dagli artt. 3,4,7,9,11,12,13 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità ..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);

- di non essere collocato/a in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in Legge n. 114/2014;
- di conoscere ed accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 2454 del 21/12/2018 per la nomina del Direttore Generale dell'ASSET Puglia (Agenzia strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio);
- di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti nel rispetto del decreto legislativo 196/2003.

Allega alla presente domanda:

□ il *curriculum* professionale, datato e sottoscritto in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1 , lett. a) del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82.

□ copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, debitamente sottoscritto.

Indica il seguente recapito per la ricezione di eventuali comunicazioni:

□ la propria residenza;

□ indirizzo di posta elettronica certificata ed indirizzo e-mail:

_____;

□ il domicilio sotto indicato, se diverso dalla residenza:

c/o _____

via/piazza _____ n._____

Comune _____prov._____CAP _____;

Luogo e data _____

Firma .....

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2018 si informa che:
1. il trattamento dei dati personali forniti è diretto esclusivamente all'espletamento della presente procedura e degli adempimenti conseguenti ed il loro conferimento è necessario ai fini della valutazione da parte della Giunta regionale, pertanto la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa;
2. il trattamento dei dati verrà effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico;
3. i dati personali, che saranno resi pubblici, riguardano il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita di ciascun candidato e l'attività da ultimo svolta;
4. all'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Firma .....

COMUNE DI TURI

Avviso pubblico di revoca del bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 (tre) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente con autovetture fino a un massimo di 9 posti.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP

Premesso che:

- con determinazione del Settore Polizia Locale - Suap n.1096/RG del 14 dicembre 2018, esecutiva, che qui si intende integralmente richiamata in punto di fatto e di diritto, è stato approvato il Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 (tre) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente con autovetture fino a un massimo di 9 posti e il relativo modulo di domanda;
- in data 20/12/2018, il suddetto bando è stato adottato nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P. (N. 161 DEL 20 DICEMBRE 2018) e sul sito istituzionale dell'Ente;

Dato atto che in data 29 dicembre 2018 veniva emanato il D.L. n. 143 contenente disposizioni urgenti in materia di autoservizi pubblici non di linea, pubblicato nella G.U. n. 301 del 29 dicembre 2018, il quale disponeva quanto segue:

1. ***art. 1 comma 3***: *Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, presso il Centro elaborazione dati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi effettuato con autovettura, motocarrozzetta, natante e di quelle di autorizzazione per il servizio di autonoleggio con conducente effettuato con autovettura, motocarrozzetta e natante. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono individuate le specifiche tecniche per l'attuazione e le modalità con le quali le predette imprese dovranno registrarsi. Agli oneri derivanti dalle previsioni del presente comma, connessi all'implementazione e all'adeguamento dei sistemi informatici del Centro elaborazione dati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e pari ad euro un milione per l'annualità 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni, per l'anno 2019, dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2018-2020, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. Alla gestione dell'archivio il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*
2. **Art. 1 comma 6**: *A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3, non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovettura, motocarrozzetta e natante.*

Rilevato che in data 13 febbraio 2019 è entrata in vigore la Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, di conversione del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (cd. Decreto Semplificazioni), pubblicato nella G.U. n. 290 del 14 dicembre 2016, che, all'art. 1, comma 2, ha abrogato il D.L. n.143 del 29.12.2018 ed ha introdotto, nel predetto D.L. n. 135/2018, l'art. 10 bis, contenente misure urgenti in materia di autoservizi pubblici non di linea;

Dato atto che il D.L. n. 135/2018, convertito in legge n. 12 del 11.02.2019, ha altresì, disposto modifiche agli artt. 3, 10 e 11 della Legge n. 21 del 15 gennaio 1992, Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;

Tenuto conto che il D.L. n. 135 del 14.12.2018 cd. Decreto Semplificazioni convertito con Legge n. 12 del 11 febbraio 2019 ha fornito le seguenti disposizioni:

- art. 10 bis, comma 3: "Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, presso il Centro

elaborazione dati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi effettuato con autovettura, motocarrozzetta e natante e di quelle di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente effettuato con autovettura, motocarrozzetta e natante. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono individuate le specifiche tecniche di attuazione e le modalità con le quali le predette imprese dovranno registrarsi. Agli oneri derivanti dalle previsioni del presente comma, connessi all'implementazione e all'adeguamento dei sistemi informatici del Centro elaborazione dati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pari ad euro un milione per l'annualità 2019, si provvede mediante utilizzo dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2018, n. 143. Alla gestione dell'archivio il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

- Art. 10 bis, comma 6: "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3 non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovettura, motocarrozzetta e natante.

Rilevato, altresì, che sia il D.L n. 143/2018 che il D.L. n. 135/2018, convertito in legge n. 12 del 11.02.2019, non hanno previsto clausole di salvaguardia per le procedure concorsuali non ancora definite alla data di emanazione dei predetti decreti, prevedendo esclusivamente il divieto di rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente autovettura, fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese;

Tenuto conto dell'interesse di tutto coloro che, facendo affidamento sulle intervenute disposizioni di legge, non hanno ritenuto opportuno partecipare, pur essendo allora ampiamente nei termini previsti dal bando per la presentazione della domanda di partecipazione, al bando di concorso, stante il divieto di rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente autovettura, fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese;

Atteso il sostanziale mutamento della situazione di fatto che si è venuta a creare a seguito delle norme sopravvenute, assolutamente non prevedibile al momento dell'adozione del revocando provvedimento;

Visto l'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 in materia di revoca del provvedimento amministrativo;

Ravvisata quindi la necessità, a seguito dell'entrata in vigore dei commi 3 e 6 dell'art. 10 bis del succitato D.L. n. 135/2018, di revocare **IL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 (TRE) AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURE FINO A UN MASSIMO DI 9 POSTI**., approvato con determinazione del Settore Polizia Locale - Suap n.1096/RG del 14 dicembre 2018, esecutiva;

Visto il decreto Commissariale n. 60 del 18.09.2018, prot. n. 47702, di conferimento dell'incarico di Capo Settore dal 18.09.2018 e fino alla definizione del nuovo assetto delle Posizioni organizzative e, comunque non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Enti Locali, triennio 2016-2018 stipulato in data 21/05/2018;
Visto il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;
Visto lo Statuto Comunale;
Vista la legge n. 241/1990;

AVVISA

3. **DI REVOCARE**, per le motivazioni esplicitate in premessa, il bando pubblico indetto con determinazione del Settore Polizia Locale – SUAP n. 1096/RG del 14 dicembre 2018, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia n. 161 del 20 Dicembre 2018, avente ad oggetto la assegnazione di n. 3 (tre) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente con autovetture fino a un massimo di 9 posti.

4. **DI STABILIRE** che con successivo atto gestionale, a far data dalla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3 dell'art. 10 bis del D.L. n. 135/2018, convertito in legge n. 12 dell'11.02.2019, si provvederà ad indire un nuovo bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 (tre) autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di autonoleggio con conducente con autovetture fino a un massimo di 9 posti.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP
dott. Raffaele CAMPANELLA

COMUNE DI TURI

Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 4 licenze per il servizio taxi con autovetture fino a nove posti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP

Vista la legge 15/01/1992 n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea" e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 03/05/1995 n. 14 e ss.mm.i "Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea":
Visto il Regolamento comunale per il servizio taxi e noleggio con conducente approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, adottato con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 18 del 17 settembre 2018, esecutivo e modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale RG n. 30 del 07 dicembre 2018;
Richiamata la propria determinazione R.G. nr. 1062 del 10 dicembre 2018, esecutiva come per legge, ad oggetto "Provvedimento di ricognizione delle licenze e delle autorizzazioni non assegnate per il servizio Taxi e Noleggio con conducente (N.C.C.) e da assegnare mediante indizione di apposito bando pubblico";
In esecuzione degli art. 14, 15 e 68 del regolamento comunale per il servizio taxi e servizio noleggio con conducente (N.C.C.), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge;
Vista la determinazione **del Settore Polizia Locale-SUAP** RG n. 88 del 06/02/2019 **esecutiva**, di approvazione del bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 4 licenze per il servizio taxi con autovetture fino a nove posti e relativa domanda di partecipazione, **unitamente all'approvazione dello schema di domanda di partecipazione al medesimo bando**;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. 4 licenze per il servizio taxi con autovetture fino a nove posti, ai sensi della normativa vigente.

Ciascuna licenza, per l'esercizio del servizio di taxi, è riferita ad un singolo veicolo. Ad ogni candidato non può essere assegnata più di una licenza. Non è, altresì ammesso, il cumulo tra la licenza taxi e l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Art. 1
FIGURE GIURIDICHE E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso le singole persone fisiche, che possono gestirla nelle forme giuridiche di cui l'art.7 della L. n.21/95, in possesso dei requisiti di seguito elencati:
1) essere cittadino italiano, ovvero di uno Stato dell'Unione Europea, ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (in tale caso gli interessati dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana); se cittadino extracomunitario, egli deve essere in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenente all'Unione Europea;

2) REQUISITI PROFESSIONALI E CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

1. di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge n. 21/1992, tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.) ovvero in analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini

italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, in tal caso il titolo deve essere abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

2. di essere in possesso della patente di categoria B o superiore e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;
3. obbligo di prestare la dichiarazione circa la proprietà o la disponibilità in locazione finanziaria dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio, oppure l'obbligo di impegnarsi ad acquistare un veicolo idoneo all'espletamento del servizio o ad acquisirne la disponibilità in locazione finanziaria entro il termine di effettivo inizio dell'attività di cui all'art. 20 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge;
4. non essere in possesso di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciata dal Comune di Turi o da altro Comune;
5. non aver trasferito ad altri soggetti, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza o l'autorizzazione, nell'ambito dell'intero territorio nazionale;
6. non esercitare altra attività lavorativa che possa limitare il regolare svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a cessarla entro la data stabilita per il rilascio del titolo abilitativo;

3) REQUISITI SOGGETTIVI

1. di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
2. di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, salvo non sia intervenuta riabilitazione;
3. di non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e, pertanto, essere destinatario degli effetti delle predette misure di prevenzione ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto, salvo non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del citato decreto;
4. di non aver riportato una condanna irrevocabile per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per abuso di sostanze stupefacenti, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
5. di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna irrevocabile per i reati di cui agli artt. 3 e 4 della legge 20/02/1958, n. 75 e s.m.i., recante "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui", salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
6. di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
7. di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 Codice della Strada), salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
8. di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità

di contrattare con la pubblica amministrazione, estinzione del rapporto di impiego o di lavoro); il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;

9. di non aver riportato una condanna irrevocabile per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o di un'arte o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli artt. 19-35 e 35-bis c.p.; il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;
10. di non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;
11. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; il presente comma non si applica quando l'interessato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
12. non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme comunitarie, statali, regionali e ai contratti collettivi in materia di salute, lavoro e sicurezza sul lavoro.
13. di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

4) REQUISITI DI IDONEITA' PSICO-FISICA

1. di non essere consumatore abituale di stupefacenti, di non fare abuso di alcool, di non essere affetto da malattia contagiosa, da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia tale da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti.

Art. 2
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al bando di concorso, conforme all'allegato schema a), dovrà essere consegnata, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) secondo le seguenti modalità:

a) invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune **suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it**, con allegata la scansione del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento oppure con allegato il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale rilasciata da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA – e generato mediante dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato rilasciato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA –; la domanda di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica da casella PEC saranno ritenuti validi solo se inviati nei formati pdf o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili; la domanda e gli allegati trasmessi mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzati a caselle di posta

elettronica diverse da quelle sopra indicate saranno considerati irricevibili; saranno escluse dalla procedura concorsuale le domande pervenute all'indirizzo comunale pec spedita da una casella di posta elettronica non certificata; i candidati che presentano la domanda di partecipazione alla selezione con modalità telematica devono trasmettere con la stessa modalità anche la documentazione necessaria;

b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento al seguente indirizzo: **Comune di Turi – Via XX Settembre nr. 5, 70010 – Turi (BA),** facendo fede, a tal fine, la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

c) consegna mediante presentazione a mano direttamente all'Ufficio Protocollo comunale presso la residenza municipale nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e il martedì dalle ore 15:00 alle 18:00, facendo fede, a tal fine, la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo.

2. Alla domanda, che deve essere firmata in calce a pena di nullità, deve essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione dal concorso, la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, salvo il caso in cui la domanda, ancorché non sottoscritta con firma digitale o in modo autografo sulla domanda scansionata, venga inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso mittente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune indicato nel bando (in tal caso l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata intestata allo stesso mittente consente di ritenere soddisfatto il requisito dell'apposizione della firma), ovvero la stessa venga presentata direttamente e sottoscritta, esibendo un documento di identità in corso di validità, in presenza del dipendente comunale incaricato a riceverla.

3. Sulla domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere apposta una marca da bollo da € 16,00, che deve essere annullata dallo stesso candidato, fermo restando la sostituzione di tale modalità con l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo oppure con il pagamento elettronico, la cui copia della ricevuta di versamento dovrà essere scansionata ed allegata alla stessa domanda di partecipazione, a prescindere dalla modalità di consegna della medesima domanda, mediante consegna per posta elettronica certificata, per servizio postale o all'Ufficio Protocollo del Comune.

Art. 3
PERFEZIONAMENTO DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

1. La commissione di concorso può richiedere, a pena di esclusione, la regolarizzazione, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, unicamente per quelle domande che presentino imperfezioni formali o omissioni non sostanziali. Non è comunque consentita la regolarizzazione di dichiarazioni relative ai titoli dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda.

2. Costituiscono cause di inammissibilità e/o improcedibilità, non sanabili e comportabili l'esclusione dal concorso, le seguenti ipotesi:

a) presentazione della domanda in data antecedente alla pubblicazione del bando o successiva al termine di presentazione indicato nel bando;

b) domanda priva della sottoscrizione autografa e/o di firma digitale;

c) incompletezza delle dichiarazioni da rendere sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 5 e 6 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge.

Art. 4
TITOLI VALUTABILI O DI PREFERENZA – VALUTAZIONE

1. Al fine della formazione della graduatoria diretta all'assegnazione dei titoli abilitativi di cui al presente bando, sono valutabili i seguenti titoli, cui sono attribuiti il massimo di punti 42, così distribuiti:

TITOLI DI STUDIO: max punti 05

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL vecchio ordinamento universitario) oppure Diploma di Laurea di 2° Livello (LS – nuovo ordinamento universitario) oppure diploma di laurea magistrale: **punti 05**;
- diploma di laurea triennale o di primo livello: **punti 03**;
- diploma scuola media superiore (maturità) o di istruzione secondaria di 2° grado: **punti 02**;
- licenza di scuola media inferiore: **punti 01**.

In caso di possesso di più titoli viene valutato il titolo di studio più elevato.

PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA: max punti 10

a) Anzianità di servizio in qualità di titolare di licenza taxi in proporzione all'anzianità stessa: punti 0.5 per ogni anno o frazione di anno di almeno 06 mesi: max **punti 05**.

- l'anzianità è calcolata considerando come data finale quella di scadenza del bando;
- frazioni di anno inferiori a 06 mesi non vengono computati;
- non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza del titolo.

b) Anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti, di cui alla L. n. 21/1992 art. 6, in proporzione all'anzianità stessa: 0.5 punti per ogni anno o frazione di anno di almeno 06 mesi: max **punti 05**.

- l'anzianità è calcolata considerando come data finale quella di scadenza del bando;
- frazioni di anno inferiori a 06 mesi pieni non vengono computati;
- non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza dal ruolo.

CONOSCENZA DI UNA O PIU' LINGUE STRANIERE: max punti 06

conoscenza documentata da attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER - Quadro Comune di Riferimento Europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, come di seguito:

conoscenza lingua inglese:
corrispondente ai livelli "A1" e "A2": **punti 01**
corrispondente ai livelli "B1" e "B2": **punti 02**
corrispondente ai livelli "C1" e "C2": **punti 03**

conoscenza di ogni altra lingua:
corrispondente ai livelli "A1" e "A2": **punti 01**
corrispondente ai livelli "B1" e "B2": **punti 02**
corrispondente ai livelli "C1" e "C2": **punti 03**

La valutazione complessiva delle lingue non potrà superare **punti 06**; in ogni caso non potrà essere attribuita una valutazione complessiva superiore a 3 punti per la conoscenza delle lingue straniere diverse da quella inglese.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: max punti 18

a) Sede legale, nel Comune di Turi, dell'impresa per cui viene attivata la autorizzazione, da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando: **punti 03**;

b) Sede legale, nel Comune di Turi, dell'impresa per cui viene attivata la autorizzazione, da almeno un anno e fino a meno di due anni antecedenti la scadenza del bando: **punti 02**;

Criterio alternativo a quello di cui alla precedente lett. a).

c) Sede legale, in Comuni limitrofi (confinanti), dell'impresa per cui viene attivata la autorizzazione, da almeno un anno antecedente la scadenza del bando: **punti 02**;

Criterio alternativo a quelli di cui alle precedenti lett. a) e b).

d) Attestato corso di primo soccorso: **punti 01**.

e) Disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 38 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, per il trasporto delle persone diversamente abili oppure dichiarazione di impegno ad attrezzare a tal fine l'autovettura: **punti 03**.

In presenza della dichiarazione di impegno di attrezzare, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 38 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, l'autovettura per il trasporto delle persone diversamente abili e in caso di assegnazione del titolo, l'assegnatario è tenuto a rispettare l'impegno assunto in sede di partecipazione al bando di concorso consegnando al S.U.A.P., entro il termine di 03 mesi dall'assegnazione del titolo, il documento attestante l'avvenuto collaudo dell'autovettura.

f) Disponibilità oppure dichiarazione di impegno di utilizzo di autovettura a ridotto impatto ambientale. L'impatto ambientale viene valutato secondo due criteri per un massimo di **punti 11**, così suddivisi:

Criterio 1 - Tipo di combustibile o di alimentazione (in riferimento al codice P.3 della carta di circolazione).
a) Elettrico: punti 06;
b) Ibrido: punti 04.

Criterio 2 – Indicazione, in base allo standard Euro 6 (direttive anti inquinamento), della classe ambientale di omologazione CE, cui corrispondono diversi livelli di emissione (in riferimento al codice V.9 della carta di circolazione).

a) Classi EU6d e EU6d-temp: **Punti n. 05**;
b) Classe EU6c: **Punti n. 04**;
c) Classe EU6b: **Punti n. 03**;
d) Classe EU6a: **Punti n. 02**;
e) Classe EU6: **Punti n. 01**.

In presenza della dichiarazione di impegno di utilizzo dell'autovettura secondo i criteri sopra riportati e in caso di assegnazione del titolo, l'assegnatario è tenuto a rispettare l'impegno assunto in sede di partecipazione al bando di concorso consegnando al S.U.A.P., entro il termine di 03 mesi dall'assegnazione del titolo, il documento attestante l'immatricolazione dell'autovettura.

INIZIATIVA IMPRENDITORIA GIOVANILE (fino a 35 anni di età): punti 03

1. Il candidato non deve aver superato il suddetto limite di età alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al bando e deve trovarsi, alla predetta data, in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14/09/2015, n. 150 e s.m.i. (iscrizione al Centro per l'impiego con la dichiarazione di immediata disponibilità – DID – allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il medesimo Centro per l'impiego).

2. Nella fase di prima attuazione del presente regolamento e comunque solo per il primo bando di concorso pubblico indetto nell'anno 2018 il titolo è valutabile per coloro che hanno compiuto o avranno compiuto il limite di età di 35 anni dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al medesimo bando, anche se tale termine scade nell'anno 2019, purchè permanga, per tutto il periodo, lo stato di disoccupazione.
3. Il punteggio di ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli oggetto di valutazione posseduti.
4. In caso di parità di punteggio prevale in graduatoria l'avere esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.
5. Qualora due o più candidati risultano a pari punteggio l'autorizzazione viene assegnata al più giovane di età.
6. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati.

Art. 5
POSSESSO DEI REQUISITI

1. I requisiti ed i titoli di cui ai punti precedenti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e dovranno essere dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio della licenza.
2. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, ovvero dalla graduatoria finale.

Art. 6
GRADUATORIA

1. Il Responsabile S.U.A.P., dopo la scadenza del bando di concorso, trasmette alla Commissione di concorso l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.
2. La commissione, prima di redigere la graduatoria di merito sulla base dei criteri e dei titoli di cui all'art. 4 del presente bando, si pronuncia sull'ammissibilità delle domande pervenute, formando due distinti elenchi dei candidati esclusi e di quelli ammessi. Concluse le operazioni di valutazione, la commissione predispone la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito e tenuto conto dei titoli preferenziali dichiarati dai candidati. Entro dieci giorni dalla conclusione delle predette operazioni, il segretario della commissione trasmette i relativi verbali al Responsabile S.U.A.P. ai fini della loro approvazione.
3. Nei bandi di concorso, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge n. 21/1992 costituisce titolo preferenziale l'avere esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi.
4. Entro 10 giorni dalla ricevimento dei verbali del concorso da parte del Segretario della Commissione, il Responsabile S.U.A.P., competente al rilascio delle licenze, procede a verificare la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione, nonché ad approvare, con apposita determinazione gestionale, i predetti verbali, l'elenco dei candidati esclusi, avendo cura di indicare i motivi di esclusione, nonché la graduatoria finale di merito, con l'indicazione dei candidati vincitori e di quelli idonei. La predetta determinazione è comunicata a tutti i candidati partecipanti al bando e pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune e sul sito istituzionale in apposita sotto-sezione della sezione *"Amministrazione Trasparente"*.
5. Nei 60 giorni successivi all'adozione della determinazione gestionale di cui al comma precedente il Responsabile S.U.A.P. provvede:
- a verificare le dichiarazioni sostitutive presentate dai vincitori del bando;
- a richiedere i documenti comprovanti i fatti e le qualità per i quali è escluso, per legge, il ricorso alle

dichiarazioni sostitutive di cui D.P.R. n. 445/2000 e che sono necessari per comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal bando;

- a richiedere ogni altro documento relativo a titoli ed impegni dichiarati nella domanda di partecipazione al medesimo bando, nonché ogni documento necessario ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

6. In caso di mancata presentazione, nel termine sopra stabilito, della documentazione richiesta il Responsabile S.U.A.P. dichiara, con propria determinazione, la decadenza dall'assegnazione del titolo abilitativo e provvede all'eventuale scorrimento della graduatoria.

7. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

8. Nel predetto termine di 60 giorni il vincitore è tenuto, secondo le norme vigenti di legge, a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e a presentare in bollo i documenti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione.

9. Resta comunque impregiudicato il potere del Comune di dichiarare la decadenza dall'assegnazione del titolo abilitativo (vincitore del bando) ovvero di escludere dal bando di concorso (idoneo) il candidato ammesso al predetto bando che successivamente, a seguito di ulteriori accertamenti e/o denunce, dovesse risultare, all'atto della presentazione della domanda, privo di un requisito o mancante di un titolo dichiarato nella medesima domanda di partecipazione al bando.

10. La graduatoria ha validità triennale decorrente dalla data di esecutività della determinazione gestionale di sua approvazione di cui al precedente comma 4. Se dopo l'approvazione della graduatoria vi fosse ancora disponibilità nel contingente fissato dal Comune, i relativi titoli abilitativi saranno assegnati con successivo bando.

11. Nel periodo di validità, la graduatoria è utilizzata ai fini dell'assegnazione delle licenze eventualmente rientrate, a qualunque titolo (rinuncia, decadenza, revoca, ecc.), nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

12. Nel periodo di validità la graduatoria può essere utilizzata dai Comuni della Città metropolitana di Bari che ne facciano richiesta ai fini dell'assegnazione delle licenze sul proprio territorio comunale. In tal caso, i soggetti collocati in graduatoria cui venga assegnato la licenza da parte di un'altra Amministrazione comunale vengono automaticamente cancellati dalla graduatoria stessa, senza necessità di ulteriori provvedimenti e/o comunicazioni.

Art. 7
RILASCIO DELLE LICENZE

1. Il Responsabile S.U.A.P. provvede al rilascio delle licenze entro 60 giorni dall'adozione della determinazione di approvazione della graduatoria.

2. Il Responsabile S.U.A.P., con propria determinazione e preventivamente al primo rilascio, istituisce apposito registro cronologico delle licenze in cui devono essere annotati i titoli abilitativi rilasciati.

3. L'assegnatario della licenza dovrà richiedere, entro 30 giorni dal rilascio del titolo abilitativo, l'iscrizione sia al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari sia all'albo delle imprese artigiane della Città Metropolitana di Bari.

4. L'attività deve essere effettivamente iniziata, a pena di decadenza, entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del rilascio della licenza o dall'eventuale voltura del titolo, salvo proroga in caso di comprovata impossibilità, non derivante da causa imputabile all'interessato, documentata prima della scadenza del termine di cui al presente comma.

5. Unitamente alla licenze, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge n. 21/1992, il Responsabile S.U.A.P. rilascia per ogni autovettura adibita al servizio di taxi, un numero d'ordine progressivo corrispondente al numero della licenza d'esercizio risultante dal registro cronologico ed una targa con la scritta in nero del tipo stabilito dal regolamento comunale per il servizio taxi e servizio noleggio con conducente (N.C.C.), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018 e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge;

Art. 8
DIVIETO DI CESSIONE

1. E' fatto divieto di cedere il titolo abilitativo nei cinque anni successivi dal rilascio dello stesso per chi ha già compiuto il 55 ° anno di età.

Art. 9
DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
2. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.
3. Per quanto non previsto dal bando stesso si rinvia alla Legge 15.01.1992 n. 21, alla L.R. n. 14 del 1995 ed al vigente Regolamento Comunale per il servizio taxi e servizio di noleggio con conducente approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, nonché alle altre norme e regolamenti in quanto direttamente o indirettamente applicabili in materia.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. si informa che la struttura comunale del Procedimento è il Settore Polizia Locale/Suap.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile Dott. Raffaele Campanella, Settore Polizia Locale/Suap del Comune di Turi, Tel 080/4517542-8, pec: suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/676(GDPR) si precisa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando di concorso pubblico.

Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale RG n. 02 del 25/05/2018 ed entrato in vigore il 25/05/2018 di approvazione del REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Dalla Residenza Municipale, (data di pubblicazione)

IL Responsabile del Settore Polizia Locale/Suap
dott. Raffaele Campanella

C O M U N E D I T U R I

(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)
SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP

Marca da bollo
€ 16,00

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 4 LICENZE PER IL SERVIZIO TAXI CON AUTOVETTURE FINO A 9 POSTI.

Il/la sottoscritto/a ….....

nato/a a …….....…., il…….....

…...

C.F. ……. residente a …….

…….....…….....…….....

☐ di essere cittadino italiano,

☐ di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea _____;

☐ di essere cittadino di altro Stato _____ che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, comprovata con il seguente titolo: _____);

(se cittadino extracomunitario), di essere in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenente all'Unione Europea e di essere in possesso del seguente permesso di soggiorno:

_____

_____

☐ di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge n. 21/1992, tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.) **di** _____ ovvero in analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, in tal caso il titolo deve essere abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

☐ di essere in possesso della patente di categoria B o superiore e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;

☐ avere la proprietà o ☐ la disponibilità in locazione finanziaria dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio, oppure ☐ l'obbligo di impegnarsi ad acquistare un veicolo idoneo all'espletamento del servizio o ☐ ad acquisirne la disponibilità in locazione finanziaria entro il termine di effettivo inizio dell'attività;

☐ avere la proprietà o ☐ la disponibilità in base ad un valido titolo giuridico, ovvero

☐ di non essere in possesso di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. con autovettura rilasciata dal Comune di Turi o da altro Comune;

☐ di non aver trasferito ad altri soggetti, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza o l'autorizzazione, nell'ambito dell'intero territorio nazionale;

☐ di non esercitare altra attività lavorativa che possa limitare il regolare svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a cessarla entro la data stabilita per il rilascio del titolo abilitativo;

☐ di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, salvo non sia intervenuta riabilitazione;

☐ *di non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136*" e, pertanto, essere destinatario degli effetti delle predette misure di prevenzione ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto, salvo non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del citato decreto;

☐ di non aver riportato una condanna irrevocabile per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per abuso di sostanze stupefacenti, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna irrevocabile per i reati di cui agli artt. 3 e 4 della legge 20/02/1958, n. 75 e s.m.i., recante "*Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui*", salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 Codice della Strada), salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

☐ di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, estinzione del rapporto di impiego o di lavoro); (il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria);

☐ di non aver riportato una condanna irrevocabile per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o di un'arte o dagli uffici direttivi delle

persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli artt. 19-35 e 35-bis c.p.; (il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria);

☐ di non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;

☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; il presente comma non si applica quando l'interessato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda;

☐ di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme comunitarie, statali, regionali e ai contratti collettivi in materia di salute, lavoro e sicurezza sul lavoro.

☐ di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

☐ di non essere consumatore abituale di stupefacenti, di non fare abuso di alcool, di non essere affetto da malattia contagiosa, da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia tale da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti.

Di essere in possesso dei seguenti titoli al fine della di valutazione o di preferenza per l'assegnazione dell'autorizzazione **(apporre una crocetta a fianco della voce che interessa e completare con i dati richiesti)**:

☐ Diploma di Laurea/Diploma di Laurea di 2 ° livello/Diploma di Laurea Magistrale (barrare le voci non interessate) in……...…… presso …….. in data ……..con la votazione di ……

☐ Diploma di Laurea triennale o di primo livello in……...…… presso …….. in data ……..con la votazione di ……

☐ Diploma di maturità o di istruzione secondaria…... ……presso…….. …….. in data ……. ……..con la votazione di ……

☐ attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER - Quadro Comune di Riferimento Europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, come di seguito:

conoscenza lingua inglese:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

conoscenza lingua francese:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

conoscenza lingua tedesca:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

conoscenza lingua spagnola:

☐ **corrispondente ai livelli "A1" e "A2"**
☐ **corrispondente ai livelli "B1" e "B2"**
☐ **corrispondente ai livelli "C1" e "C2"**

☐ che l'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione ha la sede legale, nel Comune di Turi, da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando:

☐ che l'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione ha la sede legale, nel Comune di Turi, da almeno un anno e fino a meno di due anni antecedenti la scadenza del bando:

☐ l'impresa per cui viene attivata la licenza/autorizzazione ha la sede legale, in Comuni limitrofi (confinanti), da almeno un anno antecedente la scadenza del bando:

☐ di essere in possesso di Attestato "corso di primo soccorso" rilasciato da _____ e conseguito il _____;

☐ di avere la disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 38 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, per il trasporto delle persone diversamente abili oppure ☐ di impegnarsi ad attrezzare a tal fine l'autovettura

☐ di avere la disponibilità oppure ☐ di impegnarsi ad utilizzare una autovettura a ridotto impatto ambientale. L'impatto ambientale viene valutato secondo due criteri:

Criterio 1 - Tipo di combustibile o di alimentazione (in riferimento al codice P.3 della carta di circolazione).

☐ Elettrico;
☐ Ibrido.

Criterio 2 – Indicazione, in base allo standard Euro 6 (direttive anti inquinamento), della classe ambientale di omologazione CE, cui corrispondono diversi livelli di emissione (in riferimento al codice V.9 della carta di circolazione).

☐ Classi EU6d e EU6d-temp
☐ Classe EU6c
☐ Classe EU6b
☐ Classe EU6a
☐ Classe EU6

☐ di non aver superato il limite di età pari a 35 anni, e di trovarsi in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015; entrambe le condizioni devono sussistere entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al bando. **Si precisa che**, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale per il servizio taxi e servizio noleggio con conducente (N.C.C.), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, *"Nella fase di prima attuazione del presente regolamento e comunque solo per il primo bando di concorso pubblico indetto nell'anno 2018*

il titolo è valutabile per coloro che hanno compiuto o avranno compiuto il limite di età di 35 anni dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al medesimo bando, anche se tale termine scade nell'anno 2019, purchè permanga, per tutto il periodo, lo stato di disoccupazione.".

☐ di avere prestato servizio in qualità di titolare di licenza taxi per il seguente periodo: …… …….., per un totale di **anni** …… mesi …….. giorni;

☐ di essere iscritto al ruolo dei conducenti per il seguente periodo: ……., per un totale di **anni** …… mesi …….. giorni;

☐ di essere incorso in un periodo di ☐ revoca ☐ sospensione ☐ decadenza dal ruolo per un totale di **anni** …… mesi …….. giorni.

☐ Di aver esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi.

L'indirizzo al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni è il seguente:

.....

....

Pec ……@....., recapito telefonico .....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del DPR 445/2000.

Luogo e data

_____

(firma)

ELENCO ALLEGATI

Luogo e data

(firma)

AVVERTENZE

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere consegnata secondo le seguenti modalità:

a) invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune indicato nel bando, con allegata la scansione del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento oppure con allegato il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale rilasciata da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA – e generato mediante dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato rilasciato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA –; la domanda di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica da casella PEC saranno ritenuti validi solo se inviati nei formati pdf o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili; la domanda e gli allegati trasmessi mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzati a caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate saranno considerati irricevibili; saranno escluse dalla procedura concorsuale le domande pervenute all'indirizzo comunale pec spedita da una casella di posta elettronica non certificata; i candidati che presentano la domanda di partecipazione alla selezione con modalità telematica devono trasmettere con la stessa modalità anche la documentazione necessaria; resta comunque fermo quanto stabilito dal successivo comma 3;

b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento all'indirizzo del Comune indicato nel bando, facendo fede, a tal fine, la data del timbro postale;

c) consegna mediante presentazione a mano direttamente all'Ufficio Protocollo comunale presso la residenza municipale nei giorni e negli orari indicati nel bando, facendo fede, a tal fine, la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo.

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione da destinarsi ai PP.TT.AA.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. **0469** del **11/03/2019**, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 6 posti di Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione da destinare ai PP.TT.AA. di Bitonto, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Terlizzi e Triggiano, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento aziendale della mobilità "in entrata" approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico e nella disciplina di Anestesia e Rianimazione presso Aziende e/o Enti regionali ed extraregionali del Comparto Sanità di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL del 17/10/2008;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente – a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale IV^a^ Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio – settore "Concorsi e avvisi", **a pena di esclusione**, e inoltrata con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità per n. 6 posti di Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione presso il PP.TT. AA. di _____ - indicare la sede per la quale si concorre)";
- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità per n. n. 6 posti di Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione presso il PP.TT. AA. di _____ - indicare la sede per la quale si concorre). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;

10)di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ _____ presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità_____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:
1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite;

- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:
a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
d) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
e) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale IV^{a} Serie Speciale – Concorsi;
f) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
g) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
h) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:

1 –prova colloquio;
2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 –numero dei figli;
4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 –curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. ***Anzianità di servizio*** *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*

b. ***Per i figli,*** *punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*

c. ***Per l'avvicinamento****, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*

d. ***Curriculum formativo e professionale*** *per un massimo di 15 punti.*
La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:
   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
   4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

e. ***La prova colloquio*** *è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*
La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio) – 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione presso il PP.TT.AA. di _____ (indicare la sede per la quale si concorre), pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV^a Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat _____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea:_____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B";

2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.

3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione presso il PP.TT.AA. di _____ (indicare la sede per la quale si concorre), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la *propria famiglia* abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____*intestatario scheda*

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

(particolare situazione personale)

2) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

(particolare situazione personale)

3) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

4) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____ oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. ____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____

conseguito presso l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di *prestare attualmente* servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *aver prestato* i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto _____ con contratto di lavoro di tipo _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria* (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____

_____

_____

ALTRO

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
[in triplice copia]

Il sottoscritto/a_____

preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 Dirigenti Medici specialisti in Anestesia e Rianimazione presso il PP.TT.AA. di _____ (indicare la sede per la quale si concorre), elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto sanità del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico da assegnare ai SER.D. della ASL Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 0441/D.G. del 7/03/2019, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 2 Dirigenti Medici disciplina Psichiatria e/o in disciplina equipollente, o in Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base da assegnare ai Ser.D. della ASL di Bari, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza del Regolamento aziendale della mobilità "in entrata" approvato con deliberazione n. 2721 del 18/12/2009.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico e nella disciplina di Psichiatria e/o in disciplina equipollente, o in Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base presso Aziende e/o Enti pubblici del Comparto Sanità di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 25 e seguenti del CCNL 3/11/2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL del 17/10/2008;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente – a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio – settore "Concorsi e avvisi", **a pena di esclusione**, e inoltrata con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**; per le domande pervenute oltre il termine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. (Sulla busta indicare "Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigenti Medici disciplina Psichiatria e/o in disciplina equipollente, o in Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base)";

- **inviata mediante Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigenti Medici disciplina Psichiatria e/o in disciplina equipollente, o in Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base). La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio;** l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;

10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ _____ presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità_____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
15) di accettare tutte le condizioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'ASL BA declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:
1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,

- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o all'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:
a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non sono inquadrati nelle discipline messe a selezione;
c) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
d) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
e) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
f) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi;
g) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
h) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando;
i) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:

1 – prova colloquio;
2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 –numero dei figli;
4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 –curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. ***Anzianità di servizio*** *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);*

b. ***Per i figli,*** *punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*

c. ***Per l'avvicinamento****, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*

d. ***Curriculum formativo e professionale*** *per un massimo di 15 punti.*
La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:
   1. *Incarichi di responsabilità;*
   2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
   3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
   4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
   5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
   6. *Attività di ricerca;*
   7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

e. ***La prova colloquio*** *è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*
La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con telegramma, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla

nomina dei vincitori. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati è riconosciuto il diritto di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544 (dott. Lorenzo Fruscio) – 080/5842375 (rag. Giuseppe Fiore).

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici disciplina Psichiatria e/o in disciplina equipollente, o in Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base da assegnare ai Ser.D. della ASL di Bari, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat _____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del Diploma di Laurea: _____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ della durata di _____ ;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;

13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____ Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B";

2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.

3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici disciplina Psichiatria e/o in disciplina equipollente, o in Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base da assegnare ai Ser.D. della ASL di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la *propria famiglia* abita a _____ provincia [_____]
indirizzo _____ è così composta:

1) _____ *intestatario scheda*
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

di avere *l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge* _____oppure
(nome e cognome)

al *proprio nucleo familiare* _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. ____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____

conseguito presso l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data _____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____ data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di *prestare attualmente* servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *aver prestato* i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria* (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____

_____

_____

ALTRO

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____

preso visione dell'avviso pubblico di mobilità volontaria tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici disciplina Psichiatria e/o in disciplina equipollente, o in Farmacologia e Tossicologia clinica, Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base da assegnare ai Ser.D. della ASL di Bari, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. _481 _ del_20/03/2019_

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico- disciplina di Chirurgia Vascolare;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2- MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)**.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi -Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO CHIRURGIA VASCOLARE"
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia. it*
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il**

candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale." Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell**'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto chi abbia già presentato domanda di mobilità all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova Istanza.

3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza·
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell' Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994 i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il profilo professionale di appartenenza;
e) l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f) titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di rion aver riportato condanne penali;
i) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a);
l) autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura eli mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale**, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

5- AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. '

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.
Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando **(trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica)**;
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6- CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione. di due graduatorie di merito, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.

7 - AVVIO MOBILITÀ

l risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEl DATI FORNITI

Ai sensi dell'art 13 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione della selezione in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa. l candidati godono dei diritti di cui all'art. 1 del citato d.lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.
Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento.

9 - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718 - 0831/536173 - 0831/536725 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda all'avviso per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____

via_____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'**avviso per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Vascolare**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e sulla Gazzetta Ufficiale n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____, UOC di_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  - _____
    _____
    _____
    _____
    _____
    ___;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di essere in possesso dell'attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;

- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;
- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata A.R.

  Dott._____Via_____

  C.A.P._____ Comune_____ Prov._____

  Telefono_____

  in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza;
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

ASL TA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico – Finanziarie (A.G.R.E.F.) dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

Si rende noto che con deliberazione DG n.721 del 21/03/2019 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico – Finanziarie dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto (A.S.L. Taranto)

Il contratto avrà durata biennale, dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo per una sola volta e per un periodo massimo di un anno, previa valutazione positiva del raggiungimento degli obiettivi assegnati e della professionalità espressa.

FINALITA' DELLA SELEZIONE E OGGETTO DEL CONTRATTO

Nell'organigramma aziendale è prevista la Struttura Semplice Dipartimentale "*Contabilità d'esercizio, bilanci e rendiconti*" preposta alla tenuta della contabilità generale ed alla predisposizione e redazione dei bilanci e rendiconti dell'Azienda.

Tenuto conto che risulta andato deserto l'Avviso interno pubblicato in data 25.2.2019 per il conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile della predetta articolazione aziendale, la finalità della presente selezione è quella di conferire un contratto a tempo determinato, secondo la disciplina dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992, di dirigente amministrativo da assegnare all'A.G.R.E.F. .

La selezione è pertanto rivolta alla ricerca di un professionista che abbia maturato una qualificata e comprovata esperienza almeno quinquennale in contabilità generale presso organismi o amministrazioni pubbliche e/o società pubbliche o private di medie o grandi dimensioni.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di possedere le seguenti competenze/esperienze professionali:

- predisposizione e compilazione di bilanci preventivi, bilanci d'esercizio e rendiconti trimestrali,
- revisione e adeguamento delle procedure amministrativo-contabili nell'ambito di percorsi volti ad ottenere la certificabilità dei bilanci,
- attività di internal auditing nell'ambito dei processi contabili.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione tutti coloro che non godono del trattamento di quiescenza e che possiedono i requisiti per l'accesso alla qualifica unica di dirigente amministrativo come di seguito specificato:

1. **REQUISITI GENERALI**

- cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini non italiani devono avere comunque adeguata conoscenza della lingua italiana,
- idoneità fisica all'impiego nelle mansioni della posizione funzionale messa a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuata a cura dell'A.S.L. Taranto prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi della Legge n. 125 del 10.4.1991 viene garantita pari opportunità nell'accesso alla posizione tra uomini e donne.

2. REQUISITI SPECIFICI

- laurea magistrale in Scienze dell'Economia – LM 56 – ovvero laurea magistrale in Scienze Economico – Aziendali – LM 77 – ovvero diploma di laurea conseguito in base al precedente ordinamento in Economia e Commercio o diplomi di laurea equipollenti,
- qualificata e comprovata esperienza almeno quinquennale in contabilità generale presso organismi o amministrazioni pubbliche e/o società pubbliche o private di medie o grandi dimensioni nei seguenti settori di attività:
    - predisposizione e compilazione di bilanci preventivi, bilanci d'esercizio e rendiconti trimestrali,
    - revisione e adeguamento delle procedure amministrativo-contabili nell'ambito di percorsi volti ad ottenere la certificabilità dei bilanci,
    - attività di internal auditing nell'ambito dei processi contabili.

Per quanto concerne quest'ultimo requisito, sarà presa in considerazione ai fini del possesso l'esperienza almeno quinquennale maturata quale dirigente o funzionario di organismi e pubbliche amministrazioni in posizioni che diano accesso alla dirigenza nonché quale dirigente o quadro di società pubbliche o private di medie o grandi dimensioni.

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico e permanere poi successivamente per tutta la durata del contratto, ove conferito.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ed inoltrate **solo ed esclusivamente** mediante invio all'indirizzo pec assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it. Al fine di evitare dispersioni delle istanze, nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente amministrativo ai sensi dell'art. 15 septies, co. 2, del D.Lgs. n. 502/1992*".

Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione l'invio delle istanze con modalità diverse, quali ad esempio la consegna a mano o per il tramite del servizio postale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **tassativamente a pena di esclusione**, entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intenderà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la validità dell'invio della domanda di partecipazione è condizione essenziale, **pena l'esclusione**, il possesso da parte del candidato di una casella di posta elettronica (PEC) esclusivamente personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile, anche se pervenuta in tempo utile e correttamente inviata all'indirizzo pec aziendale sopra indicato, la domanda proveniente da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Resta inteso che con la partecipazione alla presente procedura, se non diversamente indicato, il candidato elegge domicilio presso il proprio indirizzo pec.

L'invio della domanda di partecipazione deve avvenire con i seguenti allegati in formato PDF (in quanto formato non alterabile) ed in un unico file, recando in calce la firma autografa del candidato o, in alternativa, la sua firma digitale:

- domanda di partecipazione
- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
- copia documento di riconoscimento in corso di validità (in caso di firma autografa).

L'A.S.L. Taranto declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di domicilio, per eventuali disguidi di qualsiasi altra natura, anche tecnici/informatici, non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di partecipazione:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego nelle mansioni della posizione funzionale messa a selezione;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che non consentono la costituzione di un rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;
- di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da un impiego presso la pubblica amministrazione;
- di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso la pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stati collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9, del D.L. 6.7.2012 n. 95 e s.m.i.;
- i titoli di studio posseduti;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'indirizzo, con numero di telefono presso il quale può essere fatta pervenire ogni comunicazione relativa alla selezione (se non viene indicato nulla si considera valido l'indirizzo pec da cui proviene la domanda).

Alla domanda i candidati devono allegare anche il curriculum vitae formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, che sarà oggetto di specifica valutazione in relazione all'incarico da conferire. Nel curriculum, oltre che la documentazione del possesso dei requisiti specifici, il candidato potrà indicare tutti gli altri titoli che ritenga utili per la migliore valutazione della sua candidatura e che siano attinenti alla figura professionale oggetto della selezione. A mero titolo esemplificativo, si precisa che potranno essere segnalati:

- ulteriori lauree e dottorati di ricerca,
- anzianità di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,
- esperienza professionale maturata quale consulente/libero professionista nella tenuta della contabilità e nella predisposizione di bilanci e rendiconti di soggetti pubblici e/o privati,
- attività di insegnamento,

- eventuali pubblicazioni (volumi, manuali, articoli su riviste specialistiche). Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda di partecipazione,
- attività di formazione mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale e di carattere accademico post lauream quali diplomi di perfezionamento e master universitari di 1^ e 2^ livello,
- anzianità di iscrizione presso altri albi e/o registri (ad esempio quello dei revisori legali),
- altri titoli.

Per la redazione del curriculum vitae formativo e professionale si può fare riferimento allo schema allegato al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale.

Le dichiarazioni contenute nel curriculum sono considerate valide per poter essere oggetto di valutazione solo qualora contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata e consentano l'effettuazione delle successive verifiche (a titolo esemplificativo: per il possesso della laurea dovrà essere indicato l'anno e l'Università presso la quale è stata conseguita; per la valutazione del requisito specifico dell'esperienza dovrà essere indicato l'Ente, l'inquadramento contrattuale ed il periodo temporale, l'iscrizione agli Albi dovrà essere documentata con l'indicazione della data di iscrizione e dell'Ordine provinciale).

Gli aspiranti possono, comunque, presentare, ove lo ritengano opportuno, anche adeguata documentazione attestante le dichiarazioni suddette ed ogni altra documentazione che ritengano utile ai fini della valutazione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati o non autocertificati ai sensi di legge.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Area Gestione del Personale per le finalità dirette al conferimento e gestione del contratto oggetto della presente selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e per la valutazione comparativa dei curricula, pena l'esclusione dalla procedura.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale previa istruttoria da parte dell'Area Gestione del Personale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso verrà pubblicato sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/ nella sezione *albo on line dal 16.07.2018*.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entra trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono causa di esclusione dalla selezione:

a) mancata sottoscrizione della domanda (sia in caso di firma autografa che di firma digitale),
b) in caso di firma autografa, mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità,
c) presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste nel Bando,

d) presentazione della domanda oltre i termini perentori,
e) l'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di partecipazione, generali e specifici, del presente Avviso,
f) la mancanza dei requisiti obbligatoriamente previsti per la casella di Posta Elettronica Certificata personale.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione dei candidati avverrà tramite valutazione comparativa dei curricula e colloquio, tenendo in particolare considerazione l'avere maturato il requisito specifico una qualificata e comprovata esperienza nella contabilità e tenuta dei bilanci e rendiconti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia.

La procedura di selezione sarà effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Direttore Amministrativo o suo delegato quale Presidente ed altri due componenti scelti tra i dirigenti amministrativi in servizio presso le Aziende Sanitare Locali esperti nelle materie di cui al presente Avviso. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D".

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle esperienze professionali maturate, la verifica delle competenze specifiche richieste e l'accertamento delle capacità del candidato di proporre strumenti operativi e soluzioni organizzative inerenti alla funzione oltre che le motivazioni sottese allo svolgimento dell'incarico. Ai candidati ammessi sarà comunicata l'ora, il giorno e la sede del colloquio con preavviso non inferiore a quindici giorni rispetto alla data di svolgimento all'indirizzo eletto nella domanda di partecipazione. Per poter sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non saranno presenti nella sede del colloquio al momento del suo inizio saranno considerati quali rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione. I beneficiari della Legge n. 104/1992 dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli ausili necessari in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del previsto colloquio.

Al termine della procedura per ogni candidato la Commissione esprimerà un giudizio motivato di idoneità o non idoneità in relazione agli elementi documentali presenti nel curriculum ed al colloquio e predisporrà l'elenco dei candidati idonei, dal novero dei quali il Direttore Generale effettuerà la scelta del candidato cui attribuire il contratto. In ogni caso non si procederà all'assegnazione di punteggi, né alla formulazione di alcuna graduatoria.

NORME FINALI

Il contratto oggetto della presente selezione prevede un trattamento economico lordo disciplinato dall'art. 63 del C.C.N.L. della dirigenza Sanitaria, Tecnica, Amministrativa e Professionale del 8.6.2000 ed un impegno orario di 38 ore settimanali.

Resta ferma la facoltà di effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni presentate dai candidati e, ferme restando le altre sanzioni previste dall'ordinamento in caso di dichiarazioni false o mendaci, di dichiarare la decadenza del candidato che abbia conseguito il contratto mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda si riserva di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente Avviso

o di non procedere alla stipula del contratto con il candidato risultato idoneo ed affidatario, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per gli aspiranti qualsiasi pretesa o diritto.

Per informazioni e chiarimenti in merito gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi dell'A.S.L. Taranto, Viale Virgilio 31 Taranto – tel. 0997786538.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano ROSSI

Al Signor Direttore Generale
ASL Taranto

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico – Finanziarie (A.G.R.E.F.) dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

Il sottoscritto ……..…. nato a …….

il …… residente in ……..

……. …….. …… tel. ……..……....

C.F. …… PEC …….

Presa visione ed accettate le condizioni dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. …. del ……

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 73 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMPLESSA DI AREA GESTIONE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARE DELL'A.S.L. DI TARANTO

e a tal fine **DICHIARA**

1. di essere fisicamente idoneo all'impiego nelle mansioni della posizione funzionale messa a selezione
2. di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (in caso di non iscrizione indicare i motivi di non iscrizione o di cancellazione)
3. (solo eventuale) di essere cittadino dello Stato membro dell'Unione Europea …….. e di godere dei diritti civili e politici
4. di non avere riportato condanne penali o (solo eventuale) di avere riportato le seguenti condanne penali:……
   ……...
5. di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che non consentono la costituzione di un rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione

6. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego presso la pubblica amministrazione
7. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
8. di non essere stato collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9, del D.L. 6.7.2012 n. 95 e s.m.i.
9. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti nell'Avviso pubblico, e in particolare di avere conseguito la laurea in ……. e di avere maturato una qualificata esperienza almeno quinquennale in contabilità generale presso organismi e amministrazioni pubbliche quale dirigente o funzionario in posizioni che danno accesso alla dirigenza o quale dirigente o quadro in società pubbliche e private di medie e grandi dimensioni
10. di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al presente Avviso pubblico
11. che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: ……...
12. di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……...
    ……...……
    ……...
    ……...
    ……...
13. che le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego sono state le seguenti: ……
    ……...
    ……...
    ……...
14. di accettare tutte le condizioni, prescrizioni e precisazioni previste dall'Avviso pubblico
15. di eleggere domicilio ai fini della presente procedura presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale (in caso contrario indicare il domicilio eletto ……
    ……)
16. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Il sottoscritto:

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovesse intervenire nel corso dell'espletamento del mandato
- autorizza l'A.S.L. Taranto all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione

I candidati beneficiari della Legge n. 104/1992 devono indicare nello spazio di seguito gli ausili necessari nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio:
……
……
……

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (non richiesto in caso di firma digitale)

_____ li _____

Il Dichiarante

_____

Al Signor Direttore Generale
ASL Taranto

OGGETTO: Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di dirigente amministrativo da assegnare alla Struttura Complessa Area Gestione Risorse Economico – Finanziarie (A.G.R.E.F.) dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

Il sottoscritto ……..…. nato a …….

il …… residente in ……..

……. …….. …… tel . ….……....

C.F. …… PEC …….

Presa visione ed accettate le condizioni dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. …. del ……

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 73 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che il proprio **curriculum vitae formativo e professionale** è il seguente:

Esperienza almeno quinquennale maturata quale dirigente o funzionario di organismi e pubbliche amministrazioni e quale dirigente o quadro in società pubbliche o private di medie e grandi dimensioni nei settori della predisposizione e compilazione di bilanci e rendiconti, revisione e adeguamento delle procedure amministrativo-contabili nell'ambito di percorsi volti ad ottenere la	

certificabilità dei bilanci e attività di internal auditing nell'ambito dei processi contabili (indicare con esattezza i periodi temporali, gli Enti, l'inquadramento contrattuale e le esperienze professionali maturate. Se trattasi di esperienza professionale maturata nella contabilità e tenuta dei bilanci e rendiconti degli Enti e Aziende del S.S.R. indicare specificatamente)	
Laurea nelle materie previste all'art. 2 dell'Avviso pubblico con indicazione dell'anno di conseguimento e dell'Università	
Ulteriori lauree e Dottorati di ricerca su materie attinenti all'incarico	

Iscrizione all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili con indicazione della data di iscrizione e dell'Ordine provinciale	
Esperienze professionali maturate quale consulente/libero professionista nella tenuta della contabilità e nelle predisposizione di bilanci e rendiconti di soggetti pubblici e/o privati (indicare il periodo temporale di inizio e fine del mandato e l'organismo/pubblica amministrazione/società pubblica o privata di medie/grandi dimensioni presso cui si è svolto l'incarico)	

Attività di insegnamento in materie attinenti all'incarico	
Pubblicazioni (da allegare)	
Corsi di aggiornamento professionale e corsi di carattere accademico post lauream quali diplomi di perfezionamento e master universitari di 1^ e 2^ livello	
Iscrizione presso altri Albi e/o Registri (ad esempio Registro dei Revisori Legali) con indicazione della data di iscrizione e dell'Ordine provinciale	

Altri titoli che il candidato vuole evidenziare	

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (non richiesto in caso di firma digitale)

_____ li _____

Il Dichiarante

_____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiochirurgia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 844 del 19/03/2019, la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiochirurgia:

1- Piancone Felice	punti 84,0936;
2- Rose David	punti 81,1810;
3- Gagliardi Massimo	punti 78,3038;
4- Moranti Enrico	punti 77,9160;
5- Galatti Matteo	punti 76,5756;
6- De Palo Micaela	punti72,9268;
7- Di Gianfrancesco Emanuele	punti 72,4800;
8- Gilmanov Daniyar	punti 72,2900;
9- Chiarella Giuseppe	punti 68,8700;
10- Benvenuto Giovanni	punti 67,4110;

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

Il Dirigente
U.O. Concorsi, assunzioni
Dott. Massimo SCARLATO

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michele AMETTA

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Amministrativo ex art. 15-septies, comma 2, DLgs. 502/1992 e s.m.i..

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 255 del 20.03.2019 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art.15-septies, comma 2 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di natura professionale, di Dirigente Amministrativo con elevata competenza e comprovata esperienza nel settore della contabilità economico patrimoniale ed analitica, redazione, certificazione e revisione di bilanci, per le esigenze della Struttura Complessa *"Area Gestione Risorse Finanziarie"* dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, ai sensi dell'art. 18, commi 5 e 6 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale. L'incarico di avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 29.02.2020, data di scadenza del comando di Dirigente Amministrativo e potrà essere rinnovato per un anno ovvero cessare anticipatamente in caso di rientro prima del termine.

L'Istituto garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art.1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

d) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo specificare quali);

f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;

g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

Requisiti specifici:

a) possesso di una delle seguenti lauree:

1. Diploma di laurea (DL vecchio ordinamento) in Economia e Commercio, di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99;

2. Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del DM 509/99 o del DM 270/2004 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al DM 09.07.2009 (Gazzetta Ufficiale n° 233 del 07.10.2009):

Lauree Specialistiche della Classe (DM 509/99)	**Lauree Magistrali della Classe(DM 270/04)**	**Diploma di Laurea (DL)**
64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia	Economia e commercio
84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	

I candidati in possesso del titolo sopraelencato o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

b) Requisito di cui all'art. 70 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 *"anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni"*, con esperienza professionale documentata per almeno un quinquennio nel settore della contabilità economico patrimoniale ed analitica, redazione, certificazione e revisione di bilanci ovvero per almeno un quinquennio in aziende private specializzate in contabilità economico patrimoniale ed analitica e/o revisione e certificazione di bilancio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, entro e non oltre il _____(15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "Avviso pubblico per Dirigente amministrativo";

b) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC, per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura "Avviso pubblico per Dirigente amministrativo)" e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale. Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (allegato "A": schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:
- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura di ricognizione.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.);
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.;
3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal partecipante. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso contenute sono rese *"Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità"*;
4) fotocopia di documento di identità valido;
5) elenco dei documenti presentati.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, COLLOQUIO, CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli. Il colloquio è diretto alla valutazione delle conoscenze e capacità professionali del candidato, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate in relazione all'incarico da svolgere.
I candidati saranno invitati a sostenere la prova colloquio, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicata dal candidato nella domanda di partecipazione. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:
a) 20 punti per il colloquio
b) 20 punti per i titoli.
Ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera p. 10
- titoli accademici e di studio p. 3
- pubblicazioni e titoli scientifici p. 3
- curriculum formativo e professionale p. 4.

Nel curriculum sarà considerata l'esperienza professionale nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico non valutata come titolo di carriera;
Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e determinato.
Il trattamento giuridico ed economico per l'incarico di natura professionale di dirigente amministrativo è quello previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del SSN Area III.
Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni relative all'incarico da svolgere; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'affidamento dello stesso incarico.

Art. 6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura acquisiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'Istituto (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con
l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione alla procedura. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse

Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 7 NORME DI SALVAGUARDIA

La partecipazione alla presente procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente avviso di reclutamento, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – tel. 080/5555147-109.

Il Direttore Generale
Dott. Vito Antonio Delvino

Allegato A)

Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"
Viale Orazio Flacco n. 65
70024 – Bari (BA)

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome) _____
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art. 15 septies comma 2 D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con elevata competenza e comprovata esperienza nel settore della contabilità economico patrimoniale ed analitica, redazione, certificazione e revisione di bilanci, per le esigenze della Struttura Complessa *"Area Gestione Risorse Finanziarie"* dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____del _____
A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di risiedere a_____ prov. _____ c.a.p_____, via _____n. _____;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1)_____;
- di avere / di non avere riportato condanne penali (2)_____;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso_____;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in _____ conseguito il_____ _____presso_____;
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 70 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 *"anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni"*, con esperienza professionale documentata per almeno un quinquennio nel settore della contabilità economico patrimoniale ed analitica, redazione, certificazione e revisione di bilanci ovvero per almeno un quinquennio in aziende private specializzate in contabilità economico patrimoniale ed analitica e/o revisione e certificazione di bilancio maturata:
  dal _____al _____presso_____;
  dal _____ al _____ presso_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)

_____dal _____al_____;
_____dal _____al_____;
_____dal _____al_____;

- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 _____;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:
  Località _____ prov_____ c.a.p. _____
  Via_____n_____
  Telefono_____ cell. _____
  indirizzo pec (obbligatorio)_____

Allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma

_____

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ARPA PUGLIA

Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente – ARPA PUGLIA, come approvato con DDG 257/2017.

IL DIRETTORE GENERALE

premesso che

-l'art. 8 dell'Avviso Pubblico, come approvato con D.D.G. n.71 del 15.02.2017 prevede che: "*L'aggiornamento dell'elenco sarà disposto annualmente mediante "Avviso di Aggiornamento e/o integrazione dell'Elenco degli Avvocati", che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Concorsi".*

L'Avviso pubblico sarà affisso per trenta giorni con le modalità descritte al precedente punto n.4) del presente avviso.

Gli Avvocati già iscritti dovranno comunicare eventuali variazioni dei requisiti già dichiarati al momento dell'iscrizione".

-con D.D.G. n.257 del 23.05.2017 è stato costituito ed approvato l l'Elenco di Avvocati esterni per l'assistenza, difesa e rappresenta in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione la Protezione dell'Ambiente – ARPA PUGLIA

-con D.D.G. n 237 de 03.05.2018 è stato indetto Avviso Pubblico di aggiornamento dell'elenco di Avvocati esterni per l'assistenza, difesa e rappresenta in giudizio dell''Agenzia Regionale per la Prevenzione la Protezione dell'Ambiente – ARPA PUGLIA

-con D.D.G. 387 del 30.07.2018 è stato aggiornato l'Elenco di Avvocati esterni per l'assistenza, difesa e rappresenta in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione la Protezione dell'Ambiente – ARPA PUGLIA

RENDE NOTO

che, è indetta un procedura per l'aggiornamento dell'elenco di avvocati per l'assistenza, difesa rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione la Protezione dell'Ambiente, approvato con D.D.G. n. n.71 del 15.02.2017 (consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione Bandi di Concorso –Elenco dei Bandi in Corso - Altre Selezioni -Avviso ai Candidati-Esiti Prove).

ART. 1 Oggetto e ambito di applicazione

Il presente avviso stabilisce, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, le modalità e i criteri per il conferimento da parte dell'ARPA Puglia degli incarichi di patrocinio legale dell'Agenzia a professionisti esterni all'Amministrazione, nonché le principali condizioni giuridiche ed economiche del relativo incarico di patrocinio legale.

ART. 2 Istituzione di un elenco di Avvocati

Per l'affidamento degli incarichi legali, l'ARPA Puglia intende procedere all'aggiornamento dell'elenco ai professionisti Avvocati, singoli e/o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio legale dinanzi a tutte le Magistrature, dal quale attingere al fine di conferire mandato professionale di rappresentanza e patrocinio legale in controversie nelle quali l'ARPA Puglia è parte, come approvato con Deliberazione D.G. n. 257 del 23.05.2017

Non è richiesto il rinnovo dell'iscrizione da parte dei professionisti già inseriti nell'elenco, se non in caso di variazione di requisiti rispetto alla precedente istanza.

L'elenco è unico, soggetto ad aggiornamento annuale, articolato nelle sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

a. Contenzioso amministrativo;
b. Contenzioso civile e commerciale;
c. Contenzioso penale;
d. Contenzioso tributario.

ART. 3 Requisiti per l'inserimento nell'elenco

Nell'elenco possono essere inseriti i professionisti Avvocati in possesso dei seguenti requisiti:

a. iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati, da almeno 5 anni, al momento della presentazione della domanda;
b. possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
c. godimento dei diritti civili e politici;
d. capacità a contrarre con la P.A.;
e. insussistenza di cause di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
f. non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
g. non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31.05.1965 n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);

Non possono essere iscritti nell'elenco coloro che al momento dell'iscrizione abbiano in corso, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse ovvero controversie anche stragiudiziali contro ARPA Puglia.

ART. 4 Modalità e termini di presentazione delle domande

La richiesta di aggiornamento/iscrizione all'elenco per prestazioni professionali di assistenza e rappresentanza in giudizio, **deve essere presentata entro e non oltre il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.arpa.puglia.it), nelle forme previste dal presente avviso** (farà fede il timbro di arrivo al protocollo in caso di consegna a mano, la data di spedizione in caso di invio a mezzo posta raccomandata o tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e deve essere indirizzata all'ARPA PUGLIA Ufficio Affari Legali e Contenzioso Corso Trieste 27 - Bari, corredata della documentazione allegata al presente atto.

Sul plico deve essere riportata la dicitura: Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di avocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente –ARPA PUGLIA.

ART. 5 Modalità di iscrizione

I professionisti che intendono ottenere l'aggiornamento/iscrizione all'elenco devono presentare la seguente documentazione:

a. domanda sottoscritta, redatta utilizzando l'allegato modello 1, di aggiornamento/iscrizione all'elenco dell'ARPA Puglia, **con l'indicazione della Sezione o delle Sezioni (massimo due) dell'Elenco a cui si chiede di essere iscritto in relazione alla professionalità e/o specializzazione risultante dal proprio curriculum,** integralmente compilata e sottoscritta.

Alla domanda andrà allegato dettagliato curriculm vitae e professionale che dovrà essere presentato da:
1.singolo professionista;
2.in caso di studio associato, dal professionista o da tutti i professionisti che lo Studio associato intenderà coinvolgere nello svolgimento degli incarichi di cui al presente avviso.

Si precisa che l'indicazione della Sezione dovrà essere coerente con il curriculum professionale depositato.

b. certificato di iscrizione all'Ordine degli Avvocati o dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000;
c. dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 (modello 2) attestante che:

I) nei confronti del professionista non sia stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
II) non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;
III) non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 31.05.1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia):

d. questionario informativo per l'iscrizione all'elenco (modello 3);
e. liberatoria redatta ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (modello 4);

ART. 6 Esclusione

Si farà luogo al non aggiornamento/esclusione dell'elenco nel caso in cui:

a. manchi la sottoscrizione della domanda;
b. manchi anche uno dei documenti o delle certificazioni richieste;
c. mancato rispetto del termine e modalità di presentazione della domanda.

ART. 7 Formazione dell'elenco

Scaduto il termine per la presentazione della domanda, l'Ufficio Affari Legali e Contenzioso provvederà alla formazione dell'elenco aggiornato, diviso in 4 Sezioni principali:

a. Contenzioso amministrativo;
b. Contenzioso civile e commerciale;
c. Contenzioso penale;
d. Contenzioso tributario.

Le domande da inserire nell'elenco aggiornato saranno esaminate dal Dirigente del Settore previa istruttoria dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso. L'elenco degli Avvocati sarà deliberato dal Direttore Generale.
Al soggetto interessato verrà data comunicazione dell'avvenuto aggiornamento/ iscrizione a mezzo pubblicazione dell'Elenco sul sito istituzionale, mentre l'esclusione con l'indicazione della relativa motivazione sarà comunicata al domicilio indicato dal professionista nella domanda.
Tutte le domande eventualmente formulate prima della pubblicazione del presente avviso dovranno essere ripresentate a questa Amministrazione in conformità alle indicazioni ivi contenute.

ART. 8 Aggiornamento

L'aggiornamento dell'elenco sarà disposto annualmente mediante "Avviso di Aggiornamento e/o integrazione dell'Elenco degli Avvocati", che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Concorsi".

L'Avviso pubblico sarà affisso per trenta giorni con le modalità descritte al precedente punto n.4) del presente avviso.
Gli Avvocati già iscritti dovranno comunicare eventuali variazioni dei requisiti già dichiarati al momento dell'iscrizione.

ART. 9 Sospensione dall'elenco

Ove il professionista incaricato si renda responsabile di un'inadempienza contrattuale, l'ARPA Puglia potrà, a proprio insindacabile giudizio, revocare l'incarico e sospenderne l'iscrizione dall'elenco.
Della disposta sospensione dall'elenco viene data comunicazione al soggetto interessato con l'indicazione delle relative motivazioni.

ART. 10 Cancellazione dall'elenco

La cancellazione dall'elenco dei soggetti iscritti ha luogo nel caso di:
a) grave inadempimento;
b) perdita dei requisiti di iscrizione;
c) rifiuto per due volte dall'incarico a seguito di intervenuta designazione;
In tutti i casi la cancellazione dall'elenco viene comunicata al soggetto interessato.

ART. 11 Affidamento – Criteri

il Dirigente del Servizio previa istruttoria dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso procede all'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico di patrocinio legale in relazione alla specializzazione necessaria allo svolgimento dell'incarico. La scelta, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione verrà fatta, a seconda della tipologia del contenzioso, attingendo il nominativo dall'elenco disponibile e nel rispetto dei seguenti principi:
· specializzazioni ed esperienze risultanti dal curriculum;
· casi di consequenzialità (es.gravami),complementarietà e/o correlazione con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto o lo studio della medesima questione giuridica;
· rotazione dall'ordine di inserimento nell'elenco;
· assenza conflitto di interesse anche potenziale con riferimento al singolo incarico;
I suddetti criteri sono derogabili, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, anche mediante il ricorso a professionista non inserito nell'Elenco, quando:
- il procedimento promosso è suscettibile di riunione con altro già affidato ad un Avvocato designato dall'Ente, ancorché non inserito nell'Albo. Il legale già officiato, potrà inoltre essere nominato anche in relazione ai giudizi connessi a quello per cui vi è stato affidamento di incarico nel rispetto dei principi di complementarietà e consequenzialità in funzione della nozione unitaria di studio della controversia;
- il giudizio involga fattispecie di particolare difficoltà, complessità e peculiarità tali da rendere opportuno l'affidamento a legale che ha già trattato, con risultati positivi, la medesima materia nell'interesse dell'Ente o di altre p.a.;
- il procedimento implica la soluzione di dibattuti problemi giuridici di speciale difficoltà per cui si rende opportuno che richiedano il ricorso a un professionista specializzato nel settore o di particolare esperienza;
- in relazione agli incarichi che comportano la difesa dell'Ente dinanzi alle Magistrature Superiori, nonché agli organi di giustizia della Comunità Europea, l'Amministrazione non è vincolata al presente elenco;
- per il secondo grado di giudizio, l'Amministrazione valuta discrezionalmente, se confermare l'incarico o incaricare altro professionista.
Prima di procedere al conferimento dell'incarico, il professionista dovrà:
- inviare un preventivo di parcella;
-comunicare gli estremi della polizza professionale.

ART. 12 Termini dell'Affidamento

L'incarico legale così conferito sarà registrato in un apposito "registro degli incarichi legali" formato in ordine cronologico, a cura dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso.
L'inclusione del professionista nell'elenco non costituisce titolo per pretendere affidamento d'incarichi legali e non è assolutamente vincolante nei confronti dei professionisti.
Il legale individuato dovrà sottoscrivere, all'atto del conferimento di incarico, che verrà assunto con apposito provvedimento (nella quale sarà previsto il relativo impegno di spesa), la Convenzione contenente le condizioni generali dell'incarico.
Non possono essere dati di norma incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi eccezionali in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio.

ART. 13 Compenso

Il compenso da riconoscere al professionista incaricato è determinato in relazione ai minimi tariffari dello scaglione di riferimento di cui ai parametri del D.M. Giustizia del 10 marzo 2014, n.55 o, comunque, in ossequio alla normativa vigente alla data del conferimento dell'incarico e sempre in riferimento ai minimi tariffari.
Al professionista potrà essere riconosciuto un acconto sulle competenze pari al 30% dell'importo preventivato, nonché, in ogni caso, l'integrale anticipazione o rimborso delle spese di giudizio, ivi compreso il contributo unificato ai sensi del T.U. sulle spese di giustizia. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti nel corso della medesima fase di giudizio. La liquidazione della restante parte del compenso avverrà a prestazione conclusa in base agli importi predeterminati in sede di pattuizione preventiva in relazione alle sole fasi processuali effettivamente espletate e alle spese vive documentate. Da tale importo verrà sottratto l'acconto.

ART. 14 Obblighi del professionista

1. Il professionista cui venga affidato l'incarico difensionale si obbliga:
a) a comunicare prontamente all'Agenzia l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico affidato come prevista dall'ordinamento giuridico e dal codice deontologico forense;
b) a non azionare procedure monitorie in danno dell'Agenzia prima che sia trascorso un anno dalla regolare richiesta di pagamento conforme alle condizioni di affidamento;
c) a non accettare incarichi giudiziari in contraddittorio con l'Agenzia;
d) a rispettare, a pena di decadenza dall'incarico e di risoluzione del contratto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e la disciplina integrativa approvata dall'Agenzia, nonché a farlo osservare dai propri collaboratori;
e) a collaborare con l'Agenzia nella fase successiva all'emissione dei provvedimenti giurisdizionali soggetti a registrazione ai fini degli adempimenti di carattere fiscale e di recupero delle somme gravanti a tale titolo sulle controparti;
f) in caso di sentenza sfavorevole per l'Agenzia, il professionista deve darne tempestiva comunicazione all'Agenzia unitamente a una relazione indicante la sussistenza o meno di validi e fondati motivi di impugnazione, il termine per impugnare, nonché una valutazione complessiva anche economica – patrimoniale sull'esito dell'eventuale giudizio di impugnazione.

ART. 15 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti richiedenti l'iscrizione sono trattati nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy, come da informativa allegata, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196.

ART. 16 Disposizioni Finali

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale. L'opera del professionista sarà

svolta in autonomia, secondo la necessaria diligenza e competenza professionale e dovrà essere eseguita avvalendosi dell'organizzazione del proprio studio professionale. E' escluso ogni vincolo di subordinazione o di dipendenza del professionista incaricato nei confronti dell'Agenzia.
L'incarico affidato sarà svolto nell'ambito delle prestazioni professionali di lavoro autonomo, nel pieno rispetto delle relative norme fiscali e previdenziali.
L'Amministrazione si riserva di annullare, riformare e/o revocare l'avviso e gli atti e/o provvedimenti allo stesso collegati dandone idonea comunicazione sul sito istituzionale nella sezione "Concorsi".
I professionisti che presentano il curriculum accettano senza riserva le condizioni di cui al presente avviso.

Per la consultazione delle procedure di iscrizione:
Sito Internet dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente: www.arpa.puglia.it

Responsabile del procedimento:
Avv. Maria Laura Chiapperini
P.O. Ufficio Affari Legali e Contenzioso

Modello 1

Spett.le ARPA PUGLIA

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco di Avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente- ARPA PUGLIA, approvato con DDG n. 257/2017.

Il/La sottoscritto/a Avv. _____ nato/a a_____ il _____ e residente in _____ via _____C.F. _____ _____, con studio in _____alla via _____ _____ partita IVA_____, _____tel/cell_____e.mail_____pec_____

consapevole che l'inclusione nell'Elenco non costituisce titolo per pretendere affidamento di incarichi legali e che non è assolutamente vincolante nei confronti dei professionisti:

Chiede

l'aggiornamento/iscrizione[1] all'Elenco di Avvocati per l'assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente – ARPA PUGLIA relativamente alla Sezione di interesse indicata nel questionario informativo (modello 3).

Dichiara che le comunicazioni da parte dell' Agenzia potranno essere inviate:

- al seguente indirizzo:

e:mail_____

pec_____

Allegati:

-Curriculum Vitæ e Certificato di iscrizione all'Ordine degli Avvocati (o dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000);

- Autocertificazione;
- Questionario Informativo;
- Informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ **FIRMA**

[1] barrare l'opzione che non interessa

Modello 2

(dichiarazione da rilasciare dal richiedente per aggiornamento/iscrizione, debitamente sottoscritta e con allegata fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante)

Spett.le ARPA PUGLIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il giorno _____, residente in _____ via _____ in qualità di _____, con studio in _____ via _____ partita IVA _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, altresì consapevole, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA CHE:

-nei confronti del sottoscritto/a non è stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
- non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né di avere cause ostative a contrarre con la P.A.;
- non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

Data _____

IL PROFESSIONISTA

_____

Modello 3

QUESTIONARIO INFORMATIVO PER AGGIORNAMENTO/ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEGLI AVVOCATI PER L'ASSISTENZA, DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - ARPA PUGLIA

DENOMINAZIONE_____

STUDIO IN (via – città – c.a.p.)

_____

tel. n. fax e- mail- pec

_____

ALTRE SEDI_____

tel. n. fax e-mail- pec _____

_____

PARTITA I.V.A._____

CODICE FISCALE_____

ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI **(Foro, numero e data di iscrizione):**_____

_____

INDICARE LA SEZIONE DI INTERESSE

- □ **amministrativo**
- □ **civile e commerciale**
- □ **penale**
- □ **tributario**

INDICARE SE PATROCINANTE DINANZI ALLE MAGISTRATURE SUPERIORI

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI*:*_____

Data **_____**

Timbro e firma

Modello 4

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 30.6.2003 N. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Oggetto:
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati relativi a codesto professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono, che saranno acquisiti nel corso di eventuali rapporti contrattuali, saranno oggetto di trattamento da parte della dell'Agenzia stessa mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali.
I dati raccolti sono conservati presso la sede legale dell'Agenzia, Corso Trieste 27, Bari a per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.
Finalità del trattamento:
a. Completamento dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione di codesto Professionista nell'Elenco per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale ed alla tenuta dell'Elenco stesso;
b. Svolgimento delle eventuali trattative precontrattuali;
c. Gestione del rapporto di fornitura della prestazione (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovesse seguire;
d. Adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
e. Gestione amministrativa e commerciale del rapporto stesso;
f. Tutela dei diritti della Provincia nascenti dal contratto.
Modalità di trattamento dei dati:
I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa di codesto professionista. I dati conferiti e quelli relativi all'esecuzione del rapporto contrattuale potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:
a. Amministrazioni finanziarie ed Enti Pubblici Previdenziali che ne facciano richiesta;
b. Istituto Bancario incaricato del Servizio di Tesoreria per la disposizione dei pagamenti o altri istituti bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Professionista;
c. Professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti dell'Agenzia nascenti dal contratto.
I dati di codesto Professionista e delle persone fisiche che per esso agiscono hanno natura obbligatoria nella misura in cui essi siano necessari ai fini dell'iscrizione all'Elenco degli Avvocati per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale dell'Agenzia e per l'esecuzione degli eventuali contratti di fornitura di prestazioni legali stipulati.
I dati trattati non saranno oggetto di diffusione.
L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, mediante richiesta inviata con lettera raccomandata all'Agenzia Regionale per la Prevenzione ela Protezione dell'Ambiente.
Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore interessato e dal funzionario eventualmente incaricato.
I dati saranno inoltre trattati dalle seguenti strutture dell'Agenzia per quanto di rispettiva competenza: Serzivio Gestione Risorse Umane, Servizio Gestione Risore Finanziarie, dal personale appositamente incaricato dai rispettivi Dirigenti responsabili.
L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a. Dell'origine dei dati personali;
b. Delle finalità e modalità del trattamento;

c. Della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

L'interessato ha diritto di ottenere nel rispetto delle modalità del presente Avviso:

a. L'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b. La cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c. L'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento dei dati personali per motivi legittimi che lo riguardano, ancorché allo scopo della raccolta.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito Bruno

Per accettazione:
FIRMA del professionista

GAL ALTO SALENTO 2020

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Azione 3 – Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)".



Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020

MISURA 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader)

Sottomisura 19.2
"Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia"

Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Salento 2020 S.r.l.
Piano di Azione Locale 2014/2020 "Cura e tutela del Paesaggio Rurale e Costiero per il sostegno dei un Turismo lento e consapevole"

Azione 3
Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento

Intervento 3.2
Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

(approvato con delibera del Cda n. 24 del 11/03/2019)

SOMMARIO

1. **Premessa** 4
2. **Principali riferimenti normativi** 4
3. **Principali definizioni** 7
4. **Obiettivi e finalità** 8
5. **Localizzazione degli interventi** 9
6. **Risorse finanziarie** 9
7. **Soggetti beneficiari** 9
8. **Condizioni di ammissibilità** 10
9. **Dichiarazione di impegni ed obblighi** 11
10. **Tipologia degli investimenti e costi ammissibili** 12
    - 10a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza 13
    - 10b Legittimità e trasparenza della spesa 14
    - 10c Limitazioni e spese non ammissioni 14
11. **Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese** 15
12. **Tipologia ed entità del sostegno pubblico** 16
13. **Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati** 16
14. **Documentazione da presentare in allegato alla Domanda di sostegno** 17
    - 14.a Documentazione di carattere generale 17
    - 14.b Documentazione probante il possesso dei titoli di proprietà e dei titoli abilitativi 18
    - 14.c Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto 18
15. **Criteri di selezione** 20
16. **Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria** 22
17. **Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno** 22
    - 17a Verifica di Ricevibilità 22
    - 17b Verifica di ammissibilità 23
    - 17c Formazione della graduatoria 23
18. **Tipologia e modalità di erogazione del sostegno–presentazione delle DdP** 24
    - 18a DdP dell'anticipo 25
    - 18b DdP dell'acconto (SAL) 25
    - 18c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 26
19. **Ricorsi e Riesami** 27
20. **Cessione d'azienda e degli impegni assunti (art.8.Reg. UE n. 809 del 2014), recesso/rinuncia dagli impegni** 27
    - 20a Cessione d'azienda 27
    - 20b Recesso / Rinuncia 28
21. **Varianti e proroghe - Sanzioni e revoche** 28
    - 21a Varianti in corso d'opera 28
    - 21b Sanzioni e Revoche 29
22. **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM)** 30
23. **Normativa sugli aiuti di Stato** 31
24. **Disposizioni generali** 31
25. **Relazioni con il pubblico** 33
26. **Informativa e trattamento dei dati personali** 33

ALLEGATI:

- **All. A**
- **All. A1**
- **All.A2**
- **All. B**
- **All.B1**
- **All. C**
- **All. C1**
- **All. C2**
- **All. D**
- **All. E**
- **All. F**
- **All. G**
- **All. G1**
- **All. H**
- **All. I**
- **All. L**
- **All. M**
- **All. M1**
- **All. N**

1. PREMESSA

Con il presente avviso, il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 3 "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento", INTERVENTO 3.2: "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)".
Il presente documento definisce i criteri e le procedure che disciplinano la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno, da presentare in adesione al presente bando, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL), presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia
Dato che la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica in chiave sostenibile, attraverso la riduzione dell'impatto ambientale delle strutture ricettive e l'implementazione di servizi finalizzati all'utilizzo di forme di mobilità lenta, sono strategie decisive per rendere innovativo e competitivo il settore turistico locale, che costituisce un'importante opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di reddito, con questo intervento s'intende incentivare l'adeguamento delle aziende ricettive ai criteri di sostenibilità ambientale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Regolamento (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22/07/2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) n. 907/2014** della Commissione del 11/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- **Regolamento (UE) n. 702/2014** della Commissione, del 25 giugno 2014;
- **Regolamento (UE) n. 908/2014** della Commissione del 06/08/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499**, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 ed articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione** "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196 (G.U. n.174 del 29 luglio 2003)** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.**
- **D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013** per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81** e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n.180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F**. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- **Legge regionale n. 11 del 11 febbraio 1999**, disciplina delle strutture ricettive;
- **Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6** "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n.17/2011";
- **Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 27**"Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017** dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;

- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 Srl e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 S.r.l.,** sottoscritta in data 07/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286
- l'Atto Costitutivo e lo Statuto Sociale del G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.;
- Delibera n. 24 del 11/03/2019 del CdA del GAL Alto Salento 2020, con cui viene approvato il presente bando;

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).
Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).
FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013;

corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
Micro impresa: l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
Piccola impresa: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
Piano aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI E FINALITA'

L'azione risponde direttamente al fabbisogno di diversificare l'offerta turistica, legandola a processi di gestione e fruizione sostenibili delle aree rurali e costiere, cercando di diversificare e qualificare l'offerta dei servizi turistici, orientandoli verso la crescente domanda di un turismo attento ai temi della sostenibilità ambientale e della cultura identitaria del territorio.
Obiettivo dell'azione è, quindi, quello di spingere le aziende ricettive ad adottare i sistemi di gestione ambientale per l'ottenimento di certificazioni ambientali riconosciute, quali ISO/EN, EMAS, ECOLABEL, CETS, ad acquistare ed installare sistemi per il risparmio energetico, idrico, etc… e ad implementare i servizi destinati all'accoglienza lenta.
L'intervento contribuisce in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6a e in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della FA 6b in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PAL ALTO SALENTO:

- F1 -Tutelare il paesaggio agrario e costiero dell'Alto Salento in quanto elemento di attrazione principale, avviando modelli di sviluppo che coniughino tutela delle componenti naturali e culturali, nuova occupazione e redditività per le imprese
- F4 – Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.
- F5 - Estendere la gestione sostenibile della fascia costiera e delle aree marine limitrofe sia all'Area Marina Protetta di Torre Guaceto che al Parco delle Dune Costiere

- F6 - Innovare la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico per offrire al mercato internazionale una destinazione turistica fortemente caratterizzata della sostenibilità dei servizi e delle strutture ricettive (sul modello della Carta Europea del Turismo Sostenibile)
- F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclotrekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kite surf, ecc.)

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	*6a*	*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione*	*Indiretto*
	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	diretto

La natura trasversale dell'intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: ambiente ed innovazione, cercando di favorire una maggiore integrazione delle piccole e medie imprese turistiche con il territorio, a tutela del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità e principale risorsa della Regione Puglia.
L'intervento mira, altresì, ad incentivare la diversificazione delle attività rurali al fine di creare nuove fonti di reddito ed occupazione, per contrastare, soprattutto nelle aree interne, a scarsa competitività, l'abbandono dei territori.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente bando è rivolto all'intero territorio di operatività del GAL Alto Salento 2020, comprendente i seguenti Comuni: ***Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Villa Castelli***.
Non sono finanziabili gli interventi realizzati fuori dai territori sopra indicati.

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente bando è pari ad **€ 400.000,00, di cui € 242.000,00 di quota FEASR.**
Il cronoprogramma previsionale di attivazione dei bandi prevede la pubblicazione di un ulteriore avviso pubblico nell'anno 2019, a cui saranno attribuite le risorse finanziarie che risulteranno, eventualmente, disponibili a seguito della conclusione del presente avviso.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Microimprese e Piccole imprese, definite secondo l'allegato 1 del Reg.(UE) 702 del 25/06/2014.

I beneficiari imprese devono risultare, alla data di presentazione della DdS e per tutta la durata

dell'operazione finanziata, Micro-impresa o Piccola impresa di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il richiedente, Micro o Piccola impresa non agricola, deve avere, alla data di presentazione della DdS, e mantenere, per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del Reg (UE) 702 del 25/06/2014;
2. iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
3. possesso della partita IVA riportante **codice ATECO 55.20.51**, relativo ad una delle seguenti attività economiche: **affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast** (solo in forma imprenditoriale ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 27 del 07/08/2013), **case vacanza**; ovvero **codice ATECO 79.90.1**, relativo ad **imprese che erogano servizi di fruizione turistica**;
4. possesso di tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione dell'investimento;
5. regolarità contributiva (L. 296 del 27 dicembre 2006);
6. assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (art. 80 del d.lgs 50/2016);
7. assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
8. assenza, in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, di sanzioni interdittive a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
9. assenza di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero a stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
10. assenza, negli ultimi 2 anni, di revoca o recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
11. assenza di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
12. assenza, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
13. assenza di obblighi a dovere ancora provvedere al pagamento di sanzioni comminate e/o alla restituzione di finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
14. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
15. rispetto del massimale previsto per gli aiuti "de minimis" di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi a una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Tenendo conto del fatto che rientrano sia gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo; sia gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 717/2014 "de minimis" pesca e sia quelli concessi ai sensi del Regolamento (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG-Servizi di interesse economico generale- e con la consapevolezza che, in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo che, eventualmente, dovesse eccedere tale massimale;
16. rispetto della soglia minima di accesso dell'investimento pari ad € **10.000,00 euro;**
17. raggiungimento del punteggio minimo pari a 14;
18. intervento ricadente nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
19. intervento coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali;

La mancanza di una soltanto delle suindicate condizioni, al momento della presentazione della domanda, o la

perdita di alcuna delle stesse, prima della conclusione dell'intera operazione, determinerà, a seconda del caso, o la non ammissione a finanziamento o la revoca del finanziamento concesso.

9. DICHIARAZIONE DI IMPEGNI ED OBBLIGHI

Il soggetto richiedente l'aiuto, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), deve assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- attivare o, eventualmente, aggiornare, in caso di variazione, il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea;
- mantenere i requisiti di ammissibilità, di cui al precedente paragrafo 8, per tutta la durata della concessione;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto;
- mantenere la localizzazione dell'intervento;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto all'art. 66 del Reg. 1305/2013 e Reg. 808/2014.
- conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile per 5 anni dalla data di liquidazione finale del contributo;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale), che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancarie). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazione non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP Agea, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto del sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto del sostegno s'intende l'obbligo da parte del beneficiario a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di cessione d'azienda azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previso al successivo art. 20;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, rispettando la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente ed i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di

erogazione del saldo;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed, inoltre, fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato;

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.
In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni ed obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso d'inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina la tipologia di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.
Il beneficiario, altresì, è tenuto a:
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n. 81 del 2008 e s.m.i.;
- rispettare la legge regionale n. 28 del 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

10.TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento l'adeguamento di strutture di piccola dimensione, attraverso la riqualificazione, piccoli adeguamenti di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999 - agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; le strutture di "Bed and Breakfast" condotte in forma imprenditoriale di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)", e le strutture di cui alla Legge regionale n. 17 del 2011 e Regolamento Regionale n. 6 del 2012"Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso". Pertanto, come già sopra indicato, non **sono ammissibili le attività di Bed and Breakfast (B&B) non esercitate sotto forma di impresa**.

I costi eleggibili, conformemente a quanto previsto nell'art. 45 del Reg (UE) n.1305/13, sono i seguenti:

a) ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili, per l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
b) ristrutturazione ed ammodernamento dei fabbricati per l'adeguamento agli standard ambientali ed alle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;
c) ammodernamento e ristrutturazione di fabbricati, necessari agli adeguamenti tecnologici ed igienico–sanitari, a volumi tecnici, e per l'eliminazione delle barriere architettoniche, come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
d) adozione di certificazioni ambientali e di sistemi di gestione ambientale per strutture ricettive;
e) sistemazione delle aree esterne, che interessano l'attività, mediante interventi di mitigazione paesaggistica che migliorino la biodiversità, nonché la permeabilità dei suoli (*non è spesa ammissibile l'acquisto di piante*);
f) acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi di turismo lento e sostenibile;
g) spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.
Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.
Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di

brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del **10%** della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.
Tutti gli investimenti di cui sopra devono essere realizzati in contesto aziendale.

10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia, vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili ed affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore **a quello riportato nel** "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico **.**
Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), di macchine/arredi e attrezzature, non compresi nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura.
I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.
Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici, si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.
I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti ed in concorrenza);
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.
In nessun caso è consentita la revisione dei prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica**, con firma e timbro del tecnico incaricato**, illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di

servizi non compresi nel prezziario.

10.b Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.
In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
Per documento contabile avente forza probante equivalente, si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.
Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un *conto corrente dedicato* intestato al soggetto beneficiario.

10.c Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.
Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").
In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

- gli investimenti di mera sostituzione;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari ad eccezione di quelli relativi a un bonifico sulla commissione di garanzia;
- gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno;
- le spese per materiale di consumo;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo)
- le spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali;
- le spese per attività promozionali e di informazione;
- le spese per la produzione di brochure et similia;
- le spese per l'attività di divulgazione e per l'attività di sensibilizzazione e le spese per la

partecipazione a fiere e sagre;
- le spese legali;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste)

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.
Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.
Gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **50%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo, per singolo progetto, è fissata in **€ 20.000,00**.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad **€ 10.000,00**.

L'investimento minimo ammissibile a contributo, per singolo progetto, è fissato in **€ 10.000,00.**

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a 20.000,00 euro, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato, i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ED ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, come già indicato al paragrafo 9, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP Agea e le funzionalità disponibili nel portale SIAN, e a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della Domanda di Sostegno, mediante la redazione dell'**Allegato A.** L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione da parte del tecnico (qualora non già abilitato) da presentare alla Regione Puglia secondo l' **Allegato A1** e l'**Allegato A2.**
Tutte le comunicazioni afferenti al presente avviso avverranno esclusivamente tramite PEC ai richiedenti/beneficiari, come riportato nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo PEC del Gal.
La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.
I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **28 marzo 2019** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **13 maggio 2019** (termine finale).
Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.
La scadenza per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del **18 maggio 2019 ore 12:00.**
La domanda, completa di tutta la documentazione richiesta, indicata al successivo paragrafo 14, dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente (nome/cognome/indirizzo/cap/comune/provincia/celulare/e-mail/PEC), la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione all'Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 Srl.

per l'Intervento 3.2 - Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

-NON APRIRE-

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, soltanto, **per posta**, a mezzo raccomandata A/R (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale ricevente) o **corriere autorizzato** e **a mani**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 (a tal fine farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico), al seguente indirizzo:

GAL ALTO SALENTO 2020 SRL

C.da Li Cuti sn,

72017 OSTUNI (Br)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 Srl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuto a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa proponente, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14. a Documentazione di carattere generale

1. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
2. attestazione di invio telematico, corredata di **Allegato A**, **Allegato A1** ed **Allegato A2**;
3. dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal dichiarante, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R: n. 445/2000, utilizzando l'apposito modello fac-simile (**Allegato B**), relativa agli impegni ed obblighi;
4. autodichiarazione possesso indirizzo PEC, di cui **all'Allegato B1**;
5. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis, di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (**Allegato C**), che prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi a una "impresa unica", come definita dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento, non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti);
6. dichiarazioni in ordine alla condizione di essere impresa di dimensione Micro o Piccola in base al Reg. (UE) n.702/2014, rese e sottoscritte dal Soggetto Richiedente ed asseverate da un professionista terzo abilitato incaricato della gestione contabile del soggetto proponente (**Allegato C1 ed Allegato C2**);
7. certificato integrale del casellario giudiziale;
8. copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo e visura storica, da cui si evinca l'elenco soci, aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società;
9. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di Società;
10. DURC in corso di validità;
11. bilancio, allegati ed attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della

contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;

12. attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evinca il numero di persone che lavorano nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della DdS, ovvero, nel caso di impresa senza occupati, dichiarazione relativa all'assenza di personale dipendente redatta secondo l'**Allegato N**;

14.b Documentazione probante il possesso dei titoli di proprietà e dei titoli abilitativi

13. copia del titolo di proprietà o di possesso (usufrutto, affitto) degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge e regolarmente registrati, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto, il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno dieci anni alla data di presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico). **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**
14. dichiarazione di impegno **(Allegato D**) da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di dieci anni, nel caso in cui il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare la suddetta estensione del contratto di affitto con l'accettazione del contributo;
15. autorizzazione (**Allegato E**), a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, ad eseguire l'intervento e ad assumere gli eventuali impegni derivanti dallo stesso (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
16. autorizzazione, a firma del coniuge (**Allegato F**), alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
17. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti, attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
    - autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
    - dichiarazione di asseverazione, a firma del tecnico abilitato, redatta secondo **l'Allegato G1,** attestante l'assenza di vincoli di qualunque natura e che per l'intervento non sia necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto macchine e attrezzature...);

14 c Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

18. copia conforme agli originali dei titoli di studio e/o ulteriori attestazioni acquisite;
19. eventuali contratti lavorativi del richiedente per la dimostrazione dell'esperienza acquisita;
20. certificato di vigenza in originale, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evinca la partita IVA riportante **il codice ATECO 55.20.51**, relativo ad una delle seguenti attività economiche: **affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast** (solo in forma imprenditoriale ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 27 del 07/08/2013)**, case vacanza;** ovvero **il codice ATECO 79.90.1**, **relativo ad imprese che erogano servizi di fruizione turistica** e che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
21. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e

del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove necessario;

22. progetto di riqualificazione dell'immobile oggetto d'intervento, **con timbro e firma del tecnico incaricato,** con livello e qualità della progettazione come definito dalla normativa vigente;
23. relazione tecnica, che specifichi sinteticamente le opere che caratterizzano il progetto, **con timbro e firma del tecnico progettista**;
24. dichiarazione di Asseverazione, **con timbro e firma del tecnico**, redatta secondo l'**Allegato G**, relativa:
    - alla compatibilità delle opere oggetto di intervento con i piani urbanistici dei Comuni, con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati;
    - alle caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto degli interventi proposti;
    - alla zonizzazione ed inquadramento urbanistici;
    - all'elenco delle autorizzazioni e dei provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi, con indicazione della data del loro rilascio;
    - al diagramma dei tempi di realizzazione degli interventi;
25. visure catastali ed elaborati grafici dell'intervento (situazione ex ante), **con timbro e firma del tecnico progettista**, layout della sede operativa e documentazione fotografica dettagliata ex ante;
26. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti, compresi gli investimenti immateriali, **con timbro e firma del tecnico incaricato**, corredato da:
    a) computo metrico estimativo e schema di dettaglio spese, redatto secondo l'**Allegato M** e corredato altresì della CheckK List preventivi di cui all'**Allegato M1**, **a firma congiunta del richiedente il finanziamento e del tecnico incaricato**, e calcolato adottando quali prezzi unitari massimali quelli previsti nel Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia In vigore alla data di pubblicazione del presente bando. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili al suddetto prezziario, i prezzi unitari da inserire nel computo metrico dovranno essere desunti dalla comparazione di almeno 3 preventivi di ditte specializzate. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, **predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o dal tecnico incaricato**.
    b) preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine, attrezzature, nonché forniture le cui voci di spesa non siano comprese nel prezziario di riferimento, con **relazione giustificativa** della scelta operata, **redatta, timbrata e sottoscritta** dal tecnico progettista. La relazione tecnico/economica non è necessaria nel caso in cui la scelta riguardi il preventivo con il prezzo più basso;
    c) preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
    d) relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i consulenti tecnici, solo dal richiedente;
    e) cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione dell'intervento;
27. business plan, adeguatamente e dettagliatamente redatto, **con timbro e firma** del tecnico incaricato, che dimostri le condizioni di redditività economica dell'impresa richiedente (**Allegato H**);
28. scheda di autovalutazione in ordine ai criteri di selezione (**Allegato I**);
29. elenco di tutta la documentazione allegata alla domanda di Sostegno, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Incremento performance economiche (IPE) - rapporto (%) della differenza tra reddito post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale. Il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando PE= reddito Post-reddito ante Costo totale investimento richiesto IPE=Pei – media Σn =1 [PE]i _____ X100 media Σn = 1 [PE]i	30	0%<PE≤30% 30%≤PE≤60% PE>60%	1 0,5 0,2	30 15 6
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento) * *-Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità del Piano Aziendale proposto di definire in maniera chiara (intesa come semplicità di lettura e comprensibilità) e completa (contenente ogni informazione rilevante per l'effettiva e consapevole comprensione del progetto) l'idea imprenditoriale, l'attività da intraprendere, gli obiettivi, l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato, il piano degli investimenti ed i relativi costi] e, soprattutto, di dimostrare, in modo preciso e puntuale, la sostenibilità della proposta progettuale-*	15	Ottimo Buono Sufficiente	1 0,5 0,2	15 7,5 3
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale proposto **	10	Ottimo Buono Sufficiente	1 0,5 0,2	10 5 2
Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi ed ai risultati del piano aziendale proposto ***	15	Ottimo Buono Sufficiente	1 0,5 0,2	15 7,5 3

- Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'impresa di introdurre significativi elementi di innovazione, quali nuovi servizi e/o nuovi prodotti e/o nuovi processi e/o nuovi strumenti di marketing/comunicazione rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento-				
Età del soggetto richiedente (al momento della presentazione della DdS)****	15	< 40 anni	1	15
		> 40 anni	0	0
Soggetto proponente donna *****	15	si	1	15
		no	0	0
	100			

* Il punteggio è **Ottimo** se il Piano Aziendale è in grado di dimostrare la piena sostenibilità della proposta progettuale attraverso : **1)** l'uso **di tecnologie appropriate**, che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione da parte del beneficiario; **2)** la **tutela ambientale** (utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme, che consentano l'integrazione delle stesse con il paesaggio circostante); **3)** la **capacità manageriale** del soggetto attuatore; **4)** la **redditività economica**, in quanto si basa su un' idea business capace di garantire benefici a lungo termine al beneficiario.
Il punteggio è **Buono** se **i**l Piano Aziendale dimostra la sostenibilità della proposta progettuale con almeno tre dei suindicati elementi.
Il punteggio è **Sufficiente** se II Piano Aziendale dimostra la sostenibilità della proposta progettuale con almeno due dei suindicati elementi

****** Il punteggio è **Ottimo** se il soggetto richiedente possiede questi tre requisiti : **1)** Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) **o** triennale in Ingegneria ambientale / Scienze turistiche/ Scienze ambientali / Scienze agrarie / Economia del turismo / Marketing e comunicazione ed equipollenti **ovvero** diploma di scuola media superiore di perito agrario / geometra / tecnico turistico / perito per il turismo ed equipollenti; **2)** attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento sul turismo lento e/o accoglienza turistica e/o tecniche di bioedilizia e/o turismo sostenibile; **3)** esperienza nel settore turistico- ricettivo di almeno tre anni.
Il punteggio è **Buono** se il soggetto richiedente presenta almeno due dei suindicati requisiti.
Il punteggio è **Sufficiente** se il soggetto richiedente presenta almeno uno dei suindicati requisiti.

******* Il punteggio è **Ottimo** se : **1)** il progetto crea ambiti di collaborazione tra imprese (es. protocolli d'intesa , accordi di partenariato con altre aziende……); **2)** il progetto prevede servizi che contengano modalità innovative di fruizione del territorio (es: mezzi alternativi all'utilizzo di combustibili fossili, servizi rivolti a diversamente abili e a categorie svantaggiate; **3)** il progetto è integrato con percorsi ciclabili ed escursionistici di valenza regionale e nazionale; **4)** il progetto prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi (es. Guerrilla marketing, viral marketing…..).
Il punteggio è **Buono** se il progetto presenta almeno due dei suindicati requisiti.
Il punteggio è **Sufficiente** se il progetto presenta almeno uno dei suindicati requisiti.

******** Nel caso del Piano Aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci

********* Nel caso di Piano Aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci

L'ammissibilità al sostegno della proposta progettuale è subordinata al raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo pari a 14 (quattordici) punti.
Il punteggio massimo conseguibile è, invece, pari a 100 (cento) punti.
A parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale dell'investimento minore.
A parità di importo, si applicherà il criterio dell'età, dando preferenza al richiedente più giovane

16.ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

I criteri di selezione di attribuzione del punteggio corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.
La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse, ovvero nel caso in cui risulti ammissibile un'unica domanda.
Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, viene stabilito un punteggio minimo, **pari a 14**, per l'ammissibilità della domanda, derivante dal calcolo della somma dei punteggi minimi attribuiti dai criteri di selezione/attribuzione dei punteggi.
Le domande che non presenteranno anche uno solo dei criteri di ammissibilità o il punteggio minimo stabilito dai Criteri di Selezione non saranno collocate nella graduatoria e non saranno ammesse agli aiuti.
A parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.
A parità di importo, si applicherà il criterio dell'età, dando preferenza al richiedente più giovane.
La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del CdA del Gal che sarà pubblicato sul sito del Gal: ***www.galaltosalento2020.it***. La pubblicazione sul sito assumerà valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda, che sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) del GAL, che sarà nominata dal Consiglio di Amministrazione dello stesso, si articolerà nelle seguenti fasi: verifica di ricevibilità, verifica di ammissibilità attraverso l'istruttoria tecnico-amministrativa, formazione della graduatoria ed ammissione a finanziamento.
L'avvio del procedimento, che si concluderà entro 90 gg. dal suo inizio, sarà comunicato tramite PEC.

17. a Verifica di Ricevibilità

Le domande saranno, dapprima, valutate sotto il profilo della ricevibilità che riguarderà:

1. il rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti dal bando;
2. la presentazione della DdS e della documentazione allegata nei termini stabiliti dal bando;
3. le modalità di invio della documentazione conformi a quelle previste nel bando;
4. la completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

La verifica può avere esito positivo o negativo.
In caso di esito positivo, l'istanza sarà giudicata ricevibile ed avviata alla successiva verifica di ammissibilità.
In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta irricevibile e non verrà sottoposta ai controlli di ammissibilità;
Prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.10-bis della Legge241/90, comunicherà, **esclusivamente a mezzo PEC**, al titolare della DdS, il suddetto esito negativo ed i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti gli aiuti hanno il diritto di presentare memorie difensive, eventualmente corredate da documenti, idonei ad indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole. La comunicazione di cui sopra interromperà i termini per concludere il procedimento, che inizierà nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni sarà data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

17.b Verifica di Ammissibilità

La verifica di ammissibilità della DdS consisterà nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa sarà eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarderà i seguenti aspetti:

- verifica sulla completezza e conformità della documentazione;
- verifica della conformità dei dati dichiarati nel Progetto, al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;
- attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determinerà la non ammissibilità della DdS;
- valutazione nel merito di tutta la documentazione presentata e dell'intervento proposto, con la definizione della spesa ammissibile agli aiuti e del relativo contributo;

In generale, sono previste le seguenti verifiche:

- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determinerà la non ammissibilità della DdS.
- ammissibilità dell'intervento in coerenza con quanto previsto dal bando;
- fattibilità tecnica e sostenibilità economica dell'intervento proposto;
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito dal bando;
- conformità della documentazione comprovante il possesso dei titoli abilitativi.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella sopraindicata potrà essere richiesta, qualora ritenuta necessaria, al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

A conclusione della verifica di ammissibilità e della valutazione delle domande sulla base dei criteri di selezione, con conseguente attribuzione del punteggio, la Commissione redigerà un verbale contenente, per ciascuna domanda di sostegno, la proposta di esito:

- **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo
- **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito
- **parzialmente positivo:** indicando le motivazioni nel caso di esclusione di voci di spesa, etc.

L'esito della fase di ammissibilità sarà comunicato, a cura del responsabile del procedimento, al beneficiario mediante PEC.
Il responsabile del procedimento, come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, prima della formale adozione di un ***provvedimento negativo o parzialmente positivo,*** **comunicherà all'interessato i motivi che ostano all'accoglimento della domanda**.
Entro il termine di *dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione*, l'interessato ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
La comunicazione di cui sopra *interromperà i termini per concludere il procedimento*, che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato.
Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni dell'interessato sarà data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

17. c *Formazione della graduatoria*

A seguito della conclusione della fase precedente, verrà stilata una graduatoria provvisoria, contenente **tre** tipologie di domande:

a. domande **ammesse e finanziabili** con punteggio pari o superiore al punteggio minimo.
   Per queste domande verranno indicati:

- il punteggio definitivo assegnato,
- gli investimenti ammessi;

- l'ammontare del contributo concedibile;

b. domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse

c. domande escluse per mancanza di requisiti di ammissibilità

Tale graduatoria sarà sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione definitiva e sarà pubblicata sul sito internet del GAL.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione del GAL, comunicato al beneficiario **esclusivamente tramite PEC**.

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il **Modello** allegato al provvedimento stesso, a mezzo raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mani, al seguente indirizzo : ***Gal Alto Salento 2020 SRL, C.da Li Cuti, 72017 OSTUNI (Br)*** o per PEC al seguente indirizzo di posta galaltosalento2020srl@pec.it.

In allegato alla comunicazione di accettazione del sostegno, il beneficiario, a pena di decadenza, dovrà far pervenire al GAL anche copia del contratto di affitto che copra la durata decennale prevista dal bando (se sia stato presentato con la DdS un contratto di durata inferiore).

La mancata ricezione, nei termini, della comunicazione di accettazione equivarrà a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Tutte le ulteriori comunicazioni da parte del GAL Alto Salento 2020 saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso, quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la comunicazione di fine lavori con la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o a mani.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di **Domande di Pagamento**:

1. N. 1 DdP dell'anticipo
2. N. 1 DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
3. N. 1 DdP del saldo.

18.a DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.
La Domanda di Pagamento dell'Anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno, e deve essere corredata da:

- copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario;
- **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto;
- estratto del conto dedicato, intestato al richiedente/beneficiario;
- elenco dei documenti presentati.

La fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa) deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.
La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.
La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18. b DdP dell'acconto (SAL)

La Domanda di Pagamento del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), **che deve essere unica**, va compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.
La domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.
I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.
Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.
Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario;
- relazione tecnica descrittiva delle attività realizzate, **con timbro e firma del tecnico incaricato**;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia

degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato L**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "**Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione 3, Intervento 3.2"**;

- per i lavori edili: computo metrico di SAL, **con timbro e firma del tecnico incaricato**, che consenta (tramite l'elaborazione di macro-voci e voci di spesa) un agevole ed indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il SAL dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico estimativo presentato in allegato alla domanda di sostegno o con quello approvato in eventuali richieste di variante;
- certificato integrale del casellario giudiziale
- documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- certificato in originale di vigenza della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata
- copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati.

18. c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La Domanda di Pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario, secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario;
- relazione tecnica finale descrittiva degli interventi realizzati, **con timbro e firma del tecnico incaricato**;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (**Allegato L**); sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "**Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL, Azione 3, Intervento. 3.2**";
- per i lavori edili: computo metrico finale, **con timbro e firma del tecnico incaricato**, che consenta (tramite l'elaborazione di macro-voci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate. Il computo metrico per il saldo dovrà anche essere raffrontabile (voce per voce) con il computo metrico presentato in allegato alla domanda di sostegno, con quello eventualmente presentato a SAL o con quello approvato in eventuali richieste di variante.
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- layout finale della sede operativa e documentazione fotografica dettagliata post-intervento;
- certificato integrale del casellario giudiziale;
- documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- certificato di agibilità, ove pertinente;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- richiesta di svincolo della garanzia fideiussoria, ove pertinente;
- elenco dei documenti presentati;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

La liquidazione del saldo del contributo sarà concessa soltanto dopo la verifica:

- del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo, presentato con la domanda di sostegno;
- della regolare esecuzione delle azioni previste nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, a mezzo di personale tecnico qualificato, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento definitivo, sarà possibile presentare, nei termini consentiti, istanza di riesame o ricorso giurisdizionale.

L'istanza di riesame dovrà essere indirizzata al Consiglio di Amministrazione del GAL Alto Salento 2020, entro e non oltre 15 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito in alcun modo proporre tale istanza per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si propone è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. CESSIONE D'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ('ART. 8 REG. UE N. 809 DEL 2014) - RECESSO/RINUNCIA DEGLI IMPEGNI

20.a Cessione d'azienda

Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda di sostegno, al richiedente/beneficiario (cedente) subentri un altro soggetto (cessionario), a seguito di cessione di azienda, come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno, a firma del cessionario, a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le

autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, accerterà il difetto dei requisiti, comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.
A seguito del subentro, sarà altresì effettuata la **modifica della domanda di sostegno a sistema** (cambio di beneficiario).

20.b Recesso / Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
La richiesta di recesso, in qualità di rinuncia volontaria al contributo, non giustificata dall'esistenza delle cause di forza maggiore di seguito elencate (legate al verificarsi di situazioni che rendano impossibile il mantenimento degli impegni presi) comporterà la decadenza totale dell'aiuto ed il recupero totale delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.
La richiesta di recesso deve, senza indugio, essere inoltrata, con lettera raccomandata A.R., all'Organo amministrativo del GAL.
Sono cause di forza maggiore:

1. l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;
2. la calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
3. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti allo svolgimento dell'attività, comprovata da denuncia alle forze dell'ordine;
4. il decesso del Beneficiario, comprovato dal certificato di morte;
5. l'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario (malattia, incidenti, ecc.) comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

21. VARIANTI E PROROGHE - SANZIONI E REVOCHE

21.a Varianti in corso d'opera

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.
In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL potrà concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non potranno, in ogni caso,

comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Non sono da considerarsi varianti:

1. gli adattamenti tecnico-economici. I richiedenti possono, nel corso della realizzazione degli investimenti, apportare adattamenti tecnico-economici degli investimenti approvati purché questi rappresentino al massimo il 10% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche. L'adattamento tecnico-economico deve:
   - rispettare tutta la disciplina di cui alla misura del presente bando cui si riferisce la domanda;
   - rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento;
   - confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
   - non comprendere nuove voci di spesa;
   - non comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso nonché una riduzione del punteggio di merito;
   - rappresentare al massimo il 10% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche.

   Per calcolare l'entità dell'adattamento tecnico-economico (con massimale del 10%), l'importo massimo dello scostamento in aumento di una o più voci di spesa già esistenti non potrà superare complessivamente il 10% della spesa ammessa; tale importo chiaramente andrà a compensare una riduzione di pari entità o superiore per una o più altre voci di spesa. Gli adattamenti tecnico-economici non comportano una richiesta telematica sul SIAN.
2. i cambi di fornitore (da documentare con ulteriori richieste di preventivi);

Le suddette modifiche saranno considerate ammissibili in sede di accertamento finale, nei limiti della spesa ammessa a finanziamento, purché siano motivate nella relazione tecnica finale e non alterino le finalità del progetto originario.

21.b Sanzioni e Revoche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013. Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

L'art. 63, paragrafo 1, del Reg. UE n. 1306/2013 stabilisce, infatti, che se si accerta che un beneficiario non rispetta i criteri di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi relativi alle condizioni di concessione del sostegno, l'aiuto non è pagato o è revocato in toto o in parte.

Le condizioni che determinano revoca parziale o totale sono fissate nel Regolamento delegato UE n. 640/2014. Le riduzioni ed esclusioni sono conseguenti al manifestarsi di inadempienze che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014, sono definite come qualsiasi inottemperanza a criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi. Nel caso di inadempienze riferite ai criteri di ammissibilità, il suddetto regolamento delegato stabilisce che il sostegno richiesto sia rifiutato o revocato integralmente (art. 35 paragrafo 1). Invece, nel caso si verifichi un'inadempienza collegata agli impegni o altri obblighi, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario deve essere determinata in funzione dei seguenti parametri: gravità, entità, durata e ripetizione (art. 35 paragrafo 3 Reg. delegato n. 640/2014).

Il regolamento stabilisce, inoltre, che la: a)gravità di una inadempienza dipende dalla rilevanza dalle conseguenze della stessa alla luce degli obiettivi degli impegni o degli altri obblighi che non sono stati rispettati; b)entità di una inadempienza dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme; c)durata di una inadempienza dipende dal periodo di tempo durante il quale perdura l'effetto o la possibilità di

eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli; d)ripetizione di una inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014/2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007/2013, per una misura analoga.
In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente revoca della concessione e recupero degli importi indebitamente erogati.
Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati, si applicano le disposizioni dell'articolo 7 del regolamento (UE) n. 809/2014 in merito al pagamento degli interessi da parte del beneficiario.
Si precisa che la percentuale delle riduzioni da applicare alle varie inadempienze sarà stabilita con apposito provvedimento della Regione Puglia.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo potrà essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controlli ex post, ecc.), nonché a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano, inoltre, le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.
Ai sensi del Reg. (UE) 809/2014, art. 63, qualora l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione superi di più del 10 % quello cui lo stesso ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese (effettuato nel corso dei controlli amministrativi ed in loco di cui all'art. 48 e 49 del Reg.UE 809/2014), si applica una sanzione pari alla differenza tra i due valori, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

22.VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande.
In aggiunta, sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013e del Consiglio nonché del Reg. (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013.
Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del avviso, sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013, che, come già sopra indicato, all'articolo 3, prevede un limite complessivo di aiuti "de minimis", concessi a una "impresa unica"(definita dall'articolo 2, comma 2 del Regolamento), non superiore a € 200.000,00 (euro duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso e i due precedenti). Va precisato che si deve tener conto di tutti gli aiuti di cui si è beneficiato, sia di quelli percepiti ai sensi del Regolamento (UE) 1408/2013 "de minimis" agricolo; sia di quelli percepiti ai sensi del Regolamento (UE) 717/2014 "de minimis" pesca e sia quelli ottenuti ai sensi del Regolamento (UE) 360/2012 "de minimis" SIEG-Servizi di interesse economico generale-. Va, altresì, evidenziato che, in caso di superamento del massimale previsto, non potrà essere concesso l'aiuto neppure per la parte di contributo non eccedente tale massimale.
Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).
Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.
In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
b) non produrre false dichiarazioni;
c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi

ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica: ***galaltosalento2020srl@pec.it*** – Tel. ***0831305055***
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del Gal Alto Salento 2020, **Dott. Gianfranco Ciola.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Allegato A

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Delega per l'accesso al fascicolo aziendale e per la compilazione della domanda di sostegno

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DELEGA ED AUTORIZZA

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,

nato/a a _____, il _____, residente in _____,

alla via _____, n° _____, CAP _____,

CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____,Iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

ad accedere al proprio fascicolo aziendale ed ai dati in esso contenuti al fine della compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della Domanda di Sostegno. Tale autorizzazione vale solo per gli usi consentiti ed è finalizzata alla presentazione della DdS.

_____
(luogo e data

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Allegato A1

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Richiesta di autorizzazione per l'accesso al Portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di Sostegno

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,

nato/a a _____, il _____, residente in _____.

alla via _____, n° _____, CAP _____,

CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra_____

nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____ C.F._____,

residente a _____, prov. _____, via_____,

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia

essendo stato autorizzato dal/la Sig./ra_____ giusta delega, allegata alla presente richiesta, a presentare la Domanda di Sostegno nell'ambito dell'intervento 3.2, azione 3, **l'AUTORIZZAZIONE ad accedere** al portale SIAN – Area riservata - per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, sollevando, sin d'ora, la Regione da ogni responsabilità che potrebbe, eventualmente, derivare da un uso non conforme di tali dati.

_____
(luogo e data)

Timbro e Firma del Tecnico incaricato

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico

Delega del Richiedente il finanziamento con documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato A2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Responsabile utenze SIAN
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito dell'INTERVENTO 3.2 del Gal Alto Salento 2020

Ditte richiedenti l'aiuto		
N.	**Cognome e Nome**	**CUAA**

(luogo e data)

Timbro e Firma del Tecnico incaricato

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato B

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 Intervento - 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

IMPEGNI ED OBBLIGHI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che la micro o piccola impresa richiedente il finanziamento rispetta i seguenti

IMPEGNI

- aggiornare, in caso di variazione, il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP Agea;
- mantenere le condizioni di ammissibilità;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto;
- mantenere la localizzazione dell'intervento;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto all'art. 66 del Reg. 1305/2013 e Reg. 808/2014.
- conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile per 5 anni dalla data di liquidazione finale del contributo;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale), che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancarie). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del

relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazione non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP Agea, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;

- osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto del sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto del sostegno s'intende l'obbligo da parte del beneficiario a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di cessione d'azienda azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previso al successivo art. 20;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, rispettando la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente ed i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed, inoltre, fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato;

ed OBBLIGHI

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n. 81 del 2008 e s.m.i.;
- rispettare la legge regionale n. 28 del 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato B1

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 Intervento - 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Dichiarazione possesso PEC

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC dell'impresa, come sopra riportata, è il seguente:

_____

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato C

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa rappresentata:

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente*, alte imprese

☐ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

(*Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei soprelencati Regolamenti

oppure

☐ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria[1]	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente[2]	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo[3]
……	……	……	……	……	€ ……	€ ……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

[1] Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

[2] Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

[3] *Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione* originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"
ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "*de minimis*" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in "*de minimis*" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.
Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non al solo importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato. Qualora l'agevolazione richiesta portasse a superare il massimale, l'Ente concedente dovrà pertanto ridurre l'entità dell'aiuto della misura necessaria a far rispettare il tetto previsto.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").
Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l'importo erogato a saldo risulti inferiore all'importo concesso, oltre a quest'ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l'importo definitivamente percepito dall'impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di 100.000 €
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento ……., precedentemente 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto.
Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.
Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria) sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di 15.000 € e di 200.000 €; ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000 €.

Periodo di riferimento
I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l'anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l'impresa richiedente.

Come individuare il beneficiario, ai fini del rispetto del massimale – "Il concetto di impresa unica"
Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "*de minimis*" si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all'impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un

contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.
Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna "erogato a saldo" – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.
Il legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime "*de minimis*" ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda.

Allegato C1

Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere Impresa di dimensione Micro o Piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale □ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);**
- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che il bando relativo all'Intervento
- di possedere i requisiti per rientrare nella categoria di:

☐ micro impresa ☐ piccola impresa

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile[1]

Fatturato (Euro) _____
Occupati (ULA)[2] _____
Totale di bilancio (Euro) _____

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

☐ l'impresa è autonoma

☐ l'impresa presenta legami di associazione e/o

☐ l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	**Codice Fiscale**	**Quota detenuta %**

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	**Occupati (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio**

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

[1] Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

[2] Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE

Asseverazione, da parte professionista terzo incaricato contabilità identificato aisensi dell'articolo 35 comma 3 del D. Lgs. n. 241/1997, resa ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. b) e comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 241/1997 e dall'art. 3 del D.M. n. 164/2009

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE della impresa _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____

ASSEVERA

la corrispondenza dei dati esposti nel presente Allegato C1 con le risultanze ed i dati esposti nelle scritture contabili dell'impresa di cui sopra. Avvertenze: Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____
(luogo e data)

Timbro e Firma del Professionista
terzo abilitato incaricato della gestione contabile

_____

. ***Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Professionista***

Allegato C2

Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DIMENSIONE MICRO E PICCOLA IMPRESA
MODELLO PER
IMPRESA COLLEGATA O ASSOCIATA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DE MINIMIS
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA COLLEGATA O ASSOCIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO UE 1407/2013 ALL'IMPRESA RICHIEDENTE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale □ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "*de minimis*" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa rappresentata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti "*de minimis*" anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato l'impresa:

☐ non ha percepito aiuti pubblici in "*de minimis*"
oppure

☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti "*de minimis*"

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

☐ ha richiesto aiuti pubblici in "*de minimis*" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data richiesta	Importo

Al fine della verifica dei parametri dimensionali si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile(3) :
Fatturato (Euro) _____
Occupati (ULA)(4) _____
Totale di bilancio (Euro) _____

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante
_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

3.Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione
4.Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE

Asseverazione, da parte professionista terzo incaricato contabilità identificato aisensi dell'articolo 35 comma 3 del D. Lgs. n. 241/1997, resa ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. b) e comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 241/1997 e dall'art. 3 del D.M. n. 164/2009

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____, con studio in nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____, Email _____, PEC _____, iscritto nell'Albo degli _____ della Provincia di _____, al numero _____, nella sua qualità di PROFESSIONISTA TERZO ABILITATO INCARICATO DELLA GESTIONE CONTABILE della impresa _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____

ASSEVERA

la corrispondenza dei dati esposti nel presente Allegato C1 con le risultanze ed i dati esposti nelle scritture contabili dell'impresa di cui sopra. Avvertenze: Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____
(luogo e data)

Timbro e Firma del Professionista
terzo abilitato incaricato della gestione contabile

_____

. ***Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Professionista***

Allegato D

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Dichiarazione del proprietario dell'immobile e dell'affittuario per l'estensione del contratto di affitto fino a dieci anni

Il/La/i sottoscritto/a/i

1. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

2. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

3. ……
4. ……

in qualità di proprietario/a/i dell'immobile oggetto dell'investimento

e

Il/La sottoscritto/a

Cognome_____Nome_____

nato/a_____(prov)_____il_____

C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

in qualità di affittuario dell'immobile oggetto dell'investimento, nonchè proponente la Domanda di Sostegno

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARANO

di impegnarsi ad estendere, entro e non oltre l'accettazione del contributo, la durata del contratto di affitto, al fine di garantirne la durata residua di dieci anni.

_____

(Luogo e data)

Firma del/la/i proprietari

_____

Firma dell'affittuario

_____

Si allegano

- ***copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/la/i proprietari***
- ***copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'affittuario***

Allegato E

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Dichiarazione del proprietario dell'immobile di autorizzazione alla realizzazione dell'investimento

Il/La/i sottoscritto/a/i

1. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

2. Cognome_____Nome_____
   nato/a_____(prov)_____il_____
   C.F._____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____
   telefono _____ fax_____ e-mail_____ PEC_____

3. .....

in qualità di proprietario/a/i dell'immobile oggetto dell'investimento

ai sensi degli art. 46 e 47 del Dd.P.R. 445/00, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA/DICHIARANO

- di autorizzare il Sig _____ nato il_____a _____ prov._____ , residente a _____ prov._____, in via _____ C.F._____ in qualità di _____, in ordine alla realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.2, azione 3, della SSL 2014-2020 del GAL ALTO SALENTO 2020 Srl, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento relativa a questo Bando;
- di impegnarsi a non alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;

- di essere a conoscenza che:
  - il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

_____

(Luogo e data)

Firma del/la/i proprietari

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/la/i proprietari

Allegato F

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Dichiarazione del coniuge in regime di comunione dei beni di autorizzazione al richiedente il finanziamento alla conduzione e realizzazione dell'intervento

Il/La sottoscritto/a

1. Cognome_____,Nome_____,
   nato/a_____,prov._____il_____,
   C.F._____, residente a _____, prov.
   _____, via _____,
   telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

in qualità di coniuge, in regime di comunione dei beni, del/a richiedente il finanziamento.

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- di autorizzare il Sig/ra _____ nato/a il _____ a_____ Prov._____C.F.:_____, residente nel Comune di _____ Prov._____in via_____, alla conduzione dell'immobile oggetto di finanziamento ed alla realizzazione sullo stesso dell'investimento di cui all'Intervento 3.2, azione 3, della SSL 2014-2020 del GAL ALTO SALENTO 2020 Srl, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di finanziamento relativa a questo Bando;
- di essere a conoscenza che non sarà possibile alienare, in tutto o in parte, o concedere in uso o ad altro titolo a terzi, né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- di essere a conoscenza che:
  - il termine di cinque anni decorre dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione, prima di tale termine, preventivamente autorizzata dal GAL, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;

- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo il GAL provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

_____

(Luogo e data)

Firma del coniuge dichiarante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del coniuge

Allegato G

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Asseverazione del tecnico progettista incaricato

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,

nato/a a _____, il _____, residente in _____.

alla via _____, n° _____, CAP _____,

CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra_____

nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____ C.F._____,

residente a _____, prov. _____, via_____,

ASSEVERA

-che il progetto è compatibile con i piani urbanistici del Comune ove lo stesso intervento è realizzato, oltre che con le leggi e regolamenti regionali e nazionali e con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati;

-che le caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile oggetto dell'intervento proposto sono le seguenti: _____;

-che la zonizzazione e l'inquadramento urbanistici sono i seguenti: _____;

- che le autorizzazioni ed i provvedimenti necessari per la realizzazione dell'intervento, con indicazione della data del loro rilascio, sono i seguenti: _____;

- che il diagramma dei tempi di realizzazione dell'intervento è il seguente: _____;

Avvertenze:
Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____
(luogo e data)

Timbro e Firma del Tecnico incaricato

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Tecnico incaricato

Allegato G1

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Asseverazione del tecnico progettista incaricato per assenza di vincoli e per investimento che non necessita di titoli abilitativi

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,

nato/a a _____, il _____, residente in _____.

alla via _____, n° _____, CAP _____,

CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra_____

nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____ C.F._____,

residente a _____, prov. _____, via_____,

ASSEVERA

che l'immobile oggetto d'intervento non è sottoposto ad alcun vincolo di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica etc.... e che trattasi di investimento per il quale non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi.

Avvertenze:
Consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e che tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese e producono gli effetti previsti dall'articolo 19, legge 241/1990 il quale al comma 6, dispone che: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni"

_____
(luogo e data)

Timbro e Firma del Tecnico incaricato

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Tecnico incaricato

Allegato H

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

BUSINESS PLAN

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____, _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____. alla via _____, n° _____, CAP _____,CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____, in qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra_____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via_____,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

PRE-INTERVENTO

1 DESCRIZIONE DELL'IMPRESA ALLO STATO ATTUALE

Descrizione generale dell'impresa allo stato attuale e della tipologia di attività svolta, settore di appartenenza, attività connesse a quella principale, dotazioni di macchinari / attrezzature /impianti

Tipologie di clienti a cui si rivolge l'impresa, dimensione e dislocazione del mercato di riferimento

Struttura organizzativa dell'impresa

Fatturato, utile ed eventuali ulteriori indicatori di redditività

1.1 Il capitale umano a disposizione

Descrivere sinteticamente le competenze possedute dal soggetto richiedente e dalle risorse umane impiegate nella microimpresa/piccola impresa, evidenziando le più significative esperienze di studio e di lavoro.

1.2 Descrizioni dei prodotti e servizi offerti e dei mezzi tecnologici utilizzati.

Presentazione dettagliata dei servizi/prodotti offerti, indicando a quali clienti sono indirizzati. Descrizione dei canali di vendita e delle scelte promozionali utilizzate e l'eventuale adesione a regimi di qualità. Indicazione di certificazioni di prodotto/processo/ambientali/energetiche già in possesso o che si intende ottenere.

1.3 Analisi di mercato

Condizioni generali e trend del settore di appartenenza (settore maturo o in crescita, numero delle imprese operanti e loro dimensione, prezzi applicati, fatturato del settore, ecc.)

POST-INTERVENTO

2 ANALISI SWOT

Per permettere una migliore valutazione degli interventi proposti, descrivere i punti di forza e debolezza, le opportunità e le minacce.

Punti di forza dell'intervento proposto

Punti di debolezza dell'intervento proposto

Opportunità di mercato e del settore di riferimento

Minacce di mercato e del settore di riferimento

3 ANALISI DELL'INTERVENTO

Descrivere nel dettaglio l'intervento che si intende realizzare fornendo un'analisi dei costi e del contributo richiesto

Descrivere la funzionalità dell'intervento

Illustrare le eventuali potenziali ricadute dell'intervento proposto sullo sviluppo turistico dell'area GAL o sulla qualità della vita dei residenti

Indicare l'eventuale complementarietà dell'intervento proposto con altre progettualità e iniziative nell'area GAL (riferibili ad altre misure del PSR, circuiti locali, …)

Indicare i mezzi tecnologici che verranno utilizzati per migliorare la fruizione del prodotto/servizio offerto e la capacità del soggetto attuatore di gestirli.

3.1 Innovatività della proposta

Definire l'innovatività dell'intervento rispetto al contesto territoriale di riferimento e **tenendo conto di quanto indicato nel bando all'art. 15 "criteri di selezione"**

3.2 Rendimento economico

Indicare la capacità dell'investimento di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex ante. Il calcolo della variazione nella rendita economica deve essere dettagliato con dati verificabili e misurabili al momento della valutazione della domanda di sostegno, **tenendo conto della formula matematica indicata nel bando all'art. 15 "criteri di selezione"**

3.3 Creazione di nuova occupazione

Illustrare la capacità dell'intervento di creare nuova occupazione

3.4 Qualità e Sostenibilità del progetto

Valutare la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa, **tenendo conto di quanto indicato nel bando all'art. 15 "criteri di selezione"**

3.5 Prospetto economico

Compilare la seguente tabella dettagliando la situazione aziendale pre e post realizzazione dell'intervento proposto

	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
Conto economico		**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**
Ricavi di vendita				
Altri ricavi e proventi				
A) Totale ricavi				
Acquisto di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				

Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				
Oneri finanziari				
Altre spese				
B) Totale costi				
C)Risultato prima delle imposte				
D) Imposte sul reddito				
E) Utile / Perdite di esercizio				

(luogo e data)

Timbro e Firma del Tecnico incaricato

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Tecnico

Allegato I

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Scheda di autovalutazione / Attribuzione del punteggio

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___ il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa) :

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, Prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'impresa richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 14, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Incremento performance economiche (IPE) - rapporto (%) della differenza tra reddito post e ante su costo totale investimento richiesto, ricavabile da apposito Business Plan aziendale il valore di tale indicatore sarà rapportato al valore dell'indicatore medio che sarà determinato in relazione ai Business Plan presentati nell'ambito del bando	30	0%<PE≤30%	1	30 □
		30%≤PE≤60%	0,5	15 □
		PE>60%	0,2	6 □

PE= reddito Post-reddito ante Costo totale investimento richiesto IPE=Pei – media Σn =1 [PE]i _____ X100 media Σn = 1 [PE]i				
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento)	15	Il Piano Aziendale è in grado di dimostrare la piena sostenibilità della proposta progettuale attraverso : **1)** l'uso **di tecnologie appropriate**, che non siano a rischio di obsolescenza o di difficile gestione da parte del beneficiario **2)** la **tutela ambientale** (utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, di materiali ecocompatibili, modalità di realizzazione delle opere con materiali, colori e forme, che consentano l'integrazione delle stesse con il paesaggio circostante) **3)** la **capacità manageriale** del soggetto attuatore **4)** la **redditività economica**, in quanto si basa su un'idea business capace di garantire benefici a lungo termine al beneficiario	Ottimo 1	15 ☐
		Il Piano aziendale presenta almeno tre dei seguenti elementi (barrare le caselle d'interesse) : ☐ 1)l'uso di tecnologie appropriate ☐ 2) la tutela ambientale ☐ 3) la capacità manageriale ☐ 4)la redditività economica	Buono 0,5	7,5 ☐
		Il Piano aziendale presenta almeno due dei seguenti elementi (barrare le caselle d'interesse): ☐ 1)l'uso di tecnologie appropriate ☐ 2) la tutela ambientale ☐ 3) la capacità manageriale ☐ 4)la redditività economica	Sufficiente 0,2	3 ☐
Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione la Piano Aziendale proposto		Il soggetto richiedente possiede i seguenti requisiti : 1. Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) **o**		

	10	triennale in Ingegneria ambientale / Scienze turistiche/ Scienze ambientali / Scienze agrarie / Economia del turismo / Marketing e comunicazione ed equipollenti **ovvero** diploma di scuola media superiore di perito agrario / geometra / tecnico turistico / perito per il turismo ed equipollenti 2. attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento sul turismo lento e/o accoglienza turistica e/o tecniche di bioedilizia e/o turismo sostenibile 3. esperienza nel settore turistico- ricettivo di almeno tre anni	Ottimo 1	10 ☐
		Il soggetto richiedente possiede almeno due dei seguenti requisiti (barrare le caselle d'interesse): ☐ 1)Un o più titoli di studi tra quelli sopraindicati ☐ 2) attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento sul turismo lento e/o accoglienza turistica e/o tecniche di bioedilizia e/o turismo sostenibile ☐ 3) esperienza nel settore turistico-ricettivo di almeno tre anni	Buono 0,5	5 ☐
		Il soggetto richiedente possiede almeno uno dei seguenti requisiti (barrare la casella d'interesse): ☐ 1)Un o più titoli di studi tra quelli sopraindicati ☐ 2) attestato di partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento sul turismo lento e/o accoglienza turistica e/o tecniche di bioedilizia e/o turismo sostenibile ☐ 3) esperienza nel settore turistico- ricettivo di almeno tre anni	Sufficiente 0,2	2 ☐
Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi		Il progetto :		

ed ai risultati del Piano aziendale proposto	15	1) crea ambiti di collaborazione tra imprese (es. protocolli d'intesa , accordi di partenariato con altre aziende……) 2) prevede servizi che contengano modalità innovative di fruizione del territorio (es: mezzi alternativi all'utilizzo di combustibili fossili, servizi rivolti a diversamente abili e a categorie svantaggiate) 3) il progetto è integrato con percorsi ciclabili ed escursionistici di valenza regionale e nazionale; 4) prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi (es. **Guerrilla marketing, viral marketing…..)**	Ottimo 1	15 ☐
		Il progetto prevede almeno due delle seguenti ipotesi (barrare le caselle d'interesse): ☐ 1) crea ambiti di collaborazione tra imprese (es. protocolli d'intesa , accordi di partenariato con altre aziende……) ☐ 2) prevede servizi che contengano modalità innovative di fruizione del territorio (es: mezzi alternativi all'utilizzo di combustibili fossili, servizi rivolti a diversamente abili e a categorie svantaggiate) ☐ 3)) il progetto è integrato con percorsi ciclabili ed escursionistici di valenza regionale e nazionale ☐ 4) prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi (es. **Guerrilla marketing, viral marketing….)**	Buono 0,5	7,5 ☐
		Il progetto prevede almeno una delle seguenti ipotesi (barrare la casella d'interesse):		

		☐ 1) crea ambiti di collaborazione tra imprese (es. protocolli d'intesa , accordi di partenariato con altre aziende……) ☐ 2) prevede servizi che contengano modalità innovative di fruizione del territorio (es: mezzi alternativi all'utilizzo di combustibili fossili, servizi rivolti a diversamente abili e a categorie svantaggiate) ☐ 3) il progetto è integrato con percorsi ciclabili ed escursionistici di valenza regionale e nazionale ☐ 4) prevede strumenti di marketing/comunicazione innovativi (es. **Guerrilla marketing, viral marketing….)**	Sufficiente 0,5	3 ☐
Età del soggetto richiedente*	15	< 40 anni	1	15 ☐
		> 40 anni	0	0 ☐
Soggetto proponente donna**	15	si	1	15 ☐
		no	0	0 ☐
	100			
* Nel caso del Piano Aziendale proposto da una società, la percentuale va calcolata sulla media d'età dei soci				
** Nel caso di Piano Aziendale proposto da una società, la percentuale va calcolata sul numero complessivo dei soci				

TOTALE PUNTEGGIO DI AUTOVALUTAZIONE_____

_____
(luogo e data)

Firma del Soggetto Titolare /legale Rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato L

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R.. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ PEC _____cell._____C.F.:_____P. IVA.: _____,

in riferimento alle fatture di seguito elencate:

NUM. FATT.	DATA FATT.	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA PAG.	MODALITÀ[1]

☐ non sono state emesse note di credito, ovvero

☐ sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	Iva	Totale

☐ che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere

☐ che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuove di fabbrica

_____
(luogo e data)

Firma del Fornitore

_____

1- Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

Si allegano:

1. ***copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore.***
2. ***Visura camerale***

Allegato M

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 **"**Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

PROSPETTO TECNICO ECONOMICO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

ed

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____.alla via _____, n° _____, CAP _____,CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____, In qualità di tecnico incaricato

DICHIARANO

-che il Quadro economico riepilogativo degli interventi proposti ed i relativi elaborati a corredo sono conformi con quanto stabilito dal Bando al paragrafo 10 a;

-che per l'elaborazione del computo metrico relativo ad opere edili ed affini sono stati utilizzati prezzi unitari di importo non superiore a quelli riportati nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, in vigore alla data di pubblicazione del presente bando;;

 che le spese relative all'acquisto e alla messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), di macchine, di attrezzature e arredi sono state determinate applicando la procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi analitici forniti da ditte concorrenti (confrontabili e recanti l'oggetto della fornitura), procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, è stato ritenuto il più idoneo.

Ed inoltre :

-che il prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi e delle spese generali e tecniche dell'intervento oggetto di DdS da parte dell'impresa rappresentata, per le voci di spesa non derivate dal Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, è come di seguito riportato:

Opere edili

Descrizione della voce	**Riferimenti al computo metrico** (tipo di prezziario, codici voci e importo totale)	**1° preventivo** allegato alla DdS		**2° preventivo** allegato alla DdS		**3° preventivo** allegato alla DdS		**Preventivo prescelto e motivazioni**
		Ditta	**Importo**	**Ditta**	**Importo**	**Ditta**	**Importo**	

Impianti, attrezzature, allestimenti

Descrizione della voce	**Riferimenti al computo metrico** (tipo di prezziario, codici voci e importo totale)	**1° preventivo** allegato alla DdS		**2° preventivo** allegato alla DdS		**3° preventivo** allegato alla DdS		**Preventivo prescelto e motivazioni**
		Ditta	**Importo**	**Ditta**	**Importo**	**Ditta**	**Importo**	

Spese generali e tecniche (riferite alle opere edili e/o agli impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti)

Descrizione della voce		**Prima offerte** allegata alla DdS	**Seconda offerta** allegata alla DdS	**Terza offerta** allegata alla DdS	**Offerta prescelta e motivazioni**

	%	Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	

Nota bene: Per ciascuna voce, la cui congruità è valutata attraverso 3 preventivi, è necessario riportare i seguenti estremi: Denominazione, Partita Iva, Indirizzo sede legale, Numero telefono, Numero fax, Email e pec di ciascuna delle 3 ditte offerenti

Che il prospetto tecnico-economico di raffronto dei costi dell'intervento oggetto di DdS da parte dell'impresa rappresentata, per le voci di spesa derivate dal Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, in vigore alla data di pubblicazione del presente bando, è come di seguito riportato:

Opere edili :

Prezziario utilizzato (ditta, n° e data offerta)	Codice da prezziario	Descrizione Lavori/attrezzature/investimenti		Dimensioni					Prezzo unitario da prezziario	Totale
				Lunghezza	Larghezza	Altezza	Unità misura (m2, m3, Kg, ecc.)	Quantità		
									Totale opere edili	

Impianti, attrezzature, allestimenti

Prezziario utilizzato (ditta, n° e data offerta)	Codice da prezziario	Descrizione Lavori/attrezzature/investimenti	Dimensioni					Prezzo unitario da prezziario	Totale
			Lunghezza	Larghezza	Altezza	Unità misura (m2, m3, Kg,	Quantità		

						ecc.)			
								Totale opere edili	

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Timbro e firma del Tecnico

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Titolare/Legale rappresentante e de Tecnico incaricato

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA

DATI IDENTIFICATIVI DELL INVESTIMENTO

AZIONE : **Azione 3 : Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento**

INTERVENTO : **Intervento 3.2 : "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"**

Tipologia intervento:

Intervento:

Sottointervento:

Voci di spesa:

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

☐

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA _____

P.IVA - Codice Fiscale _____

OFFERTA n. ____ **Del** _____

CONFRONTABILITA DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si	no

OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa		
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

o *Completezza caratteristiche funzionali*

o *Capacità di lavoro*
o *Tempi di consegna*
o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
o *Assistenza tecnica*
o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	**IVA**				
OFFERTA n. 1				SI		NO	
OFFERTA n. 2				SI		NO	

OFFERTA n. 3			SI	NO
OFFERTA n. 4			SI	NO

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

Allegato N

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Bando Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Dichiarazione di assenza personale dipendente

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____,prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

- che l'impresa non ha occupati e pertanto non può produrre Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro;

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

GAL GARGANO

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - Azione 2 – Intervento 2.5 “Sviluppo locale e reti”. Proroga termini.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO
(n. 02 del 21 marzo 2019)

OGGETTO	PROROGA DEl TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL’AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020- AZIONE 2 “GARGANO IMPATTO ZERO” - INTERVENTO 2.5 “SVILUPPO LOCALE E RETI”

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30.11.2018 è stato approvato l’avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- Azione 2 “Gargano impatto zero” - Intervento 2.5 “Sviluppo locale e reti”;
- il predetto avviso veniva pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 24.01.2019;
- il suddetto avviso prevede quale termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno la data del 25.03.2019;

RILEVATO che:

- alcuni operatori commerciali interessati hanno richiesto a questo GAL la possibilità di concedere una proroga come da istanze ricevute al protocollo di questa Società prot. n. 145 del 13.03.2019 e prot. n. 149 del 15.03.2019;
- alla presente data non sono pervenute domande di partecipazione per l’intervento oggetto della presente deliberazione;
- le complessità derivanti dal dover mettere insieme più soggetti tra di loro - quale elemento imprescindibile per la presentazione della domanda di sostegno - possono richiedere ulteriori tempi di progettazione da parte dei potenziali beneficiari dell’intervento;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all’avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all’intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano n. 10 del 21.03.2019 con la quale si autorizza il Responsabile del Procedimento a prorogare i termini di partecipazione all’avviso pubblico;

DETERMINA

per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di prorogare al 24.04.2019 (ore 23:59) la scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all’avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 2 “Gargano impatto zero” - Intervento 2.5 “Sviluppo locale e reti”. La relativa documentazione dovrà essere consegnata presso la sede del GAL Gargano entro la data del 26.04.2019 (ore 12:00).

Di detta proroga sarà data comunicazione attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale del GAL Gargano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL GARGANO

Avviso pubblico Azione 2 – Intervento 2.1 "S.O.S. Gargano – servizi organizzati e specifici per le imprese, Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi". Riapertura termini.

PO FEAMP 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63 ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CON ARL

AZIONE 2 – GARGANO IMPATTO ZERO
INTERVENTO 2.1
S.O.S. GARGANO – SERVIZI ORGANIZZATI E SPECIFICI PER LE IMPRESE. CENTRO MULTIFUNZIONALE DEI PRODOTTI DEGLI AMBIENTI VALLIVI
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 31/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 291;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 217 del 23/11/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Gargano soc. cons. a r.l., corredate della relativa modulistica

CONSIDERATO CHE

Per L'AVVISO pubblicato sul BURP N.3 del 10 gennaio 2019 non è stata presentata in tempo utile alcuna DDS e che vi sono manifestazioni di interesse, il CdA riunitosi in data 21 marzo 2019 ha deliberato la riapertura dei termini di 30 (trenta) giorni

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO ALLA RIAPERTURA DEI TERMINI DEL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS ARL
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Via Jean Annot, sn
CAP		70121	71037
Città		BARI	Monte S. Angelo (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galgargano@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galgargano.com

2. OGGETTO

Il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "#FACCIAMOFUTURO", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178

del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a promuovere la Realizzazione di un Centro Servizi che offra prestazioni professionali alla pesca e all'acquacoltura con annesso dimostratore per la trasformazione dei prodotti locali e la realizzazione di alcune produzioni tipiche degli ambienti lagunari.
Il centro servizi avanzati per la pesca e acquacoltura, inoltre, si prefigge di creare un luogo dove rendere agibili le operazioni di sbarco e la lavorazione del prodotto.
L'obiettivo è di agevolare il mondo della piccola pesca artigianale e valliva nel valorizzare il cosiddetto pescato minore. Negli ambienti vallivi si verifica un particolare intreccio tra attività di pesca, tra attività agricole e artigianali tipiche e tradizionali.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	***2***
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	***2.1***

3. DISCIPLINARE
Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA
La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	**DOTAZIONE FINANZIARIA (€)**
2.1	***750.000,00***

Sarà finanziata una sola proposta progettuale.
L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + eventuale cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.
Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL GARGANO Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017.**

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO
L'Intervento prevede un'intensità dell'aiuto pubblico pari al **100%** delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata e nel rispetto di quanto previsto dal reg. 508/2014 art. 63 paragrafo 2.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI
Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a: Associazioni della pesca professionale maggiormente rappresentativi nell'area GAL, Enti di formazione, ONG del settore della pesca e dell'acquacoltura, Enti Pubblici, anche in forma associata.
Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.

Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **30°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl www.galgargano.com e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
v.dipierro@regione.puglia.it
tel +39 080 5405190

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL GARGANO dott. Gianfranco Eugenio Pazienza fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:
responsabilefeamp@galgargano.com
tel +39 0884564164

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione a tempo determinato fino al 30/06/2020 di un Collaboratore Tecnico Professionale Esperto, profilo Fisico – cat. Ds, presso il Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività – sede di Foggia.

In esecuzione della deliberazione n.80 del 21/03/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo detenninato fino al 30/06/2020 di un Collaboratore Tecnico Professionale Esperto, profilo Fisico - cat. Ds, presso il Centro di Referenza Nazionale per la Radioattività' - sede di Foggia.
La domanda di partecipazione deve essere presentata dal candidato unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione del bando di avviso pubblico sui B.U.R. delle regioni Puglia e Basilicata; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.
Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.
Il testo integrale del bando nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul sito Internet dell'Ente www.izsfg.it nella sezione "Concorsi e avvisi".
La pubblicazione sul sito tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito stesso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane - tel. 0881 786333 (ore 12.00-13.00) - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.
Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) - fax 0881 786362.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

Avvisi

COMUNE DI BISCEGLIE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionali n. 3 e n. 4".

Il Comune di Bisceglie (BT) – Servizio Lavori Pubblici (proponente), in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e dall'art. 11 comma 2 della L. Regione Puglia n. 11/2001 e s.m.i.

COMUNICA

che in data 18/03/2019 ha avviato l'istruttoria di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale del proposto progetto di: "*"Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionali n. 3 e n. 4"*.

Il progetto di cui sopra consta nella realizzazione di:
unità funzionale n. 3: opere in c.a. per il contenimento del costone roccioso franoso, e nel ripascimento con ciottoli calcarei a spigoli arrotondati di una porzione del tratto di costa denominato "Trullo Verde" (coordinate 41°15'18.5"N 16°28'25.6"E) con l'obiettivo di migliorare la fruibilità della spiaggia;
unità funzionale n. 4: ripascimento con ciottoli calcarei a spigoli arrotondati di un ulteriore porzione del tratto di costa denominato "Trullo Verde" (coordinate 41°15'20.9"N 16°28'42.4"E) con l'obiettivo di migliorare la fruibilità della spiaggia.

Copia degli allegati progettuali, comprensivi dello Studio d'Impatto Ambientale sono stati trasmessi e sono consultabili presso:
- la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA (Accesso al Pubblico per la consultazione: Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00);
- il Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica – Servizio Lavori Pubblici (Accesso al Pubblico per la consultazione: Lunedi, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, Martedì e Giovedì dalla ore 15.00 alle ore 17.30).

Entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, osservazioni all'Autorità competente (Regione Puglia – Servizio VIA e VINCA).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giacomo Losapio

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1669980. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di elettrodotto in cavo aereo BT a 230-400V, Comune di Spongano (LE). Avviso pubblico agli aventi causa della Sig.ra Rizzo Maria. Decreto di asservimento coattivo n° 2014 del 25/02/2019 Provincia di Lecce.

notifica tramite ufficiale giudiziario
Spett.le
RIZZO MARIA
FOGLIO 10 P.LLA 68
73038 SPONGANO LE

Oggetto: AUT_1669980 d acitare sempre nella risposta
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una elettrodotto in cavo aereo BT a 230-400 V per allacciamento di una nuova fornitura cliente RATTI RUGGERO ed il potenziamento rete lungo Strada vicinale Parchi nel Comune di Spongano
Codice SGQ VF0000071993660
Notifica Decreto Asservimento Coattivo

Imposizione coattiva della servitù per causa pubblica utilità art. 22 DPR 327/2001

La sottoscritta e-distribuzione S. p. A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Zona Lecce-Maglie - in persona dell'Ing . Augusti Minunni, domiciliato per la carica in Via Potenza , 8, Lecce,

P R E M E S S O

che il Dirigente l'Ufficio Espropriazioni Provinciale di Lecce ha reso, in favore della scrivente Società il DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO , DEI TERRENI INTERESSATI DAI LAVORI DI COSTRUZIONE LINEA ELETTRICA aerea BT, n° **2014 del 25/02/2019** per fornire energia elettrica al cliente **Ratti Ruggero, e per il potenziamento della rete in agro di Spengano**;

N O T I F I C A

con la presente lo stesso Decreto in copia conforme all'originale;

C O M U N I C A

che in esecuzione del citato decreto, **il giorno 01 del mese di Aprile dell'anno 2019 dalle ore 9:00 alle ore 13,00**, si immetterà l'imposizione di servitù di elettrodotto nei suoi confronti nella misura e consistenza di cui al piano particellare grafico descrittivo allegato.
In concomitanza con l'accesso alle aree verrà redatto il verbale di immissione in possesso e consistenza;

I N V I T A

la S.V. ad intervenire in proprio od a farsi rappresentare da persona di fiducia avvertendo che, in Sua assenza o di un Suo legale rappresentante, si procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale di consistenza, con la presenza di almeno due testimoni.
Si avverte, altresì, che alle operazioni di cui sopra sono ammessi ad intervenire eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene;

D I F F I D A

la S.V. a far trovare gli immobili in questione liberi da persone e/o cose per rendere possibile la prevista esecuzione, avvertendo che, in ogni caso, l'immissione in possesso avrà comunque luogo. In caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine.
L'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se le aree dovessero continuare ad essere utilizzate da chi ne aveva la disponibilità.

Si allega DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA, che dovrà essere debitamente compilata e restituita, con allegata copia di un documento di riconoscimento valido:

- a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM,
- oppure a brevi manu ai nostri tecnici incaricati per l'esecuzione del Decreto il sopracitato giorno fissato per l'esecuzione del Decreto.

Distinti saluti

Allegati:

- DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO n° **2014 del 25/02/2019**
- Piano particellare
- Planimetria
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

Augusto Minunni
Il Responsabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO COATTIVO E DI CONCORDAMENTO DELLA CESSIONE BONARIA

(Art.. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____ n. _____ (Tel. _____)

consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso D.P.R. in caso di provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- Di accettare l'indennità offerta, così come notificata con il Decreto di Asservimento n. _____ del _____, di convenire la costituzione volontaria della servitù sul proprio terreno (o sulla porzione necessaria) oggetto di procedura di asservimento coattivo per l'esecuzione dei "Lavori di _____ _____", riportato nel Catasto Terreni del Comune di _____, così come segue:

Ditta n.	Foglio	Particella/e	Superficie da asservire

- Che lo stesso/gli stessi terreno/i è nel pieno ed incontrastato diritto di proprietà per la quota di
  - ☐ intero
  - ☐ un mezzo
  - ☐ un quarto
  - ☐ in comunione dei beni con
  - ☐ _____

  è libero da pesi, vincoli ed ipoteche e che, pertanto, non vi sono soggetti terzi aventi diritto nei confronti dell'indennità che sarà erogata dalla Provincia di Lecce per la procedura di asservimento coattivo summenzionata;
- Di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi, esonerando l'Ente espropriante ed i funzionari addetti al pagamento dell'indennità da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- Di voler riscuotere l'indennità mediante accredito sul c.c. bancario o postale intestato al sottoscritto:

  IBAN _____ ;

  - Di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR") e di aver preso visione della relativa informativa a tergo riportata.

Il dichiarante

Data _____

_____

Informativa Privacy ai sensi dell'Art.13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 (di seguito "GDPR")

- **Premessa**

e-distribuzione S.p.A. (di seguito, "e-distribuzione" o il "Titolare") è impegnata nel rispetto e nella protezione dei diritti e libertà fondamentali con riguardo al trattamento dei dati personali delle proprie controparti contrattuali. Con la presente informativa si desidera pertanto fornirle le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento stesso.

- **Titolare del trattamento dei Dati Personali**

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Ombrone n.2, P.IVA 05779711000.
Ai sensi dell'art.4, n.2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

- **Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD)**

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@e-distribuzione.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

- **Tipologie di dati trattati**

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali ("Dati Personali"), da Lei comunicati o acquisiti nel corso di un rapporto contrattuale con e-distribuzione stessa che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattarLa per fornire riscontri alle esigenze da Lei manifestate.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

e-distribuzione tratterà i Suoi Dati personali per il conseguimento di finalità precise e solo In presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dai rapporti contrattuali con e-distribuzione, di un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali in forza di un obbligo di legge.

- **Modalità del Trattamento**

Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.
Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

- **Destinatari dei Dati Personali**

I Dati Personali da lei comunicati a e-distribuzione in virtù del rapporti contrattuali con e-distribuzione stessa potranno essere resi accessibili, per le finalità sopra menzionate:

a. ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unità organizzative preposte al trattamento medesimo;
b. ai soggetti designati responsabili ex art.28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione del Contratto ("Responsabili");
c. alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre società del Gruppo.

- **Trasferimento del Dati Personali**

I Suoi Dati Personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

- **Periodo di conservazione dei Dati Personali**

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

- **Diritti degli Interessati**

Ai sensi degli artt. 15 - 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, Lei ha il diritto di:

a. accedere e chiederne copia;
b. richiedere la rettifica;
c. richiedere la cancellazione;
d. ottenere la limitazione del trattamento;
e. opporsi al trattamento;
f. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati da Lei conferiti.

Per l'esercizio dei suoi diritti, Lei potrà:

1. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it e Fax 800046674);
2. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 800.08.55.77.

Le ricordiamo che è un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

a. Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
b. e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
c. fax al numero: 06/69677.3785.

Allegare scansione (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2014 del 25 febbraio 2019

Oggetto: Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in cavo aereo BT a 230-400 V per allacciamento di una nuova fornitura di energia elettrica al cliente Ratti Ruggero ed il potenziamento della rete lungo la Strada Vicinale dei Parchi nel Comune di Spongano. Pratica "*e-distribuzione S.p.A.*" n. 1669980.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 1083 del 19/07/2018 questa Provincia ha autorizzato la società "*e-distribuzione S.p.A.*" alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in cavo aereo BT a 230-400 V per allacciamento di una nuova fornitura di energia elettrica al cliente Ratti Ruggero ed il potenziamento della rete lungo la Strada Vicinale dei Parchi nel Comune di Spongano ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;
- "*e-distribuzione S.p.A.*" ha comunicato ai proprietari dei terreni interessato il suindicato provvedimento provinciale;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 60014 del 13/11/2018, "*e-distribuzione S.p.A.*" ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le ammini-

strazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;
- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed *"e-distribuzione S.p.A."* rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sulle aree private site nell'agro di Spongano, come individuate nell'allegato elenco che costituisce parte inte-

grante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 3,00 (tre), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte della particella riportata nell'elenco allegato.

3) L'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati in forza del presente decreto è stata determinata in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità ed è riportata nel suddetto elenco allegato. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, il proprietario che intenda accettare tale indennità dovrà darne comunicazione a *"e-distribuzione S.p.A."* nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso del bene asservito. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, *"e-distribuzione S.p.A."* disporrà il pagamento dell'indennità offerta. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte della ditta interessata, l'indennità provvisoria s'intenderà non concordata e sarà successivamente depositata presso la Cassa DD.PP.. In caso di rifiuto espresso o tacito dell'indennità offerta, *"e-distribuzione S.p.A."* attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come pre-

visto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di *"e-distribuzione S.p.A."*, sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il (omissis) a (omissis);
- sig. Antonio Cinieri nato il (omissis) a (omissis);
- sig. Giuseppe Miglietta nato il (omissis) a (omissis);
- sig. Russo Gianfranco nato il (omissis) a (omissis);

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di *"e-distribuzione S.p.A."* Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"e-distribuzione S.p.A." indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e trasmet-

terà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di *"e-distribuzione S.p.A."* avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da *"e-distribuzione S.p.A."*, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. La ditta proprietaria è obbligata a non eseguire sull'area asservita qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa *"e-distribuzione S.p.A."* a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

6) *"e-distribuzione S.p.A."* provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché

alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. *"e-distribuzione S.p.A."* dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

(Ing. Francesco Dario CORSINI)

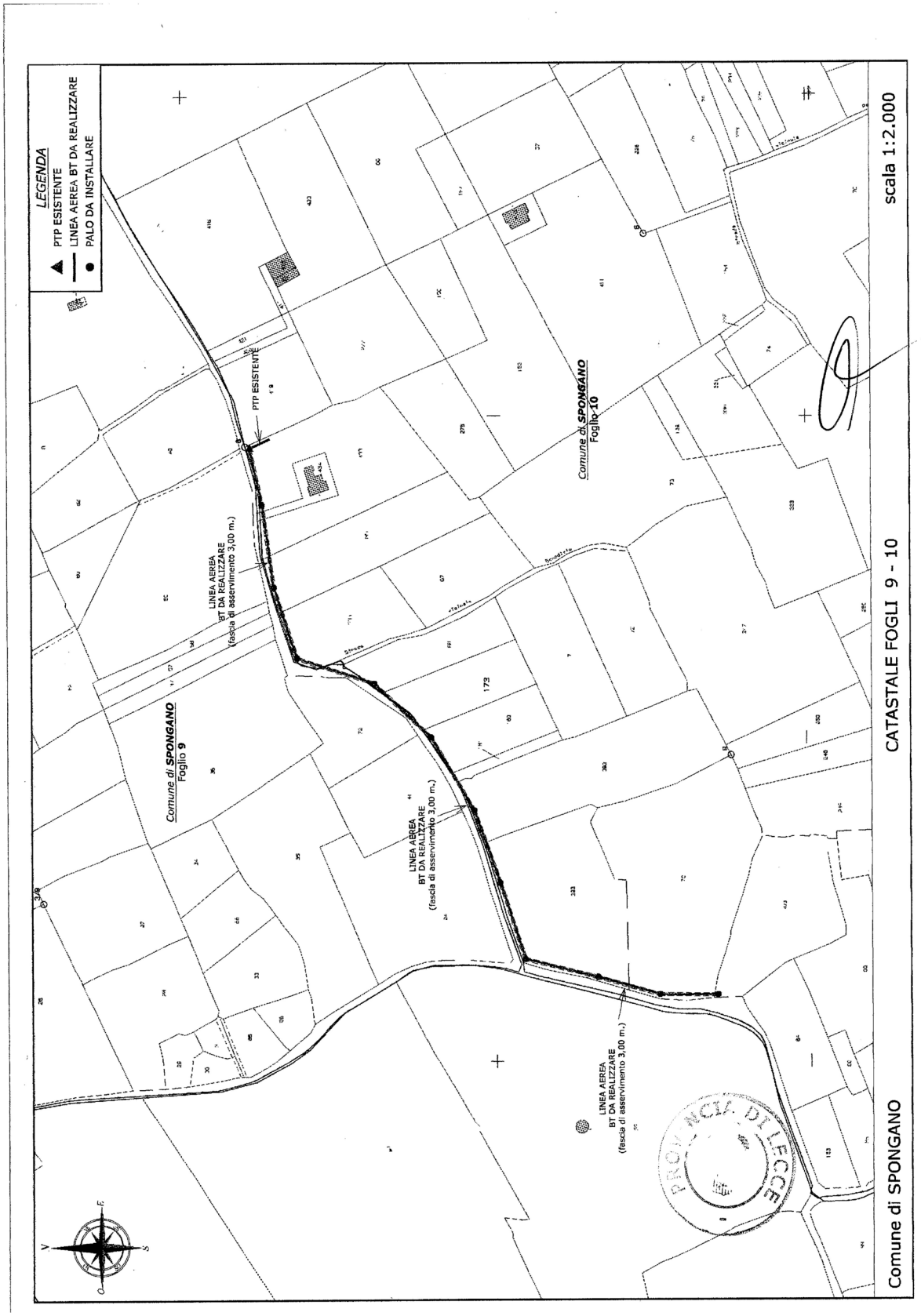
PROVINCIA DI LECCE

ELENCO PROPRIETA' ATTRAVERSATE DALLA LINEA B.T. DA REALIZZARE
PER LA NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AL CLIENTE **RATTI Ruggero**

		DATI CATASTALI						DATI LINEA					
PROPRIETARI	VISURE	DITTA	COMUNE	Fog.	Partic.	COLTURA	Proprietà	Lunghezza	Fascia di rispetto	Superficie Asservita	Pali di Linea	Pali di Vertice	Indennità
1	1	**RASCIO Roberta**	SPONGANO	10	433	ULIVETO	1/1	65	3	195	1	0	€ 101,00
	2	nata a	SPONGANO	10	434	ULIVETO	1/1	5	3	15	0	0	€ 6,00
	3	il 12/04/1957 e residente in	SPONGANO	10	395	ULIVETO	1/1	35	3	105	0	1	€ 66,00
2	4	**CORVAGLIA Mario**	SPONGANO	10	335	ULIVETO	1/1	50	3	150	0	1	€ 85,00
		nato a											
		il 20/09/1953 e residente in											
3	5	**GIANNELLI Antonia**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nata a											
		il 12/03/1943 e residente in											
4		**GIANNELLI Cristina**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nata a											
		il 27/11/1940 e residente in											
5		**GIANNELLI Giuseppe**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nato a											
		il 15/03/1946 e residente in											
6		**GIANNELLI Lucia**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nata a											
		il 07/11/1951 e residente in											
7		**GIANNELLI Luigi**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nato a											
		il 02/07/1948 e residente in											
8		**GIANNELLI Salvatore**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nato a											
		il 08/04/1954 e residente in											
9		**RIZZO Maria**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	3/9	30	3	90	0	1	€ 18,00
		nata a											
		il 09/04/1908											
		DECEDUTA il 19/02/2001											

		DATI CATASTALI						DATI LINEA					
11	7	**GIANNELLI Nunzio**	SPONGANO	10	180	ULIVETO	1/1	30	3	90	0	1	€ 59,00
	8	nato a	SPONGANO	10	181	ULIVETO	1/1	5	3	15	0	0	€ 6,00
		il 25/03/1949 e residente in											
12	9	**MARTI Alfredo**	SPONGANO	10	392	ULIVETO	1/1	40	3	120	0	1	€ 72,00
	10	nato a	SPONGANO	10	393	ULIVETO	1/1	150	3	450	1	1	€ 232,00
		il 02/12/1964 e residente in											
13	11	**LAZZARI Rosario**	SPONGANO	10	70	SEMINATIVO	1/1	55	3	165	0	1	€ 65,00
		nato a											
		il 01/12/1927 e residente in											




LEGENDA
PTP ESISTENTE
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE
PALO DA INSTALLARE
PTP ESISTENTE
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE (fascia di asservimento 3,00 m.)
Comune di SPONGANO Foglio 9
Comune di SPONGANO Foglio 10
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE (fascia di asservimento 3,00 m.)
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE (fascia di asservimento 3,00 m.)
PROVINCIA DI LECCE
CATASTALE FOGLI 9 - 10
scala 1:2.000
Comune di SPONGANO


LINEA AEREA
BT DA REALIZZARE
(fascia di asservimento 3,00 m.)
Foglio 9
8
434
433
276
395
67
335
68
173
180
181
72
41
36
58
Strada
vicinale


173
180
181
392
9
41
LINEA AEREA
BT DA REALIZZARE
(fascia di asservimento 3,00 m.)
24
393
70
AEREA
LIZZARE
mento 3,00 m.)

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Pratica n. 1282380. Costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT, in sostituzione di un tratto di linea aerea MT esistente a seguito della richiesta del Comune di Arnesano, in agro di Arnesano e Monteroni di Lecce. Decreto di asservimento coattivo n. 2018 del 6 marzo 2019 Provincia di Lecce.

Oggetto: AUT_1282380 - COMUNE DI ARNESANO Pubblicazione online Rende Noto

E-Distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica – Zona Lecce-Maglie – via Potenza,8 – 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza E-DIS-27/12/2018-0779609, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art.22 del D.P.R. n° 327/01), relativamente ai fondi interessati dall'elettrodotto i cui proprietari non hanno rilasciato il richiesto consenso bonario, per la costruzione del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT, in sostituzione di un tratto di linea aerea MT esistente a seguito della richiesta del Comune di Arnesano, in agro di Arnesano e Monteroni di Lecce (LE) [pratica 1282380].

La Provincia di Lecce, pertanto, ha accolto l'istanza di e-distribuzione S.p.A. ed ha emanato il Decreto di Asservimento Coattivo n. 2018 del 06/03/2019, disponendo la servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di e-distribuzione S.p.A., sui fondi censiti al C.T.del Comune di Monteroni di Lecce foglio 1, p.lla 201 di proprietà della Ditta Iaccarino Giuliana, come riportato nel medesimo Decreto (con allegati elenco ditte e planimetria) che si allega alla presente pubblicazione.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Distinti saluti

Allegato da pubblicare

-Decreto di Asservimento Coattivo completo di planimetria ed elenco Ditte.

Nicola Amodio

Il Responsabile

PROVINCIA DI LECCE

(Codice Fiscale 80000840753)

DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO

N. 2018 del 6 marzo 2019

Oggetto: Costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT in sostituzione di un tratto di linea aerea MT esistente a seguito richiesta del Comune di Arnesano in via S. Fitto, in agro del Comune di Arnesano e del Comune di Monteroni di Lecce (LE). Codice Atlante DP3B170016. Pratica AUT_1282380.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 1672 del 14/11/2018 questa Provincia ha autorizzato la società "*e-distribuzione S.p.A.*" alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica interrata MT in sostituzione di un tratto di linea aerea MT esistente a seguito richiesta del Comune di Arnesano in via S. Fitto, in agro del Comune di Arnesano e del Comune di Monteroni di Lecce - Codice Atlante DP3B170016 (Pratica "*e-distribuzione S.p.A.*" cod. 1282380) ed ha dichiarato la pubblica utilità della stessa opera;
- "*e-distribuzione S.p.A.*" ha comunicato al proprietario del terreno interessato il suindicato provvedimento provinciale, offrendo l'indennità provvisoria ed assegnando un termine per eventuali osservazioni o addivenire alla cessione volontaria degli immobili;
- con nota acquisita al protocollo di questo ente al n. 68329 del 27/12/2018, "*e-distribuzione S.p.A.*" ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento

coattivo in via d'urgenza delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, della Legge Regionale Puglia 22/02/2005, n. 3, come richiamato dall'art. 10 L.R. n. 25 del 09/08/2008, le amministrazioni interessate possono emanare, per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e afferenti servizi a rete d'interesse pubblico, in particolare in materia di energia, il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento coattivo, senza particolari indagini o formalità;

VISTI:

- il T.U. delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933;
- la L.R. n. 20 del 30/11/2000, che attribuisce alle Province l'esercizio dell'attività amministrativa relativa all'istruttoria e al rilascio di autorizzazione per elettrodotti con tensione inferiore a 150 kv;
- la L.R. Puglia n. 3 del 22/02/2005, in materia di espropriazioni di pubblica utilità, e la L.R. n. 25 del 09/10/2008, in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kv;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, T.U. in materia di espropriazioni di pubblica utilità e, in particolare, gli artt. 22 e 52 quinquies e ss.;
- il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed *"e-distribuzione S.p.A."* rep. n. 26150 del 04/06/2009;
- l'art. 107 del vigente D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e l'art. 3 comma 7 L.R. 22.02.2005 n. 3, in base ai quali sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto;

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sull'area privata sita nell'agro di Monteroni di Lecce, come individuata nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, occorrente per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

2) La servitù sarà estesa ad una fascia di terreno della larghezza di metri 4,00 (quattro), avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte della particella riportata nell'elenco allegato.

3) L'indennità di asservimento da corrispondere al proprietario dell'immobile interessato in forza del presente decreto è stata determinata in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità ed è riportata nel suddetto elenco allegato. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, il proprietario che intenda accettare tale indennità dovrà darne comunicazione a *"e-distribuzione S.p.A."* nel termine di trenta giorni successivi all'immissione in possesso del bene asservito. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Ricevuta la dichiarazione di accettazione, nonché di inesistenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dello stesso bene, *"e-distribuzione S.p.A."* disporrà il pagamento dell'indennità offerta. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte della ditta interessata, l'indennità provvisoria s'intenderà non concordata. In caso di rifiuto espresso o tacito dell'indennità offerta, *"e-distribuzione S.p.A."* attiverà le procedure per la determinazione definitiva delle indennità di asservimento, come previsto dall'art. 22 commi 4 e 5.

4) La servitù coattiva di elettrodotto è costituita a favore di *"e-distribuzione S.p.A."* sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 DPR 327/01, a cura della stessa società in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese di *"e-distribuzione S.p.A."*, sarà notificato al proprietario interessato nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire al proprietario interessato almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonchè della redazione del verbale d'immissione in possesso e dello stato di consistenza dell'area da asservire sono:

- sig. Francesco Ritucci nato il (omissis) a Lucera (omissis);
- sig. Antonio Cinieri nato il (omissis) a (omissis);
- sig. Giuseppe Miglietta nato il (omissis) a (omissis);
- sig. Russo Gianfranco nato il (omissis) a (omissis);

i quali potranno operare congiuntamente o disgiuntamente.

Il verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza sarà redatto dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con il proprietario presente, ovvero, nel caso di assenza o rifiuto dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti di

"e-distribuzione S.p.A." Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi.

"e-distribuzione S.p.A." indicherà, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso del bene asservito e trasmetterà copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di *"e-distribuzione S.p.A."* conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale di *"e-distribuzione S.p.A."* avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti da *"e-distribuzione S.p.A."*, di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. La ditta proprietaria è obbligata a non eseguire sull'area asservita qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa *"e-distribuzione S.p.A."* a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

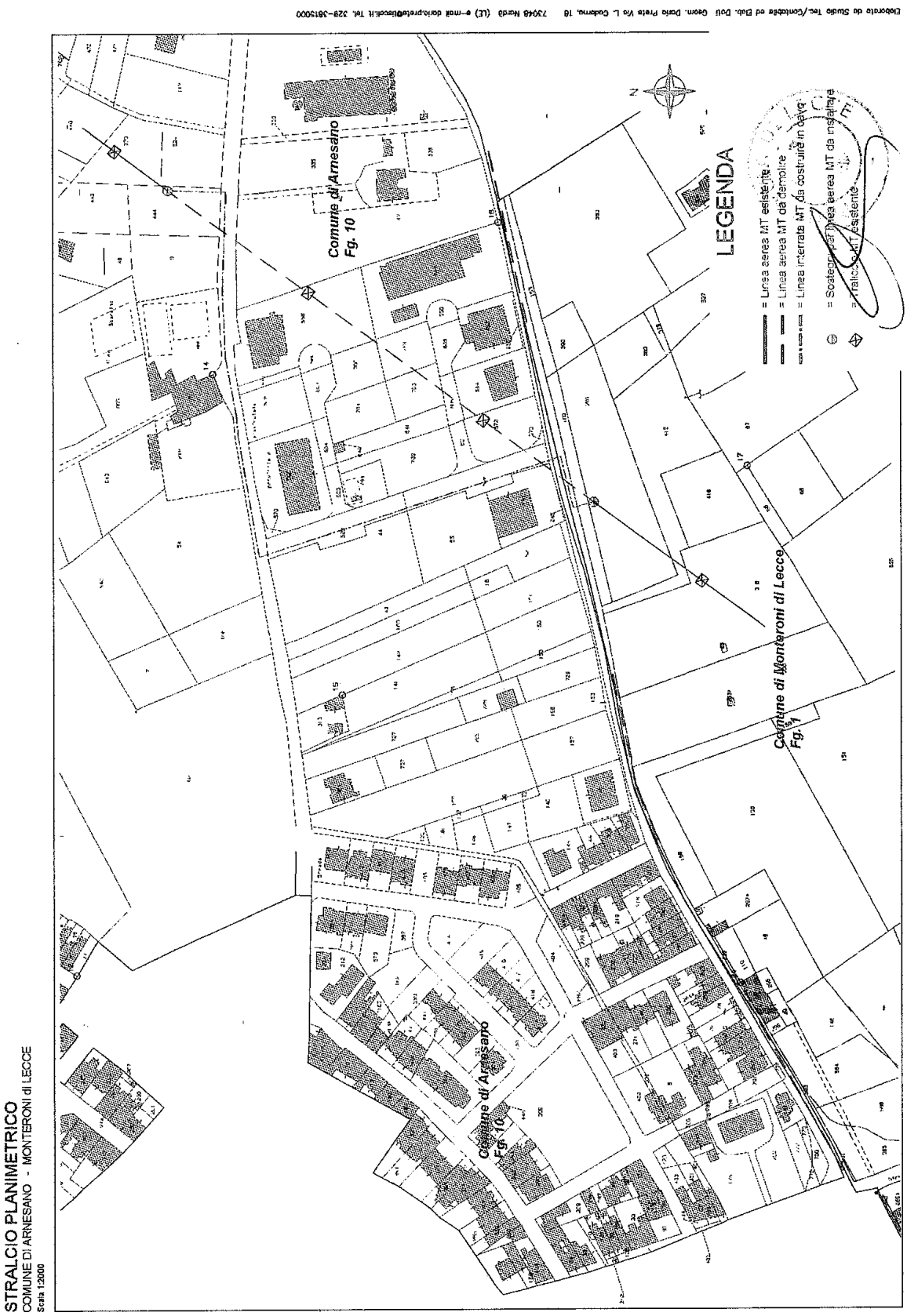
6) *"e-distribuzione S.p.A."* provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. *"e-distribuzione S.p.A."* dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

(Ing. Francesco Dario CORSINI)



STRALCIO PLANIMETRICO
COMUNE DI ARNESANO - MONTERONI di LECCE
Scala 1:2000

ENEL S.p.A.
Zona di Lecce

Catastino relativo a: ARNESANO: Interramento linea MT aerea richiesto da "Comune di Arnesano" in via S. Fitto, snc.

Atlante: DP3B170016

Identificativo Ditta a			Agro			Partita	Coltura	Sost.		Lato	Perc.	Fascia	Valore	Tab.						
N°	Ditta/Partita	Residenza	di	Agr.		N°	Accertata	Tipo	N°	Blocco			Terre €/mq	UTE Anno	K					
1	PARTITA																			
	IACCARINO GIULIANA nata a (omissis) il (omissis)		Monteroni di Lecce	1	1	201	Seminativo	cac o met	1	1,16	50	4	0,79	2015	0,07					
2	PARTITA																			
3	PARTITA																			
4	PARTITA																			
5	PARTITA																			
5	PARTITA																			
6	PARTITA																			
7	PARTITA																			

DITTA PUCE MASSIMILIANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
Ai sensi del D.lgs. n. 15212006 e della Legge Regionale 12104/2001 n. 11

Proponente: Puce Massimiliano, nato a *(omissis)* il *(omissis)* C.F.: *(omissis)*, residente in Spengano (LE), alla via *(omissis)*

Autorità Competente: Provincia di Lecce "Settore ambiente e sviluppo strategico del territorio - Servizio tutela e valorizzazione ambiente", con sede in Lecce alla Via Umberto I, 13.

Intervento: Realizzazione di un impianto sportivo con la costruzione di una pista mx per l'avviamento al motocross ivi compresi locali a servizio ed opere accessorie

Con riferimento all'intervento, il sottoscritto Sig. Puce Massimiliano in qualità di proponente, **premesso che** trattasi di un'opera rientrante nell'elenco 8.2 (progetti di competenza della Provincia) e nello specifico al punto 8.2.an (piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore), ha richiesto in data 16/11/2018 l'attivazione della procedura relativa alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale all'Autorità Competente (Provincia di Lecce), tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Spengano.

Descrizione sintetica del progetto

L'impianto previsto è destinato prevalentemente all'avviamento al motocross, con l'insediamento di una scuola di avviamento ed occasionalmente per attività agonistica, con una pista di 3^ categoria rispondente alla vigente Normativa di settore della Federazione Motociclistica Italiana.

La pista in progetto ha una larghezza pressoché costante di ml 5,50 (min. 4,00) oltre ad una zona neutra di m 1 per lato che sarà delimitata con l'uso di paletti in legno e fettuccina in pvc bianco/rossa e balle di paglia in prossimità delle curve più veloci; lo sviluppo complessivo misurato in mezzeria di ml 1188,80, di cui 1146,40 si ripetono nei vari giri, mentre ml 42,40 si percorrono solo al giro di partenza; sono stati previsti n. 22 cancelli di partenza (min. 20), preceduto da una fascia di m 3 per l'intera larghezza che la divide dal preparco (zona di attesa); il rettilineo di partenza misura ml 48,50 (min. ml 40).

Tra le corsie contigue è sempre garantita la distanza minima di m 4,00 al netto anche delle fasce neutre, garantendo di fatto una distanza sempre maggiore di m 6,00.

L'area paddok sarà attrezzata con minimo 2 punti di presa d'acqua per il lavaggio moto, mentre lungo lo sviluppo della pista saranno realizzati dei punti di approvvigionamento idrico (almeno 5) per facilitare le operazioni di irrigazione, quando necessario. Infatti per circuiti di 3^ categoria l'impianto di irrigazione potrà essere del tipo provvisorio.

Possibili impatti ambientali

Il progetto, interessa un'area periferica rispetto al centro abitato.
L'area della pista in progetto non ricade in aree naturali protette, in zone SIC e ZPS, in aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, né interessata dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) della Regione Puglia, nonché dal vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 42/2004.

Le componenti ambientali potenzialmente interessate dall'attività sportiva sono atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo e rumore.
L'impatto potenziale sull'atmosfera è trascurabile.
L'impatto potenziale sulla matrice acque sotterranee, suolo e sottosuolo è pressoché nullo ed è comunque mitigato dalla corretta gestione delle acque reflue derivanti dal lavaggio dei motoveicoli (disoleatore) e delle acque reflue fognanti (degrassatore e fossa Imhoff).
Per quanto riguardo al rumore, si precisa che l'intervento verrà realizzato in un'area periferica del centro abitato, e peraltro verranno piantumate delle siepi atte contenere polveri ed emissione sonora.

Da quanto sopra espresso si evince che gli impatti potenziali dell'impianto e dell'attività ad esso connessa sono minimali e di affermare la piena sostenibilità ambientale dell'intervento di costruzione della pista da motocross.

Importo del progetto: € 375.300,00

Localizzazione
L'intervento dovrà essere realizzato in Spongano (LE), alla via Vicinale per Montesano Salentino, censito al Catasto Terreni del Comune di Spongano al foglio 13, particella 2 di ha 1.06.80 e particella 222 di ha 1.43.20, e quindi dell'estensione complessiva catastale di ha 2.50.00, ricadente in area tipizzata nel vigente Piano di Fabbricazione zona E2- agricola.

Sedi di deposito della documentazione

La documentazione tecnica è stata già depositata presso il Comune di Spongano (prot. n. 6046 in data 11/09/2018) e presso la Provincia di Lecce "Settore ambiente e sviluppo strategico del territorio - Servizio tutela e valorizzazione ambiente (prot. n. 60755 in data 16/11/2018).

Partecipazione

Ai sensi dell'art.12 comma 1 della L.R. n.11 del 12 aprile 2001 entro termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento.

Distinti saluti

Il Proponente
(Puce Massimiliano)

DITTA CAPONE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proroga dell'autorizzazione mineraria. Comune di Gravina in Puglia.

Il proponente Capone Raffaele, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, Codice fiscale *(omissis)*, residente in Gravina in Puglia (Ba), *(omissis)*, in qualità di legale rappresentante della ditta "Capone S.r.l" con sede legale in Gravina in Puglia (Ba) Via Casale 151/A 70024 Gravina In Puglia", p.iva 05128230728, premesso che:

- Ha presentato domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presso il Comune di Gravina in Puglia ai sensi dell'art. 20 d.lgs n. 152/2006;
- L'opera in progetto consiste: Proroga dell'autorizzazione mineraria, Determinazione N. 119 del 18 Dicembre 2007, della cava di calcarenite.
- L'opera in progetto è localizzata in GRAVINA IN PUGLIA, località "Carrara-Cupa-Grottamarallo" individuata in catasto al Foglio di mappa n. 80, ptc 22 - 134 - 136 (ex 99/B parte) - 255 (ex 99/B parte).
- La tipologia dell 'opera in progetto rientra nella categoria della lettera**8.i** dell'Allegato IV della parte II del d.lgs n. 152/2006: «*Cave e torbiere*»; ovvero di cui alla lettera **B.3.1** dell'allegato B.3 della L.R n. 11/2001 e s.m. e i.: «*modifica delle opere e degli interventi elencati nell'elenco A.3*»;

RENDE NOTO

che copia del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono depositati e consultabili presso:

1. Comune di GRAVINA IN PUGLIA

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente
CAPONE SRL

SOCIETÀ VODAFONE ITALIA

Avviso Piano Annuale Installazione Impianti.

Art. 7 LEGGE REGIONALE PUGLIA N. 5 del 8/3/2002 comma 2:

VODAFONE ITALIA S.P.A. AVVISA DI AVERE INOLTRATO ALLA REGIONE PUGLIA IL PIANO ANNUALE DI INSTALLAZIONE-MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA CELLULARE ALLE PROVINCIE E AI COMUNI INTERESSATI I RELATIVI PIANI STRALCIO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE SUGLI ALBI PRETORII COMUNALI.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)